

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 13

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
MEDICI ED ODONTOIATRI (ENPAM)

(Esercizi 2005 e 2006)

Comunicata alla Presidenza il 20 giugno 2008

**Doc. XV
n. 13**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
MEDICI ED ODONTOIATRI (ENPAM)**

(Esercizi 2005 e 2006)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 42/08 del 16 maggio 2008	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici ed odontoiatri (ENPAM) per gli esercizi dal 2005 al 2006	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2005:</i>		
Relazione del C.d.A.	»	91
Relazione del Collegio Sindacale	»	179
Bilancio consuntivo	»	189
 <i>Esercizio 2006:</i>		
Relazione del C.d.A.	»	327
Relazione del Collegio Sindacale	»	415
Bilancio consuntivo	»	425

Determinazione n. 42/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 maggio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (ENPAM), successivamente trasformato in fondazione ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari 2005 e 2006, nonché le annesse relazioni sulla gestione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei Conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giovanni Piscitelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2005 e 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2005 e 2006 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giovanni Piscitelli

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI e ODONTOTECNICI, PER GLI ESERCIZI 2005 E 2006

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Origine e finalità. – 3. Innovazioni normative sopravvenute nel corso del biennio – 4. Gli organi istituzionali. – 5. La struttura amministrativa. – 6. Il personale. – 7. L'ordinamento previdenziale. - *I* Note preliminari. - *II* Struttura del fondo di previdenza. - *III* La contribuzione. - *IV* I riscatti. - *V* La ricongiunzione dei servizi. - *VI* La totalizzazione dei periodi assicurativi. - *VII* La costituzione del fondo per la pensione complementare. - *VIII* L'accertamento dei crediti contributivi, la riscossione e le sanzioni. - *IX* Le prestazioni previdenziali. - *X* Le prestazioni assistenziali. – 8. Attività istituzionali. - *I* Interventi migliorativi. - *II* Il contenzioso. - *III* Rapporto tra iscritti e pensionati. - *IV* Rapporto tra contributi e spesa per pensioni. - *V* Andamento della spesa previdenziale. - *VI* Andamento dei singoli fondi di pensione. - *VII* Il bilancio tecnico e le misure di riequilibrio delle gestioni. – 9. I bilanci. - *I* Premessa. - *II* Lo stato patrimoniale. - *III* Il conto economico. – 10. La partecipazione totalitaria nella s.r.l. ENPAM R.E. – 11. Conclusioni.

1. Premessa

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici ed Odontoiatri -E.N.P.A.M.- relativa agli esercizi 2005 e 2006, e sui fatti di rilievo avvenuti sino a data recente, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del D.L.vo 30 giugno 1994 n. 509, emanato in attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza. In precedenza ha riferito sull'esercizio 2004 con determinazione n. 16/2006, in atti Camera dei Deputati, XV Legislatura, Documento XV, n. 400.

2. Origini e finalità

L'Ente, istituito con R.D. 14 luglio 1937, n. 1484, come Cassa di assistenza ai medici, nell'ambito del sistema di rappresentanza sindacale, allora vigente, venne trasformato in ente di diritto pubblico con D.P.R. 27 ottobre 1950, in esecuzione del Decreto Lgs C.P.S. n. 233 del 1946, recante disposizioni in materia di ricostituzione degli ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio di esse. Dal 1957 assunse compiti di assistenza e di previdenza. Con legge n. 70/1975 venne inquadrato tra gli enti gestori di forme di assistenza e di previdenza obbligatoria e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975 venne riconosciuto "*..di notevole rilievo*". Sopravvenuto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, con atto del Consiglio Nazionale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1.1, deliberava di trasformarsi in fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 12, e seguenti, del C.C., a decorrere dal 1° gennaio 1995, adottando, contestualmente, lo statuto dell'ente e la nuova denominazione di Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri -Fondazione E.N.P.A.M.-.

Nella nuova veste di persona giuridica privata senza scopo di lucro rimaneva titolare di tutti i rapporti attivi e passivi e del patrimonio del primigenio ente pubblico, continuando a svolgere le attività previdenziali ed assistenziali a favore della categoria professionale per la quale era stato originariamente istituito; a norma degli artt. 2 e 3 del decreto lgs. n. 509/1994 è soggetto alla vigilanza dei Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali, dell'Economia e delle Finanze e della Salute, ciascuno dei quali nomina un proprio rappresentante nel collegio dei sindaci; è soggetto al controllo della Corte dei conti, la quale riferisce annualmente al Parlamento sulla gestione dell'assicurazione obbligatoria e sulla legalità ed efficacia dell'azione svolta; deve sottoporre il rendiconto annuale a revisione contabile indipendente ed a certificazione di un soggetto abilitato. Il Ministero del Lavoro, in particolare, di concerto con gli altri dicasteri vigilanti, può formulare rilievi sui bilanci, preventivi e consuntivi, e sulle relative variazioni; sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; e, in caso di disavanzo economico-finanziario, può procedere al suo commissariamento, sino al ristabilimento dell'equilibrio finanziario o, in caso di accertata impossibilità, alla nomina di un commissario liquidatore. Non può ricevere finanziamenti pubblici, diretti od indiretti, fatta eccezione per quelli connessi con gli sgravi e con la fiscalizzazione degli oneri sociali.

3. Innovazioni normative

Si descrivono, qui appresso, i più recenti provvedimenti legislativi riguardanti la previdenza in generale, che hanno interessato anche l'ENPAM:

- a.- legge 206/2004, che reca benefici, anche di natura previdenziale, per cittadini italiani, o per i loro familiari superstiti, rimasti vittime di atti terroristici o di stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o estero;
- b.- il decreto lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, che disciplina le forme pensionistiche complementari, emanato in forza della delega conferita al Governo dalla legge n. 243/2004, il quale può riguardare anche gli enti gestori di previdenza privatizzati, di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, qualora gestiscano, o intendano gestire, tali forme di previdenza;
- c.- il decreto lgs. 2 febbraio 2006, n. 42, recante disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi non coincidenti, al fine del conseguimento di un'unica pensione, le quali trovano applicazione anche nei confronti degli iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996;
- d.- il decreto lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE" e 2004/18/CE*, che assoggetta anche gli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria al dovere di adottare specifiche procedure di selezione del contraente e di porre in essere gli adempimenti necessari a rendere possibile all'Autorità di vigilanza di esercitare il sindacato sugli atti e sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sia durante l'espletamento della gara, che nella fase di stipula del contratto;
- e.- il comma 763 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), che obbliga gli enti previdenziali a ricondurre la stabilità delle gestioni entro un arco temporale non inferiore a trent'anni, anziché quindici, indicato dal precedente art. 3.12 della legge 335/1995, e prescrive che il bilancio tecnico venga redatto secondo criteri determinati con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite le associazioni e le fondazioni interessate, sulla base delle indicazioni elaborate dal Consiglio nazionale degli attuari, nonché del nucleo di valutazione della spesa previdenziale. La detta norma stabilisce anche che, in esito alle risultanze delle proiezioni attuariali, gli enti interessati adottino i provvedimenti

necessari per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine, avendo presente il principio del *pro rata* in relazione alle anzianità già maturate rispetto all'introduzione delle modifiche derivanti dai provvedimenti suddetti e, comunque, tenuto conto dei criteri di gradualità e di equità fra generazioni, fatti salvi gli atti e le deliberazioni in materia previdenziale adottati dagli enti ed approvati dai Ministeri vigilanti prima dell'entrata in vigore delle legge finanziaria 2007; e che, in assenza di interventi di riequilibrio giudicati necessari, dopo avere sentito l'ente interessato ed il nucleo di valutazione della spesa pubblica previdenziale, possono essere adottate le misure di cui all'art. 2, comma 4, del decreto lgs. n. 509/1994, che consistono nella nomina di un commissario straordinario;

- f.- il comma 1270 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), con il quale si dispone che i benefici di cui all'art. 1 della legge n. 206/2004 si applicano anche "alle vittime del disastro aereo di Ustica" nonché alle vittime della cosiddetta "banda della Uno bianca".

Sul piano amministrativo sono intervenuti: i comunicati pubblicati dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale il 29 luglio 2005 e 28 luglio 2006, che comprendono l'ENPAM nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, tenute, a norma dell'art. 1.5, della legge n. 311/2004, a contenere nel 2 per cento la crescita della spesa complessiva delle amministrazioni pubbliche, elenco annullato dal T.A.R. Lazio¹; la deliberazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione 28 giugno 2006 (COVIP), che detta direttive generali alle forme pensionistiche complementari ai sensi dell'art. 23, comma 3, del d. lgs. n. 252/2005; e, infine, il Decreto del Ministero del Lavoro e delle P. S., emesso di concerto con il Ministero dell'Economia e delle F., che determina i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, secondo le prescrizioni fissate dall'art. 1.763 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

¹Sentenza del 6 marzo 2008. Anche il Ministro dell'Economia e delle F., rispondendo ad apposita interrogazione parlamentare, aveva comunicato che le Casse di previdenza dei liberi professionisti, pur appartenendo all'aggregato delle amministrazioni pubbliche, sono però escluse dall'applicazione del limite posto alla crescita della spesa, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge n. 311/2004.

4. Gli organi istituzionali

Sono organi dell'Ente:

- il Consiglio Nazionale, composto da tutti i presidenti degli ordini provinciali dei medici e degli odontoiatri;
- il Consiglio di amministrazione, composto dal presidente, da due vice presidenti, uno dei quali nominato vicario dal presidente; da 11 consiglieri eletti dal Consiglio Nazionale e da 3 nominati dal Comitato Centrale della FNOMC e O²; da tre consiglieri nominati ciascuno dai tre Ministeri vigilanti (del Lavoro, della Salute e dell'Economia e delle F.); da tre esperti in materia previdenziale, assicurativa, attuariale e finanziaria, non iscritti all'Ente, nominati dai componenti di cui innanzi; da quattro componenti designati da ciascuna delle quattro commissioni consultive dei tre fondi, di cui appresso, e nominati dal C. di A.;
- il Comitato esecutivo, composto dal Presidente, dai due vice presidenti, da 4 consiglieri nominati dal Consiglio di amministrazione e da un consigliere nominato dal Comitato centrale della FNOMC e O;
- il Presidente e due vice presidenti, di cui uno investito delle funzioni vicarie dal Presidente;
- il collegio dei sindaci, composto da cinque membri, dei quali tre eletti dal Consiglio Nazionale, uno designato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con funzioni di presidente, ed uno designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze³;
- le commissioni consultive dei tre fondi di previdenza speciali e del fondo di previdenza generale "quota B", ciascuna composta di 21 membri, eletti uno per regione.

Tutti gli organi, tranne il Consiglio Nazionale, che è permanente, durano in carica cinque anni. L'ultimo rinnovo è avvenuto nel corso del 2005 ed il mandato

² Leggasi: Federazione nazionale degli ordini dei medici, dei chirurghi e degli odontoiatri.

³ L'art. 3 del d. lgs. n. 509/1994 prescrive che le fondazioni esercenti forme obbligatorie di previdenza sono soggette alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle P. S., dell'Economia e delle F. e degli altri Ministeri competenti ad esercitare la vigilanza; e che nel collegio dei sindaci deve essere assicurata la presenza dei rappresentanti delle predette Amministrazioni. La norma sembrerebbe prescrivere che le amministrazioni di vigilanza siano più di due ed altrettanti i loro rappresentanti nel collegio dei sindaci. Se non che, mentre nel consiglio di amministrazione siede un rappresentante del Ministro della Salute, accanto a quello del Lavoro ed a quello dell'Economia, nel collegio dei sindaci sono presenti soltanto rappresentanti dei due ultimi Ministeri.

degli eletti andrà a scadere nel 2010. Il Collegio sindacale è stato rinnovato con delibera del 26 giugno 2005 ed è stato insediato il 15 luglio 2005.

Lo statuto prevede un compenso annuo al Presidente, ai vice presidenti, ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai componenti il Collegio dei sindaci; prevede, altresì, che a tutti i partecipanti alle riunioni degli organi collegiali (Consiglio Nazionale, Consiglio di Amministrazione, Comitato esecutivo, Collegio dei sindaci ed organi consultivi) siano corrisposti un gettone di presenza giornaliera, una diaria per l'assenza di ogni 12 ore dalla località di residenza, e per un massimo di 36, e le spese di viaggio. Per l'uso del mezzo proprio viene corrisposta una indennità di viaggio chilometrica, nella misura prevista dalle apposite tabelle elaborate dall'ACI, secondo la cilindrata dell'autovettura usata. La misura degli emolumenti venne fissata dal Consiglio Nazionale con delibera del 29 novembre 2003 ed aggiornata con successiva delibera del 26 novembre 2005. Essa è esposta, per ciascuno dei due anni in esame, nella tabella che segue:

Indennità di carica assegnata	2004	2005	2006
Presidente	93.600	93.600	117.000
Vice presidente vicario	62.000	62.000	78.000
Vice presidente	50.400	50.400	63.000
Consigliere di amministrazione	25.200	25.200	31.200
Presidente collegio sindacale	31.200	31.200	39.000
Componente collegio sindacale	25.200	25.200	31.200
Presidente supplente del coll. Sindacale	9.600	9.600	10.800
Componenti suppl. collegio sindacale	7.200	7.200	8.400
Compensi accessori			
Gettone di presenza	500	500	600
Diaria di missione	400	400	450

Le tabelle successive espongono le riunioni tenute dagli organi collegiali e la spesa complessiva sostenuta nel biennio in esame:

Riunioni organi collegiali biennio 2005/6	2005	2006
Consiglio Nazionale	2	2
Consiglio di amministrazione	12	10
Comitato esecutivo	10	11
Comitati consultivi dei fondi	10	11
Collegio sindacale	25	24
Commissioni varie	29	29
Totale	89	86

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spesa per gli organi	2004	2005	2006
Compensi e gettoni di pres. al Presidente ed ai vice presidenti	290.900	295.166	451.950
Compenso e gettoni di presenza al collegio sindacale	220.800	311.573	575.591
Compensi e gettoni di presenza ai componenti organi collegiali	1.192.771	1.660.842	2.117.952
Spese di viaggio e trasferta ai componenti gli organi collegiali	1.431.021	921.762	737.701
Totale	3.135.492	3.189.343	3.883.194

Alle dette somme va aggiunto il costo delle due polizze assicurative, rispettivamente di € 112.683 e di € 7.590, stipulate dalla Fondazione a favore dei componenti degli organi, per la copertura, rispettivamente, della responsabilità civile e degli infortuni.

Polizze assicurative a favore dei componenti organi collegiali	2004	2005	2006
A copertura della responsabilità civile	112.683	112.683	112.683
A copertura degli infortuni	6.817	6.817	7.590
Totale	119.500	119.500	120.273

5. La struttura amministrativa

Il nuovo C. di A., eletto nel 2005, il 21 luglio 2006 deliberava l'adozione di un modello organizzativo più snello, fondato su tre tipi di strutture (di linea, di supporto e di staff), il cui obiettivo finale dovrebbe essere:

- la creazione di un servizio autonomo per la gestione del patrimonio mobiliare, quale supporto diretto per le decisioni degli organi di vertice sulla materia, e di un servizio per la contabilità ed il bilancio, nel quale concentrare tutte le funzioni, in precedenza distribuite tra numerose strutture;
- la ridefinizione del ruolo del dipartimento dell'innovazione, focalizzandone le competenze sulla comunicazione, lo sviluppo e la gestione dei servizi;
- l'istituzione di una nuova unità organizzativa per l'introduzione di più appropriati meccanismi di gestione aziendale, quali la programmazione, il controllo a mezzo del sistema dell'*internal auditing* e l'analisi dei processi amministrativi e contabili;
- la ridefinizione delle funzioni della struttura interna di supporto legale la quale, per la consulenza verso gli organi istituzionali e per la cura esterna degli interessi dell'Ente, possa avvalersi di liberi professionisti, attraverso la stipula di apposite convenzioni;
- la creazione di un pool di segreteria.

Il nuovo assetto organizzativo, costituito da sei dipartimenti (della previdenza, del patrimonio immobiliare, delle risorse umane, della comunicazione e dello sviluppo dei servizi integrativi, dei sistemi informativi e degli affari generali), in luogo dei sette precedenti, ciascuno suddiviso in servizi⁴, teneva conto non solo dei principi contenuti nel C.C.N.L. per i dipendenti degli enti previdenziali, ispirati ai più moderni modelli organizzativi delle imprese private, ma anche delle normative concernenti la prevenzione degli infortuni e la protezione sul luogo di lavoro (D. lgs. 626/1994), la tutela della *privacy* dei dipendenti, degli iscritti e dei terzi che hanno, comunque, rapporto con l'Ente (L. 675/1996 e D. lgs. 196/2003) e la procedura di gara per l'affidamento di lavori e l'acquisto di beni e servizi (D. lgs. n. 163/2006). Teneva, altresì, conto delle tecnologie informatiche e delle implementazioni del *software* realizzato a partire dal 1996, della cultura informatica già acquisita dal proprio personale e della necessità di operare collegamenti con la rete *internet*.

⁴ Ulteriori aggiustamenti sono stati apportati con delibera n. 8 del 13 luglio 2007, tra cui la creazione di un unico servizio "Investimenti e gestione finanziaria".

Sulla base del nuovo organigramma assumeva le prime misure concrete dirette al miglioramento della funzionalità, quali l'implementazione di un nuovo modello di *performance management* e la riorganizzazione del sistema di *backup*; l'aggiornamento della libreria dei nastri, al fine di ampliarne la capacità di memoria; la sostituzione della libreria robotizzata, attraverso l'implementazione di infrastrutture *storage* con sistemi *hardware e software* tecnologicamente avanzati; l'introduzione di nuovi strumenti finalizzati a garantire la trasmissione in rete dei documenti in modo sicuro e con validità giuridica, ed a ridurre gradualmente i documenti cartacei; la predisposizione di nuove soluzioni per la firma digitale e l'introduzione della posta elettronica certificata (PEC); la conseguente sostituzione del parco di *personal computer, server, stampanti e stazioni di lavoro*, per gestire le nuove e più complesse funzionalità; la creazione di un nuovo servizio di assistenza telefonica (SAT) per l'implementazione del servizio *help desk*, con il relativo supporto di apparecchiature informatiche; l'attivazione di gran parte delle procedure di sicurezza previste dal documento DPS, in conformità con le disposizioni legislative vigenti. Ma le realizzazioni più rilevanti, soprattutto sotto il profilo del miglioramento dell'efficienza, appaiono: la rete di 92 sportelli multimediali installati presso le sedi degli ordini dei medici e degli odontoiatri, utile ai professionisti iscritti per eseguire ipotesi di calcolo di riscatto e di trattamento previdenziale riguardanti la quota B del fondo generale; il miglioramento dell'interscambio di notizie tra la sede centrale e gli ordini professionali, mediante collegamenti ADSL connessi a terminali telefonici con tecnologia VOIP; la formazione del personale degli Ordini destinato ad operare sui dati anagrafici degli iscritti, in vista di una possibile integrazione e scambio di informazione nell'ambito di un sistema di stretta collaborazione tra gli ordini dei medici, la F.N.O.M.C. e O.⁵ ed l'Enpam⁶; l'intesa con il servizio dell'anagrafe tributaria, teso alla verifica della veridicità delle dichiarazioni del reddito imponibile rese dagli iscritti ai fini contributivi. Infine, sempre nel corso del 2006, dava inizio al progetto teso ad individuare e realizzare nuove e migliori strategie di comunicazione con la categoria degli iscritti, il mondo esterno ed i dipendenti, al fine di farne percepire la solidità, l'accuratezza e la sicurezza della gestione; ed introduceva la nuova carta di credito per le categorie assicurate, attraverso la quale ogni iscritto può eseguire, via *internet*, tutti i versamenti richiesti dall'Ente per fini previdenziali. Tale strumento,

⁵ Leggasi: Federazione nazionale degli ordini dei medici, dei chirurghi e degli odontoiatri.

⁶ A sollievo dei costi che comporta la collaborazione in parola, l'ENPAM ha erogato agli ordini dei medici contributi straordinari per complessivi € 580.000 in ciascuno degli anni 2005 e 2006.

dal numero delle richieste ricevute dall'Ente (5.500) e dei pagamenti eseguiti (2.422), sembra avere trovato buon gradimento.

6. Il personale

A capo della struttura amministrativa, e con funzioni consultive verso gli organi monocratici e collegiali, è posto un direttore generale nominato dal Consiglio di Amministrazione, scelto tra i dirigenti o tra gli appartenenti alla più alta qualifica professionale dell'Ente, ovvero tra esperti esterni che abbiano prestato servizio dirigenziale presso privati o pubbliche amministrazioni per almeno 10 anni. Viene assunto con contratto quinquennale, rinnovabile. L'ultima nomina è stata deliberata il 4 novembre 2005 per il quinquennio dal 1 dicembre 2005 al 30 novembre 2010, seguita dalla stipula del contratto⁷. Questo prevede uno stipendio onnicomprensivo di 210 mila euro annui, pagabile in 12 mensilità.

Il rapporto di lavoro del restante personale è regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dai contratti collettivi del comparto degli enti previdenziali privati. Nel corso del biennio in esame veniva stipulato, rispettivamente il 6 maggio ed il 22 luglio 2005, il rinnovo dei contratti collettivi per il personale dirigente e per quello non dirigente, che ha comportato un aumento dei trattamenti tabellari del 4%, nel 2004, del 3,5% dal 1 gennaio 2005 e del 2,5% dal 1° gennaio 2006. L'ultimo rinnovo è stato stipulato nel febbraio 2007 per il biennio 2006/2007. Nella tabella, che segue, è esposto l'organico del personale in servizio nel biennio.

Dipendenti	In servizio 2004	In servizio 2005	In servizio 2006
Dirigenti	27	27	26
Quadri	13	10	26
Area professionale	19	15	15
Area A	120	124	175
Area B	231	236	219
Area C	88	93	39
Totale	498	505	502

Ai contingenti indicati in tabella si aggiungono i dipendenti *part-time* (6, nel 2005 e 7, nel 2006). In tutto 509 persone, delle quali 291 donne (57,2%) e 217 uomini.

⁷ Il C. di A., con delibera assunta il 3 marzo 2006, ha qualificato il rapporto di servizio con il d.g. come "Contratto d'opera" ex art. 2222 C.C., in quanto "volto allo sviluppo dell'attività dell'Ente attraverso il miglioramento delle potenzialità della struttura, al raccordo tra l'indirizzo politico e le strutture operative al fine di tradurre puntualmente in atti e fatti amministrativi le decisioni assunte dagli Organi collegiali..."

Nel 2005 si è conclusa l'operazione del *turn over*, deliberata dal C. di A. nel 2001, che ha portato all'abbassamento dell'età media del personale ad anni 42 e 7 mesi, con consistenti risparmi di spesa. Complessivamente, nel biennio sono state assunte 44 nuove unità a tempo indeterminato, contro 42 cessazioni, più 2 a t.d. per la sostituzione di personale in malattia; nel contempo a 140 dipendenti è stato riconosciuto il livello retributivo superiore, a 121 è stato attribuito il trattamento dell'area contrattuale superiore, ed a 16 è stata conferita la posizione di "quadro".

La spesa è aumentata del 5,85% nel 2005 e del 2,11% nel 2006. Essa, oltre alle competenze derivanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi aziendali, oneri previdenziali ed assistenziali ed accantonamento del TFR, comprende anche il *bonus* di posticipo al pensionamento, di cui alla legge n. 243/2004, e l'erogazione del trattamento pensionistico integrativo al personale in quiescenza, già gravante sul Fondo di previdenza integrativa, soppresso per effetto dell'art. 64 della legge n. 144/1999⁸. Ad essa si aggiungono i benefici assistenziali, pari all'1% della spesa (borse di studio, sussidi assistenziali, oneri assicurazione INPDAP, contributi CRAL, premi di assicurazione contro il rischio malattia, etc.) pari ad euro 280.000, nel 2005 ed euro 303.000, nel 2006.

La spesa complessiva e le componenti analitiche del costo sono rappresentate nella tabella, che segue:

⁸ Dopo la soppressione del Fondo, al personale iscritto al 30 settembre 1999 viene riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo, calcolato secondo le normative all'epoca in vigore sulla base dell'anzianità di iscrizione maturata a quella data ed aggiornato secondo gli indici ISTAT. La contribuzione al Fondo, allora prevista, è stata sostituita da un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti, pari all'2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso il Fondo medesimo (€ 22.804, nel 2006). La spesa per il trattamento pensionistico integrativo, comprensivo della i.i.s., è ora a carico del bilancio dell'Ente ed è evidenziata in apposita posta contabile; essa è stata di € 1.144.908, nel 2005, e di € 1.244.445, nel 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spesa per il personale	2004	2005	2006
-stipendi	12.609.116	13.687.531	14.112.153
-incentivi post-pensionamento L. 243/04	3.080	132.583	98.812
-assegno nucleo familiare	22.248	21.967	23.065
-straordinario	755.451	785.430	813.357
-missioni	366.189	454.396	331.325
-premio aziendale di risultato	2.984.496	3.091.228	3.154.842
-premio di anzianità per il 25.le	164.027	45.592	61.378
-indennità accessorie dirigenti	441.308	597.329	575.980
-indennità varie	61.691	68.517	52.663
-indennità incarico	178.511	173.328	158.105
-assegno di qualificazione	85.348	77.316	63.813
-contributi a carico dell'Ente	4.703.256	5.039.957	4.779.955
-interventi assistenziali	276.466	282.342	289.159
-INAIL	99.630	105.570	89.909
-accantonamenti per il TFR	1.394.955	1.492.986	1.518.171
-servizi mensa	511.815	507.911	490.174
-corsi di formazione	28.043	65.761	89.479
-altri oneri per il personale	71.868	84.498	120.000
-contributi al Fondo previdenza complementare	215.356	226.169	245.851
-contributo di solidarietà art. 12 d.lgs. 124/93	21.530	22.643	24.670
-compensi per collaborazioni	0	35.500	435.110
-oneri prev. gestione separata INPS	0	1.267	17.096
-rimborsi spesa	0	81	673
-indennità fine rapporto di collaborazione	0	1.390	26.408
Totale	24.994.384	27.001.292	27.572.239

7. L'ordinamento previdenziale

I - Note preliminari

L'ENPAM esercita la previdenza obbligatoria e l'assistenza a favore dei medici e degli odontoiatri iscritti, dei loro familiari e superstiti, nel quadro dei principi fissati dalla Costituzione, in particolare il secondo comma dell'art. 38, che attribuisce al lavoratore il "*diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia*". Per la rilevanza pubblica delle finalità che persegue, l'Ente, pur essendo stato trasformato in soggetto di diritto privato, è soggetto alla vigilanza dell'Autorità governativa ed al controllo della Corte dei conti, la quale riferisce annualmente al Parlamento sulla gestione dell'assicurazione obbligatoria e sulla legalità ed efficacia dell'azione svolta. Oltre alle prestazioni previdenziali (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità ed ai superstiti) eroga anche interventi assistenziali, di vario genere, di cui sarà riferito in seguito. L'ordinamento previdenziale, nell'ambito delle linee direttive e dei limiti fissati dalla legge, è disciplinato da appositi regolamenti, uno per ogni categoria di iscritti.

Le fonti di finanziamento dell'attività sono costituite dai contributi assicurativi e dalle rendite patrimoniali, che formeranno oggetto di successiva trattazione.

II - Struttura del fondo di previdenza

La previdenza viene gestita attraverso distinti fondi, ognuno modellato sulla categoria dei professionisti iscritti, come si vedrà in appresso, i quali, a loro volta, sono raggruppati in due comparti: uno ad appartenenza obbligatoria per tutti e per gli esercenti la libera professione; l'altro per i medici convenzionati con il S.S.N. Il primo comparto è costituito dal Fondo di previdenza generale, a sua volta diviso in due sottofondi, la quota "A", per tutti i medici iscritti agli ordini professionali, e la quota "B", per i liberi professionisti; il secondo comparto, detto anche "dei fondi speciali", comprende il Fondo medici convenzionati generici o di medicina generale, il Fondo medici convenzionati ambulatoriali ed il Fondo medici convenzionati specialisti esterni.

Ciascun fondo è disciplinato da un proprio regolamento, dispone di apposita commissione consultiva ed è differenziato dagli altri, oltre che per origine storica, anche per la diversità del rapporto previdenziale, contributivo e per il tipo di

prestazioni erogate, che lo caratterizzano come fondo di categoria. Tuttavia essi, pur distinti, sono tra loro legati da un vincolo di solidarietà e, gestiti dal medesimo soggetto, costituiscono un unico sistema previdenziale.

Allo scopo di dare evidenza ai risultati delle diverse gestioni, l'Ente usa compilare, per ciascuno di essi, conti economici separati, quali allegati al bilancio ufficiale. Contestualmente ne rappresenta, anno per anno, anche la quota parte del patrimonio unitario che idealmente spetta a ciascuno, sulla base di criteri statistici fissati dal C. di A. sin dal 1998, che ha soltanto rilevanza contabile interna. In linea di massima, la ripartizione viene eseguita in funzione dell'apporto annuo di ciascun fondo. L'ente ritiene che l'impiego di siffatto metodo di contabilizzazione possa consentire di operare la compensazione degli sbilanci, in ragione della natura solidale della gestione complessiva, mediante la riattribuzione delle quote proprietarie, ogni qualvolta che l'apporto di patrimonio risulti sbilanciato rispetto alle singole quote di proprietà.

Si rappresentano nella tabella, che segue, le quote percentuali di partecipazione di ciascun fondo al patrimonio comune all'inizio di ciascuno degli ultimi tre anni esaminati:

FONDO	2004	2005	2006
Fondo di previdenza generale quota A	14,706	15,337	16,042
Fondo di previdenza generale quota B	23,032	23,808	24,529
Fondo di previdenza dei medici di medicina generale	42,404	41,838	41,162
Fondo di previdenza per gli specialisti ambulatoriali	16,36	15,603	15,278
Fondo di previdenza per gli specialisti esterni	3,821	3,416	2,989
TOTALE	100	100	100

Sulla base delle quote percentuali, così stabilite, alla fine di ciascun esercizio viene operata la ripartizione dei proventi e delle plusvalenze, delle spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e di quelle generali di amministrazione dell'esercizio; e, sulla base di essa, viene determinato l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio di ciascun fondo, che va ad incrementare, o a diminuire, le riserve di ognuno, quale sommatoria degli avanzi precedenti. Il risultato, in sintesi, degli esercizi in esame può essere rilevato dalla tabella che segue:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in migliaia di euro)

FONDO	Riserva fine 04	Av. Econ. 05	Ris. Fine 05	Av. Ec. 06	Ris. Fine 06
Fondo prev.g. quota A	1.101.921	+182.959	1.284.880	+163.820	1.448.685
Fondo prev.g. quota B	1.773.480	+253.340	2.026.820	+242.290	2.269.101
Fondo prev. med. gen.	1.966.882	+284.819	2.251.701	+290.459	2.542.155
Fondo prev. spec. amb.	858.792	+100.243	959.035	+115.061	1.074.094
Fondo prev. spec.est.	72.998	-7.419	65.579	-10.273	55.236
Totale	5.774.073	813.941	6.588.014	801.356	7.389.370

III - La contribuzione

La contribuzione è obbligatoria per espresso disposto della normativa innanzi citata, quale correlativo dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo professionale, per quanto riguarda il Fondo di previdenza generale (e perdura finché non cessi, per qualsiasi ragione) e del convenzionamento con il S.S.N., per quanto riguarda i fondi speciali. Costituisce obbligazione di natura pubblicistica, che ha come soggetto passivo l'iscritto e come soggetto attivo l'Ente, il quale, in ragione di ciò, è provvisto di potere impositivo e di potere sanzionatorio. L'onere è diverso per gli iscritti al fondo di previdenza generale e per quelli di previdenza speciale. Per i primi è costituito da un contributo ordinario del 12,5% sul reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, fino ad un limite, annualmente indicizzato sulla base delle rilevazioni ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (€ 48.779, nel 2005; € 49.755, nel 2006), e di un contributo aggiuntivo dell'1% sul reddito eccedente il limite anzi detto. In ogni caso, è dovuto un contributo minimo obbligatorio, anch'esso indicizzato di anno in anno, commisurato all'età, come risulta dalla tabella, che segue:

Fondo di previdenza generale: contributo minimo obbligatorio	2004	2005	2006
Sino al compimento del 30° anno di età	166,05	169,70	172,42
Tra il 31° ed il 35° anno di età	372,33	329,42	334,49
Tra il 36° ed il 40° anno di età	604,87	618,18	628,07
Tra il 40° ed il 65° anno di età	1.117,08	1.141,66	1.159,93
Iscritti ammessi a conservare la contribuzione ridotta dal 1989 ⁹	604,87	618,18	628,07

⁹ Si tratta di iscritti, già ammessi a tale misura di contribuzione entro il dicembre del 1989, i quali, a norma dell'art.34, comma 3, del regolamento, sono autorizzati a conservare tale privilegio "ad personam".

Nell'imponibile vanno computati anche i redditi derivanti da attività *intra moenia* dei medici ospedalieri. Possono versare un contributo ridotto pari al 2% dell'imponibile (1%, oltre il limite minimo) gli iscritti che contribuiscono anche ad altre forme di previdenza obbligatoria, ivi compresi i fondi speciali ENPAM; mentre i pensionati del Fondo di previdenza Generale, titolari di reddito professionale, vengono ammessi d'ufficio alla contribuzione ridotta e possono, a richiesta, essere anche esentati o ammessi alla contribuzione ordinaria del 12,5%. L'imponibile professionale è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi ai fini fiscali. Al fine di limitare il fenomeno dell'evasione contributiva è stato attivato un servizio di scambio e d'incrocio dei dati con l'anagrafe tributaria. Per i medici convenzionati o accreditati con il S.S.N., iscritti ai fondi speciali di previdenza ENPAM, l'art. 48 della legge n. 833/1978 demanda alle norme degli accordi collettivi nazionali stipulati con il S.S.N. la determinazione della misura dei contributi previdenziali e le modalità del loro versamento. In forza di detti accordi il carico della contribuzione è distribuito tra il S.S.N. e gli iscritti con rapporto vario, a seconda della categoria, ma interamente versato dal primo, con diritto di ritenuta della quota a carico del professionista. Gli ultimi accordi nazionali di categoria per i medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, ratificati il 23 marzo 2005 dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, hanno previsto l'aumento dell'aliquota di prelievo di due punti percentuali a decorrere dal 1° gennaio 2004; è rimasta invariata, invece, l'aliquota di prelievo per i medici specialisti esterni. A favore del fondo di previdenza di questi, tuttavia, a norma dell'art. 1.39 del Decreto lgs n. 243/2004 dal 1° gennaio 2004 è dovuto dalle società professionali e di capitali, accreditate con il S.S.N., un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente alle prestazioni specialistiche rese al S.S.N. ed alle sue strutture operative, senza diritto di rivalsa verso il S.S.N.. Le dette società, nel versare i contributi, indicheranno anche i nominativi dei medici che hanno partecipato alla produzione del fatturato, per l'accREDITAMENTO a favore di ciascuno di essi dei contributi versati. Nella tabella, che segue, sono esposte le aliquote di prelievo contributivo a favore dei fondi dei medici del S.S.N. in vigore dal 1° gennaio 2004 e, per confronto, quelle vigenti sino al 2003:

Aliquote contributive per i fondi dei medici del S.S.N. prima e dopo l'accordo del 2005						
Contribuzione Fondi speciali	% a carico S.S.N.		% a carico medici		% contribuzione totale	
Periodo	31.12.03	1.1.04	31.12.03	1.1.04	31.12.03	1.1.04
Fondo medici medicina generale	8,125%	5,625	4,875	9,375	13	15
Fondo medici ambulatoriali¹⁰	13	14,19	9	9,81	22	24
Fondo medici specialisti esterni:						
a-branchi a visita	13	13	9	9	22	22
b-branchi a prestazione	10	10	2	2	12	12

A carico di tutti gli iscritti alla "quota A" del Fondo di previdenza generale grava anche il contributo di maternità, il quale, fissato ad € 42 annui, nel 2003, veniva ridotto ad € 38 dal 2005 e ad € 35 dal 2006, atteso che l'Ente accede alla fiscalizzazione degli oneri sociali a norma del d. lgs. n. 151/2001. L'ultima riduzione veniva disposta su suggerimento del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il quale, in occasione dell'esame del bilancio 2005, aveva invitato l'Ente a continuare a monitorare, fra l'altro, l'andamento della gestione maternità, per verificare la possibilità di rideterminare, in aderenza alle disposizioni di legge, il contributo individuale richiesto agli iscritti, visto che nel 2005 aveva registrato un saldo attivo tra entrate e uscite pari ad € 1.333.734.

IV - I riscatti

Gli iscritti al fondo da non meno di 10 anni, che non siano stati cancellati o radiati dall'ordine professionale, che non abbiano ottenuta la pensione di invalidità permanente e che non abbiano compiuto i 65 anni di età, possono riscattare il periodo di laurea e di specializzazione. Le modalità e le condizioni sono diversamente disciplinate dai regolamenti dei singoli fondi, in relazione alla peculiarità di ciascuna categoria di professionisti. Il contributo è pari alla riserva matematica del periodo da riscattare, da determinare moltiplicando il valore della maggior quota di pensione, conseguibile con il riscatto, con i coefficienti di capitalizzazione indicati nelle tabelle approvate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con i decreti 24 marzo 1993 e 2 agosto 1995, emanati in base all'art. 2 della legge n. 45/1990, tenuto conto anche dell'età e dell'anzianità

¹⁰ Per i medici addetti alla Medicina dei Servizi la contribuzione è pari al 24,5%, così ripartita: 14,16 a carico dell'Ente e 10,34 a carico dell'iscritto.

dell'iscritto. Oltre al tipo di riscatto, di natura ordinaria, innanzi descritto, sono previsti anche tipi speciali, configurati per specifiche situazioni o storie professionali. Qui, di seguito, si illustrano, brevemente, tutti i tipi ammessi:

- riscatto di laurea o di specializzazione, per il numero di anni corrispondenti al corso legale di laurea o di una specializzazione, sino ad un massimo di dieci;
- riscatto pre-contributivo, corrispondente al periodo di attività libero-professionale svolta prima dell'inizio dell'iscrizione, per un massimo di dieci anni;
- riscatto di allineamento, per consentire ai giovani iscritti, che hanno versato il contributo minimo obbligatorio ridotto in ragione della loro età, di riallineare la loro contribuzione per "quota A" di pensione al contributo minimo obbligatorio ordinariamente dovuto dagli iscritti di età compresa tra i quaranta ed i sessantacinque anni. Analoghi meccanismi operano anche a favore degli iscritti ad altri fondi Enpam;
- riscatto di allineamento per gli iscritti che versano il contributo ridotto pari al 2% dell'imponibile (perché iscritti anche ad altre forme di previdenza obbligatoria), che permette di allineare la contribuzione versata nel periodo di età tra i trentacinque ed i quarant'anni a quella dovuta ordinariamente dagli iscritti di età compresa tra i quaranta ed i sessantacinque anni;
- riscatto del servizio militare o civile.

Il prospetto, che segue, espone i tipi di riscatto ammessi per ogni Fondo:

ENPAM- tipi di riscatto ammessi
Fondo di previdenza generale "Quota A"
-allineamento
Fondo di previdenza generale "Quota B"
-allineamento
-laurea e specializzazione
-periodi precontributivi
-servizio militare o civile
Fondo medici di medicina generale
-allineamento
-periodi precontributivi
-periodi di sospensione dell'attività convenzionata
-laurea e specializzazione
-servizio militare o civile
Fondo medici ambulatoriali
-allineamento all'orario medio
-laurea e specializzazione
-periodi precontributivi
-servizio militare o civile
Fondo medici specialisti esterni
-laurea e specializzazione
-periodi contributivi
-servizio militare o civile

V - La ricongiunzione dei servizi

L'ENPAM, in applicazione della legge n. 45/1990 e del decreto lgs. n. 184/1997, consente ai propri iscritti di ricongiungere presso un unico fondo periodi contributivi non coincidenti posseduti presso altre forme di previdenza obbligatoria, al fine di poter conseguire i requisiti contributivi necessari per il riconoscimento del diritto a pensione. Tale facoltà può essere esercitata solo dal professionista che vanta una posizione assicurativa attiva; eccezionalmente, anche dal libero professionista già provvisto di una pensione di anzianità, il quale può chiedere all'Ente la liquidazione di un supplemento di pensione commisurato alla nuova contribuzione trasferita da altro fondo. La ricongiunzione può essere esercitata

anche dai superstiti entro due anni dalla morte dell'iscritto. Oggetto di ricongiunzione possono essere solo i periodi di contribuzione obbligatoria, riscattata o figurativa, siano essi periodi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo o di attività libero professionale, purché non abbiano dato luogo a liquidazione di trattamenti di pensione. La ricongiunzione è onerosa, ma il pagamento può essere rateizzato con maggiorazione di interessi. In base alla normativa innanzi citata è prevista anche l'operazione inversa.

VI - La totalizzazione dei periodi assicurativi

L'istituto della totalizzazione, nell'ambito del meccanismo di attuazione del principio della pensione unica, consente al lavoratore, provvisto dei requisiti dell'età pensionabile e dell'anzianità contributiva, di sommare i periodi di iscrizione a diverse gestioni, percependo da ciascuna di esse una quota di pensione (pro-rata) proporzionata al periodo di iscrizione e calcolata secondo le norme in vigore presso l'ente previdenziale, che provvede alla liquidazione della propria quota. Il detto istituto venne reso obbligatorio per gli enti previdenziali privatizzati dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (finanziaria 2001)¹¹, seguito da regolamento esecutivo. Ma essendo il sistema risultato eccessivamente gravoso per i detti enti, venne emanata una nuova normativa con il decreto lgs. 2 febbraio 2006, n. 42, che revisiona integralmente la precedente. Di questa l'Ente ha preso atto, impegnandosi ad applicarla.

VII - La costituzione del fondo per la pensione complementare

Il decreto lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, emanato dal Governo in forza della delega conferita dalla legge n. 243/2004, consente anche agli enti previdenziali privatizzati di organizzare e gestire forme pensionistiche complementari. Avendo l'Ente ricevuto varie manifestazioni di interesse dalla categoria degli iscritti, nel corso del 2007 ha deliberato di promuovere la costituzione di un apposito fondo dotato di personalità giuridica esterna, mediante trasformazione del preesistente FondoDentisti, già costituito dall'ANDI (Associazione nazionale dentisti italiani), con la quale ha intavolato apposite trattative di acquisto. La soluzione prescelta è

¹¹ La norma veniva emanata dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 61/1999, che aveva dichiarato incostituzionali gli articoli 1 e 2 della legge n. 45/1990.

apparsa la più conveniente, anche perché esonera l'Ente dalla laboriosa e lunga procedura di autorizzazione e di valutazione, richieste dalla normativa in materia.

VIII - L'accertamento dei crediti contributivi, la riscossione e le sanzioni

Gli iscritti al fondo generale sono tenuti dichiarare ogni anno il reddito conseguito nell'anno precedente, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi all'Amministrazione finanziaria, su apposito modulo messo a disposizione dell'Enpam¹². Questo provvederà a liquidare il contributo dovuto e ad inviare agli iscritti, in particolare i liberi professionisti della quota B, per il tramite di un istituto bancario convenzionato, il modulo di avviso di versamento pre-compilato (M.A.V.), che dovrà essere eseguito in unica soluzione entro il 31 ottobre. La riscossione del contributo minimo obbligatorio e del contributo per la gestione dell'indennità di maternità, adozione ed aborto, a carico degli iscritti alla quota A del Fondo di previdenza generale viene eseguita secondo la disciplina prevista per la riscossione delle imposte, tramite apposita azienda aderente al Consorzio Nazionale dei Concessionari per la riscossione dei tributi, che opera su tutto il territorio nazionale, che provvede a notificare avvisi di pagamento entro il mese di aprile di ciascun anno. Il contribuente può eseguire il pagamento anche con carte di credito o per il tramite del servizio postale, servizio *internet banking*, bancomat, domiciliazione bancaria, etc.. Gli Enti del S.S.N. versano i contributi dovuti ai fondi speciali, anche per la parte che grava a carico dei medici, su apposito conto corrente. Le società professionali e di capitale accreditate con il S.S.N. versano il contributo del 2% direttamente, secondo modalità fissate dall'Enpam.

L'esatto e puntuale adempimento dell'obbligo contributivo a favore del Fondo di previdenza generale è presidiato da un efficace sistema sanzionatorio, introdotto con regolamento emanato nel 2001 in forza dell'art. 2.2 del Decreto lgs. n. 509/1994, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali¹³. Esso colpisce, in particolare, la morosità contributiva, l'evasione ed il mancato invio della dichiarazione dei redditi, con la comminatoria di sanzioni pecuniarie proporzionate alla gravità dell'infrazione. Per le infrazioni commesse a danno dei fondi speciali di

¹² Con le stesse modalità devono essere dichiarati anche gli accertamenti fiscali divenuti definitivi nel corso dell'anno precedente che, avendo riaccertato gli imponibili IRPEF, comportino variazioni anche nell'imponibile previdenziale.

¹³ L'approvazione ministeriale è prescritta dall'art. 4, comma 6 bis, del D.L. n. 79/1997, convertito nella legge n. 40/1997.

previdenza dalle società professionali e di capitali, tenute al contributo del 2% sul fatturato reso al S.S.N., dalle ASL e dagli altri istituti pubblici e privati, tenuti alla contribuzione verso i fondi speciali di previdenza, provvede, invece, l'art. 116, comma 8 e segg. della legge n. 388/2000, che disciplina le sanzioni a carico dei datori di lavoro tenuti al versamento dei contributi previdenziali obbligatori, la quale, tuttavia, innovando rispetto alla precedente normativa, prevede ora solo sanzioni civili anche per registrazioni o denunce obbligatorie omesse o false.

IX - Le prestazioni previdenziali

Sono disciplinate da appositi regolamenti, approvati dai Ministeri vigilanti. L'Ente eroga pensioni ordinarie, di vecchiaia e di anzianità; supplementi di pensioni ordinarie; pensioni di invalidità; pensioni ai superstiti.

La pensione di vecchiaia spetta al compimento del 65° anno di età, mentre quella di anzianità (prevista solo dai Fondi speciali) può essere conseguita al compimento del 40° anno di anzianità contributiva ovvero al compimento del 58° anno di età con una anzianità contributiva di almeno 35 anni, congiunta ad un'anzianità di laurea in medicina o in odontoiatria non inferiore a 30 anni. La pensione ordinaria supplementare spetta agli iscritti che, dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età ed il conseguimento della pensione ordinaria a carico del Fondo di previdenza generale, abbiano continuato a versare il contributo ridotto del 2% per provvedimento d'ufficio; essa può essere chiesta dopo almeno tre anni di contribuzione ridotta e ricalcolata, successivamente, dopo altri tre anni. Per gli iscritti ai fondi speciali è prevista anche la facoltà di ottenere la parziale conversione in capitale della pensione, a condizione che essi conservino presso altri fondi il diritto ad un trattamento almeno pari al doppio del minimo INPS. La pensione di invalidità spetta all'iscritto divenuto assolutamente e permanentemente inabile per malattia od infortunio prima della maturazione dei requisiti per la pensione di anzianità o di vecchiaia¹⁴. Le pensioni ai superstiti spettano al coniuge, ai figli (legittimi, legittimati, affiliati, naturali) sino al raggiungimento del 21° anno di età (26°, se studenti universitari per il conseguimento di diplomi di laurea); ai genitori, nel caso che manchino il coniuge o i figli; a fratelli e sorelle, totalmente inabili a proficuo lavoro ed a carico dell'iscritto, se manchino o non abbiano titolo a prestazione tutti gli altri superstiti.

¹⁴ Dal 2002 anche ai titolari di dette pensioni è garantito un minimo, che per gli anni in esame è stato fissato in misura pari ad annui € 12.642 e 12.857.

L'Ente eroga anche maggiorazioni di pensioni a favore degli ex combattenti, prevista dalla legge n. 336/1970, sempre che non le abbiano chiesto a carico di altre gestioni. Il beneficio, tuttavia, è a totale carico dello Stato, che provvede a rimborsare agli enti previdenziali la spesa anticipata. Infine, eroga l'integrazione al minimo INPS, a norma della legge 29 dicembre 1988, n. 544.

X - Le prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono erogate dal Fondo di previdenza generale. Esse sono costituite da:

- a) indennità di maternità, erogata alle professioniste iscritte, che non abbiano diritto a fruirne a carico di altre gestioni, conformemente alla normativa di cui alla legge 11 dicembre 1990, n. 379, riguardante l'assistenza di maternità alle lavoratrici autonome, recepita negli articoli 70, e segg., del t.u. approvato con decreto lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificati dalla legge n. 289 del 15 ottobre 2003. Quest'ultima legge ha fissato un tetto massimo per le prestazioni e disposto la puntuale individuazione dei redditi di riferimento. L'Ente si è avvalso delle disposizioni di cui agli articoli 78 ed 83 del decreto lgs n. 151/2001, che prevede la fiscalizzazione a carico dello Stato di una parte della spesa, a richiesta dell'Ente;
- b) sussidi straordinari a favore dell'iscritto, del pensionato o del coniuge superstite, che versi in stato di bisogno a causa di infortunio, malattia o eventi di particolare gravità;
- c) sussidi per motivi di studio agli orfani degli iscritti, in relazione allo stato di bisogno ed ai meriti scolastici;
- d) contributi per l'ospitalità in case di riposo, a parziale copertura della retta annuale di mantenimento, sia del pensionato che del proprio coniuge o del coniuge superstite in stato di bisogno;
- e) contributi per l'assistenza agli iscritti o pensionati non autosufficienti;
- f) assegni continuativi ad iscritti divenuti totalmente e temporaneamente invalidi.

Gli interventi assistenziali in favore degli iscritti che versano in precarie condizioni economiche e di salute non possono superare il limite del 5% dell'onere previdenziale previsto in ciascun esercizio.

A partire dal 1° gennaio 2004 veniva istituita una forma di assistenza anche presso il fondo della libera professione, quota B del Fondo di previdenza generale,

ed aggiuntiva rispetto all'assistenza erogata dalla "quota A", riservata agli iscritti ed ai pensionati di quella gestione, nonché ai loro superstiti, finanziata con il 50% delle entrate del contributo proporzionale versato con l'aliquota dell'1%. Essa è diretta a sovvenire ai casi di invalidità e di premorienza, ad integrare il sussidio di assistenza domiciliare e gli interventi per calamità naturali.

Negli ultimi anni, tuttavia, l'ammontare della spesa erogata per sovvenire alle condizioni di bisogno e di salute è stata molto inferiore ai limiti innanzi detti, come risulta dalle tabelle, che seguono, poiché le condizioni economiche prescritte per accedere alle prestazioni non erano state aggiornate rispetto alla generale crescita nominale dei redditi.

Spesa per assistenza del fondo di previdenza generale "quota A"				
Anno	Onere pensioni	5% dell'onere di pensione	Spesa prevista in bilancio	Erogato
2004	137.721.396	6.886.070	4.000.000	3.210.865
2005	143.375.190	7.168.760	5.000.000	3.162.663
2006	150.050.000	7.502.500	5.000.000	3.500.000

Spesa per assistenza del fondo di previdenza generale "quota B"			
Anno	50% del gettito contribuito all'1%	Spesa prevista in bilancio	Erogato
2004	5.632.246.	2.000.000	2.604
2005	6.155.089	1.000.000	54.222
2006	6.200.000	300.000	30.000

Cosicché, il C. di A., nel gennaio 2007, ha deliberato di apportare modifiche ai regolamenti dei due fondi, con effetto 1° febbraio successivo, sia per ampliare il numero dei beneficiari (elevando il reddito di riferimento per la concessione dei sussidi da 4 a 6 volte l'importo del trattamento minimo INPS), sia per migliorare la quantità e la qualità degli interventi.

Tra i compiti di assistenza può essere annoverata anche la concessione di mutui, benché essa costituisca anche una forma di impiego della liquidità, sia agli iscritti che ai loro familiari, per l'acquisto della casa o dell'immobile per l'esercizio della professione; ma da tempo tale forma di assistenza non viene più praticata, essendo apparso per la Fondazione più conveniente stipulare convenzioni con importanti istituti di credito, disposti a praticare alla categoria condizioni più favorevoli rispetto alla generalità della clientela. I mutui, pertanto, vengono concessi soltanto al personale dipendente e, soprattutto, agli ordini dei medici, con garanzia ipotecaria sull'immobile, per i primi, ed anche sulle loro entrate contributive, per i secondi, nell'ambito dei programmi di impiego della liquidità.

Infine, l'Ente ha stipulato con varie aziende bancarie, assicurative, di trasporto, di soggiorno e turismo, telefoniche, automobilistiche, autonoleggio, etc., convenzioni per l'erogazione di servizi a condizioni di favore per i propri iscritti, senza oneri a suo carico. Tra queste figura anche una polizza di assistenza sanitaria, estensibile ai familiari e conviventi, al costo di 160 euro per il nucleo familiare composto da una sola persona; 360, per quello composto da due persone; 480 per nuclei familiari più ampi. Nel solo 2005 hanno aderito alla nuova convenzione 80 mila medici e 60 mila nuclei familiari.

8. Attività istituzionale

I - Interventi migliorativi dell'efficienza

Nel corso del biennio in esame l'Ente, come prima fase di realizzazione del programma di ristrutturazione, di cui si è fatto cenno innanzi, assumeva provvedimenti tesi a dare efficienza complessiva ai servizi, mediante la semplificazione degli adempimenti posti a carico dei professionisti, lo snellimento dei tempi di imputazione dei contributi versati sulla posizione assicurativa dei singoli ed, in genere, il miglioramento delle relazioni con gli iscritti. Infatti, portava a compimento l'applicazione delle nuove procedure informatiche per la gestione dei fondi speciali di previdenza e per l'aggiornamento del *software* relativo alle innovazioni legislative, fiscali e contabili; redigeva ed autenticava presso gli uffici competenti la versione aggiornata del documento programmatico sulla sicurezza dei dati gestiti (DPS), prescritta dall'art. 34 decreto lgs. n. 196/2003 ed attivava gran parte delle procedure in esso previste per proteggere la rete contro accessi indesiderati ed i virus; operava l'estrapolazione dagli archivi di tutti i dati relativi alle posizioni previdenziali degli assicurati, per trasmetterli al Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, istituito presso l'INPS con decreto del Ministero del Lavoro e delle P.S. 4 febbraio 2005; realizzava l'archivio unico di produzione, eliminando gli inconvenienti, che in precedenza avevano impedito agli iscritti l'utilizzo del servizio tramite *internet*; semplificava notevolmente gli adempimenti posti a carico dei professionisti. Tali interventi hanno consentito all'Ente di accreditare con maggiore tempestività agli iscritti i contributi da loro versati e di inviare con tempestività i moduli di avviso di versamento (M.A.V.). In particolare, avendo, nel 2006, attivato anche la procedura d'incrocio dei dati della Fondazione con quelli dell'Anagrafe tributaria, ha potuto determinare con esattezza l'ammontare del credito di competenza dell'esercizio connesso al mancato pagamento del contributo proporzionale dovuto dagli iscritti in "quota B"; individuare le evasioni contributive derivanti da infedeli dichiarazioni di redditi professionali e le morosità; e procedere con rapidità alla contestazione delle omissioni ed all'applicazione delle relative sanzioni. Per facilitare il pagamento dei contributi, in particolare, ha attivato un servizio di bonifico bancario a costo zero e di domiciliazione bancaria, affidato ad apposita azienda di credito, in continuo perfezionamento, che ha trovato molto gradimento presso gli iscritti, perché vengono liberati da adempimenti un tempo gravosi, con indubbi vantaggi anche per

la Fondazione. Ha istituita anche una procedura più snella per il riversamento diretto, al Concessionario della riscossione, dei contributi pagati in ritardo.

II – Il contenzioso

Ha una pendenza di circa 1000 controversie riguardanti la gestione del patrimonio immobiliare, la riscossione dei contributi previdenziali, l'applicazione di tributi, il rapporto d'impiego dei dipendenti e la responsabilità civile. Le prime, circa 800, oltre alle comuni cause per morosità o di sfratto per finita locazione, intentate dalla Fondazione, comprendono numerose azioni promosse dai locatari, per un valore complessivo pari ad € 2.463.000, che rivendicano la restituzione degli aumenti dei canoni connessi alla revisione delle categorie catastali, la riduzione dei quali essi motivano con il *minor pregio della zona di ubicazione dell'immobile* o con i danni asseritamente subiti dalle attività commerciali da essi svolte. Quelle in materia di contributi, circa 200, riguardano l'applicazione del disposto di cui all'art. 39 della legge n. 243/04, che ha istituito a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche, in qualunque modo costituite, il contributo del 2% sul fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese al S. S. N.. I giudizi pendono sia in primo grado che in appello ed uno risulta sospeso essendo stata deferita alla Corte costituzionale questione di legittimità costituzionale della norma della legge n. 243/04. Le pronunce finali, intervenute sino ad ora, sono state tutte favorevoli alla Fondazione. Le cause intentate dai dipendenti, per un *petitum* pari ad € 1.359.682, riguardano il riconoscimento di più favorevoli inquadramenti o trattamenti retributivi ed il corrispettivo di 4 annualità di stipendio, pretese dai dirigenti destinatari della norma di cui all'art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente, da utilizzare al momento della cessazione dal servizio. Quelle in materia tributaria, che riguardano IRPEG, ILOR ed ICI, per un valore stimato di € 5.674.000, pendono quasi tutte dinnanzi alle Commissioni tributarie e solo alcune dinnanzi alla Cassazione. Quella per responsabilità civile, del valore di 2.500.000, è stata intentata da una S.p.A. per asserita responsabilità pre-contrattuale, connessa alla mancata locazione da parte della Fondazione di locali per uso mensa. A copertura del rischio connesso alle cause, la Fondazione ha accantonato in bilancio (conto del patrimonio) la somma di € 6.276.660.

III - Rapporto tra iscritti e pensionati

Nella prima tabella, che segue, vengono evidenziati, per ciascuno dei due anni in esame, il numero degli iscritti a ciascun fondo pensione, con a fronte il numero delle pensioni in essere, ed il rapporto tra i due valori; in quella successiva, per opportuno raffronto, i medesimi dati riferiti all'anno 2004. Il rapporto iscritti/pensionati, come emerge dalla tabella, sostanzialmente stabile per il fondo generale "quota A", ed in flessione per il fondo specialisti esterni, risulta in miglioramento per tutti gli altri fondi:

Fondo: iscritti/pensioni	Iscritti		Pensioni		iscritti/pens.	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Fondo Generale "quota A"	327.558	332.834	78.893	80.770	4,15	4,12
Fondo Libera profess."quota B"	124.940	128.683	17.380	18.709	7,19	6,88
Fondo Medicina generale	68.535	68.951	24.865	24.839	2,76	2,78
Fondo specialisti ambulatoriali	15.673	15.601	10.782	11.001	1,45	1,51
Fondo specialisti esterni	926	1.387	5.991	6.067	0,15	0,23
Totale	537.632	547.456	137.911	141.385		

Fondo: iscritti/pensioni anno 2004	iscritti	pensioni	Rapporto i/p
Fondo Generale "quota A"	320.579	78.233	4,10
Fondo Libera professione "quota B"	121.400	13.504	8,99
Fondo Medicina generale	64.620	24.185	2,67
Fondo specialisti ambulatoriali	13.879	10.649	1,3
Fondo specialisti esterni	705	5.975	0,11
Totale	521.183	132.546	

In ulteriore aumento il numero degli iscritti. La maggiore crescita si è avuta nel 2006, perché numerosi medici addetti al servizio di continuità assistenziale e di emergenza territoriale, alla medicina dei servizi e specialisti ambulatoriali, transitati a rapporto di impiego ai sensi degli artt. 8 del d. lgs n. 502/1992 e 34 della legge 449/1997, esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge n. 448/1998 e 6 del d. lgs. n. 254/2000, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'Enpam. Essi contribuiscono con l'aliquota di finanziamento prevista per gli iscritti alla ex Cassa Pensione Sanitari, gestita dall'Inpdap. In aumento anche i riscatti del servizio militare, o civile sostitutivo, per l'allineamento contributivo presso il Fondo Generale quota A o quota B e presso il

fondo dei medici di medicina generale, previsti dai regolamenti, incentivati dalla completa deducibilità fiscale del contributo. Presso la "quota B" è consentito anche riscattare i periodi sprovvisti di contributi da parte degli iscritti che, sulla base della precedente normativa, avevano ottenuto, a seguito di cessazione del rapporto professionale intervenuta prima del raggiungimento del 65° anno di età e dei requisiti per il pensionamento di anzianità, la restituzione dei contributi versati, maggiorati degli interessi legali.

La tabella, che segue, espone l'andamento della crescita del numero delle pensioni nell'ultimo triennio:

FONDO: Pensioni in vita	2004	2005	2006
Fondo Generale "quota A"	78.133	78.893	80.770
Fondo Libera profess."quota B"	13.504	17.380	18.709
Fondo Medicina generale	24.185	24.865	24.839
Fondo specialisti ambulatoriali	10.649	10.782	11.001
Fondo specialisti esterni	5.975	5.991	6.067
Totale	132.446	137.911	141.385
Variazione %	+2,78	+4,13	+2,5

IV - Rapporto tra contributi e spesa per pensioni

La tabella, che segue, mostra il perdurare del miglioramento delle entrate contributive, del saldo tra contributi e pensioni erogate e dell'indice di copertura.

(in migliaia di euro)

Anno	2004	2005	2006
Entrate contributive	1.422,25	1.497,22	1.639,64
Pensioni erogate agli iscritti	844,06	876,52	906,64
Saldo contributi/pensioni	578,19	620,70	733,00
Indice di copertura	1,69	1,71	1,81

La successiva tabella evidenzia la situazione analitica espressa per singoli fondi:

(in migliaia di euro)

FONDO:rapporto contr./pens.	Contributi		Pensioni		Rapporto	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
F. Generale quota A ¹⁵	305,81	318,81	142,61	151,21	2,14	2,11
F. libera professione	222,43	241,43	20,75	23,57	10,72	10,24
F.medici di med. Generale	751,18	821,27	547,22	560,55	1,37	1,47
F. specialisti ambulatoriali	200,35	236,19	133,35	137,52	1,50	1,72
F. specialisti esterni	17,45	21,94	32,59	33,79	0,54	0,65
Totale	1.497,22	1.639,64	876,52	906,64	1,71	1,81

Le due tabelle evidenziano, complessivamente, il miglioramento del rapporto tra contributi e pensioni¹⁶; esso è derivato, oltre che da un più efficace controllo dell'evasione contributiva, anche dalle riforme apportate all'ordinamento previdenziale, entrate in vigore nel corso del 2006, e ,soprattutto, dalla crescita degli iscritti.

V - Andamento della spesa previdenziale

La spesa previdenziale complessiva è in ulteriore aumento ed interessa tutti i tipi di pensione, soprattutto quelle erogate dal Fondo di previdenza generale "quota A". L'incidenza maggiore sull'aumento deriva dal miglioramento dei trattamenti di invalidità assoluta e permanente ed ai superstiti, deliberati Consiglio di Amministrazione sin dal 2002 (delibera n. 2/2002), la cui maggiore spesa è coperta solo in parte dall'aumento del contributo minimo obbligatorio (€ 10,33) introdotto a far data dall'anno 2004. Ma in linea generale sulle uscite di tutte le gestioni influisce in maniera decisiva la maggiore durata di vita degli assicurati, che rende necessario un costante monitoraggio e l'eventuale tempestiva adozione di opportune misure correttive, in aggiunta a quelle già adottate di recente. Non può, dunque, sottacersi che nel lungo periodo le proiezioni attuariali, delle quali è stata data notizia nella precedente relazione, evidenziano un'inversione di tendenza nell'equilibrio dei fondi, che inizierà a manifestarsi tra il 2018 ed il 2021 e che porterà, a regime invariato, all'azzeramento del patrimonio nei successivi quindici-venti anni, come sarà meglio

¹⁵ Le entrate del fondo di previdenza generale (quota A e fondo della libera professione o quota B) non comprendono i contributi di maternità.

¹⁶ Anche il rapporto contributi/pensioni evidenzia la tendenza al peggioramento per il fondo Generale "quota B".

evidenziato in seguito. In decremento, invece, il costo dell'integrazione al minimo INPS, esposto nella tabella, che segue, ascrivibile alla continua riduzione del numero degli aventi diritto per effetto dall'aumentato importo medio dei trattamenti liquidati, seguito ai miglioramenti predetti.

Integr. minimo INPS	2004	Var.&	2005	Var.%	2006	Var.%
Spesa annua	5.391.770	-2,72	5.249.536	-2,64	5.127.065	-2,39
Pensioni integrate al minimo	1.906		1.824		1.715	

VI.- Andamento dei singoli fondi di pensione

A - Fondo di previdenza generale "Quota A"

Il rapporto tra contributi e prestazioni, in costante miglioramento dal 1998, è stato positivo in entrambi gli anni in riferimento (2005: +5,11%, le entrate; +4,11%, le prestazioni), ma con lieve flessione nel 2006. L'incremento dell'entrata è derivata, più che dall'indicizzazione dei contributi, in particolare quelli minimi obbligatori, dal costante incremento del numero degli iscritti attivi (+6.979, nel 2005; +5.286, nel 2006), superiore a quello dei nuovi pensionati (+760, nel 2005; +1.329, nel 2006), e dal numero dei riscatti, specialmente quelli di allineamento. L'incremento della spesa è dovuta all'indicizzazione dei trattamenti pensionistici¹⁷, ma soprattutto, all'elevazione del minimo obbligatorio annuo delle pensioni di invalidità ed ai superstiti, recata dalla riforma, già menzionata. Tale ultima innovazione, tuttavia, che nei primi due anni di applicazione ha avuto una forte incidenza sul costo delle prestazioni previdenziali (+15,63%, nel 2005), nel 2006 sembra avere esaurito i suoi effetti (+ 2,4%), stabilizzando il rapporto tra spesa ed entrata. Il detto rapporto, tuttavia, è destinato ad un progressivo peggioramento, a causa del graduale aumento delle classi pensionande, previsto per i prossimi anni. Nel prospetto, che segue, è esposta la distribuzione per età degli iscritti, riferita alla fine del 2006, dalla quale si rileva che più dei due terzi di essi si affollano tra gli ultra quarantenni:

¹⁷ Dal 1998 il trattamento pensionistico viene calcolato sulla base dei contributi effettivamente versati.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Iscritti al F. prev. generale "Quota A"	2004	2005	2006
Infra trentenni	17.147	19.004	14.163
Infra trentacinquenni	26.382	28.390	30.458
Infra quarantenni	37.133	33.321	28.571
Ultraquarantenni	239.917	246.843	259.642
Totale	320.579	327.558	332.834

Il gettito dei contributi risulta dalla tabella che segue:

(in migliaia di euro)

Fondo Generale quota A: entrate previdenziali	2005	2006
Minimo obbligatorio	302.226	312.417
Trasferiti da altri enti o versati dagli iscritti per ricongiunzione alla quota A	2.727	3.396
Riscatto di allineamento alla "quota A"	853	1.362
Maternità	12.713	11.820
Sanzioni e penalità	8	1.633
Totale entrate quota A	318.527	330.628

Al gettito, di cui innanzi, va aggiunta l'entrata straordinaria per recupero di contributi riferiti ad anni precedenti e di prestazioni non dovute, pari ad € 607.430, nel 2005, e ad € 496.703, nel 2006.

Tra i fattori che hanno determinato il forte aumento delle entrate merita di essere evidenziato il cospicuo incremento dei riscatti (+400% nel 2005 e + 56%, nel 2006) e dei trasferimenti, per ricongiunzione, da altri istituti previdenziali (+58%, nel 2005; +25%, nel 2006). Non si sono avute uscite per ricongiunzioni passive.

Per raffronto si espone, nella successiva tabella, l'andamento della spesa previdenziale:

(in migliaia di euro)

Fondo G. quota A: andamento spesa per pensione	2004	2005	2006
Quota A			
Dirette ordinarie	85.990	89.546	97.146
Di invalidità	4.002	4.627	4.736
Ai superstiti	42.338	43.953	45.047
Integrazione al minimo INPS	5.392	5.250	5.127
Recuperi di prestazioni non dovute	-804	-769	-843
Totale spesa quota A	136.917	142.606	151.213

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento della spesa per pagamento di pensioni è stato del 6,32%, nel 2005 e del 7%, nel 2006¹⁸.

Tra le spese vanno annoverate anche le uscite straordinarie (€ 435.092, nel 2005 e di € 4.177.534, nel 2006), quale ricalcolo di pensioni sulla base di contributi accreditati successivamente alla liquidazione; restituzione di contributi agli ex iscritti, che avevano cessato l'esercizio della professione senza avere maturato il diritto a pensione, sgravi contributivi e restituzione di contributi indebitamente riscossi, come esposti nella tabella che segue:

Uscite straordinarie Fondo Generale quota "A"	2005	2006
Restituzione. contributi ad iscritti cessati senza diritto a pensione	29.992	18.505
Sgravi contributivi	374.166	867.757
Restituzione contributi non dovuti	30.934	50.512
Ricalcolo pensione sulla base di contributi successivamente accreditati	0	3.240.760
Totale	435.092	4.177.534

Le tabelle, che seguono, mostrano i dati di flusso delle pensioni nell'ultimo quadriennio:

Fondo G. quota A: andamento nuove pensioni ordinarie	2003	2004	2005	2006
Nuove pensioni	2.363	2.367	1.906	2.171
Eliminazioni	1.467	1.496	1.572	1.499
Incremento netto	886	871	334	1.364
Pensioni viventi a fine anno	41.390	42.261	42.595	43.959

Fondo G. quota A: andamento nuove pensioni di invalidità	2003	2004	2005	2006
Nuove pensioni	121	138	133	129
Eliminazioni	106	109	111	111
Incremento netto	15	29	22	41
Pensioni viventi a fine anno	1.437	1.466	1.488	1.529

Fondo G. quota A: andamento pensioni ai superstiti	2003	2004	2005	2006
Nuove pensioni	2.217	1.598	1.664	2.003
Eliminazioni	1.415	1.321	1.260	1.271
Incremento netto	802	277	404	472
Pensioni viventi a fine anno	34.129	34.406	34.810	35.282

¹⁸ L'Enpam versa ai pensionati ex combattenti un'aggiunta di pensione pari ad € 15,49, rivalutata anno per anno nella misura del 75% dell'indice ISTAT a decorrere dal 1999, che viene rimborsata a consuntivo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma dell'art. 6 della legge n. 140/1986, e succ. modifiche. Le pensioni interessate da detta maggiorazione sono state 2.089, nel 2005, e 1.993, nel 2006, quasi tutte riferite ai superstiti.

Il bilancio tecnico, redatto sulla base del consuntivo 2003, che non tiene conto delle successive misure correttive, prevedeva che il patrimonio della quota A del fondo generale si sarebbe incrementato fino all'anno 2018, con un rapporto sempre crescente alla fine di ciascun anno tra patrimonio ed onere di pensioni in essere al 31 dicembre 1994 (arriverà in tale anno sino a 36,8); e sarebbe cominciato a decrescere dal 2019, per annullarsi nel 2026.

B - Fondo della libera professione (quota B del fondo di previdenza generale)

Relativamente giovane, assicura tutti i medici che esercitano la libera professione, con un rapporto molto elevato tra contributi incassati ed onere di pensione (10,76, nel 2005; 10,24, nel 2006). Il numero degli iscritti è passata da 121.400, del 2004, a 128.683, del 2006 (quello dei pensionati da 13.504 a 18.709). Ha avuto entrate in crescita del 7,21%, nel 2005, e del 8,54%, nel 2006, comprensive dei contributi di riscatto (€ 9.700.000, nel 2005; € 11.130.000, nel 2006). Il buon gettito è favorito anche dal calante tasso di morosità e di evasione, derivato dall'attivazione del controllo incrociato con l'anagrafe tributaria. Infatti, sono stati recuperati contributi evasi pari a € 500.000, nel 2005, e ad € 12.700.000, nel 2006, e sono stati emessi provvedimenti sanzionatori per € 3.400.000, nel 2005 ed € 9.200.000, nel 2006. L'incremento dei riscatti e delle ricongiunzioni ha avuto pressoché gli stessi valori della quota A. Per contro, la spesa, che rimane ancora al di sotto di un decimo dell'entrata, è aumentata del 23,54% nel 2005 e del 13,58% nel 2006. Sulla forte crescita di questa hanno inciso: l'aumento del numero dei pensionati (+38,5%, contro il +6% degli iscritti); l'accelerazione della trasformazione dei trattamenti provvisori in definitivi, prodotta dall'introduzione della nuova procedura informatica, che consente di determinare automaticamente i conguagli derivanti dai nuovi contributi memorizzati sulle singole posizioni; l'aumento delle pensioni supplementari, a seguito della revisione della posizione assicurativa degli iscritti; l'aumento ISTAT.

La rappresentazione sintetica dell'entrata e della spesa per le pensioni in carico al fondo nel biennio è esposta nelle tabelle, che seguono:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in migliaia di euro)

Fondo Generale "quota B": entrate previdenziali	2004	2005	2006
Contributi commisurati al reddito	197.710	211.587	226.284
Contr. riscatto anni laurea, specializz., serv. Militare, etc.	9.668	9.748	11.135
Contributo sui compensi degli amministratori di enti locali	249	249	288
Sanzioni e penalità	0	806	3.725
Totale	207.627	223.390	241.432

(in migliaia di euro)

F. Generale "quota B": andamento spesa per pensioni	2004	2005	2006
Dirette ordinarie	12.631	15.821	17.984
Di invalidità	617	778	916
Ai superstiti	3.584	4.196	4.715
Recuperi di prestazioni non dovute	-42	-40	-42
Totale	16.790	20.755	23.573

Le variazioni, nel biennio, sono state pari al +16,2%, per le entrate, ed al +40,4%, per la spesa.

Alla spesa esposta nella precedente tabella vanno aggiunte anche le uscite straordinarie, esposte nella tabella, che segue, di € 403.807, nel 2005 e di € 376.158, nel 2006, riguardanti la restituzione di contributi agli ex iscritti, che non avevano maturato il diritto a pensione, e di contributi indebitamente riscossi.

F. Generale "quota B": uscite straordinarie	2005	2006
Restituzione contributi ad iscritti cessati senza diritto a pensione	8.282	12.652
Sgravi contributivi	0	0
Restituzione contributi non dovuti	395.525	363.506
Totale	403.807	376.158

Dalle successive tabelle può essere desunto l'andamento di ciascun tipo di pensione, erogate dal Fondo:

F. Generale "quota B: andamento nuove pensioni ordinarie	2003	2004	2005	2006
Nuove pensioni	1.011	1.070	3.952	1.097
Eliminazioni	132	153	167	314
Incremento netto	879	917	3.785	815
Pensioni viventi a fine anno	8.732	9.649	13.434	14.249

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F. Generale "quota B": andamento nuove pensioni di invalidità	2003	2004	2005	2006
Nuove pensioni	8	56	17	39
Eliminazioni	17	14	14	15
Incremento netto	-9	42	3	28
Pensioni viventi a fine anno	137	179	182	210

F. Generale "quota B": andamento nuove pensioni ai superstiti	2003	2004	2005	2006
Nuove pensioni	102	821	167	629
Eliminazioni	76	33	79	86
Incremento netto	26	788	88	486
Pensionati viventi a fine anno	2.888	3.676	3.764	4.250

Il bilancio tecnico redatto sulla base del consuntivo 2003, che, come già detto, non tiene conto delle successive misure correttive, perviene a previsione migliore di quelle del Fondo A: il patrimonio sarà in crescita sino al 2024, con inizio della contrazione dal 2025, e si annullerà nel 2041.

L'ultima tabella mostra il rapporto entrate/spese dell'intero Fondo di previdenza generale (quota A e quota B):

Fondo generale quota A e B: rapporto entrata /spesa	2005	2006
Totale entrata	540.917	572.060
Totale spesa	163.361	174.789
Rapporto entrata/ spesa	3,31	3,27

C - Spesa assistenziale quota A e quota B

Le due successive tabelle espongono la spesa complessiva sostenuta da entrambi i fondi per gli interventi assistenziali e per indennità di maternità:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spesa assistenziale quota A e quota B	2005	2006
Quota A		
Sussidi straordinari	1.852.000	2.013.726
Sussidi integrativi ad invalidi	131.558	123.708
Sussidi per pagamento rette in case di riposo	279.240	373.615
Borse di studio	204.205	221.370
Borse di studio ONAOSI	75.611	82.556
Sussidi di assistenza domiciliare	486.625	679.420
Sussidi straordinari per calamità naturali	71.121	3.950
Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1958	62.303	53.219
Totale quota A	3.162.663	3.551.454
Prestazioni assistenziali Quota B	54.222	44.835
TOTALE SPESA ASSISTENZIALE	3.216.885	3.596.299

Fondo Generale: spesa indennità di maternità						
Anno	Beneficiari	Spesa	Entrata contrib.	Rimb. Statale	Onere a carico F.	Saldo
2004	2.638	16.641.405	13.682.846	4.278.159	12.363.246	+1.319.600
2005	2.366	15.480.230	12.712.533	4.101.404	11.378.799	+1.333.707
2006	2.627	15.518.041	11.819.899	4.090.190	11.427.851	+392.048

Degli interventi assistenziali hanno beneficiato n. 1.297 persone, nel 2005 e 1.335 nel 2006. Il numero delle beneficiarie dell'indennità di maternità ha subito un calo del 10,31%, nel 2005, rispetto al 2004, ma nel 2006 un aumento dell'11%. L'importo medio erogato è stato pari ad € 4.809, nel 2005 ed € 4.350, nel 2006. In entrambi gli anni la gestione ha avuto saldo positivo. Per ulteriori notizie si rinvia a quanto già detto innanzi.

D - I fondi del comparto dei medici convenzionati con il S.S.N.

Sono tre fondi distinti (per i medici di medicina generale, per gli specialisti ambulatoriali e per gli specialisti esterni), tutti interessati dalla stipula dell'accordo nazionale tra le organizzazioni di categoria e la conferenza permanente tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno previsto l'aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva, distribuita tra S.S.N. ed iscritti in misura varia a seconda della categoria, come si vedrà nell'esame di ciascuno di

essi. I bilanci consuntivi dei detti fondi hanno visto un aumento delle entrate del 4,8%, nel 2005, e dell'11,4%, nel 2006. L'incremento deve ascriversi, oltre che all'andata a regime degli accordi, di cui innanzi, anche ai versamenti dei medici addetti al servizio di continuità assistenziale e di emergenza ed agli specialisti ambulatoriali transitati a rapporto di impiego che, esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23.12.1998, n. 448 e dall'art. 6 del decreto lgs. n. 254 del 28 luglio 2000, hanno optato per il mantenimento delle posizioni assicurative già costituite presso l'ENPAM. In costante crescita sono anche le entrate contributive per il riscatto degli anni di laurea e di specializzazione, incentivato, come si è già detto innanzi, dalla completa deducibilità fiscale ai fini dell'imponibile IRPEF.

La spesa complessiva ha avuto una crescita del 3,6% nel 2005 (3,88%, nel 2004), e del 2,62%, nel 2006, imputabile al fisiologico aumento del numero dei pensionati (+2,3%, nel 2005; +1%, nel 2006) ed alla rivalutazione delle pensioni in atto secondo l'indice ISTAT. Il saldo, dopo quello negativo del 1999, dal 2000 in poi è stato sempre positivo: +230,10 milioni di euro, nel 2005 (210,61, nel 2004); +321, milioni di euro, nel 2006.

Nelle tabelle che seguono sono esposti, per ciascuna gestione, dati analitici delle entrate e delle spese:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE COMPLESSIVE DEI FONDI SPECIALI	2004	2005	2006
Fondo medici di medicina generale:			
Contributo del S.S.N. e di altri enti	576.082.554	702.999.982	752.936.236
Adeguamento contributivo per rinnovo accordi collettivi	115.325.775	0	0
Contr. a favore. medici transitati a rapporto d'impiego	7.258.693	12.365.830	18.431.525
Riscatti (compresi interessi e rivalutazione)	23.165.734	30.053.278	40.520.551
Ricongiunzioni (compresi interessi e rivalutazione)	5.776.173	5.328.207	8.540.169
Sanzioni e penalità	0	428.835	846.128
Entrate straordinarie	4.667.941	499.493	446.473
Totale entrate F. medici di medicina generale	732.276.870	751.675.625	821.721.082
Fondo specialisti ambulatoriali			
Contributo del S.S.N. e di altri enti	126.105.916	160.716.866	181.044.484
Adeguamento contr. per rinnovo accordi collettivi	18.236.207	0	0
Contributi a fav. medici transitati a rapporto d'impiego	26.709.705	31.356.491	42.748.151
Riscatti (compresi interessi e rivalutazione)	4.090.644	5.150.586	6.595.598
Ricongiunzioni (compresi interessi e rivalutazione)	2.526.286	2.997.197	5.524.700
Sanzioni e penalità	0	135.133	277.981
Entrate straordinarie	4.155.772	161.276	155.923
Totale entrate Fondo specialisti ambulatoriali	181.824.530	200.517.549	236.346.837
Fondo specialisti esterni			
Contributo del S.S.N. ed altri enti	18.405.947	18.795.174	20.578.859
Contributo da società accreditate con il S.S.N.	0	62.339	847.684
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	117.355	189.148	384.404
Ricongiunzioni compresi interessi per rateazione)	37.244	366.006	96.016
Sanzioni e penalità	0	34.642	33.590
Entrate straordinarie	386.764	78.458	18.892
Totale entrate Fondo specialisti esterni	18.947.310	17.525.787	21.959.445
Totale entrate fondi speciali	933.048.710	969.718.961	1.080.027.364

Nella tabella, di cui sopra, appaiono esposti separatamente i contributi versati a favore dei medici transitati a rapporto d'impiego, per tenerli distinti da quelli versati a favore degli iscritti a rapporto di convenzione, in quanto, pur affluendo presso il fondo dei medici di medicina generale ed il fondo specialisti ambulatoriali, il loro importo è determinato sulla base delle diverse aliquote di prelievo, fissate per gli iscritti alla ex Cassa pensioni sanitari, gestita dall'INPDAP. La contribuzione a favore di essi è pari al 32,35% (il 23,8% a carico del S.S.N. e l'8,55% a carico del

singolo iscritto) dell'imponibile previdenziale, sino al limite massimo prefissato, aggiornato anno per anno secondo gli indici ISTAT (€ 38.641, nel 2005; € 39.297, nel 2006), ed all'1%, a totale carico dell'iscritto, sulla parte eccedente il detto limite.

I versamenti a favore dei professionisti transitati alle dipendenze hanno riguardato 1.857 iscritti, nel 2005 (578, al fondo medici di medicina generale e 1.279, al fondo specialisti ambulatoriali) e 2.472, nel 2006 (701 al fondo dei medici di medicina generale, per un importo di € 18.431.525, e n. 1771 al fondo specialisti ambulatoriali, per un importo di € 42.748.151).

L'apporto contributivo ai fondi interessati è stato complessivamente di € 43.722.321, nel 2005 (di cui il 28,28% affluito al fondo dei medici di medicina g. ed il 71,72% al fondo specialisti ambulatoriali) e di € 61.179.676, nel 2006 (di cui il 30,13% è affluito al fondo medici di medicina generale e il 69,87% al fondo specialisti ambulatoriali). Cosicché i contributi versati al fondo dei medici di medicina generale sono aumentati del 70,36%, nel 2005 e del 49,05%, nel 2006; quelli versati al fondo specialisti ambulatoriali, rispettivamente, del 17,4% e del 36,33%.

Le tabelle, che seguono, espongono il dettaglio dell'incasso del contributo dei riscatti e delle ricongiunzioni, avuto da ciascun fondo speciale. Il gettito dei riscatti ha registrato un aumento del 31,05%, nel 2005 e del 36,63%, nel 2006, per il fondo medici di medicina generale; del 25,33% e del 27,99% per il fondo specialisti ambulatoriali; del 60,23% e 107,65% per il fondo specialisti esterni. Quello delle ricongiunzioni, un aumento del 4,22%, nel 2005, e del 63% nel 2006. Il trasferimento inverso di contributi dall'ENPAM ad altri fondi è stato di € 2.899.559, nel 2005 e di € 2.549.287, nel 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi di riscatto incassati dai fondi speciali	2004	2005	2006
Fondo medici di medicina generale			
Riscatti		27.711.337	37.861.757
Interessi per rateazione		2.341.941	2.658.794
Totale	23.165.734	30.053.278	40.520.551
Fondo specialisti ambulatoriali			
Riscatti		4.792.083	6.133.241
Interessi per rateazione		358.503	462.357
Totale	4.090.644	5.150.586	6.595.598
Fondo specialisti esterni			
Riscatti		171.204	355.503
Interessi per rateazioni		17.944	28.901
Totale	117.355	189.148	384.404
Totale complessivo	27.373.733	35.393.012	47.500.553

Incassi per contributi di ricongiunzione	2004	2005	2006
Fondo dei medici di medicina generale	5.776.173	5.328.207	8.540.169
Fondo specialisti ambulatoriali	2.526.286	2.997.197	5.524.700
Fondo specialisti esterni	37.244	366.006	96.015
TOTALE	8.339.703	8.691.410	14.160.885

La spesa per le pensioni, sostenuta dai fondi speciali, è sinteticamente esposta nella tabella che segue:

Spesa per pensioni dei fondi speciali	2004	2005	2006
Fondo medici medicina generale	548.338.813	567.752.032	582.209.494
Fondo specialisti ambulatoriali	131.829.905	137.932.004	141.027.861
Fondo specialisti esterni	33.063.937	33.067.411	35.859.433
Totale spesa per pensioni dei fondi speciali	713.232.655	738.751.447	759.096.788

Essa è aumentata del 3,58%, nel 2005, e del 2,41%, nel 2006. Il maggior tasso di crescita ha riguardato le pensioni ai superstiti e quelle per invalidità temporanea, che hanno superato il 5% (le seconde, nel 2006, sono cresciute 6,41%), mentre la spesa per pensioni ordinarie e di invalidità permanente ha

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

registrato un tasso medio di aumento del 2,5% e del 1,17%. Le successive tabelle espongono la situazione analitica per ciascun fondo:

F. medici med. generale: Spesa per pensioni	2004	2005	2006
-pensioni ordinarie	341.352.362	349.436.227	354.106.770
-erogazioni in capitale	9.958.410	10.812.297	10.339.753
Totale spesa per pensioni ordinarie	351.310.772	360.248.524	364.446.523
-prestazioni per invalidità permanente	16.974.678	17.385.092	17.017.212
-pensioni ai superstiti	173.509.598	182.424.385	191.747.742
-assegni per invalidità temporanea	7.638.008	8.436.687	8.976.613
Totale spesa per pensioni	549.433.056	567.880.286	582.188.090
-ricongiunzioni presso altri fondi	603.021	1.216.414	1.465.198
Totale spesa per prestazioni	550.036.770	567.680.286	581.335.420
-uscita finanziaria straordinaria	0	101.562	3.083.977
Totale spesa	550.036.770	567.781.848	584.527.361
-recupero prestazioni non dovute	-1.697.264	-2.029.816	-2.317.867
Totale uscite	548.338.813	565.752.032	582.209.494

Fondo specialisti ambul.: Spesa per pensioni	2004	2005	2006
-Pensioni ordinarie	94.019.343	97.078.333	98.559.943
-erogazioni in capitale	1.894.496	2.265.124	1.688.838
Totale spesa per pensioni ordinarie	95.913.839	99.343.457	100.248.781
-prestazioni per invalidità permanente	4.045.357	4.210.447	4.455.973
-prestazioni ai superstiti	30.727.544	32.517.814	35.037.968
-assegni per invalidità temporanea	878.315	769.420	965.480
-ricongiunzioni presso altri fondi	657.743	1.650.706	1.059.302
Totale spesa per prestazioni	132.222.798	138.026.811	141.234.011
Uscita finanziaria straordinaria	0	360.226	281.478
Totale spesa	132.222.798	138.387.037	141.561.355
Recupero prestazioni non dovute	392.893	455.033	533.494
Totale uscite	131.829.905	137.932.004	141.027.861

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F. specialisti esterni: Spesa per pensioni	2004	2005	2006
-Pensioni ordinarie	21.617.333	21.960.987	22.766.949
-erogazioni in capitale	1.215.776	523.024	1.846.568
Totale spesa per pensioni ordinarie	22.833.109	22.484.011	24.613.517
-prestazioni per invalidità permanente	696.802	696.979	707.591
-prestazioni ai superstiti	9.621.399	10.048.822	10.415.029
-assegni per invalidità temporanea	9.942	28.076	31.123
-ricongiunzioni presso altri fondi	27.086	32.439	24.787
Totale spesa per prestazioni	33.188.330	33.176.456	35.694.372
Uscita finanziaria straordinaria	0	4.826	262.733
Restituzione contributi non dovuti	227.915	0	0
Totale spesa	32.960.423	33.181.282	35.957.106
Recupero prestazioni non dovute	-124.401	-113.871	-97.673
Totale uscite	32.836.022	33.067.411	35.859.433

Il totale della spesa del fondo specialisti ambulatoriali è aumentata del 4,7% nel 2005, ma solo del 2,32% nel 2006, così distinta: per pensioni ordinarie +3,58% e +1%; per pensioni ai superstiti +5,83% e +7,775%; per invalidità permanente +4,08% e +5,83%; per invalidità temporanea -13,54% e +27,13%. L'incremento complessivo, rispetto al 2004, è stato appena dello 0,34%, nel 2005, ma del 7,59%, nel 2006.

Le successive tabelle espongono il numero delle pensioni in essere in ciascuno fondo speciale negli ultimi dieci anni:

Anno/ ORDINARIE	F. medici med. gen.	F. spec. ambul.	F. spec. esterni
1997	8.939	4.202	2.409
1998	9.560	4.495	2.544
1999	10.005	4.662	2.610
2000	10.520	4.889	2.763
2001	10.822	5.017	3.847
2002	10.895	5.023	2.850
2003	11.076	5.204	2.928
2004	11.143	5.271	2.936
2005	11.179	5.274	2.917
2006	11.120	5.339	2.930

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno/ INVAL. PERMANENTE	F. medici di med. gen.	F. spec. amb.	F.spec. esterni
1997	580	212	96
1998	591	216	95
1999	578	217	101
2000	583	213	99
2001	583	212	94
2002	599	227	96
2003	619	239	93
2004	631	257	91
2005	654	263	89
2006	665	278	84

Anno/AI SUPERSTITI	F. med. di med gen.	F. spec. amb.	F. spec. esterni
1997	10.380	4.405	2.767
1998	10.667	4.493	2.793
1999	10.893	4.574	2.815
2000	11.115	4.614	2.781
2001	11.504	4.756	2.823
2002	11.864	4.898	2.893
2003	12.098	5.010	2.891
2004	12.411	5.121	2.948
2005	13.032	5.245	2.990
2006	13.048	5.384	3.044

E - I singoli fondi speciali:

a- Il fondo medici di medicina generale: sono iscritti i c.d. "medici di famiglia", i "pediatri di libera scelta" e gli "addetti ai servizi di continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale", aventi rapporto professionale con gli Istituti del Servizio sanitario nazionale. Sono, altresì, iscritti anche i medici e gli odontoiatri addetti ai servizi di continuità assistenziale e d'emergenza territoriale a rapporto di lavoro dipendente, che abbiano optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'Enpam. Il forte aumento del gettito contributivo (+3,4%, nel 2005; +9,33%, nel 2006) è riconducibile, principalmente, alla stipula dei nuovi accordi nazionali di categoria, che hanno portato l'aumento di due punti dell'aliquota del prelievo previdenziale¹⁹ e quello dei compensi; in minor misura, al forte aumento (+70,38%, nel 2005; +49,5,

¹⁹ L'aliquota determinata in convenzione è del 15%, di cui il 9,375% a carico del S.S.N. ed il 5,625% a carico dell'assicurato.

nel 2006) dei contributi versati a favore dei medici addetti ai servizi di guardia medica e delle emergenze territoriali, di cui è stato già detto innanzi, ed ai riscatti (+31,05%, nel 2005; +36,63%, nel 2006). La spesa, anch'essa in aumento (+3,27%, nel 2005; +2,41, nel 2006) è ancora ampiamente inferiore alle entrate contributive, con un rapporto di 1,47. Le uscite per indennità in capitale ha registrato un incremento dell'8,71%, nel 2005 ed un decremento del 4,37%, nel 2006, indice della bassa propensione per gli iscritti verso questa forma di prestazione previdenziale. Il saldo positivo è stato di 183,50 milioni di euro, nel 2005, e di 239,94 milioni di euro, nel 2006. Essi sono stati conseguiti in considerazione del limitato aumento della spesa (+3,5%, nel 2005; +2,44, nel 2006), dovuto ad un ancora stabile andamento demografico.

Il bilancio tecnico redatto sul consuntivo 2003 prevede che il patrimonio del fondo sarà in crescita sino al 2018, quando sarà pari a 19 volte l'ammontare delle pensioni in essere al 31.12.1994; comincerà a diminuire dal 2019, sino a diventare negativo nel 2026. L'evoluzione peggiorativa così rapida dopo tale data trova la sua causa nella struttura per età della popolazione attiva, che si affolla nella fascia compresa tra i 45 ed i 54 anni.

- b- fondo di previdenza specialisti ambulatoriali assicura tutti i medici specialisti e gli odontoiatri aventi rapporto professionale con gli istituti del S.S.N. ed operanti nei laboratori da questi gestiti; sono iscritti anche i medici e gli odontoiatri specialisti ambulatoriali e gli incaricati della medicina dei servizi che, transitati a rapporto di lavoro dipendente con il S.S.N., in virtù della facoltà loro concessa dall'art. 6.4, lett. b, del decreto lgs. n. 254/2000, abbiano optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'Enpam. La cospicua crescita delle entrate (+12,77%, nel 2005; +12,65%, nel 2006) è ascrivibile al forte aumento degli iscritti, passato dai 13.879 unità del 2004 ai 15.673 nel 2006. Il rapporto contributi/pensione (1,5, nel 2005; 1,7, nel 2006), pertanto, è migliorato rispetto ai valori del 2004. Anche in questo settore nel corso del 2005 si sono accentuati gli effetti della disposizione di cui agli articoli 72 della legge n. 448/1998 e 6 del decreto lgs. n. 254/2000, che hanno previsto il passaggio al rapporto d'impiego di diversi specialisti e la facoltà di optare per il mantenimento della posizione assicurativa Enpam: questi verseranno, non più l'aliquota prevista dal fondo di provenienza, ma quella prevista per i dipendenti pubblici, pari al 32,35%, con la maggiorazione di un ulteriore 1% oltre un determinato limite di reddito annualmente fissato, come già detto in

precedenza. Sia per i detti fattori, sia anche per effetto del rinnovo degli accordi nazionali, che hanno portato all'aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva, la crescita del gettito è pari al 12,77%, nel 2005, ed al 12,65%, nel 2006, contro una progressione della spesa previdenziale del +3,89%, nel 2005 (era stata del +4,13%, nel 2004), e del 3,13, nel 2006. La spesa, tuttavia, è prevista in progressivo aumento nel prossimo futuro per i trattamenti di pensione che saranno pagati ai professionisti transitati a rapporto d'impiego, la cui età media si aggira intorno ai 50 anni, per i quali una norma regolamentare deliberata nel 2004, prevede l'applicazione di coefficienti di rendimento annuo, che tengano conto del maggior apporto contributivo della categoria. Contribuirà all'aumento della spesa anche il maggior ricorso degli iscritti alle varie forme di riscatto, che ha determinato, ulteriormente, l'aumento del gettito di tale tipo di entrata (+25,33%, nel 2005; +27,99, nel 2006). Il rapporto contributi/pensione si è attestato intorno al 1,5%, nel 2005, contro l'1,38 del 2004, e dell'1,72, nel 2006. Il saldo positivo è stato di 62,33 milioni di euro nel 2005 e di 94,96 milioni di euro, nel 2006. Anche per questo fondo la liquidazione della prestazione in capitale è in decremento (-25%, nel 2006).

Il bilancio tecnico, redatto sui risultati del consuntivo 2003, prevede che il patrimonio sarà in crescita sino al 2021, pari a 36,3 volte la riserva legale; comincerà poi a decrescere sino a giungere ad un valore pari a 2,5 volte la riserva legale nel 2028. La particolare evoluzione peggiorativa è ritenuta indotta dalla struttura anagrafica della popolazione attiva, particolarmente concentrata nell'età compresa tra i 45 ed i 54 anni.

- c- fondo di previdenza per gli specialisti esterni: sono iscritti tutti i medici e gli odontoiatri aventi rapporto professionale con gli istituti del S. S. N., comunque denominati, ed operanti nei propri studi professionali. Un secondo gruppo di iscritti è costituito dagli specialisti che operano organizzati in associazioni fra professionisti e società di persone, accreditate con il S. S. N., nonché i sanitari indicati dalle società professionali mediche ed odontoiatriche, in qualunque forma costituite, e dalle società di capitali operanti in regime di accreditamento con il S. S. N., di cui all'art. 1, comma 39, della legge n. 243/2004. Molti di questi sono stati riammessi dopo un periodo di sospensione, durante il quale, essendosi costituiti in società di persone, avevano assunto la qualità di imprenditori, piuttosto che di professionisti e, di conseguenza, cessato il rapporto assicurativo con l'Enpam. A ragione della peculiarità della categoria

assicurata, vengono considerati iscritti attivi, accreditati "ad personam", i professionisti per i quali sia stato versato almeno un contributo mensile per ciascuno dei quattro anni 2001-2004 o in entrambi gli anni 2005 e 2006. Per la copertura assicurativa dei medici del secondo gruppo la norma, innanzi citata, fissò un contributo a carico delle associazioni e delle società nella misura del 2% del fatturato annuo attinente alle prestazioni specialistiche rese al S.S.N. ed alle sue strutture operative. Come si è detto innanzi, circa 200 di esse hanno energicamente contestato il contributo con ricorsi amministrativi e giurisdizionali, ma le decisioni sino ad ora emesse dall'A. G. O. sono state favorevoli alla Fondazione, la quale confida nel rientro della protesta²⁰. Secondo la Fondazione l'entrata a regime della nuova contribuzione (quella fissata dagli accordi nazionali, di cui innanzi, e quella recata dalla legge 243/2004) dovrebbe invertire la tendenza negativa e la criticità della gestione²¹. Il gettito contributivo, infatti, che nel 2005 aveva registrato un decremento del 6%, ha avuto un sensibile incremento (+22,53%) nel 2006, a cui va aggiunto un ulteriore incremento per la contribuzione versata da alcune società accreditate con il S.S.N. ai sensi della legge n. 243/2004²². Ma la previsione, alquanto ottimistica, potrà essere verificata solo dopo l'entrata a regime delle innovazioni apportate e la definitiva soluzione della controversa applicazione dell'art. 1.39 del d. lgs n. 243/2004. Al momento, i reali dati contabili evidenziano che il gettito complessivo ha coperto appena il 53% delle prestazioni erogate nel 2005 ed il 61% di quelle erogate nel 2006; il contributo del 2% ha reso nel 2006 appena euro 847.685; gli iscritti sono stati 705, nel 2004, 926, nel 2005 e 1.387, nel 2006; il numero dei pensionati, nel medesimo periodo, è passato da 5.991, nel 2005, a 6.061, nel 2006, con un rapporto, in miglioramento, da 0,15, nel 2005, a 0,23, nel 2006.

Il bilancio tecnico, valutando la situazione al 31 dicembre 2003, e simulando l'andamento gestionale per i successivi quarant'anni, perveniva alla conclusione che il patrimonio era in costante diminuzione, poiché il saldo tra entrate ed uscite

²⁰ Alla fine del 2007 erano ancora pendenti, in tutto, 132 giudizi, 125 dei quali promossi dall'ENPAM e gli altri dalle società contribuenti. Per una delle controversie pende questione di legittimità costituzionale della norma istitutiva del contributo in questione.

²¹ La Fondazione stima in 20 milioni di euro il gettito che deriverà dall'applicazione dell'art. 1.39 del decreto legislativo n. 243/2004, una volta a regime, più che sufficienti a riequilibrare la gestione.

²² Secondo notizia fornita dalla Fondazione, le società soggette al contributo sarebbero circa 2275. Di esse, all'inizio del 2008, soltanto 393 avevano accettato il versamento del contributo; il 10% lo ha contestato con ricorsi amministrativi o giudiziari o, comunque, provocando lite giudiziaria; il resto è rimasto in attesa di conoscere l'esito finale delle vicende giudiziarie.

annuali risultava sempre negativo e che il rapporto tra patrimonio ed ammontare delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, già inferiore al limite di legge alla fine del 2004 (4,1)²³, si sarebbe annullato nel 2008, per effetto dell'annullarsi del patrimonio. Rilevava, in particolare, che gli accantonamenti avevano un andamento decrescente ed erano destinati ad annullarsi entro cinque anni; che la situazione tecnico-finanziaria, influenzata anche da fattori esterni alla gestione, evidenziava notevoli problemi di instabilità nell'immediato futuro; che, infine, anche i correttivi (all'epoca) allo studio, sarebbero stati assolutamente insufficienti a garantire in futuro il pagamento delle pensioni. Il referto individuava i punti critici della gestione nell'esiguità del contributo medio annuo versato da ciascun iscritto, nella concentrazione degli iscritti attivi tra i 45 ed i 54 anni e dei differiti tra i 55 ed i 59 anni e nell'assenza di iscritti giovani. La valutazione, benché fatta prima del decreto lgs n. 243/2004 e della stipula dei nuovi accordi collettivi nazionali, rimane ancora valida per quanto riguarda i fattori essenziali di criticità evidenziati. Una verifica potrà essere fatta soltanto dopo l'andata a regime delle innovazioni finanziarie già menzionate e delle riforme strutturali, di cui sarà detto in seguito.

VII - Il bilancio tecnico e le misure di riequilibrio delle gestioni

I bilanci tecnici, redatti con riferimento alla situazione dei singoli fondi esistente alla fine del 2003 (che gli enti previdenziali, di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, sono tenuti a redigere almeno ogni tre anni) e pervenuti all'Ente nel corso del 2005, rappresentano per tutti i fondi, tranne che per quello degli specialisti esterni, una situazione di sostanziale equilibrio nel breve e medio periodo, destinata, però, ad invertire la tendenza, a seconda delle gestioni, tra il 2018 ed il 2021. Intanto, l'Ente, che già nel 2004 aveva deliberato misure correttive ai regolamenti dei fondi, nel corso del 2005, avvalendosi dei suggerimenti dello studio attuariale e sulla base degli accordi nazionali di categoria dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, che prevedevano l'aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva, inviava al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ed al Ministero dell'Economia un più sostanzioso pacchetto di misure correttive, le quali, approvate, con lettera del 24 settembre 2006, hanno avuto pratica ed integrale applicazione solo dal 2007. Esse consistono:

²³ L'art. 1, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59.20 della legge n. 449/1997, fissa in cinque annualità dell'importo netto delle pensioni in essere al 31.12.1994, la riserva tecnica che l'Ente deve mantenere integra a garanzia di solvibilità verso i pensionati presenti e futuri.

- per il Fondo Generale: riduzione del coefficiente di rendimento da 1,75% ad 1,5% per la quota A; per entrambe le quote, rinvio su base volontaria del pensionamento fino al 70° anno di età;
- per il fondo dei medici di medicina generale: aumento dell'aliquota contributiva dal 13% al 15%; rideterminazione del coefficiente di rendimento dall'1,456% all'1,5%; unificazione, ai fini del calcolo del trattamento di pensione, della base pensionabile; -per il fondo specialisti ambulatoriali: aumento dell'aliquota contributiva dal 22% al 24% (dal 22,5 al 24,5% per gli addetti alla medicina dei servizi);
- per tutti i fondi speciali: eliminazione dei coefficienti di maggiorazione della pensione per gli ultrasessantacinquenni ed applicazione in misura doppia del coefficiente annuo *pro-tempore* vigente, nei casi di pensionamento ad una età superiore a sessantacinque anni e fino ai settanta, fatto salvo il principio dei diritti acquisiti dagli ultra sessantacinquenni al momento dell'entrata in vigore delle modifiche; indicizzazione delle pensioni nella misura del 75% dell'indice Istat, sino ad un importo complessivo pari al limite di quattro volte il trattamento minimo INPS, e del 50% oltre il suddetto limite. Intanto, avendo il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in occasione dell'esame del bilancio 2005, invitato l'Ente a continuare a monitorare, con la massima attenzione e continuità, l'andamento gestionale di due fondi speciali (dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali), *"..anche in relazione agli effetti che gli aumenti retributivi già acquisiti dagli assicurati di categoria determineranno nel futuro sulla spesa previdenziale"*, il C. di A. il 22 settembre 2006 apportava ai precedenti provvedimenti ulteriori modifiche, che qui di seguito si elencano:
 - per il fondo di previdenza generale "quota A": fissava la decorrenza della riduzione del coefficiente di rendimento da 1,75% ad 1,50% dai periodi contributivi successivi al 1° agosto 2006, ma introduceva anche per gli iscritti a questo fondo la facoltà di rinviare il pensionamento sino a settanta anni;
 - per il fondo dei medici di medicina generale: fissava al 1° gennaio 2004 la decorrenza dell'aumento dell'aliquota contributiva dal 13% al 15%; stabiliva che la rideterminazione del coefficiente di rendimento dall'1,456% all'1,5% riguardasse i periodi contributivi maturati dopo il 1° gennaio 2004 e che l'unificazione delle due basi pensionabili (sino al 31.12.2004 e post 2004) ai fini del calcolo della pensione avesse decorrenza 1° agosto 2006;
 - per il fondo specialisti ambulatoriali: stabiliva che l'aumento dell'aliquota

- contributiva dal 22% al 24% (dal 22,5 al 24,5% per gli addetti alla medicina dei servizi), avesse decorrenza dal 1° gennaio 2004;
- per tutti i fondi speciali: fissava dal 1° agosto 2006 la decorrenza dell'eliminazione dei coefficienti di maggiorazione della pensione per gli ultrasessantacinquenni e dell'applicazione, a quelli che chiedono il pensionamento ad una età superiore a sessantacinque anni e fino ai settanta, degli stessi coefficienti di rendimento annui, vigenti pro-tempore, in misura doppia, fatto salvo il principio dei diritti acquisiti dagli ultra sessantacinquenni al momento dell'entrata in vigore delle modifiche;
 - per tutti i fondi: stabiliva che l'adeguamento annuale delle pensioni, nella misura del 75% dell'indice Istat, se d'importo inferiore a quattro volte il minimo INPS, e del 50%, se d'importo superiore al detto limite, abbia effetto dal 1° gennaio 2007.

Le suddette misure, aggiunte alla nuova forma di contribuzione del 2% a favore del fondo specialisti esterni ed alla revisione delle aliquote contributive a carico dei medici convenzionati con il S.S.N., ratificate nel corso del 2005 dalla Conferenza Stato-Regioni-Province autonome di Trento e Bolzano, ed all'incremento della redditività del patrimonio, di cui si dirà appresso, hanno apportato un solido miglioramento alle entrate e confermano il *trend* positivo della gestione complessiva nel medio periodo, ma la loro sufficienza a garantirne la stabilità della gestione in un arco di almeno trent'anni, come prescrive l'art. 1, comma 763 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, potrà essere verificata soltanto con il prossimo bilancio tecnico, che verrà redatto secondo i nuovi criteri fissati, in forza della norma surriferita, dai Ministeri del Lavoro e dell'Economia con il decreto del 29 novembre 2007.

9. I bilanci

I - Premessa

I bilanci, preventivi e consuntivi, sono stati redatti, come nei precedenti esercizi, a norma degli articoli 2423, e seguenti, del C.C., e secondo lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato per tutti gli enti previdenziali privatizzati. I consuntivi, in particolare, (approvati, rispettivamente, il 14.09.06 e 10.10.07) sono composti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, corredati dalla relazione illustrativa della gestione e delle operazioni di maggior rilievo economico e dalla nota integrativa. Sono stati asseverati dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole all'approvazione; e, infine, sono stati esaminati, ai sensi dell'art. 2.3 del D. Lgs 30 giugno 1994, n. 509, da una società di revisione contabile indipendente, abilitata a norma del decreto legislativo n. 88 del 1992. In particolare, il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli eseguiti e degli elementi acquisiti, ha dichiarato attendibili, adeguati e corretti i criteri contabili utilizzati ed ha certificato che i bilanci sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di ciascun esercizio; ha affermato di avere vigilato nel corso di essi sui principi di corretta amministrazione, anche partecipando alle riunioni degli organi deliberanti, di non avere riscontrato operazioni atipiche o inusuali e di non avere ricevuto denunce o esposti. La società di revisione contabile ha certificato che essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione e che i criteri di valutazione adottati per la redazione dei bilanci consuntivi sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica ed ai principi contabili enunciati dall'O.I.C.; e conclude che *"il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione"*. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, ha approvato i conti consuntivi, invitando l'Ente a proseguire con la massima attenzione e continuità il monitoraggio degli andamenti gestionali, principalmente, dei due fondi speciali (dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali), anche in relazione agli effetti che gli aumenti retributivi già acquisiti dagli assicurati di categoria determineranno in futuro sulla spesa previdenziale. Ha invitato, come è stato già riferito, a monitorare

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anche la gestione maternità, ma soltanto per verificare la possibilità di ridurre il contributo individuale richiesto agli iscritti.

Nei prospetti, che seguono, sono esposti, in sintesi, i risultati della gestione dei due esercizi, comparati con l'esercizio 2004:

ENPAM: risultati di gestione/anno	2004	2005	2006
Ricavi	1.762.948.087	1.940.175.353	1.969.314.454
Costi	1.091.511.994	1.126.233.957	1.167.958.246
Avanzo d'esercizio	671.436.093	813.941.396	801.356.208
Patrimonio netto	5.785.292.027	6.592.014.111	7.393.370.319

Tutti i dati risultano in crescita (+11.7%, i ricavi; +7%, i costi; +19,35% l'avanzo di esercizio), come risulta dal prospetto, che segue:

Entrate contributive	2004	Var.%	2005	Var.%	2006	Var.%
Contributi	1.435.926.706		1.509.933.392	9,5	1.651.465.924	+9,37
Entrate straordinarie	19.664.029		1.346.657		1.398.064	+3.8
Tot. ricavi previdenz.	1.455.590.735	+10,38	1.511.280.049	+3,87	1.652.863.988	+9.37

Le entrate contributive risultano in crescita costante. Dalla tabella si evince anche il tasso di variazione rispetto all'anno precedente.

Le successive tabelle evidenziano l'avanzo di gestione, anch'esso in continua crescita, in misura molto marcata nell'esercizio 2006 (+17,38%), e la percentuale di ripartizione tra i fondi delle entrate contributive e delle spese per pensioni.

Uscite per prestazioni previdenziali	2004	2005	2006
Prestazioni	882.520.823	916.878.260	948.055.430
Uscite straordinarie	2.967.270	1.267.513	8.577.564
Totale spesa previdenziale	885.488.093	918.145.773	956.632.994
AVANZO DI GESTIONE PREVIDENZIALE	570.102.642	593.134.276	696.230.994

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riparto %	F. "quota A"	F. "quota B"	F. med. gen.	F. sp.est.	F. sp. amb.	Totale
Entrate	20	15	51	1	13	100
Spese	16	2	63	4	15	100

II - Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale risulta dal prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE	2004	2005	2006
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	486.346	579.568	853.571
Immobilizzazioni materiali	3.098.728.179	2.764.971.525	2.807.231.422
Immobilizzazioni finanziarie	1.148.243.364	1.778.026.437	2.286.228.266
Crediti	517.788.637	790.898.792	797.200.302
Attività finanz. non costituenti immobilizzazioni	1.001.906.745	1.361.438.801	1.102.546.200
Disponibilità liquide	288.368.046	320.678.522	307.034.523
Ratei e risconti attivi	22.792.527	81.742.611	91.878.602
Totale attivo	6.078.313.844	6.839.443.655	7.652.365.487
Conti d'ordine	117.542.755	252.259.732	255.392.484
PASSIVO			
Fondi di ammortamento	10.203.407	11.230.136	12.281.062
Fondo rischi e spese future	154.478.000	100.052.493	89.739.723
Debiti	125.402.430	128.891.862	153.380.850
Ratei e risconti passivi	2.937.980	7.255.530	3.593.853
Totale passivo	293.021.817	247.429.544	258.995.168
PATRIMONIO NETTO			
Riserva legale	5.102.636.622	5.774.072	6.588.014.111
Riserva rivalutazione immobili	11.219.312	4000.000	4000.000
Risultato economico dell'esercizio	671.436.093	813.941.396	801.356.208
Totale patrimonio netto	5.785.292.027	6.592.014.111	7.393.370.319
TOTALE PAREGGIO	6.078.313.844	6.839.443.655	7.652.365.487
Conti d'ordine	117.542.755	252.259.732	255.392.484

La tabella evidenzia un *trend* positivo del passivo e dell'attivo e la crescita del patrimonio netto di quasi il 28% nel biennio.

In parte attiva si nota, nel generale incremento delle immobilizzazioni, una forte crescita di quelle finanziarie e delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni, dovuta ai crescenti investimenti patrimoniali, nei quali, per la

prima volta nel 2005, la componente mobiliare ha superato quella immobiliare; alla fine del 2006, essa ne rappresenta il 61,85%, come si può evincere dalla tabella, che segue. Anche se si escludono le disponibilità liquide ed i contratti pronti contro termine, che non costituiscono ancora effettivi investimenti mobiliari produttivi di reddito, la componente d'investimento mobiliare rimane egualmente superiore (55,56%) alla seconda (44,44%). Tale effetto, tuttavia, non indica il graduale abbandono dell'investimento immobiliare, ma, come riferisce l'Ente, soltanto una posizione di attesa, necessaria per la ricerca sul mercato di convenienti opportunità di acquisto.

(in migliaia di euro)

INVESTIMENTI PATRIMONIALI	2004	%	2005	%	2006	%
Immobili ad uso terzi ²⁴	3.057.275	54,64%	2.662.688	43,65	2.686.063	38,15
Attività finanziarie	2.538.518	45,36	3.436.251	56,34	4.354.610	61,85
TOTALE	5.595.793	100	6.098.939	100	7.040.764	100

A. Il patrimonio immobiliare

Nel 2005 l'ENPAM ha dato notevole impulso al piano di riassetto del patrimonio immobiliare, deliberato dal C. di A. sin dal 2002, consistente nella dismissione dei beni non più strategici e nella riqualificazione di quelli capaci di maggiore redditività. Ha proceduto, pertanto, alla vendita di numerosi stabili e terreni, per un incasso di € 29.700.000, con una plusvalenza, rispetto al valore iscritto in bilancio di € 8.968.295. Nello stesso anno ha portato a conclusione anche la vendita di 23 fabbricati ricavando la somma di € 232 milioni, con una plusvalenza di € 86.099.192. La vendita è avvenuta attraverso apposita azienda specializzata con il sistema dello "spin off" immobiliare, consistente in una procedura di tipo competitivo, tesa a realizzare, sul mercato, il più elevato valore di cessione.

Nel 2006 ha deliberato la vendita di altre 41 unità immobiliari a destinazione commerciale e residenziale, del valore stimato di euro 709.039.000 (€ 309.924.000, il comparto commerciale; € 399.115.000, quello residenziale) in parte realizzata nel corso del 2007. Per tale vendita si è avvalsa della medesima azienda, già utilizzata per lo "spin off" conclusosi nel 2005, con la quale ha stipulato due distinti contratti. Con il primo ha convenuto che il comparto commerciale venga

²⁴ Non sono compresi i fabbricati ad uso della Fondazione, i terreni, i fabbricati in corso di costruzione e le migliori. I valori sono espressi secondo il prezzo storico di acquisto il quale, essendo avvenuto, per la maggior parte di essi, in tempi non recenti, non corrisponde agli attuali valori di mercato ed incorpora una notevole plusvalenza, che può essere contabilizzata in bilancio solo al momento dell'effettiva realizzazione. Il valore degli immobili ad uso della Fondazione, dei terreni e degli immobili in costruzione ammonta, per differenza, a fine 2006, a 67.679 migliaia di euro.

venduto con un secondo *spin off*, da svolgersi con la medesima procedura utilizzata per il precedente; con il secondo, che il portafoglio degli immobili residenziali venga ceduto agli inquilini, costituiti in soggetti collettivi (Ater/Ater, cooperative inquilini, sindacati inquilini, etc.) che sollevino la Fondazione dal rischio dell'invenduto. Altre operazioni di *spin off*, sono state deliberate nel corso del 2007 per la dismissione di numerosi altri immobili.

In pari tempo, ha acquistato il palazzo in costruzione in Roma (Piazza Vittorio), di 16.000 mq. fuori terra, nel quale la Fondazione intende trasferire la propria sede, da consegnarsi "chiavi in mano" e completo di arredi, entro gennaio 2008 (termine differito al gennaio 2009). Il prezzo, di 140 milioni di euro, più IVA, viene pagato a stati di avanzamento dei lavori e, per € 45 milioni, mediante cessione di immobili già destinati alla vendita. Con contratto stipulato nel dicembre 2006 ha acquistato dal medesimo costruttore anche un piano interrato, al prezzo di 6.600.000 euro.

Alla fine del 2006 il patrimonio immobiliare era costituito da tre fabbricati ad uso della Fondazione, da 164 fabbricati ad uso terzi, due terreni e del fabbricato in costruzione, per un valore di euro 2.795.616.313, analiticamente descritti nella relazione integrativa.

Per il reinvestimento dei fondi ricavati dalle vendite l'Ente è orientato a ricercare sul mercato fabbricati di pregio, siti in importanti centri urbani a destinazione terziario, con un inquilinato qualificato e solido, e con alta capacità reddituale. Per tale operazione si avvarrà dello strumento del fondo immobiliare, che offre il vantaggio di una minore pressione fiscale (12,5%), consente la tassazione al momento del pagamento dei dividendi e l'amministrazione attraverso un gestore professionale, specializzato nel settore. A tale scopo, il C. di A., nel corso del 2006, ha deliberato di acquistare, al prezzo di 362 milioni di euro, la totalità delle quote del neo costituito fondo immobiliare chiuso denominato "Ippocrate"²⁵, approvato dalla Banca d'Italia, proprietario di tre complessi immobiliari ubicati in Roma²⁶ e Milano²⁷. Il contratto è stato stipulato nel marzo 2007.

²⁵ Trattasi di una S.G.R. (Società di gestione del risparmio).

²⁶ Si tratta di due immobili siti nel quartiere EUR: uno in piazza Mattei, n. 1, costituente il palazzo dell'ENI; l'altro, in piazza Kennedy, n. 20, interamente locato al Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica.

²⁷ Localizzato in piazza Filzi, n. 25/A, zona semicentrale adiacente alla stazione centrale, composto di 17 piani fuori terra e due interrati, per una superficie complessiva di 9.800 mq.. Nel corso del 2007 il C. di A. della Fondazione ha autorizzato l'acquisto di 570 milioni di quote del Fondo, di nuova emissione, per l'acquisto di altri tre palazzi in San Donato Milanese, locati all'ENI, e di uno nel quartiere EUR di Roma, Piazzale dell'Industria, locato a due grandi aziende (G.M. ed Unicredit).

Le vendite immobiliari, di cui innanzi, hanno determinato non solo la riduzione delle spese e degli oneri accessori, ma anche una perdita nei canoni di affitto. Quest'ultima è stata di circa 4 milioni di euro nel solo 2005 e molto più marcata nel 2006. L'incasso complessivo, infatti, è stato di euro 136.563.113, nel 2005 e di euro 119.522.918, nel 2006. Se si estrapolano i canoni relativi agli immobili ceduti, per un confronto omogeneo con l'esercizio precedente, il reddito dei rimanenti, per effetto dei rinnovi contrattuali a canone più elevato, rispetto ai precedenti contratti, molti dei quali ancora ad equo canone, risulta migliorato di circa il 2,5%, nel 2005 e di un ulteriore 1,38, nel 2006.

La redditività media lorda è stata del 5,17%, nel 2005 e del 5,14 nel 2006, pari, rispettivamente, al 3,58% e 3,78%, al netto dei costi di gestione, e del 1,43% e dell'1,58%, al netto anche degli oneri fiscali²⁸. E' diminuita la morosità dell'inquilinato, passando da € 59.438.520, registrata nel 2000, ad € 28.791.868 del 2005 e ad euro 27.619.702²⁹, nel 2006. Buoni risultati ha avuto anche nel recupero delle spese di gestione.

Il rimanente patrimonio immobiliare è costituito dalla tipologia esposta nel prospetto che segue, nel quale viene evidenziata anche la variazione di redditività conseguita dal singolo comparto:

Tipologia di destinazione immobili	% sul totale	Var. redditività	% sul totale	Var. redditività
Anno	2 0 0 5		2 0 0 6	
-prevalentemente abitativo	36,99	+4,42	39,27	+3,4%
-per uffici	53,44	+1,44	48,82	+0,44
-ad uso commerciale	5,98	+1,68	8,4	-1,26
-complessi alberghieri ³⁰	3,59	-0,65	3,51	+2,95

B. L'investimento mobiliare

L'investimento mobiliare avviene sulla base di un'asset allocation strategica e tattica, elaborata, e periodicamente riesaminata, dagli uffici finanziari dell'Ente, secondo un criterio di bilanciamento tra rischi e rendimenti, con l'ausilio di una società di consulenza, appositamente incaricata, che effettua il monitoraggio del comparto attraverso l'analisi e la valutazione di diversi parametri rischio-redditività.

²⁸ Gli enti previdenziali privatizzati, a differenza di quelli pubblici, sono assoggettati a tassazione piena, come l'IRES, nell'aliquota del 33%, e l'ICI. Il carico fiscale complessivo assorbe il 42% del reddito lordo da locazione, ed è superiore anche a quello subito dai fondi immobiliari..

²⁹ Il valore, tuttavia, benché riferito alla parte di immobili residua dopo le dismissioni del 2005, è, comunque, significativo di un deciso miglioramento.

³⁰ Non comprende i complessi alberghieri ceduti in usufrutto all'ENPAM Real Estate.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esso è eseguito, per oltre tre quarti, direttamente; per la rimanente parte, attraverso gestioni patrimoniali, che vengono controllate e valutate anche sulla base di *reports* trimestrali "Valutazioni delle performance" prodotti dalla società di consulenza. Il complesso dell'investimento mobiliare è sinteticamente rappresentato nella tabella, che segue; esso, tuttavia, non comprende l'importo dei mutui e dei prestiti erogati dalla Fondazione, che ammontavano, complessivamente, alla fine del 2006, ad € 210.224.496.

INVESTIMENTI MOBILIARI	2005	2006
Gestioni patrimoniali		
Patrimoniali mobiliari	516.471.826	602.201.247
Patrimoniali in fondi	131.145.410	200.783.315
Totale gestioni patrimoniali	647.616.236	802.984.562
Investimenti diretti		
Titoli obbligazionari	1.843.460.317	2.382.865.969
o.i.c.v.m. (fondi e sicav)	62.499.936	91.633.956
Contratti assicurativi	36.556.053	45.475.252
Azioni	664.750	664.750
Partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>	91.392.730	46.138.970
Partecipazioni in società e fondi immobiliari	91.392.730	67.679.113
Totale investimenti diretti	2.034.573.786	2.634.458.009
TOTALE INVESTIMENTO MOBILIARE	2.682.190.022	3.437.442.571

L'investimento diretto comprende titoli di varia natura, sia italiani, che esteri (di stato, *credit*, *floaters*, *fixed*, legati all'inflazione, *equity*, misti, *commodities*, *zero coupon*, *misti zero coupon*, *commodities zero coupon*), analiticamente descritti nella relazione integrativa. La parte azionaria rappresenta solo il 16,5%, con tendenza verso l'obiettivo prefissato del 18%. Il portafoglio titoli è stato incrementato del 42%, nel 2005, e del 30%, nel 2006. Ha avuto un rendimento complessivo, rispettivamente, del 4,21% e del 4,23%. Alla fine del biennio registrava una plusvalenza di € 21.453.110, che non è stata iscritta in bilancio.

La parte non investita direttamente, alla fine del 2006, risultava distribuito su 14 gestioni patrimoniali, delle quali 11 mobiliari (10 bilanciate ed 1 a *total return*) e tre che operano nei fondi, di cui una del tipo *total return*; il valore del patrimonio, ad esse affidato, pari ad € 802.984.562, a fine 2006, non comprende la plusvalenza generata di € 33.413.000. Il rendimento del portafoglio delle gestioni, fortemente

esposto sulla classe obbligazionaria (che, tuttavia, non supera il 50% dei patrimoni gestiti), che nel biennio non ha avuto una buona *performance*, è stato comunque positivo nel 2005 (un po' meno nel 2006), anche a causa del buon andamento del mercato azionario. Alla fine del 2006 il patrimonio mobiliare risulta formato per il 76% da titoli o obbligazioni, azioni o fondi comuni, capitale garantito a basso rischio (rating medio AA-); per l'1% da partecipazioni (*private equity*), per l'1% da polizze e per il 22%, da altre attività (mutui, conti correnti bancari e postali). Il rendimento medio complessivo lordo nel 2006 è stato al 4,16%.

Tra gli investimenti mobiliari non compare più la partecipazione totalitaria nella società immobiliare Nuovo Enpam S.p.A., che è stata definitivamente liquidata nel 2006, con l'assegnazione all'Ente dell'importo di € 10.906.000, con una perdita, rispetto al valore iscritto in bilancio, per crediti di imposta non riconosciuti, di € 5.027.000³¹. Compare, invece, la partecipazione totalitaria nella Enpam *Real Estate s.r.l.*, dell'importo di € 59.784.113³² (risultato d'esercizio: -€ 5.156.169, nel 2005; +1.593.946, nel 2006), costituita, nel 2003, con capitale sociale di € 64 milioni, allo scopo di avviare il progetto di riqualificazione e di ottimizzazione del patrimonio alberghiero della Fondazione³³. A questa va aggiunto l'acquisto, al prezzo di € 362.000.000,00, della totalità delle quote del fondo d'investimento immobiliare di tipo chiuso "IPPOCRATE", già menzionato e la partecipazione nel capitale (€ 4.995.000, pari al 7,6% del capitale sociale) della società immobiliare "CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.", che ha in corso di completamento la costruzione della sede definitiva dell'omonima Università di Roma.

Nella tabella, che segue, sono esposte le somme impiegate nella concessione di mutui:

³¹ La società, svuotata sin dal 1998 di contenuto patrimoniale immobiliare con il trasferimento di esso a titolo gratuito all'Enpam, era stata posta in liquidazione e tenuta in vita in tale condizione unicamente per la realizzazione dei reclamati crediti tributari, poi non riconosciuti dall'Erario.

³² E' l'ammontare del patrimonio netto (attivo: € 245.147.710; passivo: € 183.463.014) risultante dal bilancio al 31 dicembre 2006, allegato al bilancio della Fondazione.

³³ Alla s.r.l. vennero trasferiti in usufrutto per anni 13 i seguenti complessi alberghieri, contro il pagamento di un canone annuo di concessione pari ad € 307.000, rivalutabile secondo indici Istat: Tanka Villane di Villasimius (CA); Quark, Executive, de Angeli in Milano; Ripamonti Residence e Ripamonti Hotel di Pieve Emanuele (MI); Jolly Hotel-Milano Due in Segrate; Hotel Genova; Hotel delle Nazioni e Hotel Villa Pamphili in Roma. La s.r.l. ha quasi ultimato il progetto di riqualificazione, rinnovo o modificazione contrattuale approvati dal C. di A.; per la sua realizzazione ha ottenuto dall'Empam finanziamenti, per complessivi 180 milioni di euro, al tasso del 2% annuo. All'inizio del 2007 ha ottenuto la concessione in usufrutto di altri quattro edifici a destinazione alberghiera.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mutui attivi	Al 31.12.2005	Al 31.12.2006
Mutui e prestiti agli iscritti	14.655	11.921
Mutui e prestiti al personale	9.974.388	12.011.245
Mutui e prestiti ad altri	188.393.572	198.201.330
Totale	198.382.615	210.224.496

Come è stato già riferito, l'Ente non concede più mutui per acquisto immobiliare ai propri iscritti (le somme in tabella riguardano residui di concessioni deliberate in tempi remoti). Usa concederli al proprio personale, agli ordini dei medici e ad altri soggetti solvibili, quasi sempre con garanzia ipotecaria.

Nella successiva tabella sono descritti i crediti:

CREDITI: Soggetti debitori	2004	2005	2006
Iscritti	280.636.493	301.338.434	193.426.040
Locatari di immobili	35.615.368	28.791.868	27.619.703
Personale	11.308	16.457	8.670
INPS ed altri enti previdenziali	876.860	1.123.992	1.185.394
Erario ed enti territoriali	53.878.388	56.285.303	55.101.070
Fornitori	53.781	50.010	29.250
Altri crediti	46.716.433	168.293.216	83.631.860
Banche per depositi vincolati	0	0	36.200.000
Contratti pronti/termine	100.000.005	189.999.512	399.998.315
Altre attività	0	45.000.000	0
Totale	517.788.637	790.898.792	797.200.302

Il monte crediti risulta in forte aumento: nel 2005 la crescita di oltre 273 milioni di euro è rappresentata in maggior parte dal residuo del prezzo (123.500.000) di vendita di un immobile alla Regione Lombardia, interamente riscosso nel gennaio del 2007, da operazioni di pronto c/termine e da certificati di deposito scaduti a fine 2006. Il credito verso gli iscritti rappresenta i contributi previdenziali dovuti ed include, oltre alla somma iscritta a ruolo, gli accessori incidenti sugli arretrati relativi all'adeguamento dei compensi 2005 e la maggiorazione di due punti percentuali dell'aliquota contributiva per i medici convenzionati con il S.S.N., sancita dall'accordo ratificato dalla Conferenza Stato Regioni nel marzo 2005, la cui riscossione si è protratta anche nel 2006. Nel 2006 incide un ulteriore aumento dell'investimento nella forma pronto c/termine

(+164.000.000 di euro) ed il deposito di 36.200.000 per l'acquisto del fondo immobiliare chiuso "Ippocrate", poi stipulato nel marzo 2007. In calo, anche in quest'anno, la morosità dei locatari (tra i quali anche la P.A.), molti dei quali citati anche in giudizio. Infatti, più della metà di essi è rappresentata da liquidità impiegata in operazioni di pronti c/termine, quasi quadruplicata nel triennio; per il resto, da pendenze rientranti nella normalità dei rapporti con altri soggetti, come quelli previdenziali e quelli che esercitano il potere d'imposizione fiscale. D'incerta realizzabilità appare il credito di € 3.403.033 verso le società concessionarie della riscossione dei contributi in quattro province meridionali, dichiarate decadute dalla concessione o fallite.

E, infine, le disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	2005	2006
C/c bancari	302.554.338	297.500.785
C/c postali	27.199	10.954
C/c bancari ammin.ri c/gestione	1.422.105	1.017.579
C/c bancari Ammin.ri c/entrate	16.575.285	8.412.561
Totale	306.941.879	320.579.927

C - Il passivo dello stato patrimoniale

E' costituito dagli accantonamenti, dai debiti e dai ratei e risconti passivi. La consistenza dei primi, nel complesso, è diminuita nel corso del biennio, mentre è andata aumentando quella dei debiti, come risulta dalla tabella, che segue:

Stato patrimoniale: passivo			
Fondi di ammortamento	10.203.407	11.230.136	12.281.062
Fondo rischi e spese future	154.478.000	100.052.493	89.739.723
debiti	125.402.430	128.891.862	153.380.850
Ratei e risconti passivi	2.937.980	7.255.530	3.593.853
Totale passivo	293.021.817	247.429.544	258.995.168

I fondi di ammortamento comprendono quattro accantonamenti, descritti nella tabella, che segue:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondi di ammortamento	2004	2005	2006
-fabbricati ad uso della Fondazione	2.600.707	2.979.638	3.359.170
-mobili e macchine d'ufficio	1.203.235	1.333.973	1.441.284
-impianti, macchinari ed attrezzature	6.303.122	6.803.831	7.350.757
-automezzi	96.343	112.694	129.851
Totale	10.203.407	11.230.136	12.281.062

Più articolato, invece, è il fondo rischi e spese future, che comprende vari e specifici accantonamenti, come si evince dalla tabella, che segue:

Fondi rischi e spese future	2004	2005	2006
Parte A:			
-svalutazione crediti	23.571.285	23.892.785	22.809.156
-rischi e spese future	5.197.671	3.822.688	6.276.660
-imposte	10.114.639	6.700.895	5.674.092
-svalutazione immobili	100.297.801	50.971.219	40.828.130
-svalutazione partecipazioni	3.814.441	3.418.943	2.103.484
-oneri su fabbricati	0	211.304	63.232
Totale parte A	142.995.837	89.017.834	77.754.754
Parte B			
-T.F.R per i dipendenti	10.090.705	9.744.411	10.598.936
-T.F.R. per i portieri	1.391.458	1.288.858	1.358.235
-indennità fine rapporto di collaborazione	0	1.390	27.798
Totale parte B	11.482.163	11.034.679	11.984.969
Totale A+B	154.478.000	100.052.493	89.739.723

I fondi di rischio e spese future sono stati commisurati, anno dopo anno, alle reali situazioni gestionali dei comparti ai quali essi si riferiscono, secondo criteri di adeguatezza e di prudenza e previa riduzione delle quote ammortizzate o del valore dei beni ceduti o rottamati. Il fondo svalutazione crediti è stato proporzionato sul grado di esigibilità di essi, ed incorpora crediti vantati verso alcune ASL per penalità su ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati con il S.S.N. e verso le quattro concessionarie incaricate della riscossione, dichiarate fallite o private della concessione, di cui si è detto innanzi. Il fondo rischi diversi è commisurato al valore delle cause intentate dai locatari per ottenere la restituzione degli aumenti dei canoni connessi alla revisione delle categorie catastali, e da alcuni dipendenti, di cui è stato già detto innanzi. Nel 2006 esso è stato aumentato di € 2.500.000, pari

al valore della causa intentata da un'azienda, che addebita alla Fondazione responsabilità precontrattuale per la mancata cessione in locazione di un immobile. Il fondo imposte sconta il rischio potenziale dei giudizi pendenti per ILOR, IRPEG, INVIM ed ICI dinnanzi alle commissioni tributarie ed alla Cassazione. Il fondo svalutazione partecipazioni sconta le perdite accertate a fine 2006 dalla partecipazione relativa alla "Interbanca investimenti sud", detratta la ripresa di valore, rispetto al 2005, operata su altre partecipazioni. Il fondo oneri sui fabbricati accoglie il costo residuo di lavori appaltati su un immobile, poi ceduto. Il fondo svalutazione immobili, già ridotto nel 2005 di € 31.985.567, pari alle minusvalenze di alcuni immobili dismessi o permutati, emerse al momento della cessione, e del valore degli immobili venduti, nel 2006 viene rivisitato in relazione alla crescita del valore di mercato immobiliare³⁴, ed ulteriormente ridotto (€ 10.143.089), sino ad avere una dotazione appena superiore al 40% di quella avuta nel 2004. Il fondo per il T.F.R. dei dipendenti è rapportato agli accantonamenti maturati negli anni in riferimento, detratte le anticipazioni, gli smobilizzi di quote destinati a fondi di previdenza complementare ed al pagamento dell'imposta sostitutiva, pari all'11% della rivalutazione.

I debiti presentano un cospicuo aumento (+22,31%, nel biennio; +19%, nel 2006, rispetto al 2005), il quale, però, riguarda partite di giro, varie e diverse, afferenti il ritardato riversamento ad aziende di assicurazione di premi riscossi dalle A. S. L., pagamenti di ratei di pensione, non andati a buon fine, la mera sistemazione di accrediti diversi presso i rispettivi conti bancari o sottoscrizioni di fondi non ancora addebitate, ratei e risconti passivi, etc.. Per il resto, la situazione debitoria rappresenta poco più che l'ordinaria sfasatura temporale tra accertamento del debito e pagamento, contenuta nei limiti della normalità di una grande gestione: talvolta è dovuta al solo fatto che il debito sia sorto nell'imminenza della chiusura dell'esercizio o a mere esigenze contabili, come le ritenute fiscali su cedole riscosse e l'addebito delle spese del servizio di cassa, che gli istituti di credito usano richiedere nel primo mese dell'anno successivo. La, tabella, che segue, espone la situazione debitoria complessiva.

³⁴ L'Ente, conformemente al disposto del codice civile, non iscrive in bilancio le plusvalenze degli immobili se non al momento dell'effettivo realizzo. Ai fini del calcolo dell'accantonamento per la svalutazione, per motivi prudenziali, usa operare sul valore di mercato degli immobili a destinazione abitativa, data la loro condizione di occupati, una riduzione del 30%. Tale riduzione viene elevata al 40% per gli alberghi. Per alcuni di questi il valore è stato determinato, data la loro specificità, da apposita stima.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI: soggetti creditori	2004	2005	2006
-istituti di credito	203.889	55.415	651.773
-iscritti	16.391.258	14.744.737	18.404.557
-locatari	13.509.195	12.848.313	12.414.595
-personale	2.293.651	2.731.749	2.950.251
-amministratori e sindaci	177.879	71.457	31.015
-fornitori	23.219.324	25.562.595	23.614.177
-fisco	63.683.954	66.362.461	63.196.903
-enti previdenziali ed assistenziali	914.535	941.274	929.109
-soggetti vari e diversi	5.008.746	5.573.861	31.185.330
Totale	125.402.430	128.891.862	153.380.850

D - Il patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale, dalla riserva rivalutazione immobili e dall'utile dell'esercizio, come risulta dalla tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO	2004	2005	2006
Riserva legale	5.102.636.622	5.774.072.715	6.588.014.111
Riserva rivalutazione immobili	11.219.312	4.000.000	4.000.000
Risultato economico dell'esercizio	671.436.093	813.941.396	801.356.208
Totale patrimonio netto	5.785.292.027	6.592.014.111	7.393.370.319

Esso è cresciuto in dieci anni (sino al 2005) del 123%; la redditività, tra il 1999 ed il 2004, è passata dal 3,85% al 5,15%. Alla fine di ciascun esercizio del biennio in esame è risultato cresciuto, rispettivamente, del 14% e del 12,16%. Alla fine del biennio esso ha raggiunto un maggiore equilibrio tra componente mobiliare ed immobiliare, come è stato già riferito innanzi.

La sottostante tabella rappresenta la riserva legale ed il suo formarsi, anno dopo anno, con l'accantonamento in apposito fondo degli avanzi economici realizzati dal 1997 in poi. Essa è prescritta dall'art. 1.4, lettera c, del decreto legislativo n. 509/1994, come specificato dall'art. 59.20 della legge n. 449/1997, che impone agli enti previdenziali privatizzati di prevedere nel regolamento un accantonamento di misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 (valore attualizzato pari ad € 419.224.059), al fine di assicurare la continuità delle prestazioni.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avanzi economici e riserva legale	
1997	148.508.724
1998	224.741.494
1999	199.136.857
2000	234.093.070
2001	342.425.979
2002	409.898.973
2003	442.027.265
2004	671.436.093
2005	813.941.396
2006	801.356.208
Riserva legale al 31 dicembre 2006	6.588.014.111

Alla fine del biennio essa presenta una consistenza pari a circa 17 annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 ed a 8,12 annualità di quelle in essere al 31 dicembre 2006; ed il rapporto tra essa e l'onere di pensione è in ulteriore miglioramento. Nella tabella, che segue, viene esposta la consistenza del patrimonio netto raffrontato con la riserva legale minima e l'onere di pensione attuale.

Rapporto tra patrimonio netto, riserva legale minima ed onere di pensione attuale					
Anno	Patrimonio netto	Onere di pensione al 31.12.1994	Rapporto	Onere di pensione al 31.12. 2006	rapporto
2004	5.785.292.027	419.224.059	13,80	847.118.015	6,83
2005	6.592.014.111	" " "	15,72	884.928.851	7,45
2006	7.393.370.319	" "	17,64	910.485.293	8,12

E - I conti d'ordine

Sono costituiti da partite di debito e credito correlative, che si bilanciano tra loro, come risulta dalle tabelle, che seguono:

CONTI D'ORDINE 2005	Attivi		Passivi
Immobilizzazione da acquistare	101.811.835	Fondi per acquisto immobilizzazione	101.811.835
Mutui attivi da concedere	56.930.000	Fondi per mutui da concedere	56.930.000
Cauzioni prestate da terzi	93.517.897	Beni dati da terzi in cauzione	93.517.897
Totale	252.259.732	Totale	252.259.732

CONTI D'ORDINE 2006	Attivi		Passivi
Immobilizzazione da acquistare	103.725.805	Fondi per acquisto immobilizzazione	103.725.805
Mutui attivi da concedere	47.000.000	Fondi per mutui da concedere	47.000.000
Cauzioni prestate da terzi	104.666.679	Beni dati da terzi in cauzione	104.666.679
Totale	255.392.484	Totale	255.392.484

Nella voce immobilizzazione sono contabilizzati residui afferenti lavori in corso di esecuzione, di sottoscrizione di quote della società di *private equity* "Absolute Sca" e di fondi d'investimento. Nella seconda voce sono contabilizzati mutui ipotecari già deliberati dal C. di A. a favore di Ordini dei Medici, di dipendenti e della Enpam R.E., in corso di erogazione. La voce cauzioni contabilizza le iscrizioni ipotecarie, le fideiussioni ed i depositi costituiti da contraenti a garanzia degli impegni assunti verso la Fondazione.

III. Il conto economico

Il conto economico risulta dalla tabella, che segue:

CONTO ECONOMICO	2004	2005	2006
COSTI			
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	882.520.823	916.878.260	948.055.430
Spese generali e di amministrazioni	39.366.554	42.099.174	43.868.913
Oneri patrimoniali e finanziari	79.310.443	79.481.902	70.413.796
Imposte	67.819.473	72.417.716	70.216.717
Quote di ammortamento	1.607.814	1.375.590	1.351.602
Accantonamento ai fondi rischi e spese f.	4.760.168	3.533.240	806.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.483.335	10.078.652	14.106.387
Oneri straordinari	7.643.384	3.095.801	16.412.161
TOTALE COSTI	1.091.511.994	1.126.233.957	1.167.958.246
RICAVI			
Entrate contributive	1.435.926.706	1.509.933.392	1.651.465.924
Proventi finanziari e patrimoniali	245.436.978	267.314.504	265.587.014
Altri proventi e recuperi	9.553.897	17.130.480	26.355.083
Rettifiche di valore di attività finanziarie	766.005	4.528.295	3.823.617
Proventi straordinari	71.264.501	141.268.682	22.082.816
TOTALE RICAVI	1.762.948.087	1.940.175.353	1.969.314.454
AVANZO ECONOMICO	671.436.093	813.941.396	801.356.208
TOTALE A PAREGGIO	1.762.948.087	1.126.233.957	1.167.958.246

I costi sono costituiti da prestazioni previdenziali ed assistenziali, spese generali e di amministrazione, oneri patrimoniali e finanziari, imposte e tasse ed altri costi. I ricavi sono costituiti, per la maggior parte, dalle entrate contributive e dai proventi patrimoniali e finanziari.

A - I costi

Le spese generali e di amministrazione hanno registrato aumenti del +6,94%, nel 2005, e del +4,2%, nel 2006. A determinare tale effetto hanno inciso, nel 2005, i costi del rinnovo degli organi istituzionali, dei rinnovi contrattuali, dell'aumento del numero dei dipendenti, della riconfigurazione del C.E.D., dell'incentivo al posticipo della pensione, di cui alla legge n. 243/2004, e dell'aumento dei canoni di

manutenzione del *software*; nel 2006, soprattutto, i costi delle prestazioni professionali riguardanti i corsi di formazione e di aggiornamento del personale, del miglioramento organizzativo dei servizi, delle consulenze e delle collaborazioni per il centro elaborazione dati (€ 455.857, nel 2005; € 379.660, nel 2006), i contributi erogati agli ordini dei medici ed odontoiatri per i collegamenti collaborativi in materia previdenziale e le spese per la pubblicità (€ 883.678, nel 2005; € 934.095, nel 2006). Per maggiori dettagli sulle spese per gli organi e per il personale, come pure per le prestazioni previdenziali ed assistenziali, si rinvia a quanto già detto innanzi.

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono costituiti, per la parte maggiore della spesa, dagli oneri per i fabbricati da reddito ed i relativi impianti, pari ad € 74.136.372, nel 2005 ed € 60.273.686, nel 2006. La differenza in meno del 2006, rispetto al 2005, pari ad € 13.862.686, è dovuta al venire meno dei costi, già gravanti sugli immobili venduti, di cui si è già riferito innanzi. Essi comprendono le normali spese per i fabbricati da reddito, tra le quali rilevano le consulenze, le perizie ed i collaudi per l'implementazione, lo sviluppo e la conclusione dello "*spin off*" immobiliare, già menzionato (€ 3.595.675); le retribuzioni ai portieri ed i relativi oneri (€ 2.539.513, nel 2005; 2.201.869, nel 2006); la manutenzione; l'acquisto di combustibile per riscaldamento; i condomini; i premi di assicurazione; la vigilanza; le consulenze, le perizie ed i collaudi; le spese legali, etc.. Gli oneri finanziari (€ 5.345.530, nel 2005; € 10.140.110, nel 2006) rappresentano interessi passivi dovuti sui depositi cauzionali degli inquilini, le spese di commissione bancaria, tra le quali, in particolare, le perdite derivate da negoziazioni di titoli di diversa natura (€ 2.081.818, nel 2005; € 6.179.560, nel 2006), gli scarti di emissione negativi (€ 970.000, nel 2005; € 927.064, nel 2006), le commissioni a società di intermediazione bancarie per operazioni in titoli (€ 1.502.426; nel 2005; € 2.010.317, nel 2006).

La spesa per imposte e tasse, aumentata nel 2005, rispetto al 2004, diminuisce nel 2006 di circa 2 milioni di euro, quasi esclusivamente per le minori imposte subite (I.C.I. ed erariali) sugli immobili dismessi.

Gli altri costi sono costituiti da accantonamenti e rettifiche di valori, pari ad € 3.533.240, nel 2005 e ad € 806.862, nel 2006, destinati alla revisione annuale dei fondi svalutazione crediti ed alla rivalutazione dei rischi su procedure e cause in pendenza. Le rettifiche di valore di attività finanziarie (€ 14.106.387, nel 2005; € 10.078.653), che rappresentano la differenza negativa del valore di mercato, rispetto a quello iscritto in bilancio, dei titoli non immobilizzati (partecipazioni in

European small caps; Interbanca Investimenti Sud; Enpam *Real Estate*) e le perdite derivate dall'alienazione di beni strumentali, oneri straordinari, rettifiche di costi e ricavi già sostenuti negli esercizi precedenti, etc.; le minusvalenze su crediti ed altri oneri straordinari (€ 3.095.801, nel 2005; € 16.412.161, nel 2006). Tali accantonamenti si ispirano al principio della prudenza ed alle prescrizioni del codice civile, che vieta di iscrivere in bilancio le perdite, come le plusvalenze, fino a quando non siano state realizzate (infatti, non risultano iscritte le plusvalenze sui titoli in portafoglio riscontrate a fine 2005 ed a fine 2006, pari, rispettivamente, ad € 54,8 milioni e ad € 38,5 milioni). Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri futuri (€ 806.862, nel 2005; € 3.533.240, nel 2006), che rappresentano l'incidenza economica dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti e della valutazione dei rischi sulle cause in corso.

B - I ricavi

I ricavi sono costituiti, per la maggior parte, dalle entrate contributive e dai proventi patrimoniali e finanziari. Minore incidenza hanno gli "altri proventi e recuperi" ed i "proventi straordinari". Per i primi si rinvia a quanto è stato già ampiamente detto innanzi.

I proventi patrimoniali e finanziari, la seconda voce più rilevante dell'entrata, hanno registrato alla fine del biennio un aumento superiore all'8%, rispetto al 2004, e rappresentano il 7,5% dei ricavi. Essi vengono esposti nella tabella, che segue:

Ricavi patrimoniali	2004	2005	Differenza	2006	Differenza
Gestioni immobiliari	175.472.947	168.552.195	-6.920.752	148.222.446	-20.329.750
Proventi finanziari	69.964.031	98.762.309	+28.798.278	117.364.569	+18.602.260
Totale	245.436.978	267.314.504	+21.877.526	265.587.014	-1.727.490

La voce gestioni immobiliari si riferisce ai canoni di locazione degli immobili, compresi i recuperi delle spese di gestione poste a carico degli inquilini. Il decremento nel 2006 è conseguenza del venir meno dei canoni derivanti dai fabbricati venduti, di cui si è già detto. Nella successiva tabella sono esposti più analiticamente i proventi finanziari:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fonte proventi finanziari	Al 31.12. 2004	Al 31.12.2005	Al 31.12.2006
Titoli	56.499.789	80.997.119	89.487.563
mutui agli iscritti	1.002	407	162
mutui a società	1.833.425	2.913.425	3.521.644
depositi bancari e postali	4.336.925	4.416.395	9.567.427
Applicazione mora	1.378.113	1.545.941	251.733
Mutui agli OO.MM.	962.275	918.604	883.954
Dividendi da azioni	556.169	1.209.820	2.043.833
Scarti positivi	729.012	332.542	701.422
Differenze attive su cambi	85.131	0	403.228
Rivalutazione polizza	986.257	1.297.367	1.372.954
Plusvalenza per rimborso titoli	30.987	15.494	0
Proventi finanziari diversi	2.650.077	5.030.064	9.130.649
Totale	69.964.031	98.762.309	117.364.569

L'aumento del gettito è dovuto sia al buon andamento del mercato finanziario, sia all'incremento dell'investimento nel settore mobiliare (+684 milioni di euro, nel 2005; +775 milioni di euro, nel 2006).

La voce "altri proventi e recuperi" contabilizza penalità ed incameramento di depositi a garanzia per moratoria ed inadempimento sui lavori, proventi da negoziazioni di titoli, l'incremento ISTAT sul canone concessorio per le cessioni in usufrutto degli immobili all'Enpam R.E. s.r.l. e proventi diversi di minore entità. Le rettifiche di valore di attività finanziarie contabilizzano la ripresa di valore di titoli, che in precedenza avevano accusato perdite rispetto al prezzo di acquisto, e delle partecipazioni finanziarie, tra le quali, quella nella Enpam R.E. s.r.l.. I proventi straordinari sono rappresentati, per lo più, da plusvalenze rivenute da negoziazioni di titoli immobiliari, rideterminazione del fondo svalutazione immobili, sopravvenienze attive, rettifiche di costi e di ricavi rilevati negli esercizi precedenti, risarcimenti danni, rimborsi di imposte, incasso di contributi di esercizi pregressi, etc..

C - L'avanzo economico

L'avanzo economico, al netto delle imposte, nel 2006 è per la prima volta, dalla privatizzazione, inferiore a quello dell'anno precedente. L'effetto è dovuto alla variazione dall'uno all'altro esercizio del saldo della gestione straordinaria (+138,1

milioni di euro nel 2005; +3,6 milioni di euro nel 2006), determinato, soprattutto, dalle plusvalenze realizzate sulle cessioni di immobili, rispetto alla molto più modesta corrispondente voce dell'anno 2006 (€ 22.082.816), durante il quale non vi sono state dismissioni. Cosicché, depurando il conto economico dagli effetti del significativo elemento delle plusvalenze, il risultato operativo conferma il *trend* positivo in atto.

D- I Conti economici dei fondi di previdenza

a-Fondo di previdenza generale- "quota A"

Fondo di previdenza Generale "quota A": conto economico					
Prestazioni	2005	2006	Contributi	2005	2006
Pensioni	143.375.190	152.055.619	Quota base	302.225.825	312.417.309.
Assistenza	3.162.663	3.502.405	Trasf. da altri enti	2.727.249	3.396.932
Ind. Maternità	11.378.799	11.427.851	Contr. maternità	12.712.533	11.819.899
Rimb. Contributi	29.992	18.505	Riscatto allin. e inter.	852.988	1.361.669
Recupero prest.	-769.297	-843.117	Sanzioni e penalità	8.216	1.633.424
Totale prestaz.	157.177.346	166.161.263	Totale contributi	318.526.812	330.629.234
Oneri amm.ne	44.046.266	47.804.923	Proventi vari	65.779.673	50.764.983
Totale gest. c.	201.223.612	213.186.	Totale gest. cor.	384.306.484	381.394.217
Uscite straord.	405.100	4.159.029	Entrate straord.	281.528	550.743
Totale uscite	201.628.713	218.125.215			
Avanzo econ.	182.959.299	163.819.745			
Total a pareg.	384.588.012	381.944.961	Totale entrate	384.588.012	381.944.961

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza Generale "quota B": conto economico					
Prestazioni	2005	2006	Contributi	2005	2006
Pensioni	20.794.574	23.614.497	Contr. su reddito	211.578.227	226.284.004
Assistenza	54.222	44.835	Contr. riscatto e int.	9.807.154	11.134.542
Rimb. Contributi	8.282	12.652	Contr. ammin.locali	249.370	287.801
Recupero prest.	-39.717	-41.621	Sanzioni e penalità	783.112	3.724.267
Totale prestaz.	20.817.362	23.630.363	Totale contributi	222.426.863	241.430.614
Oneri amm.ne	50.302.298	52.722.212	Proventi vari	102.102.816	77.622.135
Totale gest. c.	71.119.660	76.352.575	Totale gest. cor.	324.529.679	319.052.749
Uscite straord.	395.798	636.506	Entrate straord.	325.902	226.032
Totale uscite	71.515.458	76.989.080			
Avanzo econ.	253.340.123	242.289.700			
Total a pareg.	324.855.581	319.278.781	Totale entrate	324.855.581	319.278.781

Fondo medici di medicina generale: conto economico					
Prestazioni	2005	2006	Contributi	2005	2006
Pensioni	549.245.705	562.871.724	ordinari	702.999.982	752.936.236
Liquid. in capitale	10.812.297	10.339.753	riscatto	30.053.278	40.520.561
Ricong. passive	1.216.414	1.465.198	Da altri enti	5.328.207	8.540.169
Assegni malattia	8.435.687	8.976.613	Medici transitati d.	12.365.830	18.431.525
Rec. prestazioni	-2.029.816	-2.317.867	Sanzioni e penalità	428.835	846.128
Tot. prestazioni	567.680.286	581.335.421	Totale contributi	751.176.133	821.274.610
Oneri di amm.ne	78.516.429	76.991.593	Proventi vari	179.441.217	130.257.341
Totale gest. Corr.	646.196.715	658.327.014	Tot. gest. corrente	930.617.350	951.531.951
Uscite straord.	101.562	3.191.941	Entrate straord.	499.493	446.473
Totale uscite	646.298.278	661.518.954			
Avanzo econ.	284.818.566	290.459.470			
Tot. a pareggio	931.116.843	951.978.424	Totale entrate	931.116.843	951.978.424

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo medici specialisti ambulatoriali: conto economico					
Prestazioni	2005	2006	Contributi	2005	2006
Pensioni	133.806.594	138.053.884	ordinari	160.716.866	181.044.484
Liquid. In capitale	2.265.124	1.688.838	riscatto	5.150.586	6.595.598
Ricong. Passive	1.650.706	1.059.302	Da altri enti	2.997.198	5.524.700
Assegni di malattia	759.419	965.480	medici transitati	31.356.491	42.748.151
Recupero prestaz.	-455.033	-533.494	Sanzioni e penalità	135.133	277.981
Tot. prestazioni	138.026.810	141.234.011	Totale contributi	200.356.274	236.190.913
Oneri di amm.ne	28.808.389	28.072.224	Proventi vari	66.920.534	48.347.302
Totale gest. Corr.	166.835.199	169.306.235	Tot. gest. corrente	267.276.804	284.538.215
Uscite straord.	360.226	327.355	Entrate straord.	161.276	155.923
Totale uscite	167.195.425	169.633.591			
Avanzo economico	100.242.660	115.060.548			
Tot. a pareggio	267.438.085	284.694.139	Totale entrate	267.438.08	284.694.139
				5	

Fondo di previdenza specialisti esterni: conto economico					
Prestazioni	2005	2006	Contributi	2005	2006
Pensioni	32.706.788	33.889.569	Ordinari	16.795.174	20.578.859
Liquid. In capitale	523.024	1.846.568	Contr. riscatto	189.148	384.404
Ricong. Passive	32.439	24.787	Ricong. da altri enti	366.007	96.016
Assegni di malattia	28.076	31.123	Contr. L. 243/04	62.339	847.685
Recupero prestaz.	-113.871	-97.673	Sanzioni e penalità	34.642	33.590
Totale prestazioni	33.176.456	35.694.372	Totale contributi	17.447.311	21.940.553
Oneri di amm.ne	6.414.802	5.734.300	Proventi vari	14.651.064	9.458.704
Totale gest. corr.	39.591.258	41.428.673	Totale gest. corrente	32.098.374	31.399.258
Uscite straord.	4.826	262.733	Entrate straord.	78.458	18.892
Totale uscite	39.596.084	41.691.406	Totale entrate	32.176.832	31.418.150
			Disav. economico	7.419.252	10.273.255
Totale uscite	39.596.084	41.691.406	Totale a pareggio	39.596.084	41.691.406

L'ultimo prospetto evidenzia lo stato di grave sofferenza economica del fondo di previdenza specialisti esterni, di cui si è ampiamente riferito innanzi (par. 8, punto Dc) ed a cui si rinvia per maggiori dettagli.

10. La partecipazione totalitaria nella s.r.l. Enpam Real Estate

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Manca la relazione del collegio sindacale. Per ulteriori notizie si rinvia a quanto già detto innanzi.

Enpam real estate s.r.l.: stato patrimoniale			
ATTIVO	2004	2005	2006
A-Crediti verso i soci	0	0	0
B-Immobilizzazioni			
-immobilizzazioni immateriali	110.518.586	149.919.148	160.204.197
-immobilizzazioni materiali	25.756.684	27.165.324	18.672.392
Totale immobilizzazioni	136.275.270	177.084.472	178.876.589
C-Attivo circolante			
-crediti v/ clienti	7.636.490	6.713.941	8.585.146
-crediti tributari	26.346.029	34.385.893	31.520.662
-crediti verso altri	14.183.392	9.316.869	5.305.050
Totale crediti	48.165.911	50.416.703	45.410.858
-Disponibilità liquide	9.604.299	4.724.198	20.848.718
Totale attivo circolante	57.774.210	55.140.901	66.259.576
Ratei e risconti attivi	10.353	9.730	11.545
Totale attivo	194.059.833	232.235.103	245.147.710

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Enpam real estate s.r.l.: stato patrimoniale			
PASSIVO	2004	2005	2006
A-Patrimonio netto:			
-capitale	64.000.000	64.000.000	64.000.000
-riserva legale	53.472	53.472	53.472
-utili o perdite portati a nuovo	1.015.961	-707.136	-5.863.305
-utile o perdita dell'esercizio	-1.723.099	-5.156.169	1.593.946
Totale patrimonio netto	63.346.335	58.190.167	59.784.113
B-Fondi rischi ed oneri	0	0	1.658.965
D-T.F.R. lavoratori	6.627	13.995	21.782
D-Debiti	129.585.171	173.850.093	183.463.014
E-Ratei e risconti passivi	1.121.700	180.848	219.826
Totale passivo	194.059.833	232.235.103	245.147.710
Conti d'ordine	3.377.000	3.070.000	2.736.000

Il patrimonio netto nel 2005 diminuisce rispetto all'anno 2004 più dell'8%. Nel 2006 recupera lo 0,27%, rimanendo al di sotto della quota del 2004. Il calo deriva dalla forte perdita d'esercizio dell'anno 2005, di cui si è fatto cenno innanzi, seguita ad analoga perdita, più lieve, dell'anno precedente. Nel 2005 ha eseguito lavori di manutenzione straordinaria, di miglioria e di adeguamento normativo sui beni in usufrutto.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Enpam Real Estate s.r.l.: conto economico			
	2004	2005	2006
A-Valore della produzione			
-ricavi vendite e prestazioni	13.717.625	16.325.577	20.021.676
-contributi in conto esercizio	0	6.607	9.101.195
Valore della produzione	13.717.625	16.332.184	29.122.871
B-Costi della produzione			
-acquisto materie prime	1.108	810	1.526
-servizi	1.473.621	975.566	1.142.271
-godimento beni di terzi	352.669	356.002	361.411
-personale	120.601	134.448	139.378
-ammortamenti e svalutazioni	10.493.482	15.798.371	18.169.497
-accantonamenti rischi	0	0	1.658.965
-oneri diversi di gestione	1.493.959	1.570.520	1.654.354
Totale costi della produzione	13.935.440	18.835.717	23.127.402
Differenza A-B	-217.815	-2.503.533	5.995.469
C-Proventi diversi			
-altri proventi	380.227	260.455	307.839
-interessi ed altri oneri finanziari	1.836.180	2.913.723	3.526.261
Totale proventi ed oneri finanziari	1.455.953	12.653.268	-3.218.422
D-Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0	0
F-Proventi ed oneri straordinari			
-altri proventi straordinari	36.000	632	658
-altri oneri straordinari	58.000	0	135
Totale proventi ed oneri straordinari	-22.000	632	523
Risultato prima delle imposte	-1.695.828	-5.156.169	2.777.570
Imposta sul reddito	-27.270	0	1.183.624
Utile o perdita dell'esercizio	-1.723.098	-5.156.169	+1.593.946

Il valore della produzione è cresciuto, ma sono cresciuti anche i costi. Ha inciso, soprattutto, l'ammortamento, riferito alle immobilizzazioni immateriali (€ 17.680.673, nel solo 2006), il cui accantonamento è eseguito in funzione della durata residua della concessione del diritto di usufrutto da parte dell'ENPAM (anni 11), alle immobilizzazioni materiali e, nel 2006, anche agli interessi passivi sul finanziamento fruttifero ricevuto dal socio unico. Nei due anni non ha distribuito dividendi.

11.- Conclusioni

La Fondazione, che nel biennio ha già operato una riforma del sistema previdenziale, sta portando a conclusione anche il riordino dell'apparato amministrativo ed organizzativo e la trasformazione della composizione del patrimonio, il tutto proteso a conferire alla gestione complessiva maggiore sicurezza per il pagamento delle pensioni future. Il pacchetto di misure di riforma del sistema previdenziale appare mirato, soprattutto, a ridurre la dinamica dell'aumento dell'onere delle pensioni (riduzione del coefficiente di rendimento dei contributi; facoltà per gli iscritti di rinviare il pensionamento fino al 70° anno di età; eliminazione dei coefficienti di maggiorazione della pensione per gli ultrasessantacinquenni; riduzione dell'indicizzazione delle pensioni) e, in minor misura, ad assicurare un ulteriore aumento delle entrate (aumento dell'aliquota contributiva per diversi fondi ed unificazione di essa per gli addetti alla medicina dei servizi) ad integrazione di quello già assicurato con la stipula degli accordi tra il S.S.N., la conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e dall'art. 1.39 del d. lgs n. 243/2004. La trasformazione in atto del patrimonio ha già dato risultati di maggiore redditività; la riorganizzazione e la ristrutturazione dei servizi hanno portato alla riduzione dell'evasione contributiva e della morosità ed hanno assicurato entrate aggiuntive per applicazione di sanzioni, quale primo risultato del recupero di efficienza dell'apparato. Comunque, maggiori risultati sono attesi dall'Ente in prosieguo di tempo, allorquando andranno a regime il complesso delle misure approntate per risanare il fondo speciale degli specialisti esterni e migliorare l'equilibrio di quello dei medici di medicina generale, e quando sarà portato a compimento l'intero programma di trasformazione e di riorganizzazione in atto. La gestione, nel suo complesso, nel biennio ha avuto un andamento sostanzialmente positivo e, salvo specifiche situazioni, già menzionate, buoni risultati, atteso che nel 2006 ha espresso un saldo contributo/pensioni di circa 703.415.000 euro, ancora in aumento, ed una ulteriore crescita del patrimonio, degli utili e della riserva legale; ma, soprattutto, il miglioramento delle prospettive future. Ma tale risultato, dovuto alla presenza di una massa di iscritti ancora in età relativamente giovane ed al cospicuo gettito dei contributi, che ne deriva, dei riscatti e delle sanzioni, è destinato ad invertire la rotta fra non molto tempo, poiché fra poco più di due lustri cominceranno a giungere all'età di pensione la maggior parte degli attuali iscritti, in un contesto di continuo allungamento della

durata media della vita. Comunque una valutazione esatta della sostenibilità del sistema nel lungo periodo potrà essere fatta soltanto dopo la redazione del prossimo bilancio tecnico.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alvino', written in a cursive style.

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
MEDICI ED ODONTOIATRI (ENPAM)**

ESERCIZIO 2005

RELAZIONE DEL C.d.A.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nell'anno 2005, alla scadenza del periodo quinquennale stabilito dallo Statuto della Fondazione, si sono svolte le procedure elettive e di nomina degli Organi dell'Ente: Presidente, Vice Presidenti, Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Comitati Consultivi dei Fondi di previdenza gestiti dall'Ente.

E' stato così rinnovato l'assetto istituzionale della Fondazione e i nuovi Organi si sono formalmente insediati, ed hanno iniziato il proprio quinquennio di gestione, nel mese di luglio.

A novembre, poi, alla scadenza temporale dell'incarico del precedente Direttore, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per il prossimo quinquennio il nuovo Direttore Generale nella persona del Dott. Alberto Volponi, ben noto per capacità professionali, conoscenza delle caratteristiche e della peculiarità della categoria medica e odontoiatrica, esperienza in campo amministrativo e gestionale.

Il presente documento costituisce quindi il primo bilancio consuntivo presentato dal nuovo Consiglio di Amministrazione: esso è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, e secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria generale dello Stato.

E' composto da tre documenti: due prospetti (Situazione patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (nota integrativa) con funzione illustrativa dei dati sintetici esposti nella Situazione patrimoniale e nel Conto economico.

La Situazione patrimoniale rappresenta l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla data del bilancio. E' presentata sotto forma di prospetto nel quale le attività sono convenzionalmente esposte nella sezione sinistra e le passività in quella destra; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività dà il patrimonio netto.

Il Conto economico indica i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio e, come loro differenza, l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. Il Conto economico è strettamente collegato alla Situazione patrimoniale, derivando entrambi da un unitario processo contabile. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che salda il Conto economico con la Situazione patrimoniale.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2005 presenta i seguenti risultati:

Risultato economico

Ricavi	€	1.940.175.353
Costi	€	1.126.233.957
Avanzo d'esercizio	€	813.941.396

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Patrimonio netto

Riserva legale (art.1 c. 4 Dlg. 509/94)	€	5.774.072.715
Riserva per rivalutazione immobili	€	4.000.000
Avanzo dell'esercizio	€	813.941.396
Totale	€	6.592.014.111

La riserva per rivalutazione immobili accoglie la rivalutazione del terreno in Cusago (MI), eseguita nel 2004 per usufruire dell'imposta sostitutiva del 4% in luogo dell'aliquota ordinaria, e influenzerà il conto economico nell'anno di effettivo realizzo. La riserva nel 2005 è diminuita di € 7.291.312 per effetto della vendita del terreno in Roma a Via Newton, in precedenza oggetto di analoga rivalutazione, con iscrizione della plusvalenza nel conto economico dell'esercizio.

L'esercizio 2005 chiude con un risultato positivo nettamente in crescita, per € 142.505.303, rispetto a quello dell'anno precedente, determinato con il concorso positivo e della componente previdenziale e della componente patrimoniale della gestione.

Nel complesso, le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi gestiti dall'Ente, sono aumentate del 5,16% circa rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese complessive per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 3,90% rispetto all'anno 2004. Quindi, l'incremento delle entrate contributive risulta significativamente superiore, anche in termini percentuali, all'incremento delle spese previdenziali della gestione corrente; nell'anno non si sono verificati entità e/o scostamenti giustificativi di entrate o uscite straordinarie della gestione previdenziale, attestatesi a livelli fisiologici e quasi coincidenti tra loro.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale e finanziaria, l'esercizio è stato caratterizzato dall'attuazione di un corposo processo di dismissione di beni immobili, che ha comportato la realizzazione di plusvalenze, tra edifici e terreni ceduti, di € 114.186.841. Ovviamente, il venir meno nel corso dell'anno di numerosi cespiti da reddito, ha determinato una contrazione dei proventi patrimoniali per fitti e recuperi di spese, che ammontano a complessivi € 168.552.195, con un decremento del 3,38% rispetto al risultato della gestione corrente del 2004.

Gli oneri patrimoniali e finanziari, ammontanti a € 79.481.902, sono rimasti sostanzialmente invariati (0,6% in più) rispetto a quelli che erano stati sostenuti nel 2004.

I proventi finanziari, invece, compresi quelli derivanti dalla negoziazione dei titoli, ammontano a € 115.781.185, con un incremento del 47,31% rispetto all'analogo dato del 2004 (ovviamente hanno inciso sul risultato anche i nuovi investimenti effettuati nell'anno).

Suddivisione del
risultato complessivo
di bilancio

I risultati complessivi del bilancio consuntivo sono così suddivisi:

Ricavi da gestione previdenziale:

- Contributi	€	1.509.933.392
- Entrate straordinarie	€	1.346.657
Totale entrate previdenziali	€	1.511.280.049

Uscite per prestazioni previdenziali:

- Prestazioni	€	916.878.260
- Uscite straordinarie	€	1.267.513
Totale spese previdenziali	€	918.145.773

Avanzo gestione previdenziale € **593.134.276**

- Altri ricavi e proventi	€	428.895.304
- Altri costi e oneri	€	- 208.088.184
Differenza	€	220.807.120
Totale avanzo	€	813.941.396

L'avanzo della gestione non strettamente previdenziale di € 220.807.120, ha ormai raggiunto una consistenza di rilievo ed è più che raddoppiato rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 101.333.451), e comprende ovviamente anche le plusvalenze realizzate con le vendite di immobili. Peraltro, pur depurando il risultato di tali plusvalenze, si avrebbe comunque un incremento del suddetto avanzo del 5,22%, a conferma della sua progressiva crescita negli anni.

Nel prospetto che segue sono indicati gli avanzi economici degli esercizi decorsi, a far data da quello in cui è stata per la prima volta adottata la contabilità civilistico-economica:

Avanzo d'esercizio 1997	€	148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	€	224.741.494
Avanzo d'esercizio 1999	€	199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	€	234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	€	342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	€	404.898.973
Avanzo d'esercizio 2003	€	442.027.265
Avanzo d'esercizio 2004	€	671.436.093
Avanzo d'esercizio 2005	€	813.941.396

Nella nota integrativa del conto economico sono fornite le informazioni relative alle componenti della gestione patrimoniale e finanziaria, mentre dettagliate notizie sulla gestione previdenziale compaiono nella parte della presente relazione ad essa dedicata. Qui di seguito si forniscono ulteriori notizie sull'andamento della gestione.

Nel 2005 sono stati consegnati dallo studio attuariale incaricato i nuovi bilanci tecnici redatti con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 2003.

Essi hanno confermato per tutti i Fondi gestiti dall'Ente, tranne che per il Fondo degli specialisti esterni, una situazione di equilibrio nel breve e nel medio periodo, situazione che però, secondo le proiezioni formulate, dovrebbe subire una inversione di tendenza a partire, a seconda delle gestioni, dagli anni compresi tra il 2018 e il 2021.

La redazione degli studi attuariali e la formalizzazione dei nuovi accordi nazionali di categoria a favore dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, intervenuta in data 23 marzo 2005, accordi nei quali è previsto l'aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva, hanno consentito l'invio ai Ministeri vigilanti, per la prescritta approvazione, del primo pacchetto di misure correttive volte a consolidare nel breve/medio periodo l'equilibrio economico-finanziario dei Fondi gestiti, misure già deliberate nel 2004 dal Consiglio di Amministrazione.

Tali misure consistono in:

- riduzione del coefficiente di rendimento dall'1,75% all'1,50% per la quota "A" del Fondo Generale;
- rinvio su base volontaria del pensionamento sino al settantesimo anno di età per la quota "A" e la quota "B" del Fondo generale;

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva per il Fondo medici di medicina generale e il Fondo ambulatoriali;
- rideterminazione del coefficiente di rendimento dall'1,456% all'1,50% per il Fondo medici di medicina generale;
- restringimento dei coefficienti di maggiorazione della pensione in caso di pensionamento dopo il 65° anno e fino al 70° anno di età per tutti i Fondi dei medici e odontoiatri in regime di convenzione con il S.S.N.;
- perequazione delle pensioni erogate da tutti i Fondi conservando l'indicizzazione di esse al 75% dell'indice ISTAT fino al limite di quattro volte il minimo INPS, e fissandolo al 50% dell'indice per la parte eccedente il detto limite.

Sono state poi introdotte le necessarie modifiche al Regolamento del Fondo degli specialisti esterni per il recepimento della nuova forma di contribuzione del 2% a carico delle società professionali mediche e odontoiatriche e delle società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, introdotta dall'art. 1 comma 39 della legge 23.8.2004 n. 243.

E' però da rilevare al riguardo che le società di capitali hanno opposto notevoli resistenze al versamento del contributo, anche attraverso ricorsi, in via amministrativa e/o giudiziaria, volti ad ottenere la possibilità di sottrarsi all'adempimento dell'obbligo contributivo stabilito dalla legge. Ciò sta notevolmente ritardando l'afflusso finanziario legato alla nuova forma di contribuzione che, peraltro, nel 2005 avrebbe dovuto interessare una base imponibile costituita dal volume di affari delle Società, derivante dall'accREDITAMENTO con il S.S.N., solo degli ultimi tre mesi del 2004.

Investimenti
patrimoniali

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, il peso delle attività mobiliari è cresciuto sensibilmente, raggiungendo e superando la quota degli investimenti relativa al comparto immobiliare. Si riporta qui di seguito la rappresentazione complessiva del patrimonio da reddito, con l'indicazione percentuale di ciascun componente di esso, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

	2005	%	2004	%
Immobili ad uso di terzi	2.662.688.286	43,66	3.057.275.087	54,64
Attività finanziarie	3.436.250.671	56,34	2.538.518.161	45,36
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.778.026.437</i>	<i>29,15</i>	<i>1.148.243.364</i>	<i>20,52</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.102.546.200</i>	<i>18,08</i>	<i>1.001.906.745</i>	<i>17,90</i>
<i>Contratti di p.c.t.</i>	<i>234.999.512</i>	<i>3,85</i>	<i>100.000.006</i>	<i>1,79</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>320.678.522</i>	<i>5,26</i>	<i>288.368.046</i>	<i>5,15</i>
Totale	6.098.938.957	100,00	5.595.793.248	100,00

La suesposta tabella riguarda solo il patrimonio da reddito, e non tiene conto quindi dei fabbricati ad uso della Fondazione, dei terreni, dei fabbricati in corso di costruzione e delle migliorie anche essi iscritti, per complessivi € 90.732.724, tra le immobilizzazioni materiali quali cespiti patrimoniali. Di con-

tro, tra le attività finanziarie sono compresi anche i contratti di pronti contro termine e le disponibilità liquide, per complessivi € 555.678.034, che, pur produttivi di reddito, non costituiscono ancora veri e propri investimenti mobiliari. Considerando tali voci, rispettivamente in aggiunta ed in detrazione, la ripartizione degli investimenti patrimoniali porrebbe quelli immobiliari al 48,88% e quelli mobiliari al 51,12% del totale.

Ancora maggiore sarebbe la quota immobiliare se si potesse operare il raffronto tra i valori di mercato invece che tra i valori di bilancio, tenendo conto che gli immobili sono stati acquisiti nel patrimonio dell'Ente da moltissimo tempo e, per ciò stesso, racchiudono notevoli plusvalenze che non possono essere registrate se non al momento e nella misura dell'effettivo eventuale realizzo.

Gli investimenti mobiliari si sono incrementati di € 684.840.304 rispetto al precedente esercizio e ammontano, al 31 dicembre 2005, complessivamente tra attività finanziarie immobilizzate e non, e senza considerare l'importo di € 198.382.615 di mutui e prestiti, ad € 2.682.190.022, così suddivisi:

GESTIONI PATRIMONIALI

Gestioni patrimoniali mobiliari	516.471.826
Gestioni patrimoniali in fondi	131.145.410
Totale	647.616.236

INVESTIMENTI DIRETTI

Titoli obbligazionari	1.843.460.317
O.i.c.v.m. (fondi e sicav)	62.499.936
Contratti assicurativi	36.556.053
Azioni	664.750
Partecipazioni	91.392.730
Totale	2.034.573.786

Suddivisione tra patrimonio gestito ed investimenti diretti

Per quanto riguarda le **gestioni patrimoniali**, la quota del portafoglio affidato a gestori esterni si è incrementata di circa il 20% dall'esercizio precedente. In particolare, sono state aperte nuove gestioni affidate a: Deutsche Bank, Axa Sim, Rasbank, Invesco.

Il portafoglio della gestione affidata a Deutsche Bank, alla quale è stato attribuito un capitale di 40 milioni di euro, può raggiungere un'esposizione azionaria fino ad un massimo del 40%, con una linea d'investimento orientata su emittenti e strumenti finanziari dell'Area Euro.

La gestione affidata ad Axa Sim, per un totale di 40 milioni di euro, può investire in fondi azionari fino ad un massimo del 30% del portafoglio. A Rasbank, invece, sono state affidate due gestioni, una in euro con un capitale di 24 milioni di euro, una in dollari per un capitale di 3 milioni di euro, le cui linee d'investimento prevedono per entrambe un peso massimo del 20% per i titoli azionari ed un peso minimo dell'80% per i titoli obbligazionari. I rendimenti delle due gestioni, le quali rappresentano il sottostante di una polizza assicurativa, anno dopo anno vanno ad implementare il capitale della polizza stessa. Infine, la gestione affidata ad Invesco, per un capitale totale di 40 milioni di euro, investe in un portafoglio diversificato di fondi obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile.

L'inserimento di gestioni caratterizzate da un maggiore peso di titoli azionari nel portafoglio risponde alla logica di riequilibrio dei pesi delle classi d'investimento, al fine del perseguimento dei pesi obiettivo definiti nell'Asset Allocation Strategica. Al 31 dicembre 2005, infatti, l'Asset Allocation Tattica

mobiliare evidenziava un sottopeso per la classe azionaria (12,53% rispetto al peso obiettivo di 18%).

L'incremento della consistenza del portafoglio gestioni è dipeso anche dal nuovo conferimento, pari a 30 milioni di euro ciascuna, effettuato a favore delle gestioni Pioneer e 2EMME sgr, le quali hanno prodotto risultati molto positivi costantemente nel corso del tempo, con livelli di rischio estremamente contenuti. Tali conferimenti sono stati effettuati nell'ambito del sistema di "premio-penalità" definito dall'Ente, in base al quale le gestioni più meritevoli vengono premiate con nuovi conferimenti, o con conferimenti derivanti dalla dismissione di quote, o dell'intero capitale, affidato a gestioni che non hanno prodotto risultati ritenuti soddisfacenti sulla base dei criteri stabiliti dall'Ente.

La stessa logica è stata applicata nella chiusura della gestione Steinhauslin, alla quale era stato originariamente conferito un capitale di 40 milioni di euro, la quale fa comunque ormai parte del gruppo Monte Paschi di Siena, già affidatario di una gestione.

Infine, la gestione Cortal, il cui capitale ammontava a € 111.833.207 al momento della chiusura, è stata dismessa in corso d'anno, come stabilito già all'inizio dell'esercizio. Al fine di recuperare le perdite rilevate dalla gestione relativamente alla parte del portafoglio espressa in dollari americani, la quale nel 2004 aveva subito l'andamento al ribasso di tale valuta, l'Ente in corso d'anno ha stabilito che il gestore effettuasse il riposizionamento del portafoglio. Sono state, quindi, liquidate le posizioni in dollari e sono stati acquisiti tre titoli obbligazionari strutturati, legati a hedge fund. A riposizionamento avvenuto la gestione è stata quindi liquidata, e i tre titoli strutturati sono stati trasferiti nel portafoglio mobiliare gestito direttamente dall'Ente, con un recupero delle perdite fino a quel momento registrate e con il rimborso, da parte del gestore, delle commissioni fino a quel momento corrisposte.

Ciò ha contribuito ad incrementare la quota di investimenti alternativi nel portafoglio mobiliare, essendo il peso previsto per questa classe nell'Asset Allocation Strategica pari al 14%, a fronte di un peso nell'Asset Allocation Tattica, a fine esercizio, del 9,98%. Gli hedge fund, per il loro andamento decorrelato da quello dei mercati tradizionali (obbligazionario ed azionario), proteggono il portafoglio dalle intense oscillazioni dei mercati e ne stabilizzano i risultati.

Al 31 dicembre 2005 le gestioni patrimoniali in essere sono in tutto dodici, di esse otto sono gestioni mobiliari bilanciate, una è obbligazionaria e tre sono gestioni patrimoniali che operano in fondi (GDP, Axa Sim e Invesco).

Il patrimonio totale affidato alle gestioni ammonta, al 31 dicembre 2005, ad euro 647.616.236.

In osservazione del criterio di prudenza dettato dal codice civile, il patrimonio non comprende il maggior valore dei titoli rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre 2005, plusvalenze non iscritte in bilancio che ammontano ad euro 25.438.570. Il patrimonio delle gestioni patrimoniali, se si considerassero tali plusvalenze, sarebbe quindi pari ad euro 673.054.806.

Il controllo dell'andamento delle gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi viene effettuato dall'Ente sia a livello interno tramite i propri uffici, sia sulla base dei rapporti trimestrali "Valutazione delle Performance" prodotti dalla società di consulenza Mangusta Risk Uk Ltd., la quale effettua il monitoraggio delle gestioni patrimoniali mobiliari attraverso l'analisi e la valutazione di diversi parametri di rischio-redditività.

Trimestralmente viene effettuata la valutazione di ogni gestione sulla base dell'analisi di alcuni parametri finanziari, i quali forniscono indicazione dei seguenti aspetti: redditività, rischio assoluto, rischio relativo, aderenza al benchmark di riferimento, redditività per unità di rischio, tendenza generale.

Gli stessi indicatori vengono poi utilizzati per effettuare un'analisi della "gestione ENPAM", ossia per valutare l'andamento delle gestioni patrimoniali nel loro insieme come se esse costituissero un'unica gestione.

Nella tabella seguente si espone la situazione degli investimenti mobiliari nelle gestioni patrimoniali con separata evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31.12.2005 e relativo rendimento su base annuale, e, di seguito, la rappresentazione grafica del totale portafoglio titoli suddiviso tra i gestori e la composizione dei singoli portafogli delle g.p.m.

Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore al 31.12.2005. In particolare, la voce relativa al capitale rappresenta il valore del patrimonio complessivo della gestione calcolato secondo le norme contenute nella delibera CONSOB n. 11522 del 01/07/98 all.5, in base a tale valore viene calcolato il rendimento da parte di ogni singolo gestore.

Nella voce relativa al capitale l'importo comprende, per ogni gestore, la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31.12.2005.

Tale valore, dunque, differisce dal valore di bilancio del patrimonio poiché, in quest'ultimo, i titoli in portafoglio devono essere valorizzati secondo il criterio del costo medio ponderato e in misura non superiore ad esso, e non secondo il prezzo di mercato, se maggiore, a fine esercizio.

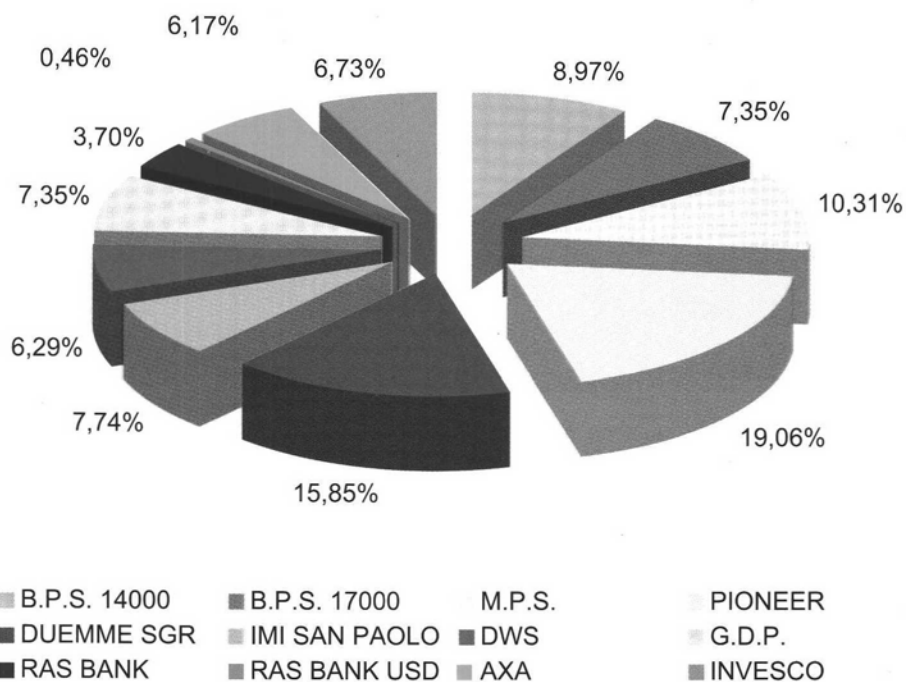
In allegato al bilancio è, invece, presentato l'elenco dell'intero portafoglio titoli suddiviso per: titoli di stato, titoli di altri stati e di multilending, altri titoli obbligazionari, quote di o.i.c.v.m. ed azioni. Nell'allegato, per ogni titolo si evidenziano: il valore calcolato al costo medio ponderato, il valore calcolato al prezzo di mercato al 31.12.2005 ed eventuali svalutazioni o riprese di valore derivanti dal confronto tra i due precedenti valori.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE	Data conferimento	Capitale conferito	Capitale al 31.12.05 da rendiconto	Rendimento 2005 in %	
				lordo	netto
BPS obbligazionaria	27.05.98	599.161,58			
	14.07.98	25.822.844,95			
	14.12.98	3.816.544,91			
	17.12.99	16.240.290,19			
TOTALE		46.478.841,63	58.911.378,00	2,794	2,301
BPS bilanciata	16.03.99	20.658.275,96			
	31.05.02	21.490.890,26			
TOTALE		42.149.166,22	48.924.936,23	5,190	4,512
MPS	12.03.99	20.658.275,96			
	04.01.00	38.601.619,96			
TOTALE		59.259.895,92	70.260.501,86	4,392	3,904
PIONEER	24.02.99	20.658.275,96			
	04.01.00	12.902.948,72			
	27.12.00	26.959.955,68			
	31.05.02	21.519.034,75			
	13.06.05	30.000.000,00			
TOTALE		112.040.215,11	130.142.534,86	8,100	7,07
DUEMME SGR	19.03.99	20.658.275,96			
	31.05.02	42.691.909,18			
	01.06.05	30.000.000,00			
TOTALE		93.350.185,14	113.403.214,31	8,954	8,839
IMI SAN PAOLO	19.03.99	20.658.275,96			
	13.08.02	21.694.023,74			
TOTALE		42.352.299,70	51.994.347,31	5,060	4,39
GDP	04.08.03	45.000.000,00			
TOTALE		45.000.000,00	51.718.732,13	10,540	8,68
AXA SIM	14.12.05	40.000.000,00			
TOTALE		40.000.000,00	40.246.187,83	0,627	0,567
INVESCO	27.12.05	43.576.000,00			
TOTALE		43.576.000,00	43.156.461,53	0,060	0,06
RAS BANK in Euro	17.10.05	24.000.000,00			
TOTALE		24.000.000,00	24.481.551,80	2,131	1,769
RASBANK USD	17.10.05	3.000.000,00			
TOTALE		3.000.000,00	3.054.946,03	1,935	1,605
DEUTSCHE BANK	07.03.05	40.000.000,00			
TOTALE		40.000.000,00	42.893.122,97	7,430	6,501
TOTALE		591.206.603,74	679.187.914,86		

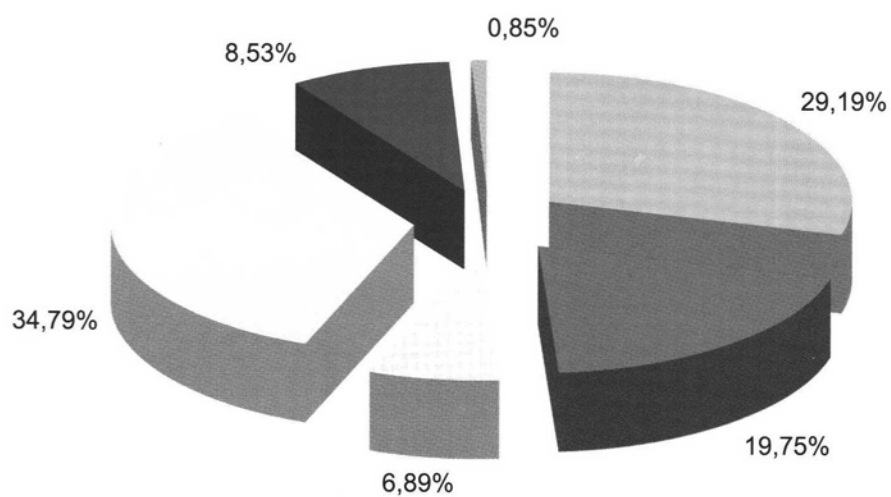
SUDDIVISIONE PORTAFOGLIO G.P.M. e G.P.F.

AL 31/12/2005



SUDDIVISIONE TITOLI G.P.M. e G.P.F.

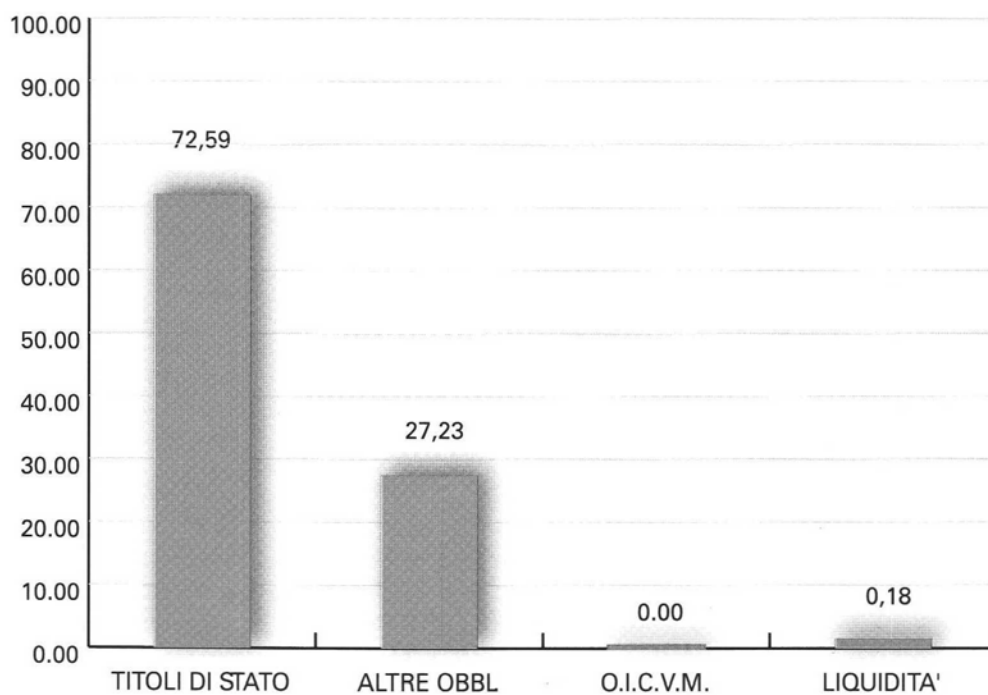
AL 31/12/2005



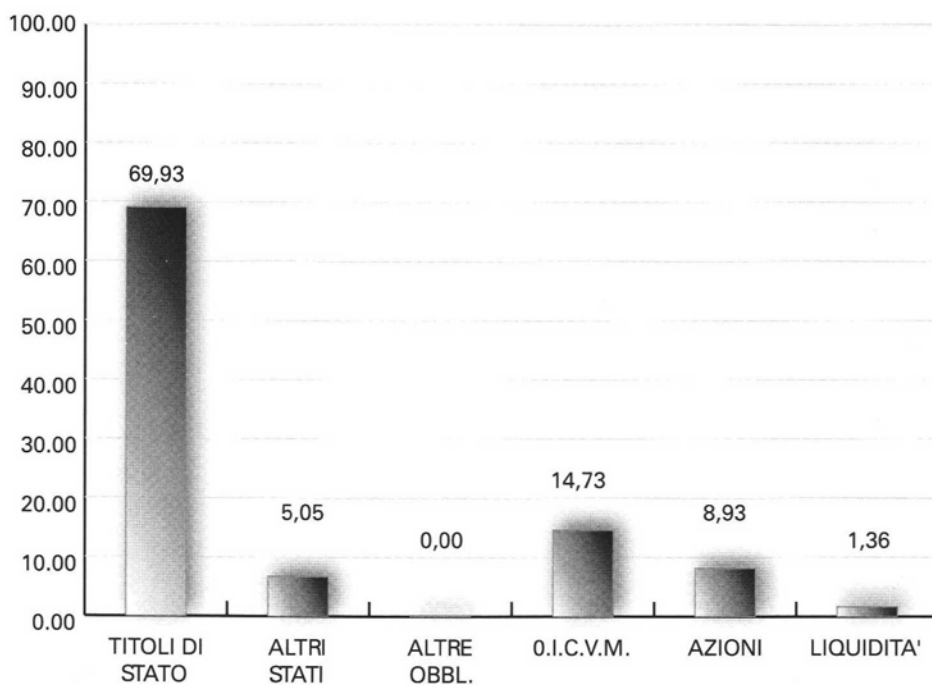
■ TITOLI DI STATO ■ ALTRI STATI ■ ALTRE OBBL. ■ O.I.C.V.M. ■ AZIONI ■ LIQUIDITA'

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Composizione portafoglio Deposito 14000

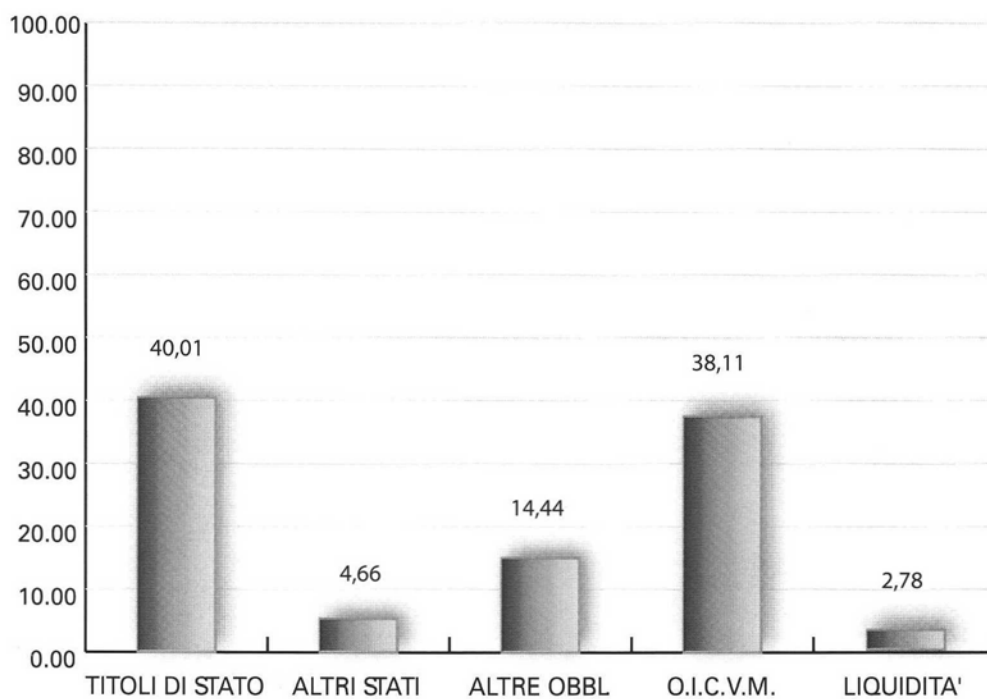
**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**

Composizione portafoglio Deposito 17000

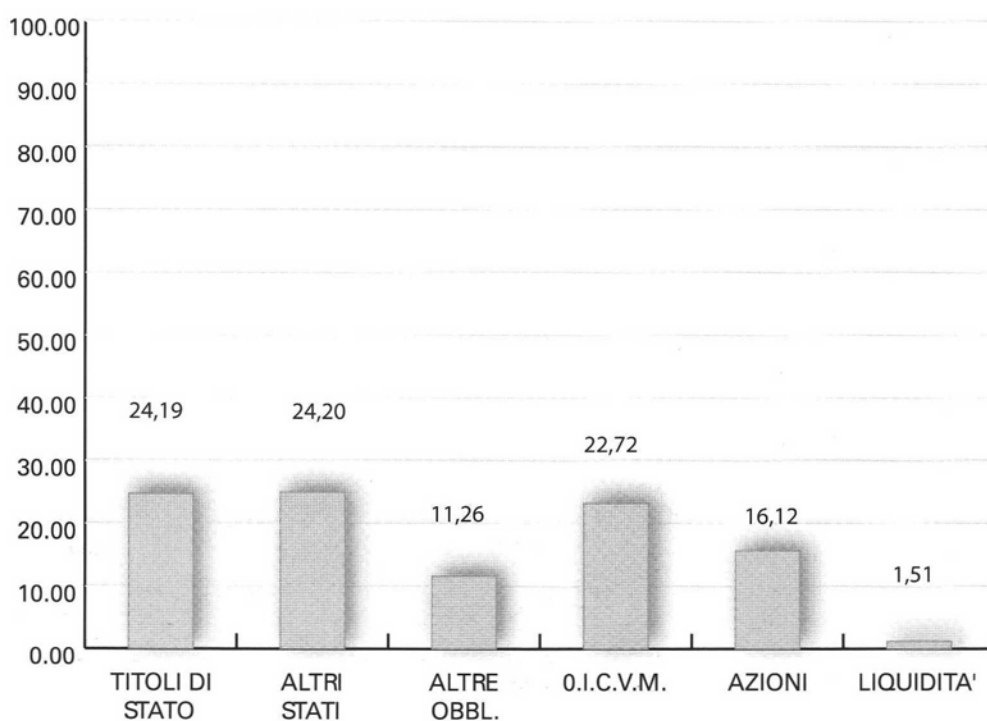


MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Composizione portafoglio Deposito 174910

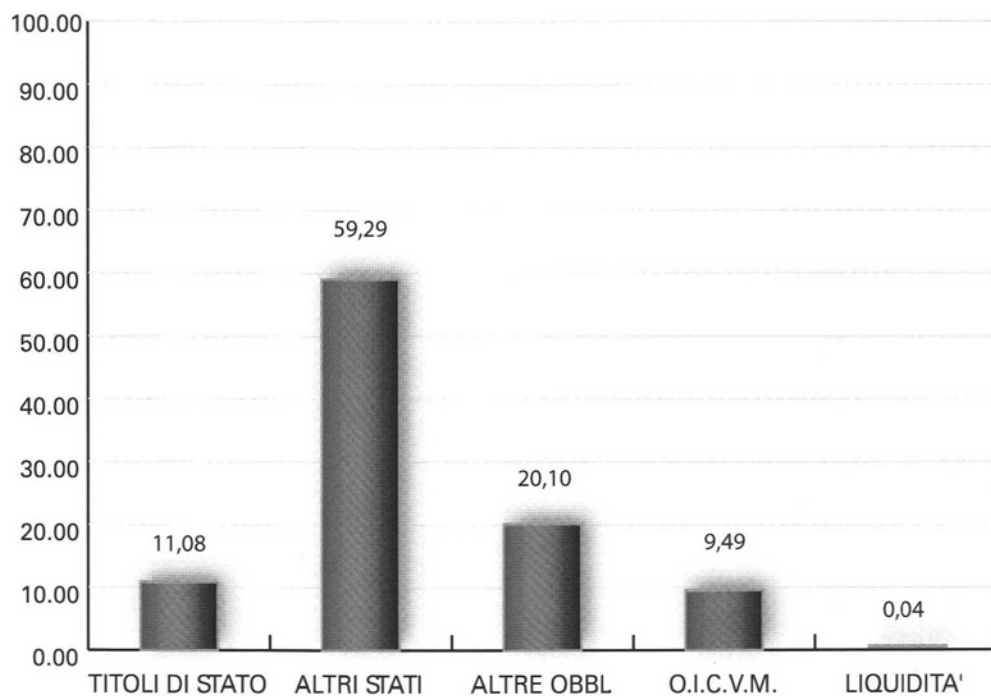
**PIONEER INV.MANAG. (ROLO)**

Composizione portafoglio Deposito 91052

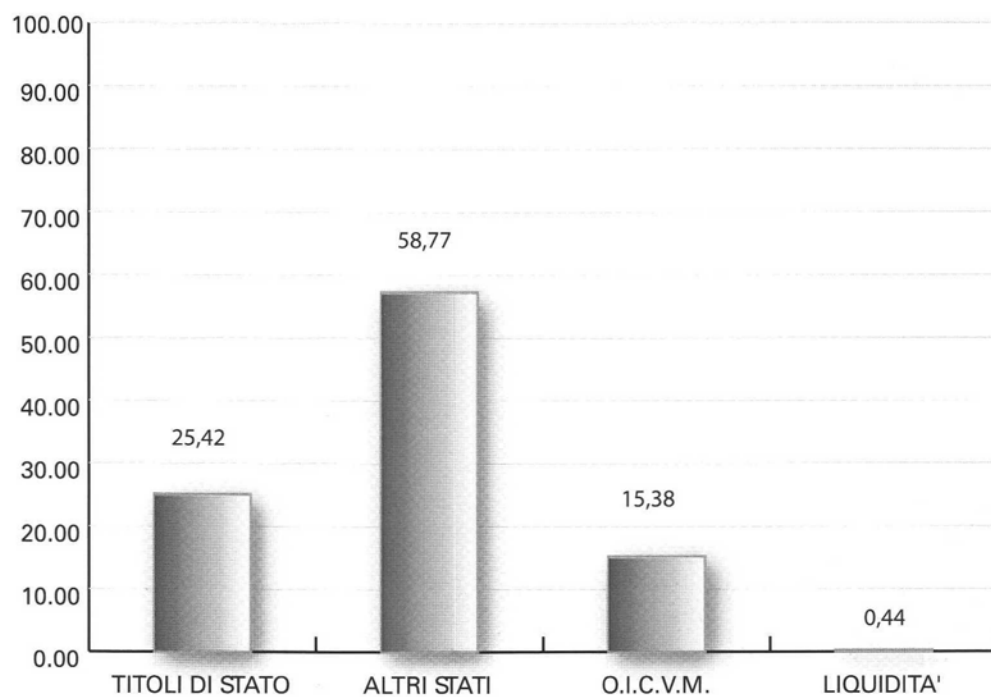


DUEMME SGR

Composizione portafoglio Deposito 00550PS

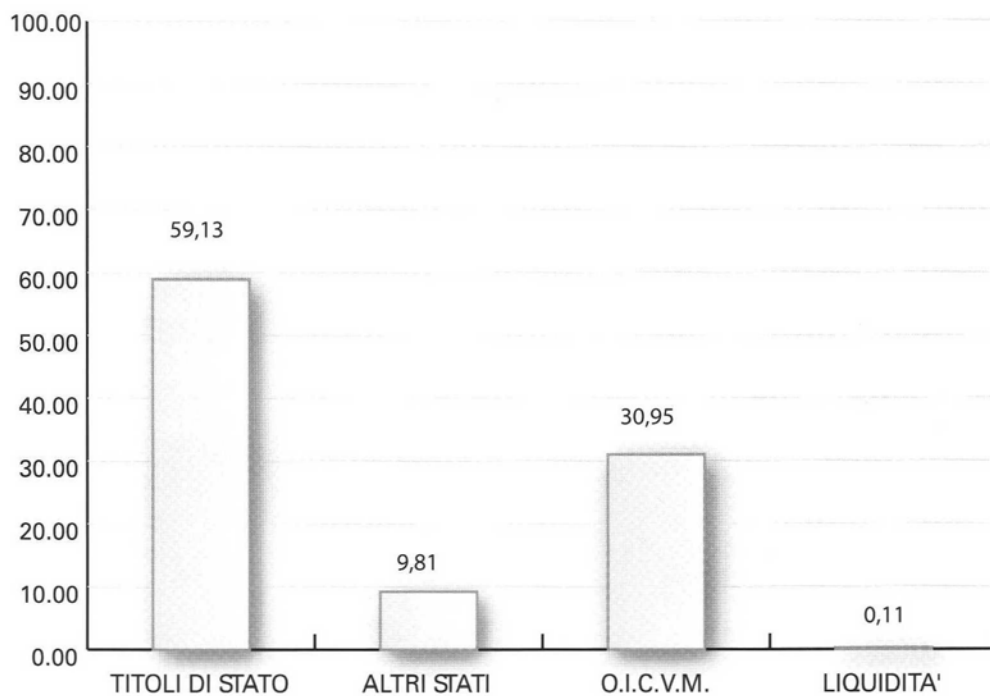
**BANCA I.M.I. S.PAULO**

Composizione portafoglio Deposito 509637



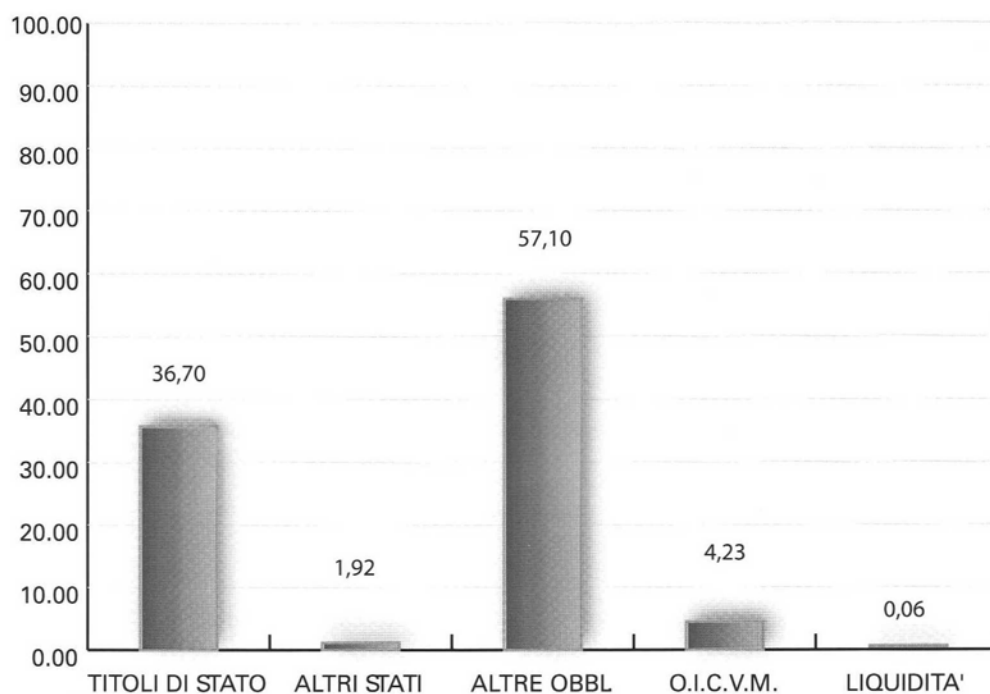
DEUTSCHE BANK

Composizione portafoglio



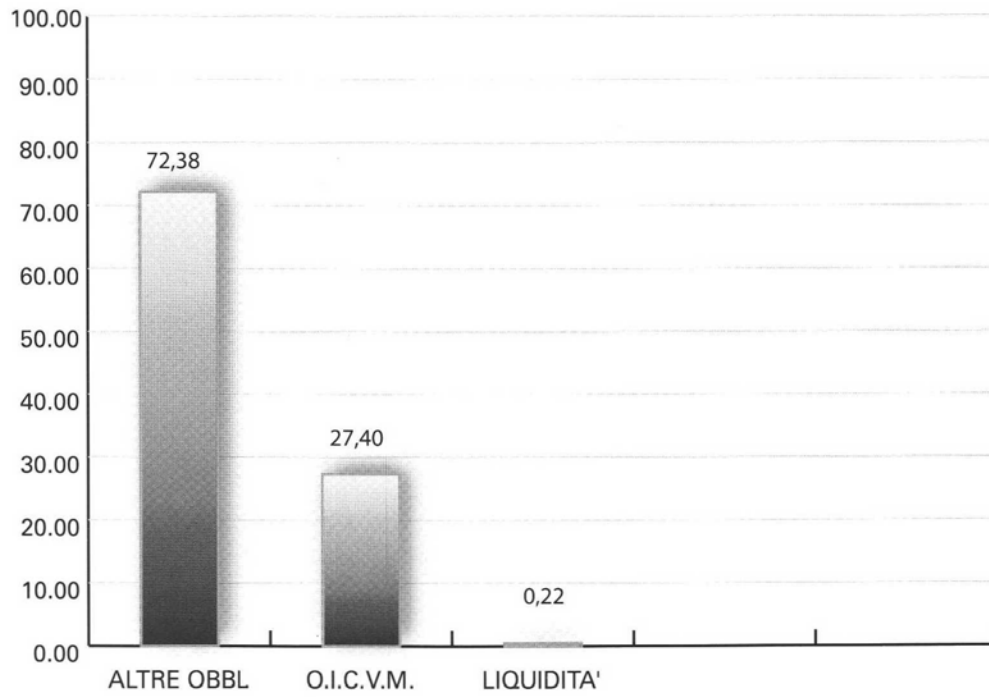
RAS BANK EURO

Composizione portafoglio



RAS BANK USD

Composizione portafoglio



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il complesso delle gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.) e in fondi (g.p.f.) ha inciso nell'esercizio 2005 sul conto economico come segue:

Proventi finanziari	2005	2004
Interessi	20.332.583	18.762.744
Dividendi	1.193.500	539.976
Proventi da negoziazione	16.603.813	8.435.832
Scarti di emissione positivi	150.476	447.469
Riprese di valore da valutazione	289.926	766.005
TOTALI	38.570.298	28.952.026

Oneri finanziari	2005	2004
Perdite da negoziazione	2.081.818	5.885.843
Spese	1.457.622	1.131.465
Scarti di emissione negativi	150.798	187.817
Perdite da valutazione	3.258.035	1.356.736
Imposte	4.463.400	2.420.804
TOTALI	11.411.673	10.982.665

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, rispetto all'esercizio precedente il portafoglio si è incrementato del 42% ed al 31 dicembre 2005 è pari ad € 2.034.573.786. La quota preponderante, nell'ambito degli investimenti diretti, fa capo ai titoli obbligazionari, che pesano, in questa classe, per il 90%.

In particolare, sono stati acquisiti nuovi titoli obbligazionari strutturati, il cui dettaglio è esposto nella nota integrativa, per un totale di € 730.703.544. I titoli strutturati, offrendo la garanzia del capitale, permettono di diversificare le classi d'investimento investendo in panieri di attività quali i già menzionati hedge fund, così come azioni, commodities e valute, beneficiando, a parità di rischio, di rendimenti maggiori rispetto ai titoli obbligazionari. Tutti i titoli strutturati in portafoglio hanno un rating emittente "investment grade" e non inferiore ad "AA-". I titoli vengono, inoltre, selezionati sulla base del rendimento offerto, che deve essere in linea con i rendimenti di mercato, e sulla presenza di un buon livello di liquidabilità, indipendentemente dalle scadenze.

Il rendimento cedolare complessivo medio prodotto, nel corso del 2005, dal portafoglio obbligazionario relativo agli investimenti diretti è stato del 4,21%. Tale valore comprende, sia i rendimenti relative alle cedole corrisposte dai titoli in essere a fine anno, sia quelli dei titoli rimborsati nel corso dell'esercizio. La percentuale del 4,21% non tiene, invece, in considerazione il rendimento intrinseco di quei titoli, legati all'andamento di attività sottostanti, i quali corrispondono l'intera performance del sottostante a scadenza, così come di quelli che ne corrispondono solo una quota minima nel corso della durata. Per tale ragione, il rendimento cedolare rappresenta in tali casi solo una parte del rendimento effettivo atteso, da misurarsi nell'arco dell'intera vita del titolo.

Dopo le valutazioni di mercato, il valore in bilancio dei titoli obbligazionari acquisiti direttamente è pari a € 1.843.460.318. In osservazione del criterio di prudenza dettato dal codice civile, il patrimonio non comprende il maggior valore dei titoli rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre 2005. Tali plusvalenze ammontano ad € 29.613.691 e potranno essere iscritte in bilancio solo al momento dell'effettivo realizzo.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito si rappresenta la composizione, per classe e tipologia, del portafoglio obbligazionario facente parte degli investimenti diretti, con separata evidenza del rendimento per ogni classe.

Tipologia	Valore di Bilancio 2005	Cedola lorda 2005	Rendimento medio lordo ponderato
Credit 4 Titoli con cedole o rimborso a scadenza condizionati dal verificarsi di un "evento di credito" (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione del debito) in capo ad un soggetto giuridico o paniere di soggetti giuridici (società o Governi).	70.000.000,00	4.249.404,11	6,07%
Floater 10 Titoli che pagano una cedola legata direttamente o inversamente ad un tasso di mercato.	156.849.935,36	4.738.143,64	4,57%
Fixed 12 Titoli che pagano una cedola prefissata, al verificarsi o meno di una certa condizione.	95.165.912,72	5.659.532,74	5,92%
Inflazione 8 Titoli con rendimento legato alla variazione di un predeterminato indice dei prezzi.	174.883.608,21	8.042.687,81	4,60%
HFLN 12 "Hedge Fund Linked Notes": Titoli con rendimento legato alla performance di fondi speculativi (hedge funds).	494.769.250,02	10.966.121,76	3,05%
Equity 16 Titoli con rendimento legato alla performance di un paniere di titoli azionari o di indici azionari.	479.841.693,71	18.189.429,12	5,95%
Misti 8 Titoli che non rientrano in una specifica classe di investimento.	194.149.917,81	2.565.389,21	2,05%
Commodities 4 Titoli con rendimento legato alla performance di un paniere di materie prime.	90.000.000,00	1.129.645,58	1,81%
4 HFLN "zero coupon"	82.800.000,00	Titoli a cedola nulla, con rendimento incorporato nel rimborso a scadenza o anticipato	
1 Equity "zero coupon"	5.000.000,00		
TOTALE	1.843.460.317,83	55.540.353,97	

Portafoglio
obbligazionario
al 31 dicembre 2005

Il rendimento medio lordo ponderato complessivo dei titoli con cedola è del 4,28%.

Per quanto riguarda gli altri investimenti effettuati direttamente dall'Ente, i **contratti assicurativi** comprendono quattro contratti di capitalizzazione a premio unico, rivalutabili annualmente in base al risultato finanziario delle gestioni degli investimenti sottostanti. Tre di essi sono stati stipulati negli esercizi precedenti rispettivamente con la Compagnia Winterthur, con la Compagnia Unipol e con la Compagnia Eurosav, uno è stato stipulato nel 2005 con Rasbank per € 3.000.000 ed ha come sottostanti le due gestioni patrimoniali descritte in precedenza.

Fanno parte della classe "o.i.c.v.m." le quote del Fondo Immobiliare Michelangelo sottoscritte negli esercizi precedenti per € 2.600.000, quote degli ETF S&P MIB Master Unit e DJ Eurostoxx 50 Master Unit per complessivi € 19.899.936 e le azioni della sicav Dexia Dinamic Global, acquisita nel corso del 2005 per un importo di € 40.000.000.

Il Fondo immobiliare Michelangelo rientra nella categoria dei **fondi chiusi**, i quali acquistano e gestiscono attività immobiliari e per i quali il rimborso della quota investita è previsto solo alla scadenza del fondo stesso la cui durata è, in genere, di 10-15 anni (anche se la liquidabilità del fondo è garantita dalla quotazione).

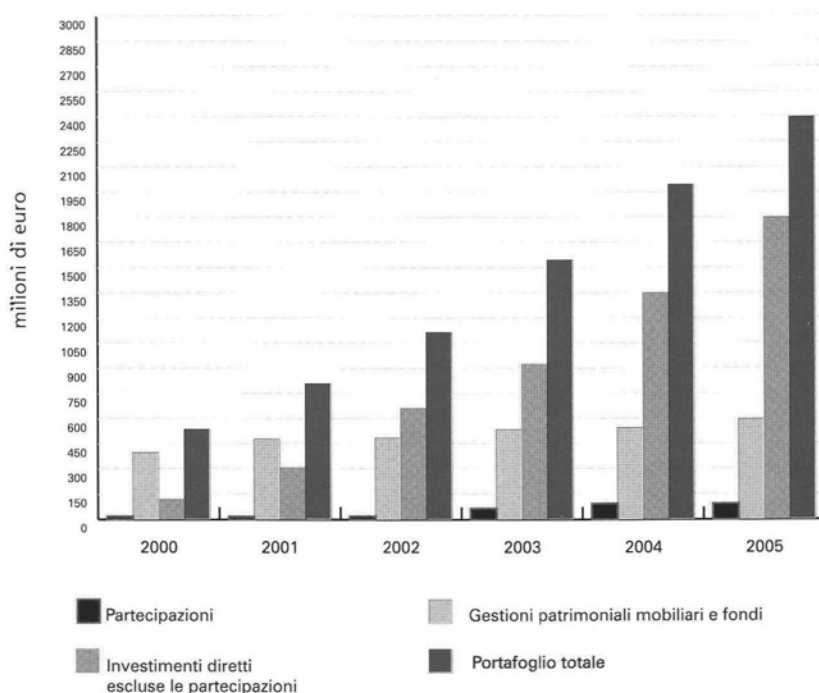
Gli **ETF** (Exchange Traded Fund) sono strumenti giuridicamente assimilabili agli o.i.c.r. la cui composizione replica esattamente e passivamente la struttura dell'indice benchmark di riferimento, presentando, quindi, lo stesso andamento e gli stessi rendimenti dell'indice stesso.

Dato l'ottimo andamento di questi fondi nel corso del 2004, il peso di questi strumenti è stato incrementato nel corso del 2005: per l'ETF S&P MIB Master Unit, fondo legato all'indice benchmark S&P/Mib che investe in azioni italiane, il costo medio ponderato delle quote al 31 dicembre 2005 è di € 9.940.138, per l'ETF DJ Eurostoxx 50 Master Unit, legato all'indice benchmark Dow Jones Euro Stoxx 50 il quale investe in azioni dell'area euro, il costo medio ponderato è di € 9.959.798.

Gli unici investimenti in **titoli azionari** effettuati direttamente dall'Ente sono quelli relativi alla Banca Popolare di Sondrio, per un totale di € 664.750. Nel corso del tempo il titolo ha sempre mantenuto un andamento positivo ed ha distribuito dei buoni dividendi.

Nell'ambito delle **partecipazioni**, € 15.808.839 riguardano il pacchetto azionario totalitario della Immobiliare Nuovo Enpam in liquidazione, € 58.190.167 sono relativi alle quote totalitarie della società Enpam Real Estate srl a socio unico ed € 17.393.724 sono relativi a quote di n.4 fondi mobiliari chiusi di private equity ("European Small Caps", "Absolute Ventures sca", "Quadrivio" e "Interbanca Investimenti sud"). Trattasi, per questi ultimi, di forme di investimento di medio-lungo termine in imprese che sono in via di quotazione, di sviluppo o di ristrutturazione, caratterizzate da elevate potenzialità di crescita. I frutti dell'investimento non sono, quindi, immediatamente percepibili ma vengono rilevati alla fine del periodo previsto per l'investimento stesso pari, in genere, a 5-8 anni.

Di seguito si espone la composizione del portafoglio mobiliare nel periodo dal 2000 al 2005, dove viene evidenziato il diverso peso assunto nel corso degli anni dalle gestioni patrimoniali, dagli investimenti diretti e dalle partecipazioni.

Patrimonio investimenti mobiliari dal 2000 al 2005

I criteri d'investimento relativi agli investimenti mobiliari continuano ad essere impostati secondo il principio della prudenza e sulla base di parametri ben definiti che ne garantiscono il rispetto.

Il contenuto livello di rischio del patrimonio mobiliare è assicurato da un lato, dalla sussistenza di determinati vincoli che ne regolano la gestione, dall'altro dallo svolgimento della continua attività di misurazione e controllo del livello di volatilità da parte della società di consulenza Mangusta Risk alla quale l'Ente ha affidato tale incarico.

I vincoli stabiliti dal Consiglio di Amministrazione riguardano la struttura del portafoglio mobiliare e prevedono che il peso preponderante degli investimenti sia attribuito ai titoli obbligazionari e che il peso della classe azionaria non superi il limite del 20%. L'ulteriore contenimento del livello di volatilità generale del portafoglio viene realizzato grazie alla presenza di fondi hedge, che fanno parte della classe degli investimenti alternativi, i quali presentano una bassa correlazione con i mercati tradizionali (azionari ed obbligazionari).

La protezione del portafoglio dalla volatilità prodotta dalle oscillazioni dei mercati viene inoltre realizzata mediante il costante perseguimento dell'obiettivo della diversificazione delle attività mobiliari sia a livello di strumenti finanziari che di aree geografiche e settori di riferimento.

Le linee guida relative alla classificazione in bilancio dei titoli sono state definite negli scorsi esercizi sulla base delle norme contenute nei Principi Contabili e nel Codice Civile.

In base ai principi definiti nelle linee guida, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nell'ambito dei titoli acquistati o sottoscritti direttamente dall'Ente, quindi non facenti parte delle gestioni patrimoniali mobiliari:

- i titoli azionari facenti parte del comparto bancario ed assicurativo, capaci di attenuare i movimenti ciclici dell'economia quali le azioni della Banca Popolare di Sondrio attualmente presenti in bilancio;

- le partecipazioni dell'Ente in società dallo stesso costituite;
- le quote detenute dall'Ente di fondi di private equity;
- le polizze assicurative;
- le quote di fondi immobiliari;
- i titoli di natura obbligazionaria:
 - la cui vita media residua (calcolata rispetto alla data di acquisto o di sottoscrizione) sia non inferiore a cinque anni;
 - legati a fondi di fondi hedge, strumenti in grado di proteggere il patrimonio mobiliare dai picchi negativi dei mercati finanziari.

Rientrano, invece, nell'ambito dell'attivo circolante, oltre a tutti i titoli e strumenti finanziari facenti parte delle gestioni patrimoniali mobiliari:

- i titoli di natura obbligazionaria oggetto di investimento diretto da parte dell'Ente:
 - la cui vita media residua (calcolata rispetto alla data di acquisto o di sottoscrizione) sia inferiore a cinque anni;
 - il cui regolamento preveda la possibilità per l'emittente di rimborsare il titolo in qualsiasi momento o in un momento definito anteriore alla scadenza (opzione call) o per il sottoscrittore di chiedere all'emittente il rimborso del titolo in qualsiasi momento o in un momento definito anteriore alla scadenza (opzione put).

Portafoglio
investimenti mobiliari

INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIZZATI

Investimenti diretti

Titoli obbligazionari	1.448.430.290
O.i.c.v.m.	2.600.000
Azioni	664.750
Polizze assicurative	36.556.053
Partecipazioni	91.392.730
Totale	1.579.643.823

INVESTIMENTI MOBILIARI NON IMMOBILIZZATI

Investimenti diretti

Titoli obbligazionari	395.030.027
O.i.c.v.m.	59.899.936
Gestioni patrimoniali mobiliari	
Gestioni patrim. mobiliari	516.470.826
Gestioni patrim. in fondi	131.145.410
Totale	1.102.546.199

Totale portafoglio investimenti mobiliari € 2.682.190.022

L'ottimizzazione della struttura del portafoglio mobiliare viene perseguita dall'Ente con l'ausilio della società di consulenza Mangusta Risk, la quale definisce ed analizza periodicamente l'asset allocation strategica e tattica degli investimenti.

L'Asset Allocation Strategica è l'analisi del portafoglio nel suo complesso (investimenti diretti e gestioni patrimoniali) volta a stabilire quali dovrebbero essere i pesi da attribuire alle diverse classi di investimento in base agli obiettivi di rischio-rendimento di lungo periodo stabiliti dall'Ente, l'Asset Allocation Tattica è l'effettiva distribuzione dei pesi di ogni classe d'investimento al momento dell'analisi.

La graduale convergenza dell'Asset Allocation Tattica verso la Strategica permette, a fronte di un limitato incremento del livello di volatilità, di sviluppare il livello di rendimento atteso del portafoglio, migliorandone l'efficienza, a fronte di un incremento minimo del livello di volatilità.

Secondo l'Asset Allocation Tattica, al 31 dicembre 2005 il livello di volatilità è del 4,72% ed il rendimento atteso lordo è del 5,78%. Assumendo la struttura dell'Asset Allocation Strategica il livello di volatilità del portafoglio passerebbe a 5,86% a fronte di un rendimento atteso lordo del 6,45%.

Di seguito si espongono l'Asset Allocation Strategica e Tattica del portafoglio mobiliare al 31 dicembre 2005.

L'Ente, a partire dal 2002, provvede anche alla misurazione del rischio del proprio patrimonio mobiliare. Si tratta dell'identificazione dei fattori di rischio primari cui è esposto il patrimonio globale dell'Ente (mobiliare ed immobiliare) con la quantificazione in termini percentuali e/o monetari dell'entità delle eventuali perdite che si potrebbero verificare nel caso in cui tali fattori di rischio si verificassero. Questi aspetti vengono esaminati sia a livello delle singole classi d'investimento che a livello del patrimonio globale.

CLASSE	ASSET ALLOCATION TATTICA	ASSET ALLOCATION STRATEGICA
MONETARIA	15,34%	6,00%
OBBLIGAZIONARIA	52,77%	52,00%
Titoli di Stato area Euro	11,34%	11,00%
Titoli societari area Euro	36,00%	30,00%
Titoli di Stato mondo (ex Euro)	1,54%	3,00%
Titoli societari area USA	2,09%	4,00%
High Yield	1,81%	4,00%
INFLAZIONE	9,37%	10,00%
AZIONARIA	12,53%	18,00%
Euro	7,84%	9,00%
USA	2,97%	5,00%
Pacifico	1,64%	2,00%
Mercati emergenti	0,08%	2,00%
ALTERNATIVI	9,98%	14,00%

L'analisi del rischio del patrimonio mobiliare ha evidenziato i seguenti risultati: rischio contenuto del patrimonio nel suo complesso, rischio contenuto e allineato al benchmark per la classe obbligazionaria, rischio molto contenuto per la classe azionaria e contenuto per la classe alternativi, rischio cambio irrilevante e rischio liquidità contenuto.

Durante l'esercizio l'Ente ha impiegato la liquidità anche in operazioni di "pronti contro termine". Gli impieghi a breve termine risultano ancora presenti alla fine dell'esercizio per circa 190 milioni di euro con scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2006. Le operazioni di pronti contro termine hanno fruttato

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

interessi netti di competenza dell'esercizio 2005 per € 1.627.128, con un rendimento medio netto del 1,98% circa, come emerge dal seguente prospetto:

N°	BANCA	VALUTA	IMPORTO VERSATO	VALUTA RIENTRO	IMPORTO RESTITUITO	REND.	INTERESSI
1	B.Sammarinese	29/10/04	10.000.000,00	28/01/05	10.055.347,94	2,22	17.030,14
2	B.Sammarinese	29/10/04	10.000.000,00	28/01/05	10.054.101,36	2,17	16.646,57
3	B.Sammarinese	29/10/04	10.000.000,00	28/01/05	10.052.356,16	2,10	16.109,59
4	B.Sammarinese	29/10/04	20.000.000,00	28/01/05	20.099.726,02	2,00	30.684,93
5	B.Sammarinese	22/12/04	10.000.000,00	10/02/05	10.027.916,00	2,01	22.891,12
6	B.Sammarinese	22/12/04	20.000.000,00	10/02/05	20.054.722,00	1,97	44.872,04
7	Banca Pop. di Lodi	22/12/04	20.000.005,99	10/02/05	20.054.770,58	1,97	44.906,96
8	Banca Sammarinese	18/02/05	30.000.000,00	23/03/05	30.053.625,00	1,95	53.625,00
9	Banca Sammarinese	18/05/05	40.000.000,00	20/06/05	40.072.600,00	1,98	72.600,00
10	Banca Sammarinese	18/05/05	40.000.000,00	20/06/05	40.070.033,33	1,91	70.033,33
11	Bancapulia	22/07/05	24.999.911,24	22/09/05	25.086.038,36	2,00	86.127,12
12	Banca Sammarinese	22/07/05	50.000.000,00	22/09/05	50.167.055,00	1,94	167.055,00
13	Banca Sammarinese	22/07/05	25.000.000,00	22/09/05	25.080.514,00	1,87	80.514,00
14	Bancapulia	25/08/05	19.842.952,88	27/09/05	19.879.366,39	2,00	36.413,51
15	Banca Pop. Italiana	25/08/05	59.999.970,74	27/09/05	60.101.175,36	1,84	101.204,62
16	Bancapulia	29/09/05	29.998.561,48	28/10/05	30.046.926,56	2,00	48.365,08
17	Banca Sammarinese	29/09/05	40.000.000,00	28/10/05	40.062.833,30	1,95	62.833,30
18	Banca Sammarinese	29/09/05	10.000.000,00	28/10/05	10.015.386,10	1,91	15.386,10
19	Bancapulia	05/10/05	19.883.454,81	28/11/05	19.941.935,94	1,96	58.481,13
20	Banca Sammarinese	05/10/05	80.000.000,00	28/11/05	80.230.400,00	1,92	230.400,00
21	Banca Sammarinese	09/11/05	50.000.000,00	10/01/06	50.180.833,33	2,10	151.666,66
22	Banca Sammarinese	09/11/05	50.000.000,00	10/01/06	50.177.388,88	2,06	148.777,77
23	Bancapulia	22/12/05	39.999.914,70	22/02/06	40.158.389,20	2,30	23.004,36
24	Banca Pop. Sondrio	22/12/05	49.999.597,12	22/02/06	50.189.041,20	2,20	27.499,95
Totale anno 2005			759.724.368,96		761.912.482,01		1.627.128,28

Nell'anno sono state impiegate ulteriori eccedenze di cassa superiori a tre mesi per € 169.014.231 in fondi monetari e depositi vincolati a breve che hanno dato un rendimento medio netto del 2,56%.

Tra gli investimenti mobiliari compaiono le partecipazioni in enti diversi: trattasi, come detto in precedenza, di quote di n. 4 fondi mobiliari chiusi di "private equity" (European small caps, Absolute, Quadrivio, Interbanca Investimenti sud), per complessivi € 17.393.724. Tali fondi si propongono di accompagnare la crescita e la valorizzazione di aziende con elevate prospettive di sviluppo, e per loro natura potranno produrre rendimenti in termini di plusvalore solo alla fine del periodo della loro durata, fissata in un arco di tempo tra i 5 e gli 8 anni, o in caso di anticipata realizzazione degli asset in cui investono. Durante il 2005 sono intervenute le prime realizzazioni degli investimenti dei fondi, che hanno comportato per il Fondo Quadrivio una ripresa di valore di € 743.775, e per i Fondi European small caps e Absolute un rimborso di quote rispettivamente di € 898.934 e di € 2.617.986. Le partecipazioni dell'Ente costituiscono una piccola parte degli investimenti mobiliari e vengono acquisite anche nell'ottica di operare la più ampia diversificazione degli asset patrimoniali.

Sempre tra gli investimenti mobiliari permane la partecipazione totalitaria della Fondazione nella Società Immobiliare Nuovo ENPAM S.p.a., iscritta per l'importo corrispondente al suo patrimonio netto (€ 15.808.839), come risulta dal bilancio della Società al 31.12.2005, approvato dall'assemblea societaria in data 20.4.2006 e allegato in calce al presente bilancio.

Si ricorda che la Società, ormai svuotata di contenuto patrimoniale immobiliare per effetto del trasferimento a titolo gratuito all'Ente di tutti i suoi immobili avvenuto nel settembre 1998 secondo le procedure previste dal decreto legislativo 4.12.1997 n. 460, è stata posta in liquidazione con il compito primario di salvaguardare il miglior esito delle proprie attività, essenzialmente costituite da crediti tributari. Il suo scioglimento è programmato entro il primo semestre del corrente anno.

Una ben più significativa partecipazione totalitaria è quella relativa alla Società Enpam Real Estate s.r.l. a socio unico, costituita in data 17 gennaio 2003 con un capitale sociale di 64 milioni di euro. La Società è ora iscritta in bilancio per l'importo di € 58.190.167 corrispondente al suo patrimonio netto al 31 dicembre 2005.

Come è noto, la società è stata costituita essenzialmente allo scopo di avviare il progetto di riqualificazione e ottimizzazione del reddito del comparto alberghiero, progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2002 e oggetto di successivo apprezzamento da parte del Consiglio Nazionale.

Infatti, alla società è stato concesso l'usufrutto di alcuni fra i più importanti complessi alberghieri dell'Ente, con contratti aventi validità di 13 anni e, quindi, con scadenza al 31.12.2015.

I cespiti trasferiti nell'usufrutto in capo alla società sono costituiti dal Tanka Village in Villasimius (CA); Quark, Executive, De Angeli in Milano; Ripamonti Hotel e Ripamonti Residence in Pieve Emanuele (MI), il Jolly Hotel - Milano Due in Segrate, l'Hotel Genova, l'Hotel delle Nazioni e l'Hotel Villa Pamphili in Roma.

Il canone concessorio, per l'intero periodo, venne fissato in complessivi € 3.991.000 da corrispondere in rate costanti annuali di € 307.000 rivalutabili per Istat.

La Società è pienamente operante e sono ormai in corso di ultimazione i programmi previsti, secondo i piani di riqualificazione, rinnovo o modificazione contrattuale approvati dal Consiglio di Amministrazione. L'Ente ha autorizzato

Patrimonio immobiliare

e concesso, nel corso del 2005, ulteriori finanziamenti a favore della società Enpam Real Estate per € 45.000.000, per cui alla fine dell'esercizio l'importo degli stessi ascende complessivamente ad € 170.000.000, produttivi di interessi attivi in ragione del tasso del 2% annuo, interessi che per l'anno 2005 ammontano a € 2.913.425 al lordo di imposta e che sono stati già corrisposti dalla mutuataria in data 30.12.2005.

Con riferimento al patrimonio immobiliare da reddito, l'esercizio 2005 si è caratterizzato per il notevole impulso dato all'attuazione del piano di riassetto del patrimonio stesso, secondo le linee guida originariamente fissate dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2002, consistente nella cessione dei beni non più strategici e nella riqualificazione degli immobili capaci di maggiore redditività.

Sono stati pertanto ceduti numerosi immobili facenti parte dell'elenco approvato per la vendita.

In particolare nei primi mesi dell'anno si sono conclusi i contratti di cessione, già deliberati:

- dell'immobile ubicato in Ascoli Piceno (Piazza Matteotti 12) già locato all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi, costituito da un appartamento con superficie di mq. 172, per €. 200.000. Poiché il valore di bilancio dell'immobile, al 31/12/2004, era pari ad €.114.653, è stata iscritta nel bilancio dell'esercizio 2005 una plusvalenza pari ad €. 85.347;
- dell'immobile in Mantova, costituito da un'unità principale cinema-teatro per 1.159 posti a sedere e da una unità secondaria ad uso abitativo di circa 170 mq., venduto al Comune di Mantova, intestatario con l'Amministrazione Provinciale del contratto di locazione per la porzione immobiliare principale, al prezzo di € 2.200.000 oltre imposte. Poiché il valore in bilancio dell'immobile al 31/12/2004 era pari ad €. 763.217, nel bilancio 2005 è stata rilevata ai fini contabili una plusvalenza di €. 1.436.783;
- del complesso immobiliare di proprietà della Fondazione sito in Roma, Via di Bravetta 403, 411, 413, 415, venduto, in data 12/5/2005, al conduttore, titolare del diritto di prelazione, al prezzo di € 32.185.627; poiché il valore in bilancio al 31/12/2004 dell'immobile era pari ad € 25.364.406, è stata iscritta, nel bilancio dell'esercizio 2005, una plusvalenza di € 6.821.221;

Inoltre, con delibera del 27.5.2005, il Consiglio di Amministrazione ha deciso la vendita dell'immobile in San Mauro Torinese (TO) Via Umbria 27, sul quale gravava un importante contenzioso nei confronti della Compitem S.p.a. che aveva determinato nell'esercizio 2004 un accantonamento di € 872.718 al fondo rischi diversi.

L'immobile è stato venduto alla Fausone Pier Giorgio e C. SNC in data 15/7/2005, al prezzo di € 2.850.000, con assunzione da parte dell'acquirente di tutti gli oneri relativi al predetto contenzioso.

Poiché il valore in bilancio al 31/12/2004 dell'immobile era pari ad € 943.309, è stata iscritta nel bilancio dell'esercizio 2005 una plusvalenza di € 1.906.691, oltre al recupero integrale della somma accantonata al fondo rischi.

Sono stati anche ceduti, in data 4.5.2005 alla New Esquilino S.r.l., gli immobili siti in Roma via Val di Cogne 12 (ad uso residenziale), via Montecarotto / Casal Tidei 99 (ad uso uffici) nonché i terreni siti in via Newton a Roma ed in Acilia (RM) località Valle Porcina; tali cessioni sono avvenute, in conto prezzo, nell'ambito dell'operazione di acquisto della nuova sede, di cui si dirà appresso.

Il trasferimento della proprietà degli immobili sopra citati è avvenuto per un corrispettivo pari ad €. 30.700.000; poiché il valore in bilancio degli immobili era pari ad € 29.513.460 ed al fondo svalutazione immobili era stata accantonata la somma di € 7.760.705 (differenza tra valore di bilancio e valore commerciale del cespite in Roma, Via Montecarotto) è stata rilevata una plusvalenza complessiva pari ad € 8.968.295, oltre allo smobilizzo della riserva di rivalutazione del terreno in Roma a Via I. Newton, per € 7.219.312.

Nel 2005 si è poi conclusa la vendita di un insieme di più fabbricati attraverso quello che comunemente viene definito "spin-off" immobiliare.

Tale operazione, inizialmente avente ad oggetto 23 immobili, si è successivamente strutturata in quattro diverse cessioni che hanno comportato la vendita dei seguenti immobili della Fondazione:

Milano, via Pola n. 14, via Taramelli;

Pieve Emanuele via dei Tulipani, via delle Rose, via dei Gigli;

Pieve Emanuele (MI) via dei Pini 2;

Pieve Emanuele (MI) via dei Pini 4;

Bari, via Goffredo Mameli, 13,27; via Musacchio 11, Lungomare Perotti n. 1,3

Bari, via Rosselli 16/22, via Matteotti 19/21

Bastia Umbra (PG), via Fosse Ardeatine 7;

Benevento, via Luigi Piccinato 3/47;

Caserta, via Circonvallazione Falciano Tredici;

Livorno, via dei Carabinieri 28, 30;

Livorno, via della Madonna 85;

Livorno, via Scali del Pesce 33, 35, 41;

Livorno Scali Manzoni 1/D;

Milano, via Anguissola 2;

Montorio al Vomano (TE), contrada Torrito, via Piane;

Palermo, via Trinacria, via Lo Bianco;

Palermo, via Magliocco, via Maiorana;

Perugia, via Tilli 80, 82, 84, 86;

Pescara, via Napoli 41;

Reggio Emilia, via Mameli 11, via Bianchi 17/19;

San Nicola la Strada (CE) via Cadorna 11;

Selargius (CA) via Metastasio 16/17;

Taranto, via Epiro 2, 5, 7, 9 - via Tessaglia 1,3, 4,6;

Udine, piazza Belloni, 14, via Savorgnana 6

Sono state invitate a partecipare allo spin off 87 società, hanno aderito 55 società e sono pervenute 10 offerte non vincolanti; 6 società sono state selezionate per l'offerta vincolante.

Successivamente la Regione Lombardia ha manifestato il proprio interesse ad acquistare l'immobile già condotto in locazione di via Pola/Taramelli in Milano, l'ALER (Azienda Lombarda Edilizia Residenziale Milano) ha proposto all'Ente l'acquisto dei complessi immobiliari in Pieve Emanuele, via dei Tulipani, via dei Gigli, via delle Rose, via dei Pini 2 e 4 e la Regione Siciliana ha proposto l'acquisto dell'immobile in Palermo Via Magliocco, esercitando legittimamente il proprio diritto di prelazione all'acquisto.

La rimanente parte dello spin off (n. 19 complessi immobiliari) ha visto l'offerta della Pirelli RE S.p.A. prevalere rispetto alle altre.

Nello specifico, lo spin off si è articolato come segue:

- Per un corrispettivo di € 148.700.000 mediante una serie di atti del Notaio Marchetti di Milano, la Fondazione E.N.P.A.M. ha ceduto, in data 18/7/2005, al fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Diomira" (gestito da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A), la proprietà dei seguenti immobili:

Bari, via Goffredo Mameli, 13,27; via Musacchio 11, Lungomare Perotti n. 1,3

Bari, via Rosselli 16/22, via Matteotti 19/21

Bastia Umbra (PG), via Fosse Ardeatine 7;

Benevento, via Luigi Piccinato 3/47;

Caserta, via Circonvallazione Falciano Tredici;

Livorno, via dei Carabinieri 28, 30;

Livorno, via della Madonna 85;

Livorno, via Scali del Pesce 33, 35, 41;

Livorno Scali Manzoni 1/D;

Milano, via Anguissola 2;

Montorio al Vomano (TE), contrada Torrito, via Piane;

Perugia, via Tilli 80, 82, 84, 86;

Pescara, via Napoli 41;

Reggio Emilia, via Mameli 11, via Bianchi 17/19;

San Nicola la Strada (CE) via Cadorna 11;

Selargius (CA) via Metastasio 16/17;

Taranto, via Epiro 2, 5, 7, 9 - via Tessaglia 1,3, 4,6;

Udine, piazza Belloni, 14, via Savorgnana 6

L'immobile in Palermo, via Magliocco, è stato ceduto alla Regione Siciliana, conduttrice dell'immobile stesso che ha legittimamente esercitato il diritto di prelazione, con rogito in data 29.7.2005, per un corrispettivo pari ad € 8.300.000.

In data 26/9/2005 sono stati ceduti, rispettivamente ad Asset S.r.l. e ad Aler Milano, gli immobili siti in Pieve Emanuele via dei Tulipani, via delle Rose, via dei Gigli;

Successivamente, con separati rogiti in data 14, 15, 28 e 29 dicembre 2005, gli immobili residenziali in Pieve Emanuele via dei Pini 2 e 4 sono stati ceduti ai conduttori; con atto finale del 30.12.2005 tutti gli immobili invenduti siti in via dei Pini 2 e 4 sono stati ceduti alla Asset s.r.l. Il prezzo complessivo ottenuto per

la vendita di tutti gli immobili in Pieve Emanuele è stato pari ad €. 75.000.000;

Da ultimo, in data 29/12/2005, è stato ceduto alla Regione Lombardia l'immobile della Fondazione sito in Milano via Pola 14, via Taramelli, sede della Regione medesima per un corrispettivo pari ad €. 182.000.000 di cui € 61.500.000 corrisposti al rogito, € 77.500 pagati al 31.1.2006 e la rimanente somma di € 43.000.000 da versarsi, in forza delle pattuizioni contrattuali, entro il 31/01/2007.

L'intera operazione di dismissione si è, dunque, conclusa nel mese di dicembre 2005, determinando una notevole plusvalenza iscritta nel bilancio dell'esercizio 2005 complessivamente pari ad € 86.099.192.

Una importante operazione è certamente quella posta in essere in attuazione della delibera del 17/12/2004 del Consiglio di Amministrazione, concernente l'acquisto della nuova prestigiosa Sede della Fondazione Enpam da realizzarsi in Piazza Vittorio in Roma.

La nuova sede, distribuita su nove piani di cui 4 interrati, avrà uno sviluppo fuori terra di circa 16.000 mq e consentirà di riunire tutte le funzioni tecniche ed amministrative della Fondazione in un unico stabile.

L'acquisto è stato concordato per 140.000.000 di Euro + IVA ed avverrà "chiavi in mano" e comprensivo di tutti gli arredi. E' stato pattuito che il prezzo di vendita verrà corrisposto anche mediante permuta di immobili già individuati compresi nell'elenco stabilito dalla Fondazione.

Il contratto di compravendita di cosa futura è stato materialmente stipulato il giorno 4/5/2005 per atto notaio Franco Bartolomucci, rep.320932, prevede l'obbligo di consegna del fabbricato entro il 10/01/2008 e, come detto, ha determinato un iniziale trasferimento della proprietà degli immobili della Fondazione siti in Roma via Val di Cogne 12 (ad uso residenziale), via Montecarotto / Casal Tidei 99 (ad uso uffici) nonché dei terreni siti in via Newton a Roma ed in Acilia (RM) località Valle Porcina (tutti beni immobili già inseriti nell'elenco dei beni da dismettere).

I lavori sono regolarmente iniziati: sono già stati realizzati i pali di fondazione di paratia e centrali, si sta procedendo alla realizzazione dei c.d. spiccati; si prevede il sostanziale rispetto delle tempistiche pattuite nel contratto di acquisto del 4/5/05.

La gestione del patrimonio immobiliare nel 2005 ha risentito delle corpose dismissioni di cui si è detto in precedenza, per cui i canoni di locazione hanno reso complessivi € 136.563.113, con una diminuzione di circa 4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Se poi vengono estrapolati, per un confronto omogeneo, da entrambi gli esercizi le quote di reddito relative agli immobili ceduti, i canoni degli stabili rimasti in proprietà dell'Ente hanno registrato un incremento del 2,50%.

In relazione alla destinazione degli immobili il reddito per canoni di locazione è distribuito come appresso:

- immobili prevalentemente abitativi € 50.510.496, pari al 36,99%;
- immobili per uffici € 72.981.321, pari al 53,44%;
- immobili ad uso commerciale € 8.164.317, pari al 5,98%;
- complessi alberghieri (esclusi quelli ceduti in usufrutto a Enpam Real Estate) € 4.906.980, pari al 3,59%.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto che segue sono elencati gli immobili che, dal raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente, hanno registrato a fine 2005 incrementi di canoni superiori a 10 punti percentuali, in conseguenza di nuove locazioni e/o rinnovi contrattuali a canone più elevato rispetto a quello precedente.

Immobile	Uso	2004	2005	Incresm.%
Milano - Via Sulmona 23	Res.	958.576,22	1.408.506,78	46,94
Milano - Via Sulmona 11	Res.	817.225,88	1.184.025,33	44,88
Roma - Via Pollenza 6/16	Uff.	346.037,09	458.570,99	32,52
Roma - Largo Febo Hotel Raphael	Alb.	555.294,60	658.477,94	18,58
Milano - Via Villaresi 11	Uff.	108.279,08	127.462,21	17,72
Milano - Via Viviani 8	Uff.	741.050,43	842.547,12	13,70
Milano - Via Lampedusa 13	Uff.	1.642.428,40	1.863.762,77	13,47
Roma - Via Roccaraso 5/11	Uff.	97.761,19	109.169,52	11,67
Roma - Via Corti 7	Res	66.258,52	73.513,37	10,95
Milano (Lacchiarella) - C. Comm.le Il Girasole	Com	513.405,83	567.373,85	10,51

I consistenti incrementi dei canoni degli immobili in Milano a Via Sulmona 23 e 11 sono la conseguenza positiva della prima applicazione dell'accordo sindacale per il rinnovo dei contratti stipulato in data 17.12.2004 (in precedenza le locazioni erano ancora in regime di "equo canone").

Apprezzabili risultati si sono registrati per i cespiti residenziali (incremento del 4,42%) mentre quelli destinati al terziario (1,44%) ed al commerciale (1,68%) hanno subito un più modesto incremento. Il comparto alberghiero ha subito invece un decremento, pari allo 0,65%, per via del perdurare della crisi che da qualche anno investe il settore termale.

Per quanto concerne le spese di gestione, sono stati recuperati, a titolo di oneri accessori e rimborsi vari (ad es. recupero spese legali, rimborso utenze, tassa di registro, etc.) importi complessivi pari ad € 31.987.082, anch'essi ovviamente in flessione rispetto all'esercizio precedente per via delle riferite dimissioni.

I crediti verso i locatari degli immobili, risultano al 31/12/2005 pari a complessivi € 28.791.868, con una diminuzione di € 6.823.500 rispetto al dato del bilancio 2004.

La diminuzione delle morosità è proseguita anche nel corso del 2005; negli ultimi 5 anni il dato relativo ai crediti nei confronti dei conduttori è in costante notevole miglioramento ed è il seguente:

Anno 2000	€	59.438.520
Anno 2001	€	56.884.824
Anno 2002	€	48.522.954
Anno 2003	€	42.940.737
Anno 2004	€	35.615.362
Anno 2005	€	28.791.868

In conclusione, i risultati dell'esercizio 2005 riguardo al patrimonio immobiliare da reddito, considerate le cessioni avvenute, confermano l'andamento positivo già delineatosi negli ultimi anni e, quindi, la validità delle strategie attuate dalla Fondazione volte al riordino della gestione ed alla riqualificazione ed ammodernamento dei cespiti suscettibili di maggior reddito, attraverso adeguati investimenti e con il fine di aumentarne la redditività.

I cespiti immobiliari hanno prodotto nell'esercizio testè concluso una redditività lorda media (tenuto cioè conto dei periodi dell'anno in cui sono rimasti nel patrimonio dell'Ente i beni ceduti) del 5,17%, con un lieve incremento rispetto a quella del 5,14% realizzatasi nell'esercizio precedente, redditività che, al netto dei costi gestionali (€ 74.136.372) scende al 3,58%, ed al netto anche degli oneri fiscali (complessivi € 56.764.805) si riduce all'1,43%.

Per quanto riguarda le spese generali e di amministrazione, la novità fondamentale dell'anno 2005 in materia di personale è costituita dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro del personale dipendente, sia quello del personale non dirigente che quello del personale dirigente.

Spese Generali
e di Amministrazione

I nuovi contratti collettivi, stipulati rispettivamente il 6 maggio 2005 ed il 22 luglio 2005, disciplinano il trattamento giuridico del personale per il quadriennio 2004/2007 ed il trattamento economico per il biennio 2004/2005.

Nel corso del 2005, a seguito dei predetti rinnovi contrattuali, si è provveduto a corrispondere l'incremento del 4% dei minimi tabellari per l'anno 2004 ed un ulteriore incremento del 3,5% a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Nel fondo rischi e spese future, disposto in sede di consuntivo 2004, è stata rilevata la spesa degli arretrati stipendiali corrisposti nel 2005 di competenza dell'esercizio precedente per un importo complessivo di € 476.252. L'applicazione degli aumenti contrattuali produce effetti negli istituti economici correlati alla tabella retributiva con riflessi anche sugli oneri previdenziali a carico del datore di lavoro. Gli aumenti non operano sul premio aziendale di risultato nè sulle indennità corrisposte ai dirigenti a titolo di retribuzione accessoria che restano entrambi determinati in base agli importi tabellari al 31.12.2004.

Per quanto riguarda la movimentazione del personale in servizio, si segnala la conclusione nel 2005 della disciplina del turn-over, istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.6.2000. Con l'ultima tornata applicativa è stata disposta l'assunzione di n. 27 unità di personale a tempo indeterminato, condizionato dalla cessazione dal servizio di altrettanti dipendenti. Tutta l'applicazione della disciplina del turn-over, oltre agli effetti positivi sul risparmio di spesa, conseguente al ricambio di personale di elevata anzianità di servizio con unità inquadrare ai primi livelli di stipendio delle rispettive categorie, ha anche comportato un significativo ringiovanimento del personale, la cui età media è ora attestata ad anni 42 e 7 mesi.

Per quanto concerne gli Affari Generali la sua attività si è differenziata dagli anni precedenti per gli adempimenti relativi alle elezioni per il rinnovo degli organi statutari dell'Ente; un evento che ha comportato notevole attività lavorativa, complessità organizzative e conseguenti spese. Infatti, per quello che riguarda il conto "Altre spese per servizi e per il CED" le spese più consistenti sono relative alle elezioni. Le procedure relative al rinnovo dei Comitati Consultivi dei Fondi di Previdenza, che si sono svolte in data 8.5.2005, hanno comportato un costo significativo dovuto al rimborso agli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle spese relative allo svolgimento delle procedure stesse (cabine elettorali, urne, lavoro straordinario del personale degli Ordini, ecc.). L'ENPAM ha inoltre organizzato un corso di aggiornamento in materia previdenziale per il personale

degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, che si è svolto da febbraio ad aprile 2005, secondo opportuni turni settimanali predisposti nel rispetto di un calendario che ha tenuto conto delle esigenze dei vari dipendenti; si è provveduto, oltre all'alloggio, al rimborso delle spese documentate di ogni partecipante relative al vitto e ai trasporti e ai conseguenti adempimenti contabili.

Nel 2005 si sono riscontrati ulteriori benefici legati all'applicazione del Regolamento delle Forniture e dei Servizi della Fondazione ENPAM, varato nel 2004, che ha portato una razionalizzazione nelle procedure ed economie nelle forniture, senza determinare alcun problema per i vari servizi, che invece continuano ad essere pienamente soddisfacenti. Infatti, l'attività del Dipartimento degli Affari Generali si svolge mirando ad ottenere, ove possibile, un contenimento delle spese, a fronte di prestazioni qualitativamente migliori rispetto alle precedenti.

Nel corso del 2005 si sono tenuti anche mirati corsi di aggiornamento dei dipendenti in materia di sicurezza del lavoro svolti nel rispetto e secondo le scadenze delle previsioni di legge, mentre si è razionalizzato, a decorrere dal mese di febbraio, il servizio di vigilanza esteso anche allo stabile di Via Torino 98, ove sono dislocati gli uffici della Previdenza e del Centro Elaborazione Dati.

Nell'ambito del progetto di completamento della riscrittura di tutti gli applicativi in ambiente UNIX/ORACLE, nonché della migrazione nel nuovo ambiente di produzione delle procedure previdenziali realizzate in Oracle, nel corso del 2005 è stato effettuato il passaggio in effettivo di nuove procedure relative ai Fondi Speciali di Previdenza. Si è poi proceduto all'aggiornamento del software gestionale sia sull'elaboratore Bull DPS9000 che nell'ambiente Oracle di produzione, a seguito di modifiche, integrazioni e/o ottimizzazioni richieste da parte del Dipartimento della Previdenza, di innovazioni legislative in materia previdenziale, contabile e fiscale (Legge Finanziaria, Casellario delle Pensioni presso l'INPS, Contratti di categoria stipulati con il SSN, ecc.) e dell'introduzione di modifiche regolamentari.

Con decreto 4 febbraio 2005 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito presso l'INPS il Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive: a tal proposito, grande impegno ha richiesto l'estrapolazione dagli archivi dell'Ente e la trasmissione dei dati relativi alle posizioni assicurative attive degli iscritti, dati che, per il 2005, sono stati inviati entro il 31 dicembre. Inoltre, poiché la nuova normativa prevede che, entro i termini fissati dal decreto succitato, tutte le Amministrazioni pubbliche e gli Enti gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatorie trasmettano i dati relativi ai lavoratori gestiti, per i prossimi invii ci si impegnerà a rispettare le scadenze stabilite. Nel 2005 è stata anche sviluppata la procedura per l'elaborazione di database con finalità di tipo statistico, che ha prodotto un archivio unico da cui è possibile reperire i dati, aggiornati al 31 dicembre di ogni anno, necessari per la redazione dei bilanci consuntivi e preventivi dell'Ente e per la trasmissione dei dati statistici richiesti dai dipartimenti interni all'Ente, nonché dagli Organismi esterni (INPS, Commissioni parlamentari, Ministero del Lavoro, ISTAT, OO.MM., etc...).

Per quanto riguarda la sicurezza dei dati gestiti dall'Ente, al fine di consentire la graduale salvaguardia ed integrità di tutte le risorse, la normativa di cui al decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003 prevede - tra le misure cd. "minime" di sicurezza - la redazione di un Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS, ex art. 34 Dlgs 196/2003), che va aggiornato annualmente. Benché per il 2005 la scadenza fissata per la redazione del DPS (31 dicembre) sia stata prorogata al 31 marzo 2006, in data 23 dicembre 2005 si è proceduto alla redazione aggiornata (vers. 3.0) del DPS, contenente la descrizione delle nuove misure di

sicurezza intraprese nell'ultimo anno. Il documento, già redatto nel 2004 (vers. 2.0), contiene, tra l'altro, l'individuazione dei trattamenti dei dati personali, l'analisi dei rischi, le misure già adottate e quelle da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione fisica dei locali, tutte attività rilevanti ai fini della custodia ed accessibilità delle informazioni in possesso dell'Ente. A tal proposito, sono state implementate le procedure di sicurezza ed auditing sugli accessi; per le attività di storicizzazione delle modifiche operate sul database, si stanno studiando soluzioni legate alle funzionalità dei tools di Oracle, piuttosto che soluzioni legate al software applicativo. Continui controlli e aggiornamenti sono stati svolti nel corso del 2005 anche per quello che riguarda la sicurezza sulla rete contro i virus e gli accessi indesiderati. E' stato inoltre implementato un sistema di IPS (Intrusion Prevention System) che permette il controllo e la prevenzione degli accessi, anche con tecniche non previste e/o di virus sconosciuti.

Alla fine del 2004 si era proceduto all'acquisto del prodotto denominato "ORACLE FINANCIAL ANALYZER" (OFA) per venire incontro alle esigenze dell'Ente relative al processo di formazione e gestione del Bilancio di Previsione. Nel corso del 2005 sono state affrontate le spese relative principalmente all'acquisto della licenza d'uso del software, nonché ai servizi professionali per la realizzazione delle fasi progettuali necessarie alla sua attivazione.

A partire dal mese di febbraio 2005, presso la sede dell'Ente, sono stati svolti alcuni corsi di aggiornamento previdenziale organizzati per i dipendenti degli Ordini dei Medici: in tale occasione è stato anche illustrato il progetto di informatizzazione degli archivi anagrafici degli iscritti. La proposta di trasmettere le variazioni anagrafiche utilizzando strumenti telematici ha suscitato attenzione ed interesse, dal momento che molti OO.MM. hanno concordato sulla validità del progetto. L'obiettivo è quello di garantire l'allineamento di tutti gli archivi degli Ordini dei Medici rispetto ai database della Fondazione, eliminando allo stesso tempo tutte le distinte cartacee relative alle numerose variazioni annue (oltre 20.000) che vengono trasmesse agli uffici dell'Ente. Il programma è già in effettivo per le province di Napoli, Latina e Modena e, negli ultimi mesi del 2005, hanno anche aderito gli Ordini provinciali di Cremona, Palermo e Salerno. La maggior parte degli altri OO.MM., pur manifestando, anche formalmente, il proprio interesse e concordato sull'efficacia del progetto, ha anche espresso alcune incertezze, dovute ad una dichiarata indisponibilità economica necessaria per acquisire o implementare gli strumenti informatici necessari allo sviluppo del progetto; questo problema, insieme alla mancanza di loro risorse specializzate (programmatori) in grado di modificare e poi gestire il sistema, rappresenta un ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo. Per questo motivo si sta tracciando un quadro preciso delle esigenze degli Ordini, che potranno essere successivamente valutate.

Durante il 2005 si è poi continuato nello sviluppo delle funzionalità offerte dai canali informativi a disposizione degli iscritti, a partire dall'installazione di ulteriori sportelli multimediali presso gli Ordini dei Medici. Ad oggi sono stati installati 92 chioschi presso gli Ordini che ne avevano già fatto richiesta e, laddove è stata attivata la linea da parte di Telecom, sono state inviate le smart card necessarie alla connessione personalizzata ai dati. Circa il servizio informativo offerto agli iscritti attraverso gli sportelli multimediali self-service, oltre ai servizi già attivati e fruibili dal 2003, a partire dal mese di maggio 2005 sono state attivate le seguenti ulteriori funzionalità:

- Ipotesi di calcolo delle prestazioni, con due tipologie di calcolo: a) calcolo della pensione alla data del collegamento allo sportello, per coloro che stanno per andare in pensione; b) proiezione del calcolo della pensione, inseren-

do un'ipotetica data di cessazione, per gli iscritti che vogliono avere un'idea di quanto percepiranno in pensione a quella data;

- Visualizzazione trattamenti erogati (tipo di trattamento, tipo di calcolo, la data in cui è stata effettuata la richiesta, la data di accettazione, la data di cessazione dell'attività se il medico non risulta più iscritto, la data in cui è stato effettuato il calcolo, la data in cui è stato effettuato il versamento e l'importo erogato, etc.)
- Polizza sanitaria (visualizzazione dei versamenti effettuati per sé e per eventuali familiari).

Sono stati potenziati anche i collegamenti della rete dati con gli Ordini dei Medici, in virtù del rapido cambiamento delle tecnologie utilizzate nel settore delle telecomunicazioni e dei collegamenti ad Internet; ciò ha portato all'adozione di una soluzione tecnica realizzata dalla Soc. Telecom Italia e tesa ad aumentare le performance della rete di trasmissione dati, fornendo maggiore velocità e flessibilità, attraverso la migrazione dei collegamenti ad una nuova tecnologia ADSL a larga banda. Inoltre, i chioschi informativi sono stati arricchiti di un ulteriore servizio di comunicazione: nell'aprile 2005 si è deciso infatti di sfruttare il collegamento ADSL - esistente tra gli Ordini dei Medici e gli archivi dell'Ente - anche come una linea privata telefonica tra ENPAM e OO.MM., attraverso un terminale telefonico multifunzione con tastiera e con dispositivo viva voce, che utilizza la tecnologia IP. In questo modo ciascun Ordine può, tramite un numero telefonico interno, chiamare un qualunque ufficio dell'Ente, nonché un altro Ordine collegato, per favorire le comunicazioni e lo scambio di informazioni. Un primo vantaggio consiste nel fatto che le telefonate degli Ordini non vanno ad appesantire il carico, già oneroso, che grava sulla centrale telefonica dell'Ente, dal momento che il sistema proposto passa su canali diversi da quelli telefonici usati dal centralino. Al 30 aprile 2006 sono stati consegnati 41 telefoni IP ad altrettanti Ordini provinciali che ne hanno fatto richiesta.

Nel corso del 2005 è stato introdotto un ulteriore servizio offerto alla categoria medica tramite il sito dell'Ente, legato alla nuova carta di credito studiata per gli iscritti, che dà la possibilità di effettuare il versamento via Internet dei contributi previdenziali ENPAM e di tutti i MAV inviati dall'Ente (riscatti, polizza sanitaria, ecc.) in modo veloce, sicuro e senza spese. Durante il 2005 sono state richieste più di 5.500 carte di credito e sono stati effettuati 2.442 pagamenti, per un totale di € 4.072.018: di essi, più di 1.000 hanno riguardato la "Quota B" e circa 1.000 la "Quota A", per un totale complessivo di € 3.560.795. Oltre a ciò è stata resa disponibile on line la possibilità di aderire alla polizza sanitaria e di venire a conoscenza dei dati relativi alla convenzione. Nel 2005 i pagamenti riguardanti la polizza ed effettuati tramite web sono stati 196 per un totale di € 58.600. L'interesse mostrato dagli iscritti nei confronti dei servizi fruibili tramite web si evince dall'elevato numero di accessi totali registrati nel 2005, pari a num. 575.000. Al 30 aprile 2006 il totale di utenti registrati è di 50.398 unità; sono stati inoltre comunicati dagli iscritti circa 40.000 numeri di telefono fisso, circa 33.000 numeri di cellulare e quasi 51.000 indirizzi di posta elettronica. Tramite il sito, inoltre, sono pervenute circa 26.000 dichiarazioni riguardanti la Quota B del Fondo Generale - Fondo della libera professione, nonché oltre 6.000 adesioni alla polizza sanitaria. Oggi sul sito è anche possibile visualizzare il "Giornale della Previdenza"; a tale scopo sono state sviluppate nuove funzionalità che rendono più semplice l'accesso da parte degli utenti al modulo contenente le pagine del "Giornale", all'interno del quale sono anche state caricate numerose notizie di attualità relative all'ambito sanitario: tutto il materiale reperibile può essere stampato. Inoltre, tutti i numeri del giornale si trovano raccol-

ti sotto la voce "Archivio dei numeri precedenti", che raggruppa tutti i giornali pubblicati dal 2003 e raccolti per annualità. Nel 2005 è stato anche realizzato uno studio di progettualità per trasformare l'attuale sito dell'Ente in vero e proprio portale, in modo da diventare un importante punto di riferimento per la categoria; ciò grazie a funzionalità sempre più estese ed interattive, finalizzate a fornire agli utenti uno strumento di gestione ancora più completo.

Uno degli investimenti in fase di sviluppo è quello legato all'utilizzo del prodotto del protocollo informatizzato, anche perché, entro il 2006, l'applicativo sarà integrato da ulteriori moduli finalizzati ad ottimizzare il processo di gestione documentale, attraverso l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata. Anche in vista di questo progetto, nei primi mesi del 2006 il prodotto suddetto è già operativo e funzionante presso tutti i dipartimenti e gli uffici dell'Ente. Nel 2005, tramite il prodotto "E-Flow", complessivamente sono stati acquisiti e protocollati circa 75.000 documenti e l'adozione dell'applicativo ha comportato l'eliminazione dei registri cartacei che fino ad allora venivano utilizzati per la protocollazione in entrata ed in uscita.

Nel corso del 2005 è stato pianificato e realizzato il progetto per le automazioni telefoniche della Fondazione ENPAM.

In una prima fase è stata operata una macroanalisi funzionale sulle compatibilità dei sistemi esistenti e delle esigenze dei servizi, al fine di ottenere sia un dimensionamento ottimale dell'hardware, sia un piano di lavoro per la definizione delle regole di personalizzazione dei sistemi.

Il progetto definitivo ha individuato tre server di cui i primi due asserviti alle risposte automatiche delle telefonate entranti, collegati con le centrali telefoniche (posto operatore automatico), il terzo per funzionalità accessorie.

A fine anno sono stati effettuati tutti i test di funzionamento e relative correzioni e ottimizzazioni. Ad oggi i sistemi sono gestiti in completa autonomia da un gruppo tecnico deputato alle telecomunicazioni sia per quanto riguarda la gestione dei funzionamenti, sia per quanto concerne le implementazioni della programmazione dei sistemi derivanti da esigenze lavorative.

Per quanto riguarda la polizza-convenzione con le Assicurazioni Generali per l'assistenza sanitaria integrativa, l'Ente, preso atto che a causa del non soddisfacente numero di adesioni si era determinato un significativo accumulo di perdite gestionali da parte della Compagnia Generali, ha dovuto, a parità di condizioni di polizza, elevare i livelli di premio precedentemente definiti, ottenendo però un rinnovo della convenzione per una durata biennale, dal giugno 2005 al maggio 2007. Il premio annuo per il singolo iscritto aderente è stato definito in euro 150, in euro 300 se il nucleo è composto dall'aderente e da un altro componente, in euro 400 per i nuclei familiari più ampi. Le adesioni pervenute sono state n. 80.000 per i medici e n. 60.000 per i nuclei familiari.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nei primi mesi successivi all'insediamento, ha elaborato e formulato un articolato programma di legislatura per il quinquennio 2005/2010, già reso noto al Consiglio Nazionale dello scorso novembre. Esso si incentra sulla necessità di definire regole volte ad assicurare la più ampia e diversificata rappresentatività negli organi dell'Ente; sulla definizione di strumenti operativi sempre più incisivi, snelli e di massima efficienza; sul rafforzamento della centralità delle politiche e delle tematiche previdenziali in un'ottica di coinvolgimento e condivisione di tutte le categorie interessate; sull'impegno alla formulazione ed attuazione delle migliori strategie di investimento e di gestione patrimoniale, avendo sempre presente la sua fondamentale ed esclusiva funzione di garanzia degli oneri previdenziali futuri.

ri; su una decisa svolta, in quanto a mezzi, professionalità, strumenti, ma soprattutto contenuti, delle attività di comunicazione e informazione, ritenute in grado di apportare un vero valore aggiunto a tutte le attività istituzionali dell'Ente, che pur presentano, come attestato dal presente bilancio, brillanti risultati di gestione. A ciò ha contribuito come sempre l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al personale tutto, a cui va il ringraziamento ed il riconoscimento del Consiglio di Amministrazione.

Un sentito ringraziamento il Consiglio di Amministrazione rivolge agli Ordini provinciali per la preziosa collaborazione prestata, al di là del concreto riconoscimento del contributo forfettario alle spese erogato nell'anno.

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo nella riunione del 4 giugno 1998, con deliberazione n. 63/98, aveva modificato i criteri di ripartizione di cui trattasi, applicandoli già al bilancio consuntivo 1997, sulla base dei criteri di valutazione del patrimonio comune proposti dal Prof. Gualtiero Tamburini a cui era stato affidato apposito incarico.

Si ricorda che la finalità dello studio era quella di individuare il criterio più idoneo a rappresentare, di anno in anno, la quota parte di patrimonio unitario spettante a ciascun Fondo in modo da rendere omogenei valori che generatisi in periodi temporali diversi non risultano essere nominalmente comparabili.

La soluzione proposta, e adottata dal Comitato Direttivo, è stata quella di operare una indicizzazione degli avanzi, per rendere indifferenti avanzi e disavanzi di entità diversa e riferiti a diversi anni ma espressi in lire a diverso potere d'acquisto, uguale a quella adottata per i valori immobiliari, ottenendo in tal modo una equità nel determinare le quote di partecipazione al patrimonio comune fondata sul principio che ogni Fondo partecipa alle sorti del patrimonio complessivo ottenendo (nel caso in cui realizzi avanzi) o liquidando (nel caso in cui subisca disavanzi) quote, mano a mano nel tempo.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio, valutato ogni anno a lire correnti, sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva ugualmente in lire correnti.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2005 sono state calcolate, secondo la procedura indicata dal Prof. Tamburini, le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè al 31 dicembre 2004 sono risultate le seguenti:

Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza generale quota "A"	15,337	(nell'anno precedente	14,706)
Fondo di previdenza della libera professione quota "B" del Fondo generale	23,806	(" "	" 23,032)
Fondo di previdenza medici med.generale	41,838	(" "	" 42,404)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	15,603	(" "	" 16,36)
Fondo di previdenza specialisti esterni	3,416	(" "	" 3,821)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	428.895.304
oneri della gestione patrimoniale (comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)	€	92.742.275
oneri finanziari	€	5.345.530
oneri fiscali	€	72.674.430
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	2.957.255

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 31.205.216 nell'esercizio 2005), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali, spese per la redazione dei Bilanci tecnici).

Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2005 a complessive € 3.163.479, di cui € 2.516.952 per compensi agli esattori, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 646.527 sono imputate come segue:

· Al Fondo di Previdenza Generale quota "A"	€	34.146
· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€	365.826
· Al Fondo di previdenza Medici di medicina generale	€	85.796
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€	97.429
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€	63.330

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 232.088 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 86.114), i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 189.095) e le spese relative alla redazione dei Bilanci Tecnici dei Fondi di Previdenza (€ 139.230).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2004) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalenze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, si è determinato l'avanzo o disavanzo economico 2005 di ciascun Fondo che va ad incrementare o a diminuire le riserve di ognuno esistenti quale sommatoria degli avanzi precedenti al 31.12.2004, come segue:

	Riserve 31.12.2004	Avanzo economico 2005	Totale Gen. Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	1.101.920.606	+182.959.299	1.284.879.905
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	1.773.479.772	+253.340.123	2.026.819.895
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	1.966.882.238	+284.818.566	2.251.700.804
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	858.791.898	+100.242.660	959.034.558
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	72.998.201	-7.419.252	65.578.949
Totale	5.774.072.715	813.941.396	6.588.014.111

Nel totale generale dei Fondi non è compresa la voce di patrimonio netto "Riserva rivalutazione immobili" per € 4.000.000 che sarà disponibile ai fini della attribuzione alle riserve dei singoli Fondi solo nell'anno di effettivo realizzo.

Le risultanze finanziarie dei Fondi di previdenza, in linea con il trend positivo registratosi negli ultimi esercizi, confermano anche per l'anno 2005 un favorevole andamento delle gestioni, riconducibile a motivazioni specifiche per ciascuna di esse.

Con riferimento al Fondo di previdenza generale, l'esposizione dei flussi delle entrate registra un incremento sensibilmente superiore al tasso di inflazione.

Per quanto riguarda la "Quota A", in particolare, si evidenzia un aumento del gettito dei contributi minimi obbligatori, ascrivibile sia all'indicizzazione degli importi dovuti, che al contenuto ma costante aumento della platea dei contribuenti, favorito anche dal più rapido aggiornamento dell'archivio degli iscritti.

Si conferma elemento particolarmente positivo per l'ottimizzazione della riscossione dei contributi del Fondo il servizio di domiciliazione bancaria del pagamento dei contributi minimi obbligatori, gestito da ESATRI S.p.A.. Anche per l'esercizio 2005, tale forma di riscossione, per la semplificazione degli adempimenti richiesti, ha continuato ad interessare un numero di iscritti sempre maggiore, ed ha ottenuto l'adesione di circa il 30% degli iscritti a ruolo.

Il sistema di riscossione affidato ad ESATRI è ormai da considerare ampiamente consolidato ed economicamente soddisfacente sia per i significativi risparmi ottenuti sui costi dal servizio stesso sia perché consente di incassare per la maggior parte le somme dovute in corso di esercizio.

Il servizio fornito da ESATRI, peraltro, è in continua evoluzione in considerazione dei miglioramenti e delle implementazioni apportate e concordate con gli Uffici dell'Ente.

Nel luglio 2005, infatti, è stata introdotta una nuova variabile a costo zero per la Fondazione: trattasi, in particolare, del rimborso diretto a mezzo bonifico bancario in favore degli iscritti aventi diritto allo sgravio contributivo. L'E.N.P.A.M., perciò, non più tenuto ad effettuare il rimborso delle somme in questione, ha conseguito indubbi vantaggi di carattere amministrativo-contabile.

Il perfezionamento della convenzione con ESATRI ha, nel corso del 2005, inoltre snellito la procedura prevista in caso di versamenti effettuati oltre i termini indicati nell'avviso notificato da ESATRI stessa. È stato infatti previsto il riversamento diretto mediante bonifico delle contribuzioni, inserite in un ruolo residuo, al Concessionario territorialmente competente.

Si è così evitato ai sanitari il più complesso percorso, precedentemente in uso, per il quale il ruolo residuo veniva rimesso ai singoli Concessionari che emettevano una cartella di pagamento riconosciuta come unico titolo valido per sanare l'inadempienza, senza tener conto dell'eventuale versamento nelle more effettuato ad ESATRI.

Per quanto riguarda il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale, è da evidenziare che la riforma della riscossione del contributo proporzionale al reddito, ormai a regime, concretizzando una notevole semplificazione degli adempimenti posti a carico dei professionisti, ha consentito anche per l'anno 2005 la tempestiva imputazione dei contributi versati sulla posizione assicurativa dei singoli iscritti. In particolare, si fa presente che, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute, sono stati inviati circa 103.500 bollettini MAV, per un totale di contribuzione dovuta pari ad oltre 211 milioni di euro.

Il sistema di riscossione del contributo "Quota B" ha permesso di determinare con esattezza l'ammontare del credito di competenza dell'esercizio connesso

FONDI DI PREVIDENZA

Considerazioni generali

al mancato pagamento del contributo proporzionale dovuto. La certa e celere individuazione delle morosità ha reso, inoltre, sempre più rapida ed agevole sia la contestazione delle omissioni che l'irrogazione delle sanzioni, in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento del regime sanzionatorio.

Prosegue anche per il 2005 la positiva influenza sulle entrate contributive del Fondo delle modifiche regolamentari introdotte nel 2004, riguardanti la possibilità, per gli iscritti già ammessi in precedenza alla contribuzione ridotta, di optare irrevocabilmente per il versamento del contributo nella misura intera e, per gli iscritti ultrasessantacinquenni pensionati, di continuare a contribuire al Fondo anche nella misura del 12,50%.

Per quanto riguarda i Fondi dei medici e degli odontoiatri convenzionati e/o accreditati con il Servizio sanitario nazionale, assume rilievo la stipula dei nuovi Accordi nazionali di categoria a favore dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, la cui intesa è stata formalizzata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenutasi in data 23 marzo 2005 che ha tra l'altro determinato l'aumento dell'aliquota di prelievo di due punti percentuali, a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Nell'ottica di garantire nel lungo periodo la stabilità del Fondo degli specialisti ambulatoriali, particolare rilevanza assume la riaffermazione, in convenzione, della possibilità di stipulare contratti a tempo indeterminato.

Quanto al Fondo degli specialisti esterni - che, come è noto, è l'unica gestione che presenta esposizioni finanziarie non assicuranti - particolare rilievo assume l'applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 39, della legge 23 agosto 2004 n. 243, che ha introdotto una nuova forma di contribuzione a carico delle società di capitali. In merito, non può sottacersi che nell'anno 2005 le relative entrate contributive hanno risentito delle forti resistenze opposte dalle società interessate, sfociate in ricorsi amministrativi ed azioni giudiziarie.

Le disposizioni del citato comma 39, peraltro, sono state opportunamente recepite nell'impianto regolamentare dell'Ente che ha, così, ridefinito la platea degli iscritti al Fondo ed ha ricompreso la misura della nuova contribuzione stabilita dalla legge tra le entrate contributive.

Nel corso dell'anno 2005 si registra, inoltre, l'ulteriore incremento dei versamenti contributivi da parte dei medici addetti al servizio di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, alla medicina dei servizi e degli specialisti ambulatoriali, che, transitati a rapporto d'impiego ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 34 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M., esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 6 del Decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254.

Tali iscritti, il cui numero è tuttora in costante aumento, contribuiscono alla gestione E.N.P.A.M. di appartenenza con la medesima aliquota di finanziamento prevista per gli iscritti alla ex-Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP, sensibilmente più elevata rispetto a quelle indicate dagli Accordi Collettivi per gli iscritti ai Fondi per medici ed odontoiatri convenzionati, determinando così un significativo apporto all'incremento delle entrate contributive dei Fondi.

E', altresì, opportuno sottolineare, per tutti i Fondi, il costante incremento delle entrate contributive derivanti dal crescente interesse degli iscritti verso le numerose forme di riscatto previste dai regolamenti, favorito dalla completa deducibilità fiscale prevista per i versamenti effettuati a tale titolo.

Trattasi, in particolare, del riscatto del servizio militare o civile sostitutivo, del riscatto di allineamento contributivo presso il Fondo generale ("Quota A" e "Quota B") e presso il Fondo dei medici di medicina generale; presso tale ultima gestione, inoltre, è consentito il riscatto dei periodi sprovvisti di contribuzione, per i quali è previsto il diritto alla conservazione del rapporto convenzionale e del riscatto di periodi già liquidati per gli iscritti che, sulla base di previgenti normative regolamentari, avevano ottenuto - a seguito della cessazione del rapporto professionale intervenuta prima del raggiungimento del 65° anno di età e dei requisiti per il pensionamento di anzianità - la restituzione dei contributi versati, maggiorati degli interessi legali.

A fronte dell'incremento delle entrate contributive ai Fondi, le maggiori uscite per prestazioni, nonostante il trend pressoché stabile di crescita del numero dei pensionati, evidenziano risultanze di esercizio rassicuranti, tuttora ampiamente in positivo.

I nuovi bilanci tecnici dei Fondi di previdenza al 31 dicembre 2003 confermano - con la sola eccezione del Fondo Specialisti esterni, peraltro, come già detto in precedenza, di recente interessato da un positivo intervento legislativo - una situazione di equilibrio nel breve e nel medio periodo, caratterizzata ancora per diversi anni da consistenti avanzi di gestione. Non può, comunque, sottacersi che, nel lungo periodo, le proiezioni attuariali evidenziano un'inversione di tendenza nell'equilibrio dei Fondi, che inizierà a manifestarsi, a seconda delle gestioni, tra il 2018 ed il 2021.

Nella valutazione dei flussi di spesa, peraltro, continua a registrarsi un ulteriore incremento delle uscite - che interessa segnatamente la "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale - ascrivibile soprattutto alla riforma dei trattamenti di invalidità assoluta e permanente e dei trattamenti indiretti ai superstiti, solo in parte sostenuto dall'aumento del contributo minimo obbligatorio (€ 10,33), introdotto a far data dall'anno 2004 a copertura del maggior costo.

Non si può omettere, tuttavia, di rappresentare che già da tempo sulle uscite di tutte le gestioni influisce in maniera decisiva l'aumento della speranza di vita degli assicurati che determina la necessità di un costante monitoraggio delle gestioni stesse e l'adozione tempestiva di opportune misure di risanamento. La Fondazione ha, comunque, già adottato una prima serie di interventi correttivi che hanno soprattutto interessato le aliquote contributive ed i coefficienti di rendimento.

Come nelle precedenti relazioni al conto consuntivo, anche per l'esercizio 2005, si ritiene utile fornire una serie di dati riassuntivi ritenuti idonei a formulare una valutazione di massima sulla stabilità delle gestioni. Le tre tabelle di seguito riportate sono dirette a definire, rispettivamente, il rapporto fra iscritti e pensionati, quello fra contributi e prestazioni nonché quello fra patrimonio e prestazioni.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rapporto
Iscritti/Pensionati

Fondo di Previdenza	n. Iscritti attivi	n. Pensionati			Rapporto Iscritti/ Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	327.558	44.083	34.810	78.893	4,15
F. Libera Professione	124.940	13.616	3.764	17.380	7,19
F. Medicina Generale	68.535	11.833	13.032	24.865	2,76
F. Ambulatoriali	15.673	5.537	5.245	10.782	1,45
F. Specialisti	926	3.001	2.990	5.991	0,15

L'esame dei dati conferma che i valori del rapporto iscritti/pensionati rimangono tuttora su livelli soddisfacenti, con la sola eccezione del Fondo Specialisti Esterni, unico a registrare un rapporto inferiore all'unità.

Nelle presenti esposizioni per l'individuazione degli iscritti attivi, sono stati utilizzati gli stessi criteri adottati per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi di Previdenza.

Occorre, ulteriormente, rilevare che l'attuario incaricato dall'Ente, in sede di redazione dei bilanci tecnici al 31 dicembre 2003, ha ampliato i criteri per l'individuazione degli iscritti attivi.

Per quanto riguarda la "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, sono considerati iscritti attivi tutti i medici e gli odontoiatri inseriti nel ruolo emesso nell'anno di riferimento, il cui dato, per l'anno 2005, evidenzia un incremento pari al 2,18% rispetto allo scorso esercizio. Tale assunto, raffrontato con il meno significativo aumento del numero delle prestazioni erogate (+ 0,97%), conferma una sostanziale stabilità del rapporto iscritti/pensionati rispetto al precedente esercizio, attestandosi su un valore pari a 4,15 (in luogo di 4,10).

Per il Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo generale, il numero degli iscritti attivi è pari a quello di tutti i soggetti che hanno versato il contributo proporzionale al reddito libero professionale almeno in uno degli anni compresi nel triennio 2003, 2004 e 2005 (con riferimento ai redditi prodotti rispettivamente nel 2002, 2003 e 2004); ciò alla luce delle particolari caratteristiche del reddito soggetto a contribuzione, che, in quanto proveniente da attività di lavoro autonomo, è soggetto a fluttuazioni individuali nel corso degli anni. Applicando tale criterio, la gestione registra un ulteriore aumento del numero degli iscritti attivi, passati dalle 121.400 unità del consuntivo 2004 alle 124.940 dell'esercizio 2005, con un incremento pari all'2,92%. Il fenomeno è da ascrivere in modo particolare all'attivazione del condono per inadempienze contributive che, oltre a determinare un recupero di imponibili riferiti ad esercizi precedenti, ha consentito a molti iscritti di ristabilire un corretto rapporto previdenziale con l'Ente.

Per quanto riguarda la rilevazione del numero dei pensionati, esso corrisponde al numero dei titolari dei trattamenti in erogazione al dicembre 2005, pari a 17.380 unità, con un incremento del 28,7% rispetto al dato registrato nello scorso esercizio (13.504 unità) che è anche da imputare all'erogazione dei supplementi di pensione in favore di iscritti che contribuiscono al Fondo dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età.

Pertanto, il rapporto iscritti/pensionati, sebbene ancora largamente positivo, risente del citato incremento del numero delle prestazioni corrisposte rispetto a quelle erogate nel 2004.

Presso il Fondo dei medici di medicina generale ed il Fondo specialisti ambulatoriali sono stati considerati titolari di una posizione contributiva attiva tutti i soggetti per i quali nel triennio precedente all'anno di riferimento (2002, 2003 e 2004) sono stati versati almeno sei contributi mensili per ciascun anno.

Inoltre, rientrano nella categoria anche gli iscritti che abbiano almeno sette contributi riferiti a mesi diversi dell'anno, anche non continuativi, riferiti all'anno 2004 e, congiuntamente, almeno due contributi riferiti all'anno 2005; nonché gli iscritti che siano in possesso di una contribuzione minima di cinque mesi (per i medici di medicina generale e sei mesi per gli specialisti ambulatoriali) anche non continuativi, riferiti all'anno 2005.

Sono ovviamente esclusi, oltre ai deceduti, tutti coloro che hanno già percepito un trattamento definitivo o hanno compiuto i settanta anni di età alla data del 31 dicembre 2005.

Il numero degli iscritti attivi presso il Fondo dei medici di medicina generale e presso il Fondo Ambulatoriali risulta incrementato, rispetto a quello registrato nel 2004, rispettivamente del 6,06% e del 12,93%, passando da 64.620 a 68.535 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e da 13.879 a 15.673 per il Fondo Ambulatoriali; tale aumento è da ascrivere, principalmente, all'ampliamento dei criteri effettuato dall'attuario, nonché al consolidamento delle procedure di incasso automatico, che consentono un celere inserimento della contribuzione sulle posizioni individuali ed all'attività di ristrutturazione degli archivi, che ha reso possibile la corretta attribuzione ai singoli iscritti di una serie di versamenti sprovvisti di distinte.

Per quanto riguarda il numero dei pensionati, presso il Fondo dei medici di medicina generale, la percentuale di incremento per l'anno 2005, rispetto al 2004, è stata pari all'2,81%; presso il Fondo specialisti ambulatoriali il medesimo valore è stato del 1,25%.

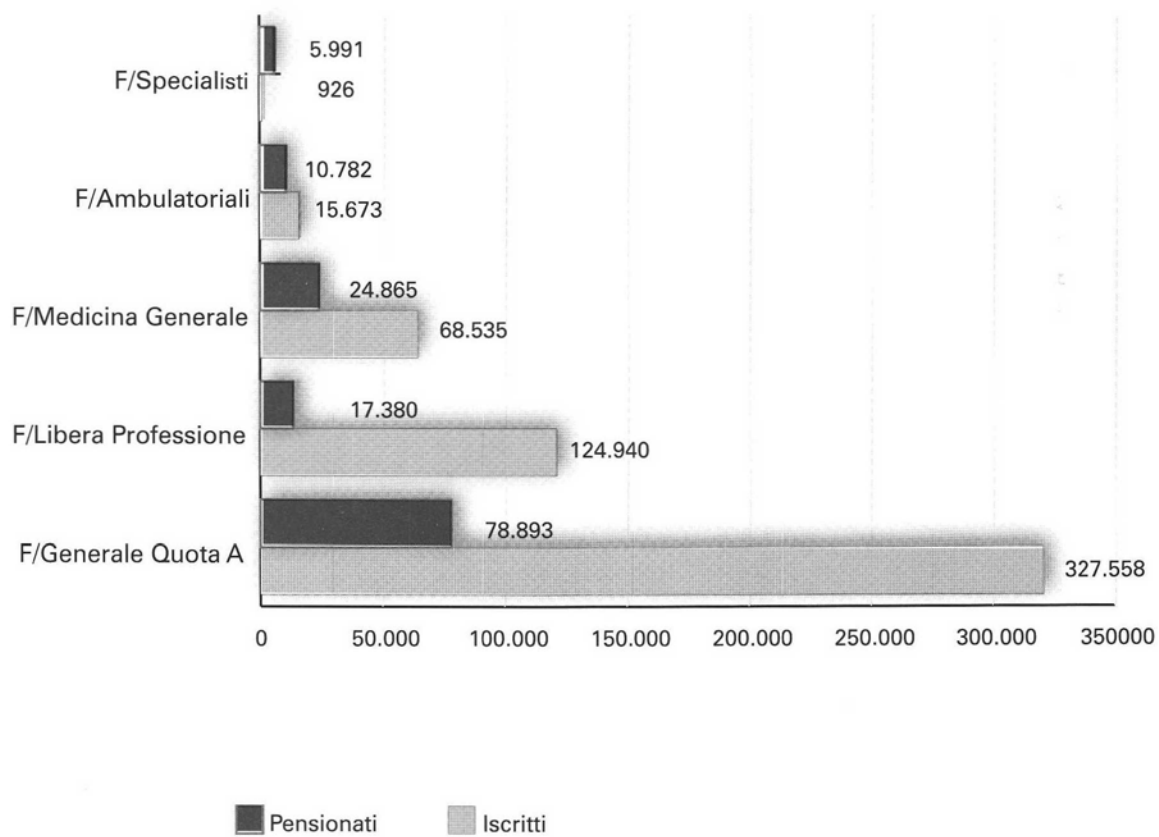
Il rapporto fra iscritti e pensionati rimane soddisfacente, sia per l'aumento del numero dei professionisti considerati attivi, sia per il rallentamento del trend di crescita del numero delle pensioni in essere.

Per il Fondo Specialisti esterni, tenuto conto che i compensi relativi all'attività svolta spesso non vengono corrisposti con regolarità e, conseguentemente, il versamento dei contributi e la loro memorizzazione sulle singole posizioni previdenziali può subire dei ritardi, sono considerati iscritti attivi tutti i soggetti per i quali nel triennio sopra indicato è stato versato almeno un contributo mensile per ciascun anno. A seguito del citato ampliamento dei criteri, devono inoltre essere considerati attivi gli iscritti che siano in possesso di almeno un contributo mensile in entrambi gli anni 2004 e 2005. Pertanto, nell'esercizio in corso si è registrato un incremento di circa il 31%.

Anche per tale Fondo sono esclusi, oltre ai deceduti, tutti coloro che hanno già percepito un trattamento definitivo; sono considerati, invece, gli ultrasessantenni, in quanto le attuali norme consentono la prosecuzione dei versamenti anche oltre il settantesimo anno di età.

Peraltro, il rapporto iscritti/pensionati continua a risultare inferiore all'unità e pari per il 2005 a 0,15.

Tabella 1 - RAPPORTO ISCRITTI / PENSIONATI



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo	Contributi a	Pensioni b	Rapporto (a/b)	Rapporto Contributi/Pensioni
FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	305,81	142,61	2,14	
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	222,43	20,75	10,72	
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	751,18	547,22	1,37	
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	200,35	133,35	1,50	
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	17,45	32,59	0,54	
TOTALI	1.497,22	876,52	1,71	

dati espressi in milioni di euro

() al netto dei contributi per indennità di maternità*

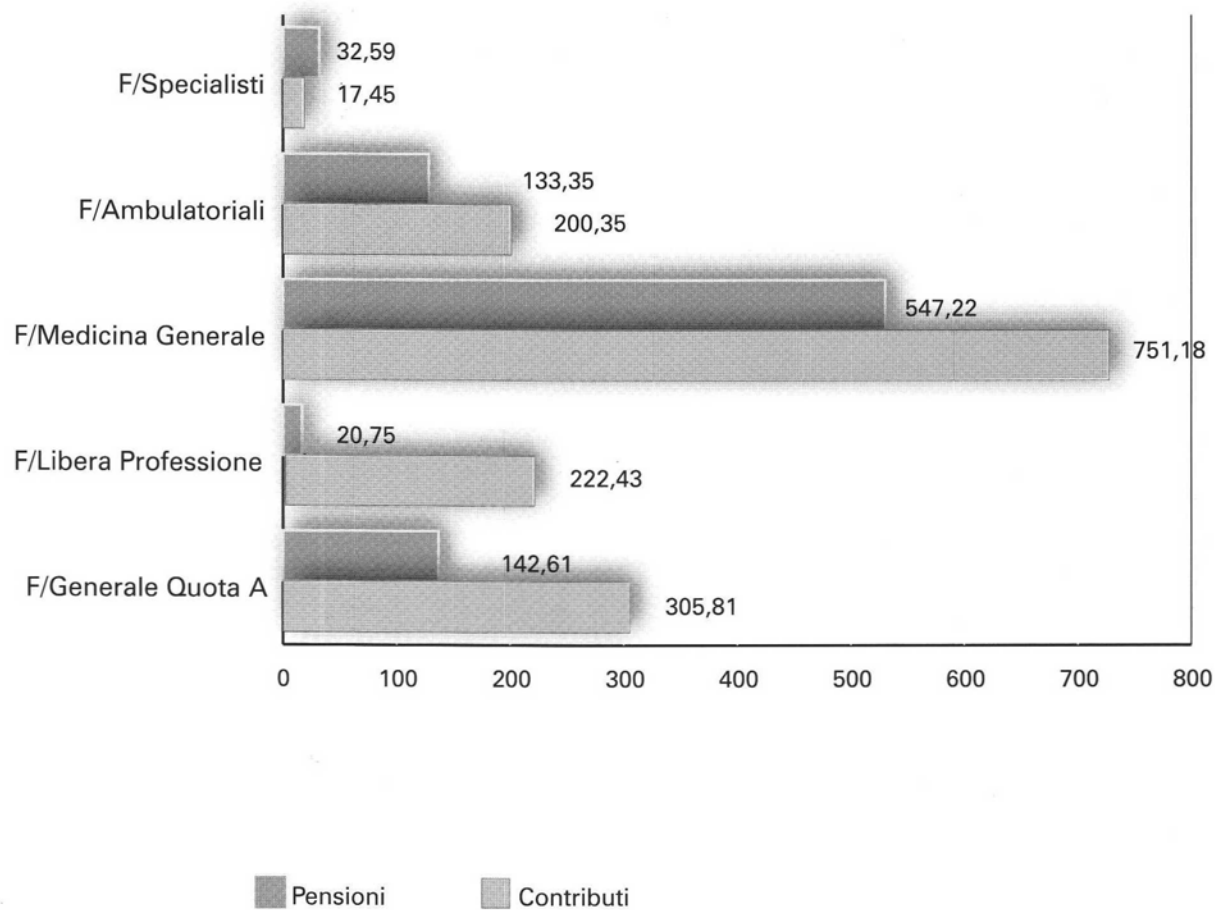
Al pari degli altri indici, anche il rapporto fra i contributi e le prestazioni erogate è ritenuto importante per valutare l'andamento dei Fondi di previdenza.

A partire dal bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1999, in aderenza alle indicazioni dell'attuario dell'Ente, si è ritenuto di dover limitare il confronto con le entrate contributive ai soli trattamenti pensionistici, che rappresentano, comunque, tra le prestazioni liquidate dalle diverse gestioni, quelli di gran lunga più significativi sia per il loro numero che per la loro entità.

Il dato relativo alle uscite per liquidazioni in capitale è evidenziato in altra parte della presente relazione. In questa sede giova comunque ricordare che l'ammontare delle indennità a carico dei Fondi Speciali, che un tempo determinavano esborsi di assoluto rilievo, risulta di gran lunga più contenuto, a seguito delle modifiche regolamentari che hanno interessato la disciplina delle indennità in capitale.

Rispetto all'esercizio precedente, l'esborso per indennità in capitale nell'anno 2005 è, comunque, aumentato del 3,91%.

Tabella 2 - RAPPORTO CONTRIBUTI / PENSIONI



Con riferimento alla "**Quota A**" del **Fondo Generale**, il rapporto fra contributi e prestazioni continua a mantenersi piuttosto elevato, con un valore di 2,14, in aumento rispetto all'analoga rilevazione dello scorso anno (2,12). Tale dato consolida i positivi effetti della riforma regolamentare del 1998 che ha sensibilmente maggiorato l'importo del contributo minimo obbligatorio, disponendo altresì la sua rivalutazione annuale sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Nell'esercizio 2005 si registra, peraltro, un aumento della spesa per pensioni pari al 4,11%. Il fenomeno è collegato all'indicizzazione dei trattamenti previdenziali (pari all'1,50% delle pensioni in godimento), al sistema di calcolo delle prestazioni che, come è noto, a partire dal 1998, sono definite sulla base della contribuzione effettivamente versata alla gestione e non più determinate in misura fissa ed al costante incremento del numero degli iscritti che accedono al pensionamento.

Continua a manifestarsi nell'esercizio in corso un deciso incremento della spesa (15,63%) per trattamenti di invalidità e a superstiti, in considerazione dell'entrata in vigore nel 2003 della nuova disciplina regolamentare che prevede la liquidazione di un trattamento pensionistico minimo obbligatorio (pari per il 2005 ad € 12.641,89 annui lordi) a copertura degli eventi dell'invalidità e della premorienza.

Il saldo positivo fra entrate ed uscite si è, comunque, ulteriormente rafforzato, in presenza dell'incremento degli introiti contributivi, pari al 5,11%, determinato dall'indicizzazione del contributo e dal costante incremento del numero degli iscritti attivi (che in questo esercizio sono aumentati di 6.979 unità, pari al 2,18% in più).

Il **Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo generale** - conserva la sua prerogativa di gestione ancora relativamente giovane, con una spesa per prestazioni erogate largamente inferiore all'ammontare dei contributi versati. Rispetto al 2004, nell'esercizio 2005 si rileva, tuttavia, una crescita delle uscite per pensioni pari al 23,54% circa, ripartita quasi equamente fra le diverse tipologie di trattamenti (ordinari, di invalidità e a superstiti). Il fenomeno è riconducibile da un lato al progressivo fisiologico aumento dei titolari di trattamenti pensionistici, dall'altro alla trasformazione di molti dei trattamenti da provvisori in definitivi, conseguita grazie all'utilizzo della apposita procedura informatica che consente di determinare automaticamente i conguagli derivanti dai nuovi contributi memorizzati sulle singole posizioni. Come sopra citato ha, inoltre, influito sull'aumento delle uscite per prestazioni l'erogazione di pensioni supplementari a seguito della revisione delle posizioni assicurative degli iscritti al Fondo.

Anche sul versante dei contributi il trend positivo continua a mantenersi elevato, con un ulteriore aumento del gettito da contributi ordinari, quantificabile nel 7,02% circa.

All'incremento dei contributi ordinari va aggiunto l'aumento dell'importo dei contributi di riscatto rispetto al precedente esercizio, pari al 2,71%: le entrate contributive contabilizzate nel loro complesso risultano, pertanto, incrementate del 7,21% rispetto al 2004.

Con riferimento al **Fondo dei medici di medicina generale** le entrate contributive registrano un ulteriore incremento rispetto ai livelli già piuttosto elevati dell'esercizio precedente. Il fenomeno è essenzialmente riconducibile alla stipula dei nuovi Accordi nazionali di categoria che hanno determinato un aumento dei compensi e dell'aliquota di prelievo (due punti percentuali).

All'incremento delle entrate contributive concorre, altresì, il notevole aumento (pari al 70,36% rispetto all'anno 2004) dei contributi versati a favore dei medici addetti ai servizi di guardia medica ed emergenza territoriale transitati alla dipendenza, che hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M.. Se infatti l'art. 8 del Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 ha di fatto bloccato il transito a rapporto d'impiego degli addetti alle attività di guardia medica, limitandolo ai soggetti già in possesso di un quinquennio di incarico a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 1992, si è d'altra parte assistito, da parte di numerose Regioni, ad una consistente attivazione di contratti di dipendenza in favore di ex addetti all'emergenza territoriale che, in grande maggioranza, hanno scelto la tutela previdenziale E.N.P.A.M.

Con tali presupposti, l'esercizio 2005 ha registrato un aumento delle entrate contributive complessive, quantificabile nel 3,24%.

Per quanto riguarda le uscite per pensioni, il trend dell'aumento continua ad essere moderatamente elevato, raggiungendo la percentuale del 3,27% rispetto al precedente esercizio. La spesa complessiva risulta ancora ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive, confermando il valore del rapporto contributi/pensioni di 1,37 già rilevato nell'esercizio 2004.

Analizzando l'andamento economico del **Fondo Specialisti ambulatoriali**, occorre, innanzitutto, evidenziare l'aumento del numero degli iscritti attivi, passato dalle 13.879 unità del 2004 alle 15.673 di questo esercizio, soprattutto in virtù del nuovo sistema di rilevazione degli iscritti, sopra meglio specificato.

E' opportuno, inoltre, rappresentare che nel corso del 2005 si sono accentuati gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 72 della Legge 448/98 ed al richiamato art. 6 del D. Lgs. 254/2000, che hanno previsto il passaggio a rapporto d'impiego di diversi specialisti e la facoltà di opzione per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'ENPAM. Per tali professionisti è previsto il versamento non più dell'aliquota fissata dal Fondo di provenienza, ma di quella prevista per i dipendenti pubblici, pari al 32,35%, con un ulteriore aumento dell'1% oltre un determinato limite di reddito annualmente fissato: per il 2005 l'incremento dei contributi degli iscritti transitati alla dipendenza è stato pari al 17,40%.

Anche per tale Fondo, il rinnovo degli Accordi nazionali di categoria ha contribuito ad incrementare le entrate contributive. Il concorso di tutti questi fattori ha determinato un aumento delle entrate pari al 12,77% rispetto al precedente esercizio.

Sul versante delle uscite per pensioni, la progressione della spesa per l'esercizio 2005, pari al 3,89%, è lievemente diminuita rispetto al 2004 (4,13%).

Per il futuro può, comunque, prefigurarsi una progressiva lievitazione della spesa, dovuta all'erogazione dei trattamenti in favore dei professionisti transitati a rapporto d'impiego (che hanno mediamente un'età vicina ai 50 anni): la specifica disciplina regolamentare, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2004, prevede, infatti, l'applicazione di coefficienti di rendimento annui che tengono conto del maggiore apporto contributivo della categoria.

All'aumento dell'importo medio delle pensioni continuerà certamente a contribuire anche il maggior ricorso degli iscritti alle diverse forme di riscatto, che ha determinato, nell'esercizio 2005, una ulteriore progressione delle entrate rispetto ai livelli già piuttosto elevati dell'esercizio precedente (+ 25,33%).

In ultima analisi, anche su questo Fondo la spesa complessiva continua ad essere ancora ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive, ancor più rafforzate dal rinnovo degli Accordi collettivi di categoria e l'indice del rapporto contributi/pensioni si attesta sul valore di 1,50, a fronte di 1,38 dell'esercizio 2004.

Rimane oggettivamente precaria, anche per l'anno 2005, la situazione del **Fondo Specialisti esterni** anche se, come già in precedenza detto, le disposizioni introdotte dalla legge 243/2004 dovrebbero consentire di realizzare l'equilibrio della gestione.

Nell'esercizio, il versamento del contributo "tradizionale" (quello effettuato con l'aliquota del 12% o del 22%) è stato globalmente pari ad € 16.795.174, con un decremento percentuale dell'8,75% rispetto al dato di consuntivo 2004 (€ 18.405.947), peraltro influenzato in positivo dal favorevole esito di talune vertenze.

Tuttavia il numero degli iscritti attivi della gestione risulta aumentato, per effetto del nuovo sistema di rilevazione dei dati, passando dalle 705 unità del 2004 alle 926 unità del 2005.

L'aumento della spesa per pensioni si è mantenuto in linea con il trend consolidato, attestandosi al 2,42%. Il valore del rapporto contributi/prestazioni è passato dallo 0,58 dell'esercizio 2004 allo 0,54 dell'anno 2005.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rapporto Patrimonio/Prestazioni di tutti i fondi	PATRIMONIO NETTO (A)	PENSIONI (B)	RAPPORTO (A/B)
	6.592,01	418,46	15,75

dati espressi in milioni di euro

Il decreto legislativo n. 509/94, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, fissa l'obbligo di prevedere, nello statuto e nel regolamento degli Enti in questione, "una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere".

Le disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", hanno integrato tale norma precisando che per gli enti previdenziali privatizzati "le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994".

A tale parametro deve necessariamente adeguarsi il rapporto patrimonio/prestazioni: in buona sostanza, quindi, il patrimonio dell'intera gestione previdenziale deve almeno essere pari a cinque volte la spesa per pensioni sostenuta nell'anno finanziario di riferimento (e cioè appunto il 1994).

Dal rapporto come sopra determinato, il patrimonio netto dell'E.N.P.A.M. è sufficiente a garantire l'esistenza di una riserva legale pari a 15,75 annualità di pensione. Viene così rispettato l'obbligo imposto dalla vigente legislazione di riferimento.

Il patrimonio dell'Ente continua, comunque, ad assicurare il requisito delle cinque annualità di pensione, anche se tali annualità dovessero essere riferite alle pensioni erogate nell'esercizio 2005: in questo caso il rapporto è pari a 7,52, a fronte del 6,86 dell'esercizio 2004.

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori, espressi in milioni di euro, complessivamente previsti dai bilanci tecnici delle cinque gestioni previdenziali al 31 dicembre 2003 ed i valori globali consolidati, distintamente per il patrimonio netto, per gli oneri pensionistici e per le entrate contributive.

PATRIMONIO NETTO			
Anno	Patrimonio risultante dal bilancio tecnico al 31.12.2003	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2004	5.774,07	5.774,07*	
2005	6.330,75	6.588,01*	+ 4,06%

ONERI PENSIONISTICI			
Anno	Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2003	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2004	844,06	844,06	
2005	856,45	876,52	+ 2,34%

ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Anno	Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2003	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2004	1.288,53	1.422,24	+ 10,38%
2005	1.298,82	1.497,22	+ 15,28%

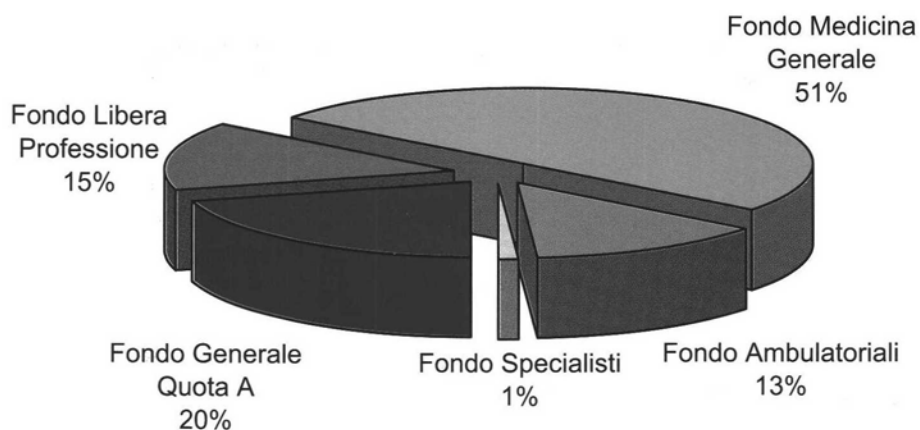
** ai fini del raffronto i valori consuntivi consolidati non tengono conto della riserva di rivalutazione immobili che per il 2004 ammontava ad € 11.219.312 e per il 2005 ammonta a € 4.000.000.*

In via di principio può dirsi che i bilanci tecnici, per la loro particolare natura di stime di lungo periodo, debbono fondarsi su presupposti costanti e, quindi, non possono tener conto delle variabili riscontrabili all'interno dei singoli esercizi finanziari, senza che di norma ciò pregiudichi in alcun modo l'attendibilità delle loro risultanze.

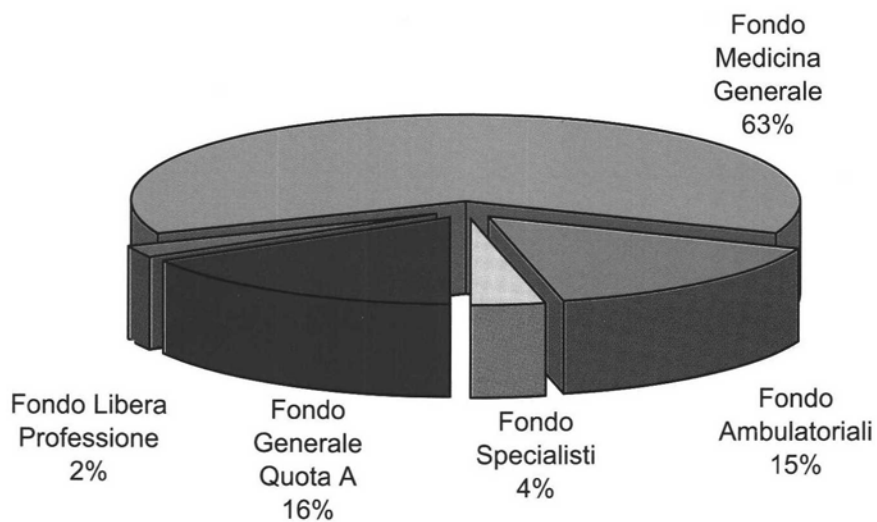
Nello specifico, gli scostamenti dei valori riferiti agli oneri pensionistici sono imputabili alle fluttuazioni legate alla variazione nella propensione al pensionamento anticipato rispetto al limite massimo di età previsto da contratti e regolamenti.

Lo scostamento rilevabile nell'ultima tabella, relativo all'anno 2004, dipende dalla valorizzazione di entrate contributive riferite ad un periodo più ampio e dovute ad adeguamenti contrattuali che l'attuario, pur in presenza di un bilancio consuntivo consolidato, ha ritenuto di non considerare nel singolo anno di esercizio. La differenza percentuale tra i valori delle entrate contributive risultanti dalle elaborazioni previsionali al 31 dicembre 2003, formulate dall'attuario e quelli riscontrabili nel presente bilancio è dovuta, principalmente, al quasi completo passaggio a regime delle maggiorazioni contributive e di compenso previste nei nuovi Accordi nazionali di categoria, registrate nelle competenze dell'anno.

ENTRATE CONTRIBUTIVE RIPARTITE TRA FONDI



SPESA PER PENSIONI RIPARTITA TRA FONDI



Il Fondo di previdenza generale - "Quota A", al quale sono obbligatoriamente iscritti tutti i medici e gli odontoiatri, è finanziato con i contributi obbligatori riscossi a mezzo ruolo.

L'esercizio 2005 evidenzia un saldo positivo fra le entrate contributive e la spesa per prestazioni previdenziali, attestato su un avanzo di circa 161 milioni di euro, che determina rispetto all'analogo valore del 2004 un incremento del 6% circa.

Il risultato economico è ascrivibile essenzialmente all'aumento del numero degli iscritti (pari a 6.979 unità) registratosi nel corso dell'anno, superiore all'incremento dei nuovi pensionati (pari a 760 unità). Tuttavia, tale positivo rapporto, nel medio/lungo periodo, è comunque destinato progressivamente a deteriorarsi a causa del costante aumento delle classi pensionande previsto per i prossimi anni.

L'attivazione del servizio di riscossione, affidato ad ESATRI S.p.A. sin dall'anno 2001, continua ad esplicare i propri effetti positivi in termini di correntezza delle entrate contributive: al 31 dicembre 2005 risultano incassati dalla Fondazione € 279,13 milioni, comprensivi del contributo di maternità, pari all'88,63% dell'importo iscritto a ruolo. Va, inoltre, evidenziato che i dati contabili relativi al primo trimestre 2006 registrano versamenti per un incasso complessivo di € 289,77 milioni, pari al 92% dell'importo iscritto a ruolo.

Anche il **Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale**, per l'esercizio 2005, registra risultanze positive.

Dall'analisi dettagliata delle entrate contributive del Fondo si evince che nel periodo vi è stato un notevole incremento delle stesse (pari al 7,21%) rispetto all'anno 2004; in particolare, si registra un aumento delle entrate ordinarie pari al 7,02% e del numero dei contribuenti, passato da 100.157 nel 2004 a 103.214 (+3.057 unità).

Al 31 dicembre 2005 risultano incassati € 193,87 milioni, pari al 92% dell'importo dovuto, da ricondurre, in parte, alla ormai nota riforma delle modalità di riscossione del contributo "Quota B"; inoltre, al 30 aprile 2006 gli ulteriori versamenti effettuati dagli iscritti, riferiti all'anno 2005, risultano pari a € 7,94 milioni, per un incasso complessivo di € 201,81 milioni, determinando una riscossione pari al 95% della totale contribuzione dovuta.

Le positive esposizioni sopra riportate trovano riscontro anche nelle modifiche regolamentari del 2004, relative alla possibilità per gli iscritti già ammessi in precedenza alla contribuzione ridotta di optare, in maniera irrevocabile, per il versamento del contributo nella misura intera del 12,50% ed alla facoltà riconosciuta ai pensionati del Fondo di continuare a contribuire anche dopo il 65° anno di età nella misura intera.

Inoltre, grazie al nuovo metodo di riscossione del contributo "Quota B", è stato possibile determinare con esattezza l'ammontare del credito dell'esercizio di competenza derivante dal mancato pagamento del contributo proporzionale dovuto.

La certa e tempestiva individuazione degli iscritti morosi rende sempre più rapida ed agevole sia la contestazione delle omissioni che l'irrogazione degli importi aggiuntivi previsti dal nuovo regime sanzionatorio.

In particolare, con riferimento ai contributi dovuti nell'anno 2005, sono state rilevate 5612 inadempienze compiute da 4.244 iscritti, per un importo posto in riscossione pari a oltre € 500.000. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2005 sono stati emessi provvedimenti sanzionatori riferiti a precedenti annualità volti alla

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

Andamento
della gestione

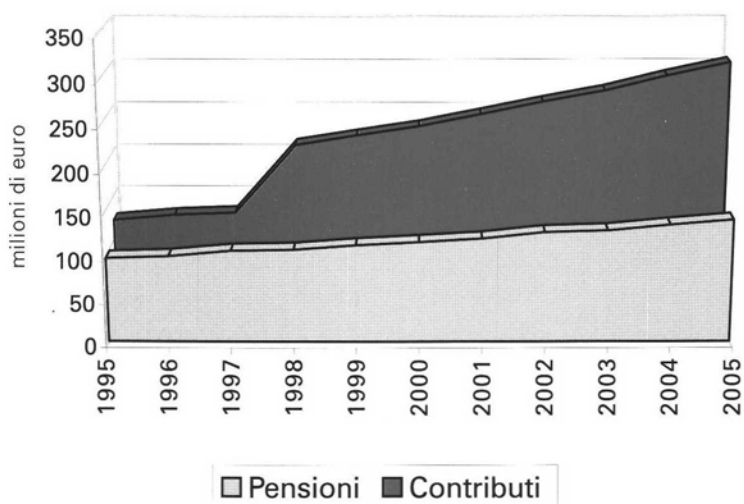
regolarizzazione della posizione contributiva di circa 1.400 iscritti, per un importo complessivo di oltre € 3.400.000. L'attività di recupero dei contributi non versati negli anni precedenti ha, infine, consentito l'incasso di € 9.893.296, di cui € 318.505 contabilizzati fra le entrate straordinarie del Fondo a titolo di contributi relativi ad imponibili in precedenza non dichiarati alla "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale.

Al buon andamento della gestione hanno contribuito gli importi versati a titolo di riscatto, pari a circa € 9.700.000, cui gli iscritti hanno aderito anche in ragione del favorevole regime di integrale deducibilità dall'imponibile fiscale.

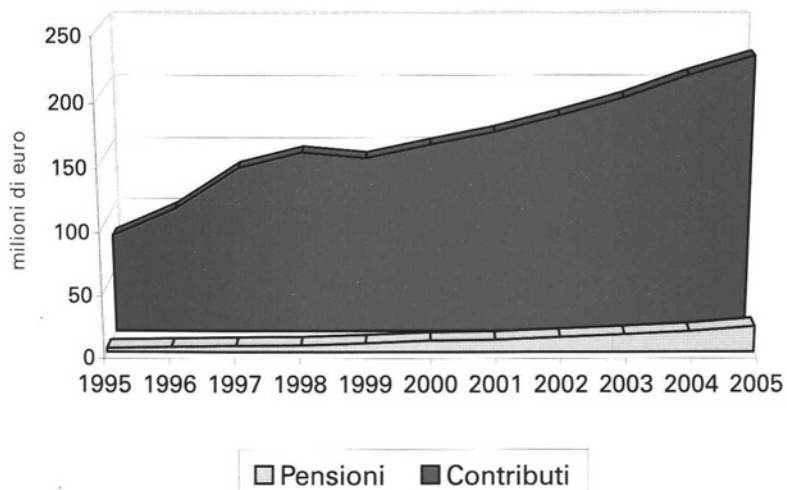
Quanto ai contributi versati dagli enti locali, ai sensi della legge 3 agosto 1999, n. 265, in favore dei medici e odontoiatri che rivestono la carica di amministratore (sindaci, presidenti di provincia, comunità montane, unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, assessori provinciali e di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, presidenti dei consigli provinciali e circoscrizionali), si rileva, nell'esercizio, un'entrata pari ad € 249.370, con un incremento del 2% rispetto al 2004.

RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI

FONDO GENERALE QUOTA A



FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi previdenziali I contributi minimi obbligatori per l'anno 2005, da versare al Fondo di Previdenza Generale - "Quota A", tenuto conto della prevista indicizzazione, sono stati determinati nelle seguenti misure:

- € 169,70 fino al compimento del trentesimo anno;
- € 329,42 dal compimento del trentesimo anno di età fino al compimento del trentacinquesimo anno;
- € 618,18 dal compimento del trentacinquesimo anno di età fino al compimento del quarantesimo anno;
- € 1.141,66 dal compimento del quarantesimo anno di età e fino al compimento del sessantacinquesimo anno;
- € 618,18 per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 che, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Regolamento, mantengono "ad personam" tale tipologia di contribuzione.

Il contributo di maternità, adozione ed aborto, posto a carico di tutti gli iscritti, atteso che la Fondazione accede alla fiscalizzazione dei relativi oneri, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, per l'anno 2005, è stato ridotto da € 42,06 ad € 38,00.

Nei ruoli emessi nell'anno 2005 sono stati iscritti n. 327.558 medici e odontoiatri, di cui n. 210.379 di sesso maschile e n. 117.179 di sesso femminile.

La classificazione dei contribuenti alla "Quota A" è la seguente:

Iscritti infra30enni	n.	19.004
Iscritti infra35enni	n.	28.390
Iscritti infra40enni	n.	33.321
Iscritti ultra40enni con contribuzione ordinaria (di cui 31.488 iscritti ultra40enni con contribuzione ridotta)	n.	246.843
Totale contribuenti a ruolo	n.	327.558

La gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito libero-professionale per il 2005 evidenzia un incremento del 7,21% circa rispetto alle entrate del 2004.

Contributi al 12,50% di iscritti attivi	€	182.169.659
Contributi al 2% di iscritti attivi	€	16.333.658
Contributi all'1% di iscritti attivi	€	12.193.821
Contributi al 12,50% di pensionati	€	433.216
Contributi al 2% di pensionati	€	340.517
Contributi all'1% di pensionati	€	116.358
Totale gettito contributivo	€	211.587.229

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

- Iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n.	61.815
- Iscritti attivi con contribuzione al 2%	n.	39.684
- Pensionati con contribuzione al 12,50%	n.	136
- Pensionati con contribuzione al 2%	n.	792
- Altri iscritti con contribuzione mista (12,50% e 2%)	n.	787
Totale contribuenti	n.	103.214

Nella voce "Altri iscritti con contribuzione mista" sono ricompresi i professionisti che nel corso dell'anno sono passati dalla contribuzione intera (12,50%) alla contribuzione ridotta (2%) e viceversa.

Nel totale di cui sopra sono considerati anche n. 26.288 iscritti e n. 224 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1% (pari al 25,69% del totale dei contribuenti dell'anno).

Si rileva altresì che nel 2005, rispetto al numero degli iscritti alla "Quota A" del Fondo generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano circa il 31,51%.

Il gettito globale dei contributi nell'esercizio 2005 registra un aumento del 4,57% circa rispetto al precedente esercizio ed è evidenziato nella seguente tabella:

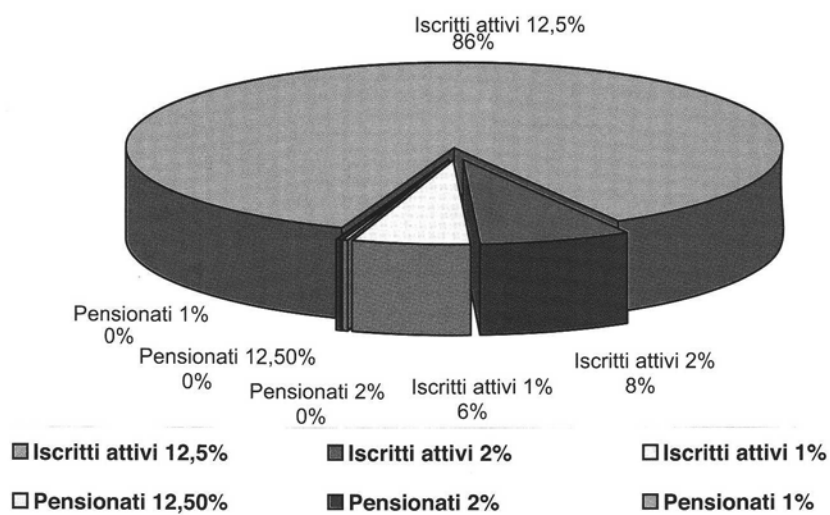
Contributi minimi obbligatori alla "Quota A"	€	302.225.825
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla "Quota A", comprensivi dei relativi interessi (ricongiunzione attiva)	€	2.727.250
Contributi di riscatto di allineamento "Quota A" comprensivi dei relativi interessi	€	852.988
Contributi di maternità	€	12.712.533
Sanzioni e penalità	€	8.216
Contributi commisurati al reddito libero professionale (Quota B)	€	211.587.229
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e specializzazione, del servizio militare e di allineamento, comprensivi dei relativi interessi	€	9.784.319
Contributi sui compensi degli amm.ri di enti locali	€	249.370
Sanzioni e penalità	€	805.947
Totale gettito contributivo	€	540.953.677

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, ha registrato le seguenti entrate straordinarie:

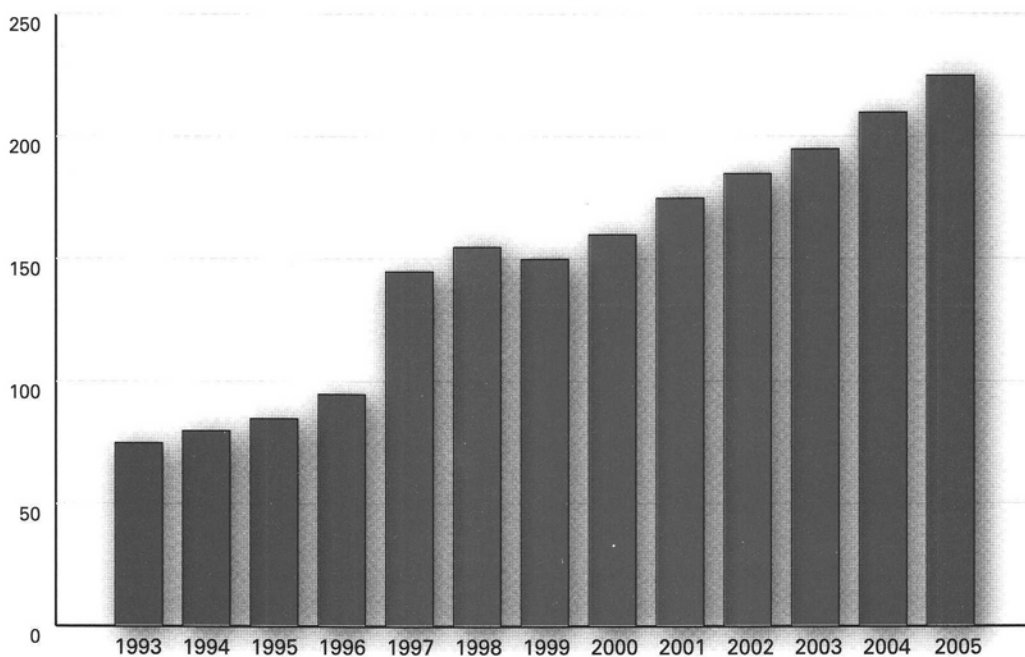
Contributi relativi ad anni prec. riferiti alla "Quota A"	€	29.790
Interessi relativi ad anni precedenti riferiti alla "Quota A"	€	408
Contributi eserc. precedenti "Quota B"	€	318.505
Interessi da condono "Quota B" es. prec.	€	5.306
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota A"	€	246.024
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota B"	€	7.397
Totale	€	607.430

Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo nell'anno 2005 è pari ad € 541.561.107.

DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO LIBERO PROFESSIONALE



IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi di riscatto versati al Fondo di previdenza generale

La completa deducibilità dall'imponibile IRPEF dei contributi volontariamente versati alle forme di previdenza obbligatoria ha determinato, nell'esercizio finanziario, l'ulteriore crescita di adesione alle proposte di riscatto.

La relativa voce di entrata risente, soprattutto, dei contributi corrisposti per l'istituto del riscatto di allineamento contributivo. In particolare, presso la "Quota A" si è registrato un incremento di oltre il 400% dei versamenti effettuati a tale titolo, passati da € 156.161 del precedente esercizio ad € 834.095.

Nello specifico, presso il Fondo Generale (Quota A e B) nel corso dell'anno 2005, sono state presentate n. 1.439 domande; sono state inviate n. 1.082 proposte di riscatto delle quali n. 386 sono state accettate dagli iscritti.

Fondo generale "quota A"

riscatti di allineamento in corso	n. 126	€	834.095
interessi per rateazione		€	18.993

Fondo della libera professione - "quota B" del Fondo generale

riscatti precontributivo, laurea, specializ., servizio militare e allineamento in corso	n.1.351	€	8.908.150
interessi per rateazione		€	876.169
Totale riscatti	n. 1.477	€	10.637.307

Ricongiunzione attiva presso la "quota A" del Fondo generale

L'istituto della ricongiunzione continua a presentare un trend positivo per effetto dell'integrale deducibilità dall'imponibile fiscale dei contributi versati a tale titolo.

Nel 2005 le entrate complessive al Fondo (contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi) sono state pari ad € 2.727.250, con un incremento di circa il 58% rispetto all'esercizio precedente (€ 1.724.442).

Non sono state registrate uscite per ricongiunzione passiva.

Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2005 la spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata di € 163.360.749, con un aumento del 6,32% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della legge 29 dicembre 1988, n. 544, pari ad € 5.249.536.

Del totale sopra riportato € 142.605.892 sono riferiti alla "Quota A" del Fondo generale e € 20.754.857 sono relativi alle prestazioni maturate presso il Fondo di previdenza della libera professione - "Quota B" del Fondo generale.

Si riepilogano qui di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dalle gestioni del Fondo di previdenza generale.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni ordinarie	2003	2004	2005
Nuove pensioni	2.353	2.367	1.906
Eliminazioni	1.467	1.496	1.572
Incremento netto	886	871	334
Pensionati viventi a fine anno	41.390	42.261	42.595

"Quota A" del Fondo generale

Andamento delle nuove pensioni di invalidità	2003	2004	2005
Nuove pensioni	121	138	133
Eliminazioni	106	109	111
Incremento netto	15	29	22
Pensionati viventi a fine anno	1.437	1.466	1.488

Andamento delle nuove pensioni a superstiti	2003	2004	2005
Nuove pensioni	2.217	1.598	1.664
Eliminazioni	1.415	1.321	1.260
Incremento netto	802	277	404
Pensionati viventi a fine anno	34.129	34.406	34.810

Andamento delle nuove pensioni ordinarie	2003	2004	2005
Nuove pensioni	1.011	1.070	3.952
Eliminazioni	132	153	167
Incremento netto	879	917	3.785
Pensionati viventi a fine anno	8.732	9.649	13.434

Fondo della libera professione
"Quota B" del Fondo generale

Andamento delle nuove pensioni di invalidità	2003	2004	2005
Nuove pensioni	8	56	17
Eliminazioni	17	14	14
Incremento netto	-9	42	3
Pensionati viventi a fine anno	137	179	182

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni a superstiti	2003	2004	2005
Nuove pensioni	102	821	167
Eliminazioni	76	33	79
Incremento netto	26	788	88
Pensionati viventi a fine anno	2.888	3.676	3.764

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la "Quota A" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 142.605.892, così ripartiti:

pensioni dirette ordinarie	€	89.545.551
pensioni di invalidità	€	4.627.306
pensioni a superstiti	€	43.952.796
integrazioni al trattamento minimo INPS	€	5.249.536
Totale	€	143.375.189
recuperi di prestazioni non dovute	€	-769.297
Totale spesa per pensioni	€	142.605.892

Per la "Quota B" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 20.754.857 così ripartiti:

pensioni dirette ordinarie	€	15.820.600
pensioni di invalidità	€	777.632
pensioni a superstiti	€	4.196.342
Totale	€	20.794.574
recuperi di prestazioni non dovute	€	- 39.717
Totale spesa per pensioni	€	20.754.857

Come è dato sopra rilevare continua anche nell'esercizio 2005, soprattutto per la "Quota A", un incremento delle uscite per pensioni di invalidità assoluta e permanente ed a superstiti, ascrivibile essenzialmente alla intervenuta riforma dei relativi trattamenti, parzialmente compensato dal decremento della spesa per integrazioni al minimo INPS delle pensioni liquidate.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'anno 2005, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono stati complessivamente erogati € 5.249.536.

Integrazione al minimo della pensione

Tale importo, nonostante la rivalutazione ISTAT del minimo erogabile, è diminuito (-2,64%) rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in vigore della riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, che ha provocato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto.

La riduzione dei titolari di pensioni ordinarie integrate al minimo è, altresì, riconducibile all'aumento dell'importo medio dei trattamenti liquidati, sensibilmente superiore alla rivalutazione annua applicata all'importo del trattamento minimo.

A fine esercizio 2005 risultano accese n. 1.824 posizioni (nell'anno 2004 erano n. 1.906), così suddivise:

riferite a pensioni ordinarie	n.	388
riferite a pensioni di invalidità	n.	63
riferite a pensioni a superstiti	n.	1.373
Totale	n.	1.824

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della "Quota A", anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istat.

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2005 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 356.191, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2004.

Per l'anno 2005, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 349.337, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nel corrente anno 2006. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dalla maggiorazione in questione:

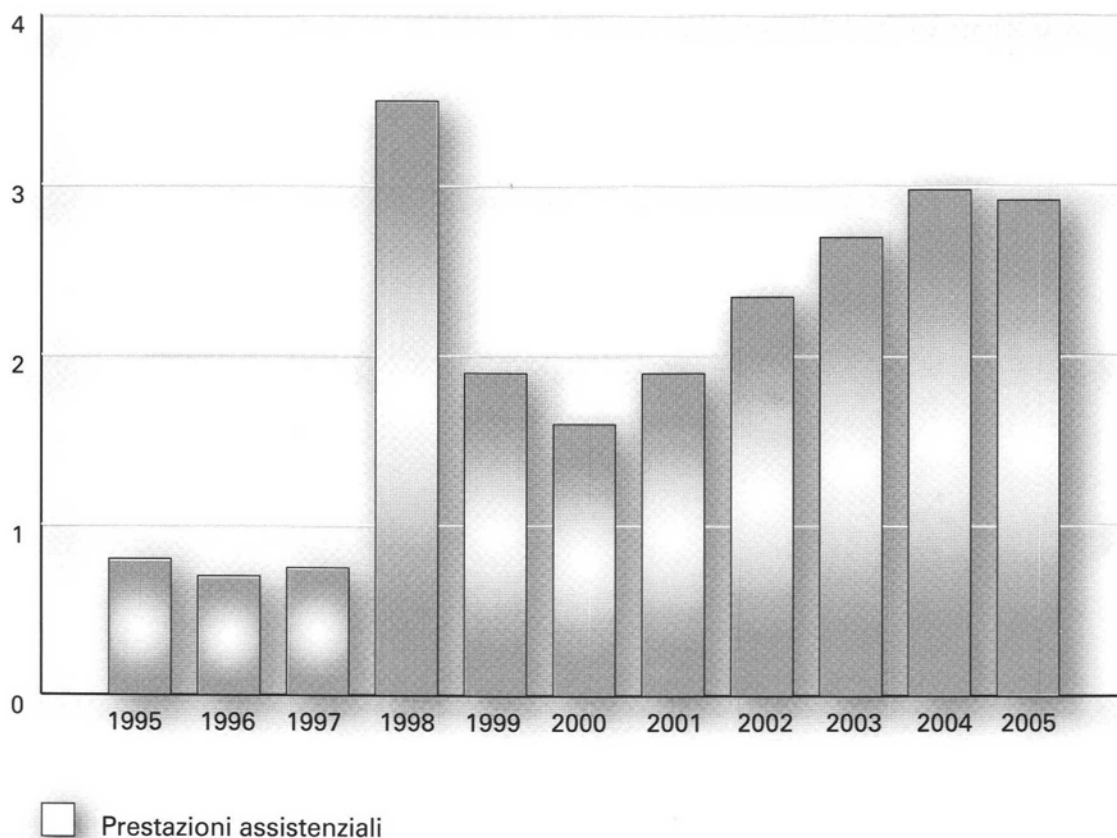
	Posizioni esistenti a fine 2004	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Posizioni esistenti a fine 2005
Riferite a pensioni ordinarie	782	0	76	706
Riferite a pensioni di invalidità	14	0	1	13
Riferite a pensioni a superstiti	1.384	45	59	1.370
TOTALE	2.180	45	136	2.089

Prestazioni assistenziali	<p>Come è noto, le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti che, per precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.</p> <p>Nel corso del 2004 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 10/2004, ha approvato una nuova disciplina attuativa del disposto regolamentare, con la quale sono stati uniformati i requisiti di reddito per l'accesso alle diverse prestazioni e sono stati rideterminati i relativi importi (segnatamente quelli per l'ospitalità in case di riposo e per l'assistenza domiciliare).</p> <p>A partire dal 1° febbraio 2004, inoltre, con delibera consiliare n. 1/2004, sono state istituite presso il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale le prestazioni assistenziali aggiuntive, in applicazione dell'art. 18, comma 9, del Regolamento del Fondo. Le prestazioni, di seguito sinteticamente illustrate, sono riservate agli iscritti attivi ed ai pensionati della gestione, nonché ai loro superstiti e sono finanziate con il 50% delle entrate del contributo proporzionale versato con l'aliquota dell'1%.</p>
Prestazioni per invalidità temporanea	<p>È prevista a favore dell'iscritto attivo che sia colpito da infortunio o malattia che comporti la temporanea e totale inabilità all'esercizio dell'attività professionale, con conseguente sospensione dell'attività stessa. La prestazione è erogata nel rispetto di un limite di reddito professionale a partire dal 61° giorno dall'insorgenza dello stato di inabilità e per un periodo massimo di 24 mesi negli ultimi tre anni.</p>
Prestazioni assistenziali straordinarie nei casi di invalidità e premorienza	<p>È prevista a favore dei pensionati di invalidità del Fondo della libera professione, qualora la patologia invalidante richieda cure sanitarie o fisioterapiche non a carico del Servizio sanitario nazionale. La prestazione può essere richiesta anche dai superstiti del pensionato di invalidità o dell'iscritto deceduto prima del raggiungimento dell'età pensionabile e può essere erogata due volte nel corso dell'anno solare.</p>
Sussidio assistenziale aggiuntivo per l'assistenza domiciliare	<p>È erogato a favore dei pensionati del Fondo della Libera Professione, del coniuge convivente ovvero del coniuge superstite che percepiscono i sussidi per l'assistenza domiciliare previsti dal Regolamento delle prestazioni assistenziali della "Quota A" del Fondo Generale.</p>
Interventi aggiuntivi per calamità naturali	<p>Sono previsti a favore degli iscritti, dei pensionati del Fondo della Libera Professione e dei loro superstiti, residenti in comuni interessati da calamità naturali riconosciute con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, che abbiano riportato danni a beni mobili ed immobili.</p> <p>Nell'esercizio 2005, l'onere sostenuto per prestazioni assistenziali "Quota A" è stato di € 3.162.663, con un decremento dell'1,50% rispetto a quello del precedente esercizio (€ 3.210.865).</p> <p>La spesa è, quindi, compresa entro il limite del 5% dell'onere previsto in ciascun esercizio finanziario per l'erogazione delle pensioni "Quota A" ed è pari al 2,22% delle stesse.</p> <p>Le prestazioni assistenziali, erogate nel 2005 a favore di 1.297 beneficiari (iscritti attivi, pensionati e superstiti), colpiti da infortunio, malattia, calamità naturali ed in particolare stato di bisogno, hanno comportato uscite per € 3.216.885, secondo il seguente dettaglio:</p>

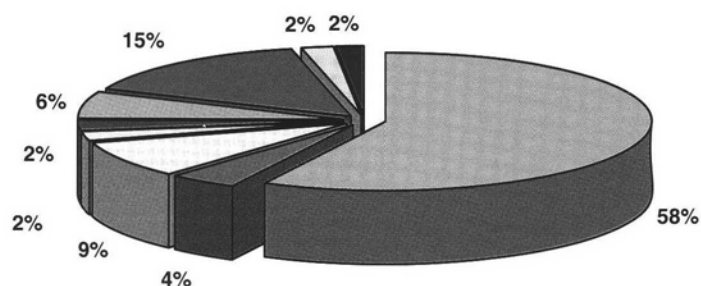
XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sussidi straordinari	n.	877	€	1.852.000
Sussidi continuativi	n.	51	€	131.558
Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n.	23	€	279.240
Borse di studio	n.	107	€	204.205
Borse di studio ONAOSI	n.	13	€	75.611
Sussidi di assistenza domiciliare	n.	88	€	486.625
Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n.	14	€	71.121
Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n.	110	€	62.303
Totale	n.	1.283	€	3.162.663
Prestazioni assistenziali "Quota B"	n.	14	€	54.222
Totale	n.	1.297	€	3.216.885

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



- **Sussidi Straordinari**
- **Sussidi Continuativi**
- **Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo**
- **Sussidi per Calamità Naturali**
- **Sussidi di Studio per Orfani - ONAOSI**
- **Borse di studio**
- **Sussidi di assistenza domiciliare**
- **Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958**
- **Prestazioni assistenziali "Quota B"**

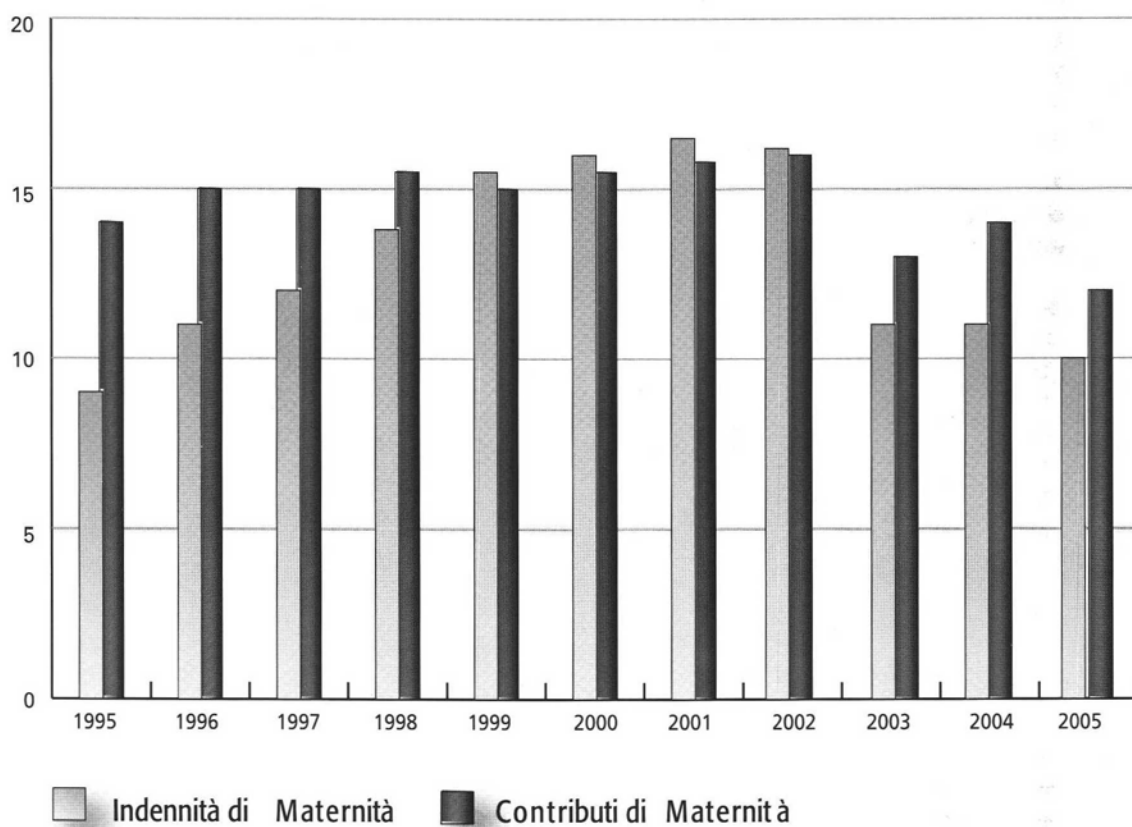
Come negli esercizi precedenti, l'Ente ha attivato la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che prevede la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità con conseguente rideterminazione del contributo a carico degli iscritti.

Indennità
di maternità,
adozione, aborto

L'istituto dell'indennità di maternità, come è noto, è stato interessato da una modifica normativa ad opera della legge 15 ottobre 2003, n. 289, che ha fissato un tetto massimo della prestazione, pari a cinque volte l'importo minimo garantito per l'indennità medesima, calcolato sulla base del salario minimo previsto per la qualifica di impiegato e che ha, altresì, disposto che l'indennità deve essere calcolata con riferimento al reddito percepito nel secondo anno precedente quello dell'evento e non della presentazione della domanda, precisando che il reddito da prendere in considerazione è esclusivamente quello di lavoro autonomo e che non è possibile tenere conto di eventuali altre entrate fondiarie, di capitale o di impresa.

Nell'anno 2005, la gestione ha registrato un saldo attivo fra entrate ed uscite pari ad € 1.333.734. Nello specifico, a fronte di entrate contributive pari ad € 12.712.533, la spesa per prestazioni è stata pari ad € 15.480.230, con una riduzione del 6,98% rispetto al precedente esercizio. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificabile in € 4.101.404, ha determinato un residuo onere per la Fondazione pari ad € 11.378.799. Le domande pervenute sono state n. 2.366, con un decremento del 10,31% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate risulta invece aumentato, passando da € 4.689,60 ad € 4.809,30.

**FONDO GENERALE
INDENNITÀ DI MATERNITÀ**



La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

Restituzione dei contributi

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2005 sono state registrate uscite a titolo di restituzione dei contributi pari ad € 29.992 a carico della "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale e ad € 8.282 a carico della "Quota B".

In questa voce di bilancio, con riferimento alla "Quota A", viene esposto un importo di € 30.934 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto non dovuti. Detto ammontare comprende anche le somme restituite ai Concessionari della riscossione per effetto delle domande di rimborso per inesigibilità, da essi presentate con riferimento ad importi anticipati in virtù del soppresso obbligo del non riscosso come riscosso. In quest'ultimo caso, l'uscita viene controbilanciata dai relativi crediti per morosità inclusi tra i crediti nei confronti degli iscritti, evidenziati nella situazione patrimoniale dell'Ente.

Uscite finanziarie straordinarie

Sempre con riferimento alla "Quota A", sono stati altresì contabilizzati sgravi di contributi non dovuti, principalmente per decesso dell'iscritto ovvero in seguito a richiesta di esonero per invalidità assoluta e temporanea, relativi ad esercizi precedenti, per un totale di € 374.166.

Per la "Quota B", invece, l'importo di € 395.525 si riferisce esclusivamente ai contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito libero professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati.

La novità più significativa per i Fondi dei medici e degli odontoiatri convenzionati e/o accreditati con il Servizio sanitario nazionale, è rappresentata dalla stipula dei nuovi Accordi nazionali di categoria a favore dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, la cui intesa è stata formalizzata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenutasi in data 23 marzo 2005.

I nuovi Accordi hanno previsto, in particolare, l'aumento dell'aliquota contributiva di due punti percentuali che, anche per l'esercizio 2005, ha determinato una crescita delle entrate presso i corrispondenti Fondi, come evidenziato nell'apposita voce contabile iscritta in bilancio.

Per il Fondo degli specialisti esterni, invece, va rilevato che i positivi effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 39 e 40 della legge 23 agosto 2004 n. 243 non hanno trovato concreto riscontro a causa delle notevoli resistenze opposte dalle società di capitali al versamento del contributo posto a loro carico ai sensi del disposto di cui al comma 39.

Il bilancio consuntivo 2005 registra per i Fondi Speciali un aumento delle entrate contributive del 4,89% rispetto all'analogo valore del precedente esercizio. L'incremento deve ascrivere, oltre alle intervenute novità di cui sopra, ai versamenti dei medici addetti al servizio di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, alla medicina dei servizi e agli specialisti ambulatoriali transitati a rapporto d'impiego che, esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 6 del Decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M.

E', altresì, da sottolineare il costante incremento delle entrate contributive per riscatto degli anni di laurea e specializzazione, favorito dalla completa deducibilità fiscale.

Per quanto riguarda la spesa complessiva per prestazioni, il dato del 2005 presenta un aumento del 3,60%, inferiore a quello rilevato nell'esercizio precedente (3,88%); tale aumento è da imputare al fisiologico incremento del numero dei pensionati (+ 2,03%) ed alla rivalutazione ISTAT che viene applicata nel mese di gennaio di ogni anno su tutte le pensioni in essere.

Raffrontando i dati complessivi dei Fondi di previdenza degli iscritti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nell'esercizio 2005, si rileva un saldo positivo fra contributi e prestazioni di € 230,10 milioni, superiore rispetto a quello riscontrato nel 2004, pari ad € 210,61 milioni. Per il quinto anno consecutivo, quindi, i Fondi Speciali conseguono un risultato positivo, dopo quello negativo riferito all'anno 1999, pari a € 19,69 milioni.

Entrando nello specifico dei singoli Fondi delle tre gestioni, il saldo economico positivo più consistente si registra presso il **Fondo dei medici di medicina generale**, che presenta un avanzo di 183,50 milioni di euro.

Fermo restando l'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali, determinata in convenzione nella misura del 15% (di cui il 9,375% a carico delle strutture del S.S.N. e il 5,625% a carico dell'assicurato), che già dallo scorso esercizio ha avuto positivi effetti sulla gestione, l'avanzo registrato nel presente esercizio è da ascrivere alla progressione dei compensi prevista dal vigente accordo di categoria.

Al favorevole andamento della gestione ha contribuito anche l'incremento dei versamenti effettuati a titolo di riscatto che hanno registrato un aumento del 31,05% rispetto al precedente esercizio.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL S.S.N.

Analisi dei dati
di bilancio

Il saldo positivo della gestione, infine, è stato conseguito anche in considerazione del limitato aumento della spesa per prestazioni pari, per l'anno 2005, al 3,53%, conseguente ad un ancor stabile andamento demografico.

Le uscite per indennità in capitale hanno registrato un moderato aumento, pari all'8,71%, che comunque rispecchia una bassa propensione, da parte degli iscritti, ad accedere alla prestazione sotto forma di capitale.

Anche il **Fondo Specialisti ambulatoriali** chiude l'esercizio con un positivo avanzo di gestione, pari ad € 62,33 milioni.

Per la gestione può farsi lo stesso riferimento di cui al Fondo dei Medici di Medicina Generale in relazione tanto all'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali, determinata in convenzione nella misura del 24% (di cui il 14,19% a carico delle strutture del S.S.N. e il 9,81% a carico dell'assicurato) quanto alla progressione dei compensi.

Peraltro, ai fini della sostenibilità nel lungo periodo della gestione, particolare rilevanza assume la riaffermata possibilità di stipulare contratti a tempo indeterminato contenuta nel nuovo Accordo Collettivo Nazionale, che garantisce, anche per il futuro, dinamicità al rapporto tra contribuenti e pensionati.

Non ancora positive appaiono le risultanze della gestione del **Fondo specialisti esterni**.

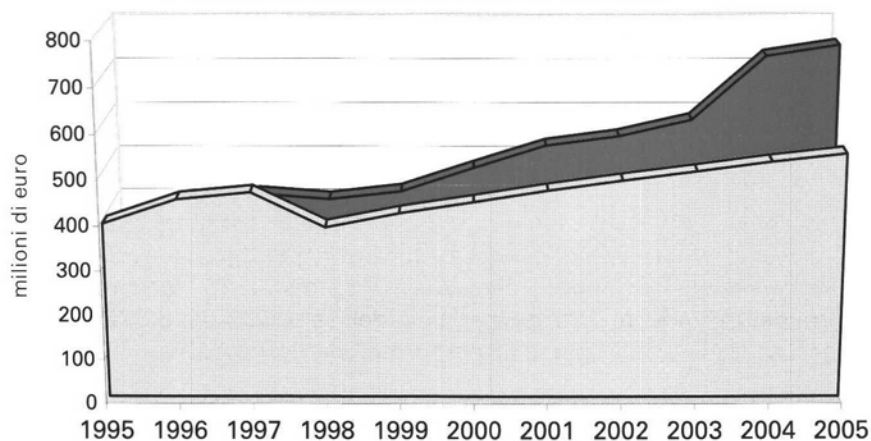
La ben nota inadeguatezza del gettito contributivo, infatti, nell'esercizio 2005 viene ulteriormente aggravata da un sensibile decremento delle entrate contributive (- 6%), che si rivelano ancora insufficienti a garantire l'equilibrio di cassa finanziando, infatti, solo circa il 53% circa delle prestazioni erogate.

Le aspettative di riequilibrio della gestione restano, peraltro, essenzialmente legate agli effetti connessi all'applicazione delle disposizioni recate dai commi 39 e 40 della legge 23 agosto 2004 n. 243.

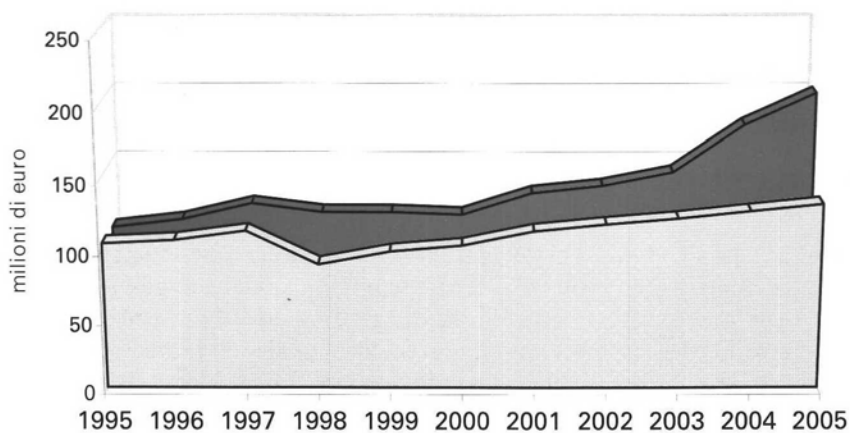
L'introduzione di un contributo pari al 2% del fatturato a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche e delle società di capitali accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale e la conferma dei vigenti obblighi contributivi relativi agli altri rapporti di accreditamento (associazioni, singoli professionisti e società di persone) concretizzano presupposto per il riequilibrio della gestione. Nel corso dell'esercizio, peraltro, le esposizioni non danno conto di una positiva inversione di tendenza, atteso che da parte delle società di capitali sono state opposte notevoli resistenze al regolare assolvimento dell'obbligo contributivo.

RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI

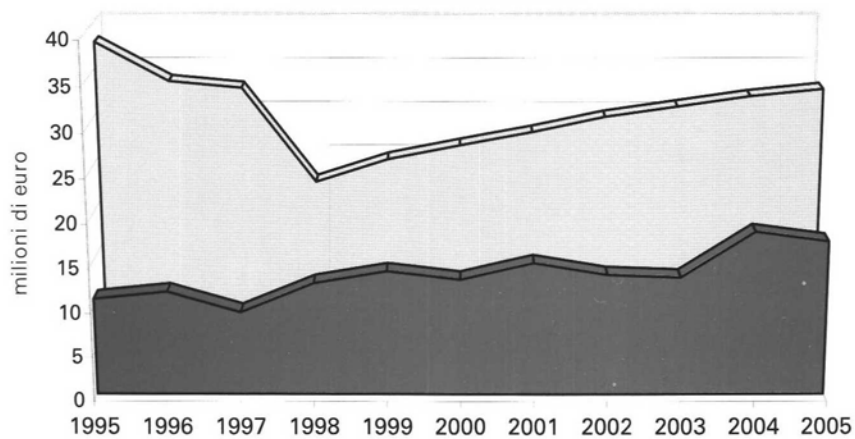
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE



FONDO AMBULATORIALI



FONDO SPECIALISTI



■ Contributi □ Pensioni

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi previdenziali per l'esercizio 2005 Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza ammontano a € 969.718.941.

Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza L'importo di cui sopra è costituito per € 968.979.714 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 739.227 da entrate straordinarie, per recupero di prestazioni non dovute già erogate in anni precedenti.

Il gettito contributivo è così suddiviso:

per il Fondo medici di medicina generale:

Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	702.999.982
Contributi versati in favore di medici transitati a rapporto d'impiego	€	12.365.830
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	30.053.278
Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	5.328.207
Sanzioni e penalità	€	428.835
	€	751.176.132
Entrate straordinarie	€	499.493
Totale entrate	€	751.675.625

per il Fondo specialisti ambulatoriali:

Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	160.716.866
Contributi versati in favore di specialisti transitati a rapporto d'impiego	€	31.356.491
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	5.150.586
Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	2.997.197
Sanzioni e penalità	€	135.133
	€	200.356.273
Entrate straordinarie	€	161.276
Totale entrate	€	200.517.549

per il Fondo specialisti esterni:

Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	16.795.174
Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	62.339
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	189.148
Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	366.006
Sanzioni e penalità	€	34.642
	€	17.447.309
Entrate straordinarie	€	78.458
Totale entrate	€	17.525.767

I dati riportati nel precedente paragrafo tengono conto anche dei versamenti contributivi effettuati a favore di medici ed odontoiatri transitati a rapporto d'impiego che sono stati contabilizzati separatamente rispetto a quelli effettuati in favore degli iscritti a rapporto di convenzione, in quanto, pur affluendo presso il Fondo dei medici di medicina generale ed il Fondo specialisti ambulatoriali, il loro importo è determinato sulla base delle diverse aliquote di prelievo previste per gli iscritti alla ex Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP.

Contributi versati a favore di iscritti transitati a rapporto d'impiego

La contribuzione di specie è pari al 32,35% dell'imponibile previdenziale, di cui il 23,80% a carico del Servizio sanitario nazionale e l'8,55% a carico del singolo iscritto; sulla parte di imponibile eccedente un limite predeterminato (pari per il 2005 a € 38.641) è inoltre dovuto dall'iscritto un ulteriore contributo dell'1%.

Alla data del 31 dicembre 2005, i versamenti a favore dei professionisti transitati alla dipendenza hanno riguardato complessivamente n. 1.857 professionisti, di cui n. 578 relativi al Fondo dei medici di medicina generale, per un importo di € 12.365.830, e n. 1.279 posizioni relative al Fondo Specialisti ambulatoriali, per un importo di € 31.356.491. L'apporto contributivo ai Fondi interessati è stato complessivamente pari a € 43.722.321, di cui il 28,28% è affluito al Fondo dei medici di medicina generale e il 71,72% al Fondo Specialisti ambulatoriali.

Pertanto, rispetto al precedente esercizio, i contributi versati al Fondo dei medici di medicina generale sono aumentati del 70,36% e quelli versati al Fondo Specialisti ambulatoriali del 17,40%. Le Regioni nelle quali si registra la presenza di transitati sono in totale 17: tra queste, quelle con il maggior numero di soggetti che hanno esercitato l'opzione in favore dell'E.N.P.A.M. sono il Lazio (n. 403 iscritti), la Campania (n. 474) e la Calabria (n. 197).

I versamenti effettuati a titolo di riscatto affluiscono nella contribuzione ai Fondi sono qui di seguito riportati in dettaglio.

Contributi di riscatto versati ai Fondi

Fondo medici di medicina generale

riscatti	n.	3.779	€	27.711.337
interessi per rateazione			€	2.341.941
Totale			€	30.053.278

Fondo specialisti ambulatoriali

riscatti	n.	641	€	4.792.083
interessi per rateazione			€	358.503
Totale			€	5.150.586

Fondo specialisti esterni

riscatti	n.	19	€	171.204
interessi per rateazione			€	17.944
Totale			€	189.148
Totale riscatti	n.	4.439	€	35.393.012

Nel computo numerico delle posizioni sono ricomprese anche quelle relative ai pensionati che effettuano il pagamento del debito residuo di riscatto mediante trattenuta del 20% dell'importo della pensione.

Nell'esercizio 2005 i contributi versati a titolo di riscatto hanno fatto registrare incrementi, rispetto al 2004, nell'ordine del 31,05% per il Fondo Medici di Medicina Generale, del 25,33% per il Fondo Specialisti ambulatoriali e del 60,23% per il Fondo Specialisti esterni.

Nel corso dell'anno 2005 sono pervenute n. 3.077 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente. Sono state esaminate ed istruite n. 2.512 istanze; sono state liquidate n. 1.991 proposte e n. 1.301 sono state accettate dagli iscritti.

Ricongiunzioni

Nell'anno 2005, gli importi complessivamente affluiti a titolo di ricongiunzione attiva presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali e relativi interessi, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 8.691.410, registrando un incremento percentuale, rispetto al 2004, del 4,22%.

Il totale delle entrate per ricongiunzione attiva è così ripartito:

Fondo dei medici di medicina generale	€	5.328.207
Fondo specialisti ambulatoriali	€	2.997.197
Fondo specialisti esterni	€	366.006

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 623, sono state esaminate ed istruite n. 526 istanze; ne sono state liquidate 480. Le proposte di ricongiunzione accettate dagli interessati nell'anno 2005 sono state n. 273, di cui n. 175 relative al Fondo dei medici di medicina generale, n. 96 relative al Fondo specialisti ambulatoriali e n. 2 relative al Fondo specialisti esterni.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva pervenute sono state n. 685, di cui n. 526 istruite e liquidate e n. 211 accettate, con conseguenti trasferimenti dei contributi dall'ENPAM ad altri enti previdenziali per un importo totale di € 2.899.559.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2005 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero dei pensionati riferito agli ultimi dieci anni.

**PRESTAZIONI
EROGATE**

	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
nel 1996	8.197	3.950	2.291
nel 1997	8.939	4.202	2.409
nel 1998	9.560	4.495	2.544
nel 1999	10.005	4.662	2.610
nel 2000	10.520	4.889	2.763
nel 2001	10.822	5.017	2.847
nel 2002	10.895	5.023	2.850
nel 2003	11.076	5.204	2.928
nel 2004	11.143	5.271	2.936
nel 2005	11.179	5.274	2.912

Pensioni ordinarie

	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
nel 1996	590	213	100
nel 1997	580	212	96
nel 1998	591	216	95
nel 1999	579	217	101
nel 2000	583	213	99
nel 2001	583	212	94
nel 2002	599	227	96
nel 2003	619	239	93
nel 2004	631	257	91
nel 2005	654	263	89

Pensioni di invalidità
permanente

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pensioni a superstiti	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
nel 1996	10.189	4.351	2.793
nel 1997	10.380	4.405	2.767
nel 1998	10.667	4.493	2.793
nel 1999	10.893	4.574	2.815
nel 2000	11.115	4.614	2.781
nel 2001	11.504	4.756	2.823
nel 2002	11.864	4.898	2.893
nel 2003	12.098	5.010	2.891
nel 2004	12.411	5.121	2.948
nel 2005	13.032	5.245	2.990

La spesa per prestazioni dà conto delle domande pervenute nel 2005, liquidate nell'esercizio di competenza, nonché di quelle da liquidare negli esercizi successivi. I conguagli delle indennità in capitale si riferiscono alle riliquidazioni di prestazioni già corrisposte negli anni 2003/2004.

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2005, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale	<u>Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):</u>		
indennità in capitale	n. 254	€	10.812.297
totale pensionati	n. 11.179	€	349.436.227
(+ 553 nuove pens. - 497 eliminazioni)			
Totale		€	360.248.524

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (pari ad € 351.310.772), evidenzia l'aumento della spesa complessiva del 2,54%.

Prestazioni per invalidità permanente:

totale pensionati	n. 654	€	17.385.092
(+ 71 nuove pens. - 48 eliminazioni)			

Si registra un incremento del 2,42% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 16.974.678.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni a superstiti:

totale pensioni	n. 13.032	€	182.424.385
-----------------	-----------	---	-------------

(+ 1.057 nuove pens.- 436 eliminazioni)

Si evidenzia un incremento del 5,14% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 173.509.598.

Prestazioni per invalidità temporanea:

assegni giornalieri liquidati	n. 131.026	€	8.435.687
-------------------------------	------------	---	-----------

Si rileva un aumento del 5,73% circa del numero delle giornate liquidate ed un aumento del 10,44% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 123.926 assegni giornalieri liquidati e ad € 7.638.008. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 64,38 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 1.966. La durata media di ogni prestazione è stata di 67 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 4.313.

Nel 2005 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive) relative a n. 114 iscritti per € 1.216.414.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 2.029.816, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari a € 567.680.286, con un incremento del 3,53% circa rispetto al precedente esercizio.

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, nonché gli importi di alcune prestazioni di competenza di esercizi precedenti, per complessivi € 101.562.

Uscite finanziarie
straordinarie

Il totale delle uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammonta ad € 567.781.848.

Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

indennità in capitale	n. 117	€	2.265.124
-----------------------	--------	---	-----------

totale pensionati	n. 5.274	€	97.078.333
-------------------	----------	---	------------

(+ 204 nuove pens.- 201 eliminazioni)

Totale		€	99.343.457
---------------	--	---	-------------------

Fondo di Previdenza
Specialisti
ambulatoriali

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, pari ad € 95.913.839, evidenzia un aumento della spesa complessiva, pari al 3,58%.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni per invalidità permanente:

totale pensionati	n. 263	€	4.210.447
-------------------	--------	---	-----------

(+ 24 nuove pens.- 18 eliminazioni)

Si registra un aumento dello 4,08% degli importi liquidati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 4.045.357.

Prestazioni a superstiti:

totale pensioni	n. 5.245	€	32.517.814
-----------------	----------	---	------------

(+ 309 nuove pens.- 185 eliminazioni)

Si evidenzia un incremento del 5,83% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 30.727.544.

Prestazioni per invalidità temporanea:

assegni giornalieri liquidati	n. 9.359	€	759.420
-------------------------------	----------	---	---------

Si rileva un decremento del 10,53% circa del numero delle giornate liquidate ed una diminuzione del 13,54% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 10.460 assegni giornalieri liquidati e ad € 878.315. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 81,14 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 179. La durata media di ogni prestazione è stata di 52 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 4.242.

Nel 2005 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive) relative a n. 84 iscritti per € 1.650.706.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 455.033, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari ad € 138.026.811, con un incremento del 4,70% circa rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie
straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, per complessivi € 360.226.

Il totale delle uscite del Fondo degli Specialisti Ambulatoriali ammonta ad € 138.387.037.

Fondo di Previdenza
Specialisti esterni

Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

indennità in capitale	n. 37	€	523.024
totale pensionati	n. 2.912	€	21.960.987

(+ 100 nuove pens.- 124 eliminazioni)

Totale		€	22.484.011
---------------	--	---	-------------------

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (pari ad € 22.833.109), evidenzia un decremento della spesa complessiva, pari all'1,53%, dovuto esclusivamente alla forte riduzione della spesa per indennità in capitale del 56,96% in meno rispetto all'anno 2004.

Prestazioni a specialisti invalidi (trattamento per invalidità permanente):

totale pensionati	n.	89	€	696.979
-------------------	----	----	---	---------

(+ 5 nuove pens.- 7 eliminazioni)

Si registra una sostanziale stabilità degli importi liquidati (+0,03%) rispetto al precedente esercizio, pari ad € 696.802.

Prestazioni a superstiti:

totale pensioni	n.	2.990	€	10.048.822
-----------------	----	-------	---	------------

(+ 143 nuove pens.- 101 eliminazioni)

Si evidenzia un incremento del 4,44% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari ad € 9.621.399.

Prestazioni per invalidità temporanea:

assegni giornalieri liquidati	n.	463	€	28.076
-------------------------------	----	-----	---	--------

Si rileva un aumento del numero delle giornate liquidate ed un conseguente incremento del 182,40% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 77 assegni giornalieri liquidati e ad € 9.942. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 60,64 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 6.

Nel 2005 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive), relative a n. 13 iscritti per € 32.439.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 113.871, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

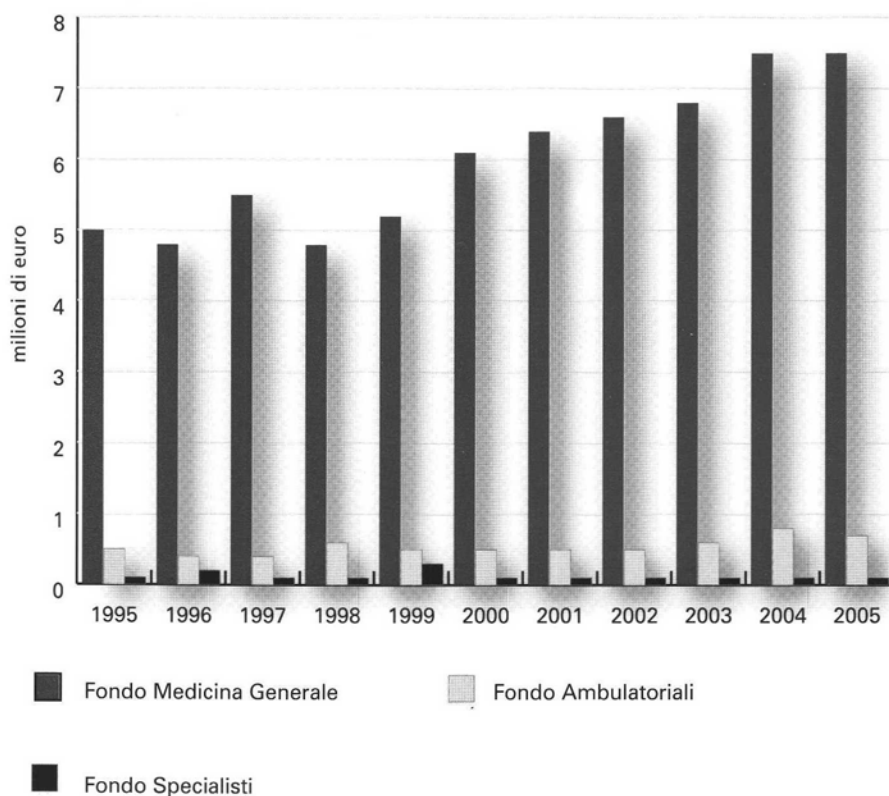
Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari a € 33.176.456, con un lieve incremento rispetto al precedente esercizio (0,34%).

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, nonché gli importi di alcune prestazioni di competenza di esercizi precedenti, per complessivi € 4.826.

Uscite finanziarie
straordinarie

Il totale delle uscite del Fondo Specialisti esterni ammonta ad € 33.181.282.

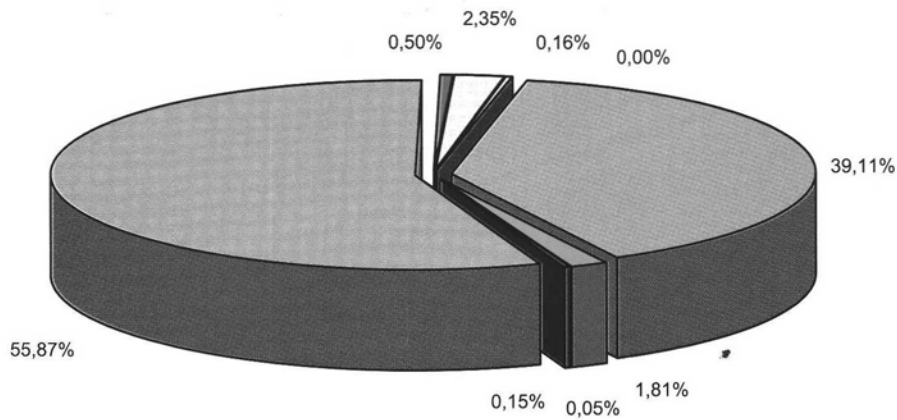
**FONDI SPECIALI
PRESTAZIONI PER INVALIDITÀ TEMPORANEA**



**RIEPILOGO DELLE ENTRATE
E DELLE USCITE DEI FONDI**

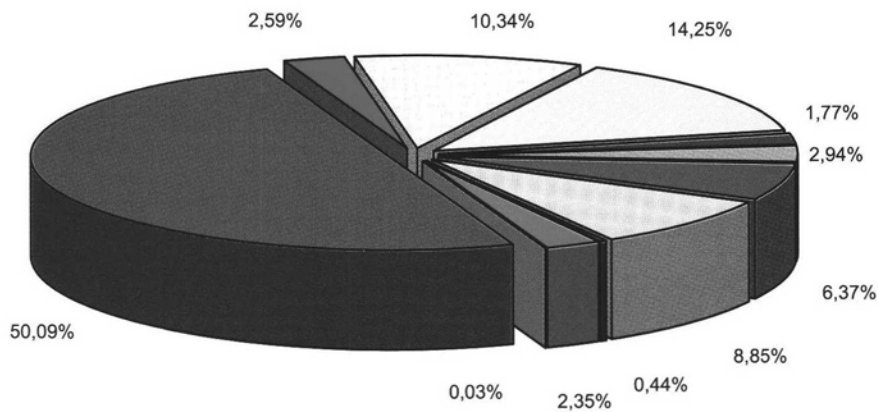
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

ENTRATE



- Contributi "Quota A"
- Trasferimento da altri enti per ricongiunzioni (e relativi interessi)
- Contributi per maternità
- Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota A"
- Sanzioni e penalità
- Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B"
- Contributi di riscatto (e relativi interessi)
- Contributi su compensi amm.ri Enti locali
- Sanzioni e penalità

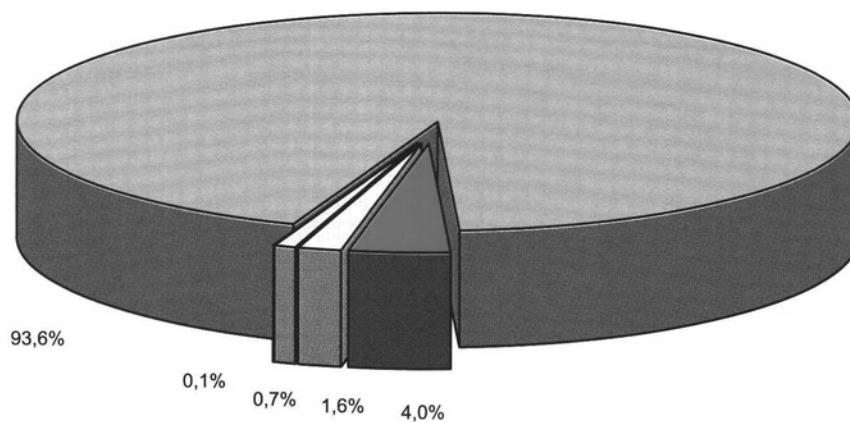
USCITE



- Pensioni ordinarie "Quota A"
- Pensioni ind. a superstiti "Quota A"
- Prestazioni assistenziali "Quota A"
- Indennità di maternità
- Pensioni per invalidità "Quota B"
- Prestazioni assistenziali "Quota B"
- Pensioni per invalidità "Quota A"
- Pensioni di rev. a superstiti "Quota A"
- Integrazione al minimo
- Pensioni ordinarie "Quota B"
- Pensioni a superstiti "Quota B"

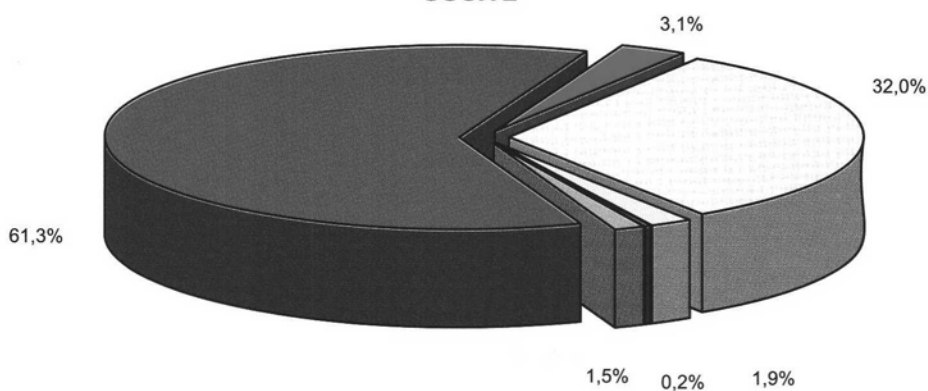
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE

ENTRATE



- ▣ Contributi ordinari
- Contributi di riscatto e interessi
- Contributi medici transitati alla dipendenza
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Sanzioni e penalità

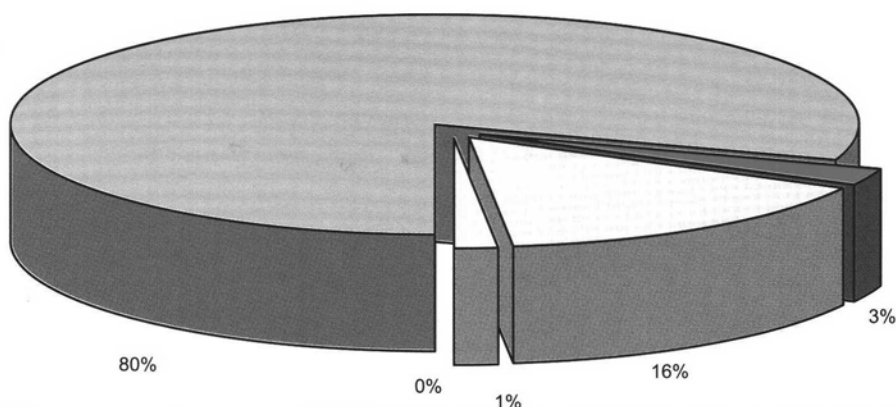
USCITE



- Pensioni ordinarie
- Pensione per invalidità
- Pensioni a superstiti
- Indennità
- Ricongiunzioni passive
- Assegni malattia

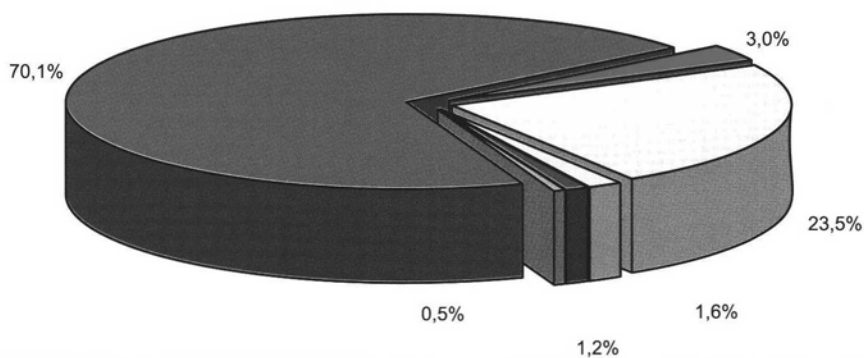
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI

ENTRATE



- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto e interessi
- Contributi per iscritti transitati alla dipendenza
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Sanzioni e penalità

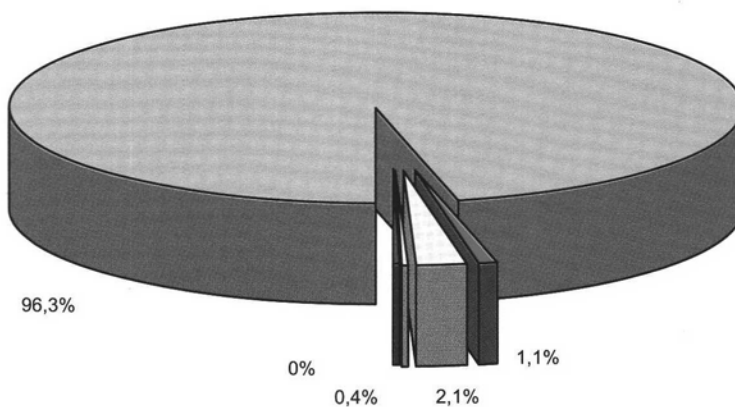
USCITE



- Pensioni ordinarie
- Pensione per invalidità
- Pensioni a superstiti
- Indennità
- Ricongiunzioni passive
- Assegni malattia

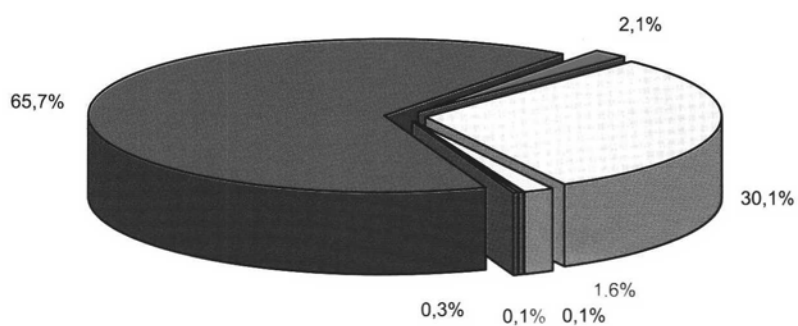
FONDO SPECIALISTI ESTERNI

ENTRATE



- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto e realtivi interessi
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi
- Contributi da società accreditate con il SSN
- Sanzioni e penalità

USCITE



- Pensioni ordinarie
- Pensioni a superstiti
- Ricongiunzioni passive
- Recupero prestazioni esercizio corrente
- Pensione per invalidità
- Indennità
- Assegni malattia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2005 è redatto secondo schemi civilistici sulla base di prospetti raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato e deliberati dal Comitato Direttivo nella riunione del 25 ottobre 1996.

Esso, pertanto, si compone di un conto economico, di una situazione patrimoniale e di una nota integrativa predisposta sulla falsariga di quella indicata dall'art. 2427 del codice civile per le società per azioni.

In particolare, il conto economico presenta un avanzo di € 813.941.396, mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo economico dell'esercizio, di € 6.592.014.111.

Il risultato economico dell'esercizio risulta incrementato di € 142.505.303 rispetto all'esercizio precedente, e ciò è dovuto in parte all'aumento delle entrate contributive sia dei Fondi dei Medici di medicina generale e ambulatoriali che risentono degli effetti del rinnovo degli accordi nazionali di categoria, sia agli incrementi contributivi della Quota A e della Quota B rispettivamente del 4,36% e del 6,72%, a conferma dell'attuale buono stato di salute dei suddetti Fondi.

Le entrate contributive globalmente registrano quindi un incremento di € 74.006.686, mentre la spesa previdenziale è complessivamente aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di € 34.357.437.

Al risultato economico hanno contribuito, inoltre, le entrate di natura straordinaria dovute principalmente alle plusvalenze realizzate sulle cessioni di immobili effettuate nel corso dell'esercizio attraverso l'attuazione del progetto SPIN-OFF, di singole vendite e delle permutate effettuate nell'ambito dell'operazione di acquisto della nuova sede dell'Ente da realizzarsi in P.zza Vittorio in Roma.

Le consistenti dismissioni hanno determinato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente dei proventi da canoni di locazione e recupero di spese ripetibili all'inquinato per complessivi € 6.920.752, ma confrontando in maniera omogenea i dati relativi ai due esercizi, i canoni degli stabili rimasti di proprietà dell'Ente hanno registrato un incremento del 2,50%.

Continua a registrarsi, perciò, il più volte auspicato miglioramento della redditività che si va man mano realizzando quale ritorno dei consistenti investimenti e delle spese di manutenzione sostenute di anno in anno.

Sul fronte degli oneri si registra un incremento di oltre 3,6 milioni di euro; va rilevato che tra gli oneri sono compresi anche i compensi corrisposti alla Soc. Colliers International S.p.A. quale advisor del progetto di spin-off per l'attività svolta nel 2005.

Per un'analisi dell'andamento delle singole gestioni previdenziali, si ritiene utile porre a raffronto le entrate contributive e le spese previdenziali delle gestioni (i dati, al netto dei rimborsi e dei recuperi, sono esposti in migliaia di euro):

	ENTRATE CONTRIBUTIVE	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	DIFFERENZA
- Fondo Prev.Generale Qt. A	318.527	157.177	+ 161.350
- Fondo Libera Prof.ne Qt. B	222.427	20.817	+ 201.610
- Fondo Medici Med. Generale	751.176	567.680	+ 183.496
- Fondo Spec.Ambulatoriali	200.356	138.027	+ 62.329
- Fondo Specialisti Esterni	17.447	33.176	- 15.729

Con riferimento alle differenze sopra elencate il Collegio evidenzia, per i primi quattro Fondi, un incremento positivo rispetto ai dati riportati nell'esercizio precedente, mentre il Fondo specialisti esterni continua a registrare un andamento negativo. In proposito il Collegio rileva che le disposizioni recate dal comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243, che prevede un ampliamento della platea dei contribuenti ponendo a carico di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, non hanno ancora prodotto gli attesi effetti positivi a causa delle notevoli resistenze opposte dalle società stesse anche attraverso ricorsi in via amministrativa e/o giudiziaria intese ad ottenere la possibilità di sottrarsi all'obbligo contributivo.

Nella situazione patrimoniale si riscontra, anche per l'esercizio 2005, il consistente incremento degli investimenti mobiliari per oltre 684 milioni di euro. L'Ente ha proseguito ad effettuare tali investimenti nell'ottica della scelta di diversificazione delle varie componenti patrimoniali. Per effetto degli investimenti operati nel settore mobiliare e delle vendite immobiliari già ricordate, gli immobili costituiscono ora il 43,66% del totale delle attività patrimoniali dell'Ente produttive di reddito; tale percentuale registra un ulteriore decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente che si attestava al 54,64%.

Gli investimenti relativi a strumenti finanziari operati tra le immobilizzazioni ammontano al 31/12/2005 ad oltre € 1.579 milioni. La voce investimenti mobiliari non immobilizzati registra un saldo di oltre € 1.102 milioni; in questa voce sono iscritte tutte le gestioni patrimoniali mobiliari ed in fondi e quei titoli obbligazionari che per la loro prossima scadenza o per la possibile richiamabilità da parte degli istituti emittenti non danno la certezza di una durata di almeno cinque anni.

Il Collegio ritiene congrui e prudentiali gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione per quegli immobili il cui valore iscritto in bilancio non trova adeguato riscontro con i prezzi medi correnti, per beni similari, desunti dal mercato; in particolare ritiene congrua la decurtazione del 30% dei prezzi medi di mercato per gli immobili ad uso abitativo, in considerazione del loro stato di "occupato", e la decurtazione del 40% per gli immobili a destinazione alberghiera per la loro specificità. Il Fondo è stato ridotto nell'esercizio di € 31.985.567 pari a quanto già accantonato nell'esercizio 2004 per gli stabili di Roma - Via Montecarotto e Pieve Emanuele - V.le dei Pini 2 e 4 e Via dei Tulipani blocco A e blocco B, oggetto delle vendite e/o permutate effettuate nell'anno, e di € 17.341.015 a seguito del confronto tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato che ha registrato nel complesso una buona crescita del valore delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. La consistenza a fine anno del Fondo svalutazione immobili ascende a € 50.971.219.

Per ciò che riguarda la situazione dei crediti, il Collegio rileva che tale voce si è incrementata complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 273 milioni di euro. In particolare i crediti diversi registrano un incremento di oltre 121 milioni di euro quasi interamente dovuto al credito verso la Regione Lombardia (€ 120.500.000) quale somma residua della compravendita dell'immobile in Milano - Via Pola/Taramelli, le cui scadenze sono contrattualmente poste per € 77.500.000 al 31/1/2006 (incasso avvenuto nei termini) e per i rimanenti € 43.000.000 entro il 31/1/2007.

Un aumento di circa 135 milioni di euro si evidenzia nei crediti verso banche che rappresentano il valore dell'impiego in essere al 31 dicembre di contratti di pronti contro termine e certificati di deposito scaduti nei primi mesi del 2006.

Un incremento di oltre € 2.400.000 presentano i crediti verso l'Erario. I crediti relativi agli acconti versati trovano integrale riscontro nei debiti tributari e si estinguono, come ogni anno, con la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Il Collegio rileva, di contro, che i "crediti verso locatari di immobili" hanno subito, anche nel 2005, una significativa riduzione di oltre 6,8 milioni di euro, rispetto alla loro consistenza registrata nell'esercizio precedente anche per effetto delle consistenti vendite effettuate nell'anno.

Il Collegio prende, inoltre, atto che il Fondo svalutazione crediti è stato integrato (+€ 649.823) con riferimento ai crediti di origine più remota ed al contenzioso in atto, valutando il rischio di inesigibilità connesso alle su richiamate situazioni.

Nel conto economico si evidenzia la voce relativa alle rettifiche di valore di attività finanziarie in cui sono contabilizzate le minusvalenze da valutazione di bilancio di titoli per € 4.551.635 (nel precedente esercizio € 5.598.954), iscritte secondo il principio della prudenza. Si dà atto che per lo stesso principio, correttamente, non sono state iscritte le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato che, al 31 dicembre, sono stati quantificati in oltre € 38,5 milioni.

Il raffronto tra patrimonio e prestazioni, ai fini della dimostrazione della sussistenza della riserva legale di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 509 del 30/6/1994, integrato dalle disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo cui "le riserve tecniche sono riferite agli importi di cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994", dà risultati complessivamente migliori di quelli riferiti al precedente esercizio, come si evince dai sottostanti prospetti:

(dati in milioni di euro)

ESERCIZIO 2004

	Patrimonio netto	Pensioni al 31/12/94	Rapporto
F/Prev. Gen. Quota A	1.101,92	92,80	11,87
F/Libero Prof.le Quota B	1.773,48	2,55	695,48
F/Medici Med.Generale	1.966,88	245,61	8,01
F/Medici Ambulatoriali	858,79	59,91	14,33
F/Medici Spec. Esterni	73,00	17,59	4,15
	5.774,07	418,46	

ESERCIZIO 2005

	Patrimonio netto	Pensioni al 31/12/94	Rapporto
F/Prev. Gen. Quota A	1.284,88	92,80	13,84
F/Libero Prof.le Quota B	2.026,82	2,55	794,83
F/Medici Med. Generale	2.251,70	245,61	9,16
F/Medici Ambulatoriali	959,03	59,91	16,00
F/Medic Spec. Esterni	65,58	17,59	3,72
	6.588,01	418,46	

Il rapporto patrimonio netto e pensioni in essere al 1994 è pari a 15,75 ed è quindi attestato ben al di sopra delle cinque annualità previste dal citato Decreto Legislativo 509/94, superando il valore 5 anche ove si considerassero le pensioni in essere alla fine dell'esercizio 2005.

Il Collegio rileva che, all'interno del Fondo di previdenza generale, quota "A", relativamente alla gestione della "maternità", per cui il contributo a carico degli iscritti è stato rideterminato e quantificato in € 38,00 per il 2005, la gestione medesima ha continuato a giovare dell'aspetto positivo delle norme introdotte nel 2003 che da un lato hanno attivato il contributo dello Stato e dall'altro hanno limitato le prestazioni erogate. Pertanto nel 2005 si è registrato un saldo attivo tra entrate e uscite della gestione di € 1.333.734. Il Collegio, a tale proposito raccomanda di proseguire il monitoraggio dell'andamento della gestione stessa, al fine di verificare la possibilità di rideterminare il contributo individuale richiesto agli iscritti, in aderenza alle disposizioni di legge.

Per quanto concerne i risultati economici dei tre Fondi speciali, il Collegio rileva che il Fondo di previdenza dei medici di medicina generale ha conseguito un avanzo di oltre € 284 milioni (€ 50 milioni in più dell'esercizio precedente).

Analoga situazione si presenta per il Fondo dei medici e odontoiatri specialisti ambulatoriali che chiude l'esercizio con un avanzo di gestione di oltre € 100 milioni (€ 31 milioni in più dell'esercizio precedente). Il Collegio raccomanda, in ogni caso, all'Ente di proseguire con la massima attenzione e continuità il monitoraggio dell'andamento dei suddetti Fondi, anche in relazione agli effetti che gli aumenti retributivi già acquisiti determineranno in futuro sulla spesa previdenziale.

Per quanto riguarda, infine, il Fondo degli specialisti esterni continua a registrarsi una situazione di disavanzo (€ 7.419.252 nel 2005, € 9.654.000 nel 2004). L'intervenuto provvedimento di legge, già sopracitato, che ha imposto un contributo del 2% del fatturato annuo di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale attinente a prestazioni specialistiche, non ha ancora avuto i suoi effetti nell'esercizio 2005 per le già citate ragioni.

Relativamente alle spese generali e di amministrazione, ammontanti a € 42.099.174, il Collegio rileva che le stesse hanno registrato complessivamente un aumento di € 2,7 milioni, pari al 6,94% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è prevalentemente connesso all'aumento della spesa per il personale (€ 2.006.908). I maggiori oneri sono stati determinati, oltre che dall'aumento del numero del personale dipendente (42 nuove assunzioni a fronte di 35 cessazioni dal servizio), soprattutto dai maggiori costi relativi al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sia per il personale non dirigente che quello del personale dirigente. Anche le spese per servizi sono aumentate in termini assoluti per € 636.146 ed in termini percentuali per il 5,44% circa, dovuto essenzialmente alle spese per il centro Elaborazione Dati a seguito dell'implementazione del nuovo sistema di formazione e di controllo della gestione del Bilancio di previsione, all'aumento dei canoni di manutenzione dei software e alle spese per le elezioni dei comitati consultivi.

Il Collegio annota che le spese per consulenze, le spese legali e per incarichi professionali ammontano complessivamente, nell'esercizio 2005, a € 7,52 milioni, l'aumento della spesa (+ € 3,28 milioni) tiene conto, come già evidenziato in precedenza dei compensi dell'advisor per la consulenza relativa allo sviluppo e alla conclusione delle operazioni di alienazione in blocco (SPIN-OFF) di una consistente porzione del patrimonio immobiliare da reddito.

Relativamente ad alcuni sfondamenti che si sono verificati in alcuni capitoli di spesa ed in particolare per quelli concernenti utenze, imposte, quote d'ammortamento, il Collegio rappresenta l'opportunità che, in sede previsionale, ai fini prudenziali, vengano previsti importi più adeguati. Peraltro il Collegio prende atto che il superamento di quanto previsto nel capitolo di spesa riguardante le utenze è connesso a partite in contestazione con le Soc. Telecom Italia S.p.A. e Tiscali Italia S.r.l. che l'Ente ritiene non dovute.

Per quanto riguarda il settore mobiliare in cui, negli ultimi anni, si sono in massima parte concentrati gli investimenti, il Collegio prende atto del soddisfacente risultato complessivo degli investimenti gestiti direttamente dall'Ente, nonché di quelli affidati a gestori esterni.

Tra gli investimenti mobiliari è iscritta, anche in questo esercizio, la partecipazione totalitaria nel pacchetto azionario della Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. in liquidazione. Il Collegio ribadisce la necessità già rappresentata che venga sollecitamente sciolta la suddetta Società.

Il Collegio dà atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 509, il Bilancio consuntivo è sottoposto alla prescritta revisione e certificazione contabile.

In riferimento all'art. 2409-ter, 1° comma., lettera C del codice civile l'esame al Bilancio chiuso al 31/12/2005 è stato condotto secondo gli statuiti principi della revisione contabile, acquisendo ogni elemento necessario per accertarne l'attendibilità, l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Bilancio, a nostro giudizio, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 2005.

In riferimento all'art. 2429 del codice civile, il Collegio Sindacale segnala che nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche partecipando alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente;
- non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti.

Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il conto consuntivo 2005 dell'ENPAM possa essere approvato.

f.to IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Medici e degli Odontoiatri

1. 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. 2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2005.
3. 3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. 4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 7 giugno 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2005

ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004
Immobilizzazioni immateriali	579.568	486.346
Immobilizzazioni materiali	2.764.971.525	3.098.728.179
Immobilizzazioni finanziarie	1.778.026.437	1.148.243.364
Crediti	790.898.792	517.788.637
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.102.546.200	1.001.906.745
Disponibilità liquide	320.678.522	288.368.046
Ratei e risconti attivi	81.742.611	22.792.527
TOTALE ATTIVO	6.839.443.655	6.078.313.844
Conti d'ordine	252.259.732	117.542.755

CONTO ECONOMICO SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2005

COSTI	31.12.2005	31.12.2004
Prestazioni prev.li e assistenziali	916.878.260	882.520.823
Spese generali e di amm.ne	42.099.174	39.366.554
Oneri patrimoniali e finanziari	79.481.902	79.310.443
Imposte	72.417.716	67.819.473
Quote di ammortamento	1.375.590	1.607.814
Accantonamenti ai fondi rischi e spese future	806.862	4.760.168
Rettifiche di valore di attività finanziarie	10.078.652	8.483.335
Oneri straordinari	3.095.801	7.643.384
TOTALE COSTI	1.126.233.957	1.091.511.994
AVANZO ECONOMICO	813.941.396	671.436.093
TOTALE A PAREGGIO	1.940.175.353	1.762.948.087

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004
Fondi di ammortamento	11.230.136	10.203.407
Fondi rischi e spese future	100.052.493	154.478.000
Debiti	128.891.862	125.402.430
Ratei e risconti passivi	7.255.053	2.937.980
TOTALE PASSIVO	247.429.544	293.021.817
PATRIMONIO NETTO	6.592.014.111	5.785.292.027
Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	5.774.072.715	5.102.636.622
Riserva rivalutazione immobili	4.000.000	11.219.312
Risultato economico dell'esercizio	813.941.396	671.436.093
TOTALE A PAREGGIO	6.839.443.655	6.078.313.844
Conti d'ordine	252.259.732	117.542.755

RICAVI	31.12.2005	31.12.2004
Entrate contributive	1.509.933.392	1.435.926.706
Proventi patrimoniali e finanziari	267.314.504	245.436.978
Altri proventi e recuperi	17.130.480	9.553.897
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.528.295	766.005
Proventi straordinari	141.268.682	71.264.501
TOTALE RICAVI	1.940.175.353	1.762.948.087

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2005

ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	579.568	486.346
- Software di proprietà	565.777	440.082
- Migliorie su beni di terzi	13.791	46.264
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.764.971.525	3.098.728.179
- Fabbricati	2.675.319.318	3.069.875.722
- Terreni	4.009.296	13.159.296
- Fabbricati in corso di costruzione	66.762.080	
- Migliorie	6.619.636	4.363.956
- Oneri accessori di costruzione	710.680	
- Mobili e macchine da ufficio	1.997.569	1.955.173
- Impianti, macchinari e attrezzature	8.811.573	8.736.477
- Automezzi	203.011	146.011
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	538.362	491.544
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.778.026.437	1.148.243.364
- Partecipazioni in società controllate	73.999.006	78.930.485
- Partecipazioni in altre imprese	17.393.724	16.250.092
- Altri titoli	1.451.695.040	867.780.454
- Altri investimenti	36.556.052	32.481.942
- Mutui e prestiti	198.382.615	152.800.391
CREDITI	790.898.792	517.788.637
- Crediti v/iscritti	301.338.434	280.636.493
- Crediti v/locatari di immobili	28.791.868	35.615.368
- Crediti v/il personale	16.457	11.308
- Crediti v/INPS e altri enti previdenziali	1.123.992	876.860
- Crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	56.285.303	53.878.388
- Crediti v/fornitori	50.010	53.781
- Altri crediti	168.293.216	46.716.433
- Contratti pronti contro termine	189.999.512	100.000.006
- Altre attività	45.000.000	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.102.546.200	1.001.906.745
- Titoli	1.097.071.645	998.934.584
- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	5.474.555	2.972.161
DISPONIBILITA' LIQUIDE	320.678.522	288.368.046
- Depositi bancari e postali	320.579.927	288.303.431
- Denaro, assegni e valori in cassa	98.595	64.615
RATEI E RISCONTI ATTIVI	81.742.611	22.792.527
- Ratei attivi	26.879.070	22.345.556
- Risconti attivi	54.863.541	446.971
TOTALE ATTIVO	6.839.443.655	6.078.313.844
CONTI D'ORDINE	252.259.732	117.542.755
- Immobilizzazioni da acquistare	101.811.835	22.179.605
- Mutui attivi da concedere	56.930.000	36.981.000
- Titoli di terzi in cauzione/garanzia	93.517.897	58.382.150

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004
FONDI DI AMMORTAMENTO	11.230.163	10.203.407
- Fondo ammortamento fabbricati	2.979.638	2.600.707
- Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche	8.250.498	7.602.700
FONDI RISCHI E SPESE FUTURE	100.052.493	154.478.000
- Fondi rischi	89.017.834	142.995.837
- Fondi spese future	11.034.659	11.482.163
DEBITI	128.891.862	125.402.430
- Debiti verso istituti di credito e banche	55.415	203.888
- Debiti verso iscritti	14.744.737	16.391.258
- Debiti verso locatari di immobili	12.848.313	13.509.195
- Debiti verso il personale	2.731.749	2.293.651
- Debiti verso amministratori e sindaci	71.457	177.879
- Debiti verso fornitori	25.562.595	23.219.324
- Debiti tributari	66.362.461	63.683.954
- Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali	941.274	914.535
- Debiti diversi	5.573.861	5.008.746
RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.255.053	2.937.980
- Ratei passivi	5.950.762	2.079.550
- Risconti passivi	1.304.291	858.430
TOTALE PASSIVO	247.429.544	293.021.817
PATRIMONIO NETTO	6.592.014.111	5.785.292.027
- Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	5.774.072.715	5.102.636.622
- Riserva rivalutazione immobili	4.000.000	11.219.312
- Risultato economico dell'esercizio	813.941.396	671.436.093
TOTALE A PAREGGIO	6.839.443.655	6.078.313.844
CONTI D'ORDINE	252.259.732	117.542.755
- Fondi riservati all'acquisto di immobili e di altre immobilizzazioni	101.811.835	22.179.605
- Fondi riservati alla concessione di mutui attivi	56.930.000	36.981.000
- Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	93.517.897	58.382.150

CONTO ECONOMICO ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2005

COSTI	31.12.2005	31.12.2004
Prestazioni prev.li e assistenziali	916.878.260	882.520.823
- Prestazioni del fondo di previdenza generale Quota "A"	157.177.346	152.495.419
- Prestazioni del fondo di Previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	20.817.362	16.792.748
- Prestazioni del fondo di previdenza medici di medicina generale	567.680.286	548.338.813
- Prestazioni del fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	138.026.810	131.829.906
- Prestazioni del fondo di previdenza medici specialisti esterni	33.176.456	33.063.937
Spese generali e di amm.ne	42.099.174	39.366.554
- Personale in servizio	27.001.292	24.994.384
- Personale in quiescenza	1.144.908	1.069.560
- Acquisti	407.600	424.993
- Spese per servizi	12.219.998	11.583.852
- Spese per godimento di beni di terzi	1.325.376	1.293.765
Oneri patrimoniali e finanziari	79.481.902	79.310.443
- Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	74.136.372	70.464.120
- Oneri finanziari e altre spese per la gestione del patrimonio	5.345.530	8.846.323
Imposte	72.417.716	67.819.473
- Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	59.394.809	58.136.782
- Imposte ritenute alla fonte	12.844.974	9.226.235
- Altre imposte e tasse	177.933	456.456
Quote di ammortamento	1.375.590	1.607.814
- Fabbricati	378.931	378.019
- Beni strumentali	843.325	849.989
- Immobilizzazioni immateriali	153.334	379.806
Accantonamenti ai fondi rischi e spese future	806.862	4.760.168
Rettifiche di valore di attività finanziarie	10.078.652	8.483.335
Oneri straordinari	3.095.801	7.643.384
- Oneri straordinari	1.828.288	4.676.114
- Uscite finanziarie straordinarie	1.267.513	2.967.270
TOTALE COSTI	1.126.233.957	1.091.511.994
AVANZO ECONOMICO	813.941.396	671.436.093
TOTALE A PAREGGIO	1.940.175.353	1.762.948.087

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI	31.12.2005	31.12.2004
Entrate contributive	1.509.933.392	1.435.926.706
- Contributi al fondo di previdenza generale Quota "A"	318.526.811	304.618.503
- Contributi al fondo di previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	222.426.863	207.469.970
- Contributi al fondo di previdenza medici di medicina generale	751.176.133	727.608.930
- Contributi al fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	200.356.274	177.668.757
- Contributi al fondo di previdenza medici specialisti esterni	17.447.311	18.560.546
Proventi patrimoniali e finanziari	267.314.504	245.436.978
- Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	168.552.195	175.472.947
- Proventi finanziari	98.762.309	69.964.031
Altri proventi e recuperi	17.130.480	9.553.897
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.528.295	766.005
Proventi straordinari	141.268.682	71.264.501
- Proventi straordinari	139.922.025	51.600.472
- Entrate finanziarie straordinarie	1.346.657	19.664.029

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti.

Premessa

Lo schema del bilancio d'esercizio è quello suggerito nel 1996 dal Ministero del Tesoro - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è inoltre corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213/98 e dall'art.2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del codice civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

La Fondazione gestisce la previdenza degli iscritti con il sistema contabile della ripartizione; tale sistema non prevede la correlazione per competenza tra i contributi incassati e le prestazioni erogate. A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare:

- il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera C, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).
- il confronto tra i dati risultanti dal Bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2005 e quelli previsionali risultanti dagli ultimi Bilanci Tecnici disponibili (relativi al 31.12.2003) non ha evidenziato significativi disallineamenti in negativo tali da richiedere alla data odierna l'attuazione di azioni correttive. Va comunque attentamente monitorata, la situazione del Fondo degli specialisti esterni, in particolare per quanto riguarda gli esiti positivi che finanziariamente potrebbero conseguire dalla concreta e piena applicazione del contributo del 2% sul volume di affari delle società in qualsiasi forma costituite, come previsto dall'art.39 della legge 23 agosto 2004 n. 243.

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni

A norma del Decreto Legislativo 509/94 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione, svolta dalla Società Reconta Ernst & Young.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Immobilizzazioni immateriali	Software di proprietà e migliorie su beni di terzi: sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati. Le migliorie relative a lavori effettuati su immobili non di proprietà ma acquisiti in locazione, sono state capitalizzate e assoggettate ad ammortamento. A tal fine la vita utile di tali cespiti è stata individuata in quella minore tra il tempo residuo di validità del contratto di locazione e la durata di economico impiego dei lavori di miglioria. L'ammortamento dei costi è pertanto avvenuto ripartendoli in un periodo pari a cinque annualità.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati

a seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita,
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (413/91) adeguato in base agli indici istat,
- per gli immobili non accatastati all'epoca di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato sia dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della

validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi medi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Per l'Hotel Orologio in Abano Terme (PD), considerato il suo stato di perdurante sfittanza che rende poco confrontabile il proprio valore con quelli di mercato di immobili simili, il valore è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima. Analogamente si è proceduto per l'immobile di Via Pollenza in Roma, per il quale è stato preso in considerazione il valore di cessione in permuta previsto nell'acquisto dell'immobile in costruzione da adibire alla nuova Sede, sito in Piazza Vittorio a Roma.

Terreni

sono iscritti al costo di acquisto e/o al maggior valore determinato con perizia giurata di stima per quelli resi edificabili, come consentito dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448 dapprima e, in ultimo, dalla legge 27 febbraio 2004 n. 47, per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 4% sulla rivalutazione in luogo dell'aliquota ordinaria IRPEG o IRES.

Le rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2004, hanno alimentato un'apposita riserva patrimoniale, che si è smobilizzata in parte nel corso dell'esercizio per effetto della vendita del terreno sito in Roma a Via I. Newton, incidendo sul conto economico tramite il realizzo della plusvalenza.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi:

tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti, che, secondo le linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2004, sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Immobilizzazioni
finanziarie

Partecipazioni

quelle totalitarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute. Le altre partecipazioni non totalitarie sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificata dalle eventuali perdite durevoli che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate nel passivo dello stato patrimoniale nella voce Fondo svalutazione Partecipazioni.

Titoli e altri investimenti

sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, sono iscritti a tale minor valore.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità è stato costituito il fondo svalutazione crediti che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a ragionevolmente prevedere. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2000, 60% per il 2001, 50% per il 2002 e 2003, 40% per il 2004.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, infatti, per il principio della prudenza si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito di contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31.12 rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Attività finanziarie in valuta

sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i

relativi utili o perdite imputati a conto economico a norma del documento OIC n.1.

Disponibilità liquide

sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro, e valori in cassa.

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Ratei e risconti

Fondi rischi

sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Fondi rischi e spese future

Trattamento fine rapporto

l'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 codice civile e comprende sia l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5", sia l'incremento del pregresso su base composta al 31.12.2005 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Debiti

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, dal risultato dell'esercizio in corso e dalla riserva di rivalutazione immobili costituita a seguito della rivalutazione dei terreni.

Patrimonio netto

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

Conti d'ordine

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

**ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni
materiali
e immateriali

La composizione e i movimenti relativi alle immobilizzazioni sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti diretti	Valore al 31.12.2005
Fabbricati ad uso della Fondazione	12.600.635	30.397			12.631.032
Fabbricati ad uso di terzi	3.057.275.087	2.659.116	397.245.917		2.662.688.286
Terreni edificabili	13.159.296	1.650.000	10.800.000		4.009.296
Fabbricati in corso di costruzione		66.762.080			66.762.080
Oneri accessori di costruzione		710.680			710.680
Migliorie	4.363.956	5.004.276	2.748.596		6.619.636
TOTALE					
IMMOBILI (A)	3.087.398.974	76.816.549	410.794.513		2.753.421.010
Mobili e macchine da ufficio	1.955.173	42.396			1.997.569
Impianti, macchinari e attrezzature	8.736.477	271.270	196.174		8.811.573
Automezzi	146.011	57.000			203.011
Immobilizz. presso terzi	491.544	46.818			538.362
Software di proprietà	440.082	246.556		120.861	565.777
Migliorie su beni di terzi in affitto	46.264			32.473	13.791
TOTALE IMM.TEC.					
E COSTI PLUR. (B)	11.815.551	664.040	196.174	153.334	12.130.083
TOTALE (A + B)	3.099.214.525	77.480.589	410.990.687	153.334	2.765.551.093

Il valore dei fabbricati ad uso della Fondazione ha subito un incremento di € 30.397 dovuto a interventi di ristrutturazione il cui collaudo finale si è definito nel corso dell'esercizio.

Il valore dei fabbricati ad uso di terzi risulta globalmente diminuito ad € 2.662.688.286, ciò per effetto sia di incrementi a seguito di capitalizzazione di opere di miglioria che di decrementi per dismissioni effettuate nel corso dell'anno.

Gli incrementi, per complessivi € 2.659.116, sono relativi a lavori effettuati sugli immobili di Noverasco di Opera per € 1.346.930, su Milano Corso Como per € 1.026.443, Via Sulmona per € 181.857, e Via Manzoni per € 81.000, e a rettifiche contabili, pari ad € 22.886.

I decrementi, per complessivi € 397.245.917, si riferiscono per € 397.229.610 al valore degli immobili ceduti nel corso dell'esercizio e per € 16.307 a rettifiche contabili. Le dismissioni sono avvenute:

- tramite l'attuazione del progetto di "spin-off" immobiliare già avviato nell'esercizio precedente attraverso il quale il 18/7/2005 sono stati venduti 19 fabbricati alla Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. il cui valore complessivo di bilancio era pari ad € 103.414.162; la suddetta operazione ha comportato il realizzo di una plusvalenza di € 44.308.788;
- in connessione con l'acquisto di un immobile in progetto dalla New Esquilino s.r.l., destinato alla nuova sede della Fondazione così come deliberato nella seduta del C.d.A. del 17 dicembre 2004, da pagarsi parte in denaro e parte, per complessivi € 45.000.000, attraverso permuta di fabbricati e terreni di proprietà dell'Ente. I fabbricati oggetto di permuta già effettuate sono quelli siti in Roma - Via Val di Cogne, Via Montecarotto, e il fabbricato rurale sito sul terreno in Acilia per un valore complessivo di bilancio pari ad € 18.692.410; tale operazione ha originato una plusvalenza di € 4.518.295, tenendo conto di quanto accantonato al F/do svalutazione immobili per i fabbricati oggetto di permuta;
- tramite ulteriori e singole vendite effettuate nel corso dell'esercizio relativamente agli immobili di Ascoli Piceno, Mantova, Roma - Via di Bravetta, San Mauro Torinese, nonché quelle relative agli immobili di Palermo - Via Magliocco, Pieve Emanuele - blocco A, blocco B e Via dei Pini, 2 e 4 e Milano Via Pola Taramelli precedentemente anch'essi compresi nel progetto di spin-off ma oggetto di attribuzioni e separati atti di compravendita. Tutte le suddette vendite, per un importo di bilancio pari ad € 275.101.987, hanno determinato complessivamente una plusvalenza di € 51.858.501.

A fine esercizio risultano in corso di attuazione ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 6.619.636 che, a conclusione delle opere, verranno imputate ad incremento di costo dei singoli cespiti. Di detta somma le opere di maggiore entità riguardano per € 3.067.755 l'immobile in Corsico Via G. Di Vittorio, per € 1.403.544 l'immobile in Milano Via Medici del Vascello, per € 973.659 l'immobile di Roma Piazzale Marconi, ed in Montegrotto Terme (PD) per € 288.522 l'Hotel Des Bains, per € 164.692 l'Hotel Montecarlo e per € 191.381 l'Hotel Caesar.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d'anno alla voce migliorie; l'importo iniziale, incrementatosi per nuovi interventi per € 5.004.276, ha poi subito un decremento complessivo di € 2.748.596 di cui € 2.636.230 concernono le opere di ristrutturazione ed adeguamento a norma che si sono completate durante l'esercizio per i fabbricati ad uso di terzi e per € 30.397 per quelli ad uso della Fondazione, e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza; i residui € 81.969 costituiscono una rettifica di imputazioni contabili.

Per ciò che concerne la voce "Terreni", nel corso del 2005, in applicazione di quanto consentito dall'art. 6-bis del Decreto legge n. 355 del 24 dicembre 2003, convertito in legge n. 47 del 27 febbraio 2004, l'Ente ha proceduto alla rideterminazione del valore del terreno di Acilia, tramite perizia giurata di

stima, corrispondendo sulla plusvalenza l'imposta sostitutiva agevolata del 4%. Per effetto di quanto sopra, il valore dei terreni si è incrementato di € 1.650.000. Il decremento di € 10.800.000 espone il valore di cessione dei terreni di Acilia (per € 3.200.000), precedentemente rivalutato, e di Roma - Via Isacco Newton (per € 7.600.000), entrambi oggetto di permuta in conto prezzo per l'acquisto della nuova sede in Roma a Piazza Vittorio. Per il terreno di Via I. Newton si è proceduto allo smobilizzo della riserva di rivalutazione immobili, presente nel patrimonio netto già dallo scorso esercizio per € 7.219.312 quale saldo di rivalutazione, imputando la somma stessa a plusvalenza nel momento dell'effettivo realizzo.

La voce Fabbricati in corso di costruzione esprime il valore degli stati di avanzamento lavori che sono stati effettuati dalla soc.New Esquilino s.r.l.sull'area in Roma, Piazza Vittorio Emanuele per la realizzazione della nuova sede destinata agli uffici della Fondazione; gli oneri di diretta imputazione relativi all'acquisto e alla realizzazione dell'opera, sono rappresentati nella voce Oneri accessori di costruzione e verranno girati ad incremento del valore del fabbricato nel momento dell'ultimazione dei lavori.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti per € 42.396 di "mobili e macchine da ufficio", per € 271.270 di impianti macchinari e attrezzature, per € 57.000 di automezzi (acquisto di una autovettura per la presidenza) e per € 46.818 di immobilizzazioni tecniche presso terzi.

Gli incrementi relativi alla voce "mobili e macchine d' ufficio" riguardano principalmente l'acquisto di nuovi arredi; quelli concernenti la voce "impianti, macchinari e attrezzature" sono relativi ad acquisti di personal computer, stampanti, calcolatrici, ed altro materiale informatico ed apparecchiature diverse destinate ai vari uffici dell'Ente.

La voce "Immobilizzazioni presso terzi" accoglie il costo degli sportelli informativi installati presso le sedi degli Ordini dei Medici tramite i quali gli iscritti possono accedere ad una serie di dati riguardanti le loro posizioni contributive, pensionistiche, nonché ad altre informazioni a loro riservate.

I "decrementi" delle suddette immobilizzazioni materiali, per complessivi € 196.174, sono costituiti dal valore di carico di mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati.

Per le immobilizzazioni immateriali concernenti i software di proprietà si è avuto un incremento di € 246.556 dovuto all'acquisto di licenze d'uso di software vari. Meritano attenzione, l'acquisto relativo alla licenza d'uso del software relativo al prodotto denominato Oracle Financial Analyzer (OFA), finalizzato a supportare la gestione del ciclo del Budget, la pianificazione degli obiettivi aziendali, la produzione di reporting gestionale e l'analisi dei dati, inserito nel più ampio sistema integrato di gestione (ERP) di cui l'Ente si è dotato già dall'anno 2001, e l'acquisto del software per la riorganizzazione del sistema telefonico dell'Ente per il miglioramento del servizio. La consistenza totale a fine esercizio sconta la quota dell'anno dell'ammortamento diretto per € 120.861.

Anche la voce "Migliorie su beni di terzi in affitto", è decurtata dell'ammortamento diretto del 20% pari a € 32.473.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

Immobilizzazioni
finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Differenza
Partecipazioni in società controllate	73.999.006	78.930.485	-4.931.479
Partecipazioni in altre imprese	17.393.724	16.250.092	1.143.632
Azioni	664.750	664.750	
O.I.C.V.M. (fondi comuni)	2.600.000	2.600.000	
Titoli obbligazionari	1.448.430.290	864.515.704	583.914.586
Polizze assicurative a capitalizzazione	36.556.052	32.481.942	4.074.110
Totale	1.579.643.822	995.442.973	584.200.849

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in società controllate", valutate secondo il metodo del patrimonio netto, riguarda: la partecipazione nella Enpam Real Estate S.r.l. a socio unico pari a fine esercizio a € 58.190.167, per effetto di un decremento di € 5.156.168 per perdita dell'esercizio 2005; la partecipazione totalitaria in Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. in liquidazione per € 15.808.839, incrementata nell'anno di € 224.689 per l'utile dell'esercizio 2005.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende le quote possedute dall'Ente nei fondi mobiliari chiusi (fondi di private equity) "The European small caps Company limited" (€ 4.101.066 con un decremento di € 898.934 per effetto di rimborso di quote), "Absolute sca" (€ 8.132.014 con un incremento di € 2.375.000 nel 2005 per effetto di richiami di capitale sottoscritto e un decremento di € 2.617.986 per effetto di rimborso di quote), Interbanca Investimenti Sud (€ 3.500.000, con un incremento di € 2.250.000 per effetto di richiami di capitale sottoscritto) e Quadrivio New Old (€ 1.660.644 con un incremento di € 35.552). Le partecipazioni relative ad Interbanca Investimenti Sud ed European Small Caps sono state oggetto di accantonamento al "Fondo svalutazione partecipazioni" per € 370.849, mentre la partecipazione in Quadrivio New Old ha registrato una ripresa di valore per € 743.775 in detto Fondo.

Azioni

Le azioni immobilizzate, per € 664.750, sono quelle della Banca Popolare di Sondrio. Al 31.12.2005 le azioni in possesso dell'Ente ammontano a n.96.000, in carico al costo medio ponderato di € 6,924, a fronte di un prezzo di mercato a quella data di € 12,54.

Per € 2.600.000 è iscritta la partecipazione dell'Ente al Fondo immobiliare chiuso Michelangelo. Detta partecipazione non ha subito variazione nel 2005 e il valore della quota al 31/12 è pari ad € 3.994.300.

Titoli obbligazionari

Gli investimenti effettuati durante l'esercizio sono qui di seguito indicati:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Valore in Euro
ARLO IV EULER SYNTHETIC CDO 2005 - 20/12/2015	37.599.413,70
BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015	10.000.000,00
BARCLAYS BANK OIL&BASE MATERIALS CAPITAL GUARANTEED 03/11/2011	10.000.000,00
BEAR STEARNS CMS SPREAD NOTE 5.1.2020	19.906.575,40
CLASS DBLCI-MR ER NOTE 20.3.2015	50.000.000,00
COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 2 28/12/2015	39.733.333,33
DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15	100.000.000,00
DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012	10.000.000,00
ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 22/12/2015	30.000.000,00
LEHMAN BROTHERS REV. COUPON ON THE EUROPEAN LARGE CAP ETHICAL INDEX 17/11/2020	40.000.000,00
MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	15.000.000,00
ROYAL BANK OF SCOTLAND EMTN SR 2481 2005 - 28/12/2021	30.000.000,00
SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015	49.901.537,52
SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2015	35.000.000,00
SNS BANK 5Y COMMODITY BASKET-LINKED PRINCIPAL-PROTECTED NOTE	20.000.000,00
TER FINANCE FRN 23/11/2017	100.000.000,00
XELO II "CAMELOT" 20/03/2013	37.500.000,00
Totale	634.640.859,95

I titoli Merrill Lynch protected Permal e Sga Tourquoise, per complessivi 50 milioni di euro, sono stati acquistati in sostituzione di due analoghi titoli di pari importo già in portafoglio nell'anno precedente, portafoglio che per effetto di tale operazione e della contabilizzazione degli scarti ammonta al 31 dicembre 2005 ad € 813.789.430 a cui si aggiunge l'importo di € 634.640.860 dei nuovi investimenti.

Polizze

La voce "**Polizze assicurative a capitalizzazione**" comprende:

- la polizza a capitale rivalutabile annualmente e a premio unico "Aurora Assicurazioni" (ex Winterthur) per € 12.664.209, con un incremento di € 460.095 pari al 3,77%, in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Vita in" nel corso dell'esercizio precedente; la rivalutazione è stata effettuata a fine esercizio e la contropartita è presente tra i proventi finanziari sotto la voce "rivalutazione polizze", come pure il rateo di competenza (con decorrenza dal 7.12.2005), pari a € 30.144;
- la polizza a capitalizzazione Unipol, per € 10.780.288, comprendente un rateo attivo di € 24.809, e un incremento di capitale assicurato per € 442.459 pari al rendimento del 4,28% ;
- la polizza emessa dalla compagnia Eurosav, per € 10.111.555 con un incre-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mento di capitale realizzato nell'anno per € 171.556 pari al rendimento del 4.17% e un rateo di rivalutazione per € 327.074;

- la polizza a capitalizzazione emessa dalla compagnia Ras Bank in usd sottoscritta in data 21/10/2005 per € 3.000.000 a premio costante.

Le movimentazioni relative ai mutui e prestiti sono rappresentate nella tabella seguente:

Mutui e prestiti

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2005
Mutui e prestiti agli iscritti	18.324		3.669	14.655
Mutui e prestiti al personale	8.941.565	2.589.794	1.556.971	9.974.388
Mutui e prestiti ad altri	143.840.502	45.801.496	1.248.426	188.393.572
Totale	152.800.391	48.391.290	2.809.066	198.382.615

I mutui e prestiti agli iscritti rappresentano il residuo capitale dei mutui indicizzati a medici e familiari ancora in ammortamento, già concessi a suo tempo con garanzie reali sulle proprietà dei percipienti. I decrementi si riferiscono all'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50%, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per € 1.621.398, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 498.913; sono stati concessi nuovi prestiti per € 968.396 e incassate € 1.058.058 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui e prestiti ad altri rappresentano innanzitutto i mutui indicizzati erogati agli Ordini Provinciali per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. Nel corso del 2005 sono stati erogati mutui all'Ordine dei Medici di Ascoli Piceno per € 100.000, all'Ordine di Genova per € 200.000 e all'Ordine di Milano per € 500.000 mentre i decrementi registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno. Tra gli incrementi è compreso anche il finanziamento per € 45.000.000 erogato dalla Fondazione nel corso del 2005 alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico, e l'importo di € 1.496 per indicizzazione della quota capitale dei mutui in essere con gli Ordini di Asti, Matera e Messina.

Attivo Circolante **Crediti**

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Crediti verso iscritti	301.338.434	280.636.493	20.701.941
Crediti verso locatari di immobili	28.791.868	35.615.368	-6.823.500
Crediti verso il personale	16.457	11.308	5.149
Crediti verso INPS e altri Enti previdenziali	1.123.992	876.860	247.132
Crediti verso Erario e altri Enti territoriali	56.285.303	53.878.388	2.406.915
Crediti verso fornitori	50.010	53.781	-3.771
Altri crediti	168.293.216	46.716.433	121.576.783
Contratti pronti c/termine	189.999.512	100.000.006	89.999.506
Altre attività	45.000.000		45.000.000
Totale	790.898.792	517.788.637	273.110.155

Crediti verso iscritti:

- € 85.614.960 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contributi fissi che per contributi di maternità (legge n. 379 dell'11.12.1990), di cui € 35.806.432 relativi al ruolo 2005, ed € 49.808.528 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi € 3.403.033 si riferiscono a crediti verso le Società concessionarie delle provincie di Catanzaro, Napoli, Caserta e Salerno (anni 1991-1994) dichiarate decadute o fallite, il cui importo è stato totalmente accantonato al fondo svalutazione crediti.
- € 141.816.321 si riferiscono a crediti per contributi su arretrati e adeguamento compensi anno 2005 e per aumento di 2 punti percentuali dell'aliquota contributiva per i medici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, in forza del rinnovo dei contratti collettivi nazionali così come previsto dagli accordi sanciti dalla conferenza permanente Stato-Regioni in data 23.3.2005;
- € 13.402.973 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL.e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- € 17.719.644 sono relativi a contributi commisurati al reddito, riferiti all'esercizio 2005;
- € 625.652 nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- € 10.180.059 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza generale Quota "B" e dei Fondi speciali ;

- € 5.676.675, relativi a contributi e interessi da condono della Quota "B" del Fondo di Previdenza Generale, soggetti a rateizzazione come consentito dal relativo regolamento;
- € 26.302.148, relativi a crediti dovuti ad evasioni contributive degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B", desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati.

Crediti verso locatari immobili

L'importo di € 28.791.868 evidenziato in tabella è costituito per € 16.650.831 da crediti riferiti agli esercizi 2004 e precedenti e per la rimanente somma di € 12.141.037 da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2005. Tra i crediti più consistenti si segnalano quelli:

- nei confronti dell'Atahotels, locataria di vari complessi alberghieri di proprietà della Fondazione, per complessivi € 1.038.715, di cui € 651.373 relativi a pagamenti rateali semestrali posticipati fino al 2006 (secondo gli accordi della transazione stipulata nel mese di dicembre 1997), ed € 387.343 relativi al canone di locazione per l'hotel Planibel del 2° semestre 2005, corrisposto nel mese di marzo 2006;
- nei confronti della Regione Lombardia quale conduttrice di varie superfici del complesso per uffici a Milano in Via Pola-Taramelli, per € 241.687, ceduto in data 29/12/2005 alla Regione stessa, a titolo di saldo dei costi per le spese di manutenzione e di personalizzazione delle strutture interne posti contrattualmente a suo carico;
- nei confronti di pubbliche Amministrazioni locatarie di immobili dislocati in varie città (Roma, Milano, Udine, Novara) per l'importo di € 1.392.983;
- nei confronti della società Borromeo Parking locataria dell'autosilo a Milano per € 84.508, quale canone relativo al 4° trimestre 2005 corrisposto a gennaio 2006;
- i crediti rimanenti vantati verso l'inquilinato diffuso degli immobili di proprietà dell'Ente ascendono ad € 26.033.975. Alla fine del 1° trimestre 2006 sono stati incassati € 7.104.970 di cui la maggior parte di competenza del 2005.

Il totale dei crediti verso locatari risulta pertanto diminuito di € 6.823.500 rispetto al valore dell'anno precedente.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31.12.2005 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza e a vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps

La somma comprende € 1.078.906 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per applicazione del comma 7 art.70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima; l'indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti, e dagli amministratori delegati ai portieri degli stabili dell'Ente e, gli importi relativi ai contributi per il S.S.N. non dovuti e per i quali è stata inoltrata istanza di rimborso.

Crediti verso Erario

Il valore al 31.12.2005 della voce "Crediti verso Erario" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp.sostit.su mutui)	€	1.040.377
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	364.178
Crediti per IRPEG e ILOR	€	6.053.935
Crediti v/Erario per varie	€	400.786
Crediti per antic. imposta su TFR	€	366.839
Crediti per acconto imp.sost. su TFR	€	29.928
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	913.571
Crediti per somme versate in eccedenza	€	519
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	3.206.138
Crediti per rimborso ICI	€	905.102
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€	13.464.340

A ciò si aggiunge il credito correttamente appostato di € 42.820.963 relativo alla 1ª e 2ª rata di acconto delle imposte IRES (€ 41.862.216) e IRAP (€ 958.747) del 2005 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di luglio 2006 con le imposte dell'esercizio.

Anche nel 2005 si è proceduto al recupero di quanto versato in acconto delle imposte dovute sulle future liquidazioni per trattamento di fine rapporto; adempimento questo previsto a carico dei sostituti d'imposta dalla Legge 662/96 (Finanziaria 1997). L'ammontare recuperato, nella misura percentuale consentita, è stato pari a € 171.352.

Altri crediti

La voce, per un importo complessivo di € 168.293.216, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 120.500.000 quale residua somma dovuta dalla Regione Lombardia sulla compravendita dell'immobile in Milano Via Pola/Taramelli: come contrattualmente stabilito € 77.500.000 sono state versate il 27.1.2006 e i rimanenti € 43.000.000 verranno versati entro il 31.1.2007;
- € 4.229.782 relativi a pagamenti rateali annuali posticipati fino al 2007 (in base agli accordi della transazione stipulata tra Enpam/Apollo/Atahotels giusta delibera C.d.A. del 14/11/2002 concernenti gli immobili in Milano Via Meravigli/Camperio), comprensivi degli interessi sulle rate scadute al 31.12.2005;
- € 3.070.000 quali crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate S.r.l. per le residue n.10 rate annuali del corrispettivo dovuto per la concessione del diritto di usufrutto su immobili a destinazione alberghiera e rimborso di spese;
- € 12.572.488 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 349.337

somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato, e per € 12.223.150 il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli art 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151; nel mese di marzo 2006 sono stati incassati € 4.278.159 a fronte di crediti già maturati negli anni precedenti;

- € 11.948.799 quali crediti in contenzioso, di cui € 180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per ampliamento del Villaggio Tanka da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n.75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del 30 maggio 2002 intervenuta tra l'Ente e il predetto Comune; € 580.774 per crediti trasferiti all'Ente dalla Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A.; € 12.633 nei confronti della Silos, ex locataria in Via Laurentina, per minori corrispettivi non versati a compensazione di lavori dalla stessa eseguiti ma non riconosciuti dall'Ente; € 378.439 nei confronti della società Due Mari derivati da sentenza giudiziaria che ha riconosciuto all'Ente diritto di rivalsa a seguito di controversie promosse dagli inquilini; € 1.163.559 nei confronti della società ex conduttrice del complesso alberghiero-termale Hotel Magnolia in Abano Terme (PD), la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale dinanzi al Tribunale Civile di Padova; € 679.192 nei confronti del Ministero delle Finanze ex locatario dell'immobile in Milano Via Medici del Vascello per i quali è stato eseguito il pignoramento presso l'Esatri e € 4.019 nei confronti dell'ex amministratore degli immobili in Livorno per disavanzo di gestione non giustificato; risulta altresì la somma di € 5.761.765 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili ceduti. La somma di € 3.187.888 espone il credito nei confronti della ASL RmB per somme relative a contributi sui compensi dei medici non ancora versati alla Fondazione.
- crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via delle Costellazioni e via Roccaraso, per € 445.057, concernenti i redditi minimi garantiti da fidejussioni bancarie escusse dall'Ente, con relativi giudizi pendenti per l'opposizione delle stesse Società venditrici;
- crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) per € 259.636 di cui alle transazioni del 1999;
- crediti per rimborsi dovuti dalla Compagnia Assicuratrice Generali per € 46.067 recuperati nei primi mesi del 2006;
- crediti verso mutuatari, per € 1.439.381, che rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€ 315.463); nel corso di gennaio 2006 a fronte di detti crediti, sono stati incassati € 653.202;
- crediti nei confronti delle AA.SS.LL., per € 4.207.273, relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;
- crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute per € 186.023;
- crediti per addebiti di spese da recuperare, per € 54.873 concernenti la gestione di amministratori ed ex amministratori di immobili;

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- crediti per rimborso capitale, cedole maturate e imposta sostitutiva non dovuta, relativi a titoli, il cui incasso è avvenuto nei primi giorni dell'anno 2006 per € 8.070.696;
- crediti verso Banche per € 1.088.508 per interessi maturati al 31.12.2005;
- crediti verso Banche per € 189.999.512 quale valore dell'impiego in essere al 31 dicembre su contratti di pronti contro termine scadenti i primi mesi del 2006;
- crediti per certificato di deposito Bancapulia acquistato il 29/12/2005 per € 45.000.000.

Attività finanziarie
non immobilizzate

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni, trattasi di tutti i titoli gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, e di quelli gestiti direttamente la cui durata al momento dell'acquisizione non superi i 5 anni anche per effetto di clausole di estinzione anticipata.

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Differenza
Titoli emessi dallo Stato o da altri Enti pubblici	189.035.747	178.217.629	10.818.118
Titoli emessi da altri Stati	127.920.659	78.228.316	49.692.343
Altri titoli obbligazionari	439.674.474	503.198.897	-63.524.423
O.I.C.V.M. (fondi comuni)	285.214.250	227.298.160	57.916.090
Azioni	55.226.515	11.991.582	43.234.933
Totale	1.097.071.645	998.934.584	98.137.061
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	5.474.555	2.972.161	2.502.394
Totale	1.102.546.200	1.001.906.745	100.639.455

Al 31.12.2005 il patrimonio investito in gestioni patrimoniali è pari a € 647.616.237, di cui € 516.470.827 in gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.) ed € 131.145.410 in gestioni patrimoniali in fondi (g.p.f.). Rispetto all'esercizio precedente, in cui il patrimonio in essere al 31.12.2004 era di € 548.959.861, si registra un incremento di € 98.656.376 dovuto sia alla capitalizzazione dei proventi che vengono reinvestiti, in conformità a quanto stabilito contrattualmente all'interno delle gestioni stesse per € 24.219.274, sia a nuovi conferimenti (€ 210.576.000) che, considerato il rientro di € 136.138.898 per chiusura di due gestioni (Steinhaußlin e Fcb Cortal), ammontano al netto ad € 74.437.102.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso nelle singole gestioni per tipologie di investimento:

GESTIONI	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITÀ	TOTALE
B.P.S. 14000	42.165.947,79	-	15.815.250,93	-	-	103.770,990	58.084.969,71
B.P.S. 17000	33.284.807,27	2.404.433,02	-	7.009.766,13	4.249.074,60	648.111,54	47.596.192,56
M.P.S.	26.720.324,33	3.111.300,00	9.645.582,00	25.455.798,04	-	1.856.047,90	66.789.052,27
PIONEER	29.866.835,14	29.874.256,12	13.907.405,96	28.047.790,77	19.899.408,04	1.868.899,07	123.464.595,10
DUEMME SGR	11.372.368,17	60.882.579,71	-	20.641.154,60	9.746.819,30	36.067,68	102.678.989,46
IMI SAN PAOLO	12.747.723,50	29.476.269,00	-	-	7.714.687,29	218.407,56	50.157.087,35
DWS	24.077.997,23	-	3.994.116,35	-	12.602.340,81	44.545,91	40.719.000,30
G.D.P.	-	-	-	47.013.490,14	-	581.614,08	47.595.104,22
RAS BANK	8.799.743,35	-	459.736,00	13.692.013,09	1.014.184,52	14.477,87	23.980.154,83
RAS BANK USD	-	2.171.821,27	822.355,74	-	-	6.607,62	3.000.784,63
AXA	-	-	-	39.862.301,50	-	96.195,57	39.958.497,07
INVESCO	-	-	-	43.592.000,00	-	-190,86	43.591.809
TOTALE	189.035.746,78	127.920.659,12	44.644.446,98	225.314.314,27	55.226.514,56	5.474.554,93	647.616.236,64

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari gestiti direttamente dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2005 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

sono stati rimborsati n. 8 titoli acquistati negli anni precedenti per complessivi € 107.380.187, di cui € 17.050.334 a seguito del naturale decorso della scadenza contrattuale (Cofiri Equity Barrier 02/05; Banca di Roma Sr 257 1995/2005), € 52.596.853 per rimborso anticipato di titoli "callable" (Cdc 10Y Sticky Stepped 21/5/2014; Bnp Paribas 7,25% 22/3/2014; Banca di Roma Sr 434 2000/2010; Cofiri Intl Step Up 2000/2010; Banca Popolare dell'Etruria e Lazio 2000/2010) ed € 37.733.000 per estinzione anticipata del titolo Entasi 2001/2016 sostituito con altri titoli della stessa natura che offrono rendimenti più interessanti;

sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Investimenti mobiliari diretti anno 2005 - DETTAGLIO	Valore in Euro
CREDIT SUISSE 12 YRS EURO TWISTER 28/10/2017	13.884.000,00
JP MORGAN S&P FUND AWARD ROTATOR TARGET REDEMPTION NOTE 22/05/2015	69.000.000,00
JP MORGAN TARN SPI NOTE LINKED TO A DIVERSIFIED BASKET OF ASSETS 22/06/2015	5.000.000,00
LLOYDS 15 YR USD SNOWBALL NOTE 03/11/2020	8.178.683,77
TOTALE	96.062.683,77

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disponibilità liquide Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
C/c bancari	302.554.338	278.668.718	23.885.620
C/c postali	27.199	37.350	-10.151
C/c bancari Amm.ri c/gestione	1.422.105	1.239.591	182.514
C/c bancari Amm.ri c/entrate	16.576.285	8.357.772	8.218.513
Totale	320.579.927	288.303.431	32.276.496

I conti bancari degli amministratori delle gestioni immobiliari delegate sono intestati alla Fondazione; quelli relativi al c/entrate sono movimentati solo dalla Fondazione, quelli relativi al c/gestione ordinaria degli immobili sono disponibili anche per gli Amministratori delegati, che hanno offerto a garanzia dell'Ente apposita congrua fidejussione bancaria.

La voce c/c bancari raggruppa i conti accesi a nome dell'Ente presso la Banca Nazionale del Lavoro in funzione di Cassiere, presso la Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; presso la Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono oltre ai versamenti degli aderenti alla polizza sanitaria da girare alla Compagnia di Assicurazione, i contributi proporzionali al reddito e i contributi di riscatto; presso il Monte dei Paschi di Siena, dove confluiscono le rate dei mutui agli iscritti e agli Ordini, e presso la banca Unipol, dove sono depositate liquidità con rendimenti di maggiore interesse per l'Ente.

Presso l'Ente Poste è intrattenuto ancora un conto corrente, sul quale affluiscono varie tipologie di versamenti da parte degli iscritti.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano € 37.029 di denaro contante ed € 61.566 di valori in cassa.

Ratei e Risconti attivi L'ammontare complessivo dei ratei attivi, pari ad € 26.879.070 si riferisce a proventi maturati nell'anno 2005, che per € 24.331.394 verranno incassati nell'esercizio 2006, i rimanenti € 2.547.676 sono relativi a proventi maturati su titoli di cui essendo nota la "performance" si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata alla scadenza dei titoli stessi che avverrà oltre l'esercizio 2006. In dettaglio:

Ratei attivi per interessi su titoli	€ 23.591.745
Ratei attivi su titoli da accreditare a scadenza	€ 2.547.676
Ratei attivi su operazioni di pronti contro termine	€ 350.949
Ratei su rivalutazione polizze assicurative	€ 382.027
Ratei su proventi da certificati di deposito	€ 6.066
Ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€ 607

I risconti per complessivi € 54.863.541 rappresentano per € 54.381.516 l'importo delle pensioni relative al mese di gennaio 2006, il cui addebito sul conto bancario della Fondazione è avvenuto in data 29/12/2005 e per la rimanente somma di € 482.025 costi di competenza dell'esercizio 2006 sostenuti nel 2005 tra cui: abbonamenti a varie pubblicazioni, fitti passivi e oneri accessori relativi ai locali degli uffici di Via Torino 98, premi di assicurazioni e canoni di manutenzione diversi.

PASSIVITÀ

Poiché il bilancio consuntivo è redatto in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, i fondi di ammortamento sono esposti nel passivo della Situazione Patrimoniale. Nell'esercizio 2005 i fondi di ammortamento hanno avuto le movimentazioni indicate nella seguente tabella:

Fondi
ammortamento
immobilizzazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Accantonamenti	Dismissioni Decrementi	Valore al 31.12.2005
Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione	2.600.707	378.931		2.979.638
Fondo ammortamento mobili e macchine da ufficio	1.203.235	130.738		1.333.973
Fondo ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	6.303.122	696.236	195.527	6.803.831
Fondo ammortamento Automezzi	96.343	16.351		112.694
Totale	10.203.407	1.222.256	195.527	11.230.136

Nella colonna dismissioni/decrementi sono rappresentate le contropartite di imputazione al fondo delle quote ammortizzate dei beni rottamati e/o ceduti in permuta.

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2005
F/ svalutazione crediti	23.571.285	649.823	328.323	23.892.785
F/ rischi e spese future	5.197.671	172.414	1.547.397	3.822.688
Fondo imposte	10.114.639		3.413.744	6.700.895
F/ svalutazione immobili	100.297.801		49.326.582	50.971.219
F/ svalutazione partecipazioni	3.814.441	370.849	766.347	3.418.943
F/ oneri su fabbr. ceduti		977.049	765.745	211.304
Totale (A)	142.995.837	2.170.135	56.148.138	89.017.834
F/ T.F.R. dipendenti	10.090.705	1.489.313	1.835.607	9.744.411
F/ T.F.R. portieri	1.391.458	167.152	269.752	1.288.858
F/ do indenn. fine rapporto di collaborazione		1.390		1.390
Totale (B)	11.482.163	1.657.855	2.105.359	11.034.659
Totale (A+B)	154.478.000	3.827.990	58.253.497	100.052.493

Fondi rischi
e spese future

Alla fine dell'esercizio si è provveduto alla revisione del fondo svalutazione crediti (€ 23.892.785) accantonando la quota relativa ai crediti per canoni, rimborsi spese e interessi di mora, secondo le percentuali di svalutazione graduate in base all'esigibilità degli stessi; con lo stesso criterio di svalutazione graduata è stata accantonata la quota relativa ai crediti nei confronti delle AA.SS.LL. per le penalità su ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati con il SSN e nei confronti di mutuatari morosi. Permangono appostati al fondo € 3.403.033 quali crediti nei confronti di Concessionarie fallite (Napoli e Caserta) incaricate per la riscossione dei contributi.

Il decremento imputato all'esercizio per € 328.323 costituisce per la gran parte una rettifica del fondo per i crediti verso le AA.SS.LL. per penalità su ritardato pagamento dei contributi (€ 281.880) e per la parte residuale si riferisce ad utilizzo di quanto accantonato nel fondo a seguito della definizione del contenzioso con ex Società venditrici di immobili (ICIR e Business Fincenter).

L'accantonamento dell'anno al fondo è pari a € 649.823.

Il fondo rischi diversi ammonta a € 3.822.688 e riguarda, per € 2.463.006, il valore delle somme relative a cause intentate da vari locatari nei confronti dell'Ente per restituzioni di canoni di locazione connesse alla revisione delle categorie catastali, al riconoscimento di coefficiente di ubicazione relativo a zone di minor pregio, nonché richieste di risarcimenti per danni procurati ad attività commerciali secondo il principio della responsabilità a carico della proprietà; per € 1.359.682 costituisce il valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive e per il corrispettivo di 4 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art.22 del 3° CCNL del personale dirigente.

Il fondo imposte, pari a € 6.700.895, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da accertamenti di maggior valore INVIM, non ancora definiti, da accertamenti sia per ICI anni 97/2001 che in materia di IRPEG, ILOR e sostituto d'imposta. Il conto è stato decrementato di € 3.413.744 per intervenuto annullamento di un accertamento per imposta ICI del Comune di Roma, il cui valore era stato prudenzialmente appostato nell'esercizio precedente a seguito della notifica dell'accertamento annullato.

Il fondo svalutazione partecipazioni ammonta a € 3.418.943 e l'incremento di € 370.849 rappresenta le perdite riscontrate a fine esercizio, sulle partecipazioni relative alla "The European Small Caps Company Limited" (€ 262.349), e alla "Interbanca Investimenti Sud" (€ 108.500), mentre il decremento di € 766.347 esprime le riprese di valore operate sulle partecipazioni alla "Absolute " (€ 22.572) ed al Fondo Quadrivio New Old (€ 743.775).

Il fondo oneri su fabbricati ceduti accoglie l'importo residuo al 31 dicembre di lavori di manutenzione già appaltati dall'Ente sull'immobile in Bari - Lungomare Perotti, poi ceduto nell'ambito della conclusa operazione di spin-off.

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di € 9.744.411 risulta incrementato di € 1.489.313 quali accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.835.607 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2005.

In applicazione del disposto dell'art.3, commi 211-213 della L. 662/96, è stato versato un acconto di imposta sull'ammontare del T.F.R. accantonato per il 2004, al netto delle somme già erogate quali anticipazioni nell'anno; l'acconto

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

è esposto tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "Crediti vari verso Erario".

Il fondo svalutazione immobili è pari a € 50.971.219. Nel precedente esercizio, erano presenti nel fondo anche le minusvalenze relative agli stabili di Roma- Via Sarnano/Montecarotto e di Pieve Emanuele - Viale dei Pini 2 e 4 e Via dei Tulipani blocco Ae blocco B per complessivi € 31.985.567, oggetto delle vendite e/o permutate effettuate nell'anno, importo portato totalmente in decremento del fondo stesso. Inoltre, alla luce delle risultanze del mercato che registra una buona crescita di valori delle unità immobiliari rispetto a quelli espressi in bilancio, è stata effettuata una rivisitazione del fondo stesso, operando una riduzione di € 17.341.015.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa 2,5 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

Minusvalenze patrimoniali e Fondo Svalutazione immobili

N°	CITTÀ	Stabile	Desti nazione	Valore di Bilancio 2005	Valore commerciale 2005	10% del Valore di Bilancio	Fondo svalutazione immobili
1	Roma	Via Pollenza, 6/16 "NOMENTANO NORD"	Uff.	13.794.385,82	5.700.000,00		8.094.385,82
2	Roma	Via della Grande Muraglia, 46	Abit.	9.302.106,15	7.790.451,90	930.210,62	581.443,63
3	Roma	Via Agostino Magliani, 9/13 (Complesso MONTECERVINO)	Abit.	11.340.034,07	10.180.450,00	1.788.843,61	25.580,66
4	Melegnano (MI)	Via Emilia - Centro Comm.le "Montorfano"	Uff.	17.888.436,10	13.879.019,50	1.788.843,61	2.220.572,99
5	Abano Terme (PD)	Grand Hotel "Orologio"	Alb.	40.194.363,99	19.000.000,00		21.194.363,99
6	Venaria Reale (TO)	Corso Puccini / Via Verga	Abit.	17.250.660,12	15.404.363,10	1.725.066,01	121.231,01
7	Venaria Reale (TO)	Via Verga / Via Guicciardini	Abit.	18.107.535,36	13.654.194,40	1.810.753,54	2.642.587,42
8	La Thuile (AO)	Villaggio Planibel	Alb.	134.016.314,81	108.162.607,80	13.401.631,48	12.452.075,53
9	Lacco Ameno (NA)	Albergo	Alb.	41.389.475,92	33.611.550	4.138.947,59	3.638.978,33
Totale				303.283.312,34	227.382.636,70	24.929.456,26	50.971.219,38

Nota: per motivi prudenziali, il valore commerciale degli immobili a destinazione abitativa, vista la loro condizione di "occupato", è stato decurtato del 30%, mentre quello degli alberghi, per la loro specificità, del 40%. I valori commerciali del Grand Hotel Orologio in Abano Terme e di Via Pollenza in Roma sono stati determinati con specifica perizia di stima, con imputazione al fondo dell'intera differenza rispetto al valore di bilancio.

Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Debiti v/Istituti di credito	55.415	203.888	-148.473
Debiti verso gli iscritti	14.744.737	16.391.258	-1.646.521
Debiti verso locatari	12.848.313	13.509.195	-660.882
Debiti verso il personale	2.731.749	2.293.651	438.098
Debiti verso amministratori e sindaci	71.457	177.879	-106.422
Debiti verso fornitori	25.562.595	23.219.324	2.343.271
Debiti tributari	66.362.461	63.683.954	2.678.507
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	941.274	914.535	26.739
Debiti diversi	5.573.861	5.008.746	565.115
Totale	128.891.862	125.402.430	3.489.432

Debiti verso Istituti di credito

Nei debiti verso Istituti di credito sono comprese le spese sostenute per l'espletamento del servizio di cassa nel secondo semestre 2005, per il servizio Ediway di collegamento telematico con i vari Istituti di credito, per competenze e spese sui conti correnti.

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è costituito dalle seguenti voci:

debiti per prestazioni ordinarie	€	8.797.048
debiti per liquidazioni indennità ordinarie	€	2.338.584
debiti diversi	€	3.609.105
Totale	€	14.744.737

I debiti per prestazioni ordinarie si riferiscono a medici, che avendo raggiunto il 65° anno di età, hanno maturato il diritto alla pensione ma la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2006.

Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per € 12.449.884 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo, per € 361.348 da interessi maturati su tali depositi e per € 37.081 quali somme versate in eccedenza da locatari di immobili ceduti.

Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato

e per la liquidazione dei sussidi anno 2005	€	2.079.002
debiti per indennità rimborso missioni	€	25.839
debiti per straordinari da liquidare	€	51.833
debiti per competenze varie	€	294.389
altri debiti	€	280.686
Totale	€	2.731.749

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione, congiuntamente al saldo dell'indennità a titolo di retribuzione accessoria ai Dirigenti graduata in relazione al concreto raggiungimento in qualità di obiettivi prefissati (art. 7 C.C.N. per i dirigenti degli Enti Privatizzati).

Debiti verso amministratori

I debiti verso amministratori e sindaci per € 71.457 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2005.

Debiti tributari

Il saldo dei *debiti tributari* iscritto è costituito dalle seguenti voci:

debiti per IRES	€	44.040.712
debiti per IRAP	€	950.400
debiti per ICI 2001/2004 Comune di Opera e Mantova	€	96.455
debiti per ritenute su redditi da lavoro	€	1.628.678
debiti per ritenute su redditi da pensione	€	19.640.002
debiti per addizionale IRPEF regionale/comunale	€	4.434
debiti per imposta sostitutiva sui mutui	€	1.780
Totale	€	66.362.461

Debiti verso Enti previdenziali

Il saldo dei *debiti verso Enti previdenziali* per € 941.274 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2005 da versare entro il mese successivo.

Debiti diversi

Il saldo dei *debiti diversi* è così costituito:

debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	7.308
debiti per premi assicurativi da versare	€	2.209.295
debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	€	126.943
debiti per partite varie da sistemare	€	23.307
debiti per somme da attribuire	€	990.855
debiti per trattenute Snami	€	6.600
debiti v/terzi per cessione crediti	€	1.436.017
altri debiti	€	773.536
Totale	€	5.573.861

I debiti per premi assicurativi rappresentano il debito al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione; per i premi versati dagli iscritti relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali e somme da versare alla Compagnia di Assicurazioni Unipol a fronte delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale.

Il saldo dei debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono riemessi nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per partite da sistemare rappresentano la contropartita delle entrate registrate sui conti bancari non ancora attribuite ai conti di contributi e fitti.

I debiti per somme da attribuire, rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità.

Ratei e
Risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Ratei passivi	5.950.762	2.079.550	3.871.212
Risconti passivi	1.304.291	858.430	445.861
Totale	7.255.053	2.937.980	4.317.073

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da imposte sul "capital gain" relativamente alle operazioni in titoli il cui pagamento da parte dei gestori del patrimonio mobiliare è avvenuto nel corso del 1° trimestre 2006, oltre a manutenzioni e premi di assicurazione di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2006. E' altresì appostato l'importo di €1.545.508 quale compenso da corrispondere alla soc. Colliers Etrade per l'attività del progetto di spin-off già avviata nel precedente esercizio.

I risconti passivi riguardano corrispettivi di locazione versati anticipatamente da diversi locatari degli stabili di proprietà della Fondazione.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito per € 5.774.072.715 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, dalla riserva per rivalutazione immobili di € 4.000.000 e per € 813.941.396 dall'avanzo economico dell'esercizio.

Il decremento della riserva di rivalutazione immobili di € 7.219.312 trova origine nella vendita del terreno in Roma, Via Isacco Newton.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, e considerando il fondo di rivalutazione immobili, l'importo complessivo risultante al 31.12.2005 ascende a € 6.592.014.111, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto:	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival. immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 1.1.03	4.255.710.385				4.255.710.385
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			404.898.972		404.898.972
Risultato al 31.12.03				442.027.265	442.027.265
Alla chiusura dell'esercizio 2003	4.255.710.385		404.898.972	442.027.265	5.102.636.622
All'inizio dell'esercizio precedente	5.102.636.622				5.102.636.622
Riporto a nuovo utile esercizio precedente			442.027.265	- 442.027.265	-
Variazioni		11.219.312			11.219.312
Risultato dell'esercizio precedente				671.436.093	671.436.093
Alla chiusura dell'esercizio prec.	5.102.636.622	11.219.312	442.027.265	229.408.828	5.785.292.027
Riporto a nuovo utile esercizio precedente			671.436.093	- 671.436.093	-
Variazioni		- 7.219.312			- 7.219.312
Risultato dell'esercizio corrente				813.941.396	813.941.396
Alla chiusura dell'esercizio	5.102.636.622	4.000.000	1.113.463.358	371.914.131	6.592.014.111

CONTI D'ORDINE

Il saldo dei conti d'ordine iscritto in bilancio è costituito dalle seguenti voci:

CONTI D'ORDINE ATTIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2005
Immobilizzazioni da acquistare	101.811.835
Mutui attivi da concedere	56.930.000
Beni di terzi in cauzione/garanzia	93.517.897
Totale	252.259.732

CONTI D'ORDINE PASSIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2005
Fondi per acquisto di immobilizzazioni	101.811.835
Fondi riservati alla concess.di mutui	56.930.000
Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	93.517.897
Totale	252.259.732

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per € 87.237.920 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della Fondazione, e per € 4.984.559 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente. Sempre nella stessa voce sono compresi € 1.750.000 quale residuo impegno di sottoscrizione di quote della Società di private equity "Absolute Sca", € 6.339.356 per residuo impegno di sottoscrizione del fondo chiuso di investimento mobiliare "Quadrivio New Old Economy" e € 1.500.000 quale residuo impegno di sottoscrizione del fondo "Interbanca Investimenti Sud".

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare agli ordini dei medici e ai dipendenti che hanno ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nel 2005 la concessione di un mutuo ipotecario che verrà formalizzata nei primi mesi del 2006 per € 1.930.000, e somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 55.000.000. La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia" riguarda: per € 56.000.000 il valore dell'ipoteca di primo grado sull'area di Piazza Vittorio, quale garanzia da parte della New Esquilino s.r.l. dell'adempimento di tutti gli obblighi discendenti relativo all'acquisto e la costruzione dell'immobile di Piazza Vittorio; per € 7.746.853 le garanzie rilasciate da Atahotels S.p.a. all'ENPAM a seguito della transazione del dicembre 1997 a fronte delle obbligazioni della suddetta società assunte per il pagamento dilazionato di debiti pregressi; tali garanzie sono costituite da iscrizione ipotecaria a favore dell'Ente su un complesso alberghiero in Civitella Paganico (GR) già di proprietà della società Hotel Terme di Petriolo S.r.l., disponibile a concedere la garanzia; per € 14.865.327 le fidejussioni a titolo di cauzione rilasciate da locatari; per € 5.406.339 le fidejussioni rilasciate dai gestori degli immobili; per € 9.499.378 garanzie di reddito, garanzie per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, garanzie di contratti per forniture di servizi vari (pulizie uffici, fornitura buoni pasto, ecc.) .

CONTO ECONOMICO**COSTI**

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "A"	157.177.346	152.495.419	4.681.927
Prestazioni del Fondo della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	20.817.362	16.792.748	4.024.614
Prestazioni del Fondo di previdenza medici di medicina generale	567.680.286	548.338.813	19.341.473
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	138.026.810	131.829.906	6.196.904
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti esterni	33.176.456	33.063.937	112.519
Totale	916.878.260	882.520.823	34.357.437

Prestazioni
previdenziali
e assistenziali

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A"

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni assistenziali, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art.7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del Dlgs 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art.6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

**Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione
Quota "B" del Fondo Generale**

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale del Fondo di previdenza dei medici specialisti ambulatoriali, del Fondo di previdenza medici specialisti esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

Spese generali e di
amministrazione

La spesa riguarda i costi di cui alla tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Personale in servizio	27.001.292	24.994.384	2.006.908
Personale in quiescenza	1.144.908	1.069.560	75.348
Acquisti	407.600	424.993	-17.393
Spese per servizi	12.219.998	11.583.852	636.146
Spese per godimento beni di terzi	1.325.376	1.293.765	31.611
Totale	42.099.174	39.366.554	2.732.620

Personale in servizio

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali. Nella spesa sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2005. Durante il 2005 sono stati rinnovati i contratti collettivi di lavoro sia per il personale non dirigente che quello del personale dirigente, rispettivamente in data 6 maggio e 22 luglio corrispondendo l'incremento del 4% relativo all'anno 2004 (prudenzialmente accantonato nel Fondo Rischi) e del 3,5% a decorrere dal 1° gennaio 2005.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta qui di seguito l'analisi delle spese per il personale:

Descrizione	2005	2004
Stipendi	13.687.531	12.609.116
Incentivo post.pensionam.L.243/04	132.583	3.080
Assegno nucleo familiare	21.967	22.248
Straordinario	785.430	755.451
Missioni	454.396	366.189
Premio aziendale di risultato	3.091.228	2.984.496
Premio anzianità 25.le	45.592	164.027
Indennità accessorie dirigenti	597.329	441.308
Indennità varie	68.517	61.691
Indennità incarico	173.328	178.511
Assegno di qualificazione	77.316	85.348
Contributi c/Ente	5.039.957	4.703.256
Interventi assistenziali	282.342	276.466
INAIL	105.570	99.630
Accantonamenti TFR	1.492.986	1.394.955
Spese servizi mensa	507.911	511.815
Spese corsi di formazione	65.761	28.043
Altri oneri di personale	84.498	71.868
Contributi F/previd.complementare	226.169	215.356
Contr.solidarietà Dlgs 124/93 art.12	22.643	21.530
Totale	26.963.054	24.994.384

Al dettaglio di cui sopra va aggiunta la somma pari ad € 38.238 quali compensi ed oneri sostenuti nel mese di dicembre a seguito della stipula di due contratti di collaborazione a tempo determinato, uno dei quali riguarda l'incarico di Direttore Generale come deliberato dal C.d.A. del 3/3/2006 per la durata di un quinquennio.

L'importo di € 132.583 di incentivo al posticipo del pensionamento (c.d. "bonus") introdotto dalla legge 23 agosto 2004 n. 243, costituisce l'importo dei contributi previdenziali non più versati all'INPS, bensì direttamente ai dipendenti che hanno richiesto ed ottenuto l'incentivo.

Nel corso dell'anno sono intervenute n. 35 cessazioni dal servizio e sono state attivate n. 42 assunzioni di personale a tempo indeterminato, di cui 4 a seguito di trasformazione di rapporto di lavoro a tempo determinato.

Complessivamente la voce di bilancio relativa al personale in servizio ha subito un incremento del 5,86% rispetto all'esercizio precedente.

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	498
Cessazioni	n.	35
Assunzioni di personale	n.	42
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	*505

*di cui n. 6 dipendenti part-time

I dipendenti sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

	Personale in servizio		Dotazione organica	
Dirigenti	n.	27	n.	29
Quadri	n.	10	n.	29
Area professionale	n.	15	n.	26
Area A	n.	124	n.	126
Area B	n.	236	n.	233
Area C	n.	93	n.	94
Totale	n.	505	n.	537

Personale in quiescenza

Con l'approvazione del collegato alla Finanziaria 1999 sul lavoro (art. 64 Legge 144/99) è intervenuta una nuova disciplina in materia di previdenza integrativa del Personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati, che ha disposto la soppressione dei Fondi integrativi già costituiti presso gli Enti medesimi a decorrere dal 1.10.1999.

A favore del personale iscritto viene riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo calcolato secondo le normative regolamentari in vigore nei predetti Fondi e sulla base delle anzianità contributive maturate al 30 settembre 1999.

Il trattamento così calcolato e rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT viene erogato in aggiunta ai trattamenti pensionistici liquidati a carico dei regimi obbligatori di base.

Dalla data di soppressione del Fondo è stata disposta inoltre la cessazione delle contribuzioni ivi previste ed istituito un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti pari al 2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso il Fondo medesimo (€ 20.502 nel 2005).

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.144.908 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 857.792 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 287.116.

Acquisti

La spesa di complessive € 407.600 riguarda: acquisto materiali di consumo

(carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per € 343.606; acquisto vestiario e divise per commessi e per autisti in servizio presso la Sede per € 43.721; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 20.273.

Spese per servizi

Tali spese di complessivi € 12.219.998 riguardano prevalentemente:

- pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede, ivi incluse quelle relative alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, ed ai premi di assicurazione concernenti la Sede, per € 722.230 (€ 780.427 nel precedente esercizio);
- manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali (impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi) per € 1.041.275 (€ 1.199.919 nel precedente esercizio);
- utenze della Sede per € 801.495 (€ 576.395 nel 2004) riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- prestazioni professionali, per € 776.669 (€ 800.838 nell'esercizio precedente), che si riferiscono a consulenze ed a collaborazioni coordinate e continuative per il centro elaborazione dati, per la redazione del "Giornale della previdenza", per compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk, per accertamenti sanitari, per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e le spese di giudizio nonché ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie;
- altre spese per servizi e per il Centro Elaborazione dati, che riguardano le spese per il Centro Elaborazione dati (€ 455.857, nel precedente esercizio € 228.770 con un incremento dovuto prevalentemente a seguito dell'implementazione del nuovo sistema di controllo e di gestione del bilancio di previsione, nonché all'aumento dei canoni di manutenzione sw), per la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€ 980.663, € 923.463 nel 2004), per le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€ 569.052, € 601.849 nel 2004), i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2005 del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" (€ 1.704.578, nel precedente esercizio € 1.670.210), le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri per € 588.000; le spese relative ai corsi di aggiornamento tenuti nell'anno per il personale degli ordini dei medici per € 166.568; le spese per le elezioni dei comitati consultivi (rinnovo quinquennale) per € 340.590 e infine € 883.678 (nel precedente esercizio € 1.087.475) per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, premi di assicurazioni, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;
- organi amministrativi e di controllo: la spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni	€	1.660.842
Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti	€	295.166
Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	€	311.573
Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali	€	921.762
TOTALE	€	3.189.343

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 3 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 10 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 10 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 29 Commissioni varie e n. 25 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 89 riunioni.

Spese per il godimento di beni di terzi

Tali spese, pari ad € 1.325.376, comprendono prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Pzza della Repubblica, in cui sono situati gli uffici dell'Area delle Previdenze, del Centro Elaborazione Dati e dell'Innovazione.

Oneri patrimoniali e finanziari

La spesa si riferisce agli oneri per la gestione patrimoniale e si suddivide come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	74.136.372	70.464.120	3.672.252
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	5.345.530	8.846.323	-3.500.793
Totale	79.481.902	79.310.443	171.459

Oneri per i fabbricati da reddito ed i relativi impianti

La spesa registrata nella voce è suddivisa in conti e sottoconti secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Retribuzioni ai portieri	1.807.455	2.152.156	-344.701
Oneri previdenziali ed assistenziali			
sulle retribuzioni ai portieri	524.620	629.606	-104.986
Incentivo post-pension.	6.385		6.385
Contrib.al f/do prev.complem.portieri	424		424
Altre spese	39.477	47.462	-7.985
Indennità di fine rapporto portieri	161.152	171.727	-10.575
Acquisto materiali di consumo	79.980	85.785	-5.805
Acquisto vestiario portieri	2.170	1.126	1.044
Acquisto combustibili per i			
fabbricati da reddito	2.497.176	2.341.335	155.841
Acquisti diversi	24.014	24.485	-471
Manutenzione	26.561.704	26.605.656	-43.952
Contratti di Global Service	8.959.272	7.843.171	1.116.101
Utenze varie	9.086.668	8.676.966	409.702
Pulizia	2.810.479	2.736.818	73.661
Spese condominiali consortili	1.693.996	1.652.749	41.247
Spese avviam.to commerciale (L.392/78)		8.153	-8.153
Spese di registrazione contratti			
di affitto	2.823.746	2.898.436	-74.690
Premi di assicurazione	678.562	770.898	-92.336
Spese legali gestione immobili	959.702	1.070.708	-111.006
Consul.perizie e collaudi gest.immobili	5.852.164	2.364.614	3.487.550
Compensi amministratori delegati	6.703.883	7.138.708	-434.825
Altre spese	300.400	643.588	-343.188
Spese di vigilanza e guardiana	2.562.943	2.599.973	-37.030
TOTALE	74.136.372	70.464.120	3.672.252

Le spese più consistenti sono:

- le spese di manutenzione che riguardano per € 13.587.162 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria gestiti direttamente dall'Ente, per € 6.635.592 interventi relativi ai lotti di manutenzione riparativa e di emergenza affidati ai gestori, e per € 6.338.950 opere di manutenzione eseguite sempre a cura dei gestori e ripetibili dagli inquilini delle singole unità immobiliari interessate;

- le spese per utenze (€ 9.086.668), le spese per i contratti di global service (€ 8.959.272), e per le spese per l'acquisto di combustibili (€ 2.497.176);
- le spese per retribuzioni ai portieri e relativi oneri previdenziali per totali € 2.539.513 (nel 2004 per € 3.000.951), le quali sono diminuite in relazione alle avvenute cessioni di fabbricati nel corso dell'anno.
- le spese per le consulenze, perizie e collaudi per € 5.852.164 il cui aumento è dovuto principalmente ai compensi corrisposti alla Società Colliers International Spa quale advisor per l'implementazione, lo sviluppo e la conclusione del progetto di spin-off.

Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito

Tali oneri, per complessivi € 5.345.530 (€ 8.846.323 nel 2004), sono costituiti dalle seguenti voci:

- interessi passivi, che ammontano a € 335.109 e riguardano gli interessi passivi a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà (€ 314.961) e per i residui € 20.148 gli interessi di mora liquidati su prestazioni previdenziali, su contributi in caso di ricongiunzione ai sensi della legge 45/90, e su altre somme erogate a diverso titolo;
- spese e commissioni bancarie, che ammontano a € 310.951 e riguardano il costo per il Servizio di Tesoreria, le commissioni e le spese di tenuta dei conti correnti bancari e postali accessi a nome dell'Ente;
- altre spese, che ammontano a € 4.699.470 e si riferiscono principalmente a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio, (€ 2.081.818) a scarti di emissione negativi (€ 969.999), a somme inerenti alle commissioni bancarie relative ad operazioni in titoli effettuate dalle società di intermediazione mobiliare (€ 1.502.426) e a differenze passive su cambi per differenze generate dai saldi dei conti correnti in valuta (€ 142.727).

Imposte

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	59.394.809	58.136.782	1.258.027
Imposte ritenute alla fonte	12.844.974	9.226.235	3.618.739
Altre imposte e tasse	177.933	456.456	-278.523
Totale	72.417.716	67.819.473	4.598.243

Imposte e tributi

La spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2005 (€ 44.040.712), dell'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP) per € 950.400, oltre all'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente (ICI) per € 14.321.350, ad altri tributi locali per € 78.738 e a sanzioni e pene pecuniarie € 3.609.

Imposte ritenute alla fonte

La spesa si riferisce quanto a € 11.651.748 all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente dai gestori sul risultato positivo di gestione (capital gain), e quanto a € 1.193.226 alle imposte su interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali assoggettati all'aliquota del 27%.

Altre imposte e tasse

La voce accoglie imposte sugli autoveicoli e per registrazione di sentenze.

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Fabbricati strumentali	378.931	378.019	912
Beni strumentali	843.325	849.989	-6.664
Immobilizzazioni immateriali	153.334	379.806	-226.472
Totale	1.375.590	1.607.814	-232.224

Quote
di ammortamento

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2005. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2005. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

La voce, di complessivi € 806.862, è costituita dall'incidenza economica per € 634.448 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti, illustrata nel paragrafo relativo alla situazione patrimoniale e dalla valutazione dei rischi su procedure e cause in corso per € 172.414.

Accantonamenti ai
fondi rischi e spese
future

In questa voce, di complessivi € 10.078.653 sono registrate, per € 4.551.635, le differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio e il prezzo di mercato dei titoli non immobilizzati, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile, comprensive per € 127.932 di perdite derivanti da "chiusura cambio" (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari a € 38.511.065), per € 5.527.018 per le perdite delle partecipazioni (European Small Caps € 262.349 e Interbanca Investimenti Sud € 108.500) la cui contropartita è presente tra i fondi svalutazione e per la perdita della controllata Enpam Real Estate S.r.l. valutata secondo il metodo del patrimonio netto (€ 5.156.169).

Rettifiche di valore di
attività finanziarie

Tali oneri, per complessivi € 3.095.801, sono costituiti da:

Oneri straordinari

Minusvalenze, sopravvenienze, perdite su crediti ed altri oneri straordinari

La voce comprende perdite derivanti dall'alienazione di beni immobili per € 181.944, perdite derivanti dall'alienazione di beni strumentali rottamati e non completamente ammortizzati per € 647; sopravvenienze passive e rettifiche di

costi ed altri oneri straordinari complessivamente per € 1.645.696, riguardanti principalmente per € 252.077 le rettifiche di costi e ricavi già sostenuti negli esercizi precedenti; per € 812.373 i compensi agli Esattori per l'incasso di contributi iscritti a ruolo nell'anno 2004, per € 184.460 le spese relative a manutenzioni degli immobili non documentate negli esercizi di competenza e per € 256.714 alle definizioni delle liti pendenti in materia di contenzioso e da altre imposte irrogate relative agli anni precedenti.

Uscite finanziarie straordinarie

La voce, iscritta complessivamente per € 1.267.514 comprende prestazioni dei Fondi di previdenza di competenza di esercizi precedenti per € 214.244, comprende inoltre rimborsi di contributi per € 679.104, e sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta e temporanea per un totale di € 374.166.

RICAVI

Entrate
contributive

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"	318.526.811	304.618.503	13.908.308
Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	222.426.863	207.469.970	14.956.893
Contributi al Fondo di previdenza medici di medicina generale	751.176.133	727.608.930	23.567.203
Contributi al Fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	200.356.274	177.668.757	22.687.517
Contributi al Fondo di previdenza medici specialisti esterni	17.447.311	18.560.546	-1.113.235
Totale	1.509.933.392	1.435.926.706	74.006.686

Le entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

Contributi al Fondo di previdenza generale – Quota "A" - "

Le entrate si riferiscono ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della F.N.OO.M.C.eO. del 28.6.97, incrementati sia dalla rivalutazione ISTAT che dal contributo pro-capite di 10,33 euro a copertura dei maggiori oneri conseguenti alla rideterminazione delle pensioni di invalidità e premorienza, come deliberato in seduta congiunta dal Consiglio Nazionale della Fondazione e del Consiglio Nazionale della FNOMCeO nel novembre 2002; ai contributi versati

all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive; ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste"; ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi.

Contributi del Fondo della libera professione - Quota "B" del Fondo Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265.

Contributi del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato di mantenere l'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza specialisti esterni

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90.

Si registra inoltre per tutti i Fondi il costante incremento delle entrate contributive per il riscatto degli anni di laurea e specializzazione.

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	168.552.195	175.472.947	-6.920.752
Proventi finanziari	98.762.309	69.964.031	28.798.278
Totale	267.314.504	245.436.978	21.877.526

Proventi patrimoniali e finanziari

Ricavi e recuperi della gestione immobiliare

La voce si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2005 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 136.563.113), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€ 31.987.082), e da altri proventi.

Il decremento dei canoni e del recupero delle spese rispetto al 2004, per € 6.920.752 è dovuto, principalmente, alle vendite dei fabbricati così come illustrato tra i decrementi degli "immobili ad uso di terzi".

Proventi finanziari

Si riportano in dettaglio le singole voci in cui sono scomponibili tali proventi.

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Interessi, premi ed altri frutti dei titoli	80.997.119	56.499.789	24.497.330
Interessi dei mutui concessi agli iscritti	407	1.002	-595
Interessi dei mutui concessi a società	2.913.425	1.833.425	1.080.000
Interessi su depositi bancari e sui c/c postali	4.416.395	4.336.925	79.470
Interessi attivi di mora	1.545.941	1.378.113	167.828
Interessi su mutui concessi agli Ordini dei Medici	918.604	962.275	-43.671
Dividendi su titoli azionari	1.209.820	556.169	653.651
Scarti positivi	332.542	729.012	-396.470
Differenze attive su cambi	85.131		85.131
Rivalutazione polizze	1.297.367	986.257	311.110
Plusvalenze per rimborso titoli	15.494	30.987	-15.493
Altri interessi e proventi finanziari	5.030.064	2.650.077	2.379.987
Totale	98.762.309	69.964.031	28.798.278

Un notevole incremento si evidenzia tra gli interessi maturati su titoli (€ 24.497.330), dovuto essenzialmente ai maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati tramite gestori finanziari e direttamente dall'Ente, così come già illustrato nella situazione patrimoniale.

Gli interessi sui mutui agli iscritti costituiscono ormai una voce residuale essendo intervenuta pressochè per la loro totalità la scadenza del periodo di ammortamento.

Gli interessi su mutui a società si riferiscono agli importi di competenza dell'esercizio sui finanziamenti al 2% concessi alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico.

Gli interessi sui depositi bancari e di c/c postale rappresentano quanto maturato nell'esercizio sulle giacenze relative ai conti intrattenuti presso i vari Istituti di credito.

Nella voce scarti positivi si evidenzia per € 332.542 la differenza tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione dei titoli.

La rivalutazione delle polizze vita rappresenta il rateo per il 2005 di quanto maturato in applicazione del rendimento previsto sul capitale assicurato.

Infine, nella voce altri interessi e proventi finanziari si evidenziano € 1.627.128 per interessi relativi alle operazioni di pronti contro termine, (di cui € 193.141 si riferiscono a ratei di operazioni effettuate nell'esercizio 2004), € 2.739.703 quali proventi delle disponibilità a breve impiegate in fondi mobiliari, € 166.483 sono relativi a interessi dell'anno su crediti IRPEG e ILOR degli esercizi precedenti, € 191.185 quali interessi dell'anno sui crediti nei confronti dell'Atahotel relativi al piano di rateizzazione di cui all'accordo del dicembre 1997, € 303.040 riguardano interessi su rate di mutui e prestiti a dipendenti ed ulteriori € 2.525 quale sommatoria di importi di lieve entità.

L'importo complessivo di € 17.130.480 si riferisce a penalità e incameramento depositi a garanzia per moratorie e inadempienze su lavori (€ 18.768), a proventi da negoziazione di titoli (€ 17.018.876), all'incremento Istat sul canone concessorio per la cessione in usufrutto degli immobili alla Enpam Real Estate srl a socio unico (€ 13.024), e per € 79.812 a diversi proventi e recuperi di minore entità.

Altri proventi e recuperi

La voce si riferisce alle riprese di valore da valutazione (€ 3.761.948), relative all'aumento del valore di quei titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nel 2004 tra gli oneri relativi alle rettifiche di valore di attività finanziarie. In tale importo sono compresi € 3.637.331 quali differenze da "chiusura cambio" per le attività finanziarie in valuta in applicazione di quanto previsto dal documento dell'Organismo Italiano di Contabilità n. 1. Sono incluse inoltre le riprese di valore sulle partecipazioni alla Absolute Ventures Sca (€ 22.572) ed al Fondo Comune Quadrivio New Old Economy (€ 743.775) precedentemente accantonate al relativo Fondo di svalutazione partecipazioni.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tali proventi riguardano plusvalenze, sopravvenienze attive, insussistenze di passività e altre entrate finanziarie straordinarie. L'importo complessivo di € 141.268.682 è costituito prevalentemente da:

Proventi straordinari

- plusvalenze dall'alienazione di beni immobili per complessivi € 105.317.529, realizzate sulle vendite dei fabbricati ;
- sopravvenienze attive per € 24.284.642 che riguardano principalmente la rideterminazione del "fondo svalutazione immobili" (€ 17.342.850), l'annullamento delle poste accantonate al Fondo imposte (€ 3.413.744) risarcimenti di sinistri da parte di compagnie di assicurazione (€ 500.000) e da parte del Ministero delle Finanze (€ 491.000), rimborsi di imposta ICI da vari Comuni (€ 901.114), credito IRES derivante da convalida di sfratto su contratti di locazione sottoposti a tassazione negli anni precedenti (€ 400.786), la sistemazione della partita debitoria nei confronti della Compiem a seguito della transazione avvenuta il 18/7/05 (€ 872.718) la rivalutazione effettuata sulla partecipazione della Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. in liquidazione (€ 224.687) secondo il metodo del "Patrimonio netto";
- rettifiche di costi e ricavi rilevati negli esercizi precedenti per € 1.371.708,

prevalentemente riguardanti minori costi e/o maggiori ricavi relativi ad esercizi precedenti e contabilizzati successivamente in base a ritardate rendicontazioni da parte di Amministratori delegati;

- plusvalenze derivanti dalla rivalutazione del terreno in Acilia, venduto nel corso dell'anno per € 1.650.000, e dallo smobilizzo della riserva di rivalutazione immobili pari ad € 7.219.312 per la permuta del terreno in Roma Via Isacco Newton;
- altri proventi straordinari per totali € 77.339 relativi al credito emergente dal modello 770;
- altre entrate finanziarie straordinarie per € 1.346.657, concernenti contributi versati ai Fondi di previdenza, di competenza di esercizi precedenti per € 348.294 e recupero di prestazioni erogate in precedenti esercizi, risultate non dovute pari a € 998.363.

**CONTI ECONOMICI
DEI FONDI DI PREVIDENZA**

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE QUOTA "A"

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2005

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	143.375.190,10	Contributi quota base	302.225.824,97
Prestazioni assistenziali	3.162.662,79	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	2.727.249,45
Indennità per maternità	11.378.798,75	Contributi per maternità	12.712.532,91
Rimborso di contributi	29.991,57	Contributi di riscatto di allineamento e interessi	852.988,37
Recupero di prestazioni	-769.297,00	Sanzioni e penalità	8.215,80
Totale prestazioni	157.177.346,21	Totale contributi	318.526.811,50
Oneri di amministrazione e gestione	44.046.266,15	Proventi vari	65.779.672,83
Totale gestione corrente	201.223.612,36	Totale gestione corrente	384.306.484,33
Uscite straordinarie	405.100,23	Entrate straordinarie	281.527,52
TOTALE USCITE	201.628.712,59		
AVANZO ECONOMICO	182.959.299,26		
TOTALE A PAREGGIO	384.588.011,85	TOTALE ENTRATE	384.588.011,85

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA "B" DEL FONDO GENERALE

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2005

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	20.794.574,26	Contributi commisurati al reddito	211.587.227,00
Prestazioni assistenziali	54.222,00	Contributi di riscatto e interessi	9.807.153,79
Rimborso di contributi	8.282,07	Contributi su competenze	
Recupero di prestazioni	-39.716,69	Amministratori Enti locali	249.370,43
		Sanzioni e penalità	783.111,71
Totale prestazioni	20.817.361,64	Totale contributi	222.426.862,93
Oneri di amministrazione e gestione	50.302.298,30	Proventi vari	102.102.816,16
Totale gestione corrente	71.119.659,94	Totale gestione corrente	324.529.679,09
Uscite straordinarie	395.797,91	Entrate straordinarie	325.901,68
TOTALE USCITE	71.515.457,85		
AVANZO ECONOMICO	253.340.122,92		
TOTALE A PAREGGIO	324.855.580,77	TOTALE ENTRATE	324.855.580,77

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2005

PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI	
Pensioni	549.245.704,55
Liquidazione in capitale	10.812.296,83
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	1.216.413,57
Assegni di malattia	8.435.686,88
Recupero di prestazioni	-2.029.815,83
Totale prestazioni	567.680.286,00
Oneri di amministrazione e gestione	78.516.429,36
Totale gestione corrente	646.196.715,36
Uscite straordinarie	101.562,14
TOTALE USCITE	646.298.277,50
AVANZO ECONOMICO	284.818.565,89
TOTALE A PAREGGIO	931.116.843,39

PARTE ATTIVA

CONTRIBUTI	
Contributi ordinari	702.999.982,20
Contributi di riscatto e relativi interessi	30.053.278,07
Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	5.328.207,05
Contributi dei medici transitati alla dipendenza	12.365.830,16
Sanzioni e penalità	428.835,14
Totale contributi	751.176.132,62
Proventi vari	179.441.217,45
Totale gestione corrente	930.617.350,07
Entrate straordinarie	499.493,32
TOTALE ENTRATE	931.116.843,39

FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI AMBULATORIALI

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2005

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	133.806.593,80	Contributi ordinari	160.716.865,98
Liquidazioni in capitale	2.265.123,91	Contributi di riscatto e relativi interessi	5.150.586,36
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	1.650.706,29	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	2.997.197,54
Assegni di malattia	759.419,76	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	31.356.491,23
Recupero di prestazioni	-455.033,48	Sanzioni e penalità	135.132,99
Totale prestazioni	138.026.810,28	Totale contributi	200.356.274,10
Oneri di amministrazione e gestione	28.808.388,99	Proventi vari	66.920.534,34
Totale gestione corrente	166.835.199,27	Totale gestione corrente	267.276.808,44
Uscite straordinarie	360.226,09	Entrate straordinarie	161.276,49
TOTALE USCITE	167.195.425,36		
AVANZO ECONOMICO	100.242.659,57		
TOTALE A PAREGGIO	267.438.084,93	TOTALE ENTRATE	267.438.084,93

FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI ESTERNI

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2005

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	32.706.787,60	Contributi ordinari	16.795.173,97
Liquidazioni in capitale	523.023,63	Contributi di riscatto e relativi interessi	189.148,03
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	32.439,49	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	366.006,87
Assegni di malattia	28.076,11	Contributi da Società accreditate con il SSN (ex L. 243/04)	62.339,37
Recupero di prestazioni	-113.870,95	Sanzioni e penalità	34.642,41
Totale prestazioni	33.176.455,88	Totale contributi	17.447.310,65
Oneri di amministrazione e gestione	6.414.801,73	Proventi vari	14.651.063,60
Totale gestione corrente	39.591.257,61	Totale gestione corrente	32.098.374,25
Uscite straordinarie	4.826,23	Entrate straordinarie	78.457,74
		TOTALE ENTRATE	32.176.831,99
		DISAVANZO ECONOMICO	7.419.251,85
TOTALE USCITE	39.596.083,84	TOTALE A PAREGGIO	39.596.083,84

**PATRIMONIO
IMMOBILIARE DELL'ENTE**

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2005)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
A) Fabbricati ad uso della Fondazione			
1	ROMA - Via Torino, 38 - Sede Ente	64	464.811,21
2	ROMA - Via Torino, 40 - Uffici	77	885.723,58
3	ROMA - Via Greppi, 85/Via Mengarini - Magazzino	85	299.545,00
Totale A)			1.650.079,79
B) Fabbricati ad uso terzi:			
1	ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12 - intt. 2-3-7	56-57	26.132,72
2	ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 - Sc. A e Via F. Chiappini	58	101.225,55
3	ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	58	387.342,67
4	ROMA - Via del Melone, 16/20	60	154.937,07
5	ROMA - Via Caio Lelio, 28	59	80.050,82
6	ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	59	61.974,83
7	ROMA - P.za Cola di Rienzo, 80/a	59-61	63.524,20
8	ROMA - Via Stalilio Ottato, 9/25	60	226.208,12
9	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	61	180.759,91
10	ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area ...	61	31.260,10
11	ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	61	180.759,91
12	ROMA - Via Luigi Corti, 13	61	48.288,72
13	ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	62	224.147,46
14	ROMA - Via Tiburtina, 612	62	377.013,54
15	ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	62	192.638,42
16	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	62	258.228,45
17	ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	62	242.734,74
18	ROMA - Via Raimondi Garibaldi, 77 e 93	63	384.760,39
19	ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel "Raphael")	63	338.279,27
20	ROMA - Via Licinio Murena, 12/Viale dei Consoli, 11	63	556.337,70
21	ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	63	266.491,76
22	ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	63	323.818,48
23	ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	64	418.330,09
24	ROMA - Via Luigi Corti, 7	59	41.316,55
25	ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	65	550.026,60
26	ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	67	748.862,50
27	ROMA - Via San Romano, 15	67	410.583,23
28	ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	68	431.241,51
29	ROMA - Autorimessa tra Via R.G. Carducci 9 e 13	69	103.291,38
30	ROMA - Via Pienza, 4/299	72	3.253.678,46
31	ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 116/122	72	1.910.890,53

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2004 (migliorie)	Incrementi 2005 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/05
7.749.765,62	375.945,90	15.198,47	8.140.909,99
4.015.106,04	63.906,41	15.198,47	4.094.210,92
342.240,49	53.671,31		395.911,80
12.107.112,15	493.523,62	30.396,94	12.631.032,71
919.809,74	0,00		919.809,74
2.930.988,65	43,95		2.931.032,60
10.947.086,82	419.543,97		11.366.630,79
3.754.479,80	0,00		3.754.479,80
4.340.060,22	96,83		4.340.157,05
2.563.815,17	22.726,09		2.586.541,26
796.388,58	0,00		796.388,58
10.615.543,91	96,83		10.615.640,74
6.514.392,00	140,78		6.514.532,78
2.441.010,13	140,78		2.441.150,91
5.422.207,54	26.139,28		5.448.346,82
1.675.892,31	8.338,86		1.684.231,17
10.580.657,66	73.979,65		10.654.637,31
12.113.720,61	96,83		12.113.817,44
3.949.161,02	15.555,54		3.964.716,56
7.081.471,70	140,77		7.081.612,47
5.182.601,70	11.960,91		5.194.562,61
8.648.055,07	4.115,65		8.652.170,72
3.107.857,89	0,00		3.107.857,89
15.407.453,20	44.781,91		15.452.235,11
8.085.649,21	157,16		8.085.806,37
9.129.467,69	83.187,04		9.212.654,73
8.115.931,66	96,84		8.116.028,50
1.719.775,65	13.512,98		1.733.288,63
10.835.284,65	96,83		10.835.381,48
14.477.292,53	96,83		14.477.389,36
8.405.062,31	96,83		8.405.159,14
9.296.224,18	140,78		9.296.364,96
108.703,95	0,00		108.703,95
38.217.810,53	5.035,86		38.222.846,39
20.744.715,35	10.468,60		20.755.183,95

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2005)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
32	ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montaione, 33/41	73	2.051.883,26
33	ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cinigiano, 8/32	73	2.205.270,96
34	ROMA - Piazza Vinci, 44/49 - Supermercato	78	531.950,61
35	ROMA - Piazza Poli, 7 - "Hotel delle Nazioni"	74	1.239.496,56
36	ROMA - Via Cavour, 33 - Via Principe Amedeo 9c-11c "Albergo Genova"	74	1.446.079,32
37	ROMA - Via delle Vigne, 80	79	2.117.473,29
38	ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131/169	79	1.755.953,46
39	ROMA - Via Cina, 40	83	11.362.051,78
40	ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	84	9.812.681,08
41	ROMA - Via Eudo Giulioli, 3/35	84	16.526.620,77
42	ROMA - Via Canton, 49	84	4.699.757,78
43	ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	84	3.847.603,90
44	ROMA - Via Libero Leonardi, 120	85	11.103.823,33
45	ROMA - Via Pescosolido, 16-18-26-140-154-168-180-192	85	12.394.965,58
46	ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73 - Via G.A. Cortuso, 40	85	9.967.618,15
47	ROMA - Via G.Bucco, 12/40 - Via P.Gennari, 81	86	5.939.254,34
48	ROMA - Via Luigi Gadola, 20	86	6.972.168,14
49	ROMA - Via Cina, 330	86	10.639.012,12
50	ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	86	6.145.837,10
51	ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	87	3.511.906,91
52	ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	87	11.413.697,47
53	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	87	5.371.151,75
54	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	87	4.157.478,04
55	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	87	9.812.681,08
56	ROMA - Via di Torre Gaia, 122/124	88	6.579.660,89
57	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	89	4.389.883,64
58	ROMA - Piazza Militari caduti nei lager , 31/57 ex Via di Tor Pagnotta	90	7.127.105,21
59	ROMA - Via Viscogliosi 52	90	7.746.853,49
60	ROMA - Via Roccaraso 9/13 - Supermercato	90	4.080.009,50
61	ROMA - Via delle Costellazioni, 300	91	6.197.482,79
62	ROMA - ACILIA -Compr.Drag.-Com.X-C "B" E "C"-V.O. Fattiboni 156/166	91	4.699.757,78
63	ROMA - Via Pollenza 6/16-Compr. "NOMENTANO NORD"	91	11.550.558,55
64	ROMA - Via della Grande Muraglia 46 (ex Comp.Z9-Edificio "D")	92	8.908.881,51
65	ROMA - Via Agostino Magliani, 9/13 (Comp. MONTECERVINO)	92	10.845.594,88
66	ROMA - P.za G.Marconi, 25 "Grattacielo Italia" - Uffici	73	5.681.025,89
67	ROMA - P.le Appio, 7 - Complesso Commerciale COIN	74	2.158.789,84
68	ROMA - V.le Oceano Pacifico, 71 - Complesso Uffici IBM	74	5.396.974,60
69	ROMA - Via Suvereto, 230/250 -Via Chiala, 125 - Compl. Res.le	76	4.209.123,73
70	ROMA - Complesso immobiliare Loc. "Fontana Candida"	83	11.775.217,30

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2004 (migliorie)	Incrementi 2005 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/05
21.676.852,92	4.529,33		21.681.382,25
20.126.888,30	4.529,33		20.131.417,63
1.561.509,09	0,00		1.561.509,09
5.343.999,55	0,00		5.343.999,55
7.580.141,20	0,00		7.580.141,20
9.344.623,94	140,78		9.344.764,72
13.634.126,44	239.827,38		13.873.953,82
11.617.920,43	201,10		11.618.121,53
23.385.087,72	73.928,48		23.459.016,20
14.219.489,02	52.233,77		14.271.722,79
7.117.385,49	201,10		7.117.586,59
4.009.884,10	201,10		4.010.085,20
15.215.140,45	6.789,13		15.221.929,58
21.562.126,56	96,84		21.562.223,40
10.248.720,00	4.469,01		10.253.189,01
7.275.214,72	4.469,01		7.279.683,73
14.016.480,14	1.552,17		14.018.032,31
9.663.793,89	383,72		9.664.177,61
10.327.942,38	2.007,07		10.329.949,45
4.262.876,56	0,00		4.262.876,56
18.596.319,21	140,78		18.596.459,99
4.427.399,07	201,10		4.427.600,17
4.278.197,92	5.271,72		4.283.469,64
10.075.142,64	0,00		10.075.142,64
7.127.494,86	33.831,64		7.161.326,50
3.428.421,66	0,00		3.428.421,66
9.495.060,09	0,00		9.495.060,09
9.256.565,58	3.066,43		9.259.632,01
1.576.502,35	0,00		1.576.502,35
7.398.018,79	0,00		7.398.018,79
6.032.293,22			6.032.293,22
13.793.168,10	1.217,72		13.794.385,82
8.908.881,51	393.224,64		9.302.106,15
10.845.594,88	494.439,19		11.340.034,07
24.126.800,50	1.269.745,84		25.396.546,34
11.707.528,08	3.098.896,33		14.806.424,41
15.349.785,93	0,00		15.349.785,93
27.604.652,24	4.529,34		27.609.181,58
23.681.227,31	120.880,52		23.802.107,83

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2005)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
71	ROMA - Via Igino Giordani, 104 - Uffici	83	3.202.032,77
72	ROMA - Via della Nocetta - "Hotel Villa Pamphili"	76	4.790.137,74
73	ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	83	40.283.638,13
74	ROMA - CINECITTA' DUE Ed. U2 - Via Lamaro, 25/39	86	28.611.712,21
75	ROMA - CINECITTA DUE Ed. U3,1 - Via Lamaro, 13/21	86	20.193.464,75
76	LATINA - C.so della Repubblica, 243/259-Via Carlo Alberto, 9-C.so della Repubblica, 239	59/60	108.455,95
77	LATINA - P.le Gorizia, 19 - 23 - L.go Giovanni XXIII, 3 - 13	65	593.925,43
78	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 17	69	134.278,79
79	LATINA - Via Romagnoli/Villafranca - 1° Complesso - Sc. D-E-F	92	9.037.995,73
80	LATINA - Via Romagnoli/Villafranca - 2° Complesso - Sc. A-B-C	93	7.798.499,18
81	MILANO - Via Filippo Turati, 29	64	542.279,74
82	MILANO - Via G.Forni, 72/74	64	712.710,52
83	MILANO - Via Sulmona, 23	68	1.807.599,15
84	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	66	826.331,04
85	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	68	320.203,28
86	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	69	1.688.814,06
87	MILANO - C.so Como, 15 - Complesso commerciale e Residence "First Residence"	70	3.356.969,84
88	MILANO - C.so di Porta Romana, 64 - Via A.Calimero, 3	72	929.622,42
89	MILANO - P.za Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	76	4.751.403,47
90	MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quart. "Quadrifoglio"-V.Milano 125	73	5.164.568,99
91	MILANO - VIMODRONE - Quart."Mediolanum" - Via XI Martiri, 2	74	6.274.951,32
92	MILANO - Via Ripamonti, 42/V.le Toscana	86	15.751.935,42
93	MILANO - LACCHIARELLA - Palazzo Vasari - IL GIRASOLE	86	10.845.594,88
94	MILANO - Via Bordonni, 8/10	87	4.389.883,64
95	MILANO - BASIGLIO - Residenza "IL SOLCO"	84	11.702.913,33
96	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/3)	88	6.042.545,72
97	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/2)	89	8.624.830,21
98	MILANO - V. Manzoni, 40-42/Via Borgospesso, 19 "Galleria Manzoni" (Teatro-Cin.Neg.)	71	1.353.117,08
99	MILANO - Via Montegrappa, 3/5 - Via Melchiorre Gioia	78	17.043.077,67
100	MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel "Executive"	81	40.283.638,13
101	MILANO - V.le Brenta, 27/29	81	16.913.963,45
102	MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5	80	38.217.810,53
103	MILANO - Via Lampedusa, 13	76	12.911.422,48
104	MILANO - Via Toffetti, 121	76	4.648.112,09
105	MILANO - Via Cavriana, 14	75	5.164.568,99
106	MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26	75	17.301.306,12
107	MILANO - Via Viviani, 10/12 - Via Bordonni, 4/6	77	11.697.748,76
108	MILANO - Via Viviani, 8 - Via Adda, 11 - Via Cornalia, 11	77	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2004 (migliorie)	Incrementi 2005 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/05
6.916.878,84	267.317,23		7.184.196,07
23.877.444,78	1.427.246,81		25.304.691,59
40.283.638,13	4.413.475,41		44.697.113,54
29.011.584,87	67.155,14		29.078.740,01
18.169.656,26	298.429,99		18.468.086,25
2.573.924,71	12.698,62		2.586.623,33
8.644.928,86	13.082,83		8.658.011,69
1.694.484,55	11.333,93		1.705.818,48
3.930.700,78	14.341,22		3.945.042,00
3.930.700,78	13.101,72		3.943.802,50
5.263.934,30	50.238,68		5.314.172,98
5.748.438,49	86.984,13		5.835.422,62
21.025.865,97	90.518,55	145.225,24	21.261.609,76
5.470.252,39	99.297,12		5.569.549,51
2.563.855,66	2.326,15		2.566.181,81
18.328.946,89	104.578,10	36.632,42	18.470.157,41
12.536.606,03	495.464,53	1.026.442,54	14.058.513,10
10.845.594,88	67.346,88		10.912.941,76
9.915.972,46	1.443.623,67		11.359.596,13
25.951.579,07	397.263,37		26.348.842,44
31.198.541,53	103.460,87		31.302.002,40
15.364.592,75	7.416,57		15.372.009,32
12.847.099,18	0,00		12.847.099,18
5.199.912,06	10.286,28		5.210.198,34
12.859.394,61	19.036,19		12.878.430,83
3.773.884,84	37.074,28		3.810.959,15
5.020.162,48	37.074,33		5.057.236,80
24.735.225,15	657.599,30	81.000,00	25.473.824,45
40.515.010,82	1.920.108,38		42.435.119,20
52.164.888,88	4.406.240,08		56.571.128,96
15.852.644,52	461.424,33		16.314.068,85
42.751.145,14	5.518.032,87		48.269.178,01
56.845.403,79	1.046.867,22		57.892.271,01
9.861.257,92	526.760,91		10.388.018,83
16.889.502,11	763.376,16		17.652.878,27
43.229.399,83	1.027.697,64		44.257.097,47
22.740.423,60	98.918,32		22.839.341,93
13.092.997,67	43.908,58		13.136.906,25

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2005)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
109	MILANO - Via Roncaglia, 8 - Uffici	78	13.744.983,91
110	MILANO - Via Costanza, 12/19-Via Gessi, 8-Via Leto, 3/5 - Uffici	78	
111	MILANO - Via Villoresi, 11/13/15 - Uffici	78	
112	MILANO - Via Medici del Vascello, 40 - Uffici	86	37.270.112,12
113	MILANO - Via Cavriana, 20 - Uffici	86	33.569.698,44
114	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - Uffici e Residence (Hotel Quark)	86	95.028.069,43
115	MILANO - Via Bordonì, 2 - Uffici	86	7.150.862,22
116	MILANO - Via Bordonì, 12 - Abitazioni	86	2.778.021,66
117	MILANO - Via Cornalia, 7/9 "Hotel Class"	86	13.169.650,93
118	MILANO - Via Trivulzio, 6/8 - Via Parmigianino, 13/15 - Uffici / Abitazioni - "Hotel De Angeli"	86	11.935.318,94
119	MILANO - Via Lorenteggio, 257 - Uffici / Magazzini / Usi diversi	86	173.013.061,19
120	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Donatello"	89	2.494.486,82
121	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Raffaello" Sc. A - V.Cassanese	90	5.784.317,27
122	SEGRATE (MI) - Centro Dir.le "Milano Oltre" "PALAZZO TIGLI" Sc. B	91	9.115.464,27
123	SEGRATE (MI) - Via Fratelli Cervi - Residence e Albergo	78	16.397.506,55
124	ASSAGO (MI) - Località "MILANOFIORI" - Uffici	80	9.554.452,63
125	CORSICO (MI) - Via di Vittorio, 32 - Uffici	81	59.392.543,40
126	MELEGNANO (MI) - Via Emilia - Centro Res.le "MONTORFANO" Mirasole	92	14.977.250,07
127	OPERA (MI) - Loc. "Noverasco" - Compl. comm.le res.le - Via Sporting Mirasole /Via Fermi	75	31.503.870,84
128	OPERA (MI) - Via Vigentina, 12 - Loc. "Noverasco" - Albergo "Key Hotel Sporting Mirasole"	76	2.220.764,67
129	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	80	35.119.069,14
130	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 1 - Compl. Alberg. e C.Sportivo	83	22.724.103,56
131	CUSAGO (MI) - V.le Europa, 50 - Magazzino	85	26.112.060,82
132	BUCCINASCIO (MI) - Via Friuli, 6	85	2.442.841,13
133	CREMA - V.le della Repubblica, 20 (CR)	85	5.479.607,70
134	CASTELLANZA (VA) - Via Diaz/Via Cadorna	78	6.197.482,79
135	PADOVA - Quartiere "Arcella" Via Beethoven/Schumann/Mendelsshon	61	57.645,37
136	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb.Termale "Des Bains" - V. Mezzavia	74	1.198.180,01
137	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. "Montecarlo" - V.le Stazione	74	908.964,14
138	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Caesar" - Via Aureliana	79	3.098.741,39
139	ABANO TERME (PD) - Alb. Termale "Magnolia" - Via Volta, 6	79	6.455.711,24
140	ABANO TERME (PD) - Grand Hotel "Orologio"	83	24.273.474,26
141	FIRENZE - Via Gioberti -Via Cimabue	69	206.582,76
142	FIRENZE - Via Piagentina, 25/27	73	542.279,74
143	FIRENZE - Piazza Bellosguardo, 11 (Villa dell'Ombrellino)	74	258.228,45
144	FIRENZE - Via Senese, 31- Via Dante da Castiglione, 33	74	1.971.315,98
145	SESTO FIORENTINO (FI) - Loc. Osmannoro - Via Tevere, 80/92	83	9.296.224,18
146	PISA - Via Beato Cottolengo, 8	71	568.102,59

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2004 (migliorie)	Incrementi 2005 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/05
8.926.957,50	0,00		8.926.957,50
6.064.112,96	847.100,52		6.911.213,50
8.059.836,70	347.378,79		8.407.215,49
36.234.435,78	90.935,14		36.325.370,92
30.047.591,50	15.311,45		30.062.902,95
94.465.685,31	7.995.696,66		102.461.381,97
12.433.849,07	0,00		12.433.849,07
2.451.162,48			2.451.162,48
12.338.191,58	0,00		12.338.191,58
10.302.345,83	1.065.441,15		11.367.786,98
140.528.309,58	34.940,76		140.563.250,34
793.611,22	0,00		793.611,22
2.985.734,72	0,00		2.985.734,72
10.887.172,53	1.216,10		10.888.388,63
29.766.322,17	2.892.141,74		32.658.463,91
13.216.305,47	483.853,43		13.700.158,90
34.970.353,41	3.740.295,82		38.710.649,23
17.888.436,10	0,00		17.888.436,10
105.641.470,66	402.365,32	1.346.930,29	107.390.766,27
1.220.366,99	0,00		1.220.366,99
49.511.662,79	3.280.282,17		52.791.944,96
24.747.536,29	5.039.394,30		29.786.930,59
33.904.273,41	1.895.652,55		35.799.925,96
2.703.703,66	0,00		2.703.703,66
4.482.990,26	0,00		4.482.990,26
16.884.764,52	0,00		16.884.764,52
25.598.519,94	116.221,26		25.714.741,20
4.106.154,71	1.033.664,00		5.139.818,71
5.258.523,00	850.374,97		6.108.897,97
5.616.668,90	465.979,82		6.082.648,72
12.487.613,92	5.480.611,17		17.968.225,09
38.651.841,15	1.542.522,84		40.194.363,99
3.615.198,29	223.109,38		3.838.307,67
4.531.236,66	1.379,87		4.532.616,53
5.681.025,89	58.035,09		5.739.060,98
12.974.621,31	121.439,88		13.096.061,19
14.202.564,72	21.947,46		14.224.512,18
6.275.229,69	0,00		6.275.229,69

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2005)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
147	PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari - Abitazioni	86	36.771.731,22
148	ARCIDOSSO (GR) - Albergo Residence	80	3.718.489,67
149	TORINO - Via Cigna - Uffici e Magazzini	74	1.368.610,78
150	COLLEGNO (TO) - Via Vittime di Bologna, 2/4/6 - via Amendola, 2/4 - S. Gregorio Magno, 1/3/586		8.753.944,44
151	VENARIA REALE (TO) - C.so Puccini/Via Verga	92	16.526.620,77
152	VENARIA REALE (TO) - Via Verga/Via Guicciardini	92	17.352.951,81
153	LA THUILE (AO) - Lotto "Le Suches" - Ristorante	82	103.136.442,75
154	LA THUILE (AO) - Lotto "E" - Residence	82	
155	LA THUILE (AO) - Lotti "H-IL" - Albergo	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "F" - Residence	82	
156	LA THUILE (AO) - Lotto "G"	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "O" - Residence	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "CS" - Centro Sportivo	82	
157	VILLASIMIUS (CA) - Complesso Turistico Alberghiero	74	5.835.962,96
158	BERGAMO - Via Grumello, 23	87	6.042.545,72
159	NOVARA - Via S.Francesco D'Assisi, 12	88	2.530.638,81
160	NAPOLI - Centro Direz. Via Taddeo da Sessa - Ed. C8 Torre Azzurra - App.ti	89	24.789.931,16
161	NAPOLI - Centro Direz. Via G. Porzio - Isola F2 - Torre F2 - Uffici	91-92	21.067.722,99
162	LACCO AMENO (NA) - Hotel "Terme di Augusto" - Viale Campo, 18	81	12.911.422,48
163	GENOVA - Centro Direz. di S.Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	91	14.512.438,86
	TOTALE B)		1.594.301.040,10
	C) Terreni Edificabili		
1	MILANO - Area edificabile - Via di Lorenteggio	95	9.296,22
2	CUSAGO (MI) - Area edificabile		
	TOTALE C)		9.296,22
	D) Migliorie - Opere in corso di esecuzione		
	E) Fabbricati in corso di costruzione		
1	ROMA - P.zza Vittorio		
	TOTALE IMMOBILI (A+B+C+D-E)		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2004 (migliorie)	Incrementi 2005 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/05
35.909.568,28	9.203,26		35.918.771,54
6.711.392,32	100.357,45		6.811.749,77
3.316.311,77	402.945,88		3.719.257,65
9.891.848,14	3.548,85		9.895.396,99
17.250.660,12	0,00		17.250.660,12
18.107.535,36	0,00		18.107.535,36
	0,00		
	0,00		
	0,00		
121.374.069,66	12.642.245,15		134.016.314,81
	0,00		
	0,00		
	0,00		
35.117.671,06	7.541.066,52		42.658.737,58
7.223.223,54	248.202,45		7.471.425,99
3.001.203,21	82.770,36		3.083.973,57
11.135.843,66	0,00		11.135.843,66
11.832.092,12	15.157,59		11.847.249,71
39.795.741,30	1.593.734,62		41.389.475,92
15.964.786,42	0,00		15.964.786,42
2.566.742.631,48	93.309.423,11	2.636.230,49	2.662.688.285,16
9.296,22	0,00		9.296,22
			4.000.000,00
9.296,22	0,00		4.009.296,22
			6.619.635,95
			67.472.759,91
			2.753.421.009,95

**IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0000784196	AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO	96.000,00	6,924	664.750,00
	Totale azioni			664.750,00
IT0003204754	FONDO IMMOBILIARE MICHELANGELO	26,00	100.000,000	2.600.000,00
	Totale OICVM			2.600.000,00
XS0187723969	ABBACUS SIM OBBLIGAZIONI CORSAIR FINANCE 25/10/2032	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0187695225	ABN AMRO Iboxx LINKED DLM PARTECIP. 20/03/20016	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0238518731	ARLO IV EULER SYNTHETIC CDO 2005 - 20/12/2015	37.750.000,00	99,60	37.599.000,00
IT0003109987	B.C.A. MEDIOCREDITO SUB STEP-UP 2001/11	5.165.000,00	100,00	5.165.000,00
XS0166881424	B.N.P. PARIBAS 5,25% 16.4.2013	10.000.000,00	99,25	9.925.000,00
IT0003950828	BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0003754170	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2004/14 INFLAZIONE EUROPEA CMS LINKED	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0003703136	BANCA POPOLARE DI VICENZA EQUITY MEMORY 13/08/2010	5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
XS0126129666	BANQUE ET CAISSE D' EPARGNE DE L'ETAT- LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0201293445	BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0233300085	BARCLAYS BANK OIL&BASE MATERIALS CAPITAL GUARANTEED 03/11/2011	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0208332113	BEAR STEARNS 6Y EURO NOTE LINKED TO GOLD & EUR/USD FX RATE 15.12.2010	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0189130627	BEAR STEARNS BANK- CLN/INFLATION LINKED TO MPS 2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0209040970	BEAR STEARNS CMS SPREAD NOTE 5.1.2020	20.000.000,00	99,50	19.900.000,00
XS0208623198	BNP PARIBAS EMTN LINKED TO THE FUND RUBICON EURO SHARES 22.12.2014	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0212765704	CLASS DBLCI-MR ER NOTE 20.3.2015	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00
FRO010206300	COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 2 28/12/2015	40.000.000,00	99,30	39.720.000,00
XS0200159001	CORSAIR FINANCE 8 Y NOTES LINKED TO OPUS MULTI STRATEGY FUND OF HEDGE FUNDS 21.09.12	49.275.000,00	100,00	49.275.000,00
XS0172778713	CREDIT LYONNAIS DFD ENHANCED INCOME BOND 2014	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00
XS0182768365	CREDIT LYONNAIS EMTN OPPORTUNITY 2010	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2005	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2005
12,24	1.175.040,00			664.750,00
	1.175.040,00	0,00	0,00	664.750,00
153.626,91	3.994.299,66			2.600.000,00
	3.994.299,66	0,00	0,00	2.600.000,00
122,300	12.230.000,00			10.000.000,00
105,900	10.590.000,00			10.000.000,00
99,000	37.372.500,00	413,70		37.599.413,70
106,420	5.496.593,00			5.165.000,00
108,500	10.850.000,00	7.500,00		9.945.321,92
98,880	9.888.000,00			10.000.000,00
102,776	10.277.600,00			10.000.000,00
107,446	5.372.300,00			5.000.000,00
100,300	25.075.000,00			25.000.000,00
114,700	17.205.000,00			15.000.000,00
98,800	9.880.000,00			10.000.000,00
96,500	9.650.000,00			10.000.000,00
100,100	15.015.000,00			15.000.000,00
98,000	19.600.000,00	6.575,40		19.906.575,40
98,960	19.792.000,00			20.000.000,00
97,000	48.500.000,00			50.000.000,00
97,030	38.812.000,00	13.333,33		39.733.333,33
96,000	47.304.000,00			49.275.000,00
96,840	38.736.000,00			40.000.000,00
99,780	19.956.000,00			20.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
XS0221912412	DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15	100.000.000,00	100,00	100.000.000,00
XS0188890643	DEUTSCHE BANK EIRLES Fm 08/04/2014 Inflation Linked/Credit Linked to VW and GE	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00
XS0166288240	DEUTSCHE BANK EMTN CREDIT LINKED TO GECC	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0233384832	DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0238703390	ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 22/12/2015	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0133963024	IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	18.000.000,00	100,00	18.000.000,00
XS0136606547	LEHMAN BRO. EUROSTOXX 50 PORTFOLIO MEZZANINE 2001/11	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0176153350	LEHMAN BROS ITALIAN INFLATION LINKED BOND 10/10/2013	10.000.000,00	99,65	9.965.000,00
XS0197088296	LEHMAN BROS ZC CMS 28/07/2014	10.000.000,00	99,80	9.980.000,00
XS0172402777	LEHMAN BROTHERS 10 ITALIAN INFLATION LINKED TO GE 03/13	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0162289663	LEHMAN BROTHERS ITALIAN INFLATION LINKED 28/02/10	15.000.000,00	99,00	14.850.000,00
XS0234636016	LEHMAN BROTHERS REV. COUPON ON THE EUROPEAN LARGE CAP ETHICAL INDEX 17/11/2020	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00
XS0208725944	MEDIOBANCA TITANIUM 10Y EMTN LINKED TO A 20 SHARE BASKET 22.12.2014	60.000.000,00	99,90	59.940.000,00
XS0133872498	MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/11	15.492.000,00	100,00	15.492.000,00
XS0233693463	MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0238128861	ROYAL BANK OF SCOTLAND EMTN SR 2481 2005 - 28/12/2021	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0130030330	SGA 0% 01/06 FUND LINK SWAN HERITAGE EMTN	15.300.000,00	100,00	15.300.000,00
XS0233328508	SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015	50.000.000,00	99,80	49.900.000,00
XS0190924539	SGA CALL ON MAX 8 COUPON 19/08/2014	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0198065889	SGA MSCI TRACKER - ALTERNATIVE INCOME LEVERAGED FUND 19/12/2012	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00
XS0190925262	SGA PROFIT DISTRIBUTION NOTES series LINKED MSCI HEDGE INVEST 17/08/2012	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0171445967	SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13	40.000.000,00	100,50	40.200.000,00
XS0233217859	SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2015	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0212803992	SNS BANK 5Y COMMODITY BASKET-LINKED PRINCIPAL-PROTECTED NOTE	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0157958918	SOCIETE GENERALE ACCEPTANCE NV SMERALDO 9Y 3% GUARANTEED. 02/11	25.000.000,00	100,95	25.237.500,00
XS0181479477	TER FINANCE 1.13 10/01/2013	50.000.000,00	107,00	53.500.000,00
XS0163367187	TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00
XS0181479394	TER FINANCE B.V. 1.15 24-apr-2014	50.000.000,00	107,00	53.500.000,00
XS0235773644	TER FINANCE FRN 23/11/2017	100.000.000,00	100,00	100.000.000,00
XS0153118608	TER FINANCE HEDGE FUND SHARES 1.11 01/11/23	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0206078825	XELO II "CAMELOT" 20/03/2013	37.500.000,00	100,00	37.500.000,00
	Totale Obbligazioni			1.449.948.500,00
TOTALE				1.453.213.250,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2005	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONE E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2005
97,000	97.000.000,00			100.000.000,00
98,800	49.400.000,00			50.000.000,00
97,000	24.250.000,00			25.000.000,00
99,100	9.910.000,00			10.000.000,00
97,270	29.181.000,00			30.000.000,00
107,020	19.263.600,00			18.000.000,00
101,200	15.180.000,00			15.000.000,00
99,150	9.915.000,00	3.500,00		9.972.786,30
101,650	10.165.000,00	2.000,00		9.982.854,79
103,850	15.577.500,00			15.000.000,00
101,000	15.150.000,00	21.428,57		14.910.821,91
102,000	40.800.000,00			40.000.000,00
102,250	61.350.000,00	6.000,00		59.946.147,94
103,700	16.065.204,00			15.492.000,00
93,030	13.954.500,00			15.000.000,00
100,000	30.000.000,00			30.000.000,00
111,730	17.094.690,00			15.300.000,00
97,640	48.820.000,00	1.537,52		49.901.537,52
104,520	20.904.000,00			20.000.000,00
98,480	39.392.000,00			40.000.000,00
100,360	20.072.000,00			20.000.000,00
110,200	44.080.000,00	-20.000,00		40.149.917,81
99,070	34.674.500,00			35.000.000,00
119,588	23.917.500,00			20.000.000,00
103,870	25.967.500,00	-26.388,89		25.155.329,72
108,270	54.135.000,00	-383.863,20		52.697.568,16
107,675	43.070.000,00			40.000.000,00
105,655	52.827.500,00	-336.449,70		52.796.681,86
100,381	100.381.000,00			100.000.000,00
111,240	33.372.000,00			30.000.000,00
100,000	37.500.000,00			37.500.000,00
	1.464.971.487,00	-704.413,27	0,00	1.448.430.290,36
	1.470.140.826,66	-704.413,27	0,00	1.451.695.040,36

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ALTRI INVESTIMENTI - POLIZZE ASSICURATIVE A RICAPITALIZZAZIONE

Valutazione al 31.12.2005

DESCRIZIONE	PREMI ASSICURATIVI	RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE ESERCIZIO 2005	VALORE DI BILANCIO 2005
POLIZZA EUROSAV N.604134	9.940.000,00	0,00	171.556,12	10.111.556,12
CONTRATTO DI ASSICURAZIONE UNIPOL - POLIZZA N.156/3700	9.995.000,00	342.828,50	442.459,06	10.780.287,56
POLIZZA AURORA ASS.NI (EX WINTERHUR) N.3300865	10.329.137,99	1.874.975,50	460.095,08	12.664.208,57
CONTRATTO DI ASSICURAZIONE RAS BANK IN USD N.791170	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
TOTALE POLIZZE	33.264.137,99	2.217.804,00	1.074.110,26	36.556.052,25

PARTECIPAZIONI

Valutazione al 31.12.2005

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO INIZIALE C/CAPITALE SOCIALE	CONFERIMENTI SUCCESSIVI C/CAPITALE SOCIALE	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI (UTILI/PERDITE)	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2005 (UTILI/PERDITE)	VALORE DI BILANCIO 2005
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE					
E.N.P.A.M. REAL					
ESTATE s.r.l.	40.000.000,00	24.000.000,00	-653.665,00	-5.156.168,00	58.190.167,00
IMMOBILIARE NUOVO					
ENPAM SpA	13.780.385,00		1.803.765,41	224.688,59	15.808.839,00
TOTALE	53.780.385,00	24.000.000,00	21.150.100,41	-4.931.479,41	73.999.006,00

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	CONFERIMENTI AL 31/12/2004	CONFERIMENTI SUCCESSIVI	RISCATTO QUOTE PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO 2005
FONDO ABSOLUTE SCA	8.375.000,00	2.375.000,00	-2.617.986,00	8.132.014,00
FONDO CHIUSO "INTER-BANCA INVESTIMENTI SUD"	1.250.000,00	2.250.000,00	0,00	3.500.000,00
FONDO CHIUSO DI INVESTIMENTO MOBILIARE				
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY FUND	1.625.091,87	35.552,00	0,00	1.660.643,87
THE EUROPEAN SMALL				
CAPS COMPANY LIMITED	5.000.000,00	0,00	-898.934,04	4.101.065,96
TOTALE	16.250.091,87	4.660.552,00	-3.516.920,04	17.393.723,83

TOTALE PARTECIPAZIONI

95.180.577,28

**ATTIVITÀ FINANZIARIE
NON IMMOBILIZZATE**

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di Stato - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
IT0001086559	BTP-FB 01 97/07 6,75	850.000	107,23055
IT0001132098	BTP-LG 01 97/07 6,75	3.115.000	108,81392
IT0001224309	BTP-MG 01 98/08 5%	11.840.000	105,99782
IT0001273363	BTP-MG 01 98/09 4,5%	1.100.000	101,71220
IT0001448619	BTP-NV 01 99/10 5.5%	520.000	108,67055
IT0003171946	BTP-MZ 01 07 4.50%	3.000.000	104,01419
IT0003190912	BTP-FB 01 01/12 5%	660.000	107,21189
IT0003242747	BTP-AG 01 17 5.25%	200.000	107,20905
IT0003263115	CCT-AP 01 02/09 TV	1.090.000	100,55679
IT0003413892	BTP-GE 15 03/08 3.5%	2.100.000	102,42841
IT0003472336	BTP-AG 01 03/13 4,25	4.440.000	104,79218
IT0003493258	BTP-FB 01 03/19 4,25	3.000.000	103,34976
IT0003497150	CCT-GN 01 03/10 TV	1.030.000	100,66301
IT0003532097	BTP 15.09.2008 3,50%	12.968.000	102,90002
IT0003532915	BTP-ST 15/09/08 1.	4.000.000	102,94640
IT0003535157	BTP-AG 01/08/34	3.000.000	115,70652
IT0003605380	CCT-DC 03/ 2010 TV%	13.932.000	100,64693
IT0003611156	BTP-GE 15 01/07 2.7	6.200.000	100,75422
IT0003618383	BTP 04/14 4,25%	5.000.000	103,91000
IT0003646764	CTZ-AP 28 2006	3.661.000	98,94540
IT0003652077	BTP-AP 15 04/09 3%	4.490.000	101,78969
IT0003658009	CCT-MG.01/2011 TV	11.023.000	100,94222
IT0003674238	BTP-GN 01/2007 3%	2.800.000	100,51513
IT0003697064	CTZ-LG 31 2006	12.821.000	96,82282
IT0003746366	CCT-NV 01 04/11 TV	3.560.000	100,72040
IT0003799597	BTP-GE 15/01/05-10 3	21.379.000	100,54146
IT0003804850	BTP 01/02/05-08	2.950.000	100,87000
IT0003831192	CTZ 30/04/07	10.684.000	95,83994
IT0003844534	BTP 01/08/15 3,75%	18.955.000	103,18088
IT0003858856	CCT-MZ 01 2012 TV	10.965.000	100,78477
IT0003877708	BTP 06/05-08	1.500.000	100,27500
IT0003926992	CTZ-ST 28 2007	140.000	95,23499
XS0144129649	ITALY INT 02/12 5.62	4.720.000	104,16092

RIPRESE DI VALORE

SVALUTAZIONI

TOTALE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
911.459,65	104,13000	885.105,00	-26.354,65	885.105,00
3.389.553,72	105,68000	3.291.932,00	-97.621,72	3.291.932,00
12.550.141,67	104,58000	12.382.272,00	-167.869,67	12.382.272,00
1.118.834,16	104,67000	1.151.370,00	0,00	1.118.834,16
565.086,85	110,57000	574.964,00	0,00	565.086,85
3.120.425,72	101,80700	3.054.210,00	-66.215,72	3.054.210,00
707.598,47	109,92600	725.511,60	0,00	707.598,47
214.418,10	116,22000	232.440,00	0,00	214.418,10
1.096.069,00	100,44000	1.094.796,00	-1.273,00	1.094.796,00
2.150.996,63	101,27000	2.126.670,00	-24.326,63	2.126.670,00
4.652.772,93	106,20000	4.715.280,00	0,00	4.652.772,93
3.100.492,73	106,55000	3.196.500,00	0,00	3.100.492,73
1.036.828,99	100,45000	1.034.635,00	-2.193,99	1.034.635,00
13.344.075,08	101,41000	13.150.848,80	-193.226,28	13.150.848,80
4.117.856,19	106,83726	4.273.490,40	0,00	4.117.856,19
3.471.195,60	119,64000	3.589.200,00	0,00	3.471.195,60
14.022.130,94	100,46500	13.996.783,80	-24.927,22	13.996.783,80
6.246.761,56	100,07000	6.204.340,00	-42.421,56	6.204.340,00
5.195.500,00	106,42000	5.321.000,00	0,00	5.195.500,00
3.622.391,23	99,27000	3.634.274,70	0,00	3.622.391,23
4.570.356,93	100,01000	4.490.449,00	-79.907,93	4.490.449,00
11.126.860,42	100,40900	11.068.084,07	-58.776,35	11.068.084,07
2.814.423,64	100,48900	2.813.692,00	-731,64	2.813.692,00
12.413.654,21	98,55000	12.635.095,50	0,00	12.413.654,21
3.585.646,07	100,40200	3.574.311,20	-11.334,87	3.574.311,20
21.494.757,71	99,72000	21.319.138,80	-175.618,91	21.319.138,80
2.975.665,00	99,69000	2.940.855,00	-34.810,00	2.940.855,00
10.239.539,55	96,37800	10.297.025,52	0,00	10.239.539,55
19.557.936,75	102,25100	19.381.677,05	-176.259,70	19.381.677,05
11.051.050,36	100,46800	11.016.316,20	-34.734,16	11.016.316,20
1.504.125,00	98,91000	1.483.650,00	-20.475,00	1.483.650,00
133.328,98	95,16000	133.224,00	-104,98	133.224,00
4.195.771,82	104,30000	4.173.414,72	-22.346,43	4.173.416,84
			-1.261.530,41	
190.297.705,66		189.962.556,36	-1.261.530,41	189.035.746,78

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
AT0000383864	AT-GOV LG 15 97/27 6	1.430.000	122,51746
AT0000384953	AT-GOV OT 20 00/07 5	600.000	106,58586
AT0000385356	AT-GOV GE 15 02/12 5	930.000	101,67208
AT0000385992	AT-GOV OT 20 2003	1.030.000	105,59678
BE0000282880	BE-GOV MZ 28 95/15 8	550.000	127,30917
BE0000286923	BE-GOV MZ 28 07 6.25	1.070.000	106,34915
BE0000291972	BE-GOV MZ 28 98/28 5	190.000	102,31266
BE0000292012	BE-GOV MZ 28 09 3.75	2.100.000	104,37771
BE0000296054	BE-GOV ST 28 11 5%	1.310.000	102,32872
BE0000305145	BE-GOV MZ 28/10 3%	2.280.000	100,20538
DE0001134468	DE-GOV GN 20 86/16 6	400.000	117,74684
DE0001134922	DE-GOV GE 04 94/24 6	180.000	102,85767
DE0001135028	DE-GOV GE 04 97/07 6	3.900.000	106,75215
DE0001135051	DE-GOV AP 2008	230.000	104,76663
DE0001135085	DE-GOV LG 04 98/28 4	1.140.000	90,36382
DE0001135093	DE-GOV LG 04 98/08 4	5.635.000	103,05299
DE0001135119	DE-GOV LG 01 /09 4%	3.120.000	103,99333
DE0001135168	DE-GOV GE 04 00/11 5	3.600.000	109,91131
DE0001135176	DE-GOV GE 04 00/31 5	1.905.000	118,60263
DE0001135184	DE-GOV LG 04 01/11 5	4.725.000	108,07691
DE0001135192	DE-GOV 02-12 5%	3.450.000	104,90537
DE0001135200	DE-GOV LG 04 02/12 5	2.000.000	109,94945
DE0001135226	DE-GOV 07/04/34 4,7	3.500.000	115,54560
DE0001135234	DE-GOV LG 03/13 3,75	4.060.000	100,73091
DE0001135267	DE-GOV 01/15 3,75%	3.000.000	104,72459
DE0001137081	DE-GOV 15-12-06 2,25	4.240.000	100,03409
DE0001137107	DE-GOV GN 2007 2%	4.150.000	99,51254
DE0001141380	DE-GOV AG 18 01/06 4	325.000	101,09314
DE0001141406	DE-GOV AG 20 02/07 4	1.350.000	103,68280
DE0001141448	DE-GOV 04/09 3,25%	2.350.000	101,19462
ES0000012064	ES-GOV LG 30 98/09 5	1.070.000	109,28312
ES0000012098	ES-GOV LG 30 98/14 4	1.400.000	108,44382
ES0000012411	ES-GOV LG 30 01/32 5	515.000	103,49539
ES0000012445	ES-GOV 01/06 4.8%	300.000	103,08061
ES0000012783	ES-GOV MR 11 02/17	400.000	99,99566
ES0000012791	ES-GOV LG 30 02/12 5	2.100.000	100,84209
FI0001005332	FI-GOV LG 4 07 5%	1.000.000	104,25693
FR0000186413	FR-GOV LG 25 99/29 T	2.900.000	129,48216
FR0000187874	FR-GOV OT 25 01/11 5	990.000	101,90069
FR0000188690	FR-GOV 01/12 4.75%	1.100.000	107,98432

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
1.751.999,64	140,04000	2.002.572,00	0,00	1.751.999,64
639.515,15	104,57000	627.420,00	-12.095,15	627.420,00
945.550,37	110,80000	1.030.440,00	0,00	945.550,37
1.087.646,87	104,08000	1.072.024,00	-15.622,87	1.072.024,00
700.200,46	137,30000	755.150,00	0,00	700.200,46
1.137.935,91	104,14000	1.114.298,00	-23.637,91	1.114.298,00
194.394,06	129,40000	245.860,00	0,00	194.394,06
2.191.931,90	102,50000	2.152.500,00	-39.431,90	2.152.500,00
1.340.506,21	109,93000	1.440.083,00	0,00	1.340.506,21
2.284.682,76	99,98000	2.279.544,00	-5.138,76	2.279.544,00
470.987,37	123,49000	493.960,00	0,00	470.987,37
185.143,81	136,50000	245.700,00	0,00	185.143,81
4.163.333,80	103,17000	4.023.630,00	-115.574,77	4.023.630,00
240.963,25	0,00000	240.963,25	0,00	240.963,25
1.030.147,59	117,97000	1.344.858,00	0,00	1.030.147,59
5.807.035,74	102,86000	5.796.161,00	-10.874,74	5.796.161,00
3.244.591,82	103,27500	3.222.180,00	-22.411,82	3.222.180,00
3.956.807,03	109,92500	3.957.300,00	0,00	3.956.807,03
2.259.380,10	131,37000	2.502.598,50	0,00	2.259.380,10
5.106.633,95	109,41500	5.169.858,75	0,00	5.106.633,95
3.619.235,16	110,11000	3.798.795,00	0,00	3.619.235,16
2.198.988,94	110,75000	2.215.000,00	23.908,02	2.198.988,94
4.044.095,91	120,73000	4.225.550,00	0,00	4.044.095,91
4.089.674,79	103,60000	4.206.160,00	0,00	4.089.674,79
3.141.737,70	103,71000	3.111.300,00	-30.437,70	3.111.300,00
4.241.445,52	99,58500	4.222.404,00	-19.041,52	4.222.404,00
4.129.770,51	98,89500	4.104.142,50	-25.628,01	4.104.142,50
328.552,69	101,10000	328.575,00	0,00	328.552,69
1.399.717,83	102,61000	1.385.235,00	-14.482,83	1.385.235,00
2.378.073,68	100,82000	2.369.270,00	-8.803,68	2.369.270,00
1.169.329,40	107,21000	1.147.147,00	-22.182,40	1.147.147,00
1.518.213,51	111,26000	1.557.640,00	0,00	1.518.213,51
533.001,28	137,14000	706.271,00	0,00	533.001,28
309.241,84	101,72000	305.160,00	-4.081,84	305.160,00
399.982,65	120,31000	481.240,00	0,00	399.982,65
2.117.683,83	110,73000	2.325.330,00	0,00	2.117.683,83
1.042.569,32	103,15000	1.031.500,00	-11.069,32	1.031.500,00
3.754.982,55	157,08945	4.555.594,05	0,00	3.754.982,55
1.008.816,83	109,86000	1.087.614,00	0,00	1.008.816,83
1.187.827,50	109,73000	1.207.030,00	0,00	1.187.827,50

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
FR0000188799	FR-GOV LG 25/32 OAT	2.540.000	143,46157
FR0000189151	FR-GOV AP 25 03/19 4	1.550.000	98,55644
FR0000570574	FR-GOV AP 25 96/07 5	2.932.000	105,97484
FR0000570590	FR-GOV OT 25 97/07 5	3.900.000	105,43977
FR0000570665	FR-GOV OT 25 91/08 8	350.000	123,57388
FR0000570673	FR-GOV GE 04/09 3,5%	1.450.000	101,97622
FR0000571218	FR-GOV AP 25 97/29 5	1.310.000	103,77933
FR0000571432	FR-GOV AP 25 98/09 4	2.300.000	98,92001
FR0010094375	FR-GOV 25/07/11 1.6%	3.000.000	100,32624
FR0103840098	FR-GOV GE 12 01/07 3	2.250.000	102,24500
FR0105760112	FR-GOV LG 12 08 3%	4.500.000	100,72818
NL0000102077	NL-GOV 93/23 7.50% E	1.660.000	149,43957
NL0000102101	NL-GOV 15/01/09 2,7	6.000.000	101,67904
NL0000102291	NL-GOV LG 98/08 5,25	520.000	104,23416
NL0000102317	NL-GOV 98/28 5.50% E	150.000	112,83805
NL0000102416	NL-GOV 99/09 3.75% E	2.950.000	104,89781
NL0000102671	NL-GOV LG 15 02/12 5	200.000	100,79504
PL0000103529	PL-GOV 24/08/16 3%	643.000	101,32594
PT0TEBOE0012	PT-GOV GN 23 98/08 5	300.000	101,27305
SE0000306805	SE-GOV 4% 12/08 TV	14.795.000	125,60562
US912828AN09	TREASURY 3% 02-07	390.000	97,65000
US912828AZ39	TREASURY 2,625% 08	290.000	96,12000
US912828BP48	TREASURY 2,625% 03-0	730.000	98,42000
US912828BY54	TREASURY 2,25% 04-07	650.000	97,53877
US912828CR94	TREASURY 2,75% 04-07	600.000	97,49000
XS0216655091	BEI USD 4% 04/05-07	2.936.000	100,01000

RIPRESE DI VALORE

SVALUTAZIONI

TOTALE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
3.643.923,80	148,85110	3.780.817,94	0,00	3.643.923,80
1.527.624,82	109,02000	1.689.810,00	0,00	1.527.624,82
3.107.182,45	103,42000	3.032.274,40	-74.908,05	3.032.274,40
4.112.151,08	104,58000	4.078.620,00	-33.531,08	4.078.620,00
432.508,57	114,82000	401.870,00	-18.634,09	401.870,00
1.478.655,17	101,63000	1.473.635,00	-5.020,17	1.473.635,00
1.359.509,26	130,40000	1.708.240,00	0,00	1.359.509,26
2.275.160,13	103,31000	2.376.130,00	0,00	2.275.160,13
3.009.787,28	107,13884	3.214.165,20	0,00	3.009.787,28
2.300.512,50	101,01700	2.272.882,50	-27.630,00	2.272.882,50
4.532.768,29	100,27000	4.512.150,00	-20.618,29	4.512.150,00
2.480.696,94	150,78000	2.502.948,00	0,00	2.480.696,94
6.100.742,10	99,49000	5.969.400,00	-131.342,10	5.969.400,00
542.017,63	105,66000	549.432,00	0,00	542.017,63
169.257,07	129,40000	194.100,00	0,00	169.257,07
3.094.485,54	102,61000	3.026.995,00	-67.490,54	3.026.995,00
201.590,08	110,90000	221.800,00	0,00	201.590,08
157.586,54	103,67210	173.492,86	0,00	157.586,54
303.819,14	105,77000	317.310,00	0,00	303.819,14
2.020.535,89	124,23100	1.957.920,26	-61.538,10	1.957.920,26
318.508,49	97,53900	322.483,98	0,00	318.508,49
233.128,80	96,07000	236.184,30	0,00	233.128,80
600.883,65	98,47600	609.422,52	0,00	600.883,65
530.090,15	97,65600	538.118,01	0,00	530.090,15
489.210,18	97,44500	495.651,07	0,00	489.210,18
2.404.433,02	99,28000	2.471.058,66	0,00	2.404.433,02
			23.908,02	
			-821.227,64	
128.779.097,80		132.214.969,75	-797.319,62	127.920.659,12

GESTIONI PATRIMONIALI

Altre obbligazioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
DE0002311156	DSL-FINANCE 98/10 5.	2.200.000	92,94845
DE0002596384	HYPO ESS. 4,75% 7/0	820.000	106,00153
DE0002599867	DE HYP. 99/07 5,25%	3.550.000	106,64153
DE0002760964	KFW 11/10/2010 2.5%	1.160.000	99,36325
DE000HBE0BQ8	HYPO ESS. 2,75% 3/0	1.730.000	99,76566
FR0000471922	CIE FIN FON 3,625% 1	1.160.000	102,36788
FR0010038992	FRANCE T.GE07 TV%EUR	336.000	100,14133
FR0010173773	CADES 3,125% 7/10	1.029.000	99,56559
IT0003837074	SCIP 26/04/25 2.324%	600.000	100,00000
US172967CV17	CITIGROUP FRN 05/12	200.000	99,88000
US22541LBJ17	CREDIT SFB FRN 05-10	200.000	100,12000
US36962GJ627	GEN. EL. C. FRN 04-0	230.000	100,38000
XS0094353108	CIR-OLIV.INT 99/09 5	1.134.000	105,34803
XS0124232256	ABN AMRO FRN 01/11	210.000	100,56429
XS0132408419	D.TELEKOM 01/06 5.87	3.025.000	106,61853
XS0138187892	RENTENBANK 02/07 4.	960.000	103,33549
XS0142531739	TELECOM 02/07 5.625%	195.000	103,02281
XS0155323784	HBOS TR. FRN 02-07	140.000	100,17000
XS0168047461	ABBAY 14-05-03/08 TV	2.871.000	100,20876
XS0176613379	BK NED.GEM. 22/09/24	260.000.000	101,88267
XS0184374147	TELECOM 29/10/07 TV	2.900.000	99,98368
XS0193765673	CITIGROUP 06/11 TV E	3.290.000	100,15010
XS0193944765	AUTOGRADE 9GN11 TV%	3.100.000	100,39164
XS0194783352	SAN PAOLO IMI 28/06/	1.000.000	100,41349
XS0195066146	HOUS. FINAN. 02/24	12.000.000	101,30201
XS0195231526	ROYAL BK SCO TV 04/4	3.300.000	103,66063
XS0196776727	KPN NV FRN 07/04-09	290.000	100,60000
XS0201376737	BANK OF IR. 22/9/09	100.000	99,90087
XS0212401920	UNICREDITO 18/02/05-	1.500.000	99,92000
XS0213927667	BANCA INTESA 03-17 F	2.000.000	99,62000
XS0218350139	SANTANDER INTL 05/09	1.200.000	99,88500
XS0219927802	GE CAPITAL EURO FUND	170.000	99,97855
XS0222798661	CLERICAL MED TV P	3.000.000	102,30000

RIPRESE DI VALORE

SVALUTAZIONI

TOTALE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
1.045.523,33	107,50340	1.209.243,54	0,00	1.045.523,33
869.212,57	104,24500	854.809,00	-14.403,57	854.809,00
3.785.774,29	103,81500	3.685.432,50	-100.341,79	3.685.432,50
1.152.613,70	97,49470	1.130.938,52	-21.675,18	1.130.938,52
1.725.945,98	99,55000	1.722.215,00	-3.730,98	1.722.215,00
1.187.467,46	101,30360	1.175.121,76	-12.345,70	1.175.121,76
336.474,88	100,18000	336.604,80	0,00	336.474,88
1.024.529,92	100,16500	1.030.697,85	0,00	1.024.529,92
600.000,00	100,08000	600.480,00	0,00	600.000,00
167.067,78	99,80000	169.209,90	0,00	167.067,78
167.469,23	100,04300	169.621,91	0,00	167.469,23
193.089,72	100,26000	195.488,30	0,00	193.089,72
1.194.646,68	104,81000	1.188.545,40	-6.101,28	1.188.545,40
177.442,01	100,39000	178.720,75	0,00	177.442,01
3.225.210,45	101,52000	3.070.980,00	-109.875,98	3.070.980,00
992.020,68	101,44630	973.884,48	-16.575,62	973.884,48
200.894,48	102,74000	200.343,00	-551,48	200.343,00
117.287,00	100,11000	118.814,85	0,00	117.287,00
2.876.993,50	100,17000	2.875.880,70	-1.112,80	2.875.880,70
1.905.719,00	101,06000	1.887.312,59	-18.406,14	1.887.312,60
2.899.526,60	99,99000	2.899.710,00	0,00	2.899.526,60
3.294.938,29	100,08000	3.292.632,00	-2.306,29	3.292.632,00
3.112.140,70	100,59000	3.118.290,00	0,00	3.112.140,70
1.004.134,91	100,18000	1.001.800,00	-2.334,91	1.001.800,00
150.381,98	96,26340	152.026,31	0,00	150.381,98
3.420.800,66	100,79900	3.326.367,00	-94.433,66	3.326.367,00
291.740,00	99,95000	289.855,00	-1.885,00	289.855,00
99.900,87	101,36330	101.363,30	0,00	99.900,87
1.498.800,00	99,77300	1.496.595,00	-2.205,00	1.496.595,00
1.992.400,00	99,42000	1.988.400,00	-4.000,00	1.988.400,00
1.198.620,00	99,98100	1.199.772,00	0,00	1.198.620,00
169.963,54	99,93000	169.881,00	-82,54	169.881,00
3.069.000,00	100,80000	3.024.000,00	-45.000,00	3.024.000,00
			-457.367,92	
45.147.730,21		44.835.036,46	-457.367,92	44.644.446,98

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
DE0005933949	DJ STOXX 50 SM EX	76.650,00	24,11892
FR0010135103	CARMIGNAC PATRIMOINE	1.365,34	3.651,10000
FR0010148932	SAINT H.TAM PLUS-ACC	2.780,00	177,71154
FR0010148981	CARMIGNAC INVESTISSE	223,90	5.788,66000
FR0010149120	CARMIGNAC SECURITE	1.916,66	1.248,42000
FR0010149179	CARMIGNAC EURO PATRI	2.402,12	249,03000
FR0010149278	CARMIGNAC EURO-INVES	2.822,56	282,58000
FR0010149302	CARMIGNAC EMERGENTS	1.229,22	486,65000
IE0002270589	LEGG M.VALUE CL A	128,93	168,16655
IE0003862277	MELLON EURO GOV.BOND	23.267.467,00	1,11472
IE0003879412	MELLON EURO STOXX 50	2.901.897,00	1,42229
IE0004133967	MELLON NIKKEI 225 ID	1.183.128,00	1,41758
IE0004240754	MELLON S&P 500IDX TR	3.347.172,00	0,80387
IE0004878967	MED.LT EUROPEQUITY	2.283.111,52	3,85108
IE0007999117	BRIGHT OAK-GEO EUROP	2.413.491,05	5,54993
IE0034203939	LEGG M GROWTH CL A	351,26	108,49008
IE00B01D9113	GLG GLOB CONV.UCTS N	3.302,86	105,71201
IE00B01D9G61	GLG EUROPEAN EQ N AC	227,52	119,15013
IE00B01D9V13	GLG CAP APPRECIAT.N.	2.680,75	116,38511
IT0000380581	ANIMA FONDATTIVO	41.119,05	14,54800
IT0000388444	ANIMA TRADING	80.300,69	14,89900
IT0001079810	ALPI OBBL. INTER	114.236,65	6,99250
IT0001356499	RAS L.T.BOND EU CUM	66.680,81	6,13584
IT0001415899	ANIMA OBBLIGAZIONARI	393.229,25	6,08500
IT0001463030	KAIROS PARTNERS FUND	344.116,72	6,37400
IT0003021950	ARCA BOND CORPPT	156.324,44	5,85238
IT0003044614	KAIROS PARTN. INCOME	774.745,02	6,17700
IT0003240444	KAIROS PARTN. SMALL	240.083,19	9,13600
IT0003240519	PAIM DYNAM. HEDGE	7,60	526.342,11898
IT0003249882	MPS ALTERN DEFENS P	11,59	522.867,58195
IT0003249924	MPS ALTERN AGGR P	11,69	513.347,02259
IT0003631303.	2MH PERF. III POR	15,44	518.282,39978
IT0003692115	2MH IMP LOW VOL2	1,00	500.000,00000
IT0003692115.	2MH LOW VOL. II	2,94	510.065,24415
IT0003727275	TOT R PRUD L CUM	84.571,53	5,08161
IT0003829964	PAIM MOM. STARS	5,83	514.356,78669
IT0003829998	PAIM MOM. MASTERS	11,77	509.974,92223

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
1.848.715,28	33,96000	2.603.034,00	0,00	1.848.715,28
4.984.996,53	3.671,61000	5.012.999,67	0,00	4.984.996,53
494.038,08	178,31000	495.701,80	0,00	494.038,08
1.296.098,34	5.873,89000	1.315.181,59	0,00	1.296.098,34
2.392.799,17	1.251,20000	2.398.127,49	0,00	2.392.799,17
598.199,94	251,24000	603.508,63	0,00	598.199,94
797.599,85	287,56000	811.656,22	0,00	797.599,85
598.199,91	502,04000	617.117,61	0,00	598.199,91
18.207,00	177,59000	19.410,84	0,00	18.207,00
25.936.669,28	1,19600	27.827.890,53	0,00	25.936.669,28
4.127.330,25	1,62700	4.721.386,42	0,00	4.127.330,25
1.677.183,83	1,92000	2.271.605,76	0,00	1.677.183,83
2.690.684,52	0,90200	3.019.149,14	11.567,07	2.690.684,52
8.792.439,64	5,09600	11.634.736,32	0,00	8.792.439,64
13.394.717,03	5,91600	14.278.213,03	0,00	13.394.717,03
32.348,51	111,96000	33.338,95	0,00	32.348,51
349.152,18	113,42000	374.610,61	0,00	349.152,18
27.108,68	133,47000	30.366,69	0,00	27.108,68
311.999,74	130,28000	349.248,50	0,00	311.999,74
598.200,00	14,72800	605.601,43	0,00	598.200,00
1.196.400,00	15,12800	1.214.788,85	0,00	1.196.400,00
798.799,98	7,00700	800.456,20	0,00	798.799,98
409.143,01	6,24100	416.154,94	0,00	409.143,01
2.392.800,00	6,08800	2.393.979,69	0,00	2.392.800,00
2.193.400,00	6,41300	2.206.820,55	0,00	2.193.400,00
914.870,76	6,22900	973.744,94	0,00	914.870,76
4.785.599,99	6,18400	4.791.023,21	0,00	4.785.599,99
2.193.400,00	9,32800	2.239.495,97	0,00	2.193.400,00
3.999.147,42	567.963,02800	4.315.383,09	0,00	3.999.147,42
6.061.081,01	578.464,92900	6.705.565,46	0,00	6.061.081,01
6.000.000,00	595.475,90500	6.959.922,38	0,00	6.000.000,00
7.999.999,81	528.636,74200	8.159.825,29	0,00	7.999.999,81
500.000,00	500.000,00000	500.000,00	0,00	500.000,00
1.499.999,87	521.727,30000	1.534.295,64	0,00	1.499.999,87
429.759,90	5,12700	433.598,23	0,00	429.759,90
2.999.728,78	524.255,11400	3.057.455,82	0,00	2.999.728,78
5.999.854,96	514.202,78300	6.049.595,74	0,00	5.999.854,96

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
LU0012097449	KB BOND FUND USD CAP	11.338,00	679,33835
LU0012181748	PARVEST JAPAN C	5.997,04	3.742,97580
LU0028119369	INVESCO NIPP S EQ A	13.689,93	432,78271
LU0034171404	UBAM CALAM US EQ GR	156,79	258,67597
LU0045841987	UBAM NEUB B US EQ V	67,77	769,47215
LU0046217351	HH EUROP SMAL COMP	826,50	16,50999
LU0052780409	UBAM JAPAN EQUITY AC	1.387,13	1.470,00000
LU0070211940	JPM INV GLOB CAP PR	404,40	971,76775
LU0072462426	MLIIF GLOB ALLOC A	1.497,45	30,43595
LU0073230426	MSDW GLOBAL BOND	64.897,05	27,73010
LU0073230772	MS GLOBAL EQUITY FD	20.887,70	39,85000
LU0073232471	MS US EQUITY GR.	12.772,37	32,87000
LU0085424652	PIONEER US RES. EQ.	277.220,00	4,58000
LU0085425030	PIONEER INTERN. BOND	546.540,00	6,14516
LU0085425386	PIONEER M. CURR. STR	234.226,00	5,32000
LU0089280886	PARVEST CONSERV EUR	3.398,35	120,94994
LU0093666013	TEMPL EUROLAND A ACC	1.276,51	14,78999
LU0099625146	PARVES EUROP B OPP	3.292,81	134,40416
LU0099840034	JULIUS STRAT CONS B	3.132,15	123,66682
LU0102737144	INVESCO BOND RETUR A	162.341,04	2,67061
LU0103739487	PIONEER TOT. RET. DE	562.568,00	6,61000
LU0103754361	VITR.EUROPEAN EQ B	1.677,64	175,93724
LU0106251654	MORGAN ST SICAV EURO	68.611,94	11,60854
LU0111524491	PARVEST WORLD-CL C	3.067,28	137,88000
LU0111920509	PIONEER EM. MKT. EQ.	257.856,00	5,49552
LU0111923941	PIONEER JAP. EQ. E.	1.203.992,00	2,33537
LU0112675722	ER EUROPEAN CV BOND	2.098,75	173,23371
LU0119620416	MS GLOBAL BRANDS	893,00	43,64079
LU0122613069	FRANK GLOB.GROW F-A	15.884,33	8,83000
LU0129603360	VONT GLOBAL EQUITY	201,56	145,15554
LU0130099376	IXIS LOOM S US LARG	336,47	115,76342
LU0130103400	IXIS OAKMARK GL VAL	186,10	162,36890
LU0130732109	PICTEC F.EUROPEQ.R	70,64	441,42835
LU0133193242	OYSTER DIVERSIFIED-N	9.233,08	172,77000
LU0133194562	OYSTER EUR OPPORT-NL	3.914,03	203,78000
LU0138170658	SGAM EQS EURO A2 ACC	2.126,17	130,11177
LU0140363002	FRANK.MUT.EUROPF-A	20.649,00	13,70245
LU0143865482	AMEX GLOBAL EM. MARK	25.760,31	16,69029
LU0152980495	FRANK.T.GLOB.BOND.F-	205.824,00	11,67780

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
6.558.603,64	691,56000	6.647.089,93	181.436,38	6.558.603,64
170.644,22	5.629,00000	242.470,77	8.554,66	170.644,22
42.308,48	519,00000	51.034,02	0,00	42.308,48
34.109,98	253,88000	33.744,35	-365,63	33.744,35
43.855,38	760,90000	43.712,40	-142,98	43.712,40
13.645,51	18,36000	15.174,54	0,00	13.645,51
14.606,59	1.482,00000	14.765,78	0,00	14.606,59
392.978,02	994,09000	402.005,03	0,00	392.978,02
38.456,86	31,17000	39.568,94	0,00	38.456,86
1.471.655,59	26,76000	1.472.232,16	0,00	1.471.655,59
681.604,03	40,54000	717.859,75	0,00	681.604,03
353.837,17	32,39000	350.709,61	-3.127,56	350.709,61
1.269.667,60	4,61000	1.277.984,20	0,00	1.269.667,60
3.358.573,77	6,41000	3.503.321,41	56.984,16	3.358.573,77
1.246.082,32	5,26000	1.232.028,76	-14.053,56	1.232.028,76
411.030,12	124,19000	422.040,96	0,00	411.030,12
18.879,53	15,72000	20.066,69	0,00	18.879,53
442.566,97	134,81000	443.903,31	0,00	442.566,97
387.343,16	127,10000	398.096,39	0,00	387.343,16
433.549,21	2,68800	436.372,72	0,00	433.549,21
3.718.574,48	6,63000	3.729.825,84	0,00	3.718.574,48
295.158,65	186,80000	313.382,40	0,00	295.158,65
796.484,65	11,61800	797.133,51	0,00	796.484,65
352.283,69	137,87000	358.499,40	0,00	352.283,69
1.417.053,46	6,54000	1.686.378,24	0,00	1.417.053,46
2.811.763,91	3,38000	4.069.492,96	0,00	2.811.763,91
363.574,94	181,09000	380.063,36	0,00	363.574,94
32.612,06	46,08000	34.884,38	0,00	32.612,06
118.212,09	8,92000	120.115,48	0,00	118.212,09
24.320,49	160,56000	27.435,12	0,00	24.320,49
33.190,04	117,55000	33.530,25	0,00	33.190,04
25.304,78	173,14000	27.315,34	0,00	25.304,78
31.182,94	493,32000	34.848,62	0,00	31.182,94
1.595.199,92	173,87000	1.605.356,32	0,00	1.595.199,92
797.600,01	207,11000	810.633,72	0,00	797.600,01
276.640,00	137,90200	293.203,37	0,00	276.640,00
282.941,82	15,99000	330.177,49	0,00	282.941,82
429.947,15	16,77000	432.000,42	0,00	429.947,15
2.403.572,52	11,90000	2.449.305,60	0,00	2.403.572,52

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
LU0153585137	VONT EUR VALUE EQ-A2	168,54	143,72000
LU0155303166	PF GLOB EQ SEL. R US	21.920,54	19,11000
LU0155951089	CS TOPS EURO-B	4.155,32	106,52712
LU0156281627	SCHRODER SPECL S-ST	281.407,00	21,40323
LU0164700741	CS BOND TARG RET ACC	4.107,11	107,86987
LU0165915058	ALL PIMCO EUR B TOT	32.271,69	11,48764
LU0166421692	IGT CAPITAL SHIELD A	34.380,27	10,99000
LU0170473374	TEMPL. EUR TOTAL R-A	34.092,97	11,27763
LU0175163459	CS BOND F.INFL.LKD B	3.785,65	106,29337
LU0176901758	PF F-JAPAN EQ.SEL.R.	2.235,55	11.788,42509
LU0179866438	AXA OPTIMAL INCOME-A	27.495,60	133,60790
LU0180174582	PARVEST EONIA PLUSCC	4.254,38	103,34153
LU0186678784	JULIUS ABS RETURN B	3.664,79	107,55515
LU0188582232	JPM GLOB TOT RET A	3.561,95	108,75521
LU0189847683	AXA W TALENS CL A AC	69,36	266,58218
LU0190667542	PIONEER STRAT. BOND	221.283,00	5,61000
LU0192443934	PARVEST ABS.RETURN C	3.779,72	104,15922
LU0193918504	INVESCO CE CAPITAL S	400.000,00	108,98000
LU0198727694	AEF GLOB.INFL.LKD BD	23.188,07	15,77308
LU0210527791	JPM F.JF PACIFIC B A	2.579,08	10,42849
LU0210533500	JPM F.GL.CV BOND AC	38.258,18	10,35059
LU0210817440	CAF ARBITR. VAR 2 CS	47.481,08	101,82734
LU0210819818	CAF-DYNARBITRAGE VR	44.455,33	103,83974
LU0212993918	AXA W TALENTS ABS A	3.160,38	97,54290
LU0228157680	CA F DYNARB VOL CSC	4.378,92	100,16032
LU0228159033	CA F DYNARB FOR CSC	2.656,38	100,19444
LU0235199683	AEWE CURR. ALPHA PL	13.241,01	15,12000
LU0235202149	AEWE GLOB EM MK ABS	13.338,04	15,01000

RIPRESE DI VALORE

SVALUTAZIONI

TOTALE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
24.221,85	161,67000	27.247,05	0,00	24.221,85
350.838,79	19,39000	360.324,92	0,00	350.838,79
442.654,08	106,63000	443.081,56	0,00	442.654,08
6.023.018,62	21,74000	6.117.788,18	0,00	6.023.018,62
443.033,73	108,50000	445.621,76	0,00	443.033,73
370.725,43	11,45000	369.510,87	-1.214,56	369.510,87
377.839,17	11,28000	387.809,45	0,00	377.839,17
384.488,02	11,32000	385.932,43	0,00	384.488,02
402.389,28	106,39000	402.755,09	0,00	402.389,28
195.374,83	15.508,08000	249.019,65	0,00	195.374,83
3.673.628,60	135,28000	3.719.604,09	0,00	3.673.628,60
439.654,46	103,40000	439.903,20	0,00	439.654,46
394.166,93	107,53000	394.074,76	-92,17	394.074,76
387.380,29	113,63000	404.744,04	0,00	387.380,29
18.490,14	291,64000	20.228,15	0,00	18.490,14
1.241.397,63	5,73000	1.267.951,59	0,00	1.241.397,63
393.692,46	107,31000	405.601,54	0,00	393.692,46
43.592.000,00	109,01000	43.604.000,00	0,00	43.592.000,00
365.747,45	15,74000	364.980,28	-767,17	364.980,28
22.522,16	11,36000	24.837,48	0,00	22.522,16
395.994,83	10,94000	418.544,46	0,00	395.994,83
4.834.871,67	101,98000	4.842.120,33	0,00	4.834.871,67
4.616.230,32	104,16000	4.630.467,59	0,00	4.616.230,32
308.272,14	100,09000	316.321,93	0,00	308.272,14
438.593,91	100,53000	440.212,73	0,00	438.593,91
266.154,11	100,37000	266.620,46	0,00	266.154,11
200.204,00	15,26000	202.057,74	0,00	200.204,00
200.204,00	15,04000	200.604,14	0,00	200.204,00
			258.542,27	
			-19.763,63	
225.334.077,90		238.224.720,24	238.778,64	225.314.314,27

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
AT0000720008	TELEKOM AUSTRIA AG	15.238	15,36076
AT0000743059	OMV AG	1.300	40,30000
BE0003562700	DELHAIZE FB	5.000	49,71230
BE0003739530	UCB BRUX	6.471	40,27163
BE0003775898	COLRUYT	1.220	109,72476
BE0003801181	FORTIS -B-	17.050	21,45789
BE0003817344	CMB BRUSSELS	9.862	25,95137
CH0011037469	SYNGENTA AG.	2.382	146,04160
CH0011075394	ZURICH FINANCIAL S.	1.094	221,00954
CH0012032048	ROCHE HLDG GENUS	1.654	140,26439
CH0012138530	CREDIT SWISS NEW	8.697	52,32669
CH0012138605	ADECCO SA (NEW)	3.925	58,92100
CH0012332372	SWISS RE-REG.	2.636	82,08569
CH0022268228	EFG INTL	3.101	39,70111
DE0005003404	ADIDAS-SALOMON AG	2.490	150,54973
DE0005085906	AWD HOLDING AG O.N.	6.500	22,60893
DE0005140008	DEUTSCHE BANK REG	7.663	65,73103
DE0005151005	BASF AG NUOVE	9.045	55,55131
DE0005470405	LANXESS	12.900	18,49272
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	25.599	19,10106
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM REG	41.330	15,61695
DE0005752000	BAYER AG FKT	10.300	29,52196
DE0005785638	FRESENIUS MEDICAL	3.150	91,90340
DE0005785802	FRESENIUS MED C	1.150	66,43470
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	4.417	63,06664
DE0005937007	MAN AG FKT	6.795	35,65511
DE0006048911	VIVACON	8.100	12,37206
DE0006627201	MUEHLBAUER HOLD.	414	35,33452
DE0006969603	PUMA AG	180	225,49161
DE0007037129	RWE AG	13.109	51,13699
DE0007100000	DAIMLERCHRYSLER AG	9.620	37,16228
DE0007164600	SAP AG	4.500	139,23116
DE0007172009	SCHERING A. G.	3.800	54,94968
DE0007236101	SIEMENS AG REG NEW	13.343	62,15972
DE0007257503	METRO AG	650	40,89231
DE0007500001	THYSSENKRUPP AG	20.300	14,68324

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
234.067,23	19,00000	289.522,00	0,00	234.067,23
52.390,00	49,50000	64.350,00	0,00	52.390,00
248.561,50	55,20000	276.000,00	0,00	248.561,50
260.597,74	39,68000	256.769,28	-3.828,46	256.769,28
133.864,21	116,60000	142.252,00	0,00	133.864,21
365.856,94	26,89000	458.474,50	0,00	365.856,94
255.932,43	27,85000	274.656,70	0,00	255.932,43
225.831,67	163,50000	250.519,10	0,00	225.831,67
155.734,03	280,00000	197.041,04	1.845,72	155.734,03
151.186,47	197,30000	209.915,22	372,05	151.186,47
294.771,79	67,00000	374.822,46	-7,28	294.771,79
149.972,39	60,60000	153.000,77	0,00	149.972,39
139.867,53	96,20000	163.117,97	0,00	139.867,53
79.556,82	35,00000	69.815,39	-9.741,43	69.815,39
374.868,82	160,00000	398.400,00	0,00	374.868,82
146.958,03	23,45000	152.425,00	0,00	146.958,03
503.696,92	81,90000	627.599,70	0,00	503.696,92
502.461,58	64,71000	585.301,95	0,00	502.461,58
238.556,15	26,96000	347.784,00	0,00	238.556,15
488.967,99	20,48000	524.267,52	0,00	488.967,99
645.448,63	14,06000	581.099,80	-64.348,83	581.099,80
304.076,15	35,23000	362.869,00	0,00	304.076,15
289.495,72	114,65000	361.147,50	0,00	289.495,72
76.399,91	89,04000	102.396,00	0,00	76.399,91
278.565,37	86,42000	381.717,14	0,00	278.565,37
242.276,50	45,08000	306.318,60	0,00	242.276,50
100.213,71	28,59000	231.579,00	0,00	100.213,71
14.628,49	40,80000	16.891,20	0,00	14.628,49
40.588,49	246,70000	44.406,00	0,00	40.588,49
670.354,74	62,38000	817.739,42	0,00	670.354,74
357.501,10	43,08000	414.429,60	0,00	357.501,10
626.540,24	153,16000	689.220,00	0,00	626.540,24
208.808,78	56,60000	215.080,00	0,00	208.808,78
829.397,13	72,37000	965.632,91	0,00	829.397,13
26.580,00	40,79000	26.513,50	-66,50	26.513,50
298.069,70	17,62000	357.686,00	0,00	298.069,70

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
DE0007614406	E. ON AG (EX VEBA AG	8.820	66,81442
DE0007664005	VOLKSWAGEN A. G.	1.200	53,30000
DE0008027707	HYPO R. ESTATE HOLD.	6.056	35,56766
DE0008400029	AMB ACTIV. CONSTR.	380	71,84308
DE0008402215	HANNOVER RUECK.	7.804	31,29742
DE0008404005	ALLIANZ AG	4.261	97,41513
DE0008430026	MUENCHNER RUECKVER A	2.730	90,50538
ES0109427734	ANTENA3 TV NEW	12.192	17,18904
ES0113211835	B.CO BILB. VIZCAYA A	48.700	13,21252
ES0113900J37	BANCO SANT CENT HISP	47.040	9,60337
ES0117160111	CORP FIN ALBA EUR	7.781	32,37347
ES0141330C19	AGUAS BARCELONA	14.400	17,06588
ES0143416115	GAMESA CORP. TEC.	12.137	11,43449
ES0144580018	IBERDROLA	9.070	20,56664
ES0148396015	INDITEX	1.600	22,82188
ES0162601019	GRUPO FERROVIAL	650	64,50000
ES0167050915	ACS ACTIVID. CONSTRU	1.000	17,16068
ES0173516115	REPSOL S.A.	44.590	22,57009
ES0178401016	TELEF. MOVILES	28.300	8,76065
ES0178430E18	TELEFONICA DE ESPANA	49.916	13,57059
ES0181380017	UNION ELECTR.FENOSA	10.200	24,70409
FI0009000681	NOKIA	37.490	13,06914
FI0009002422	OUTOKUMPU OYJ	22.500	10,83827
FI0009005961	STORA ENSO R OYJ SHS	29.050	10,79705
FI0009005987	UPM KYMENE CORP.	17.000	15,93624
FI0009800346	ORION-B-	15.170	16,11729
FR0000045072	CREDIT AGRICOLE	15.587	22,98868
FR0000053225	M6 METROPOLE TV	6.648	22,26862
FR0000120073	AIR LIQUIDE	260	157,14150
FR0000120172	CARREFOUR S.A.	960	37,63026
FR0000120271	TOTAL FINA	9.901	187,43426
FR0000120321	L' OREAL	3.000	59,99155
FR0000120529	SUEZ LYONNAISE D.E.	23.420	22,14070
FR0000120537	LAFARGE	2.560	75,41644
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS	17.327	66,17313
FR0000120628	AXA-UAP	17.564	20,36624
FR0000120644	DANONE GROUP	4.835	77,05414
FR0000121014	L.V.M.H.	4.380	63,69668
FR0000121485	PINAULT PRINT RED	500	78,55000
FR0000121501	PEUGEOT S.A.	7.708	50,36969

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
589.303,20	87,39000	770.779,80	0,00	589.303,20
63.960,00	44,69000	53.628,00	-10.332,00	53.628,00
215.397,75	43,98000	266.342,88	0,00	215.397,75
27.300,37	84,20000	31.996,00	0,00	27.300,37
244.245,05	29,93000	233.573,72	-10.671,33	233.573,72
415.085,89	127,94000	545.152,34	0,00	415.085,89
247.079,70	114,38000	312.257,40	0,00	247.079,70
209.568,79	20,14000	245.546,88	0,00	209.568,79
643.449,81	15,08000	734.396,00	0,00	643.449,81
451.742,54	11,15000	524.496,00	0,00	451.742,54
251.898,00	39,25000	305.404,25	0,00	251.898,00
245.748,72	18,00000	259.200,00	0,00	245.748,72
138.780,41	12,36000	150.013,32	0,00	138.780,41
186.539,41	23,09000	209.426,30	0,00	186.539,41
36.515,00	27,55000	44.080,00	0,00	36.515,00
41.925,00	58,50000	38.025,00	-3.900,00	38.025,00
17.160,68	27,21000	27.210,00	0,00	17.160,68
1.006.400,37	24,67000	1.100.035,30	0,00	1.006.400,37
247.926,39	8,87000	251.021,00	0,00	247.926,39
677.389,48	12,71000	634.432,36	-42.957,12	634.432,36
251.981,74	31,43000	320.586,00	0,00	251.981,74
489.962,11	15,45000	579.220,50	0,00	489.962,11
243.861,00	12,55000	282.375,00	0,00	243.861,00
313.654,30	11,44000	332.332,00	0,00	313.654,30
270.916,10	16,56000	281.520,00	0,00	270.916,10
244.499,33	15,64000	237.258,80	-7.240,53	237.258,80
358.324,62	26,61000	414.770,07	0,00	358.324,62
148.041,76	23,40000	155.563,20	0,00	148.041,76
40.856,79	162,50000	42.250,00	0,00	40.856,79
36.125,05	39,58000	37.996,80	0,00	36.125,05
1.855.786,64	212,20000	2.100.992,20	0,00	1.855.786,64
179.974,66	62,80000	188.400,00	0,00	179.974,66
518.535,27	26,30000	615.946,00	0,00	518.535,27
193.066,09	76,00000	194.560,00	0,00	193.066,09
1.146.581,75	74,00000	1.282.198,00	0,00	1.146.581,75
357.712,61	27,26000	478.794,64	0,00	357.712,61
372.556,79	88,25000	426.688,75	0,00	372.556,79
278.991,47	75,05000	328.719,00	0,00	278.991,47
39.275,00	95,15000	47.575,00	0,00	39.275,00
388.249,60	48,70000	375.379,60	-12.870,00	375.379,60

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
FR0000121972	SCHNEIDER	1.800	73,10000
FR0000124133	OBERTHUR CARD SYS.	2.115	6,74407
FR0000125007	SAINT-GOBAIN (CIE DE	9.450	45,65042
FR0000125486	VINCI	3.188	71,32114
FR0000125585	CASINO GP	4.237	57,33561
FR0000127771	VIVENDI UNIVERSAL	34.927	24,54431
FR0000130007	ALCATEL ALSTOM	22.750	9,93143
FR0000130213	LAGARDERE S.C.A.	4.250	58,40660
FR0000130338	VALEO	6.835	36,09124
FR0000130403	CHRIS. DIOR	3.800	62,95551
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	8.037	82,78872
FR0000131104	BNP PARIBAS	21.167	57,00943
FR0000131708	TECHNIP-COPLEX S.A	3.657	45,70734
FR0000131906	RENAULT S.A.	2.000	70,65773
FR0000133308	FRANCE TELECOM	38.449	23,23173
FR0000184533	THOMSON MULTIMED.	1.000	19,78000
FR0010046219	UNIBAIL	450	113,56667
FR0010096354	PAGESJAUNES GROUPE	1.870	20,81276
FR0010152769	ESSILOR INT.	900	56,77778
GB0000566504	BHP BILLITON PLC	20.783	8,30310
GB0000904986	BELLWAY PLC	6.821	10,72453
GB0002162385	AVIVA PLC	18.488	6,21880
GB0004835483	SABMILLER PLC	9.696	10,05290
GB0007188757	RIO TINTO PLC REG	6.381	19,85359
GB0007547838	ROYAL BANK OF SCOTLA	23.747	16,68406
GB0009713446	WIMPEY GEORGE PLC	49.725	4,36212
GB0031215220	CARNIVAL PLC	3.061	29,21856
GB0031348658	BARCLAYS BANK NEW	20.613	5,50815
GB0031743007	BURBERRY GP. PLC	20.130	3,68495
GB0032089863	NEXT GROUP	11.872	14,70004
GB00B02L3W35	BERKELEY GR. HOLD.	9.123	8,23203
GB00B09H7Z56	CLIPPER WINDPOWER PL	24.058	1,90000
GB00B09LSH68	INMARSAT VENTURES	56.913	3,08487
GB00B0KQX869	SHIRE PLC	14.856	6,22342
GB00B0NH0079	GUS PLC NEW	12.103	10,09658
GB00B0RFL714	DAWNAY DAY TREV.	87.531	1,02855
GRS003013000	NATIONAL BK GREECE	920	35,02149
GRS298343005	HELLENIC PETROL	30.057	8,22993
IE0000197834	ALLIED IR. BK PLC DU	13.600	17,83343
IE0001827041	CRH PLC	500	19,75000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
131.580,00	75,35000	135.630,00	0,00	131.580,00
14.263,70	7,33000	15.502,95	0,00	14.263,70
431.396,47	50,25000	474.862,50	0,00	431.396,47
227.371,81	72,65000	231.608,20	0,00	227.371,81
242.931,00	56,25000	238.331,25	-4.599,75	238.331,25
857.259,17	26,45000	923.819,15	0,00	857.259,17
225.940,05	10,47000	238.192,50	0,00	225.940,05
248.228,05	65,00000	276.250,00	0,00	248.228,05
246.683,65	31,41000	214.687,35	-31.996,30	214.687,35
239.230,94	75,10000	285.380,00	0,00	239.230,94
665.372,95	103,90000	835.044,30	0,00	665.372,95
1.206.718,68	68,35000	1.446.764,45	0,00	1.206.718,68
167.151,76	50,80000	185.775,60	0,00	167.151,76
141.315,46	68,90000	137.800,00	-2.540,42	137.800,00
893.236,66	20,99000	807.044,51	-86.192,15	807.044,51
19.780,00	17,70000	17.700,00	-2.080,00	17.700,00
51.105,00	112,40000	50.580,00	-525,00	50.580,00
38.919,86	21,99000	41.121,30	0,00	38.919,86
51.100,00	68,20000	61.380,00	0,00	51.100,00
254.630,85	9,49500	287.199,23	0,00	254.630,85
107.976,56	11,29000	112.078,43	0,00	107.976,56
168.237,01	7,05000	189.696,41	0,00	168.237,01
141.429,07	10,61000	149.722,84	0,00	141.429,07
186.817,16	26,55000	246.566,07	0,00	186.817,16
587.733,18	17,55000	606.549,05	4.166,90	587.733,18
320.159,97	4,80000	347.373,02	0,00	320.159,97
132.324,30	33,00000	147.013,54	0,00	132.324,30
167.609,62	6,11000	183.300,00	0,00	167.609,62
109.504,19	4,29750	125.904,06	0,00	109.504,19
257.675,26	15,35000	265.223,69	0,00	257.675,26
109.931,65	11,11000	147.513,51	0,00	109.931,65
67.804,20	2,80000	98.038,71	0,00	67.804,20
258.975,10	3,45500	286.180,21	0,00	258.975,10
135.292,07	7,44000	160.862,52	0,00	135.292,07
180.181,34	10,32000	181.782,80	0,00	180.181,34
90.029,85	1,04000	91.032,24	0,00	90.029,85
32.219,77	36,00000	33.120,00	0,00	32.219,77
247.367,00	11,88000	357.077,16	0,00	247.367,00
242.534,63	18,05000	245.480,00	0,00	242.534,63
9.875,00	24,85000	12.425,00	0,00	9.875,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
IE0072559994	DEPFA BANK PLC	12.505	12,93910
IL0010947542	SAIFUN SEMICOD. LT	488	23,50000
IT0000062072	GENERALI ASS. S.P.A.	40.790	25,87313
IT0000062221	MILANO ASS ORD	6.210	5,20546
IT0000062957	MEDIOBANCA S.P.A.	4.600	12,97870
IT0000064854	UNICREDITO ITAL. ORD	137.705	4,49008
IT0000072618	B.CA INTESA ORD	67.381	3,76275
IT0000072626	BCA INTESA RISP	9.950	2,57222
IT0000072725	PIRELLI & CON. ORD	80.000	0,88722
IT0000078193	ALLEANZA ASS.ORD	20.996	9,88902
IT0000082963	BANCA FIDEURAM	32.496	4,67787
IT0000242948	AUTOSTRADE ORD	5.810	20,17044
IT0001063210	MEDIASET S.P.A.	40.820	9,45476
IT0001119087	BULGARI	32.625	8,98997
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	13.150	11,62483
IT0001269361	SAN PAOLO IMI	60.111	12,26470
IT0001353173	IFIL ORD RAGG.	22.400	3,85170
IT0001423562	FASTWEB (E.BISCOM)	5.434	37,81947
IT0001457222	CAIRO COMM.	1.200	41,25660
IT0001465159	ITALCEMENTI ORD	13.251	12,80602
IT0001469383	MONDADORI ORD	8.020	8,15295
IT0001976403	FIAT ORD. RAGGR.	6.800	7,49960
IT0003121495	B. ROMA RAG (CAPITA	14.500	4,56950
IT0003128367	ENEL SPA RAGGR	128.919	6,96655
IT0003132476	ENI S.P.A. RAGG.	93.065	20,27502
IT0003153415	SNAM RETE GAS	48.828	4,05947
IT0003242622	TERNA SPA	86.296	2,11898
IT0003262513	BCO POP VR E NOVARA	5.857	14,48886
IT0003430813	SAFILO ORD NEW SHARE	11.038	4,90000
IT0003487029	BPU BCA-AZ ORD	4.700	15,23024
IT0003497168	TELECOM IT ORD PF	374.649	2,62488
IT0003497176	TELECOM IT. RISP NEW	276.030	2,15630
IT0003506190	AUTOSTRADE ORD.	5.488	19,94821
LU0140205948	ARCELOR	3.750	18,28948
NL0000009066	TNT NV NEW	13.393	20,77854
NL0000009082	KONIN. KPN NV NEW	7.000	6,51000
NL0000009132	AKZO NOBEL	1.200	33,36333
NL0000009348	UNILEVER NV (NEW)	2.650	49,86030
NL0000009538	PHILIPS ELECTRONICS	23.321	21,26355
NL0000226223	STMICROELECTR/PARIGI	38.247	14,63931

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
161.803,45	12,49000	156.187,45	-5.616,00	156.187,45
9.752,94	31,47000	13.019,13	0,00	9.752,94
1.055.364,77	29,51000	1.203.712,90	0,00	1.055.364,77
32.325,92	5,77500	35.862,75	0,00	32.325,92
59.702,04	16,13000	74.198,00	0,00	59.702,04
618.306,76	5,81700	801.029,99	0,00	618.306,76
253.537,62	4,47500	301.529,98	0,00	253.537,62
25.593,58	4,17400	41.531,30	0,00	25.593,58
70.977,97	0,77600	62.080,00	-8.897,97	62.080,00
207.629,93	10,43300	219.051,27	0,00	207.629,93
152.012,03	4,59000	149.156,64	-2.855,39	149.156,64
117.190,24	20,26000	117.710,60	0,00	117.190,24
385.943,47	8,95000	385.339,00	-20.604,47	365.339,00
293.297,88	9,43000	307.653,75	0,00	293.297,88
152.866,46	11,55900	152.000,85	-865,61	152.000,85
737.243,50	13,21600	794.426,98	0,00	737.243,50
86.278,08	3,60400	80.729,60	-5.548,48	80.729,60
205.511,02	38,63000	209.915,42	0,00	205.511,02
49.507,92	48,63000	58.356,00	0,00	49.507,92
169.692,52	15,76300	208.875,51	0,00	169.692,52
65.386,64	7,85500	62.997,10	-2.389,54	62.997,10
50.997,28	7,36000	50.048,00	-949,28	50.048,00
66.257,74	4,89000	70.905,00	0,00	66.257,74
898.121,12	6,63200	854.990,81	-43.130,31	854.990,81
1.886.894,69	23,43000	2.180.512,95	0,00	1.886.894,69
198.215,75	3,47300	169.579,64	-28.636,11	169.579,64
182.859,14	2,08400	179.840,86	-3.018,28	179.840,86
84.861,25	17,09000	100.096,13	0,00	84.861,25
54.086,20	4,84000	53.423,92	-662,28	53.423,92
71.582,11	18,52000	87.044,00	0,00	71.582,11
983.408,26	2,46000	921.636,54	-61.771,72	921.636,54
595.204,69	2,09500	578.282,85	-16.921,84	578.282,85
109.475,78	20,26000	111.186,88	0,00	109.475,78
68.585,56	20,95000	78.562,50	0,00	68.585,56
278.286,95	26,40000	353.575,20	0,00	278.286,95
45.570,00	8,47000	59.290,00	0,00	45.570,00
40.036,00	39,15000	46.980,00	0,00	40.036,00
132.129,80	57,85000	153.302,50	0,00	132.129,80
495.887,26	26,25000	612.176,25	982,84	495.887,26
559.909,61	15,17000	580.206,99	108,10	559.909,61

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
NL0000226223.	STMICROELECTR./MILAN	4.800	15,55820
NL0000235190	EUROP. AER. DEF.	1.100	25,55347
NL0000301109	ABN AMRO HOLDING NV	37.624	20,15255
NL0000301760	AEGON NV AFTER SPLIT	45.449	10,84924
NL0000303600	ING GROUP NV	31.218	24,05052
NL0000343135	BUHRMANN N.V.	44.041	9,01110
NL0000354934	OCE NV	19.000	12,56879
NL0000355915	GETRONICS EUR	25.571	9,70302
NL0000389872	VNU N.V	900	21,80000
NL0000395309	KONINKLIJKE WESSANE	1.940	12,94939
NO0010096985	STATOIL	4.942	14,95971
PA1436583006	CARNIVAL CORP.	2.329	51,42640
PTEDPOAM0009	EDP-ENERG	120.000	2,08077
SE0000108656	ERICSSON LM B FREE	77.467	23,35017
SE0000718017	ENIRO AB	14.566	97,32998
SE0001174889	ORIFLAME COSMETICS	3.576	167,10630
US0049302021	ACTIVISION INC	8.595	12,75288
US0173611064	ALLEGHENY ENERGY	3.555	24,91690
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	3.517	69,35110
US0268741073	AMERICAN INTERNATION	4.288	55,37820
US0297121065	AM. STANDARD COMP. I	2.251	40,36834
US0311621009	AMGEN INC	1.276	75,56230
US0374111054	APACHE CORP.	2.532	69,66023
US0382221051	APPLIED MATERIALS	3.598	17,16300
US0543031027	AVON PRODUCT INC	3.950	32,11950
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	6.647	46,23776
US0798601029	BELLSOUTH CORP.	3.204	26,72940
US0936711052	H R BLOCK INC	2.167	28,06395
US1011371077	BOSTON SCIENTIFIC	2.861	28,67140
US1101221083	BRISTOL MYERS SQUIBB	6.039	25,13320
US1266501006	CVS CORPORATION	4.191	29,07820
US14149Y1082	CARDINAL HEALTH	2.354	57,32800
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	10.077	18,95303
US1729671016	CITIGROUP INC.	6.208	48,22060
US1912161007	COCA COLA CO.	2.236	43,80940
US1941621039	COLGATE PALMOLIVE CO	2.024	49,95200
US20825C1045	CONOCOPHILIPS	2.950	55,99640
US2296781071	CUBIST PHARM. INC	2.700	17,30100
US2441991054	DEERE AND COMPANY	2.753	68,89560
US2470251099	DELL COMPUTER CORP.	4.467	33,34827

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
74.679,36	15,16300	72.782,40	-1.896,96	72.782,40
28.108,82	31,90000	35.090,00	0,00	28.108,82
758.219,46	22,09000	831.114,16	0,00	758.219,46
493.086,92	13,75000	624.923,75	0,00	493.086,92
750.809,01	29,30000	914.687,40	0,00	750.809,01
396.857,74	12,43000	547.429,63	0,00	396.857,74
238.807,00	12,19000	231.610,00	-7.197,00	231.610,00
248.116,00	11,36000	290.486,56	0,00	248.116,00
19.620,00	28,01000	25.209,00	0,00	19.620,00
25.121,81	12,81000	24.851,40	-270,41	24.851,40
73.930,90	20,00000	12.375,11	-61.555,79	12.375,11
98.234,23	53,47000	105.571,07	0,00	98.234,23
249.692,00	2,60000	312.000,00	0,00	249.692,00
194.332,69	27,30000	225.283,53	0,00	194.332,69
150.685,39	100,00000	155.163,78	0,00	150.685,39
65.600,42	229,00000	87.233,45	0,00	65.600,42
89.900,36	13,74000	100.114,70	0,00	89.900,36
72.650,88	31,65000	95.384,66	0,00	72.650,88
200.047,42	74,72000	222.779,11	0,00	200.047,42
194.760,49	68,23000	248.024,96	0,00	194.760,49
76.326,48	39,95000	76.235,55	-90,93	76.235,55
80.799,04	78,86000	85.304,65	0,00	80.799,04
148.673,01	68,52000	147.077,52	-1.595,49	147.077,52
50.647,92	17,94000	54.720,35	0,00	50.647,92
105.810,46	28,55000	95.602,32	-10.208,14	95.602,32
255.477,58	46,15000	260.053,45	0,00	255.477,58
70.240,72	27,10000	73.608,34	0,00	70.240,72
49.878,68	24,55000	45.099,91	-4.778,77	45.099,91
67.278,15	24,49000	59.398,01	-7.880,14	59.398,01
124.485,87	22,98000	117.646,85	-6.839,02	117.646,85
99.952,22	26,42000	93.867,60	-6.084,62	93.867,60
110.682,88	68,75000	137.196,93	0,00	110.682,88
156.389,20	17,12000	146.251,48	-10.137,72	146.251,48
248.589,53	48,53000	255.403,73	0,00	248.589,53
80.342,69	40,31000	76.409,94	-3.932,75	76.409,94
82.922,17	54,85000	94.113,60	0,00	82.922,17
135.484,42	58,18000	145.499,32	0,00	135.484,42
38.013,35	21,25000	48.639,37	0,00	38.013,35
156.306,06	68,11000	158.957,98	0,00	156.306,06
123.992,02	29,99000	113.568,44	-10.423,58	113.568,44

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
US2546871060	WALT DISNEY HOLD. CO	6.013	27,58840
US2810201077	EDISON INTERN.	1.855	46,10609
US3070001090	FAMILY DOLLARS ST.	3.296	24,51800
US3134003017	FREDDIE MAC	1.952	64,86910
US31410H1014	FEDERATED DEP STORE	1.705	70,62950
US35671D8570	FREEPORT-MCMORAN CO	3.366	35,18650
US3696041033	GENERAL ELECTRIC PLC	6.449	36,86320
US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP	650	99,53000
US4041191093	HCA INC	1.320	52,11040
US4509111021	ITT INDUSTRIES INC	989	95,07859
US4581401001	INTEL CORPORATION	8.938	27,24740
US5002551043	KOHL'S CORP.	975	54,97320
US5184391044	ESTEE LAUDER COMP	2.213	39,51090
US5393201018	LIZ CLAIBORNE INC	1.584	41,25000
US5658491064	MARATHON OIL CORP.	1.373	61,82100
US5893311077	MERCK AND CO. INC	10.447	31,40000
US5901881087	MERRILL LYNCH AND CO	3.548	55,87670
US5949181045	MICROSOFT CORP COM	13.498	25,46390
US65248E2037	NEWS CORP-CLASS B	9.723	17,22120
US6745991058	OCCIDENTAL PETR.	4.828	76,74426
US7134481081	PEPSICO	1.242	55,45271
US7172651025	HELPS DODGE	1.261	89,07830
US74005P1049	PRAXAIR INC	2.551	46,81470
US8066051017	SCHERING PLOUGH COR	6.591	19,62820
US8520611000	SPRINT CORPORATION	3.774	24,64310
US8715031089	SYMANTEC	5.631	19,99920
US87162M4096	SYNTES INC NEW	1.726	146,66768
US8731681081	TXU CORP.	1.744	52,14561
US8873171057	TIME WARNER INC	6.728	16,79760
US9130171096	UNITED TECHNOLOGIES	1.528	52,75190
US91529Y1064	UNUMPROVIDENT CORP	7.635	18,00640
US9299031024	WACHOVIA CORPORATION	4.305	50,66968
US9311421039	WAL-MART STORES	2.730	47,88450
US94973V1070	WELLPOINT INC	753	68,76649
RIPRESE DI VALORE			
SVALUTAZIONI			
TOTALE			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/05	VALORE DI MERCATO AL 31/12/05	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/05
136.058,28	23,97000	122.186,85	-13.871,43	122.186,85
72.045,10	43,61000	68.579,65	-3.465,45	68.579,65
66.279,54	24,79000	69.267,41	0,00	66.279,54
103.854,40	65,35000	108.141,06	0,00	103.854,40
98.768,34	66,33000	95.873,73	-2.894,61	95.873,73
97.139,84	53,80000	153.518,82	0,00	97.139,84
194.981,16	35,05000	191.622,12	-3.359,04	191.622,12
53.060,90	127,71000	70.372,58	0,00	53.060,90
58.725,97	50,50000	56.510,68	-2.215,29	56.510,68
77.123,42	102,82000	86.206,32	0,00	77.123,42
199.743,49	24,96000	189.125,53	-10.617,96	189.125,53
43.960,52	48,60000	40.170,40	-3.790,12	40.170,40
71.714,27	33,48000	62.810,48	-8.903,79	62.810,48
53.590,32	35,82000	48.100,10	-5.490,22	48.100,10
71.008,68	60,97000	70.966,27	-42,41	70.966,27
269.047,20	31,81000	281.721,83	0,00	269.047,20
162.600,40	67,73000	203.718,24	0,00	162.600,40
281.904,23	26,15000	299.230,84	0,00	281.904,23
137.331,74	16,61000	136.909,99	-421,75	136.909,99
304.323,62	79,88000	326.941,88	0,00	304.323,62
56.487,39	59,08000	62.205,29	0,00	56.487,39
92.128,55	143,87000	153.797,96	0,00	92.128,55
97.948,99	52,96000	114.531,16	0,00	97.948,99
106.105,77	20,85000	116.499,11	0,00	106.105,77
77.836,60	23,36000	74.737,74	-3.098,86	74.737,74
91.643,00	17,50000	83.538,91	-8.104,09	83.538,91
163.572,74	147,60000	163.873,41	0,00	163.572,74
77.418,75	50,19000	74.204,27	-3.214,48	74.204,27
92.691,61	17,44000	99.471,28	0,00	92.691,61
66.110,24	55,91000	72.423,26	0,00	66.110,24
112.756,91	22,75000	147.250,13	0,00	112.756,91
183.224,16	52,86000	192.914,80	0,00	183.224,16
107.217,29	46,80000	108.311,29	0,00	107.217,29
42.469,69	79,79000	50.934,10	0,00	42.469,69
			7.475,61	
			-698.145,20	
55.925.627,52		62.342.957,67	-690.669,59	55.226.514,56

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INVESTIMENTI DIRETTI

Composizione e Valutazione al 31.12.2005

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
FR0007054358	ETF DJ EUROSTOXX 50 LYXOR	344.500,00	28,9108	9.959.797,85
FR0010010827	ETF S&P MIB LYXOR	335.500,00	29,6278	9.940.137,65
LU0191203339	FONDO DEXIA DINAMIX GLOBAL	355.050,60	112,660	40.000.000,00
Totale OICVM				59.899.935,50
XS0146060842	ABN AMRO BANK N.V. EUROPEAN 25 C.P.C.L.N	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
IT0003173876	B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/07	5.164.000,00	100,00	5.164.000,00
IT0003318323	B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2002/07	5.000.000,00	99,25	4.962.500,00
IT0006548215	B.N.L. CREDIT LINKED NOTES 2002/06 A CAPITALE GARANTITO	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
IT0003241608	B.N.L. WORLD COUPON 2002/06	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0168802725	B.N.P. PARIBAS MTN 4,00% 30.05.09	5.000.000,00	98,00	4.900.000,00
XS0180168931	B.N.P. PARIBAS USD 03/13	\$10.000.000,00	99,50	8.457.288,57
XS0188497472	B.N.P. PARIBAS USD 7,25% REVERSE FLOATER 22/03/14	\$15.000.000,00	99,50	12.188.648,42
XS0202108261	BANCA DELLE MARCHE FRN 2004/2007	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
IT0003086581	BANCA DI ROMA 2001/11 SUB SR 456	1.652.662,08	100,00	1.652.662,08
IT0003546543	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2003-2008 WORST PERFORMANCE	5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
XS0207435065	BARCLAYS BANK USD 10 Y "SKYLINE" NOTES 22.12.2014	\$25.000.000,00	100,00	18.719.580,68
IT0003390496	CAPITALIA 20/12/2007 492	5.155.000,00	100,00	5.155.000,00
IT0003260095	CENTROBANCA STEP UP 29.03.2007	5.000.000,00	98,75	4.937.500,00
XS0156031196	CREDIOP OVERSEAS BANK LTD - EQUITY BASKET BOND 5 Y. A COUPON GARANTITO 02/07	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0233824233	CREDIT SUISSE 12 YRS EURO TWISTER 28/10/2017	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0144874418	DEUTSCHE BANK - OBBL. FRN 25.03.07 CLN 03/15	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0180217498	FORTIS LUXEMBOURG USD 18/11/2013	\$5.000.000,00	99,50	4.228.644,28
XS0222455627	JP MORGAN S&P FUND AWARD ROTATOR TARGET REDEMPTION NOTE 22/05/2015	69.000.000,00	100,00	69.000.000,00
XS0219772844	JP MORGAN TARN SPI NOTE LINKED TO A DIVERSIFIED BASKET OF ASSETS 22/06/2015	5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
XS0151333175	LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV - EQUITY INDEX BOND 2002-2008	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0143065448	LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV 2002/08	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0233362788	LLOYDS 15 YR USD SNOWBALL NOTE 03/11/2020	\$10.000.000,00	98,00	8.176.887,77
XS0198180985	MERRILL LYNCH 2,50% FRN 03/09/09	5.000.000,00	99,80	4.990.000,00
XS0170106906	MERRILL LYNCH 5 YEARS EVEREST NOTE	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
IT0003649958	RASBANK WIN&GO CHINA 2	5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
XS0207813600	ROYAL BANK OF SCOTLAND 10Y EUR RANGE ACCRUAL NOTE 02/01/2015	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0165537944	SGA CREDIT LINKED 01.04.2009	35.000.000,00	100,90	35.315.000,00
Totale Obbligazioni				397.847.711,80
TOTALE				457.747.647,30

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2005	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2005
35,730	12.308.985,00			9.959.797,85
35,630	11.953.865,00			9.940.137,65
113,380	40.255.636,46			40.000.000,00
	64.518.486,46	0,00	0,00	59.899.935,50
144,000	21.600.000,00		-	15.000.000,00
102,320	5.283.804,80		-	5.164.000,00
102,120	5.106.000,00	7.500,00	-	4.988.842,47
100,000	30.000.000,00		-	30.000.000,00
100,000	15.000.000,00		-	15.000.000,00
100,500	5.025.000,00	16.666,67	-	4.943.148,69
92,000	7.798.592,86	4.238,37	486.521,00	7.798.592,86
90,500	11.507.162,84	6.357,55	539.175,74	11.507.162,84
100,000	25.000.000,00		-	25.000.000,00
100,599	1.662.561,53		-	1.652.662,08
98,698	4.934.900,00		-65.100,00	4.934.900,00
96,500	20.450.114,44		365.568,49	18.719.580,68
96,810	4.990.555,50		58.560,80	4.990.555,50
101,680	5.084.000,00	12.500,00	-	4.984.486,30
105,370	15.805.500,00		-	15.000.000,00
92,560	13.884.000,00		-1.116.000,00	13.884.000,00
103,100	20.620.000,00		600.000,00	20.000.000,00
101,000	4.280.749,34	2.119,18	576.195,85	4.232.815,08
100,000	69.000.000,00		-	69.000.000,00
100,000	5.000.000,00		-	5.000.000,00
100,950	15.142.500,00		-	15.000.000,00
103,250	10.325.000,00		-	10.000.000,00
98,500	8.349.580,40	1.796,00	-	8.178.683,77
100,100	5.005.000,00	2.000,00	-	4.992.652,00
101,930	20.386.000,00		846.000,00	20.000.000,00
100,000	5.000.000,00		-	5.000.000,00
99,250	14.887.500,00		-112.500,00	14.887.500,00
105,640	36.974.000,00	-52.500,00	-	35.170.445,20
	408.102.521,71	677,77	2.178.421,88	395.030.027,47
	472.621.008,17	677,77	2.178.421,88	454.929.962,97

**BILANCI DELLE SOCIETÀ
A PARTECIPAZIONE TOTALITARIA**

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIARE NUOVO ENPAM S.p.A. in liquidazione
 Largo Generale Gonzaga del Vodice, 4 - 00195 Roma - Capitale Sociale e 13.780.385,00 i.v.
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5054/84 - Iscritta al R.E.A. di Roma n. 534077 - Cod. Fiscale: 06610380583 - P. Iva
 01580451001

"Soggetti che esercitano la Direzione e il Coordinamento ai sensi dell'Art. 2497 bis c.c.: **FONDAZIONE E.N.P.A.M.**
 con sede in Via Torino, 38 - 00187 Roma - Codice Fiscale: 80015110580 - Partita IVA: 02113291005 -
 "Società con unico socio"

Bilancio al 31/12/2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	0
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
Totale immobilizzazioni materiali (II)	0	0
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II) Crediti</i>		
<i>4 bis) Crediti tributari</i>		
a) Esigibili entro 12 mesi	280.992	326.474
b) Esigibili oltre 12 mesi	4.761.471	4.864.593
Totale crediti tributari (4bis)	5.042.463	5.191.067
<i>5) Verso altri</i>		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	0
b) Esigibili oltre 12 mesi		2.595
Totale crediti verso altri (5)		2.595
Totale crediti (II)	5.042.463	5.193.662
<i>III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.</i>		
6) Altri titoli	10.357.397	10.286.031
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	10.357.397	10.286.031
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	199.621	113.080
3) Denaro e valori in cassa	580	130
Totale disponibilità liquide (IV)	200.201	113.210
Totale attivo circolante (C)	15.600.061	15.592.903
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei attivi	393.396	132.227
Totale ratei e risconti attivi (D)	393.396	132.227
TOTALE ATTIVO	15.993.457	15.725.130

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	13.780.385	13.780.385
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	6	7
- Riserva straordinaria	3	3
- Riserva EURO	3	4
- Altre	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.803.761	1.649.302
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	224.687	154.458
Totale patrimonio netto (A)	15.808.839	15.584.152
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	2.004	2.004
Totale fondi rischi e oneri (B)	2.004	2.004
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	0	0
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	23.264	51.194
Totale debiti verso fornitori (7)	23.264	51.194
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	159.350	87.780
Totale debiti tributari (12)	159.350	87.780
14) Altri debiti		
Totale debiti (D)	182.614	138.974
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti passivi (E)	0	0
TOTALE PASSIVO	15.993.457	15.725.130

CONTI D'ORDINE

	31/12/2005	31/12/2004
13) Conti d'ordine attivi	94.892.566	100.934.952
4) Conti d'ordine passivi	-94.892.566	-100.934.952

IMMOBILIARE NUOVO ENPAM S.p.A. in liquidazione

CONTO ECONOMICO

	31/12/2005	31/12/2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	25.437	0
Totale oneri straordinari (5)	25.437	0
Totale valore della produzione (A)	25.437	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	147.001	151.581
14) Oneri diversi di gestione	1.087	6.030
Totale costi della produzione (B)	148.088	157.611
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	-122.651	-157.611
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	551.256	294.916
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	133.237	135.452
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	133.237	135.452
Totale altri proventi finanziari (16)	684.493	430.368
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	27.929	39.772
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	27.929	39.772
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	656.564	390.596
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
c) Di tit. iscritt. nell'att. circ. (non partecip.)	53.039	0
Totale proventi straordinari (20)	53.039	0
Totale rettifiche attività finanz. (D) (18-19)	-53.039	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	0	1
Totale proventi straordinari (20)	0	1
21) Oneri straordinari		
3) Varie	105.716	0
Totale oneri straordinari (21)	105.716	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-105.716	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	375.158	232.986
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	150.471	78.528
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	150.471	78.528
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	224.687	154.458

IMMOBILIARE NUOVO ENPAM S.p.A. in liquidazione

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2005, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Non ci sono immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non esistono rimanenze.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante si riferiscono quasi esclusivamente a crediti tributari, la esazione dei quali segue il rito e le scadenze a tal fine utilizzate dall'Amministrazione Finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. Non sussistono risconti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri attengono l'accantonamento per imposte differite.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.042.463,00 (€ 5.193.662,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	F.do svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Tributari entro 12 mesi	280.992	0	0	280.992
Tributari oltre 12 mesi	4.761.471	0	0	4.761.471
Vs. Altri oltre 12 mesi	0	0	0	0
Totali	5.042.463	0	0	5.042.463

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	5.191.067	5.042.463	-148.604
Crediti verso altri	2.595	0	-2.595
Totali	5.193.662	5.042.463	-151.199

Crediti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti tributari - Circolante	280.992	4.761.471	0	5.042.463
Verso altri - Circolante	0	0	0	0
Totali	280.992	4.761.471	0	5.042.463

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.357.397,00 (€ 10.286.031,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri titoli	10.286.031	10.357.397	71.366
Totali	10.286.031	10.357.397	71.366

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 200.201,00 (€ 113.210,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	113.080	199.621	86.541
Denaro e valori in cassa	130	580	450
Totali	113.210	200.201	86.991

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 393.396,00 (€ 132.227,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	132.227	393.396	261.169
Totali	132.227	393.396	261.169

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Ratei per interessi su titoli	393.396
Totali	393.396

Patrimonio Netto

Il capitale sociale, pari a Euro 13.780.385,00, è iscritto sulla base del valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

La Riserva Straordinaria è pari a Euro 3,10, e tra gli utile e perdite portati a nuovo, per un netto di Euro 1.803.761,00, appaiono i risultati degli esercizi dal 1998 al 2004.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ (Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	13.780.385	0	0	0	13.780.385
Altre riserve	7	0	0	-1	6
Utili (perdite) portati a nuovo	1.649.302	0	0	154.459	1.803.761
Utile (perdita) dell'esercizio	154.453	0	0	70.229	224.687
Totali	15.584.152	0	0	224.687	15.808.839

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale
Riserva straordinaria	3	0	0	3
Riserva EURO	4	0	3	-1
Totali	7	0	6	-1

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	13.780.385	0	0	0
Altre riserve	8	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.803.761	0	0	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €. 2.004,00 (€. 2.004,00 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Per imposte, anche differite	2.004	0	0
Totali	2.004	0	0

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-)	Saldo finale	Variazione
Per imposte, anche differite	0	2.004	0
Totali	0	2.004	0

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €. 182.614,00 (€. 138.974,00 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	51.194	23.264	-27.930
Debiti tributari	87.780	159.350	71.570
Totali	138.974	182.614	43.640

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	23.264	0	0	23.264
Debiti tributari	159.350	0	0	159.350
Totali	182.614	0	0	182.614

Descrizione	Deb. non assistiti da garanzie reali	Deb. assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	23.264	0	23.264
Debiti tributari	159.350	0	159.350
Totali	182.614	0	182.614

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine permangono:

- al nominale, la riserva ex L. 72/83 pari a Euro 38.659,39, già utilizzata a copertura delle perdite pregresse;
- risulta evidenziato, come conto di memoria, per Euro 88.398.035,39, il montante delle attività cedute alla Fondazione E.N.P.A.M. bilanciato, per pari ammontare, dall'avvenuto coevo accollo delle passività e per quadratura dalla perdita di cessione; si precisa che, in previsione della chiusura della liquidazione entro l'anno 2006, detta originaria perdita di cessione potrà subire le rettifiche relative alle operazioni di aggiustamento delle imposte di bilancio per quanto eseguito nella fase di liquidazione.
- risulta appostato, l'ammontare di Euro €. 6.455.871,43, rivalutato sulla base della reale situazione del contenzioso. Detta appostazione, per il definitivo esito delle vertenze tributarie, sarà di fatto trasferita all'unico socio che, si assumerà ogni eventuale onere o sopravvenienza passiva.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €. 147.001,00 (€. 151.581,00 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Compensi agli amministratori	85.303
Spese di viaggio e trasferta	7.892
Altri	53.806
Totale	147.001

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €. 1.087,00 (€. 6.030,00 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Imposte di bollo	37
Altri oneri di gestione	1.050
Totale	1.087

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazioni	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Verso altri	0	0	27.929	27.929
Totale	0	0	27.929	27.929

Si precisa come, per quanto riguarda la valutazione dei titoli, facenti parte dell'attivo circolante mentre si è operata la valutazione prudenziale dei titoli in portafoglio, avuto riguardo all'andamento delle valutazioni espresse da sistema Borsistico, svalutazioni quantificate in 53.039,00 € per così come indicato alla lettera D/19/c del bilancio d'esercizio, non si è proceduto alla contabilizzazione di plusvalenze, su valutazioni e non su negoziazioni, per € 63.531,03.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	150.471	0	0	150.471
Totali	150.471	0	0	150.471

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Organo amministrativo	85.303
Collegio Sindacale	16.496
Totali	101.799

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione ENPAM con sede in Via Torino, 38 Roma, unico azionista, per il tramite di un Consigliere della Fondazione che riveste la qualifica di liquidatore.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che la società è esonerata dalla stesura del Documento in quanto non gestisce dati sensibili.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vs approvazione chiude con un utile pari ad €. 224.687,00, che propongo di riportare a nuovo per opportunamente attribuirlo in sede di bilancio finale di liquidazione, esperite tutte le appostazioni economiche previsionali.

Il Liquidatore
Geom. Carlo Sfrisi

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

Sede legale in Via Barberini, 3 - 00187 Roma - Capitale Sociale e 64.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma CF e P. I 07347921004 Rea n. 1026593

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2005	2004
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
A I Versamenti non ancora richiamati	-	-
A II Versamenti già richiamati	-	-
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOB.NI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
BI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.730	4.095
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale ed opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	149.916.418	110.514.491
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	149.919.148	110.518.586
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	27.128.451	25.711.620
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	36.873	45.064
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27.165.324	25.756.684
B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo----)	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	177.084.472	136.275.270

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

C ATTIVO CIRCOLANTE			
C I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE		-	-
C II CREDITI			
1)	Verso clienti	6.713.941	7.636.490
	entro 12 mesi	6.713.941	
	oltre 12 mesi	-	
2)	Verso imprese controllate	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
3)	Verso imprese collegate	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
4)	Verso imprese controllanti	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
4 bis)	Crediti tributari	34.385.893	26.346.029
	entro 12 mesi	34.385.893	
	oltre 12 mesi	-	
4 ter)	Imposte anticipate	-	-
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
5)	Verso altri	9.316.869	14.183.392
	entro 12 mesi	52.978	
	oltre 12 mesi	9.263.891	
TOTALE CREDITI		50.416.703	48.165.911
C III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	4.718.745	9.601.723
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	5.453	6.576
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		4.724.198	9.608.299
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		55.140.901	57.774.210
Disaggio su prestiti			
Altri ratei e risconti attivi		9.730	10.353
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		9.730	10.353
TOTALE ATTIVO		232.235.103	194.059.833

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

PASSIVO	2005	2004
A A) PATRIMONIO NETTO		
A I CAPITALE	64.000.000	64.000.000
A II RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
A III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
A IV RISERVA LEGALE	53.472	53.472
A V RISERVE STATUTARIE		
A VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
A VII ALTRE RISERVE		
A VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 707.136	1.015.961
A IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 5.156.169	- 1.723.098
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.190.167	63.346.335
B B) FONDO RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Fondi per imposte	-	-
3) Altri	-	-
C C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.995	6.627
D D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	170.000.000	125.000.000
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	170.000.000	-
4) Debiti verso banche	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) Acconti		-	
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
6) Debiti verso fornitori		3.217.790	3.819.603
entro 12 mesi	2.670.178		
oltre 12 mesi	547.612		
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
8) Debiti verso imprese controllate		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
9) Debiti verso imprese collegate		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
10) Debiti verso controllanti		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
11) Debiti tributari		425.265	304.460
entro 12 mesi	425.265		
oltre 12 mesi		-	
12) Debiti verso istituti di previdenza		12.984	13.695
entro 12 mesi	12.984		
oltre 12 mesi		-	
13) Altri debiti		194.054	447.413
entro 12 mesi	89.947		
oltre 12 mesi	104.107		
TOTALE DEBITI		173.850.093	129.585.171

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Aggio su prestiti		-	
Altri ratei e risconti passivi		180.848	1.121.700
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		180.848	1.121.700

TOTALE PASSIVO	232.235.103	194.059.833
-----------------------	--------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE

1) Impegni per beni in usufrutto	3.070.000	3.377.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.070.000	3.377.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

CONTO ECONOMICO

	2005	2004
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1 RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	16.325.577	13.717.625
A 2 VARIAZ. RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO SEMILAVORATI E FINITI		
A 3 VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
A 4 INCREMENTO IMM. PER LAVORI INTERNI		
A 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
A 5 a Contributi in conto esercizio	6.607	
A 5 b Ricavi e proventi diversi		
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.332.184	13.717.625
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6 COSTI PER ACQ. DI MAT. PRIME SUSSIDIARIE E MERCI	810	1.108
B 7 COSTI PER SERVIZI	975.566	1.473.621
B 8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	356.002	352.669
B 9 COSTI DEL PERSONALE	134.448	120.601
B 9 a Salari e stipendi	96.462	
B 9 b Oneri sociali	30.596	
B 9 c Trattamento fine rapporto	7.390	
B 9 d Trattamento quiescienza	-	
B 9 e Altri costi del personale	-	
B 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.798.371	10.493.482
B 10 a Amm.to imm. Immateriali	14.933.781	
B 10 b Amm.to imm. materiali	864.590	
B 10 c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
B 10 d Svalutaz. Crediti compresi nell'attivo	-	
B 11 VARIAZIONE RIMANENZE MAT. PRIME SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI		
B 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	
B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	
B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.570.520	1.493.959
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.835.717	13.935.440
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 2.503.533	- 217.815
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
C 15 a Proventi da partecipazioni in imp. Controllate		
C 15 b Proventi da partecipazioni in imp. Collegate		
C 15 c Proventi da partecipazioni in altre imprese		
C 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	260.455	380.227
C 16 a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllate		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Collegate		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllanti		
- Da crediti iscritti nelle immobilizz. V/altre imprese		
C 16 b Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nelle immobilizz.		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C 16 c	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nell'attivo circolante		
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	260.455	
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre imprese	260.455	
C 17	INT. E ALTRI ONERI FIN.	2.913.723	1.836.180
C 17 a	Interessi e altri oneri v/imprese controllate		
C 17 b	Interessi e altri oneri v/imprese collegate		
C 17 c	Interessi e altri oneri v/imprese controllanti		
C 17 d	Interessi e altri oneri finanziari v/altri	2.913.723	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		12.653.268	1.455.953
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D 18	RIVALUTAZIONI		
D 18 a	di partecipazioni		
D 18 b	immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
D 19	SVALUTAZIONI		
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni		
D 19 b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 19 c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E 20	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	632	36.000
E 20 a	Plusvalenze da alienazione		
E 20 b	Altri proventi straordinari	632	
E 21	ONERI STRAORDINARI		58.000
E 21 a	Minusvalenze da alienazioni		
E 21 b	Imposte relative ad esercizi precedenti		
E 21 c	Altri oneri straordinari		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		632	- 22.060
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 5.156.169	- 1.695.828
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			- 27.270
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		- 5.156.169	- 1.723.098

Il Presidente del CdA
Eolo Giovanni Parodi

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio al 31/12/2005, che si sottopone alla Vostra attenzione, e che, siete chiamati ad approvare, si chiude con una perdita d'esercizio pari a € 5.156.168.

Il bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425, e con la presente nota integrativa Vi sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

FATTI DI RILIEVO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, rappresenta il terzo anno di attività della Enpam Real Estate srl, non si rilevano particolari eventi occorsi durante l'esercizio di riferimento, se non per il fatto che la Società ha proseguito nell'ambito della propria attività istituzionale a riqualificare il proprio patrimonio, effettuando ulteriori investimenti sul proprio patrimonio alberghiero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2005, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

Immobilizzazioni immateriali

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare per quanto riguarda i lavori capitalizzati nel corso dell'esercizio, il periodo di ammortamento viene fatto coincidere con la durata della concessione del diritto di usufrutto, pari ad anni undici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, e per essi non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

TFR

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2005 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Imposte sul reddito

Non sono stati effettuati accantonamenti di imposte sul reddito, sulla scorta di norme vigenti, tenendo altresì presente l'impostazione di eventuali imposte differite (sia attive che passive).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono imputati a Conto economico sulla base del principio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE**DESCRIZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO**

Movimentazione delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2005	€	149.919.148
Saldo al 31/12/2004	€	110.518.586
Variazione	€	39.400.562

VOCE	VALORE AL 31/12/04	INCR.TI	DECR.TI	AMM.TO	VALORE AL 31/12/05
COSTI DI IMPIANTO	4.095			1.365	2.730
ALTRI COSTI PLURIENNALI	5.643.423			512.857	5.130.566
SOFTWARE	438			438	-
LAVORI DI MIGLIORIA	76.963.623	15.341.839		8.388.527	83.916.935
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADE- GUAMENTO NORMATIVO (Milano Due, A e B, Hotel Genova)	27.656.961	7.093.803		3.158.051	31.592.713
LAVORI RIPAMONTI					
RESIDENCE		31.601.135		2.872.543	28.728.592
LAVORI DI MANUTEN- ZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMA- TIVO DA COLLAUDARE	250.046	297.566			547.612
TOTALI	110.518.586	54.334.343	-	14.933.781	149.919.148

I costi di impianto e di ampliamento afferiscono alle spese sostenute dalla Società in occasione della costituzione, le stesse vengono ammortizzate costantemente in cinque anni.

Negli altri costi pluriennali sono iscritte le imposte di registro pagate dalla società in funzione del trasferimento del diritto di usufrutto degli immobili alberghieri in data 27 Febbraio 2003 e 11 Giugno 2003, oltre ai costi accessori relativi ai singoli atti di trasferimento.

Il software capitalizzato è quello in concessione alla società, al fine dell'espletamento delle proprie funzioni amministrative-tecniche.

I lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo nonché quelli di miglioria consistono nella capitalizzazione dei costi per lavori sui beni in usufrutto, sostenuti dalla società nell'ultimo triennio, come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione.

Rispetto all'esercizio precedente è da notare l'ampliamento dei lavori sui beni in usufrutto relativamente al Ripamonti Residence, sul quale sono stati effettuati lavori per la costruzione di nuovi appartamenti, per il completamento delle opere di miglioria, nonché l'inizio di un primo stralcio di nuove opere di riqualificazione.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I lavori da collaudare pari ad Euro 547.612 sono costituiti dalle ritenute a garanzia (5%) su parte dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, e saranno ammortizzati successivamente all'esito positivo del relativo collaudo.

L'iscrizione all'attivo delle sottovoci elencate nel prospetto sopra riportato e' giustificata dall' oggettivo carattere di utilita' che la spesa presenta nell' economia dell' impresa ed e' avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2005	€	27.165.324
Saldo al 31/12/2004	€	25.756.684
Variazione	€	1.408.640

VOCE	COSTO STORICO AL 31/12/04	INCR.TI	DECR.TI	COSTO STORICO AL 31/12/05	AMM.TO	F.DO AMM.TO	VALORE AL NETTO DEL F.DO AMM.TO 2005
FABBRICATI	26.273.360	2.273.229		28.546.589	856.398	1.418.138	27.128.451
MACCHINE D'UFFICIO	15.783			15.783	3.157	7.891	7.892
MOBILI E ARREDI	40.978			40.978	4.917	12.293	28.685
ALTRE IMMOB.NI	592			592	118	296	296
TOTALI	26.330.713	2.273.229		28.603.942	864.590	1.438.618	27.165.324

Per quanto afferisce agli incrementi delle immobilizzazioni materiali, alla voce fabbricati, si è registrato l'incremento per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti presso l'Hotel delle Nazioni in Roma, per un importo complessivo al netto dell'iva di legge, di € 2.263.033, nonché per lavori di manutenzione straordinaria presso l'immobile di Via Calderon De La Barca di € 10.196.

Attivo circolante**Crediti**

Saldo al 31/12/2005	€	50.416.703
Saldo al 31/12/2004	€	48.165.911
Variazione	€	2.250.792

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
CLIENTI	446.371	446.371		446.371
CLIENTI PER FT DA EMETTERE	6.267.571	6.267.571		6.267.571
VERSO L'ERARIO	34.385.892	34.385.892		34.385.892
VERSO ALTRI	9.316.869	52.969	9.263.900	9.316.869
TOTALE	50.416.703	41.152.803	9.263.900	50.416.703

La voce crediti v/clienti rappresenta la fatturazione dei canoni di locazione relativi all'ultimo trimestre 2005, ed al primo trimestre del 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La voce crediti per fatture da emettere è rappresentata per € 6.263.644 dalla fatturazione dei canoni del II semestre 2005 degli alberghi in gestione Atahotels SpA, per € 85.631 dalla fatturazione del maggior canone rispetto ai minimi garantiti (conguaglio a premi) alla Remarhotel SpA per la gestione dell'Hotel delle Nazioni, e per € 3.927 da conguagli istat e riaddebiti di spese.

I crediti verso l'Erario sono riconducibili al credito per l'Imposta sul Valore Aggiunto (Iva) ammontante alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2005 ad € 33.608.194, nonché al credito per l'Imposta sul Reddito delle Società (Ires) e per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap) di complessivi € 777.699.

Gli altri crediti sono prevalentemente riconducibili alle anticipazioni in conto lavori di migioria e manutenzione straordinaria per Euro 9.263.900.

Disponibilita' liquide

Saldo al 31/12/2005	€	4.724.198
Saldo al 31/12/2004	€	9.608.299
Variazione	€	- 4.884.101

VOCE	IMPORTO AL 31/12/05	IMPORTO AL 31/12/04	VARIAZIONI	
CONTI CORRENTI BANCARI	4.718.745	9.601.723	-	4.882.978
CASSA	5.453	6.576	-	1.123
TOTALE	4.724.198	9.608.299	-	4.884.101

I depositi bancari, afferiscono al saldo di conto corrente attivo della Società presso Istituti di credito e sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

I valori in cassa sono costituiti interamente da denaro, e l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2005	€	9.730
Saldo al 31/12/2004	€	10.353
Variazione	€	-623

VOCE	IMPORTO AL 31/12/05	IMPORTO AL 31/12/04	VARIAZIONI	
RATEI	-	-	-	-
RISCONTI	9.730	10.353	-	623
TOTALE	9.730	10.353	-	623

La voce risconti attivi rappresenta la quota di competenza del prossimo esercizio delle assicurazioni pagate nel corso del 2005, relativamente alla responsabilità professionale degli organi sociali, all'assicurazione furto e incendio della sede sociale.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2005	€	58.190.167
Saldo al 31/12/2004	€	63.346.335
Variazione	€	- 5.156.168

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	40.000.000			1.069.433	41.069.433
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					-
- Altre destinazioni		53.472		- 53.472	-
Altre variazioni					
Variazioni del capitale sociale	24.000.000				24.000.000
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			1.015.961	- 1.015.961	-
Risultato dell'esercizio precedente				- 1.723.098	- 1.723.098
Alla chiusura dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	1.015.961	- 1.723.098	63.346.335
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					-
- Altre destinazioni			- 1.015.961	-	- 1.015.961
Altre variazioni					
Variazioni del capitale sociale					-
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			- 707.137	1.723.098	1.015.961
Risultato dell'esercizio corrente				- 5.156.168	- 5.156.168
Alla chiusura dell'esercizio corrente	64.000.000	53.472	- 707.137	- 5.156.168	58.190.167

E' da notare che in data 28 Aprile 2005 in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2004, è stata deliberata la copertura parziale della perdita di esercizio di € 1.723.098 con gli utili precedenti pari ad € 1.015.961.

Si ricorda come l'intero capitale sociale è posseduto dal socio unico Fondazione Enpam.

Si riporta inoltre il prospetto di utilizzo degli utili dell'esercizio precedente come consigliato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.):

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi dei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	64.000.000				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da soprapprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di utili					
Riserva legale	53.472				
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserva da deroga ex c. 4 art. 2423					
Utili portati a nuovo	1.015.962	B	1.015.962		
Totale			1.015.962		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota non distribuibile			1.015.962		

TFR di Lavoro Subordinato

Saldo al 31/12/2005	€	13.995
Saldo al 31/12/2004	€	6.627
Variazione	€	7.368

Il fondo Trattamento Fine Rapporto si è incrementato di Euro 7.368 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali.

Si segnala che nel corso del presente esercizio la società ha in forza due dipendenti con contratto di lavoro subordinato del settore commercio.

Debiti

Saldo al 31/12/2005	€	173.850.092
Saldo al 31/12/2004	€	129.585.171
Variazione	€	44.264.921

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
V/SOCI PER FINANZIAMENTI	170.000.000		170.000.000	170.000.000
V/FORNITORI	2.688.494	2.140.882	547.612	2.688.494
FATT. DA RICEVERE	529.295	529.295		529.295
DEBITI TRIBUTARI	425.265	425.265		425.265
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	12.984	12.984		12.984
ALTRI DEBITI	194.054	194.054	-	194.054
TOTALE	173.850.092	3.302.480	170.547.612	173.850.092

La voce debiti verso soci per finanziamenti è relativa al finanziamento soci fruttifero erogato dal socio unico Fondazione Enpam, nel corso dell'ultimo triennio, ed erogato secondo al seguente tempistica:

RATE FINANZIAMENTO

DATA	FINANZ.2003	FINANZ.2004	20/05/2005	22/06/2005	28/11/2005
09/07/2003	5.000.000,00				
09/07/2003	25.000.000,00				
28/07/2003	10.000.000,00				
04/11/2003	35.000.000,00				
19/05/2004		15.000.000,00			
22/07/2004		10.000.000,00			
18/11/2004		25.000.000,00			
1			15.000.000,00		
2				20.000.000,00	
3					10.000.000,00

La voce debiti verso fornitori con breve scadenza è relativa alle forniture di servizi relative all'ultima parte dell'esercizio, mentre nei debiti con scadenza oltre l'esercizio è stata contabilizzata la parte dei lavori di manutenzione straordinaria in attesa di collaudo (decimi a garanzia trattenuti).

I debiti tributari rispecchiano il saldo delle ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, dipendente ed assimilato, per Euro 61.087 e quello relativo alle ritenute effettuate sugli interessi maturati sul finanziamento soci fruttifero per Euro 364.178, importi da versare successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti esposti nei confronti degli istituti di previdenza sono integralmente relativi alle competenze Inps ed Inail maturate nel mese di dicembre sui compensi di lavoro dipendente ed assimilato.

Gli altri debiti afferiscono per la parte in scadenza entro i dodici mesi principalmente a note di credito da emettere, mentre la parte con scadenza oltre i dodici mesi è data essenzialmente dai depositi cauzionali versati dagli stessi.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2005	€	180.848
Saldo al 31/12/2004	€	1.121.700
Variazione	€	- 940.852

Nella voce risconti passivi sono stati contabilizzati i ricavi anticipati per affitti fatturati alla fine del presente esercizio, e relativi totalmente al primo trimestre del 2006.

CONTI D'ORDINE

Il sistema dei conti d'ordine è relativo al sistema degli impegni per beni di terzi, in particolare vi si rilevano gli importi da pagare nei prossimi esercizi, relativi ai canoni di usufrutto che la società deve corrispondere alla Fondazione Enpam, per le cessioni avvenute nel corso del 2003.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione****Ricavi della produzione**

Saldo al 31/12/2005	€	16.332.184
Saldo al 31/12/2004	€	13.717.625
Variazione	€	2.614.559

VOCE	IMPORTO AL 31/12/05	IMPORTO AL 31/12/04	VARIAZIONI
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	16.325.577	13.717.625	2.607.952
ALTRI RICAVI	6.607		6.607
TOTALE	16.332.184	13.717.625	2.614.559

I ricavi delle vendite sono riferibili agli affitti attivi e servizi di competenza dell'esercizio, maturati sulla locazione dei beni immobili alberghieri e non, sia in proprietà che ricevuti in usufrutto dal socio unico Fondazione Enpam, gli altri ricavi afferiscono essenzialmente al riaddebito di costi sostenuti per conto di terzi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2005	€	18.835.717
Saldo al 31/12/2004	€	13.935.440
Variazione	€	4.900.277

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCE	IMPORTO AL 31/12/05	IMPORTO AL 31/12/04	VARIAZIONI
COSTI PER ACQ. DI MATERIE			
PRIME SUSS CONSUMO	810	1.108	- 298
COSTO PER SERVIZI	975.566	1.473.621	- 498.055
COSTI GODIM. BENI DI TERZI	356.002	352.669	3.333
COSTO DEL PERSONALE	134.448	120.601	13.847
AMMORTAMENTI	15.798.371	10.493.482	5.304.889
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.570.520	1.493.959	76.561
TOTALE	18.835.717	13.935.440	4.900.277

I costi per servizi includono principalmente i compensi erogati al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale per Euro 594.851, nonché i servizi di terzi per Euro 268.969, relative alla gestione del comparto alberghiero in usufrutto ed in proprietà della società, nonché ai compensi per le consulenze esterne.

Oltre alle predette voci, tra i servizi sono stati considerati i costi sostenuti dalla società per utenze e servizi vari per € 10.220, le assicurazioni per € 17.237 nonché le manutenzioni ordinarie sugli immobili per € 72.472.

Il costo per il godimento dei beni di terzi è relativo sia ai canoni di usufrutto (anni tredici), da versare annualmente alla Fondazione Enpam, per Euro 320.024, sia al pagamento dei canoni periodici della locazione della sede sociale di Via Barberini 3 di proprietà della Fondazione Enpam di € 35.978.

Il costo del personale è relativo al personale dipendente in forza alla società nel corso del 2005, sia per stipendi di competenza, sia per oneri previdenziali ed assicurativi.

Gli ammortamenti assommano ad € 15.798.371 e sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 14.933.781 il cui accantonamento è eseguito in funzione della durata residua della concessione del diritto di usufrutto (anni undici), e per € 864.590 alle immobilizzazioni materiali.

Tra gli oneri diversi di gestione l'importo maggiormente rilevante è rappresentato dall'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) pagata nel corso del 2005 di Euro 1.553.705.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2005	€	-2.653.268
Saldo al 31/12/2004	€	-1.455.953
Variazione	€	-1.197.315

VOCE	IMPORTO AL 31/12/05	IMPORTO AL 31/12/04	VARIAZIONI
PROVENTI FINANZIARI	260.455	380.227	- 119.772
(ONERI FINANZIARI)	- 2.913.723	- 1.836.180	- 1.077.543
TOTALE	- 2.653.268	- 1.455.953	- 1.197.315

Proventi finanziari

Sono rappresentati essenzialmente dalla maturazione degli interessi attivi di competenza dell'esercizio sui conti correnti bancari della società, per un ammontare complessivo di Euro 260.144.

Oneri finanziari

Sono prevalentemente riferibili agli interessi passivi maturati sul finanziamento fruttifero del socio unico Fondazione Enpam, ed ammontano ad Euro 2.913.425.

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2005	€		632
Saldo al 31/12/2004	€	-	22.060
Variazione	€		22.692

VOCE	IMPORTO AL 31/12/05	IMPORTO AL 31/12/04	VARIAZIONI
PROVENTI STRAORDINARI	632	36.000	- 35.368
ONERI STRAORDINARI		- 58.060	58.060
TOTALE	632	- 22.060	22.692

Imposte sul reddito

Non si evidenziano imposte d'esercizio.

In bilancio non sono iscritte né imposte differite attive e non ci sono imposte differite passive.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Eolo Giovanni Parodi

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
MEDICI ED ODONTOIATRI (ENPAM)**

ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DEL C.d.A.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2006

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio, redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, e secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria generale dello Stato, è composto da tre documenti: due prospetti (Situazione patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (nota integrativa) con funzione illustrativa dei dati sintetici esposti nella Situazione patrimoniale e nel Conto economico.

La Situazione patrimoniale rappresenta l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla data del bilancio. E' presentata sotto forma di prospetto nel quale le attività sono convenzionalmente esposte nella sezione sinistra e le passività in quella destra; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività dà il patrimonio netto.

Il Conto economico indica i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio e, come loro differenza, l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. Il Conto economico è strettamente collegato alla Situazione patrimoniale, derivando entrambi da un unitario processo contabile. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che salda il Conto economico con la Situazione patrimoniale.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	1.969.314.454
Costi	€	1.167.958.246
Avanzo d'esercizio	€	801.356.208

Risultato economico

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art.1 c. 4 Dlg. 509/94)	€	6.588.014.111
Riserva per rivalutazione immobili	€	4.000.000
Avanzo dell'esercizio	€	801.356.208
Totale	€	7.393.370.319

Patrimonio netto

La riserva per rivalutazione immobili accoglie la rivalutazione del terreno in Cusago (MI), eseguita nel 2004 per usufruire dell'imposta sostitutiva del 4% in luogo dell'aliquota ordinaria, e influenzerà il conto economico nell'anno di effettivo realizzo.

Anche l'esercizio 2006 chiude con un risultato nettamente positivo di oltre 801 milioni di euro, pur se leggermente inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente, che però aveva fruito di consistenti plusvalenze straordinarie, per oltre 114 milioni di euro, realizzate con le vendite degli immobili oggetto della operazione di spin-off

Le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi dell'Ente sono aumentate del 9,37% circa rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese complessive per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 3,40% rispetto all'anno 2005 che diventa del 4,19% se si considerano anche le uscite straordinarie, la cui maggiore entità rispetto al consueto è dovuta all'erogazione di arretrati per ricalcolo di trattamenti pensionistici a seguito di contributi

accreditati all'Ente e individuati successivamente alla data del pensionamento. In ogni caso, l'incremento delle entrate contributive risulta significativamente superiore, anche in termini percentuali, all'incremento delle spese previdenziali.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale e finanziaria, il raffronto con l'esercizio precedente sconta il fatto che nel 2006 sono venuti interamente a mancare i proventi di tutti i cespiti oggetto della operazione di spin-off immobiliare conclusasi sostanzialmente alla fine dell'esercizio 2005. Ciò ha determinato una contrazione dei proventi patrimoniali per fitti e recuperi di spese, che ammontano a complessivi € 148.222.445, con un decremento del 12,06% rispetto al risultato della gestione corrente del 2005.

Gli oneri patrimoniali e finanziari, ammontanti a € 70.413.796, sono anch'essi correlativamente diminuiti dell'11,41% rispetto a quelli che erano stati sostenuti nel 2005.

I proventi finanziari, invece, compresi quelli derivanti dalla negoziazione dei titoli, ammontano a € 143.602.848, con un incremento del 24,03% rispetto all'analogo dato del 2005 (ovviamente hanno inciso sul risultato anche i nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno).

Suddivisione del
risultato complessivo
di bilancio

I risultati complessivi del bilancio consuntivo sono così suddivisi:

Ricavi da gestione previdenziale:

- Contributi	€	1.651.465.924	
- Entrate straordinarie	€	1.398.064	
Totale entrate previdenziali			€ 1.652.863.988

Uscite per prestazioni previdenziali:

- Prestazioni	€	948.055.430	
- Uscite straordinarie	€	8.577.564	
Totale spese previdenziali			€ 956.632.994

Avanzo gestione previdenziale € **696.230.994**

Gestione non previdenziale:

- Altri ricavi e proventi	€	316.450.466	
- Altri costi e oneri	€	- 211.325.252	

Differenza € 105.125.214

Totale avanzo € **801.356.208**

L'avanzo della gestione non strettamente previdenziale di € 105.125.214, è sostanzialmente in linea con quello registrato nell'esercizio precedente, se depurato delle consistenti plusvalenze di carattere straordinario (oltre 114 milioni di euro) che erano state realizzate con le vendite di immobili, e conferma il suo consolidamento ad un livello di buona consistenza.

Nel prospetto che segue sono indicati gli avanzi economici degli esercizi decorsi, a far data da quello in cui è stata per la prima volta adottata la contabilità civilistico-economica:

Avanzo d'esercizio 1997	€	148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	€	224.741.494

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avanzo d'esercizio 1999	€	199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	€	234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	€	342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	€	404.898.973
Avanzo d'esercizio 2003	€	442.027.265
Avanzo d'esercizio 2004	€	671.436.093
Avanzo d'esercizio 2005	€	813.941.396
Avanzo d'esercizio 2006	€	801.356.208

Nella nota integrativa del conto economico sono fornite le informazioni relative alle componenti della gestione patrimoniale e finanziaria, mentre dettagliate notizie sulla gestione previdenziale compaiono nella parte della presente relazione ad essa dedicata. Qui di seguito si forniscono ulteriori notizie sull'andamento della gestione.

Nell'esercizio è intervenuta l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti dei noti interventi correttivi ai regolamenti dei Fondi di previdenza che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente aveva deliberato fin dal 2004 e che avranno la piena ed integrale attuazione in tutti i suoi punti nell'esercizio 2007.

Essi sono analiticamente illustrati anche in prosieguo nella parte della relazione dedicata ai Fondi di previdenza, ma rimane comunque costante l'impegno e l'attenzione dell'Ente ad individuare idonee misure di rafforzamento della stabilità finanziaria delle gestioni, ancor più a seguito della disposizione della legge finanziaria 2007 che ha ampliato a trenta anni l'arco temporale in cui la stabilità va ricondotta.

Durante l'esercizio si sono concretizzati i primi significativi risultati della attivazione, come previsto, della procedura di incrocio dei dati dell'Ente con quelli dell'Anagrafe tributaria, attivazione che era stata ampiamente preannunciata e prevista fin dall'epoca del provvedimento di condono previdenziale e di quello di riforma del sistema sanzionatorio.

E' rimasto ancora poco più che marginale l'effettivo versamento del nuovo contributo del 2% a carico delle società professionali mediche e odontoiatriche e delle società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, introdotto dall'art. 1 comma 39 della legge 23.8.2004 n. 243. Si può però ragionevolmente confidare in una ampia conferma delle prime decisioni, tutte favorevoli all'Ente, intervenute sui ricorsi presentati dalle società di capitali, volti ad ottenere la possibilità di sottrarsi all'adempimento dell'obbligo contributivo stabilito dalla legge. Ciò potrà finalmente consentire la registrazione dell'effettivo flusso finanziario legato alla nuova forma di contribuzione che, nelle aspettative dell'Ente dovrebbe essere quantomeno sufficiente a riequilibrare la gestione finanziaria annuale del Fondo di previdenza degli Specialisti esterni.

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, anche nel 2006 il peso delle attività mobiliari è cresciuto sensibilmente, mentre non è stato possibile concludere durante l'esercizio le iniziative di investimento nel settore immobiliare, che richiedono indubbiamente tempi lunghi di ricerca, individuazione, selezione, e di approntamento di complessi strumenti tecnico-giuridici e contrattuali. Tali iniziative si sono poi concretizzate nei primi mesi del 2007 con l'acquisizione del fondo immobiliare "Ippocrate", come verrà illustrato nel prosieguo della presente relazione.

Investimenti
patrimoniali

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta qui di seguito la rappresentazione complessiva del patrimonio da reddito, con l'indicazione percentuale di ciascun componente di esso, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, considerando le quote di partecipazione in società e fondi immobiliari facenti parte dell'asset immobiliare in largo senso inteso.

	2006	%	2005	%
Attività immobiliari	2.753.742.918	39,11	2.723.478.453	44,65
<i>Immobili ad uso di terzi</i>	<i>2.686.063.805</i>	<i>38,15</i>	<i>2.662.688.286</i>	<i>43,66</i>
<i>Partecipazione in società e fondi immobiliari</i>	<i>67.679.113</i>	<i>0,96</i>	<i>60.790.167</i>	<i>0,99</i>
Attività finanziarie	4.287.020.792	60,89	3.375.460.504	55,35
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.218.549.153</i>	<i>31,51</i>	<i>1.717.236.270</i>	<i>28,16</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.361.438.801</i>	<i>19,33</i>	<i>1.102.546.200</i>	<i>18,08</i>
<i>Contratti di p.c.t.</i>	<i>399.998.315</i>	<i>5,69</i>	<i>234.999.512</i>	<i>3,85</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>307.034.523</i>	<i>4,36</i>	<i>320.678.522</i>	<i>5,26</i>
Totale	7.040.763.710	100,00	6.098.938.957	100,00

La suesposta tabella riguarda solo il patrimonio da reddito, e non tiene conto quindi dei fabbricati ad uso della Fondazione, dei terreni, dei fabbricati in corso di costruzione e delle migliorie anche essi iscritti, per complessivi € 109.552.509, tra le immobilizzazioni materiali quali cespiti patrimoniali. Di contro, tra le attività finanziarie sono compresi anche i contratti di pronti contro termine e le disponibilità liquide, per complessivi € 707.032.838, che, pur produttivi di reddito, non costituiscono ancora veri e propri investimenti mobiliari. Considerando tali voci, rispettivamente in aggiunta ed in detrazione, la ripartizione degli investimenti patrimoniali porrebbe quelli immobiliari al 44,44% e quelli mobiliari al 55,56% del totale.

Ancora maggiore sarebbe la quota immobiliare, presumibilmente tra il 55 e il 60 per cento, se si potesse operare il raffronto tra i valori di mercato invece che tra i valori di bilancio, tenendo conto che gli immobili sono stati acquisiti nel patrimonio dell'Ente da moltissimo tempo e, per ciò stesso, racchiudono notevoli plusvalenze che non possono essere registrate se non al momento e nella misura dell'effettivo eventuale realizzo.

Gli investimenti mobiliari, comprensivi delle partecipazioni in società e in fondi immobiliari, si sono incrementati di € 755.252.549 rispetto al precedente esercizio e ammontano, al 31 dicembre 2006, complessivamente tra attività finanziarie immobilizzate e non, e senza considerare l'importo di € 210.224.496 di mutui e prestiti, ad € 3.437.442.571, così suddivisi:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI		INVESTIMENTI DIRETTI		Suddivisione tra patrimonio gestito ed investimenti diretti
Gestioni patrimoniali mobiliari	602.201.247	Titoli obbligazionari	2.382.865.968	
Gestioni patrimoniali in fondi	200.783.315	O.i.c.v.m. (fondi e sicav)	91.633.956	
		Contratti assicurativi	45.475.252	
		Azioni	664.750	
		Partecipazioni in fondi di private equity	46.138.970	
		Partecipazioni in società e fondi immobiliari	67.679.113	
Totale	802.984.562	Totale	2.634.458.009	

Nell'ambito delle partecipazioni, si è data nell'esercizio autonoma rilevanza a quelle possedute dall'Ente in Società e fondi immobiliari, che pur essendo tecnicamente strumenti o immobilizzazioni finanziarie, fanno parte in sostanza della esposizione dell'Ente al rischio immobiliare e possono quindi essere appropriatamente riferiti all'asset immobiliare in largo senso inteso.

Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali, la quota del portafoglio affidato a gestori esterni si è incrementato di circa il 24% dall'esercizio precedente. Nel corso del 2006 sono state aperte tre nuove gestioni affidate a: Banca Sella, Symphonia Sgr S.p.A. e Banca Svizzera Italiana.

Alle gestioni affidate a Banca Sella ed a Symphonia Sgr S.p.A è stato attribuito un capitale di 20 milioni di euro ciascuna, ed entrambe hanno una linea d'investimento che prevede la possibilità di raggiungere un'esposizione azionaria fino al 30% del portafoglio gestito.

La gestione affidata a Banca Svizzera Italiana, per 15 milioni di euro, è invece una gestione caratterizzata da una strategia di tipo attivo o "total return", la quale si distingue dall'approccio passivo per l'assenza di una correlazione con il benchmark. In altri termini l'obiettivo della strategia "total return" non è battere il benchmark ma è ottenere un rendimento positivo assoluto in modo costante nel tempo.

Il graduale incremento del peso della quota azionaria all'interno dei portafogli gestiti, il cui livello massimo previsto in nessun caso supera il 50%, riflette la logica di riequilibrio dei pesi delle classi d'investimento del portafoglio complessivo dell'Ente, al fine del perseguimento dei pesi obiettivo definiti nell'Asset Allocation Strategica. Grazie al graduale processo di avvicinamento della struttura del portafoglio all'Asset Allocation Strategica, al 31 dicembre 2006 il peso reale della classe azionaria era del 16,50%, contro un peso obiettivo del 18%, con un sottopeso ridotto rispetto agli esercizi precedenti e pari all'1,5%.

L'incremento della consistenza del portafoglio gestioni è dipeso anche dai nuovi conferimenti che sono stati effettuati, per un totale di € 71.074.000, a favore delle gestioni GDP Sim S.p.A. e DWS Investment SGR S.p.A., per 20 milioni di euro ciascuna, ed a favore di AXA Sim per € 31.074.000. I conferimenti sono stati effettuati al fine di premiare queste gestioni, avendo esse prodotto, sin dall'inizio, risultati positivi e al di sopra del benchmark, a fronte di livelli di rischio molto contenuti. Tali conferimenti sono stati effettuati nell'ambito del sistema di "premio-penalità" definito dall'Ente, in base al quale le gestioni più meritevoli vengono premiate con nuovi conferimenti, o con con-

ferimenti derivanti dalla dismissione di quote o dell'intero capitale di gestioni che non hanno prodotto risultati ritenuti soddisfacenti sulla base dei criteri stabiliti dall'Ente.

Al 31 dicembre 2006 le gestioni patrimoniali in essere sono in tutto quattordici, di esse undici sono gestioni mobiliari, di cui dieci bilanciate ed una "total return", e tre sono gestioni patrimoniali che operano in fondi, di cui una di tipo "total return".

Il patrimonio totale affidato alle gestioni ammonta, al 31 dicembre 2006, ad € 802.984.562.

In osservazione del criterio di prudenza dettato dal codice civile, il patrimonio non comprende il maggior valore dei titoli rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre 2006, plusvalenze non iscritte in bilancio che ammontano ad € 33.413.016. Il patrimonio delle gestioni patrimoniali, se si considerassero tali plusvalenze, sarebbe quindi pari ad € 836.397.578.

Il controllo dell'andamento delle gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi viene effettuato dall'Ente sia a livello interno tramite i propri uffici, sia sulla base dei rapporti trimestrali "Valutazione delle Performance" prodotti dalla società di consulenza Mangusta Risk Uk Ltd., la quale effettua il monitoraggio delle gestioni patrimoniali mobiliari attraverso l'analisi e la valutazione di diversi parametri di rischio-redditività.

Trimestralmente viene effettuata la valutazione di ogni gestione sulla base dell'analisi di alcuni parametri finanziari, i quali forniscono indicazione dei seguenti aspetti: redditività, rischio assoluto, rischio relativo, aderenza al benchmark di riferimento, redditività per unità di rischio, tendenza generale.

Gli stessi indicatori vengono poi utilizzati per effettuare un'analisi della "gestione ENPAM", ossia per valutare l'andamento delle gestioni patrimoniali nel loro insieme come se esse costituissero un'unica gestione.

Nel 2006 la performance del portafoglio delle gestioni, che è fortemente esposto sulla classe obbligazionaria, sono state influenzate dall'andamento dei mercati obbligazionari, i quali hanno presentato curve di rendimento molto schiacciate e, in alcuni momenti, come è accaduto per la curva dei tassi statunitensi, anche invertite.

I mercati azionari, al contrario, hanno continuato la corsa al rialzo del 2005, mettendo a segno performance a due cifre sia per i listini statunitensi che per quelli europei.

Il portafoglio delle gestioni dell'Ente, in questa situazione di mercato, ha dimostrato di essere solido e ben strutturato, essendo i gestori riusciti a limitare le perdite del comparto obbligazionario ed a valorizzare le performance di quello azionario, producendo nel complesso dei risultati positivi e battendo tutti i benchmark di riferimento.

Di seguito si espone la situazione degli investimenti mobiliari nelle gestioni patrimoniali con separata evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31.12.2006 e relativo rendimento prodotto nell'anno 2006. Tali rendimenti risultano ovviamente molto contenuti per le gestioni che sono state avviate nel corso dell'anno, e soprattutto per quelle avviate negli ultimi due mesi, considerato il brevissimo lasso di tempo trascorso tra l'inizio delle attività di gestione e la chiusura dell'esercizio.

Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore al 31.12.2006. In particolare, la voce relativa al capitale rappresenta il valore del patrimonio complessivo della gestione calcolato secondo le norme contenute nella delibera CONSOB n. 11522 del 01/07/98 all.5, in base a tale valore viene calcolato il rendimento da parte di ogni singolo gestore.

Nella voce relativa al capitale l'importo comprende, per ogni gestore, la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31.12.2006.

Tale valore, dunque, differisce dal valore di bilancio del patrimonio poiché, in quest'ultimo, i titoli in portafoglio devono essere valorizzati secondo il criterio del costo medio ponderato e non secondo il prezzo di mercato a fine esercizio.

In allegato al bilancio è, invece, presentato l'elenco dell'intero portafoglio titoli suddiviso per: titoli di stato, titoli di altri stati e di multilending, altri titoli obbligazionari, quote di o.i.c.v.m. ed azioni.

Nell'allegato, per ogni titolo si evidenziano: il valore calcolato al costo medio ponderato, il valore calcolato al prezzo di mercato al 31.12.2006 ed eventuali svalutazioni o riprese di valore derivanti dal confronto tra i due precedenti valori.

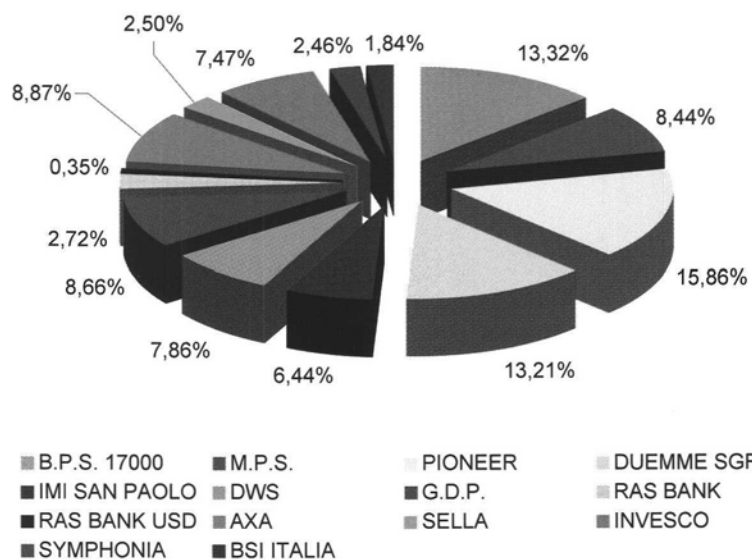
XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE	Data conferimento	Capitale conferito	Capitale al 31.12.06 da rendiconto	Rendimento 2006 in %	
				lordo	netto
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	27/05/98	599.161,58			
	14/07/98	25.822.844,95			
	14/12/98	3.816.544,91			
	16/03/99	20.658.275,96			
	17/12/99	16.240.290,19			
	31/05/02	21.490.890,26			
TOTALE		88.628.007,85	109.666.775,00	2,757	2,308
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	12/03/1999	20.658.275,96			
	04/01/2000	38.601.619,96			
TOTALE		59.259.895,92	72.630.517,47	4,697	4,24
PIONEER	24/02/1999	20.658.275,96			
	04/01/2000	12.902.948,72			
	27/12/2000	26.959.955,68			
	31/05/2002	21.519.034,75			
	13/06/2005	30.000.000,00			
TOTALE		112.040.215,11	132.792.823,72	3,090	2,59
DUEMME SGR	19/03/1999	20.658.275,96			
	31/05/2002	42.691.909,18			
	01/06/2005	30.000.000,00			
TOTALE		93.350.185,14	117.069.722,10	4,915	4,665
IMI SANPAOLO	19/03/1999	20.658.275,96			
	13/08/2002	21.694.023,74			
TOTALE		42.352.299,70	53.461.714,55	3,900	3,38
GDP	04/08/2003	45.000.000,00			
	31/05/2006	20.000.000,00			
TOTALE		65.000.000,00	70.844.252,75	0,730	0,44
AXA SIM	14/12/2005	40.000.000,00			
	09/03/2006	31.074.000,00			
TOTALE		71.074.000,00	75.060.139,84	6,890	5,745
INVESCO	27/12/2005	43.576.000,00			
	11/01/2006	16.858.500,00			
TOTALE		60.434.500,00	63.101.491,71	5,270	4,6
RASBANK IN EURO	17/10/2005	24.000.000,00			
	21/10/2006	-2.914.992,03			
TOTALE		21.085.007,97	22.264.996,56	3,756	2,785
RASBANK USD	17/10/2005	3.000.000,00			
TOTALE		3.000.000,00	2.836.338,43	-6,481	-6,948
DEUTSCHE BANK	07/03/2005	40.000.000,00			
	31/05/2006	20.000.000,00			
TOTALE		60.000.000,00	66.169.020,59	6,550	n.d.
BANCA SELLA	31/03/2006	20.000.000,00			
TOTALE		20.000.000,00	20.336.233,31	2,214	1,681
SYMPHONIA SGR	14/11/2006	20.000.000,00			
TOTALE		20.000.000,00	20.034.041,59	0,220	0,17
BANCA SVIZZERA ITALIANA	27/11/2006	15.000.000,00			
TOTALE		15.000.000,00	15.028.914,14	0,212	0,192
TOTALE		731.224.111,71	841.296.981,82		

SUDDIVISIONE PORTAFOGLIO G.P.M. e G.P.F.

AL 31/12/2006

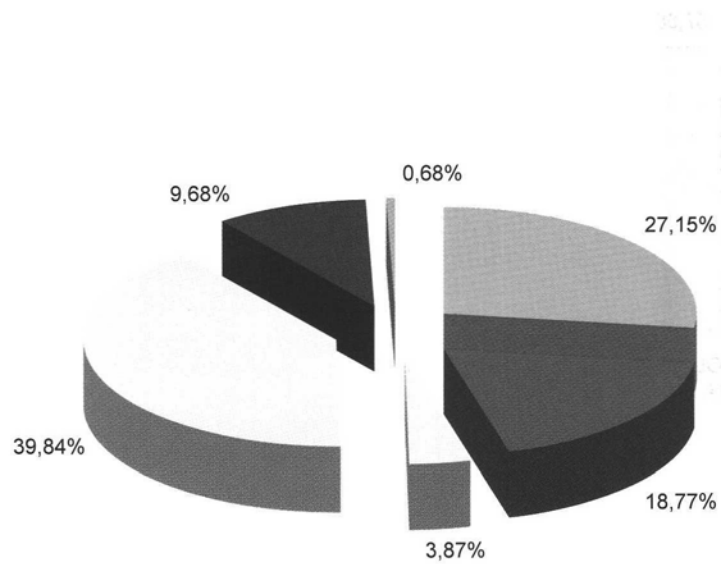
PER GESTORE



SUDDIVISIONE PORTAFOGLIO G.P.M. e G.P.F.

AL 31/12/2006

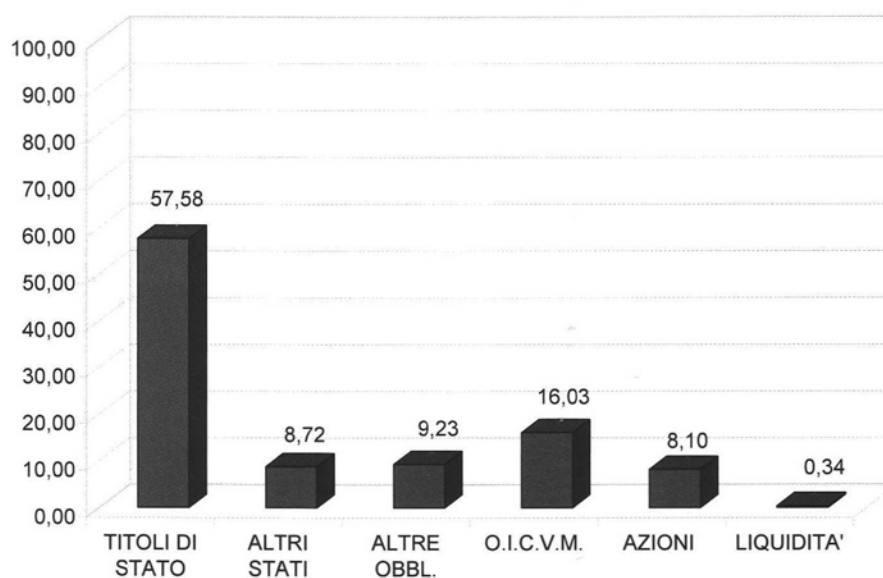
PER TITOLI



■ TITOLI DI STATO ■ ALTRI STATI ■ ALTRE OBBL. ■ O.I.C.V.M. ■ AZIONI ■ LIQUIDITA'

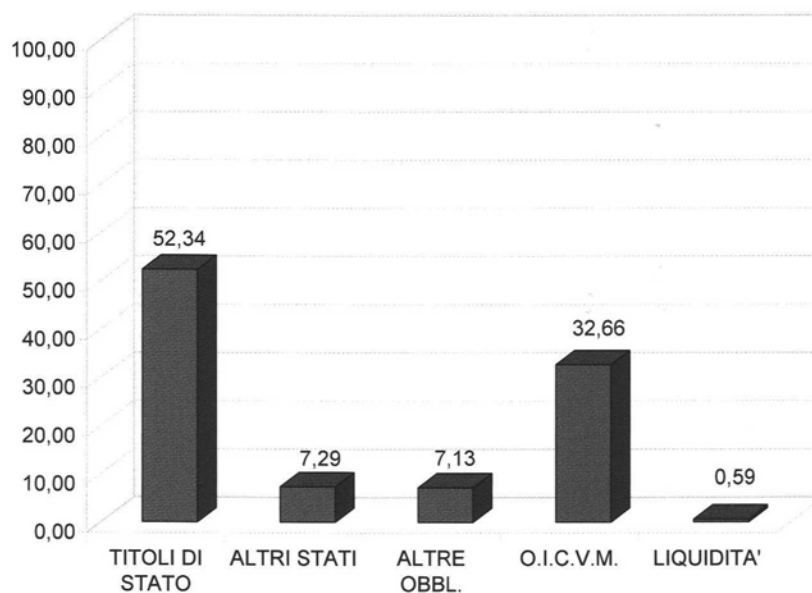
BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Composizione portafoglio



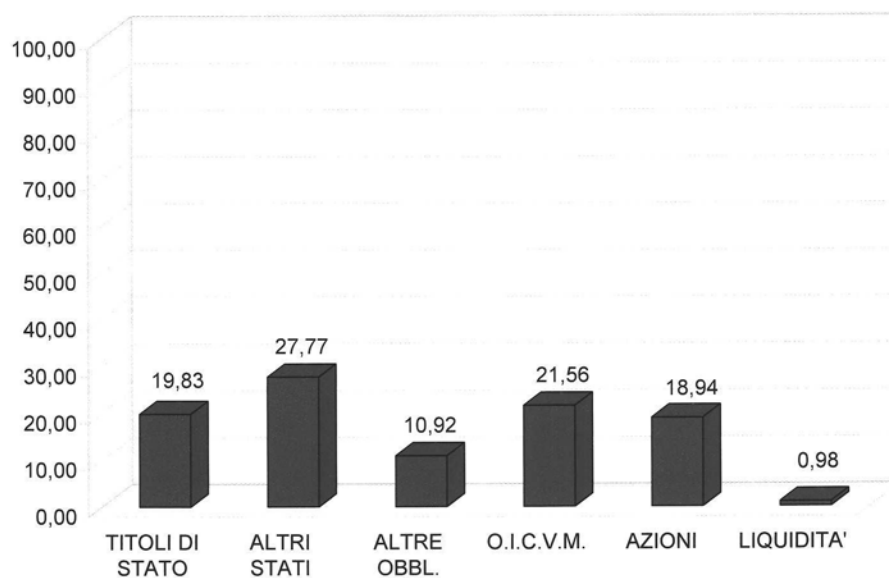
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Composizione portafoglio



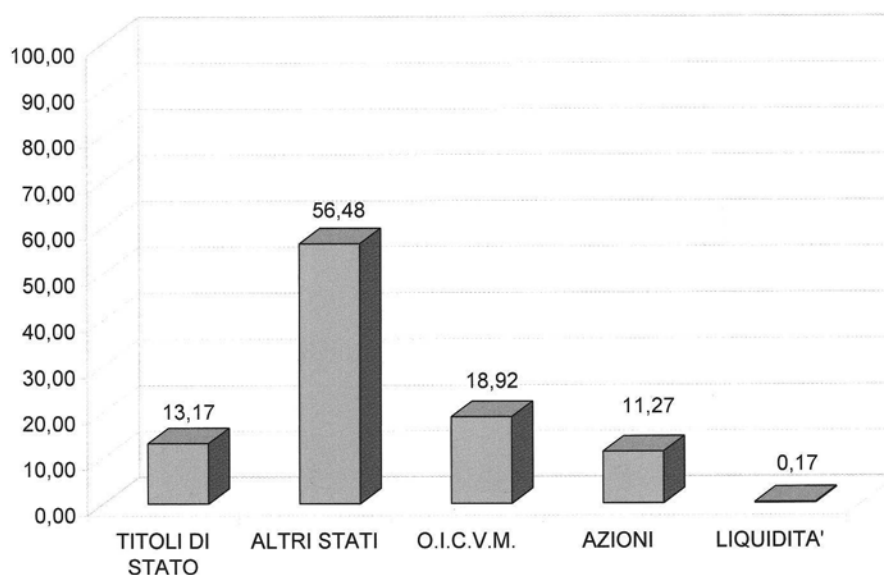
PIONEER INV.MANAG. (ROLO)

Composizione portafoglio



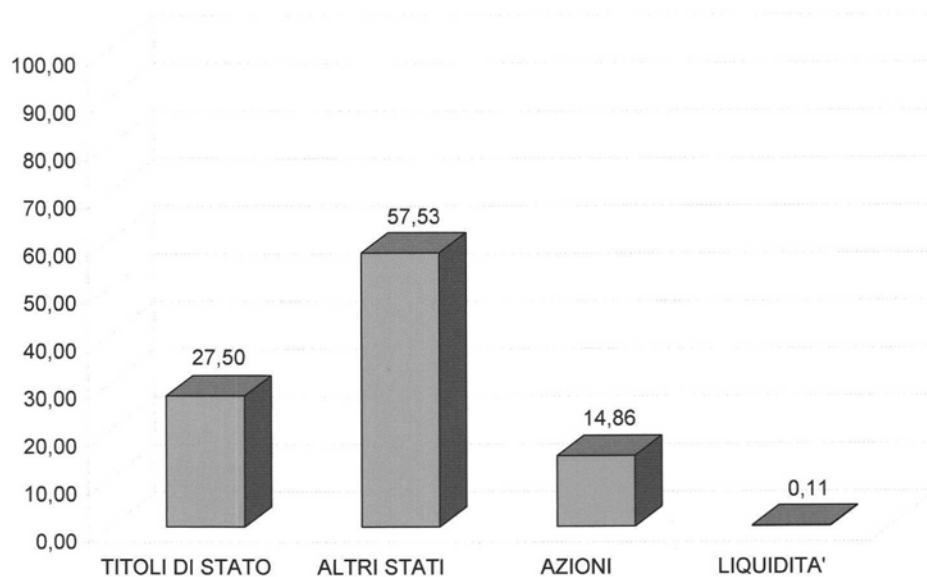
DUEMME SGR

Composizione portafoglio



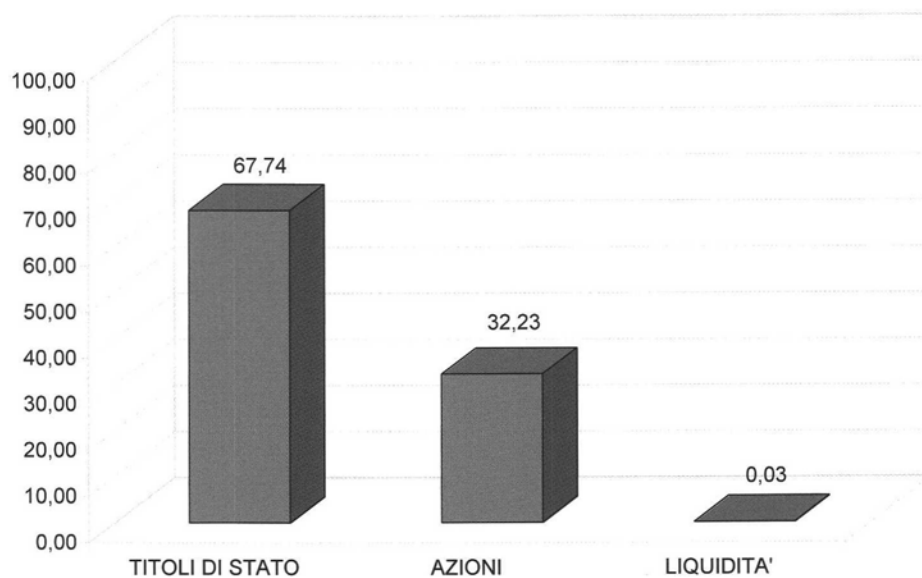
BANCA I.M.I. S.PAOLO

Composizione portafoglio



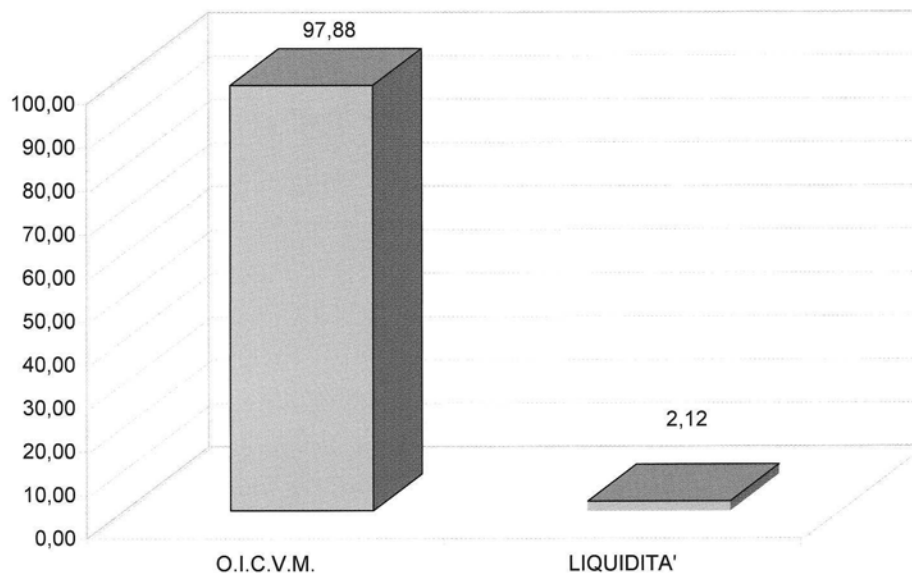
DWS (DEUTSCHE BANK)

Composizione portafoglio



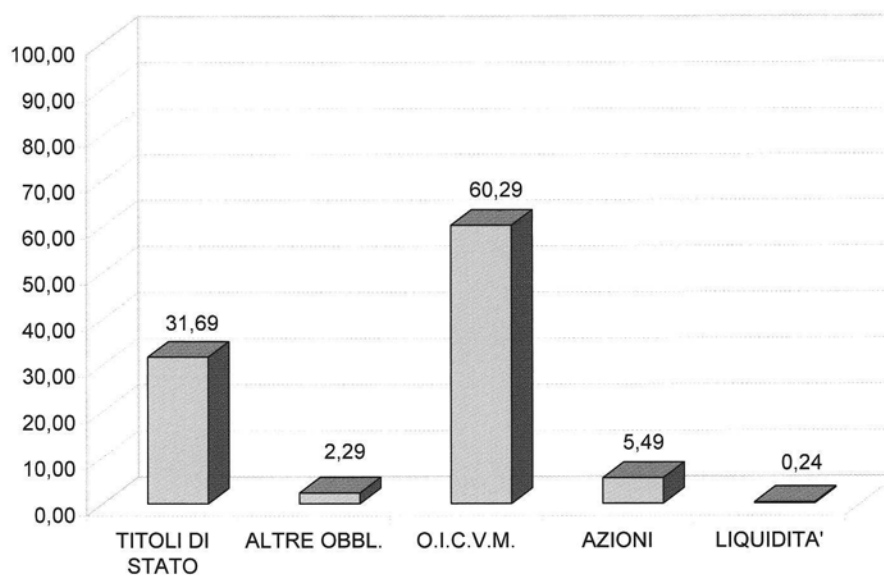
G.D.P.

Composizione portafoglio



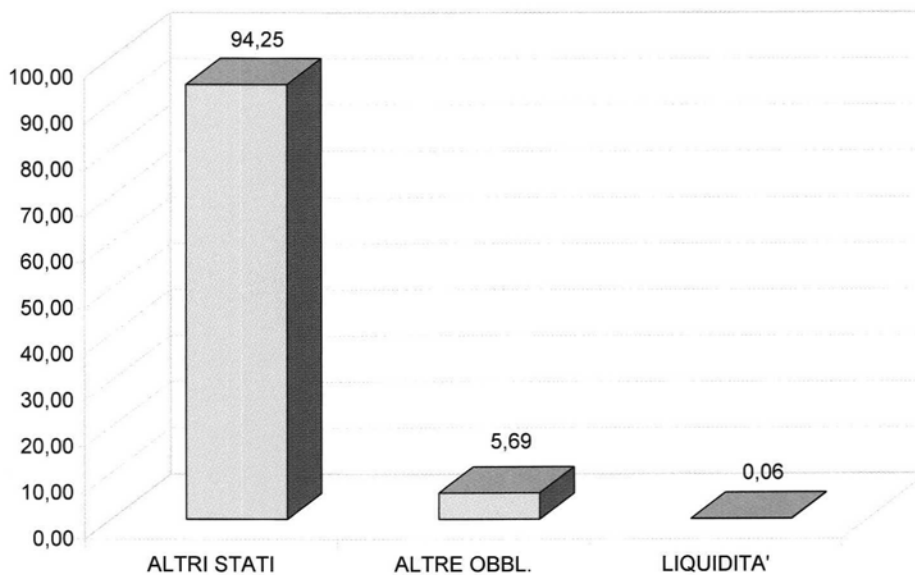
RAS BANK EURO

Composizione portafoglio



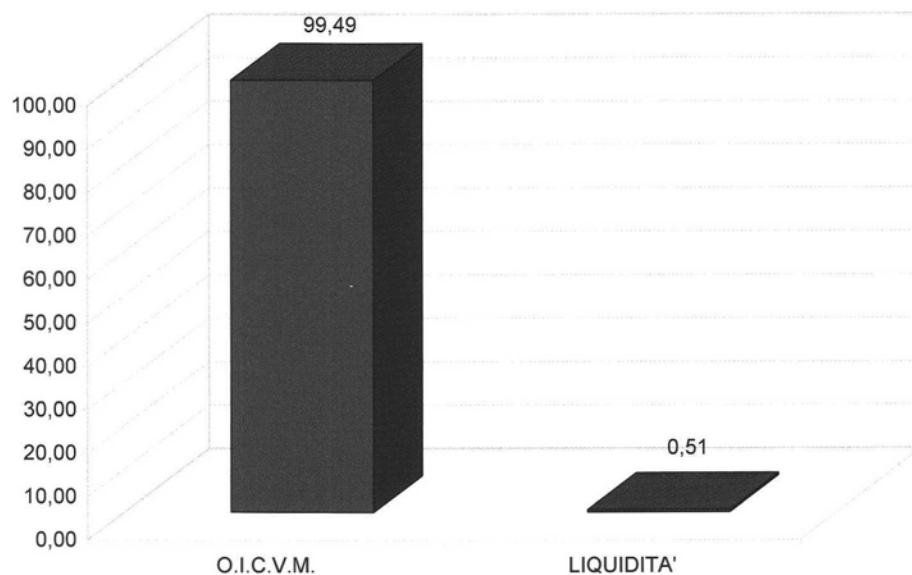
RAS BANK USD

Composizione portafoglio



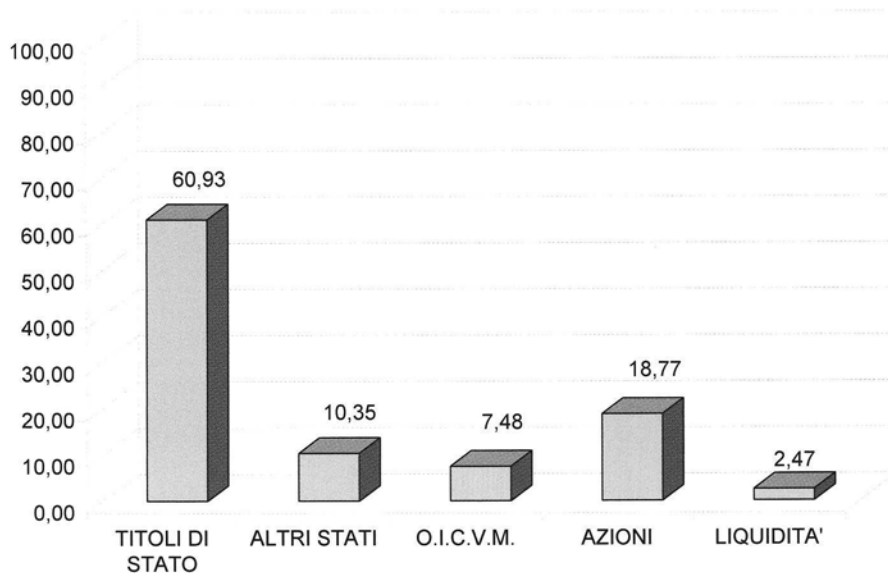
AXA

Composizione portafoglio



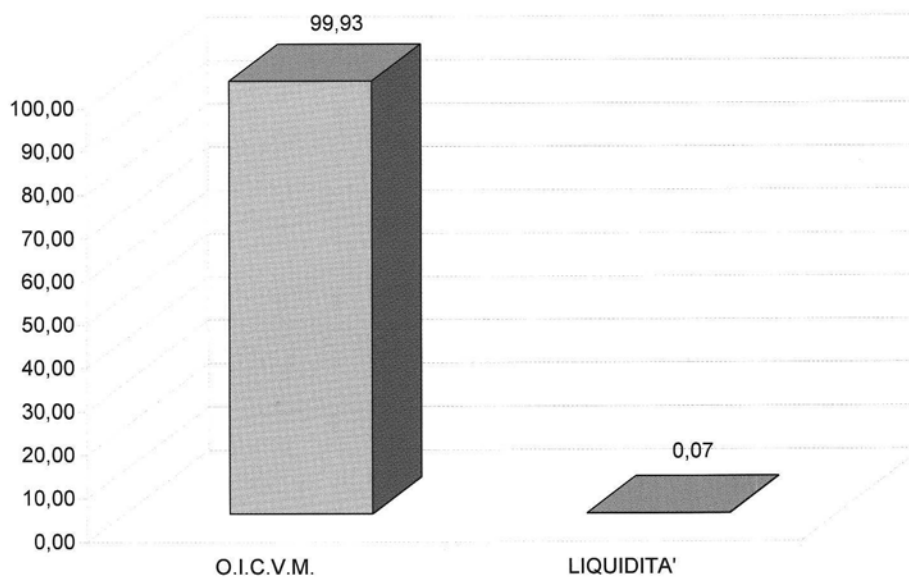
BANCA SELLA

Composizione portafoglio



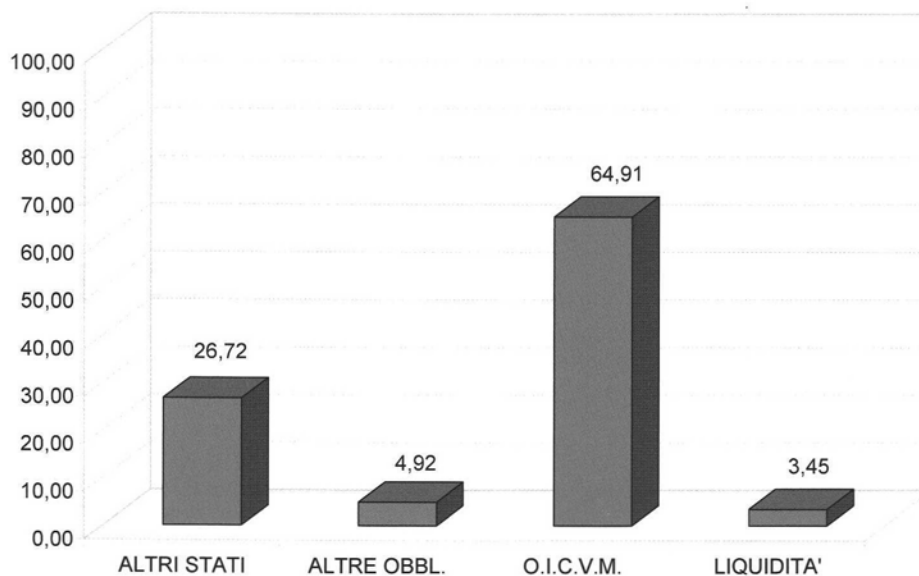
INVESCO

Composizione portafoglio



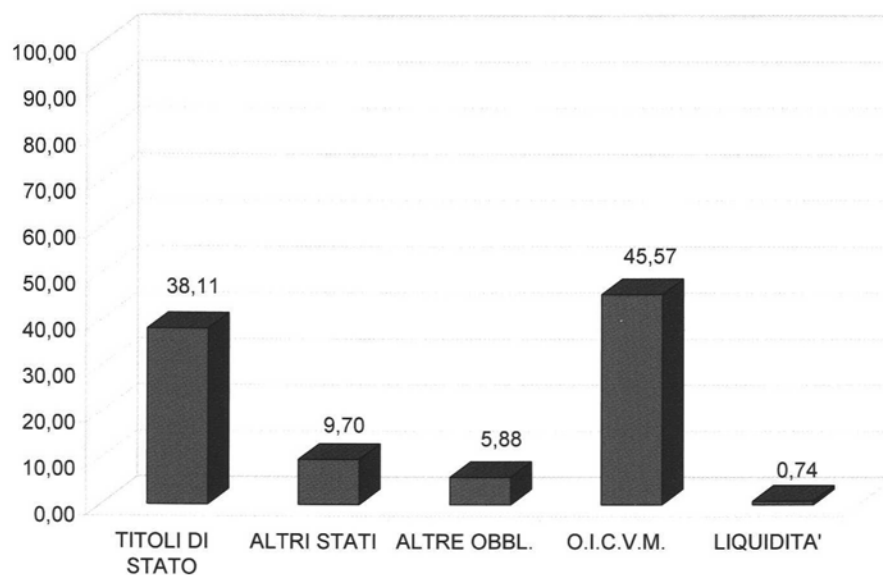
SYMPHONIA

Composizione portafoglio



BSI ITALIA

Composizione portafoglio



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il complesso delle gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.) e in fondi (g.p.f.) ha inciso nell'esercizio 2006 sul conto economico come segue:

Proventi finanziari	2006	2005
Interessi	13.109.086	20.332.583
Dividendi	2.025.593	1.193.500
Proventi da negoziazione	19.905.395	16.603.813
Scarti di emissione positivi	397.919	150.476
Riprese di valore da valutazione	157.125	289.926
Differenze attive su cambi	389.925	
Totale	35.985.043	38.570.298

Oneri finanziari	2006	2005
Perdite da negoziazione	6.179.560	2.081.818
Spese	1.876.753	1.457.622
Scarti di emissione negativi	107.862	150.798
Perdite da valutazione	6.769.529	3.258.035
Imposte	3.033.080	4.463.400
Differenze passive su cambi	106.146	
Totale	18.072.930	11.411.672

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, rispetto all'esercizio precedente il portafoglio si è incrementato di circa il 30% ed al 31 dicembre 2006 è pari ad € 2.634.458.009. La quota preponderante, nell'ambito degli investimenti diretti, fa capo ai titoli obbligazionari, che pesano, in questa classe, per il 90% circa.

In particolare, sono stati acquisiti nuovi titoli obbligazionari strutturati, il cui dettaglio verrà esposto in appendice, per un totale di € 903.433.464. I titoli strutturati, offrendo la garanzia del capitale, permettono di diversificare le classi d'investimento investendo in panieri di attività quali i già menzionati hedge fund, così come azioni, commodities e valute, beneficiando, a parità di rischio, di rendimenti maggiori rispetto ai titoli obbligazionari. Tutti i titoli strutturati in portafoglio hanno un rating emittente "investment grade" e non inferiore a quello dello Stato italiano. I titoli vengono, inoltre, selezionati sulla base del rendimento offerto, che deve essere in linea con i rendimenti di mercato, e anche sul contenuto livello dei costi di strutturazione, intermediazione ed emissione.

Il rendimento cedolare complessivo medio prodotto, nel corso del 2006, dal portafoglio obbligazionario relativo agli investimenti diretti è stato del 4,23%. Tale valore comprende, sia i rendimenti relativi alle cedole corrisposte dai titoli in essere a fine anno, sia quelli dei titoli rimborsati nel corso dell'esercizio. La percentuale del 4,23% non tiene, invece, in considerazione il rendimento intrinseco di quei titoli, legati all'andamento di attività sottostanti, i quali corrispondono l'intera performance del sottostante a scadenza, così come di quelli che ne corrispondono solo una quota minima nel corso della durata. Per tale ragione, il rendimento cedolare rappresenta in tali casi solo una parte del rendimento effettivo atteso, da misurarsi nell'arco dell'intera vita del titolo.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dopo le valutazioni di mercato, il valore in bilancio dei titoli obbligazionari acquisiti direttamente è pari a € 2.382.865.969. In osservazione del criterio di prudenza dettato dal codice civile, il patrimonio non comprende il maggior valore dei titoli rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre 2006. Tali plusvalenze nette non iscritte in bilancio ammontano ad € 21.453.110.

Di seguito si rappresenta la composizione, per classe e tipologia, del portafoglio obbligazionario facente parte degli investimenti diretti in essere a fine anno, con separata evidenza del rendimento per ogni classe.

Tipologia	Valore di Bilancio 2006	Cedola lorda 2006	Rendimento medio lordo ponderato
Credit 2 Titoli con cedole o rimborso a scadenza condizionati dal verificarsi di un "evento di credito" (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione del debito) in capo ad un soggetto giuridico o paniere di soggetti giuridici (società o Governi).	25.000.000,00	1.480.500,00	5,92%
Floater 7 Titoli che pagano una cedola legata direttamente o inversamente ad un tasso di mercato.	124.640.270,19	5.938.206,80	5,05%
Fixed 13 Titoli che pagano una cedola prefissata, al verificarsi o meno di una certa condizione	129.393.845,79	5.564.636,62	5,81%
Inflazione 5 Titoli con rendimento legato alla variazione di un predeterminato indice dei prezzi.	135.000.000,00	6.279.199,41	4,65%
HFLN 16 "Hedge Fund Linked Notes": Titoli con rendimento legato alla performance di fondi speculativi (hedge funds).	629.048.937,12	13.492.010,61	2,39%
Equity 23 Titoli con rendimento legato alla performance di un paniere di titoli azionari o di indici azionari.	624.315.056,42	20.331.945,39	4,10%
Misti 16 Titoli che non rientrano in una specifica classe di investimento.	453.717.559,21	16.141.615,16	5,48%
Commodities 6 Titoli con rendimento legato alla variazione dei prezzi di merci o di derivati su merci, o di altri beni diversi da tassi di interesse e di inflazione, indici azionari, ecc.	109.612.000,00	1.800.821,92	1,92%
3 HFLN "zero coupon"	67.500.000,00	Titoli a cedola nulla, con rendimento incorporato nel rimborso a scadenza o anticipato	
1 Misti "zero coupon"	25.000.000,00		
1 Commodities "zero coupon"	30.000.000,00		
TOTALE	2.353.227.668,73	71.028.935,91	

Portafoglio
obbligazionario
al 31 dicembre 2006

Il rendimento medio lordo ponderato complessivo dei titoli in essere a fine anno con cedola è del 3,90%.

Per quanto riguarda gli altri investimenti effettuati direttamente dall'Ente, i contratti assicurativi comprendono cinque contratti di capitalizzazione di cui quattro a premio unico ed uno a premio costante in usd, rivalutabili annualmente in base al risultato finanziario delle gestioni degli investimenti sottostanti. Quattro di essi sono stati stipulati negli esercizi precedenti rispettivamente con la Compagnia Winterthur (ora Aurora Assicurazioni), con la Compagnia Unipol, con la Compagnia Eurosav (ora Risparmio e Previdenza) e con Rasbank, mentre un nuovo contratto denominato "Persona Life" è stato stipulato nel corso del 2006 per € 4.970.000.

Fanno parte della classe "o.i.c.v.m." le quote degli ETF S&P MIB Master Unit e DJ Eurostoxx 50 Master Unit per complessivi € 40.059.830. Gli ETF (Exchange Traded Fund) sono strumenti giuridicamente assimilabili agli o.i.c.r. la cui composizione replica esattamente e passivamente la struttura dell'indice benchmark di riferimento, presentando, quindi, lo stesso andamento e gli stessi rendimenti dell'indice stesso. Vi sono poi nella classe degli "o.i.c.v.m." le quote della sicav Dexia Dinamix Global, per € 40.000.000, e le quote del fondo, acquisito nel corso del 2006, Fonditalia Inflation linked, per € 11.574.125, per complessivi € 91.633.955. Le suddette quote nel complesso a fine esercizio registravano un maggior valore di circa il 12,5%, rendimento che potrà essere contabilizzato solo nel momento e nella misura dell'effettivo realizzo.

Gli investimenti in titoli azionari effettuati direttamente dall'Ente sono quelli relativi alla Banca Popolare di Sondrio, per un totale di € 664.750. Nel corso del tempo il titolo ha sempre mantenuto un andamento positivo ed ha distribuito dei buoni dividendi. A fine esercizio 2006 il valore di mercato di detta azione risultava di € 729.170, più del doppio del costo medio ponderato, sostenuto dall'Ente per il loro acquisto, con cui sono rappresentate in bilancio.

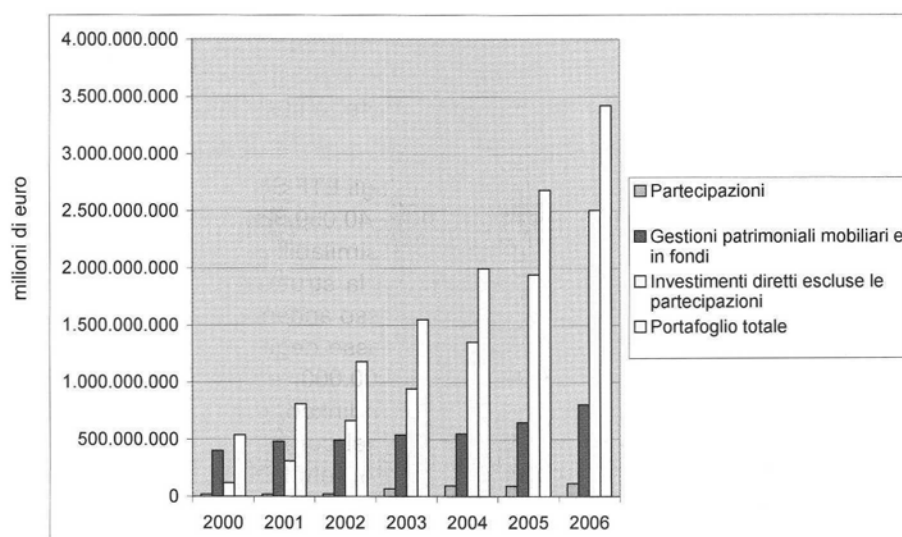
Nell'ambito delle partecipazioni in società e fondi immobiliari, € 59.784.113 sono relativi alle quote totalitarie della società Enpam Real Estate srl a socio unico, € 4.995.000 fanno capo ad azioni della società Campus Biomedico acquisite nel corso del 2006, € 2.600.000 sono relativi a quote del Fondo immobiliare Michelangelo acquisito in esercizi precedenti, € 300.000 attengono alle spese per prestazioni professionali di consulenza ed assistenza relative al fondo comune immobiliare denominato "Ippocrate" costituito il 2.3.2007 ed in pari data sottoscritto interamente dall'Ente. Le partecipazioni in fondi di private equity, invece, per € 46.138.970 sono relativi a quote di cinque fondi mobiliari chiusi di private equity ("European Small Caps", "Absolute Ventures sca", "Quadrivio", "Interbanca (ora IGI) Investimenti sud" già esistenti e Dgpa capital acquistato nel corso del 2006).

Il Fondo immobiliare Michelangelo rientra nella categoria dei fondi chiusi, i quali acquistano e gestiscono attività immobiliari e per i quali il rimborso della quota investita è previsto solo alla scadenza del fondo stesso la cui durata è, in genere, di 10-15 anni (anche se la liquidabilità del fondo è garantita dalla quotazione).

I fondi di private equity, invece, sono forme di investimento di medio-lungo termine in imprese che sono in via di quotazione, di sviluppo o di ristrutturazione, caratterizzate da elevate potenzialità di crescita. I frutti dell'investimento non sono, quindi, immediatamente percepibili ma vengono rilevati alla fine del periodo previsto per l'investimento stesso pari, in genere, a 5-8 anni.

Di seguito si espone la composizione del portafoglio mobiliare nel periodo dal 2000 al 2006, dove viene evidenziato il diverso peso assunto nel corso degli anni dalle gestioni patrimoniali, dagli investimenti diretti e dalle partecipazioni.

Patrimonio investimenti mobiliari dal 2000 al 2006



I criteri d'investimento relativi agli investimenti mobiliari continuano ad essere impostati secondo il principio della prudenza e sulla base di parametri ben definiti che ne garantiscono il rispetto.

Il contenuto livello di rischio del patrimonio mobiliare è assicurato da un lato, dalla sussistenza di determinati vincoli che ne regolano la gestione, dall'altro dallo svolgimento della continua attività di misurazione e controllo del livello di volatilità da parte della società di consulenza Mangusta Risk alla quale l'Ente ha affidato tale incarico.

La protezione del portafoglio dalla volatilità prodotta dalle oscillazioni dei mercati viene inoltre realizzata mediante il costante perseguimento dell'obiettivo della diversificazione delle attività mobiliari sia a livello di strumenti finanziari che di aree geografiche e settori di riferimento.

Le linee guida relative alla classificazione in bilancio dei titoli sono state definite negli scorsi esercizi sulla base delle norme contenute nei Principi Contabili e del Codice Civile.

In base ai principi definiti nelle linee guida, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nell'ambito dei titoli acquistati o sottoscritti direttamente dall'Ente, quindi non facenti parte delle gestioni patrimoniali mobiliari:

- i titoli azionari facenti parte del comparto bancario ed assicurativo, capaci di attenuare i movimenti ciclici dell'economia quali le azioni della Banca Popolare di Sondrio attualmente presenti in bilancio;
- le partecipazioni dell'Ente in società dallo stesso costituite;
- le quote detenute dall'Ente di fondi di private equity;

- le polizze assicurative;
 - le quote di fondi immobiliari;
 - i titoli di natura obbligazionaria:
 - la cui vita media residua (calcolata rispetto alla data di acquisto o di sottoscrizione) sia superiore a cinque anni;
 - legati a fondi di fondi hedge, strumenti in grado di proteggere il patrimonio mobiliare dai picchi negativi dei mercati finanziari.
- Rientrano, invece, nell'ambito dell'attivo circolante, oltre a tutti i titoli e strumenti finanziari facenti parte delle gestioni patrimoniali mobiliari:
- i titoli di natura obbligazionaria oggetto di investimento diretto da parte dell'Ente:
 - la cui vita media residua (calcolata rispetto alla data di acquisto o di sottoscrizione) non sia superiore a cinque anni;
 - il cui regolamento preveda la possibilità per l'emittente di rimborsare il titolo in qualsiasi momento o in un momento definito anteriore alla scadenza (opzione call) o per il sottoscrittore di chiedere all'emittente il rimborso del titolo in qualsiasi momento o in un momento definito anteriore alla scadenza (opzione put).

Portafoglio
investimenti mobiliari

INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIZZATI

Investimenti diretti

Titoli obbligazionari	1.916.045.685
Azioni	664.750
Polizze assicurative	45.475.252
Partecipazioni in fondi di private equity	46.138.970
Partecipazioni in società e fondi immobiliari	67.679.113
Totale	2.076.003.770

INVESTIMENTI MOBILIARI NON IMMOBILIZZATI

Investimenti diretti

Titoli obbligazionari	466.820.283
O.i.c.v.m.	91.633.956
Gestioni patrimoniali mobiliari	
Gestioni patrim. mobiliari	602.201.247
Gestioni patrim. in fondi	200.783.315
Totale	1.361.438.801

Totale portafoglio investimenti mobiliari € 3.437.442.571.

L'ottimizzazione della struttura del portafoglio mobiliare viene perseguita dall'Ente con l'ausilio della società di consulenza Mangusta Risk, la quale definisce ed analizza periodicamente l'Asset Allocation Strategica e Tattica degli investimenti.

L'Asset Allocation Strategica è l'analisi del portafoglio nel suo complesso (investimenti diretti e gestioni patrimoniali) volta a stabilire quali dovrebbero essere i pesi da attribuire alle diverse classi di investimento in base agli obiettivi di rischio-rendimento di lungo periodo stabiliti dall'Ente, l'Asset Allocation Tattica è l'effettiva distribuzione dei pesi di ogni classe d'investimento al momento dell'analisi.

Al 31 dicembre 2006 l'Asset Allocation Tattica mostra una buona convergenza verso l'Asset Allocation Strategica, in particolare si rileva un buon incremento della classe azionaria, il cui sottopeso è stato, nel corso del tempo, quasi del tutto colmato.

Inoltre, l'efficienza del patrimonio totale risulta migliorata, essendo cresciuto il rendimento atteso a fronte di una sostanziale stabilità nel livello di rischiosità attesa.

In particolare, l'Asset Allocation Tattica presenta un livello di volatilità attesa del 5,39% ed un rendimento atteso lordo del 6,30%; assumendo la struttura dell'Asset Allocation Strategica il portafoglio presenterebbe un livello di volatilità del 5,78% a fronte di un rendimento atteso lordo del 6,56%.

Di seguito si espongono l'Asset Allocation Strategica e Tattica del portafoglio mobiliare al 31 dicembre 2006.

CLASSE	ASSET ALLOCATION TATTICA	ASSET ALLOCATION STRATEGICA
MONETARIA	9,97%	6,00%
OBBLIGAZIONARIA	54,76%	52,00%
Titoli di Stato area Euro	11,89%	11,00%
Titoli societari area Euro	38,31%	30,00%
Titoli di Stato mondo (ex Euro)	1,11%	3,00%
Titoli societari area USA	1,71%	4,00%
High Yield	1,74%	4,00%
INFLAZIONE	7,35%	10,00%
AZIONARIA	16,50%	18,00%
Euro	9,63%	9,00%
USA	3,70%	5,00%
Pacifico	1,80%	2,00%
Mercati emergenti	1,37%	2,00%
ALTERNATIVI	11,42%	14,00%

Durante l'esercizio l'Ente ha impiegato la liquidità anche in operazioni di "pronti contro termine". Gli impieghi a breve termine risultano ancora presenti alla fine dell'esercizio per circa 400 milioni di euro con scadenze nel mese di febbraio 2007. Le operazioni di pronti contro termine hanno fruttato interessi netti di competenza dell'esercizio 2006 per € 5.956.005, con un rendimento medio netto del 2,74% circa, come emerge dal seguente prospetto:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N°	BANCA	VALUTA	IMPORTO VERSATO	VALUTA RIENTRO	IIMPORTO RESTITUITO	REND.	INTERESSI
1	B.Sammarinese	09/11/2005	50.000.000,00	10/01/2006	50.180.833,33	2,10	29.166,67
2	B.Sammarinese	09/11/2005	50.000.000,00	10/01/2006	50.177.388,88	2,06	28.611,11
3	BancApulia	22/12/2005	39.999.914,70	22/02/2006	40.158.389,20	2,30	135.470,14
4	Banca Pop. Sondrio	22/12/2005	49.999.597,12	22/02/2006	50.189.041,20	2,20	161.944,13
5	B.Sammarinese	09/02/2006	50.000.000,00	11/04/2006	50.194.861,11	2,30	194.861,11
6	B.Sammarinese	09/02/2006	40.000.000,00	11/04/2006	40.152.500,00	2,25	152.500,00
7	BancApulia	09/02/2006	29.999.472,12	11/04/2006	30.113.932,60	2,25	114.460,48
8	B.Sammarinese	22/03/2006	35.000.000,00	26/04/2006	35.082.347,22	2,42	82.347,22
9	BancApulia	22/03/2006	39.999.233,59	26/04/2006	40.092.958,04	2,41	93.724,45
10	B.Sammarinese	13/04/2006	50.000.000,00	13/06/2006	50.212.652,78	2,51	212.652,78
11	B.Sammarinese	13/04/2006	50.000.000,00	13/06/2006	50.206.722,22	2,44	206.722,22
12	Banca Pop.Sondrio	13/04/2006	49.999.299,20	13/06/2006	50.206.020,03	2,44	206.720,83
13	BancApulia	10/05/2006	49.999.890,42	10/07/2006	50.221.949,11	2,62	222.058,69
14	B.Sammarinese	10/05/2006	30.000.000,00	10/07/2006	30.130.133,33	2,56	130.133,33
15	B.Sammarinese	10/05/2006	30.000.000,00	10/07/2006	30.127.591,66	2,51	127.591,66
16	B.Sammarinese	16/06/2006	50.000.000,00	15/09/2006	50.342.513,88	2,71	342.513,88
17	B.Sammarinese	16/06/2006	50.000.000,00	15/09/2006	50.348.833,33	2,76	348.833,33
18	B.Sammarinese	28/07/2006	60.000.000,00	28/09/2006	60.293.466,66	2,84	293.466,66
19	B.Sammarinese	28/07/2006	30.000.000,00	28/09/2006	30.144.666,66	2,80	144.666,66
20	B.Sammarinese	28/07/2006	60.000.000,00	28/09/2006	60.279.000,00	2,70	279.000,00
21	B.Sammarinese	15/09/2006	50.000.000,00	15/11/2006	50.255.861,11	3,02	255.861,11
22	B.Sammarinese	15/09/2006	50.000.000,00	15/11/2006	50.250.777,78	2,96	250.777,78
23	BancApulia	15/09/2006	49.999.487,88	15/11/2006	50.254.579,54	3,01	255.091,66
24	Banca Pop. Sondrio	15/09/2006	49.999.748,23	15/11/2006	50.249.676,15	2,95	249.927,92
25	BancApulia	04/10/2006	29.999.598,05	04/12/2006	30.152.636,80	3,01	153.038,75
26	B.Sammarinese	04/10/2006	100.000.000,00	04/12/2006	100.520.194,44	3,07	520.194,44
27	B.Sammarinese	04/10/2006	20.000.000,00	04/12/2006	20.101.666,66	3,00	101.666,66
28	BancApulia	06/12/2006	74.999.161,32	06/02/2007	75.446.042,43	3,46	180.193,99
29	B. Sammarinese	06/12/2006	100.000.000,00	06/02/2007	100.587.277,78	3,41	236.805,55
30	B. Sammarinese	06/12/2006	25.000.000,00	06/02/2007	25.145.527,78	3,38	58.680,55
31	B. Sammarinese	21/12/2006	50.000.000,00	21/02/2007	50.295.361,11	3,43	47.638,88
32	B. Sammarinese	21/12/2006	50.000.000,00	21/02/2007	50.291.055,55	3,38	46.944,44
33	B. Sammarinese	21/12/2006	25.000.000,00	21/02/2007	25.142.083,33	3,30	22.916,66
34	BancApulia	21/12/2006	24.999.645,92	21/02/2007	25.142.171,57	3,31	22.988,00
35	Banca Pop.Sondrio	21/12/2006	49.999.508,18	21/02/2007	50.283.671,49	3,30	45.832,79
Totale anno 2006			1.644.994.556,73		1.652.974.384,76		5.956.004,53

Nell'anno sono state impiegate ulteriori eccedenze di cassa superiori a tre mesi per € 130.985.877 in fondi monetari e depositi vincolati a breve che hanno dato un rendimento medio netto del 2,44%.

Tra gli investimenti mobiliari compaiono le partecipazioni in enti diversi: trattasi, come detto in precedenza, di quote di n. 5 fondi mobiliari chiusi di "private equity" (European small caps, Absolute, Quadrivio, Interbanca Investimenti sud, Dgpa capital), iscritti in bilancio per complessivi € 46.138.970 pari agli impegni di sottoscrizione assunti dall'Ente che vengono erogati man mano che le attività di investimento dei fondi vengono avviate e secondo gli importi all'uopo necessari. Tali fondi si propongono di accompagnare la crescita e la valorizzazione di aziende con elevate prospettive di sviluppo, e per loro natura potranno produrre rendimenti in termini di plusvalore solo alla fine del periodo della loro durata, fissata in un arco di tempo tra i 5 e gli 8 anni, o in caso di anticipata realizzazione degli asset in cui investono. Durante il 2006 sono intervenute alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi, che hanno comportato una ripresa di valore di € 602.145 per il Fondo European small caps e di € 901.674 per il Fondo Absolute. Le partecipazioni dell'Ente costituiscono una piccola parte degli investimenti mobiliari e vengono acquisite anche nell'ottica di operare la più ampia diversificazione degli asset patrimoniali.

Tra gli investimenti mobiliari non compare più la partecipazione totalitaria della Fondazione nella Società Immobiliare Nuovo Enpam S.p.a., essendo stata la stessa definitivamente liquidata nel 2006 con la redazione di un bilancio finale di liquidazione che ha comportato l'assegnazione al socio Enpam dell'importo totale di circa € 10.906.000, con una perdita di € 5.027.000, rispetto al valore iscritto in bilancio, per crediti di imposta della società non riconosciuti.

Una significativa partecipazione totalitaria è invece quella relativa alla Società Enpam Real Estate s.r.l a socio unico, costituita in data 17 gennaio 2003 con un capitale sociale di 64 milioni di euro. La Società è ora iscritta in bilancio per l'importo di € 59.784.113 corrispondente al suo patrimonio netto al 31 dicembre 2006, incrementatosi di € 1.593.946 rispetto all'anno precedente per utile esercizio 2006.

Partecipazioni
immobiliari

Come è noto, la società è stata costituita essenzialmente allo scopo di avviare il progetto di riqualificazione e ottimizzazione del reddito del comparto alberghiero, ed alla stessa è stato concesso l'usufrutto di alcuni fra i più importanti complessi alberghieri dell'Ente, con contratti aventi validità di 13 anni e, quindi, con scadenza al 31.12.2015.

I cespiti trasferiti nell'usufrutto in capo alla società sono costituiti dal Tanka Village in Villasimius (CA); Quark, Executive, De Angeli in Milano; Ripamonti Hotel e Ripamonti Residence in Pieve Emanuele (MI), il Jolly Hotel - Milano Due in Segrate, l'Hotel Genova, l'Hotel delle Nazioni e l'Hotel Villa Pamphili in Roma.

Il canone concessorio, per l'intero periodo, venne fissato in complessivi € 3.991.000 da corrispondere in rate costanti annuali di € 307.000 rivalutabili per Istat.

La Società è pienamente operante e ha ormai ultimato i programmi previsti, secondo i piani di riqualificazione, rinnovo o modificazione contrattuale approvati dal Consiglio di Amministrazione. L'Ente ha autorizzato e concesso, nel corso del 2006, ulteriori finanziamenti a favore della società Enpam Real Estate per € 10.000.000, per cui alla fine dell'esercizio l'importo degli stessi ascende complessivamente ad € 180.000.000, produttivi di interessi attivi in ragione del tasso del 2% annuo, interessi che per l'anno 2006 ammontano a € 3.521.644 al lordo di imposta e che sono stati già corrisposti dalla mutuataria in data 6.12.2006.

La sostanziale conclusione degli interventi di riqualificazione nelle strutture alberghiere ha anche consentito di razionalizzare l'assetto proprietario dei cespiti in cui viene svolta l'attività dell'Hotel delle Nazioni, parte dei quali erano di proprietà diretta della Enpam Real Estate. Trattasi del fabbricato in Roma a Via del Mortaro, adiacente a quello principale di piazza Poli 7 già di proprietà dell'Ente, fabbricati tutti funzionalmente e strettamente connessi a servizio dell'attività alberghiera. Il cespite in parola è stato acquistato dalla Fondazione in data 21.12.2006, al prezzo determinato con perizia di stima di € 14.500.000 oltre IVA ed oneri accessori, per cui la proprietà è ora interamente intestata all'Ente.

All'inizio del 2007 si è proceduto alla formalizzazione della concessione di usufrutto alla Enpam Real Estate anche di detta porzione di stabile, di modo che tutti i fabbricati in cui si svolge l'attività dell'Hotel delle Nazioni sono di proprietà dell'Ente e concessi in usufrutto all'Enpam Real Estate. Contestualmente si è anche proceduto alla concessione in usufrutto di ulteriori edifici a destinazione alberghiera, quali l'Hotel Magnolia in Montegrotto Terme, l'Una Hotel in Milano, l'Hotel Des Bains in Abano Terme, oltre all'edificio in Roma a piazzale Appio locato alla Coin.

Patrimonio immobiliare

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare il Consiglio di Amministrazione considerato l'esito positivo della prima operazione di spin-off immobiliare conclusasi nel 2005, ed in prosecuzione del piano di riassetto strategico pluriennale più volte illustrato, ha deliberato nelle sedute del 26/5 e 30/6 l'ammissibilità alla vendita anche dei seguenti immobili, a destinazione sia commerciale/uffici che abitativa:

DESTINAZ.	CITTA'	IMMOBILE
COMM	MILANO	GALLERIA MANZONI
COMM	FIRENZE	VIA GIOBERTI
COMM	SESTO FIORENTINO (FI)	VIA TEVERE
COMM	CASTELLANZA (MI)	VIA CADORNA
COMM	CREMA (CR)	VIA REPUBBLICA 20/22
COMM	TORINO	VIA CIGNA 209
COMM	MELEGNANO (MI)	CENTRO COMM. MONTORFANO
COMM	OPERA (MI)	SPORTING MIRASOLE COMM.LE
COMM	ROMA	VIA FATTIBONI 180/M
COMM	LACCHIARELLA (MI)	IL GIRASOLE PAL. VASARI
HOT	ARCIDOSSO (GR)	LO SCOIATTOLO
HOT	ISCHIA (NA) LACCO AMENO	HOTEL TERME DI AUGUSTO
HOT	OPERA (MI)	KEY HOTELS
HOT	FIRENZE	VILLA DELL'OMBRELLINO
UFF	FIRENZE	VIA SENESE
UFF	BERGAMO	VIA GRUMELLO 23
UFF	BUCCINASCO (MI)	VIA FRIULI 6
UFF	NOVARA	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 12
UFF	NAPOLI	VIA PORZIO ISOLA F2
UFF	LATINA	VIA DEI ROMAGNOLI
UFF	ROMA	VIA VISCOGLIOSI 52
UFF	OPERA (MI)	SPORTING MIRASOLE TORRE E/1
UFF	OPERA (MI)	SPORTING MIRASOLE TORRE E/2

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFF	MILANO	VIA MEDICI DEL VASCCELLO 14
UFF	MILANO	VIA MEDICI DEL VASCCELLO 40
TERRENO	CUSAGO (MI)	VIALE EUROPA 50
RES	PISA	VIA B.COTTOLENGO/C.SO ITALIA
RES	PISA	S. MICHELE DEGLI SCALZI
RES	FIRENZE	VIA DANTE DA CASTIGLIONE
RES	FIRENZE	VIA PIAGENTINA 25/27
RES	GARBAGNATE MILANESE	VIA MILANO 125
RES	COLLEGNO (TO)	VIA VITTIME DI BOLOGNA
RES	PADOVA	VIA BEETHOVEN/SCHUMAN
RES	VENARIA REALE (TO)	C.SO PUCCINI/VIA VERGA LOTTO 1
RES	VENARIA REALE (TO)	VIA GUICCIARDINI/VERGA LOTTO 2
RES	NAPOLI	VIA TADDEO DA SESSA
RES	OPERA (MI)	SPORTING MIRASOLE RESIDENZ.
RES	LATINA	VIA EROI DEL LAVORO 17
RES	LATINA	LARGO GIOVANNI XXIII 13
RES	LATINA	PIAZZALE GORIZIA 19/23
RES	LATINA	C. REPUBBLICAVIA C. ALBERTO

Sono stati predisposti due diversi contratti, sottoscritti tra le parti nel luglio 2006, per disciplinare i due diversi incarichi affidati alla società Colliers Elitrade, già utilizzata per lo spin off portato a termine nel corso del 2005.

Il valore stimato del portafoglio commerciale, è pari ad € 309.924.000; per tali immobili l'advisor prevede di procedere con un secondo spin off, con caratteristiche e secondo procedure già seguite per quello precedente, attraverso una procedura di tipo competitivo finalizzata ad ottenere il valore di cessione più elevato possibile.

Il valore del portafoglio residenziale, è pari ad € 399.115.000; per tali immobili residenziali, si procederà ad una vendita agli inquilini, utilizzando un soggetto che li rappresenti collettivamente (Aler/Ater, sindacato inquilini, cooperative inquilini, etc.) che garantisca la Fondazione dal c.d. rischio di invenduto.

La conclusione dell'operazione è prevista entro dicembre 2007. Le cessioni comporteranno, ovviamente, una diminuzione delle entrate previste per canoni ed oneri accessori ed una riduzione delle spese.

Per nuovi investimenti immobiliari, come programmato, l'Ente ha ricercato e reperito sul mercato fabbricati di pregio, situati in centri urbani importanti, a destinazione terziario, con un inquilinato qualificato e solido, e con una capacità reddituale superiore al 5%. Il Consiglio ha ritenuto di avvalersi per l'investimento dello strumento del fondo immobiliare, che ha tra i suoi principali vantaggi la caratteristica di subire una minore pressione fiscale (aliquota fiscale attualmente al 12,50%), e che consente il rinvio della tassazione al momento di distribuzione dei dividendi o di rimborso finale delle quote.

Il fondo è un patrimonio autonomo ed è uno strumento che consente di gestire in maniera professionale un portafoglio immobiliare, riducendo il carico fiscale ed affidando la gestione ad un intermediario professionale e qualificato.

Con delibere del 21/7/2006 e 24/11/2006, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di acquistare la totalità delle quote del costituendo Fondo Immobiliare chiuso ad apporto denominato "Ippocrate", divenuto proprietario di tre prestigiosi complessi immobiliari ubicati rispettivamente in Roma, Piazzale Mattei 1, in Roma, Piazza Kennedy 20 ed in Milano, via Filzi 25/A, il tutto al prezzo di € 362.000.000. Gli immobili, apportati al Fondo, appartenevano a società del gruppo Whitehall (Godman Sachs).

Il regolamento del Fondo è stato approvato dalla Banca d'Italia e le 724 quote del valore di € 500.000 ciascuna, sono state integralmente sottoscritte ed acquisite dalla Fondazione Enpam in data 2/3/2007.

A gestire il Fondo sarà la First Atlantic Real Estate Società di Gestione del Risparmio, ritualmente iscritta all'Albo delle SGR tenuto dalla Banca d'Italia.

E' intanto proseguita durante l'esercizio, secondo le tempistiche previste, la costruzione della nuova prestigiosa Sede della Fondazione Enpam in Piazza Vittorio in Roma.

La nuova sede avrà uno sviluppo fuori terra di circa 16.000 mq e consentirà di riunire tutte le funzioni tecniche ed amministrative della Fondazione in un unico stabile.

L'acquisto, si ricorda, è stato concordato per 140.000.000 di Euro + IVA ed avverrà "chiavi in mano" e comprensivo di tutti gli arredi. Il prezzo di vendita viene corrisposto a stati di avanzamento lavori, ed anche mediante permuta di immobili già individuati compresi nell'elenco stabilito dalla Fondazione. Ciò ha consentito un iniziale trasferimento della proprietà degli immobili della Fondazione siti in Roma via Val di Cogne 12 (ad uso residenziale), via Montecarotto/Casal Tidei 99 (ad uso uffici) nonché dei terreni siti in via Newton a Roma ed in Acilia (RM) località Valle Porcina (tutti beni immobili già inseriti nell'elenco dei beni da dismettere), già in sede di stipula del contratto di compravendita di cosa futura nel maggio 2005. L'elenco degli immobili da cedere in conto prezzo, fino alla concorrenza complessiva di € 45 milioni, comprende anche quelli siti in Roma via Pollenza 6/16 (uffici), via Crescenzo del Monte 26 (residenziale) e via Greppi 85 (magazzino).

Con contratto stipulato in data 1/12/2006, è stato acquistato anche un nuovo piano interrato, oltre ai tre già previsti nell'originaria compravendita, che la New Esquilino si è impegnata a realizzare e vendere alla Fondazione al prezzo di € 6.600.000 oltre Iva.

Attualmente i lavori per la costruzione della nuova sede stanno procedendo alacremente e si prevede, nonostante un ritardo determinato da una richiesta della Soprintendenza Archeologica, il sostanziale rispetto delle tempistiche pattuite.

In materia di gestione patrimoniale, si è aggiudicato nel 2006, a seguito di procedura competitiva, al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Confor Age s.r.l., Auselda AED Group S.p.A. e Descor S.r.l., lo sviluppo e l'implementazione del nuovo software dedicato per la gestione amministrativa e contabile del Patrimonio immobiliare, compatibile con il programma di contabilità generale già in uso al Servizio Contabilità e Bilancio che sarà, comunque, ulteriormente perfezionato.

I relativi costi sono riferibili ad attività di ricerca e sviluppo volte, in particolare, a migliorare l'efficienza della struttura informatica ed organizzativa del Dipartimento del Patrimonio Immobiliare e di altri Servizi della Fondazione.

Tali costi sono appostati all'attivo nella voce delle immobilizzazioni immateriali. I tempi previsti e concordati dovrebbero consentire lo sviluppo del software entro il 31/12/2007.

Le risultanze della gestione del patrimonio immobiliare hanno confermato, anche per l'esercizio 2006, in un periodo di scarsa crescita economica, il progressivo incremento dei canoni di locazione che hanno reso, al netto dei minori canoni conseguenti alle cessioni immobiliari avvenute nel 2005, complessivi € 119.522.918.

L'aumento dei canoni di locazione (senza considerare le quote di reddito relative agli immobili ceduti al fine di ottenere un dato omogeneo e meglio confrontabile con il precedente esercizio) è stato pari ad € 1.630.250 con un incremento dell'1,38%.

In relazione alla destinazione degli immobili, il reddito per canoni di locazione è distribuito come appresso:

- immobili prevalentemente abitativi € 46.938.338, pari al 39,27%;
- immobili per uffici € 58.356.405, pari al 48,82%;
- immobili ad uso commerciale € 10.038.467, pari al 8,40%;
- complessi alberghieri € 4.189.706, pari al 3,51%.

Nel prospetto che segue sono elencati gli immobili che, dal raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente, hanno registrato, a fine 2006, incrementi di canoni superiori a 10 punti percentuali, in conseguenza di nuove locazioni e/o rinnovi contrattuali a canone rinegoziato più elevato rispetto a quello precedente.

Immobile	Uso	2005	2006	Increm.%
Milano - Via Viviani 10	Uff.	150.956,24	535.306,15	254,61
Milano - Via Cavriana 14	Uff.	530.613,38	641.583,30	20,91
Latina - Largo Giovanni XIII	Res.	265.601,71	311.526,36	17,29
Roma - Via Cina 40	Res.	867.280,80	979.500,09	12,94
Roma - Largo Febo "Hotel Raphael"	Alb.	658.477,94	740.970,97	12,53
Napoli - Edificio F2	Uff.	1.097.429,12	1.213.467,65	10,57
Roma - Via Tor Pagnotta	Comm.	755.663,64	833.814,89	10,34

I cespiti residenziali hanno registrati un incremento del 3,04%, quelli destinati al comparto alberghiero il 2,95%, al terziario 0,44%, mentre gli immobili ad uso commerciale hanno subito un decremento pari all'1,26%. per via di diverse sfittanze la cui più rilevante è quella di Lacchiarella (MI) - Centro Commerciale.

Per quanto concerne le spese di gestione, i recuperi, a titolo di oneri accessori e rimborsi vari (ad es. recupero spese legali, rimborso utenze, tassa di registro, etc.), questi ammontano a complessivi € 28.697.527.

I crediti verso i locatari degli immobili risultano, al 31/12/2006, pari a complessivi € 27.619.702 di cui € 16.752.586 costituito da crediti riferiti agli esercizi 2005 e precedenti e per la rimanente somma di € 10.867.116 da crediti per

canoni di locazione, recuperi spese di gestione ed interessi attivi maturati nel corso del 2006; questi ultimi crediti possono considerarsi fisiologici e di probabile integrale recupero.

La diminuzione delle morosità, dunque, è proseguita anche nel corso del 2006 e diminuiscono sia i crediti risalenti che quelli riferibili all'ultimo esercizio: negli ultimi 6 anni il dato relativo ai crediti nei confronti dei conduttori è in costante notevole miglioramento ed è il seguente:

Anno 2001	€	56.884.824
Anno 2002	€	48.522.954
Anno 2003	€	42.940.737
Anno 2004	€	35.615.362
Anno 2005	€	28.791.868
Anno 2006	€	27.619.702

Si noti sin d'ora che a seguito della definizione di numerose azioni di recupero, alla data del 31/3/2007, sono già stati incassati € 6.023.856, di cui la maggior parte di competenza del 2006.

In conclusione, i risultati dell'esercizio 2006 in ordine al patrimonio immobiliare da reddito, considerate le cessioni avvenute nel corso del 2005, confermano l'andamento positivo già delineatosi negli ultimi anni e, quindi, la validità delle strategie attuate dalla Fondazione volte al riordino della gestione ed alla riqualificazione ed ammodernamento dei cespiti suscettibili di maggior reddito, attraverso adeguati investimenti e con il fine di aumentare la redditività.

I cespiti immobiliari hanno prodotto nell'esercizio testè concluso una redditività lorda media del 5,14% sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente; tale redditività lorda diventerebbe del 6,37% qualora fossero inclusi tra i redditi anche i recuperi di spese (che in realtà redditi non sono), come parrebbe che venga impropriamente interpretata in alcune sedi la metodologia di calcolo suggerite in passato dalla Commissione bicamerale di controllo. Il risultato non cambia, invece, a prescindere dal metodo seguito, se si considera la redditività al netto dei costi gestionali che scende al 3,78% (nel precedente esercizio 3,58%), e quella al netto anche degli oneri fiscali che si riduce fino all'1,59% (nel precedente esercizio 1,43%).

Spese Generali
e di Amministrazione

Nell'ambito delle spese generali e di amministrazione, si segnala un importante provvedimento assunto nei confronti del Personale dell'ENPAM. Nella seduta del 27/1/2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio del progetto di miglioramento organizzativo e di valorizzazione del capitale umano in collaborazione con la Politeia S.p.A., e precisamente delle fasi 1 e 2 del progetto concernenti l'analisi del modello strutturale e funzionale attuale e la definizione del modello di competenze attese.

Dalla conclusione dei lavori delle predette due fasi è derivata la nuova struttura organizzativa della Fondazione, la cui approvazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 21/7/2006.

La nuova struttura ha attuato una razionalizzazione delle criticità gestionali riscontrate nell'analisi e ha introdotto più appropriati meccanismi di gestione che, attraverso una maggiore orizzontalizzazione gerarchica, consentono di ottenere una migliore organicità e funzionalità.

Il nuovo modello organizzativo si basa sostanzialmente su tre tipologie di strutture in cui la Fondazione viene ad articolarsi:

1. di linea, che assicurano la realizzazione dei processi/funzioni di linea e che possono a loro volta articolarsi in Dipartimenti e Servizi o direttamente in Servizi;
2. di supporto, che assicurano la realizzazione dei processi/funzioni di supporto e che possono a loro volta articolarsi in Dipartimenti e Servizi o direttamente in Servizi;
3. di staff, che forniscono supporto alla Direzione Generale per l'indirizzo, il monitoraggio ed il controllo delle attività e non hanno strutture organizzative di livello inferiore.

Le principali caratteristiche del nuovo modello organizzativo, così come rispondenti alle rinnovate esigenze dell'Ente, in sintesi sono:

- semplificazione e snellimento della struttura nel suo complesso;
- focus sul Patrimonio Mobiliare e quindi sugli investimenti mobiliari, venendo a configurarsi la gestione del patrimonio mobiliare come Servizio autonomo per assicurare un supporto diretto alle strutture di vertice decisionali sulla fondamentale attività degli investimenti;
- concentrazione e razionalizzazione dei processi di supporto con l'accorpamento di funzioni attualmente governate da un numero maggiore di strutture (contabilità accentrata nel nuovo Servizio Contabilità e Bilancio; acquisti e appalti accentrati nel nuovo, omonimo Servizio ad eccezione degli appalti per il Patrimonio Immobiliare);
- nuovo ruolo dell'ex Dipartimento dell'Innovazione che si viene a focalizzare su due filoni principali, da sviluppare e razionalizzare, che sono la comunicazione, lo sviluppo e la gestione di servizi integrativi;
- introduzione di più appropriati meccanismi di gestione aziendale attraverso una nuova unità organizzativa per il governo complessivo dell'organizzazione (programmazione, controllo e internal auditing per il controllo interno e l'analisi dei processi amministrativo-contabili), e il potenziamento della funzione di gestione e sviluppo delle Risorse Umane tramite l'attuazione di un presidio organizzativo apposito all'interno dell'ex Dipartimento del Personale, ora denominato Dipartimento delle Risorse Umane;
- previsione di una struttura di Supporto legale che prende atto dell'attuale situazione di impossibilità di avvalersi di legali direttamente alle dipendenze dell'Ente (fatta eccezione per l'Avv. Squillaci che ha potuto mantenere l'iscrizione all'Albo Speciale) e della conseguente esigenza di doversi avvalere della collaborazione di studi professionali esterni eventualmente tramite stipula di apposite convenzioni e con una struttura interna che, in aggiunta ai suoi compiti di supporto legale dell'Ente che si concretizza con la funzione di curare il perseguimento degli interessi della Fondazione in tutte le sedi giudiziarie, fornisca assistenza, collaborazione e consulenza legale ai vari Dipartimenti e Servizi, nonché, vista l'ampia conoscenza delle necessità dell'Ente, studi sulle novità legislative e proposte in ordine all'assunzione di nuovi schemi contrattuali e regolamentari;
- creazione dei "pool" di segreteria.

In concreto oggi sono presenti i seguenti 6 Dipartimenti rispetto ai 7 del precedente organigramma funzionale, a seguito della scomparsa del Dipartimento della Ragioneria:

- Dipartimento della Previdenza
- Dipartimento del Patrimonio Immobiliare
- Dipartimento delle Risorse Umane
- Dipartimento della Comunicazione e Sviluppo Servizi integrativi
- Dipartimento dei Sistemi Informativi
- Dipartimento Affari Generali

Ogni Dipartimento è suddiviso a sua volta in Servizi in cui si colloca l'ampia sfera delle varie, articolate attività svolte all'interno di ciascun Dipartimento.

Oltre ai Dipartimenti e Servizi vi sono anche le strutture, non dipartimentali, di supporto alla Direzione Generale (Uffici Presidenza, Organi Collegiali, Direzione Generale, Supporto Legale, Servizio Prevenzione e Protezione, Centro Studi) e le strutture di staff (Programmazione, controllo e Internal Auditing).

Successivamente, sempre in data 21/7/2006, dopo l'approvazione della nuova struttura organizzativa, il Consiglio di Amministrazione, valutata la positività delle risultanze dei lavori fino allora svolti nel progetto di miglioramento organizzativo e di valorizzazione del capitale umano, ha deliberato la prosecuzione dello stesso, con l'acquisizione dell'utilizzazione delle ulteriori fasi - 3, 4 e 5 - concernenti il censimento delle competenze attese e la rilevazione del gap, le linee guida per lo sviluppo delle posizioni chiave e l'implementazione di un modello di performance management.

In campo amministrativo-gestionale è da rilevare che la Fondazione Enpam, pur essendo persona giuridica di diritto privato, ha dovuto adeguare le proprie procedure di gara per lavori, acquisti e servizi al decreto legislativo n. 163 del 2006 (c.d. codice degli appalti). Le previsioni del codice vincolano anche l'Enpam ad una piena osservanza delle normative pubbliche, sia in materia di lavori attinenti alle manutenzioni del patrimonio immobiliare, sia per quanto riguarda qualsiasi tipo di acquisizione di beni e servizi, e ciò non potrà non comportare svariati problemi per la complessità, farraginosità e pesantezza delle procedure stabilite, condizionando inevitabilmente tempi e costi delle attività di appalto.

Nel 2006, dopo un periodo in cui si erano contenuti al massimo gli interventi di manutenzione sugli stabili della Sede, si sono resi necessari vari lavori relativi agli impianti di erogazione dell'aria condizionata. Sull'aumento delle spese per quanto concerne le manutenzioni hanno inciso in particolare le opere edili e impiantistiche realizzate per l'attivazione del S.A.T. (Servizio di Accoglienza Telefonica) per la quale si sono dovute adattare due sale appositamente attrezzate in cui concentrare i numerosi addetti. Le spese per la realizzazione del S.A.T., tuttavia, hanno inciso solo in parte nell'esercizio, in quanto i lavori si sono protratti anche nel gennaio del 2007.

Nell'esercizio 2006 si è avuto un sensibile aumento degli investimenti in campo informatico rispetto all'anno precedente, a fronte di una diminuzione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti e per la manutenzione delle apparecchiature hardware e software acquisite nel triennio precedente.

Innanzitutto, come programmato, si è proceduto alla riorganizzazione dei sistemi di backup e l'aggiornamento della libreria nastri, al fine di ampliare le capacità di memoria, i volumi e le funzionalità dei sistemi utilizzati, anche nel rispetto della normativa vigente sulla salvaguardia e la tutela dei dati. Infatti, con lo spegnimento del sistema centralizzato Bull DPS9000 ed il passaggio di tutti i dati e le procedure in ambiente Oracle, si è posta l'esigenza di un aggiornamento dei sistemi di backup e di un incremento della memoria, al fine di aumentare la disponibilità di supporti in grado di contenere i dati memorizzati.

Tale necessità è anche scaturita dall'esigenza di gestire adeguatamente la mole di dati che vengono man mano storicizzati attraverso i nuovi sistemi informatizzati di gestione documentale (protocollo, fascicoli degli iscritti, fascicoli del personale) che sono stati progressivamente introdotti nell'Ente. Si è quindi proceduto a sostituire la libreria robotizzata in uso, attraverso l'implementazione delle infrastrutture di storage, costituite da sistemi hardware (nuovi dischi con alte prestazioni ed affidabilità) e software tecnologicamente avanzati; per ottimizzare il sistema di salvataggio dei dati contenuti negli archivi della libreria di backup SUN-Storagetek, si è decisa l'acquisizione di nuovi apparati hw finalizzati ad aumentare il numero e la capienza delle cartucce ed il numero dei drive.

Nel corso del 2006 sono state avviate tutte le attività pianificate e collegate alla gestione documentale, attraverso l'introduzione e l'adozione di nuovi strumenti finalizzati a garantire la trasmissione in rete dei documenti in modo sicuro e con validità giuridica, anche con l'obiettivo di ridurre il volume di documenti cartacei presenti nell'Ente. Sono state predisposte le nuove soluzioni che riguardano la firma digitale da apporre sui documenti, nonché l'introduzione della cd. "posta elettronica certificata" (PEC), finalizzata a fornire completa validità giuridica ai documenti trasmessi per posta elettronica.

Ulteriori investimenti si sono resi necessari per l'ammodernamento del parco macchine dell'Ente, con conseguente sostituzione di personal computer, server, stazioni di lavoro e stampanti che erano stati acquistati per gestire funzionalità meno complesse e che non erano configurati in modo tale da permettere l'uso delle nuove procedure e l'adeguato funzionamento del protocollo informatizzato.

In seguito alla riorganizzazione del sistema telefonico dell'Ente ed alla creazione del nuovo Servizio di Assistenza Telefonica (S.A.T.), si è altresì resa necessaria l'implementazione del sistema help desk con nuovi moduli software dotati di innovative funzionalità tecniche. A questo si è anche connessa l'esigenza di acquistare un numero adeguato di apparecchiature informatiche (PC e stampanti), necessarie a garantire lo svolgimento delle attività proprie degli operatori del SAT, nonché di acquisire un sistema servente adeguato all'installazione dei prodotti informatici che verranno utilizzati dagli stessi operatori, con caratteristiche di elevata qualità tecnica.

Per quanto riguarda le procedure attivate per la sicurezza degli accessi al sistema informatico, l'Ente è aggiornato circa le nuove misure da adottare ed in linea con la normativa introdotta con il Dlgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Nel corso del 2006 sono state attivate gran parte delle procedure di sicurezza previste dal Documento Programmatico sulla Sicurezza (cd. "DPS") annuale. In data 22 dicembre 2006, in conformità con le disposizioni legislative vigenti, è stato redatto ed autenticato presso gli uffici competenti la versione aggiornata del DPS, contenente le misure aggiornate per integrare le soluzioni per la sicurezza dei dati gestiti, al fine di consentire la graduale tutela e conservazione di tutti i componenti del sistema.

Relativamente al servizio informativo offerto agli iscritti tramite gli sportelli multimediali installati ed attivati presso gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri, ad oggi questo obiettivo ha trovato una tangibile attuazione per un totale di 92 Ordini dislocati su tutto il territorio nazionale. Oltre alle funzionalità già fruibili tramite i totem, ad oggi gli iscritti hanno anche la possibilità di effettuare le ipotesi di calcolo di riscatto e di trattamento previdenziale riguardanti la Quota "B" del Fondo Generale. Inoltre, nel corso del 2006 è stato altresì risolto il problema del disallineamento tra gli archivi di produzione della Fondazione e quelli messi a disposizione degli iscritti tramite gli sportelli. Infatti, grazie al passaggio

di tutti gli archivi in ambiente Oracle, appena ultimato, è oggi possibile l'accesso all'archivio unico di produzione: questo ha eliminato il precedente disservizio, garantendo comunque tutti gli standard richiesti. Più recentemente sono state sviluppate ulteriori funzionalità che rendono ancora più utile il servizio che può essere fruito dagli iscritti tramite i totem: infatti, sono anche disponibili le procedure di calcolo relative alle proiezioni delle ipotesi di pensione della Quota B - Fondo della libera professione; inoltre, al fine di migliorare la divulgazione dei servizi integrativi offerti agli iscritti, sono consultabili le nuove convenzioni previste per medici ed odontoiatri (banche, assicurazioni, viaggi, alberghi...).

Sono stati attivati anche ulteriori collegamenti ADSL da parte della Soc. Telecom Italia, che garantiscono un sicuro sistema di connessione in rete e di trasmissione dati tra gli archivi dell'Ente e le sedi periferiche degli Ordini collegati: a tal proposito si rileva come, già dall'aprile 2005, si è deciso di sfruttare questo collegamento ADSL anche come una linea privata telefonica tra ENPAM e OO.MM., attraverso un terminale telefonico multifunzione con tastiera e con dispositivo viva voce, che utilizza la tecnologia IP. Al 31/3/2007 sono stati consegnati circa 70 telefoni VOIP: tramite questi strumenti ciascun Ordine può, tramite un numero telefonico interno, chiamare un qualunque ufficio dell'Ente, nonché un altro Ordine collegato, per favorire le comunicazioni e lo scambio di informazioni. Grazie a questi apparati, le telefonate degli Ordini non vanno ad appesantire il carico, già oneroso, che grava sulla centrale telefonica dell'Ente, dal momento che il sistema proposto passa su canali diversi da quelli telefonici standard.

E' ormai in effettivo il programma attuato di concerto con la FNOMCeO che permette l'aggiornamento dei flussi ed i riepiloghi delle movimentazioni anagrafiche provenienti dagli Ordini, nonché la gestione ed il monitoraggio di tutte le attività periodiche relative alle variazioni provenienti dagli stessi. Nel corso del 2006 il programma è stato esteso agli OO.MM. che si sono resi disponibili ad avviare la procedura, con l'obiettivo di garantire l'aggiornamento automatizzato dell'archivio anagrafico relativo agli iscritti. L'idea di un progetto congiunto ENPAM-FNOMCeO è scaturita da alcune difficoltà, manifestate in un primo momento da parte di alcuni Ordini, circa la gravosità dell'impegno nel dover esportare in modalità diverse gli stessi dati ai due soggetti suindicati: da ciò si è deciso di procedere congiuntamente nello sviluppo del progetto in esame, al fine di soddisfare l'esigenza di utilizzare una sola interfaccia tecnica per la trasmissione dei dati anagrafici ed avere, in questo modo, un'unica fonte di aggiornamento ufficiale.

Inoltre, al fine di coinvolgere il personale degli Ordini che dovrà operare sui dati anagrafici degli iscritti, è stato deciso di organizzare dei corsi a livello locale, finalizzati alla presentazione dei sistemi informatici necessari allo sviluppo del progetto ed all'acquisizione delle informazioni relative alla qualità dei dati che gli stessi operatori invieranno tramite la nuova procedura. Questi corsi, già iniziati a fine marzo, rappresentano un esempio della sinergia che si è creata tra OO.MM., FNOMCeO e ENPAM, importante non solo ai fini dell'integrazione dei dati anagrafici degli iscritti, ma anche per porre le basi per una reciproca collaborazione, utile ad aumentare i punti di integrazione e di scambio di informazioni, opinioni, documenti ed altro.

Nel 2006 si è dato avvio al progetto di individuazione e realizzazione di nuove strategie di comunicazione della Fondazione al fine di migliorare decisamente le relazioni verso tre settori fondamentali, la categoria degli iscritti, il mondo esterno, i dipendenti, con l'obiettivo di far percepire a tutti la valenza, la positività, la sicurezza dei compiti istituzionali della Fondazione, e l'accuratezza gestionale di tali compiti. Sul conto economico dell'esercizio ha inciso una

prima parte della spesa necessaria per la realizzazione del progetto, che è in corso di svolgimento da parte della associazione di imprese In Area S.r.l. e Incentive S.p.A. e individuate quali le più idonee a interpretare le esigenze dell'Ente attraverso una selezione che ha interessato le imprese più esperte del settore.

Anche in tale materia si sta quindi dando attuazione all'articolato programma di legislatura per il quinquennio 2005/2010, già reso noto al Consiglio Nazionale. In ciò e in tutta l'attività gestionale dell'Ente ha come sempre contribuito in maniera preponderante l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al personale tutto, a cui va il ringraziamento ed il riconoscimento del Consiglio di Amministrazione.

Un sentito ringraziamento il Consiglio di Amministrazione rivolge agli Ordini provinciali per la preziosa collaborazione prestata, al di là del concreto riconoscimento del contributo forfettario alle spese erogato nell'anno.

Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo nella riunione del 4 giugno 1998, con deliberazione n. 63/98, aveva modificato i criteri di ripartizione di cui trattasi, applicandoli già al bilancio consuntivo 1997, sulla base dei criteri di valutazione del patrimonio comune proposti dal Prof. Gualtiero Tamburini a cui era stato affidato apposito incarico.

Si ricorda che la finalità dello studio era quella di individuare il criterio più idoneo a rappresentare, di anno in anno, la quota parte di patrimonio unitario spettante a ciascun Fondo in modo da rendere omogenei valori che generatisi in periodi temporali diversi non risultano essere nominalmente comparabili.

La soluzione proposta, e adottata dal Comitato Direttivo, è stata quella di operare una indicizzazione degli avanzi, per rendere indifferenti avanzi e disavanzi di entità diversa e riferiti a diversi anni ma espressi in lire a diverso potere d'acquisto, uguale a quella adottata per i valori immobiliari, ottenendo in tal modo una equità nel determinare le quote di partecipazione al patrimonio comune fondata sul principio che ogni Fondo partecipa alle sorti del patrimonio complessivo ottenendo (nel caso in cui realizzi avanzi) o liquidando (nel caso in cui subisca disavanzi) quote, mano a mano nel tempo.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio, valutato ogni anno a lire correnti, sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva ugualmente in lire correnti.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2006 sono state calcolate, secondo la procedura indicata dal Prof. Tamburini, le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè al 31 dicembre 2005 sono risultate le seguenti:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza generale quota "A"	16,042	(nell'anno precedente	15,337)
Fondo di previdenza della libera professione			
quota "B" del Fondo generale	24,529	(" " "	23,806)
Fondo di previdenza medici med.generale	41,162	(" " "	41,838)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	15,278	(" " "	15,603)
Fondo di previdenza specialisti esterni	2,989	(" " "	3,416)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	316.450.467
oneri della gestione patrimoniale (comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)	€	86.394.314
oneri finanziari	€	10.140.110
oneri fiscali	€	70.321.113
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	3.434.839

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 37.617.710 nell'esercizio 2006), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali, spese per la redazione dei Bilanci tecnici).

Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2006 a complessive € 3.417.166, di cui €. 2.621.914 per compensi agli esattori, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 795.252 sono imputate come segue:

· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€	489.447
· Al Fondo di previdenza Medici di medicina generale	€	104.039
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€	86.726
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€	115.040

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 448.355 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 150.930), i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 195.967).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2005) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalenze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, si è determinato l'avanzo o disavanzo economico 2006 di ciascun Fondo che va ad incrementare o a diminuire le riserve di ognuno esistenti quale sommatoria degli avanzi precedenti al 31.12.2005, come segue:

	Riserve 31.12.2005	Avanzo economico 2006	Totale Gen. Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	1.284.879.905	+163.819.745	1.448.684.979
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	2.026.819.895	+242.289.700	2.269.101.320
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	2.251.700.804	+290.459.470	2.542.154.631
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	959.034.558	+115.060.548	1.074.093.601
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	65.578.949	-10.273.255	55.335.788
Totale	6.588.014.111	801.356.208	7.389.370.319

Nel totale generale dei Fondi non è compresa la voce di patrimonio netto "Riserva rivalutazione immobili" per € 4.000.000 che sarà disponibile ai fini della attribuzione alle riserve dei singoli Fondi solo nell'anno di effettivo realizzo.

L'esercizio concluso al 31 dicembre 2006 non è stato interessato da novità legislative di rilievo per il sistema previdenziale della Fondazione.

Con riferimento, invece, alle iniziative adottate in via amministrativa, è da evidenziare l'avvenuta attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con l'Anagrafe tributaria per garantire il corretto assolvimento dell'obbligo contributivo da parte degli iscritti alla "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale. Tale procedura consente di verificare la congruenza delle dichiarazioni reddituali trasmesse dagli iscritti all'E.N.P.A.M. ai fini del calcolo del contributo "Quota B" con quelle presentate dagli stessi ai fini IRPEF al Ministero delle Finanze, al fine di individuare e, quindi, di sanzionare le evasioni contributive derivanti da omessa od infedele dichiarazione dei redditi professionali, con conseguenti positivi riflessi sulle entrate contributive della gestione.

Nel complesso, le risultanze finanziarie dei Fondi di previdenza evidenziano un favorevole andamento delle gestioni, a conferma del trend positivo registratosi ormai da molti esercizi, con la sola eccezione del Fondo Specialisti Esterni le cui aspettative di riequilibrio rimangono sempre legate agli effetti connessi all'introduzione del contributo del 2% sul fatturato annuo a carico delle società professionali, previsto dalla legge n. 243/2004. Infatti, nonostante le notevoli resistenze opposte da parte delle società di capitali al regolare assolvimento del nuovo obbligo contributivo, è dato presumere che, a breve, il contenzioso giudiziario possa evolversi favorevolmente per la Fondazione, dato che parte dei ricorsi presentati dalle società sono stati decisi tra settembre e novembre 2006 con rigetto delle domande e, quindi, in senso favorevole all'Ente.

In merito, si evidenzia che già all'interno della presente relazione contabile è stato possibile dare rilievo ai dati relativi al numero degli specialisti esterni titolari di contribuzione ex art. 1, comma 39, della legge n. 243/2004, nonché all'importo contributivo complessivamente riscosso, sulla base della documentazione inviata da quelle società che hanno adempiuto all'obbligo contributivo, dando in tal modo conto di una inversione di tendenza registratasi nelle risultanze della gestione del Fondo.

Dai dati di bilancio al 31 dicembre 2006 emerge una situazione di equilibrio dei Fondi di previdenza, ad esclusione di quello degli Specialisti Esterni, caratterizzata da consistenti avanzi di gestione, anche se non può, comunque, sottacersi in questa sede che, nel lungo periodo, le proiezioni attuariali evidenziano un'inversione di tendenza nell'equilibrio dei Fondi, che inizierà a manifestarsi, a seconda delle gestioni, tra il 2018 ed il 2021.

Va, peraltro, sottolineato che alla luce del disposto dell'art. 1, comma 763, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in base al quale gli Enti sono tenuti ora a ricondurre la stabilità delle gestioni entro un arco temporale più ampio, pari a trent'anni in luogo dei previgenti quindici, dovranno essere valutate idonee iniziative per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine.

La continua attenzione dell'Ente all'andamento economico dei Fondi è, comunque, comprovata dai numerosi interventi compiuti negli anni sulla disciplina regolamentare nell'ottica di perseguire la stabilità delle gestioni, così come richiesto dall'art. 3, comma 12 della legge 335/95.

In particolare, in corso d'anno sono stati approvati, con nota n. 24 / IX / 0002156 / MED-L-65 del 24 luglio 2006, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, gli interventi correttivi ai Regolamenti del Fondo Generale e dei Fondi Speciali, deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpam con provvedimenti n. 8/2004 del 27 febbraio 2004 e n. 53/2004 del 16 luglio 2004.

FONDI DI PREVIDENZA

Considerazioni generali

Nel dettaglio:

FONDO GENERALE

- per la Quota A, riduzione del coefficiente di rendimento dall'1,75% all'1,50%;
- per la Quota A e per la Quota B, rinvio su base volontaria del pensionamento fino al 70° anno di età;
- indicizzazione delle pensioni nella misura del 75% dell'indice ISTAT fino ad un importo complessivo pari al limite di 4 volte il trattamento minimo INPS; oltre il suddetto limite le pensioni sono indicizzate al 50% dell'indice ISTAT.

FONDI SPECIALI

FONDO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

- aumento dell'aliquota contributiva dal 13% al 15%;
- rideterminazione del coefficiente di rendimento dall'1,456% all'1,50%;
- unificazione, ai fini del calcolo del trattamento pensionistico, della base pensionabile.

FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI

- aumento dell'aliquota contributiva dal 22% al 24% (per gli addetti alla medicina dei servizi dal 22,50% al 24,50%).

TUTTI I FONDI SPECIALI

- eliminazione dei coefficienti di maggiorazione ed applicazione del coefficiente di rendimento annuo pro-tempore vigente in misura doppia, nei casi di pensionamento ad una età superiore a sessantacinque anni e fino a settanta anni, fatto salvo il principio dei diritti acquisiti dagli ultrasessantacinquenni al momento dell'entrata in vigore delle modifiche;
- indicizzazione delle pensioni nella misura del 75% dell'indice ISTAT fino ad un importo complessivo pari al limite di 4 volte il trattamento minimo INPS; oltre il suddetto limite le pensioni sono indicizzate al 50% dell'indice ISTAT.

Come nelle precedenti relazioni al conto consuntivo, anche per l'esercizio 2006, si ritiene utile fornire una serie di dati riassuntivi idonei a formulare una valutazione di massima sulla stabilità delle gestioni. Le tre tabelle di seguito riportate sono dirette a definire, rispettivamente, il rapporto fra iscritti e pensionati, quello fra contributi e prestazioni nonché quello fra patrimonio e prestazioni.

Rapporto
Iscritti/Pensionati

Fondo di Previdenza	n. Iscritti attivi	n. Pensionati			Rapporto Iscritti/ Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	332.834	45.488	35.282	80.770	4,12
F. Libera Professione	128.683	14.459	4.250	18.709	6,88
F. Medicina Generale	68.951	11.791	13.048	24.839	2,78
F. Ambulatoriali	16.601	5.617	5.384	11.001	1,51
F. Specialisti	1.387 *	3.023	3.044	6.067	0,23

* di cui n. 954 convenzionati ad personam e n. 433 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

L'esame dei dati conferma che i valori del rapporto iscritti/pensionati rimangono tuttora su livelli soddisfacenti, con la sola eccezione del Fondo Specialisti Esterni, unico a registrare ancora un rapporto inferiore all'unità.

In questa sede, per l'individuazione degli iscritti attivi (ad eccezione dei contribuenti ex art.1, comma 39, legge 243/2004) sono stati utilizzati gli stessi criteri adottati per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi di Previdenza al 31 dicembre 2003.

Per quanto riguarda la "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, sono considerati iscritti attivi tutti i medici e gli odontoiatri inseriti nel ruolo emesso nell'anno di riferimento. Per l'anno 2006, si evidenzia un incremento di 5.276 unità (pari all'1,61% in più) rispetto allo scorso esercizio. Tale dato, raffrontato con l'aumento del numero delle prestazioni erogate (+2,38%), conferma una sostanziale stabilità del rapporto iscritti/pensionati rispetto al precedente esercizio, che si attesta su un valore pari a 4,12 (in luogo di 4,15).

Per il Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo Generale, il numero degli iscritti attivi è pari a quello di tutti i soggetti che hanno versato il contributo proporzionale al reddito professionale almeno in uno degli anni compresi nel triennio 2004, 2005 e 2006 (con riferimento ai redditi prodotti rispettivamente nel 2003, 2004 e 2005); ciò alla luce delle particolari caratteristiche del reddito soggetto a contribuzione, che, in quanto proveniente da attività di lavoro autonomo, è soggetto a fluttuazioni individuali nel corso degli anni. Applicando tale criterio, la gestione registra un ulteriore aumento del numero degli iscritti attivi, passati dalle 124.940 unità del consuntivo 2005 alle 128.683 dell'esercizio 2006, con un incremento pari al 3%.

Per quanto riguarda la rilevazione del numero dei pensionati, esso corrisponde al numero dei titolari dei trattamenti in erogazione al dicembre 2006, pari a 18.709 unità, con un incremento del 7,65% rispetto al dato registrato nello scorso esercizio (17.380 unità).

Pertanto, il rapporto iscritti/pensionati, sebbene ancora largamente positivo (6,88), risente del citato incremento del numero delle prestazioni corrisposte nell'anno 2006, rispetto a quelle erogate nel 2005.

Presso il Fondo dei medici di medicina generale ed il Fondo specialisti ambulatoriali sono stati considerati titolari di una posizione contributiva attiva tutti i soggetti per i quali nel triennio precedente all'anno di riferimento (2003, 2004 e 2005) sono stati versati almeno sei contributi mensili per ciascun anno.

Inoltre, rientrano nella categoria anche gli iscritti che abbiano almeno sette contributi riferiti a mesi diversi dell'anno, anche non continuativi, per l'anno 2005 e, congiuntamente, almeno due contributi per l'anno 2006, nonché gli iscritti che siano in possesso di una contribuzione minima di cinque mesi anche non continuativi, riferiti all'anno 2006.

Sono ovviamente esclusi, oltre ai deceduti, tutti coloro che hanno già percepito un trattamento definitivo o hanno compiuto i settanta anni di età alla data del 31 dicembre 2006.

Il numero degli iscritti attivi presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale e presso il Fondo Ambulatoriali risulta incrementato, in raffronto con quello registrato nel 2005, rispettivamente dello 0,61% e del 5,92%, passando da 68.535 a 68.951 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e da 15.673 a 16.601 per il Fondo Ambulatoriali.

Per quanto riguarda il numero dei pensionati, presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale si registra una sostanziale stabilità rispetto al 2005, (+0,10%); mentre presso il Fondo Specialisti Ambulatoriali l'incremento è stato del 2,03%.

Il rapporto fra iscritti e pensionati rimane, comunque, soddisfacente per entrambi i Fondi, attestandosi su un valore rispettivamente pari a 2,78 e 1,51.

Per il Fondo Specialisti Esterni, infine, sono considerati iscritti attivi tutti i professionisti accreditati ad personam per i quali nel triennio sopra indicato è stato versato almeno un contributo mensile per ciascun anno. Sono, inoltre, considerati attivi gli iscritti che siano in possesso di almeno un contributo mensile in entrambi gli anni 2005 e 2006.

Per quanto riguarda, invece, le società professionali operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, tenute al versamento presso il Fondo di previdenza degli Specialisti Esterni di un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del S.S.N. e delle sue strutture operative (ai sensi dell'art.1, comma 39, della legge 243/2004), quelle che sulla base della documentazione agli atti della Fondazione hanno adempiuto agli obblighi di legge sono circa 200.

I nominativi dei professionisti operanti in tali strutture e beneficiari di tale contribuzione, indicati dalle società medesime all'atto del versamento del contributo nelle relative distinte di pagamento, sono stati quantificati al 31 dicembre 2006 in 433 unità.

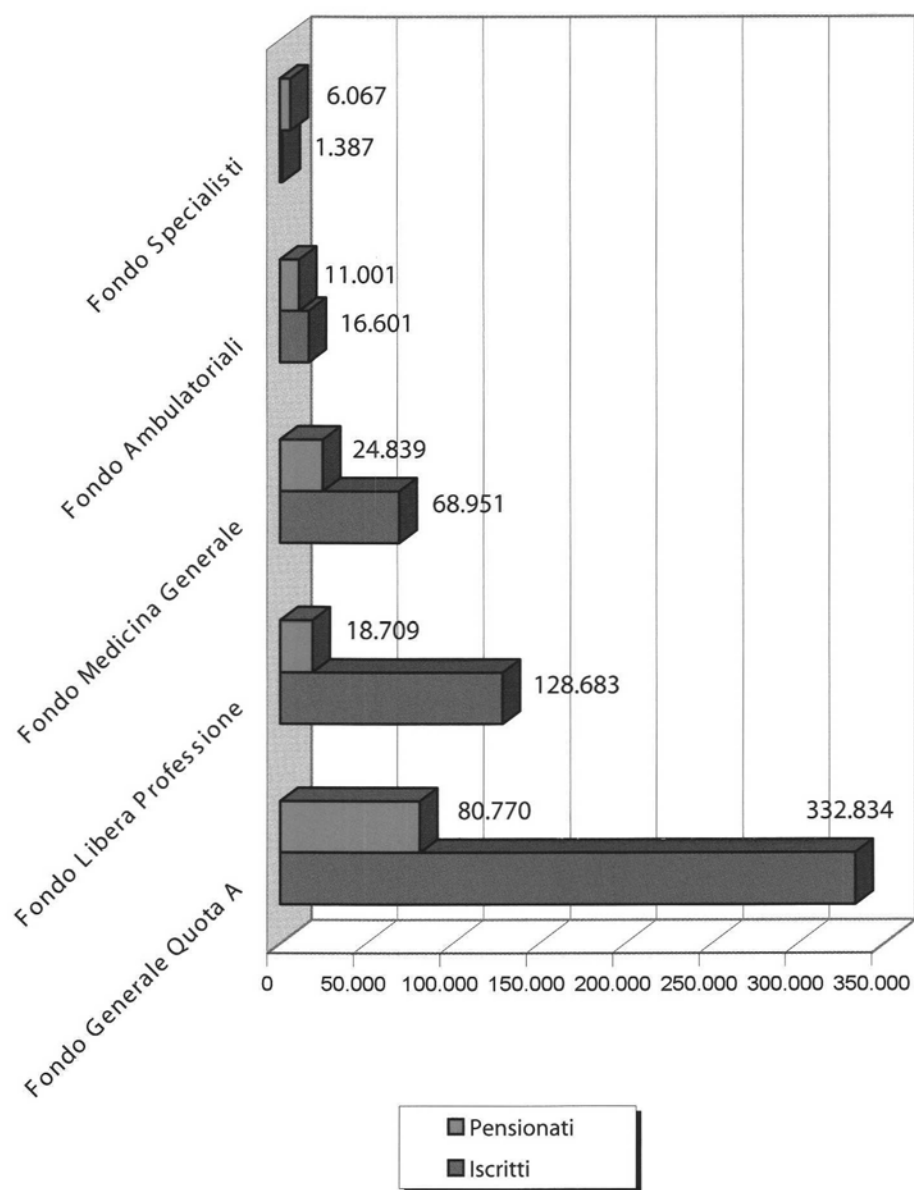
Anche per tale Fondo sono esclusi, oltre ai deceduti, tutti coloro che hanno già percepito un trattamento definitivo; sono considerati, invece, gli ultrasessantenni, in quanto le attuali norme consentono la prosecuzione dei versamenti anche oltre il settantesimo anno di età.

Nell'esercizio in corso il numero degli iscritti attivi della gestione risulta aumentato, passando dalle 926 unità del 2005 alle 1.387 unità del 2006, registrando un incremento di circa il 50% dovuto, in parte, ai versamenti effettuati, a partire dall'anno in corso, dalla regione Sardegna che ha provveduto a regolarizzare la posizione assicurativa degli iscritti che esercitano l'attività in convenzione in tale regione e, soprattutto, ai nuovi contribuenti ex art.1, comma 39, legge 243/2004.

Prosegue, inoltre, il trend di crescita del numero delle prestazioni erogate e, nell'esercizio 2006, si evidenzia un ulteriore incremento pari all'1,25% rispetto al 2005.

Pertanto, il rapporto iscritti/pensionati, pur continuando a risultare inferiore all'unità, passa dallo 0,15 dell'anno 2005 allo 0,23 dell'esercizio 2006.

Tabella 1 - RAPPORTO ISCRITTI / PENSIONATI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
■ Pensionati	80.770	18.709	24.839	11.001	6.067
■ Iscritti	332.834	128.683	68.951	16.601	1.387

Rapporto Contributi/Pensioni	Fondo	Contributi a	Pensioni b	Rapporto (a/b)
	FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	318,81	151,21	2,11
	FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	241,43	23,57	10,24
	FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	821,27	560,55	1,47
	FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	236,19	137,52	1,72
	FONDO SPECIALISTI ESTERNI	21,94	33,79	0,65
	TOTALI	1.639,64	906,64	1,81

dati espressi in milioni di euro

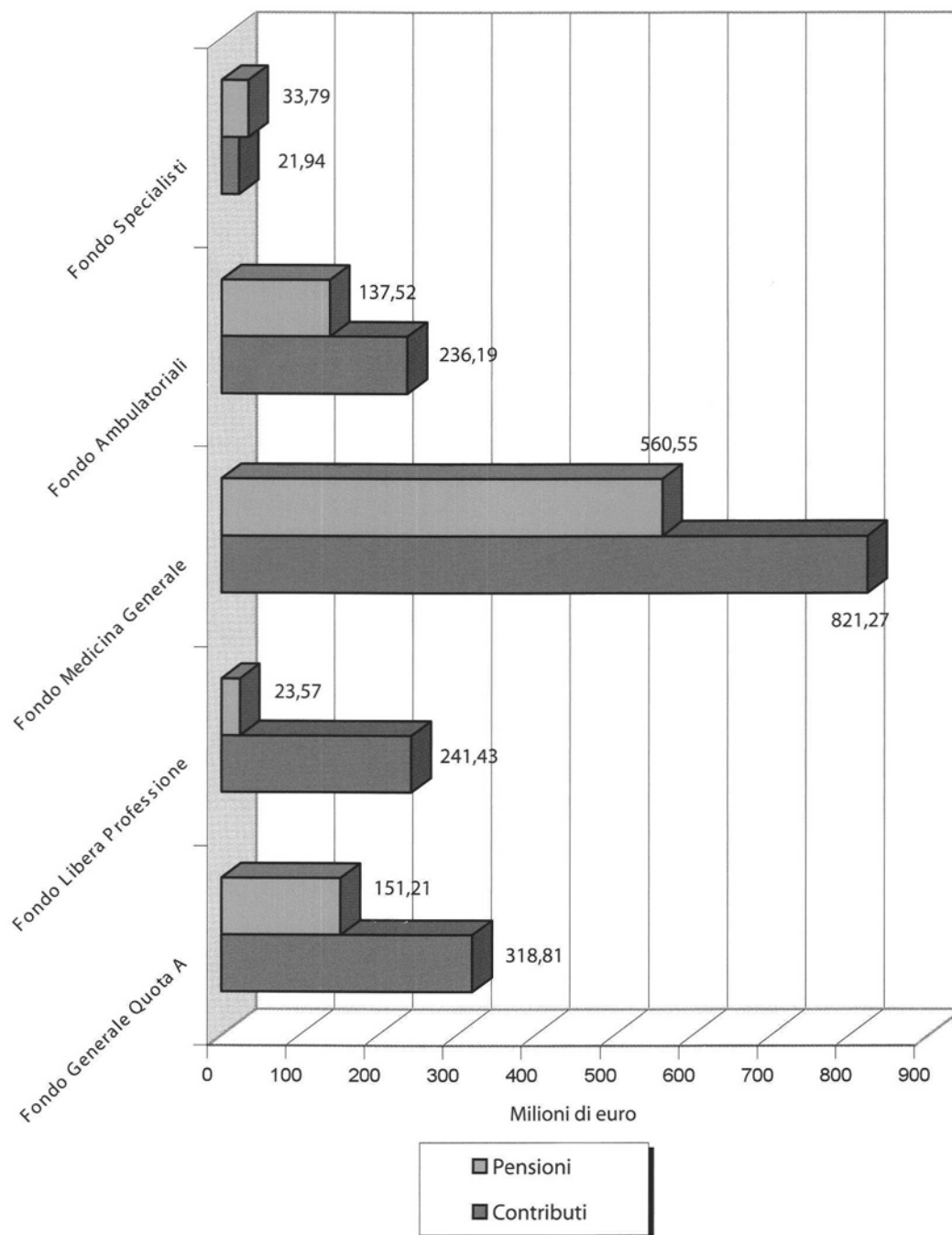
(*) al netto dei contributi per indennità di maternità

Il rapporto fra i contributi e prestazioni erogate, considerato al pari degli altri indici di rilievo per valutare l'andamento dei Fondi di previdenza, è dato dal confronto tra le entrate contributive ed i trattamenti pensionistici, che rappresentano, tra le prestazioni liquidate dalle diverse gestioni, quelli di gran lunga più significativi sia per il loro numero che per la loro entità.

Il dato relativo alle uscite per liquidazioni in capitale, invece, viene evidenziato in altra parte della presente relazione. In questa sede giova, comunque, ricordare che l'ammontare delle indennità a carico dei Fondi Speciali, che un tempo determinavano esborsi di assoluto rilievo, risulta di gran lunga più contenuto, a seguito delle modifiche regolamentari che hanno interessato la disciplina delle indennità in capitale.

Rispetto all'esercizio precedente, l'esborso complessivo per indennità in capitale nell'anno 2006 è, comunque, aumentato del 2%.

Tabella 2 - RAPPORTO CONTRIBUTI / PENSIONI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
■ Pensioni	151,21	23,57	560,55	137,52	33,79
■ Contributi	318,81	241,43	821,27	236,19	21,94

Con riferimento alla "Quota A" del Fondo Generale, il rapporto fra contributi e prestazioni, sia pure in leggera flessione rispetto allo scorso anno, rimane comunque piuttosto elevato, con un valore di 2,11.

Nell'esercizio 2006 si è, comunque, registrato un aumento del gettito dei contributi minimi obbligatori del 3,37% rispetto all'anno precedente, riconducibile alla indicizzazione degli importi ed alla variazione della composizione per età della platea dei contribuenti. Un considerevole incremento delle entrate è altresì derivato dai versamenti effettuati a titolo di riscatto di allineamento (+56% rispetto all'anno precedente), a conferma dell'interesse manifestato dagli iscritti per tale tipo di riscatto.

Sul versante delle uscite, invece, l'aumento della spesa per pensioni per l'anno 2006 risulta pari al 6% rispetto all'esercizio scorso. Il fenomeno rimane collegato all'indicizzazione dei trattamenti previdenziali, al fisiologico incremento del numero degli iscritti che accedono al pensionamento ed all'aumento dell'aspettativa di vita.

Per quanto riguarda, invece, i trattamenti di invalidità permanente ed in favore dei superstiti di iscritto - esaurito il forte trend di aumento della spesa registrato negli scorsi esercizi, dovuto alla disciplina regolamentare (entrata in vigore nel 2003) relativa alla liquidazione di un trattamento pensionistico minimo obbligatorio (pari per il 2006 ad € 12.856,80 annui lordi) a copertura degli eventi dell'invalidità e della premorienza - l'incremento della spesa per tali prestazioni, rispetto al 2005, si attesta al 2,47%.

Il Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo Generale - conserva ancora la sua prerogativa di gestione relativamente giovane, con una spesa per prestazioni erogate largamente inferiore all'ammontare dei contributi versati. Rispetto al 2005, nell'esercizio 2006 si rileva, tuttavia, una crescita delle uscite per pensioni pari al 13,58%, ripartita quasi equamente fra le diverse tipologie di trattamenti (ordinari, di invalidità e a superstiti) dovuta, come per la "Quota A", al progressivo fisiologico aumento dei titolari di trattamenti pensionistici ed all'indicizzazione dei trattamenti stessi.

Anche sul versante dei contributi il trend positivo continua a mantenersi elevato, con un ulteriore aumento del gettito da contributi ordinari, quantificabile nel 6,95%.

Il sistema di riscossione del contributo proporzionale al reddito, ha consentito anche per l'anno 2006, la tempestiva imputazione dei contributi versati sulla posizione assicurativa dei singoli iscritti ed ha permesso di determinare con esattezza l'ammontare del credito di competenza dell'esercizio connesso al mancato pagamento del contributo proporzionale dovuto. La certa e celere individuazione delle morosità rende, quindi, sempre più rapida ed agevole sia la contestazione delle omissioni che l'irrogazione delle sanzioni.

Inoltre, l'attivazione della procedura di controllo incrociato dei dati in possesso della Fondazione con l'Anagrafe tributaria, come già detto, ha favorito l'emersione di sacche di evasione contributiva.

All'incremento dei contributi ordinari va aggiunto l'aumento dell'importo dei contributi di riscatto rispetto al precedente esercizio, pari al 14,67%. Il crescente interesse degli iscritti verso le numerose forme di riscatto introdotte nel corso degli ultimi anni, favorito anche dalla completa deducibilità fiscale prevista per i versamenti effettuati a tale titolo, conferma per il 2006 il trend positivo registrato per tutti i Fondi di Previdenza negli scorsi esercizi.

Il rapporto fra contributi e prestazioni continua, pertanto, a mantenersi piuttosto elevato, con un valore di 10,24, senza significativi scostamenti rispetto al dato dello scorso esercizio (10,72).

Con riferimento al Fondo dei medici di medicina generale le entrate per contributi ordinari registrano un ulteriore incremento (7,10%) rispetto ai livelli già piuttosto elevati dell'esercizio precedente. Il fenomeno è essenzialmente riconducibile all'ampliamento della base imponibile connesso all'attuazione dei nuovi Accordi nazionali di categoria che hanno determinato un aumento dei compensi e dell'aliquota di prelievo (due punti percentuali).

È da evidenziare, altresì, il notevole incremento (pari al 49,05% rispetto all'anno 2005) dei contributi versati a favore dei medici addetti ai servizi di guardia medica ed emergenza territoriale transitati alla dipendenza, che hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M. (decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254). Tale aumento è da ricondursi, principalmente, alla crescita del numero degli iscritti appartenenti a questa categoria; alla data del 31 dicembre 2006, infatti, i versamenti a favore di tali professionisti hanno riguardato n. 701 iscritti rispetto ai 578 dello scorso anno.

Per quanto riguarda i versamenti effettuati a titolo di riscatto, nel corso dell'anno 2006, è stato registrato un aumento percentuale, rispetto allo scorso esercizio, del 36,63%.

Nel complesso, quindi, l'esercizio 2006 evidenzia un incremento delle entrate contributive del 9,33%.

Per quanto riguarda le uscite per pensioni, si evidenzia un lieve rallentamento del trend di crescita, che registra un incremento del 2,44% rispetto al precedente esercizio. La spesa pensionistica risulta ancora ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive, dando luogo ad un valore del rapporto contributi/pensioni di 1,47.

Analizzando l'andamento economico del Fondo Specialisti Ambulatoriali, occorre evidenziare, al pari del Fondo dei Medici di Medicina Generale, l'aumento delle entrate per contribuzione ordinaria (+12,65% rispetto al 2005), nonché quello derivante dai versamenti effettuati dai medici e dagli odontoiatri transitati a rapporto d'impiego che hanno optato per il mantenimento della posizione previdenziale già costituita presso l'E.N.P.A.M. (+36,33%). I professionisti transitati a rapporto d'impiego sono, infatti, risultati 1.771 a fine esercizio a fronte dei 1.279 dello scorso anno.

Anche l'istituto dei riscatti ha registrato un numero elevato di adesioni che hanno determinato, nell'esercizio 2006, una ulteriore progressione delle entrate rispetto ai livelli già piuttosto elevati dell'esercizio precedente (+27,99%).

Il concorso di tutti questi fattori ha comportato un aumento complessivo delle entrate pari al 17,89% rispetto al precedente esercizio.

Sul versante delle uscite per pensioni, la spesa per prestazioni per l'esercizio 2006, ha registrato un incremento del 3,13%, mentre nell'anno 2005 l'incremento è stato pari al 3,89%.

Anche su questo Fondo, pertanto, la spesa complessiva continua ad essere ancora ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive e l'indice del rapporto contributi/pensioni si attesta sul valore di 1,72, a fronte di 1,50 dell'esercizio 2005.

Rimane oggettivamente precaria, anche per l'anno 2006, la situazione del Fondo Specialisti esterni anche se, come già in precedenza detto, le disposizioni introdotte dalla legge 243/2004 dovrebbero contribuire a superare le criticità finanziarie.

Nell'esercizio, il versamento del contributo "tradizionale" (quello effettuato con l'aliquota del 12% o del 22%) è stato globalmente pari ad € 20.578.858, con un incremento percentuale del 22,53% rispetto al dato di consuntivo 2005 (€ 16.795.174) relativo, come sopra già specificato, ai versamenti effettuati dalla regione Sardegna.

Il versamento del contributo del 2%, invece, da parte delle società professionali tenute all'obbligo contributivo ai sensi della legge 243/2004, risulta pari ad € 847.685.

L'aumento della spesa per pensioni si è mantenuto in linea con il trend consolidato, attestandosi al 3,68%. Il valore del rapporto contributi/prestazioni è passato dallo 0,54 dell'esercizio 2005 allo 0,65 dell'anno 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO NETTO (A)	PENSIONI (B)	RAPPORTO (A/B)
7.393,37	418,46	17,67

Rapporto
Patrimonio/Prestazioni
di tutti i fondi

dati espressi in milioni di euro

Il decreto legislativo n. 509/94, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, fissa l'obbligo di prevedere, nello statuto e nel regolamento degli Enti in questione, "una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere".

Le disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", hanno integrato tale norma precisando che per gli enti previdenziali privatizzati "le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994".

A tale parametro deve necessariamente adeguarsi il rapporto patrimonio/prestazioni: in buona sostanza, quindi, il patrimonio dell'intera gestione previdenziale deve almeno essere pari a cinque volte la spesa per pensioni sostenuta nell'anno finanziario di riferimento (e cioè appunto il 1994).

Dal rapporto come sopra determinato, il patrimonio netto dell'E.N.P.A.M. è sufficiente a garantire l'esistenza di una riserva legale pari a 17,67 annualità di pensione. Viene così rispettato l'obbligo imposto dalla vigente legislazione di riferimento.

Il patrimonio dell'Ente continua, comunque, ad assicurare il requisito delle cinque annualità di pensione, anche se tali annualità dovessero essere riferite alle pensioni erogate nell'esercizio 2006: in questo caso il rapporto è pari a 8,15, a fronte del 7,52 dell'esercizio 2005.

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori, espressi in milioni di euro, complessivamente previsti dai bilanci tecnici delle cinque gestioni previdenziali al 31 dicembre 2003 ed i valori globali consolidati, distintamente per il patrimonio netto, per gli oneri pensionistici e per le entrate contributive.

PATRIMONIO NETTO

Anno	Patrimonio risultante dal bilancio tecnico al 31.12.2003	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2004	5.774,07	5.774,07*	
2005	6.330,75	6.588,01*	+ 4,06%
2006	7.186,19	7.389,37*	+ 2,83%

ONERI PENSIONISTICI

Anno	Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2003	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2004	844,06	844,06	
2005	856,45	876,52	+ 2,34%
2006	861,93	906,64	+ 5,19%

ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Anno	Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2003	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2004	1.288,53	1.422,24	+ 10,38%
2005	1.298,82	1.497,22	+ 15,28%
2006	1.445,03	1.639,64	+ 13,47%

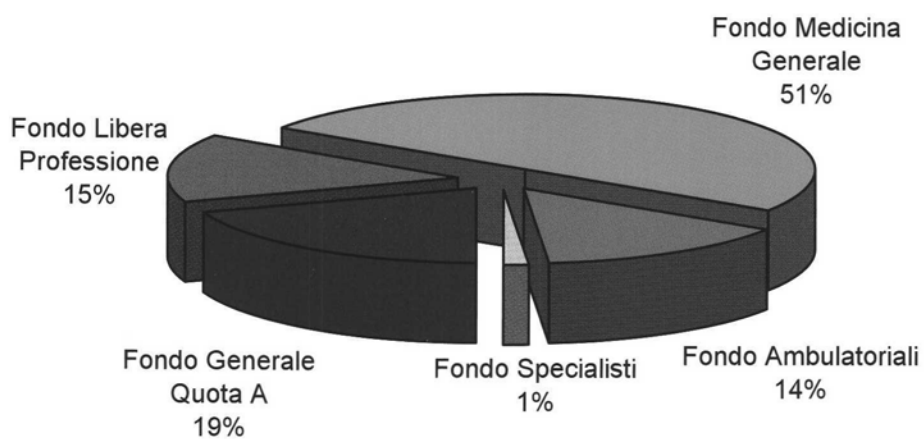
** ai fini del raffronto i valori consuntivi consolidati non tengono conto della riserva di rivalutazione immobili che per il 2004 ammontava ad € 11.219.312 e per il 2005 ammonta a € 4.000.000.*

In via di principio può dirsi che i bilanci tecnici, per la loro particolare natura di stime di lungo periodo, debbono fondarsi su presupposti costanti e, quindi, non possono tener conto delle variabili riscontrabili all'interno dei singoli esercizi finanziari, senza che di norma ciò pregiudichi in alcun modo l'attendibilità delle loro risultanze.

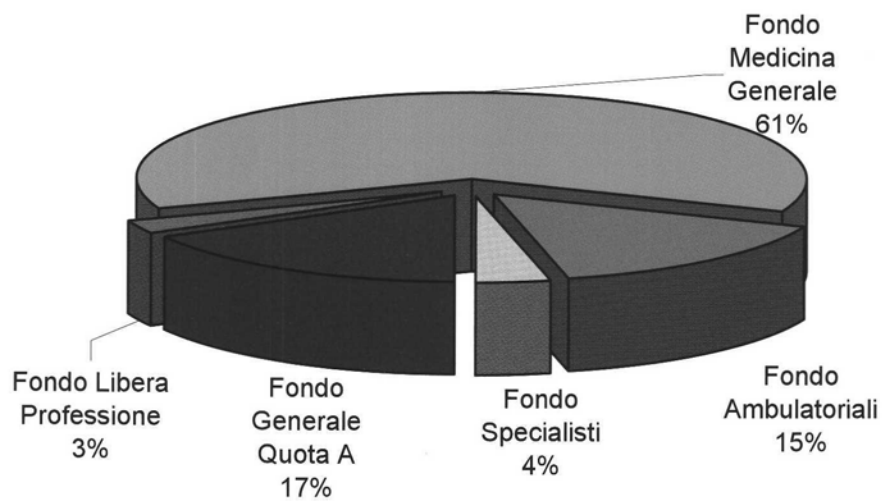
Nello specifico, gli scostamenti dei valori riferiti agli oneri pensionistici sono imputabili alle fluttuazioni legate alla variazione nella propensione al pensionamento anticipato rispetto al limite massimo di età previsto da contratti e regolamenti.

Lo scostamento rilevabile nell'ultima tabella, relativo al 2004, dipende dalla valorizzazione di entrate contributive riferite ad un periodo più ampio e dovute ad adeguamenti contrattuali che l'attuario, pur in presenza di un bilancio consuntivo consolidato, ha ritenuto di non considerare nel singolo anno di esercizio. La differenza percentuale tra i valori delle entrate contributive risultanti dalle elaborazioni previsionali al 31 dicembre 2003, formulate dall'attuario e quelli riscontrabili nel consuntivo 2005 e nel presente bilancio è dovuta, principalmente, al passaggio a regime delle maggiorazioni contributive e di compenso previste nei nuovi Accordi nazionali di categoria, registrate nelle competenze dell'anno.

ENTRATE CONTRIBUTIVE RIPARTITE TRA FONDI



SPESA PER PENSIONI RIPARTITA TRA FONDI



FONDO
DI PREVIDENZA
GENERALE

Il Fondo di previdenza generale - "Quota A", al quale sono obbligatoriamente iscritti tutti i medici e gli odontoiatri, è finanziato con i contributi obbligatori riscossi a mezzo ruolo.

Andamento
della gestione

L'esercizio 2006 evidenzia un saldo positivo fra le entrate contributive e la spesa per prestazioni previdenziali di circa 167 milioni di euro, che determina rispetto all'analogo valore del 2005 un incremento del 4% circa.

Il risultato economico è ascrivibile essenzialmente all'aumento del numero degli iscritti (pari a 5.276 unità), anche per quest'anno superiore all'incremento dei nuovi pensionati (pari a 1.329 unità). Tuttavia, tale positivo rapporto, nel medio/lungo periodo, è destinato progressivamente a deteriorarsi a causa del costante aumento delle classi pensionande previsto per i prossimi anni.

Ai fini di una maggiore tempestività nell'acquisizione delle nuove iscrizioni effettuate dagli Ordini stessi, assume rilievo l'attivazione del programma di allineamento ed aggiornamento degli archivi anagrafici, provenienti in via telematica dagli Ordini provinciali.

Anche per l'esercizio 2006, si conferma elemento particolarmente positivo per l'ottimizzazione della riscossione dei contributi del Fondo il servizio di domiciliazione bancaria del pagamento dei contributi minimi obbligatori mediante addebito permanente in conto corrente bancario (procedura RID), gestito da ESATRI S.p.A. che, nel corso di tale anno, ha registrato l'adesione di circa 85.000 iscritti.

Il sistema di riscossione affidato a tale società è ormai da considerare ampiamente consolidato ed economicamente soddisfacente sia per i significativi risparmi ottenuti sui costi del servizio stesso sia perché consente di incassare per la maggior parte le somme dovute in corso di esercizio.

Al 31 dicembre 2006, infatti, risultano incassati da ESATRI € 286,76 milioni, pari a circa l'88% dell'importo iscritto a ruolo. Inoltre, i dati contabili relativi al primo trimestre 2007 registrano versamenti per un incasso complessivo di € 296,87 milioni, pari a circa il 92% dell'importo iscritto a ruolo.

Tra le implementazioni periodicamente apportate al citato servizio di riscossione si segnala, a titolo esemplificativo, l'ampliamento delle modalità di pagamento offerte alla disponibilità degli iscritti (carta di credito E.N.P.A.M., Sisal, etc.) e l'inserimento, nel bollettino di pagamento, dei dati necessari (il codice tributo e l'indicazione di contribuzione obbligatoria) per renderlo direttamente utilizzabile anche ai fini della deducibilità fiscale del contributo.

Con riferimento ai versamenti effettuati a titolo di riscatto di allineamento è da segnalare il considerevole incremento delle entrate (+56%) per un importo complessivo di € 1.361.669, imputabile all'aumento delle domande presentate dagli iscritti per tale tipo di riscatto.

Anche il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale, per l'esercizio 2006, registra risultanze positive.

Dall'analisi dettagliata delle entrate contributive del Fondo si evince che nel periodo vi è stato un notevole incremento delle stesse (pari all'8,54%) rispetto all'anno 2005; in particolare, si registra un aumento delle entrate ordinarie pari al 6,95% e del numero degli iscritti che hanno effettuato versamenti nel 2006 con riferimento ai redditi libero professionali prodotti nel 2005, passato da 103.214 nel 2005 a 108.095 (+4.881 unità).

La certa e tempestiva individuazione degli iscritti morosi, grazie al metodo di riscossione del contributo "Quota B" e alla recente attivazione dei controlli

incrociati con l'Anagrafe tributaria, rende agevole sia la contestazione delle omissioni che l'irrogazione degli importi aggiuntivi previsti dal regime sanzionatorio.

Le puntuali verifiche effettuate dagli uffici in tal senso e la conseguente applicazione delle relative sanzioni, hanno indotto gli iscritti ad un maggior rispetto delle scadenze concernenti sia la presentazione della dichiarazione dei redditi (Modello D) che il pagamento dei relativi contributi, riconducendo quindi gli stessi ad un corretto rapporto con l'Ente.

In particolare, con riferimento ai contributi dovuti nell'anno 2006, sono state rilevate inadempienze da parte di circa 3.000 iscritti a fronte dei 4.244 del 2005, per un importo posto in riscossione a titolo di sanzione pari a circa € 400.000.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati emessi provvedimenti sanzionatori riferiti a precedenti annualità volti alla regolarizzazione della posizione contributiva di circa 3.700 iscritti, per un importo complessivo di oltre € 9.200.000.

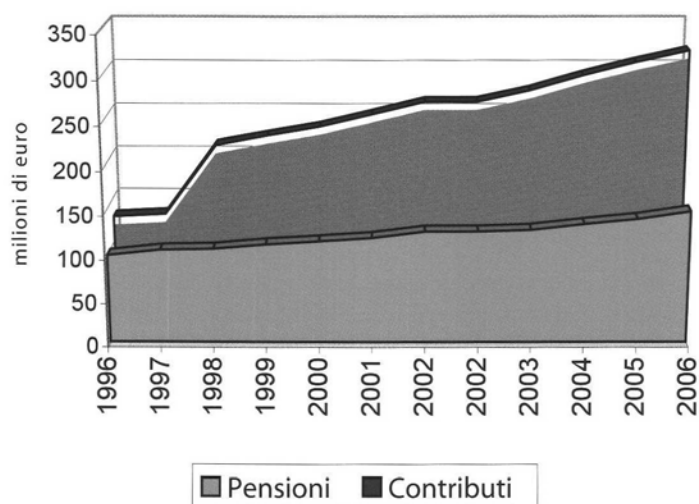
L'attività di recupero dei contributi non versati negli anni precedenti ha, infine, consentito un incasso di circa € 12.700.000.

Al buon andamento della gestione ha, inoltre, contribuito l'importo di € 11.130.000 versato a titolo di riscatto, cui gli iscritti hanno aderito anche in ragione del favorevole regime di integrale deducibilità dall'imponibile fiscale.

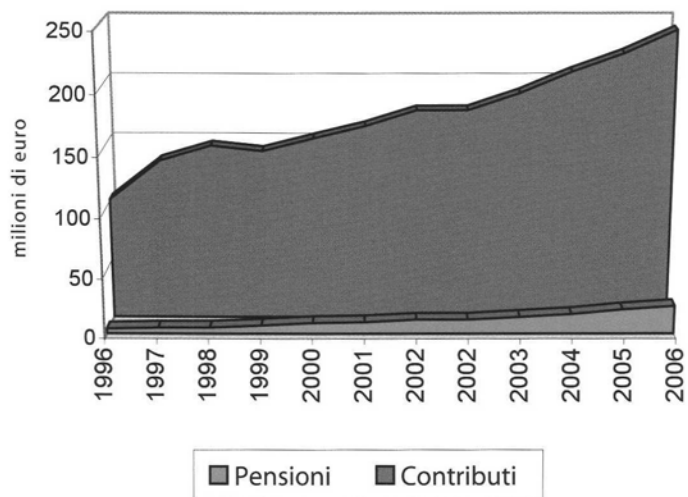
Quanto ai contributi versati dagli enti locali, ai sensi della legge 3 agosto 1999, n. 265, in favore dei medici e odontoiatri che rivestono la carica di amministratore (sindaci, presidenti di provincia, comunità montane, unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, assessori provinciali e di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, presidenti dei consigli provinciali e circoscrizionali), si rileva, nell'esercizio, un'entrata pari ad € 287.801, con un incremento di circa il 15% rispetto al 2005.

RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI

FONDO GENERALE QUOTA A



FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I contributi minimi obbligatori per l'anno 2006, da versare al Fondo di Previdenza Generale - "Quota A", tenuto conto della prevista indicizzazione, sono stati determinati nelle seguenti misure: Contributi previdenziali

- € 172,42 fino al compimento del trentesimo anno;
- € 334,69 dal compimento del trentesimo anno di età fino al compimento del trentacinquesimo anno;
- € 628,07 dal compimento del trentacinquesimo anno di età fino al compimento del quarantesimo anno;
- € 1.159,93 dal compimento del quarantesimo anno di età e fino al compimento del sessantacinquesimo anno;
- € 628,07 per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 che, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Regolamento, mantengono "ad personam" tale tipologia di contribuzione.

Il contributo di maternità, adozione ed aborto, posto a carico di tutti gli iscritti, atteso che la Fondazione accede alla fiscalizzazione dei relativi oneri, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, per l'anno 2006, è stato ridotto da € 38,00 ad € 35,00.

La classificazione dei contribuenti alla "Quota A" è la seguente:

Iscritti infra30enni	n.	14.163
Iscritti infra35enni	n.	30.458
Iscritti infra40enni	n.	28.571
Iscritti ultra40enni con contribuzione ordinaria (di cui 30.265 iscritti ultra40enni con contribuzione ridotta)	n.	259.642
Totale contribuenti a ruolo	n.	332.834

Nei ruoli emessi nell'anno 2006 sono stati iscritti n. 332.834 medici e odontoiatri, di cui n. 211.381 di sesso maschile e n. 121.453 di sesso femminile.

La gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito libero-professionale per il 2006 evidenzia un incremento dell'8,54% rispetto alle entrate del 2005.

Contributi al 12,50% di iscritti attivi	€	195.146.700
Contributi al 2% di iscritti attivi	€	16.871.550
Contributi all'1% di iscritti attivi	€	13.151.861
Contributi al 12,50% di pensionati	€	620.630
Contributi al 2% di pensionati	€	356.941
Contributi all'1% di pensionati	€	136.322
Totale gettito contributivo	€	226.284.004

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

- Iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n.	65.158
- Iscritti attivi con contribuzione al 2%	n.	41.127
- Pensionati con contribuzione al 12,50%	n.	183
- Pensionati con contribuzione al 2%	n.	801
- Altri iscritti con contribuzione mista (12,50% e 2%)	n.	826
Totale contribuenti	n.	108.095

Nella voce "Altri iscritti con contribuzione mista" sono ricompresi i professionisti che nel corso dell'anno sono passati dalla contribuzione intera (12,50%) alla contribuzione ridotta (2%) e viceversa.

Nel totale di cui sopra sono considerati anche n. 27.693 iscritti e n. 255 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1% (pari al 25,86% del totale dei contribuenti dell'anno).

Si rileva altresì che nel 2006, rispetto al numero degli iscritti alla "Quota A" del Fondo generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano il 32,47%.

Il gettito globale dei contributi nell'esercizio 2006 registra un aumento del 5,75% rispetto al precedente esercizio ed è evidenziato nella seguente tabella:

Contributi minimi obbligatori alla "Quota A"	€	312.417.309
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla "Quota A", comprensivi dei relativi interessi (ricongiunzione attiva)	€	3.396.933
Contributi di riscatto di allineamento "Quota A" comprensivi dei relativi interessi	€	1.361.669
Contributi di maternità	€	11.819.899
Sanzioni e penalità	€	1.633.424
Contributi commisurati al reddito libero professionale (Quota B)	€	226.284.004
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e specializzazione, del servizio militare e di allineamento, comprensivi dei relativi interessi	€	11.134.543
Contributi sui compensi degli amm.ri di enti locali	€	287.801
Sanzioni e penalità	€	3.724.717
Totale gettito contributivo	€	572.060.299

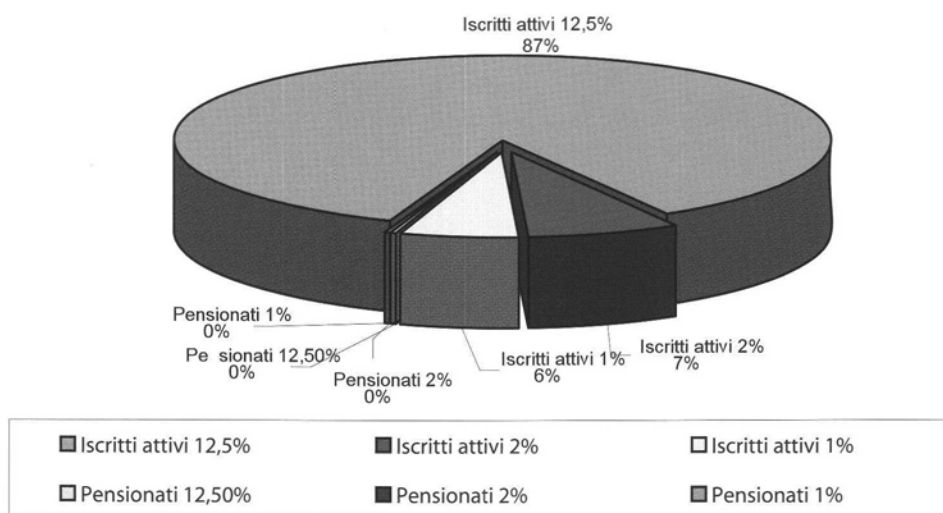
Con particolare riferimento alla "Quota B" si evidenzia il rilevante incremento delle entrate a titolo di sanzioni e penalità (+ 360%), passati da € 805.947 dell'esercizio precedente ad € 3.724.717, a seguito dell'attività posta in essere per il recupero di contributi riferiti ad anni precedenti (regime sanzionatorio ed attivazione del collegamento con l'anagrafe tributaria).

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, ha registrato le seguenti entrate straordinarie:

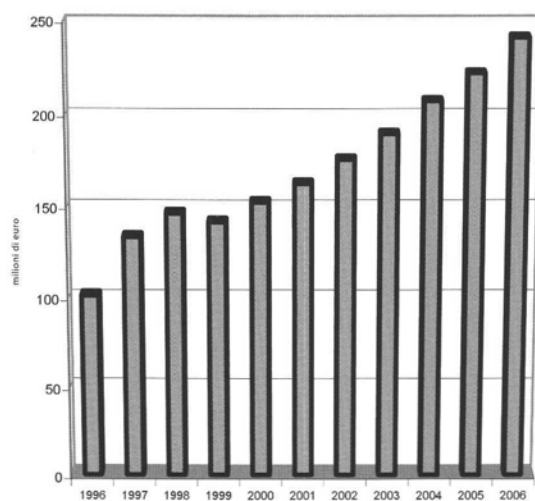
Contributi relativi ad anni prec. riferiti alla "Quota A"	€	303.082
Contributi eserc. precedenti "Quota B"	€	193.621
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota A"	€	247.661
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota B"	€	32.411
Totale	€	776.775

Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo nell'anno 2006 è pari ad € 572.837.074.

**DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO
LIBERO PROFESSIONALE**



IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B



■ Fondo Libera Professione

La completa deducibilità dall'imponibile IRPEF dei contributi volontariamente versati alle forme di previdenza obbligatoria ha determinato, anche nell'esercizio finanziario 2006, un'ulteriore crescita di adesione alle proposte di riscatto.

In particolare, presso la "Quota A" si è registrato un incremento del 56% circa dei versamenti effettuati a tale titolo, passati da € 834.095 del precedente esercizio ad € 1.301.087, mentre presso la "Quota B" l'incremento è pari al 14,67%.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2006 presso il Fondo Generale "Quota A" sono state presentate n. 612 domande; sono state inviate n. 460 proposte di riscatto delle quali n. 96 sono state accettate dagli iscritti; mentre presso la "Quota B" sono pervenute n.2.306 domande; sono state inviate n. 807 proposte delle quali n. 323 sono state accettate.

In merito è opportuno far rilevare che nei primi mesi del corrente anno 2007 anche le domande in giacenza sono state quasi completamente evase per effetto dello specifico progetto di lavoro posto in essere dal Dipartimento della Previdenza.

Fondo generale "quota A"

riscatti di allineamento	n. 129	€	1.301.087
interessi per rateazione		€	60.582

Fondo della libera professione - "quota B" del Fondo generale

riscatti precontributivo, laurea, specializ., servizio militare e allineamento	n.1.380	€	10.214.640
interessi per rateazione		€	919.903
Totale riscatti	n. 1.509	€	12.496.212

L'istituto della ricongiunzione continua a presentare un trend positivo per effetto dell'interesse manifestato dagli iscritti alla valorizzazione di spezzoni contributivi presenti presso altri Istituti previdenziali.

Nel 2006 le relative entrate complessive al Fondo (contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi) sono state pari ad € 3.396.933, con un incremento di circa il 25% rispetto all'esercizio precedente (€ 2.727.250).

Non sono state registrate uscite per ricongiunzione passiva.

Nell'anno 2006 la spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata di € 174.785.377, con un aumento del 7% circa rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della legge 29 dicembre 1988, n. 544, pari ad € 5.127.065.

Del totale sopra riportato € 151.212.501 sono riferiti alla "Quota A" del Fondo Generale e € 23.572.876 sono relativi alle prestazioni maturate presso il Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo Generale.

Si riepilogano qui di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dalle gestioni del Fondo di previdenza generale.

Contributi di riscatto versati al Fondo di previdenza generale

Ricongiunzione attiva presso la "quota A" del Fondo generale

Prestazioni previdenziali

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

"Quota A" del Fondo generale	Andamento delle nuove pensioni ordinarie		
	2004	2005	2006
Nuove pensioni	2.367	1.906	2.171
Eliminazioni	1.496	1.572	1.498
Incremento netto	871	334	1.364
Pensionati viventi a fine anno	42.261	42.595	43.959

Andamento delle nuove pensioni di invalidità			
	2004	2005	2006
Nuove pensioni	138	133	129
Eliminazioni	109	111	111
Incremento netto	29	22	41
Pensionati viventi a fine anno	1.466	1.488	1.529

Andamento delle nuove pensioni a superstiti			
	2004	2005	2006
Nuove pensioni	1.598	1.664	2.003
Eliminazioni	1.321	1.260	1.271
Incremento netto	277	404	472
Pensionati viventi a fine anno	34.406	34.810	35.282

Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo generale	Andamento delle nuove pensioni ordinarie		
	2004	2005	2006
Nuove pensioni	1.070	3.952	1.097
Eliminazioni	153	167	314
Incremento netto	917	3.785	815
Pensionati viventi a fine anno	9.649	13.434	14.249

Andamento delle nuove pensioni di invalidità			
	2004	2005	2006
Nuove pensioni	56	17	39
Eliminazioni	14	14	15
Incremento netto	42	3	28
Pensionati viventi a fine anno	179	182	210

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni a superstiti	2004	2005	2006
Nuove pensioni	821	167	629
Eliminazioni	33	79	86
Incremento netto	788	88	486
Pensionati viventi a fine anno	3.676	3.764	4.250

Per la "Quota A" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 151.212.501, così ripartiti:

pensioni dirette ordinarie	€	97.146.205
pensioni di invalidità	€	4.735.785
pensioni a superstiti	€	45.046.563
integrazioni al trattamento minimo INPS	€	5.127.065
Totale	€	152.055.618
recuperi di prestazioni non dovute	€	- 843.117
Totale spesa per pensioni	€	151.212.501

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la "Quota B" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 23.572.876, così ripartiti:

pensioni dirette ordinarie	€	17.983.523
pensioni di invalidità	€	916.049
pensioni a superstiti	€	4.714.925
Totale	€	23.614.497
recuperi di prestazioni non dovute	€	- 41.621
Totale spesa per pensioni	€	23.572.876

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Integrazione
al minimo
della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2006, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono stati complessivamente erogati € 5.127.065.

Si conferma, anche per questo esercizio, il decremento dell'importo erogato a tale titolo (-2,39% rispetto all'esercizio precedente), soprattutto per le prestazioni di invalidità e premorienza, per effetto dell'entrata in vigore della riforma dei trattamenti in parola, che ha provocato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensioni ordinarie ed i titolari di pensioni a superstiti.

A fine esercizio 2006 risultano accese n. 1.716 posizioni (nell'anno 2005 erano n. 1.824), così suddivise:

riferite a pensioni ordinarie	n.	365
riferite a pensioni di invalidità	n.	57
riferite a pensioni a superstiti	n.	1.294
Totale	n.	1.716

Maggiorazione
di pensione
agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della "Quota A", anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istat.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2006 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 349.337, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2005.

Per l'anno 2006, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 333.662, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nel corrente anno 2007. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dalla maggiorazione in questione:

	Posizioni esistenti a fine 2005	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Posizioni esistenti a fine 2006
Riferite a pensioni ordinarie	706	0	60	646
Riferite a pensioni di invalidità	13	0	0	13
Riferite a pensioni a superstiti	1.370	47	83	1.334
TOTALE	2.089	47	143	1.993

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come è noto, le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti che, per precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

Prestazioni
assistenziali

Per quanto riguarda le prestazioni assistenziali liquidate dalla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2006, l'onere sostenuto è stato di € 3.502.405, con un incremento del 10,77% rispetto a quello del precedente esercizio (€ 3.162.663).

La spesa è, quindi, compresa entro il limite del 5% dell'onere previsto in ciascun esercizio finanziario per l'erogazione delle pensioni "Quota A" ed è pari al 2,32% delle stesse.

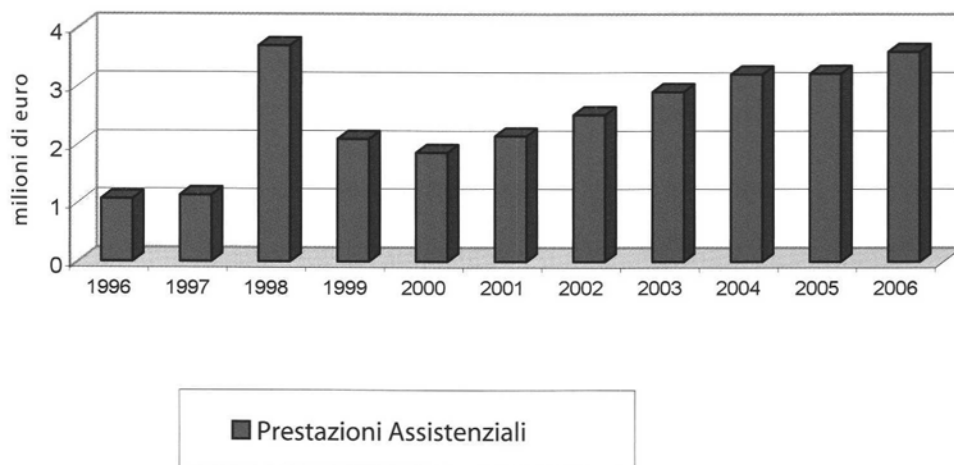
A partire dal 1° febbraio 2004, inoltre, con delibera consiliare n. 1/2004, sono state istituite presso il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale le prestazioni assistenziali aggiuntive, in applicazione dell'art. 18, comma 9, del Regolamento del Fondo (prestazione assistenziale per invalidità temporanea, prestazione assistenziale straordinaria nei casi di invalidità e premorienza, sussidio assistenziale aggiuntivo per l'assistenza domiciliare, interventi aggiuntivi per calamità naturali). Tali prestazioni, sono riservate agli iscritti attivi ed ai pensionati della gestione, nonché ai loro superstiti e sono finanziate con il 50% delle entrate del contributo proporzionale versato con l'aliquota dell'1%.

Le prestazioni assistenziali, erogate nel 2006 a favore di 1.335 beneficiari (iscritti attivi, pensionati e superstiti), colpiti da infortunio, malattia, calamità naturali ed in particolare stato di bisogno, hanno comportato una spesa complessiva pari ad € 3.596.299, secondo il seguente dettaglio:

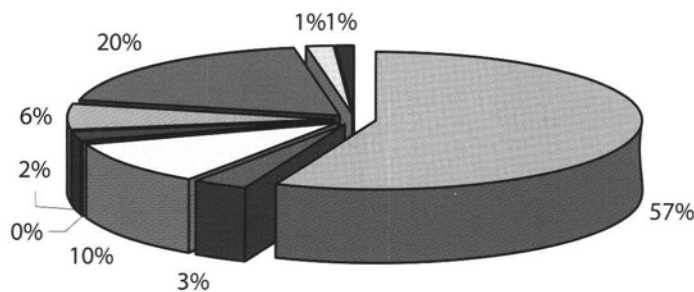
- Sussidi straordinari	n. 908	€	2.013.726
- Sussidi integrativi a invalidi	n. 45	€	123.708
- Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n. 23	€	373.515
- Borse di studio	n. 116	€	221.370
- Borse di studio ONAOSI	n. 13	€	82.556
- Sussidi di assistenza domiciliare	n. 123	€	679.420
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n. 4	€	3.950
- Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n. 91	€	53.219
- Totale	n. 1.323	€	3.551.464
- Prestazioni assistenziali "Quota B"	n. 12	€	44.835
- Totale	n. 1.335	€	3.596.299

Il dato sopra indicato differisce da quello appostato in bilancio, complessivamente pari ad € 3.547.240,08, in quanto l'effettivo onere sostenuto dalla Fondazione è da considerare al netto dell'importo di € 49.059,14 corrisposto all'Ente a titolo di donazione.

**FONDO GENERALE
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**



DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



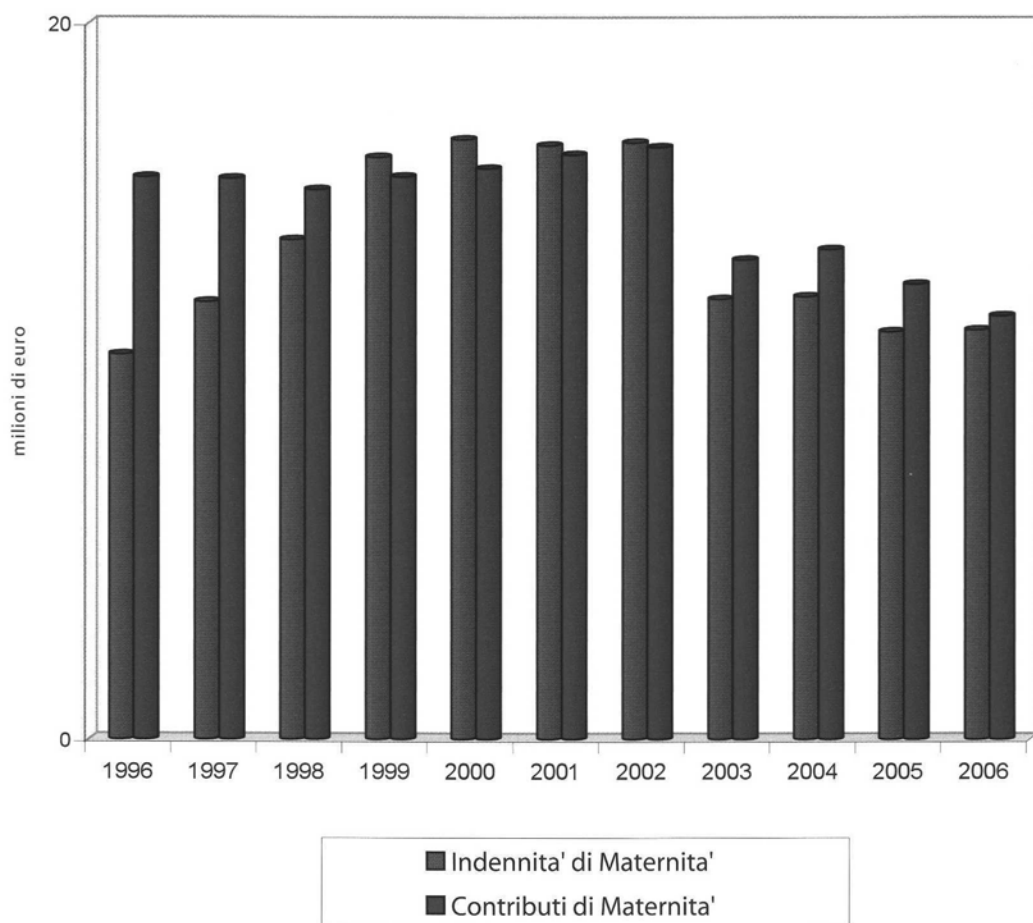
- Sussidi Straordinari
- Sussidi Continuativi
- Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo
- Sussidi per Calamità Naturali
- Sussidi di Studio per Orfani – ONAOSI
- Borse di studio
- Sussidi di assistenza domiciliare
- Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958
- Prestazioni assistenziali "Quota B"

L'applicazione della legge 15 ottobre 2003, n. 289 (che ha fissato un tetto massimo della prestazione e disposto la puntuale individuazione dei redditi di riferimento), ha determinato positivi effetti sulle uscite del Fondo che fanno registrare solo un lieve incremento di spesa per indennità di maternità dello 0,43% rispetto al consuntivo dell'anno 2005.

Come negli esercizi precedenti, l'Ente ha inoltre attivato la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che prevede la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità con conseguente rideterminazione del contributo a carico degli iscritti.

Nell'anno 2006, la gestione ha registrato un saldo attivo fra entrate ed uscite pari ad € 392.048. Nello specifico, a fronte di entrate contributive pari ad € 11.819.899, la spesa per prestazioni è stata pari ad € 15.518.041. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificabile in € 4.090.190, ha determinato un residuo onere per la Fondazione pari ad € 11.427.851. Le domande pervenute sono state n. 2.627, con un incremento dell'11% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate risulta pari ad € 5.907, mentre quello a carico dell'Ente ad € 4.350.

FONDO GENERALE
INDENNITÀ DI MATERNITÀ



La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

Restituzione dei contributi

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);

- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);

- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno riacquisito ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2006 sono state registrate uscite a titolo di restituzione dei contributi pari ad € 18.505 a carico della "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale e ad € 12.652 a carico della "Quota B".

In questa voce di bilancio, con riferimento alla "Quota A", viene esposto un importo di € 3.240.760 derivante dal ricalcolo delle pensioni ordinarie sulla base dei contributi accreditati sulla posizione previdenziale dei singoli iscritti in epoca successiva alla liquidazione della pensione.

Uscite finanziarie straordinarie

L'importo di € 50.512 costituisce, invece, l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto non dovuti. Detto ammontare comprende anche le somme restituite ai Concessionari della riscossione per effetto delle domande di rimborso per inesigibilità, da essi presentate con riferimento ad importi anticipati in virtù del soppresso obbligo del "non riscosso come riscosso". In quest'ultimo caso, l'uscita viene controbilanciata dai relativi crediti per morosità inclusi tra i crediti nei confronti degli iscritti, evidenziati nella situazione patrimoniale dell'Ente.

Sempre con riferimento alla "Quota A", sono stati altresì contabilizzati sgravi di contributi non dovuti, principalmente per decesso dell'iscritto ovvero in seguito a richiesta di esonero per invalidità assoluta e temporanea, relativi ad esercizi precedenti, per un totale di € 867.757.

Per la "Quota B", invece, l'importo di € 363.506 si riferisce esclusivamente ai contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati.

La novità più significativa per i Fondi dei medici e degli odontoiatri convenzionati e/o accreditati con il Servizio sanitario nazionale (con particolare riferimento al Fondo dei Medici di Medicina Generale ed al Fondo degli Specialisti Ambulatoriali), è rappresentata dall'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, con nota n. 24 / IX / 0002156 / MED-L-65 del 24 luglio 2006, delle modifiche introdotte con delibera consiliare n. 8 del 27 febbraio 2004, come più ampiamente esposto in premessa. Tali provvedimenti sono stati adottati nell'ottica di avviare il necessario processo di stabilizzazione delle gestioni nel medio-lungo periodo, alla luce delle risultanze dei bilanci tecnici delle gestioni al 31 dicembre 2003.

Per il Fondo degli specialisti esterni, invece, va rilevato che i positivi effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 39 e 40 della legge 23 agosto 2004 n. 243 non hanno ancora trovato concreto riscontro a causa delle notevoli resistenze opposte dalle società di capitali al versamento del contributo posto a loro carico ai sensi del disposto di cui al comma 39, sfociate in ricorsi giudiziari avverso la Fondazione, in parte, peraltro, decisi a favore dell'Ente.

Il bilancio consuntivo 2006 registra per i Fondi Speciali un aumento delle entrate contributive dell'11,40% rispetto all'analogo valore del precedente esercizio. L'incremento è da ascrivere, principalmente, al passaggio a regime degli istituti economici disciplinati dagli Accordi in vigore, nonché ai versamenti a favore dei medici addetti al servizio di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, alla medicina dei servizi e agli specialisti ambulatoriali transitati a rapporto d'impiego che, esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 6 del Decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M..

E', altresì, da sottolineare il costante incremento delle entrate contributive per le varie forme di riscatto previste dalle norme regolamentari, favorito dalla completa deducibilità fiscale.

Per quanto riguarda la spesa complessiva per prestazioni, il dato del 2006 presenta un aumento del 2,62%, comunque inferiore a quello rilevato nell'esercizio precedente (3,60%). Tale aumento è da imputare al fisiologico incremento del numero dei pensionati (+1%) ed alla rivalutazione ISTAT che viene applicata ogni anno su tutte le pensioni in essere.

Raffrontando i dati complessivi dei Fondi di previdenza degli iscritti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nell'esercizio 2006, si rileva un saldo positivo fra contributi e prestazioni di € 321 milioni, superiore rispetto a quello riscontrato nel 2005, pari ad € 230 milioni.

Entrando nello specifico dei singoli Fondi delle tre gestioni, il saldo economico positivo più consistente si registra presso il Fondo dei medici di medicina generale, che presenta un avanzo di 239,94 milioni di euro.

Fermo restando l'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali, determinata in convenzione nella misura del 15% (di cui il 9,375% a carico delle strutture del S.S.N. e il 5,625% a carico dell'assicurato), che già dallo scorso esercizio ha avuto positivi effetti sulla gestione, l'avanzo registrato nel presente esercizio è da ascrivere all'aumento dei compensi previsto dal vigente accordo di categoria.

Al favorevole andamento della gestione ha contribuito anche l'incremento dei versamenti effettuati a titolo di riscatto che hanno registrato un aumento del 36,63% rispetto al precedente esercizio.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL S.S.N.

Analisi dei dati
di bilancio

Il saldo positivo della gestione, infine, è stato conseguito anche in considerazione del limitato aumento della spesa per prestazioni, pari per l'anno 2006 al 2,41%, conseguente ad un andamento demografico ancora sostanzialmente stabile.

Le uscite per indennità in capitale hanno registrato, invece, un decremento rispetto allo scorso esercizio, del 4,37%, che rispecchia la bassa propensione, da parte degli iscritti, ad accedere alla prestazione sotto forma di capitale.

Anche il Fondo Specialisti ambulatoriali chiude l'esercizio con un positivo avanzo di gestione, pari ad € 94,96 milioni.

Per la gestione valgono le stesse considerazioni espresse per il Fondo dei Medici di Medicina Generale in relazione all'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali, determinata in convenzione nella misura del 24% (di cui il 14,19% a carico delle strutture del S.S.N. e il 9,81% a carico dell'assicurato).

Analogamente, con riferimento alle entrate relative ai contributi di riscatto, si registra un ulteriore incremento rispetto al medesimo dato appostato nel consuntivo 2005, pari al 27,99%.

Sul versante delle uscite, la spesa complessiva per prestazioni rispetto allo scorso esercizio è lievemente aumentata in misura pari al 2,32%; mentre, anche per tale Fondo, il dato relativo alle indennità in capitale registra un decremento del 25,44%.

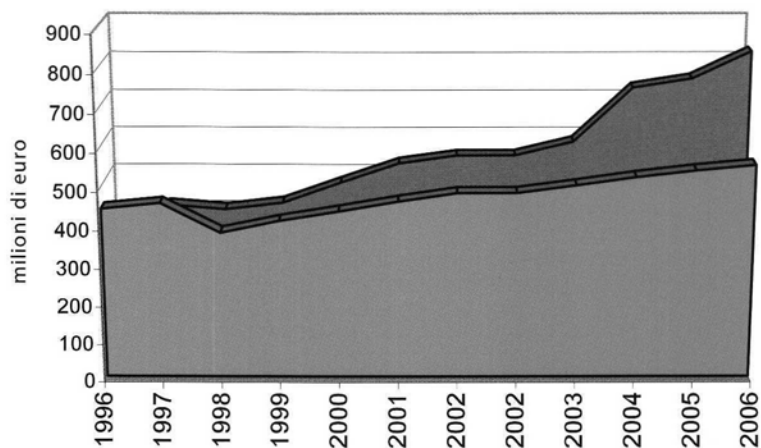
Come già detto, non appaiono ancora positive le risultanze della gestione del Fondo specialisti esterni.

Sebbene il gettito contributivo, nell'esercizio 2006, registri un sensibile incremento delle entrate ordinarie (+22,53%) a cui si aggiunge anche un ulteriore aumento per la contribuzione versata da alcune società accreditate con il S.S.N., ai sensi della legge 243/2004, si rivela ancora insufficiente a garantire l'equilibrio di cassa finanziando, infatti, solo circa il 61% delle prestazioni erogate.

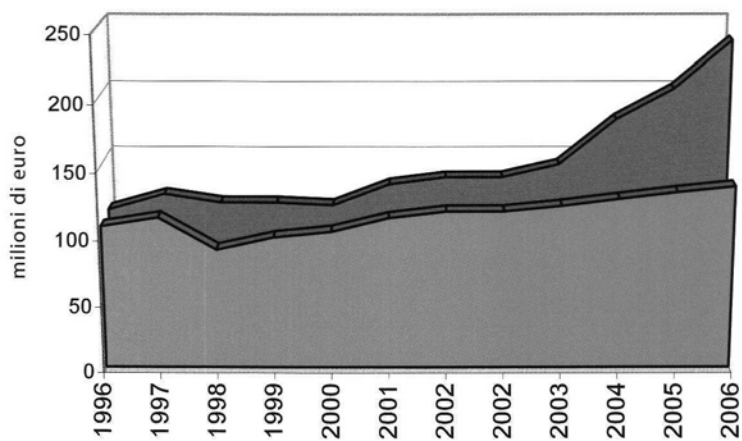
Le aspettative di riequilibrio della gestione restano, quindi, essenzialmente legate alla piena applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 39, della legge 23 agosto 2004 n. 243, a seguito del positivo evolversi dei contenziosi giudiziari in atto.

RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI

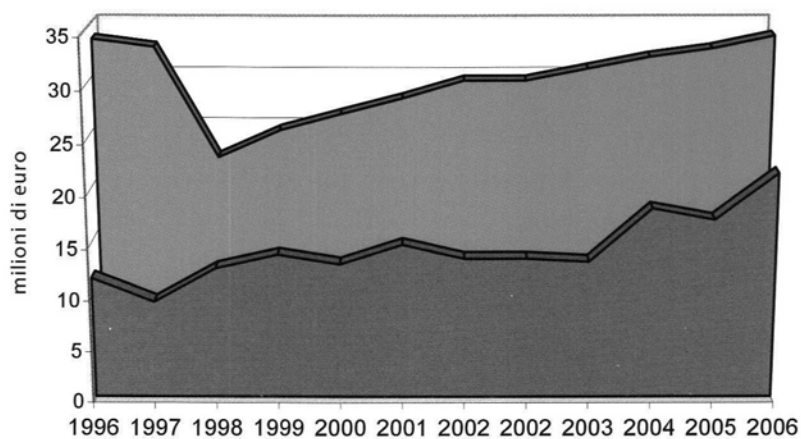
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE



FONDO AMBULATORIALI



FONDO SPECIALISTI



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi previdenziali per l'esercizio 2006 **Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza ammontano a € 1.080.027.364.**

Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza **L'importo di cui sopra è costituito per € 1.079.406.076 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 621.288 da entrate straordinarie, per recupero di prestazioni non dovute già erogate in anni precedenti.**

Il gettito contributivo è così suddiviso:

per il Fondo medici di medicina generale:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	752.936.236
- Contributi versati in favore di medici transitati a rapporto d'impiego	€.	18.431.525
- Riscatti (compresi interessi per rateazione).	€	40.520.551
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	8.540.169
- Sanzioni e penalità	€	846.128
	€	821.274.609
Entrate straordinarie	€	446.473
Totale entrate	€	821.721.082

per il Fondo specialisti ambulatoriali:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	181.044.484
- Contributi versati in favore di specialisti transitati a rapporto d'impiego	€	42.748.151
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	6.595.598
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	5.524.700
- Sanzioni e penalità	€	277.981
	€	236.190.914
- Entrate straordinarie	€	155.923
Totale entrate	€	236.346.837

per il Fondo specialisti esterni:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	20.578.859
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	847.684
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	384.404
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	96.016
- Sanzioni e penalità	€	33.590
	€	21.940.553
- Entrate straordinarie	€	18.892
Totale entrate	€	21.959.445

Il dati riportati nel precedente paragrafo tengono conto anche dei versamenti contributivi effettuati a favore di medici ed odontoiatri transitati a rapporto d'impiego che sono stati contabilizzati separatamente rispetto a quelli effettuati in favore degli iscritti a rapporto di convenzione, in quanto, pur affluendo presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale ed il Fondo Specialisti Ambulatoriali, il loro importo è determinato sulla base delle diverse aliquote di prelievo previste per gli iscritti alla ex Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP.

Contributi versati a favore di iscritti transitati a rapporto d'impiego

La contribuzione di specie è pari al 32,35% dell'imponibile previdenziale, di cui il 23,80% a carico del Servizio Sanitario Nazionale e l'8,55% a carico del singolo iscritto; sulla parte di imponibile eccedente un limite predeterminato (pari per il 2006 a € 39.297) è inoltre dovuto dall'iscritto un ulteriore contributo dell'1%.

I versamenti a favore dei professionisti transitati alla dipendenza hanno riguardato, per il 2006, complessivamente n. 2.472 professionisti, di cui n. 701 relativi al Fondo dei Medici di Medicina Generale, per un importo di € 18.431.525, e n. 1.771 al Fondo Specialisti Ambulatoriali, per un importo di € 42.748.151. L'apporto contributivo ai Fondi interessati è stato complessivamente pari a € 61.179.676, di cui il 30,13% è affluito al Fondo dei Medici di Medicina Generale e il 69,87% al Fondo Specialisti Ambulatoriali.

Pertanto, rispetto al precedente esercizio, i contributi versati al Fondo dei Medici di Medicina Generale sono aumentati del 49,05% e quelli versati al Fondo Specialisti Ambulatoriali del 36,33%. Le Regioni nelle quali si registra la presenza di transitati sono in totale 18: tra queste, quelle con il maggior numero di soggetti che hanno esercitato l'opzione in favore dell'E.N.P.A.M. sono il Lazio (n. 403 iscritti), la Sicilia (n. 513) e la Campania (n. 535).

I versamenti effettuati a titolo di riscatto affluiti nella contribuzione ai Fondi sono qui di seguito riportati in dettaglio.

Contributi di riscatto versati ai Fondi

Fondo medici di medicina generale

riscatti	n.	4.907	€	37.861.757
interessi per rateazione			€	2.658.794
Totale			€	40.520.551

Fondo specialisti ambulatoriali

riscatti	n.	851	€	6.133.241
interessi per rateazione			€	462.357
Totale			€	6.595.598

Fondo specialisti esterni

riscatti	n.	38	€	355.503
interessi per rateazione			€	28.901
Totale			€	384.404
Totale riscatti	n.	5.796	€	47.500.553

Nel computo numerico delle posizioni sono ricomprese anche quelle relative ai pensionati che effettuano il pagamento del debito residuo di riscatto mediante trattenuta del 20% dell'importo della pensione.

Nell'esercizio 2006 i contributi versati a titolo di riscatto hanno fatto registrare incrementi, rispetto al 2005, nell'ordine del 36,63% per il Fondo Medici di Medicina Generale, del 27,99% per il Fondo Specialisti ambulatoriali e del 107,65% per il Fondo Specialisti esterni.

Nel corso dell'anno 2006 sono pervenute n. 5.894 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente. Sono state esaminate ed istruite n. 2.615 istanze; sono state liquidate n. 1.983 proposte e n. 1.346 sono state accettate dagli iscritti.

In merito è opportuno far rilevare che, per quanto concerne i riscatti di allineamento, nei primi mesi del corrente anno 2007 le domande in giacenza sono state quasi completamente evase per effetto dello specifico progetto di lavoro posto in essere dal Dipartimento della Previdenza. Mentre per le altre fattispecie di riscatto il relativo progetto è in corso di realizzazione.

Ricongiunzioni

Nell'anno 2006, gli importi complessivamente affluiti a titolo di ricongiunzione attiva presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali e relativi interessi, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 14.160.885, registrando un incremento percentuale, rispetto al 2005, del 63% circa.

Il totale delle entrate per ricongiunzione attiva è così ripartito:

Fondo dei medici di medicina generale	€	8.540.169
Fondo specialisti ambulatoriali	€	5.524.700
Fondo specialisti esterni	€	96.016

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 701, sono state esaminate ed istruite n. 1.167 istanze; ne sono state liquidate 398. Le proposte di ricongiunzione accettate dagli interessati nell'anno 2006 sono state n. 383, di cui n. 256 relative al Fondo dei medici di medicina generale, n. 126 relative al Fondo specialisti ambulatoriali e n. 1 relative al Fondo specialisti esterni.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva pervenute sono state n. 520, di cui n. 391 istruite e liquidate e n. 158 accettate, con conseguenti trasferimenti dei contributi dall'ENPAM ad altri enti previdenziali per un importo totale di € 2.549.287.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2006 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero dei pensionati riferito agli ultimi dieci anni.

**PRESTAZIONI
EROGATE**

	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
nel 1997	8.939	4.202	2.409
nel 1998	9.560	4.495	2.544
nel 1999	10.005	4.662	2.610
nel 2000	10.520	4.889	2.763
nel 2001	10.822	5.017	2.847
nel 2002	10.895	5.023	2.850
nel 2003	11.076	5.204	2.928
nel 2004	11.143	5.271	2.936
nel 2005	11.179	5.274	2.912
nel 2006	11.126	5.339	2.939

Pensioni ordinarie

	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
nel 1997	580	212	96
nel 1998	591	216	95
nel 1999	579	217	101
nel 2000	583	213	99
nel 2001	583	212	94
nel 2002	599	227	96
nel 2003	619	239	93
nel 2004	631	257	91
nel 2005	654	263	89
nel 2006	665	278	84

Pensioni di invalidità
permanente

Pensioni a superstiti	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
	nel 1997	10.380	4.405
nel 1998	10.667	4.493	2.793
nel 1999	10.893	4.574	2.815
nel 2000	11.115	4.614	2.781
nel 2001	11.504	4.756	2.823
nel 2002	11.864	4.898	2.893
nel 2003	12.098	5.010	2.891
nel 2004	12.411	5.121	2.948
nel 2005	13.032	5.245	2.990
nel 2006	13.048	5.384	3.044

La spesa per prestazioni dà conto delle domande pervenute nel 2006, liquidate nell'esercizio di competenza, nonché di quelle da liquidare negli esercizi successivi. I conguagli delle indennità in capitale si riferiscono alle riliquidazioni di prestazioni già corrisposte negli anni 2004/2005.

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2006, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale	<u>Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):</u>		
indennità in capitale	n. 242	€	10.339.753
totale pensionati	n. 11.126	€	354.106.770
(+ 458 nuove pens. - 484 eliminazioni)			
Totale		€	364.446.523

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (pari ad € 360.248.524), evidenzia l'aumento della spesa complessiva del 1,17%.

Prestazioni per invalidità permanente:

totale pensionati	n. 665	€	17.017.212
(+ 66 nuove pens. - 56 eliminazioni)			

Si registra un decremento del 2,12% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 17.385.092.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni a superstiti:

totale pensioni (+ 825 nuove pens.- 418 eliminazioni)	n. 13.048	€	191.747.742
--	-----------	---	-------------

Si evidenzia un incremento del 5,11% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 182.424.385.

Prestazioni per invalidità temporanea:

assegni giornalieri liquidati	n. 132.297	€	8.976.613
-------------------------------	------------	---	-----------

Si rileva un aumento dell'1% circa del numero delle giornate liquidate ed un aumento del 6,41% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 131.026 assegni giornalieri liquidati e ad € 8.435.687. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 67,85; gli iscritti assistiti sono stati n. 1.906. La durata media di ogni prestazione è stata di 69 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 4.682.

Nel 2006 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive) relative a n. 103 iscritti per € 1.465.198.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 2.317.867, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari ad € 581.335.420, con un incremento del 2,41% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 107.964, nonché l'importo relativo a conguagli effettuati nel corso dell'anno riferiti a prestazioni di competenza di esercizi precedenti, per € 3.083.977.

Il totale delle uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammonta ad € 584.527.361.

Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

indennità in capitale	n. 120	€	1.688.838
totale pensionati (+ 237 nuove pens.- 229 eliminazioni)	n. 5.339	€	98.559.943
Totale		€	100.248.781

Fondo di Previdenza
Specialisti
ambulatoriali

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, pari ad € 99.343.457, evidenzia un aumento della spesa complessiva, pari all'1%.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prestazioni per invalidità permanente:

totale pensionati (+ 25 nuove pens.- 11 eliminazioni)	n. 278	€	4.455.973
--	--------	---	-----------

Si registra un aumento del 5,83% degli importi liquidati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 4.210.447.

Prestazioni a superstiti:

totale pensioni (+ 348 nuove pens.- 166 eliminazioni)	n. 5.384	€	35.037.968
---	----------	---	------------

Si evidenzia un incremento del 7,75% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 32.517.814.

Prestazioni per invalidità temporanea:

assegni giornalieri liquidati	n. 14.556	€	965.480
-------------------------------	-----------	---	---------

Si rileva un incremento del 55,53% circa del numero delle giornate liquidate ed un aumento del 27,13% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 9.359 assegni giornalieri liquidati e ad € 759.420. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 66,33; gli iscritti assistiti sono stati n. 131. La durata media di ogni prestazione è stata di 111 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 7.362.

Nel 2006 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive) relative a n. 54 iscritti per € 1.059.302.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 533.494, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari ad € 141.234.011, con un incremento del 2,32% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, per € 45.877, nonché gli importi di alcune prestazioni di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 281.478.

Il totale delle uscite del Fondo degli Specialisti Ambulatoriali ammonta ad € 141.561.366.

Fondo di Previdenza
Specialisti esterni

Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):

indennità in capitale	n. 60	€	1.846.568
totale pensionati (+ 120 nuove pens.- 116 eliminazioni)	n. 2.939	€	22.766.949
Totale		€	24.613.517

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (pari ad € 22.484.011), evidenzia un incremento della spesa complessiva, pari al 9,47%, dovuto esclusivamente al forte aumento della spesa per indennità in capitale del 253% in più rispetto all'anno 2005.

Prestazioni per invalidità permanente:

totale pensionati (+ 1 nuove pens.- 7 eliminazioni)	n.	84	€	707.591
--	----	----	---	---------

Si registra un lieve incremento degli importi liquidati (+1,52%) rispetto al precedente esercizio, pari ad € 696.979.

Prestazioni a superstiti:

totale pensioni- (+ 158 nuove pens.- 76 eliminazioni)	n.	3.044	€	10.415.029
---	----	-------	---	------------

Si evidenzia un incremento del 3,64% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari ad € 10.048.822.

Prestazioni per invalidità temporanea:

assegni giornalieri liquidati	n.	747	€	31.123
-------------------------------	----	-----	---	--------

Si rileva un aumento del numero del 61,34% del numero delle giornate liquidate ed un conseguente incremento del 10,85% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 463 assegni giornalieri liquidati e ad € 28.076. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 41,66; gli iscritti assistiti sono stati n. 5. La durata media di ogni prestazione è stata di 149 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 6.208.

Nel 2006 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive), relative ad 1 iscritto per € 24.787.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 97.673, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

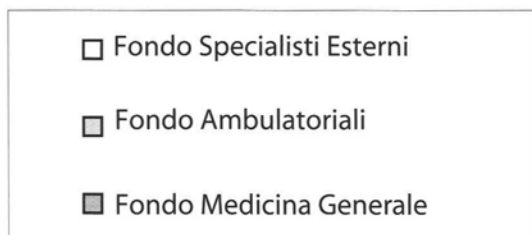
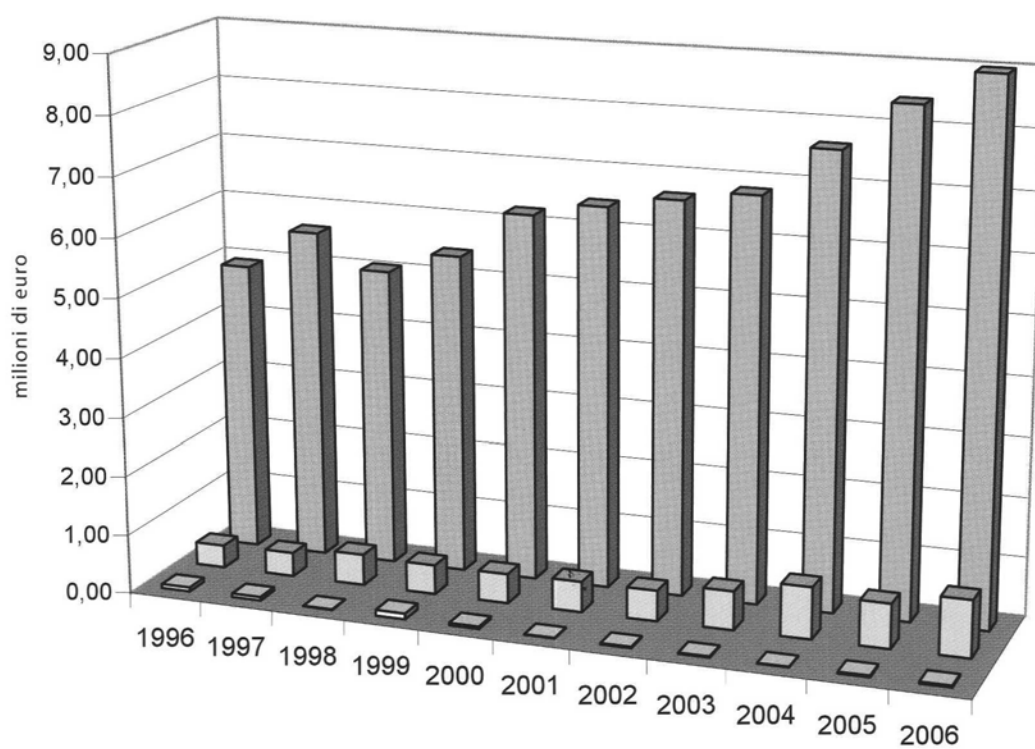
Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari a € 35.694.372, in aumento rispetto al precedente esercizio del 7,59%.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, per € 31.003, nonché gli importi di alcune prestazioni di competenza di esercizi precedenti, per € 231.730.

Il totale delle uscite del Fondo Specialisti esterni ammonta ad € 35.957.105.

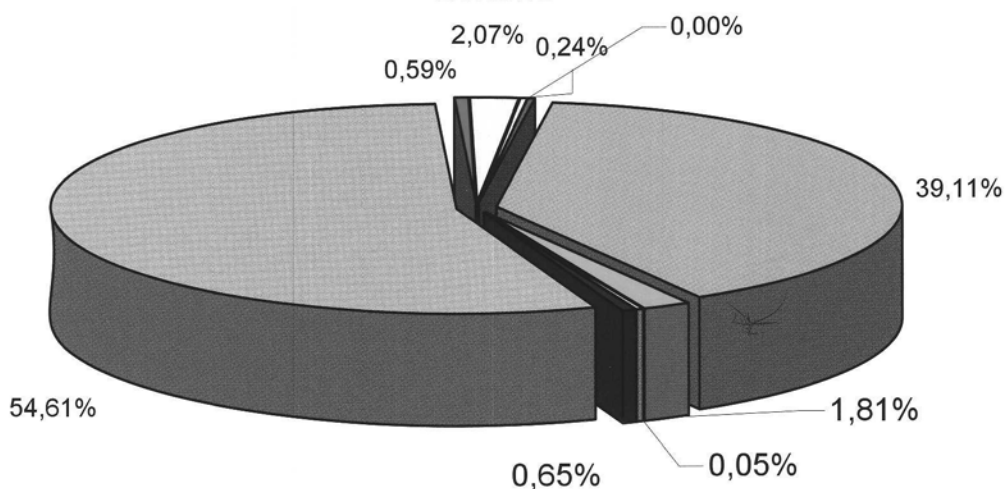
FONDI SPECIALI
PRESTAZIONI PER INVALIDITA' TEMPORANEA



RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI FONDI

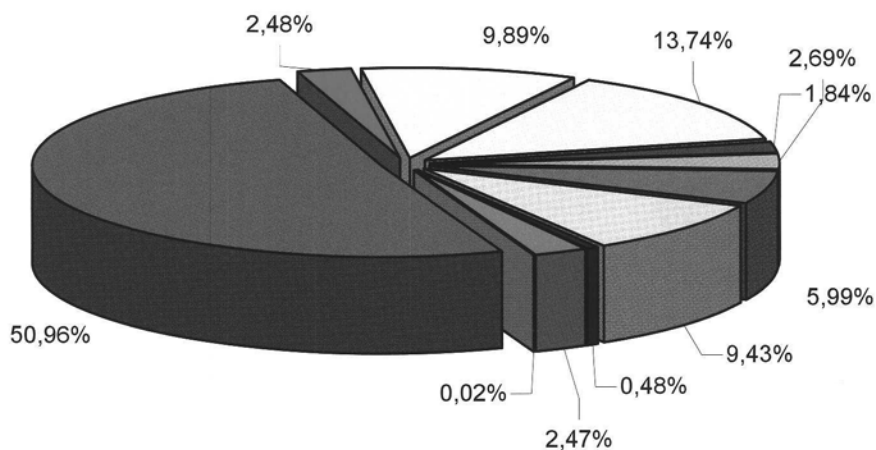
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

ENTRATE



- Contributi "Quota A"
- Trasferimento da altri enti per ricongiunzioni (e relativi interessi)
- Contributi per maternità
- Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota A"
- Sanzioni e penalità
- Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B"
- Contributi di riscatto (e relativi interessi)
- Contributi su compensi amm.ri Enti locali
- Sanzioni e penalità

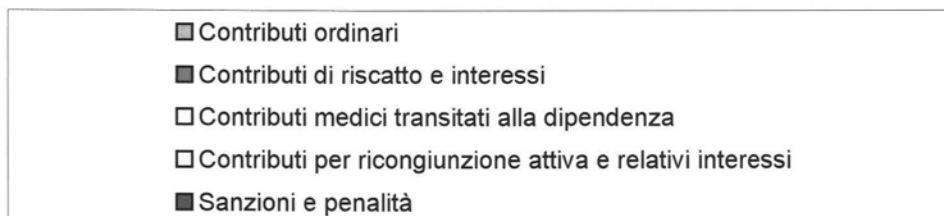
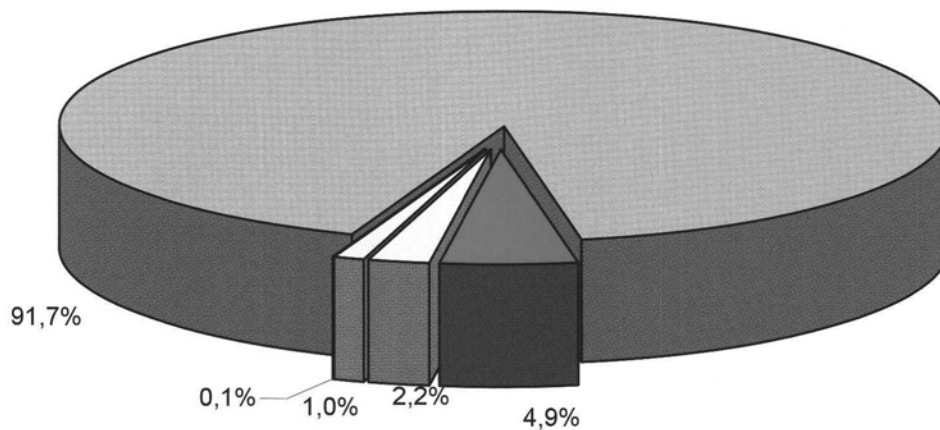
USCITE



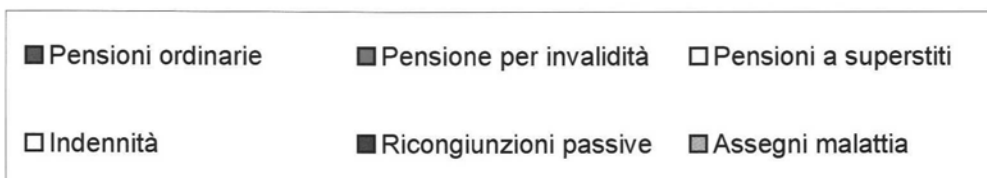
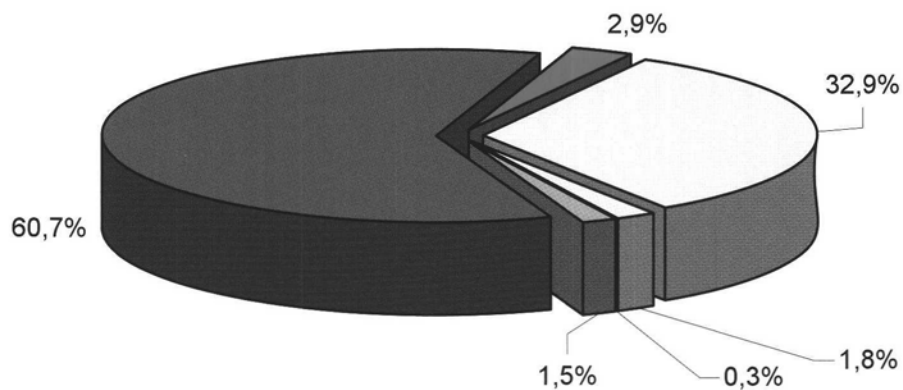
- Pensioni ordinarie "Quota A"
- Pensioni ind. a superstiti "Quota A"
- Prestazioni assistenziali "Quota A"
- Indennità di maternità
- Pensioni per invalidità "Quota B"
- Prestazioni assistenziali "Quota B"
- Pensioni per invalidità "Quota A"
- Pensioni di rev. a superstiti "Quota A"
- Integrazione al minimo
- Pensioni ordinarie "Quota B"
- Pensioni a superstiti "Quota B"

FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE

ENTRATE

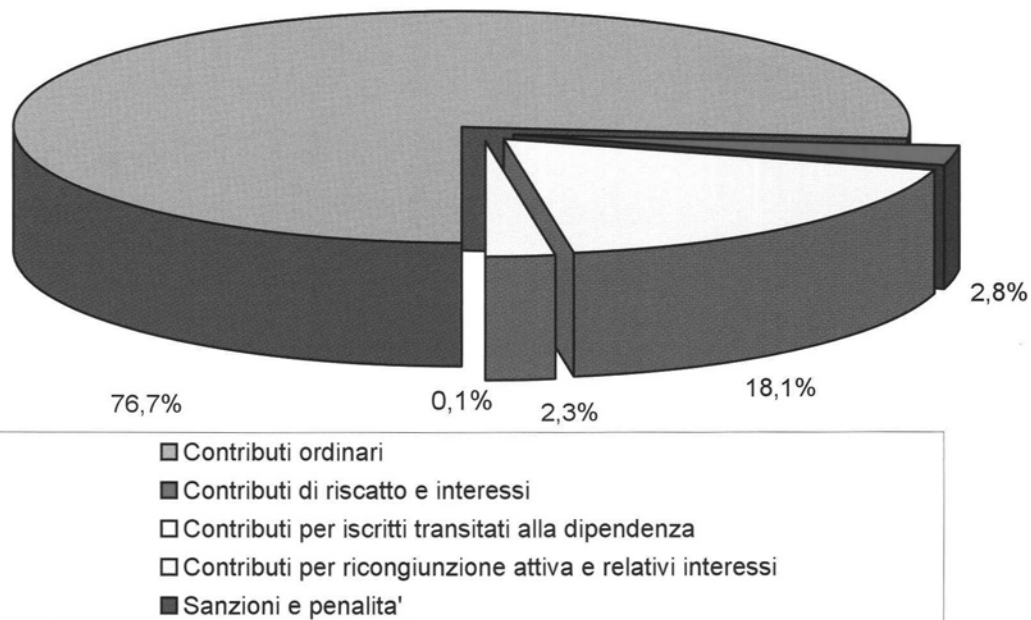


USCITE

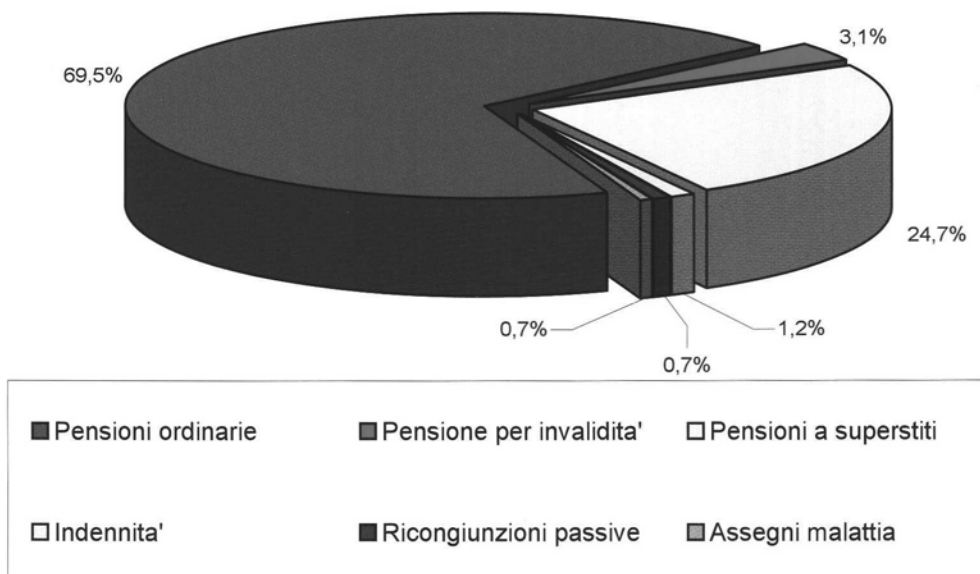


FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI

ENTRATE

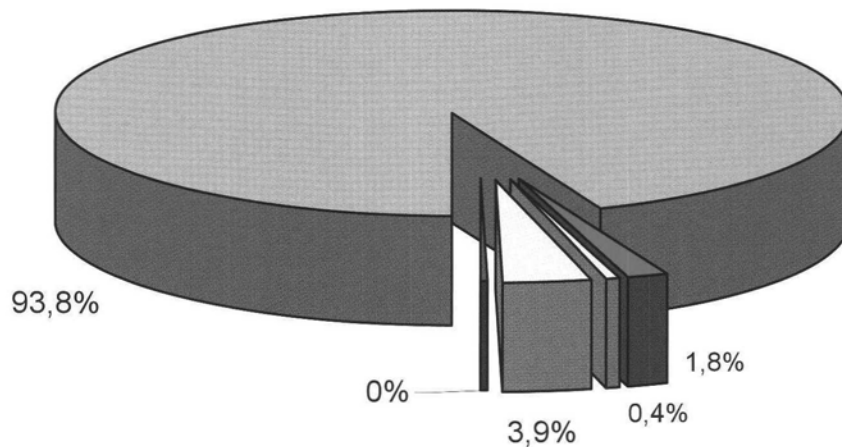


USCITE

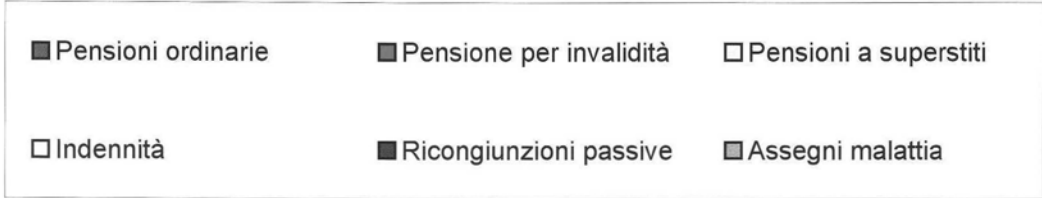
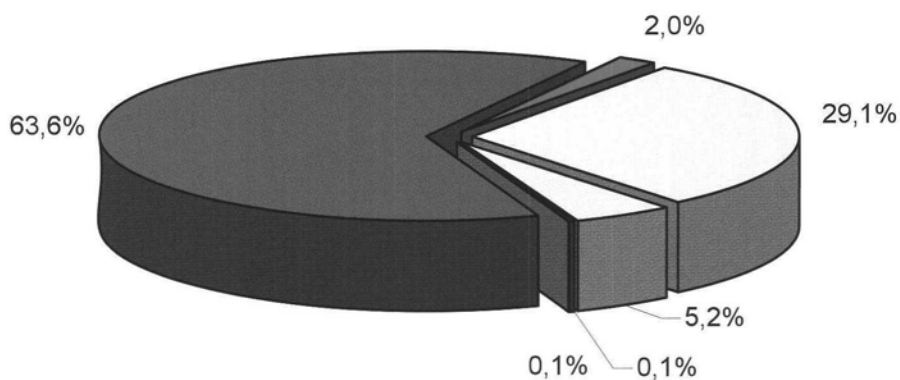


FONDO SPECIALISTI ESTERNI

ENTRATE



USCITE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2006 è redatto secondo schemi civilistici sulla base di prospetti raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato e deliberati dal Comitato Direttivo nella riunione del 25 ottobre 1996.

Esso, pertanto, si compone di un conto economico, di una situazione patrimoniale e di una nota integrativa predisposta sulla base di quella indicata dall'art. 2427 del codice civile per le società per azioni.

In particolare, il conto economico presenta un avanzo di € 801.356.208, mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo economico dell'esercizio, di € 7.393.370.319.

Il risultato economico dell'esercizio risulta decrementato di € 12.585.188 rispetto all'esercizio precedente ma nell'analisi di detto avanzo, cioè nella sua specifica composizione, va sicuramente evidenziato che quello dell'anno 2005 era influenzato fortemente da proventi straordinari per € 141.268.682 determinati soprattutto da plusvalenze realizzate sulle cessioni di immobili (€ 105.317.529) e di terreni (€ 8.869.312) che, rispetto all'esercizio in corso, in cui non c'è stata nessuna dismissione, sono invece pari ad € 22.082.816. Di conseguenza, anche come risulta nei prospetti che seguono, se si considera questo significativo aspetto, il risultato operativo lordo, che non risulta influenzato dalle partite straordinarie sopra descritte, evidenzia un trend positivo.

Anno 2005

A) Valore della produzione:

- ricavi della gestione previdenziale	1.511.280.049	
- proventi patrimoniali	168.552.195	
- altri proventi e recuperi	17.130.480	1.696.962.724

B) Costi della produzione:

- oneri della gestione previdenziale	918.145.773	
- spese generali di amministrazione	42.099.174	
- oneri patrimoniali e fiscali	101.562.976	
- ammortamenti e accantonamenti	2.182.452	- 1.063.990.375

Differenza tra valore e costi della produzione **632.972.349**

C) Proventi e oneri finanziari **93.416.779**

D) Rettifiche di valore di attività Finanziarie **- 5.550.357**

Risultato operativo lordo **720.838.771**

E) Proventi e oneri straordinari **8.093.737**

Risultato prima delle imposte **858.932.508**

- Imposte dell'esercizio - 44.991.112

Utile dell'esercizio **813.941.396**

Anno 2006

A) Valore della produzione:

- ricavi della gestione previdenziale	1.652.863.988	
- proventi patrimoniali	148.222.445	
- altri proventi e recuperi	26.355.083	1.827.441.516

B) Costi della produzione:

- oneri della gestione previdenziale	956.632.994	
- spese generali di amministrazione	43.868.913	
- oneri patrimoniali e fiscali	90.032.105	
- ammortamenti e accantonamenti	4.884.842	- 1.095.418.854

Differenza tra valore e costi della produzione **732.022.662**

C) Proventi e oneri finanziari **107.224.459**

D) Rettifiche di valore di attività

Finanziarie **- 10.282.770**

Risultato operativo lordo **828.964.351**

E) Proventi e oneri straordinari **12.850.155**

Risultato prima delle imposte **841.814.506**

- Imposte dell'esercizio - 40.458.298

Utile dell'esercizio **801.356.208**

Proseguono gli andamenti positivi delle entrate contributive dei Fondi dei Medici di medicina generale e dei Fondi dei Medici Ambulatoriali per effetto del rinnovo degli accordi nazionali di categoria; si registrano inoltre incrementi contributivi anche della Quota A e della Quota B rispettivamente del 3,72% e del 7,21%, a conferma dell'attuale buono stato di salute dei suddetti Fondi. Le entrate contributive globalmente registrano quindi un incremento di € 141.532.532, mentre la spesa previdenziale è complessivamente aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di € 31.177.170.

L'aumento dei canoni di locazione, senza considerare le quote di reddito relative agli immobili ceduti, ha registrato un incremento pari all'1,38% con conseguente incremento, seppur modesto, della relativa redditività.

Sul fronte degli oneri patrimoniali si registra un decremento di oltre 13,9 milioni di euro anche in conseguenza delle cessioni immobiliari realizzate nell'esercizio precedente.

Per un'analisi dell'andamento delle singole gestioni previdenziali, si ritiene utile porre a raffronto le entrate contributive e le spese previdenziali delle gestioni (i dati, al netto dei rimborsi e dei recuperi, sono esposti in migliaia di euro):

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ENTRATE CONTRIBUTIVE	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	DIFFERENZA
- Fondo Prev.Generale Qt. A	330.629	166.161	+ 164.468
- Fondo Libera Prof.ne Qt. B	214.431	23.630	+ 217.801
- Fondo Medici Med. Generale	821.275	581.335	+ 239.940
- Fondo Spec.Ambulatoriali	236.191	141.234	+ 94.954
- Fondo Specialisti Esterni	21.941	35.694	- 13.753

Con riferimento alle differenze sopra elencate il Collegio evidenzia, per i primi quattro Fondi, un incremento positivo rispetto ai dati riportati nell'esercizio precedente, mentre il Fondo specialisti esterni continua a registrare un andamento negativo anche se diminuito rispetto all'esercizio 2005. In proposito il Collegio rileva che le disposizioni recate dal comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243, che prevedono un ampliamento della platea dei contribuenti ponendo a carico di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, non hanno ancora prodotto gli attesi effetti positivi a causa delle notevoli resistenze opposte dalle società stesse. E' presumibile che a breve il contenzioso giudiziario possa evolversi favorevolmente per la Fondazione, dato che tutti i ricorsi presentati in via amministrativa e/o giudiziaria dalle Società, che hanno concluso il loro iter, sono stati respinti.

Nella situazione patrimoniale si riscontra, anche per l'esercizio 2006, il consistente incremento degli investimenti mobiliari per oltre 755 milioni di euro. L'Ente ha proseguito ad effettuare tali investimenti nell'ottica della scelta di diversificazione delle varie componenti patrimoniali. Il Collegio evidenzia inoltre che è stata effettuata una più analitica distinzione delle partecipazioni, descritte e motivate nella nota integrativa, separando quelle in "società e fondi immobiliari" per evidenziare l'appartenenza all'asset immobiliare in largo senso inteso, nella cui voce è compresa anche la partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Ippocrate" recentemente costituito, le cui quote emesse il 2/3/2007 per un valore complessivo di € 362.000.000 sono state interamente acquistate dall'Ente in pari data. L'importo iscritto nel bilancio 2006 attiene solo ai costi accessori e preliminari di acquisto di detto fondo pari ad € 300.000. Per effetto degli investimenti operati nel settore mobiliare e delle vendite immobiliari già ricordate, gli immobili costituiscono ora il 38,15% del totale delle attività patrimoniali dell'Ente produttive di reddito; tale percentuale, valutata sul costo storico degli immobili, registra un ulteriore decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente che si attestava al 43,66%.

Gli investimenti relativi a strumenti finanziari operati tra le immobilizzazioni ammontano al 31/12/2006 ad oltre € 2.076 milioni. La voce investimenti mobiliari non immobilizzati registra un saldo di oltre € 1.361 milioni; in questa voce sono iscritte tutte le gestioni patrimoniali mobiliari ed in fondi e quei titoli obbligazionari che per la loro prossima scadenza o per la possibile richiamabilità da parte degli istituti emittenti non danno la certezza di una durata di almeno cinque anni.

Il Collegio ritiene congrui e prudentziali gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione per quegli immobili il cui valore iscritto in bilancio al "costo storico" non trova adeguato riscontro con i prezzi medi correnti, per beni similari, desunti dal mercato; in riferimento alla determinazione del valore di mercato

si ritiene congrua la decurtazione dei prezzi medi rilevata da Istituti Statistici del 30% per gli immobili ad uso abitativo, in considerazione del loro stato di "occupato", e la decurtazione del 40% per gli immobili a destinazione alberghiera per la loro specificità. Il Fondo è stato ridotto nell'esercizio di € 10.143.089 a seguito del confronto tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato, desunta una ripresa di valore nel corso dell'esercizio 2006. La consistenza a fine anno di tale Fondo è di € 40.828.130.

Per ciò che riguarda la situazione dei crediti, il Collegio rileva che tale voce si è leggermente incrementata, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 6 milioni. In particolare, è registrato quale deposito vincolato l'importo di € 36.200.000 pari al 10% del valore per l'acquisto del Fondo immobiliare chiuso "Ippocrate" già precedentemente illustrato.

Un aumento di circa 164 milioni di euro si evidenzia nei crediti verso banche che rappresentano il valore dell'impiego in essere al 31 dicembre di contratti di pronti contro termine e certificati di deposito scaduti nei primi mesi del 2007.

Il Collegio ha verificato l'avvenuta iscrizione in bilancio di un adeguato Fondo Imposte.

Il Collegio rileva, poi, che i "crediti verso locatari di immobili" hanno subito, anche nel 2006, una riduzione di circa 1,17 milioni di euro, rispetto alla loro consistenza registrata nell'esercizio precedente.

Il Collegio prende, inoltre, atto che il Fondo svalutazione crediti è stato integrato (+ € 469.684) con riferimento ai crediti di origine più remota ed al contenzioso in atto, valutando il rischio di inesigibilità connesso alle su richiamate situazioni.

Nel conto economico si evidenzia la voce relativa alle rettifiche di valore di attività finanziarie in cui sono contabilizzate le minusvalenze da valutazione di bilancio di titoli per € 13.918.027 di cui € 4.569.757 si riferiscono a perdite per chiusura cambio iscritte secondo il principio della prudenza. Si dà atto che per lo stesso principio, correttamente, non sono state iscritte le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato che, al 31 dicembre, sono state quantificate in oltre € 54,8 milioni.

Il raffronto tra patrimonio e prestazioni, ai fini della dimostrazione della sussistenza della riserva legale di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 509 del 30/6/1994, integrato dalle disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo cui "le riserve tecniche sono riferite agli importi di cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994", dà risultati complessivamente migliori di quelli riferiti al precedente esercizio, come si evince dai sottostanti prospetti:

(dati in milioni di euro)

	ESERCIZIO 2005		
	Patrimonio netto	Pensioni al 31/12/94	Rapporto
F/Prev. Gen. Quota A	1.284,88	92,80	13,84
F/Libero Prof.le Quota B	2.026,82	2,55	794,83
F/Medici Med. Generale	2.251,70	245,61	9,16
F/Medici Ambulatoriali	959,03	59,91	16,00
F/Medic Spec. Esterni	65,58	17,59	3,72
	6.588,01	418,46	

ESERCIZIO 2006

	Patrimonio netto	Pensioni al 31/12/94 Rapporto	
F/Prev. Gen. Quota A	1.448,68	92,80	15,61
F/Libero Prof.le Quota B	2.269,10	2,55	889,84
F/Medici Med.Generale	2.542,16	245,61	10,35
F/Medici Ambulatoriali	1.074,09	59,91	17,92
F/Medici Spec. Esterni	55,34	17,59	3,15
	7.389,37	418,46	

Il rapporto patrimonio netto e pensioni in essere al 1994 è pari a 17,67 ed è quindi attestato ben al di sopra delle cinque annualità previste dal citato Decreto Legislativo 509/94, superando il valore 5 anche ove si considerassero le pensioni in essere alla fine dell'esercizio 2006.

Il Collegio rileva che, nell'ambito del Fondo di previdenza generale quota "A", relativamente alla gestione della "maternità", il contributo a carico degli iscritti è stato rideterminato e quantificato in € 35,00 per il 2006. La gestione medesima ha continuato a giovare dell'aspetto positivo delle norme introdotte nel 2003 che da un lato hanno attivato il contributo dello Stato e dall'altro hanno limitato le prestazioni erogate. Pertanto nel 2006 si è registrato un saldo attivo tra entrate e uscite della gestione di € 392.048. Il Collegio, a tale proposito raccomanda di proseguire il monitoraggio dell'andamento della gestione stessa, al fine della eventuale rideterminazione del contributo individuale richiesto agli iscritti, in aderenza alle disposizioni di legge.

Per quanto concerne i risultati economici dei tre Fondi speciali, il Collegio rileva che il Fondo di previdenza dei medici di medicina generale ha conseguito un avanzo di oltre € 290 milioni (€ 6 milioni in più dell'esercizio precedente).

Analogha situazione si presenta per il Fondo dei medici e odontoiatri specialisti ambulatoriali che chiude l'esercizio con un avanzo di gestione di oltre € 115 milioni (€ 15 milioni in più dell'esercizio precedente). Il Collegio raccomanda, in ogni caso, di proseguire con la massima attenzione e continuità il monitoraggio dell'andamento dei suddetti Fondi, anche in relazione agli effetti che gli aumenti retributivi già acquisiti determineranno in futuro sulla spesa previdenziale.

Per quanto riguarda, infine, il Fondo degli specialisti esterni continua a registrarsi una situazione di disavanzo (€ 10.273.255 nel 2006, € 7.419.252 nel 2005). Comunque l'intervenuto provvedimento di legge, già sopracitato, che ha imposto un contributo del 2% del fatturato annuo di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale attinente a prestazioni specialistiche, ha iniziato a produrre i suoi effetti positivi, ancorché limitati, nell'esercizio 2006 per le già citate ragioni.

Relativamente alle spese generali e di amministrazione, ammontanti a € 43.868.913, il Collegio rileva che le stesse hanno registrato complessivamente un aumento di € 1,8 milioni, pari al 4,20% rispetto all'esercizio precedente. I maggiori oneri sono stati determinati prevalentemente dalle "spese per servizi" e più dettagliatamente riferiti alle consulenze. In esse infatti è esposto, tra gli altri, il costo relativo alle attività espletate dalla Soc. Politeia S.p.A. relativamente al progetto di miglioramento organizzativo e valorizzativo del capitale umano e dalla Soc. Incentive e InArea per il progetto di comunicazione delle attività dell'Ente e dalla Soc. Ernst & Young per l'analisi del portafoglio titoli.

Il Collegio annota, comunque, che le spese per consulenze, le spese legali e per incarichi professionali ammontano complessivamente, nell'esercizio 2006, a € 5,41 milioni, con un decremento della spesa di € 2,11 milioni.

Relativamente all'aumento dell'accantonamento ai Fondi rischi diversi rispetto all'anno precedente il Collegio rappresenta l'opportunità che, in sede di assestamento, ai fini prudenziali, vengano previsti importi più adeguati. Peraltro il Collegio prende atto che il superamento di quanto previsto nel capitolo di spesa suddetto è sostanzialmente dovuto al prudenziale accantonamento di circa 2.500.000 di euro pretesi dalla Ristocheff S.p.A. per asserita responsabilità precontrattuale dell'Ente nella mancata locazione alla stessa dei locali mensa in Milano - Via Pola Taramelli.

Dall'analisi del settore mobiliare in cui, negli ultimi anni, si sono in massima parte concentrati i nuovi investimenti, il Collegio prende atto del soddisfacente risultato complessivo degli investimenti stessi gestiti direttamente dall'Ente, nonché di quelli affidati a gestori esterni.

Tra gli investimenti mobiliari il Collegio evidenzia che non compare più, la partecipazione totalitaria in IMM.RE NUOVO ENPAM S.p.A. per la definitiva liquidazione della società medesima avvenuta in esecuzione della delibera assembleare del 14/12/2006 con assegnazione all'azionista del netto derivante dal piano di riparto (€ 10.781.580). La liquidazione della citata società, iscritta a suo tempo tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore di € 15.808.839, ha determinato per la Fondazione una sopravvenienza passiva di € 5.027.259, sostanzialmente per il mancato riconoscimento del credito di imposta vantato dalla Società, come attestato nella relazione di chiusura che accompagna la liquidazione finale.

Il Collegio dà atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 509, il Bilancio consuntivo è sottoposto alla prescritta revisione e certificazione contabile.

In riferimento all'art. 2409-ter, 1° comma., lettera C del codice civile l'esame al Bilancio chiuso al 31/12/2006 è stato condotto secondo gli statuiti principi della revisione contabile, acquisendo ogni elemento necessario per accertarne l'attendibilità, l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Bilancio, a nostro giudizio, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 2006.

In riferimento all'art. 2429 del codice civile, il Collegio Sindacale segnala che nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche partecipando alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente;
- non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti.

Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il conto consuntivo 2006 dell'ENPAM possa essere approvato.

f.to IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Medici e degli Odontoiatri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri al 31 dicembre 2006, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 7 giugno 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2006

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali	853.571	579.568
Immobilizzazioni materiali	2.807.731.422	2.764.971.525
Immobilizzazioni finanziarie	2.286.228.266	1.778.026.437
Crediti	797.200.302	790.898.792
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.361.438.801	1.102.546.200
Disponibilità liquide	307.034.523	320.678.522
Ratei e risconti attivi	91.878.602	81.742.611
TOTALE ATTIVO	7.652.365.487	6.839.443.655
Conti d'ordine	255.392.484	252.259.732

CONTO ECONOMICO SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2006

COSTI	31.12.2006	31.12.2005
Prestazioni prev.li e assistenziali	948.055.430	916.878.260
Spese generali e di amm.ne	43.868.913	42.099.174
Oneri patrimoniali e finanziari	70.413.796	79.481.902
Imposte	70.216.717	72.417.716
Quote di ammortamento	1.351.602	1.375.590
Accantonamenti ai fondi rischi e spese future	3.533.240	806.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	14.106.387	10.078.652
Oneri straordinari	16.412.161	3.095.801
TOTALE COSTI	1.167.958.246	1.126.233.957
AVANZO ECONOMICO	801.356.208	813.941.396
TOTALE A PAREGGIO	1.969.314.454	1.940.175.353

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
Fondi di ammortamento	12.281.062	11.230.136
Fondi rischi e spese future	89.739.723	100.052.493
Debiti	153.380.850	128.891.862
Ratei e risconti passivi	3.593.533	7.255.0530
TOTALE PASSIVO	258.995.168	247.429.544
PATRIMONIO NETTO	7.393.370.319	6.592.014.111
Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	6.588.014.111	5.774.072.715
Riserva rivalutazione immobili	4.000.000	4.000.000
Risultato economico dell'esercizio	801.356.208	813.941.396
TOTALE A PAREGGIO	7.652.365.487	6.839.443.655
Conti d'ordine	255.392.484	252.259.732

RICAVI	31.12.2006	31.12.2005
Entrate contributive	1.651.465.924	1.509.933.392
Proventi patrimoniali e finanziari	265.587.014	267.314.504
Altri proventi e recuperi	26.355.083	17.130.480
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.823.617	4.528.295
Proventi straordinari	22.082.816	141.268.682
TOTALE RICAVI	1.969.314.454	1.940.175.353

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2006

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	853.571	579.568
- Software di proprietà	671.531	565.777
- Migliorie su beni di terzi		13.791
- Costi per implementazione nuovi progetti	2.400	
- Software in corso di costruzione	179.640	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.807.731.422	2.764.971.525
- Fabbricati	2.698.714.872	2.675.319.318
- Terreni	4.009.296	4.009.296
- Fabbricati in corso di costruzione	87.320.200	66.762.080
- Migliorie	4.640.211	6.619.636
- Oneri accessori di costruzione	931.734	710.680
- Mobili e macchine da ufficio	2.005.100	1.997.569
- Impianti, macchinari e attrezzature	9.332.683	8.811.573
- Automezzi	206.486	203.011
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	570.840	538.362
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.286.228.266	1.778.026.437
- Partecipazioni in società controllate		73.999.006
- Partecipazioni in altre imprese	46.138.970	17.393.724
- Partecipazioni in società e fondi immobiliari	67.679.113	
- Altri titoli	1.916.710.435	1.451.695.040
- Altri investimenti	45.475.252	36.556.052
- Mutui e prestiti	210.224.496	198.382.615
CREDITI	797.200.302	790.898.792
- Crediti v/iscritti	193.426.040	301.338.434
- Crediti v/locatari di immobili	27.619.703	28.791.868
- Crediti v/il personale	8.670	16.457
- Crediti v/INPS e altri enti previdenziali	1.185.394	1.123.992
- Crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	55.101.070	56.285.303
- Crediti v/fornitori	29.250	50.010
- Altri crediti	83.631.860	168.293.216
- Depositi vincolati	36.200.000	
- Contratti pronti contro termine	399.998.315	189.999.512
- Altre attività		45.000.000
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.361.438.801	1.102.546.200
- Titoli	1.355.955.337	1.097.071.645
- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	5.483.464	5.474.555
DISPONIBILITA' LIQUIDE	307.034.523	320.678.522
- Depositi bancari e postali	306.941.878	320.579.927
- Denaro, assegni e valori in cassa	92.645	98.595
RATEI E RISCONTI ATTIVI	91.878.602	81.742.611
- Ratei attivi	35.977.769	26.879.070
- Risconti attivi	55.900.833	54.863.541
TOTALE ATTIVO	7.652.365.487	6.839.443.655
CONTI D'ORDINE	255.392.484	252.259.732
- Immobilizzazioni da acquistare	103.725.805	101.811.835
- Mutui attivi da concedere	47.000.000	56.930.000
- Titoli di terzi in cauzione/garanzia	104.666.679	93.517.897

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
FONDI DI AMMORTAMENTO	12.281.062	11.230.163
- Fondo ammortamento fabbricati	3.359.170	2.979.638
- Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche	8.921.892	8.250.498
FONDI RISCHI E SPESE FUTURE	89.739.723	100.052.493
- Fondi rischi	77.754.754	89.017.834
- Fondi spese future	11.984.969	11.034.659
DEBITI	153.380.850	128.891.862
- Debiti verso istituti di credito e banche	651.773	55.415
- Debiti verso iscritti	18.407.657	14.744.737
- Debiti verso locatari di immobili	12.414.595	12.848.313
- Debiti verso il personale	2.950.291	2.731.749
- Debiti verso amministratori e sindaci	31.015	71.457
- Debiti verso fornitori	23.614.177	25.562.595
- Debiti tributari	63.196.903	66.362.461
- Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali	929.109	941.274
- Debiti diversi	31.185.330	5.573.861
RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.593.533	7.255.053
- Ratei passivi	2.787.264	5.950.762
- Risconti passivi	806.269	1.304.291
TOTALE PASSIVO	258.995.168	247.429.544
PATRIMONIO NETTO	7.393.370.319	6.592.014.111
- Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	6.588.014.111	5.774.072.715
- Riserva rivalutazione immobili	4.000.000	4.000.000
- Risultato economico dell'esercizio	801.356.208	813.941.396
TOTALE A PAREGGIO	7.652.365.487	6.839.443.655
CONTI D'ORDINE	255.392.484	252.259.732
- Fondi riservati all'acquisto di immobili e di altre immobilizzazioni	103.725.805	101.811.835
- Fondi riservati alla concessione di mutui attivi	47.000.000	56.930.000
- Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	104.666.679	93.517.897

CONTO ECONOMICO ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2006

COSTI	31.12.2006	31.12.2005
Prestazioni prev.li e assistenziali	948.055.430	916.878.260
- Prestazioni del fondo di previdenza generale Quota "A"	166.161.264	157.177.346
- Prestazioni del fondo di Previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	23.630.363	20.817.362
- Prestazioni del fondo di previdenza medici di medicina generale	581.335.420	567.680.286
- Prestazioni del fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	141.234.011	138.026.810
- Prestazioni del fondo di previdenza medici specialisti esterni	35.694.372	33.176.456
Spese generali e di amm.ne	43.868.913	42.099.174
- Personale in servizio	27.572.239	27.001.292
- Personale in quiescenza	1.244.444	1.144.908
- Acquisti	443.446	407.600
- Spese per servizi	13.231.816	12.219.998
- Spese per godimento di beni di terzi	1.376.968	1.325.376
Oneri patrimoniali e finanziari	70.413.796	79.481.902
- Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	60.273.686	74.136.372
- Oneri finanziari e altre spese per la gestione del patrimonio	10.140.110	5.345.530
Imposte	70.216.717	72.417.716
- Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	53.937.492	59.394.809
- Imposte ritenute alla fonte	16.229.284	12.844.974
- Altre imposte e tasse	49.941	177.933
Quote di ammortamento	1.351.602	1.375.590
- Fabbricati	379.532	378.931
- Beni strumentali	819.326	843.325
- Immobilizzazioni immateriali	152.744	153.334
Accantonamenti ai fondi rischi e spese future	3.533.240	806.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	14.106.387	10.078.652
Oneri straordinari	16.412.161	3.095.801
- Oneri straordinari	7.834.597	1.828.288
- Uscite finanziarie straordinarie	8.577.564	1.267.513
TOTALE COSTI	1.167.958.246	1.126.233.957
AVANZO ECONOMICO	801.356.208	813.941.396
TOTALE A PAREGGIO	1.969.314.454	1.940.175.353

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI	31.12.2006	31.12.2005
Entrate contributive	1.651.465.924	1.509.933.392
- Contributi al fondo di previdenza generale Quota "A"	330.629.234	318.526.811
- Contributi al fondo di previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	241.430.614	222.426.863
- Contributi al fondo di previdenza medici di medicina generale	821.274.610	751.176.133
- Contributi al fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	236.190.913	200.356.274
- Contributi al fondo di previdenza medici specialisti esterni	21.940.553	17.447.311
Proventi patrimoniali e finanziari	265.587.014	267.314.504
- Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	148.222.445	168.552.195
- Proventi finanziari	117.364.569	98.762.309
Altri proventi e recuperi	26.355.083	17.130.480
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.823.617	4.528.295
Proventi straordinari	22.082.816	141.268.682
- Proventi straordinari	20.684.752	139.922.025
- Entrate finanziarie straordinarie	1.398.064	1.346.657
TOTALE RICAVI	1.969.314.454	1.940.175.353

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti.

Premessa

Lo schema del bilancio d'esercizio è quello suggerito nel 1996 dal Ministero del Tesoro - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213/98 e dall'art.2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del codice civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

La Fondazione gestisce la previdenza degli iscritti con il sistema contabile della ripartizione; tale sistema non prevede la correlazione per competenza tra i contributi incassati e le prestazioni erogate. A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare:

- il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni);
- il confronto tra i dati risultanti dal Bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2006 e quelli previsionali risultanti dagli ultimi Bilanci Tecnici disponibili (relativi al 31.12.2003) non evidenzia significativi disallineamenti in negativo tali da richiedere alla data odierna l'attuazione di azioni correttive. Va comunque attentamente monitorata la situazione del Fondo degli specialisti esterni, in particolare per quanto riguarda gli esiti positivi che finanziariamente potrebbero conseguire dalla concreta e piena applicazione del contributo del 2% sul volume di affari delle società in qualsiasi forma costituite, come previsto dal comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243 ma non ancora compiutamente attuato per la persistente resistenza delle società al puntuale rispetto dell'obbligo di legge.

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni.

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione, svolta dalla Società Reconta Ernst

& Young, a cui è stato rinnovato l'incarico triennale nel corso del 2006.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Immobilizzazioni
immateriali

Software di proprietà e migliorie su beni di terzi: sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati. Le migliorie relative a lavori effettuati su immobili non di proprietà ma acquisiti in locazione, sono state capitalizzate e assoggettate ad ammortamento. A tal fine la vita utile di tali cespiti è stata individuata in quella minore tra il tempo residuo di validità del contratto di locazione e la durata di economico impiego dei lavori di miglioria. L'ammortamento dei costi è pertanto avvenuto ripartendoli in un periodo pari a cinque annualità con conseguente applicazione di una aliquota annuale del 20%. Sui software in corso di costruzione, trattandosi di beni in fase di implementazione, non si procede ad effettuare alcun ammortamento fino alla fase di produzione ed inserimento nel processo produttivo dello stesso.

Immobilizzazioni
materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (413/91) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato sia dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere deter-

minazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi medi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Per l'Hotel Orologio in Abano Terme (PD), considerato il suo stato di perdurante sfittanza che rende poco confrontabile il proprio valore con quelli di mercato di immobili simili, il valore è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima. Analogamente si è proceduto per l'immobile di Via Pollenza in Roma, per il quale è stato preso in considerazione il valore di cessione in permuta previsto nell'acquisto dell'immobile in costruzione da adibire alla nuova Sede, sito in Piazza Vittorio a Roma.

Terreni

Sono iscritti al costo di acquisto e/o al maggior valore determinato con perizia giurata di stima per quelli resi edificabili, come consentito dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448 dapprima e, in ultimo, dalla legge 27 febbraio 2004 n. 47, per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 4% sulla rivalutazione in luogo dell'aliquota ordinaria IRPEG o IRES.

La rivalutazione effettuata nell'esercizio 2004 riguarda il terreno in Comune di Cusago ed è appostata in un'apposita riserva patrimoniale.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 24

Immobilizzazioni
finanziarie

settembre 2004, che comprende, come meglio precisato con delibera del 27.10.2006, tutti i titoli obbligazionari di durata pari o superiore a 5 anni. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Partecipazioni

Nell'anno 2006 si è proceduto a riclassificare le partecipazioni separando quelle in "società e fondi immobiliari" per evidenziare l'appartenenza all' "asset immobiliare" in largo senso inteso. Quelle totalitarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute. Le altre partecipazioni non totalitarie sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificata dalle eventuali perdite durevoli che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate nel passivo dello stato patrimoniale tra i Fondi rischi alla voce Fondo svalutazione partecipazioni.

Titoli e altri investimenti

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, sono iscritti a tale minor valore.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente tra i Fondi rischi il fondo svalutazione crediti che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a ragionevolmente prevedere. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2001, 60% per il 2002, 50% per il 2003 e 2004, 40% per il 2005.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, infatti, per il principio della prudenza si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito di contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi

delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Attività finanziarie in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite imputati a conto economico a norma del documento OIC n.1.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Ratei e risconti

Fondi rischi

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Fondi rischi e spese future

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 codice civile e comprende sia l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5", sia l'incremento del pregresso su base composta al 31.12.2006 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Debiti

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, dal risultato dell'esercizio in corso e dalla riserva di rivalutazione immobili costituita a seguito della rivalutazione di terreni.

Patrimonio netto

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

Conti d'ordine

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

**ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni
materiali
e immateriali

La composizione e i movimenti relativi alle immobilizzazioni sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti diretti	Valore al 31.12.2006
Fabbricati ad uso della Fondazione	12.631.032	20.035			12.651.067
Fabbricati ad uso di terzi	2.662.688.286	23.375.519			2.686.063.805
Terreni edificabili	4.009.296				4.009.296
Fabbricati in corso di costruzione	66.762.080	20.558.120			87.320.200
Oneri accessori di costruzione	710.680	221.054			931.734
Migliorie	6.619.636	3.433.654	5.413.078		4.640.212
TOTALE					
IMMOBILI (A)	2.753.421.010	47.608.382	5.413.078		2.795.616.314
Mobili e macchine da ufficio	1.997.569	28.042	20.511		2.005.100
Impianti, macchinari e attrezzature	8.811.573	638.778	117.668		9.332.683
Automezzi	203.011	15.205	11.730		206.486
Immobilizz. presso terzi	538.362	32.478			570.840
Software di proprietà	565.777	244.707		138.953	671.531
Migliorie su beni di terzi in affitto	13.791			13.791	0
Costi implementazione nuovi progetti		2.400			2.400
Software in corso di costr.		179.640			179.640
TOTALE IMM.TEC.					
E COSTI PLUR. (B)	12.130.083	1.141.250	149.909	152.744	12.968.680
TOTALE (A + B)	2.765.551.093	48.749.632	5.562.987	152.744	2.808.584.994

Il valore dei fabbricati ad uso della Fondazione ha subito un incremento di € 20.035 dovuto a interventi di ristrutturazione il cui collaudo finale si è definito nel corso dell'esercizio.

Il valore dei fabbricati ad uso di terzi risulta globalmente aumentato ad € 2.686.063.805, ciò per effetto di incrementi dovuti sia a capitalizzazione di opere di miglioria che per un acquisto effettuato nel corso dell'anno.

Gli incrementi, per complessivi € 23.375.519, sono per € 5.376.729 relativi ad imputazione di lavori di miglioria e messa a norma effettuati sugli immobili ed in particolar modo su quelli di Milano, Via Medici del Vascello per € 2.951.101, di Roma Piazzale Marconi per € 1.059.086, di Montegrotto Terme - Hotel Des Bains per € 443.881, di Basiglio (Mi) per € 340.264, e di Corsico (Mi) Via G. di Vittorio per € 218.909. I rimanenti € 17.998.790 sono relativi all'acquisto in data 21 dicembre 2006 e alla imputazione diretta degli oneri accessori a detto acquisto, dell'immobile in Roma Via del Mortaro adiacente all'Hotel delle Nazioni già di proprietà dell'Ente e con esso fisicamente e funzionalmente strettamente collegato tanto da costituire un unico cespite locativo.

A fine esercizio risultano in corso di attuazione ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 4.640.212 che, a conclusione delle opere, verranno imputate ad incremento di costo dei singoli cespiti. Di detta somma le opere di maggiore entità riguardano per € 3.702.510 l'immobile in Corsico Via G. Di Vittorio, per € 100.275 l'immobile di Assago in Milanofiori, per € 365.724 l'immobile di Milano Corso Como, per € 80.110 l'immobile di Milano Via Cavriana, per € 18.716 l'immobile di Milano Via Ripamonti, per € 16.802 l'immobile di Roma Via Flaminia, ed in Montegrotto Terme (PD) per € 164.692 l'Hotel Montecarlo e per € 191.381 l'Hotel Caesar.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d'anno alla voce migliorie; l'importo iniziale, incrementatosi per nuovi interventi per € 3.433.654, ha poi subito un decremento complessivo di € 5.413.078 di cui € 5.307.363 concernono le opere di ristrutturazione ed adeguamento a norma che si sono completate durante l'esercizio per i fabbricati ad uso di terzi e per € 20.035 per quelli ad uso della Fondazione, e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza; i residui € 42.840 costituiscono una rettifica di imputazioni contabili.

Per ciò che concerne la voce "Terreni", il saldo esprime il valore dell'area edificabile in Milano Via Lorenteggio per € 9.296 e in Cusago per € 4.000.000. Per quest'ultima il medesimo importo è presente nel patrimonio netto tra le "riserve di rivalutazione immobili" in quanto l'Ente, avvalendosi del disposto dell'art.6-bis del Decreto Legge 355 del 24/12/2003 convertito in Legge n. 47 del 27/2/2004 ha proceduto alla rideterminazione del valore del terreno tramite perizia giurata già dal 2004, corrispondendo sulla plusvalenza l'imposta sostitutiva agevolata del 4%, ed imputerà la stessa somma a plusvalenza nel momento dell'effettivo realizzo.

La voce "Fabbricati in corso di costruzione" esprime il valore degli stati di avanzamento lavori che sono stati effettuati dalla soc. New Esquilino s.r.l. sull'area in Roma, Piazza Vittorio Emanuele per la realizzazione della nuova sede destinata agli uffici della Fondazione; gli oneri di diretta imputazione relativi all'acquisto e alla realizzazione dell'opera, sono rappresentati nella voce "Oneri accessori di costruzione" e verranno girati ad incremento del valore del fabbricato nel momento dell'ultimazione dei lavori.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti: per € 28.042 di mobili e macchine da ufficio (nuovi arredi); per € 638.778 di impianti macchinari e attrezzature, di cui € 612.524 per l'adeguamento tecnico dei sistemi di backup e dei dischi e per l'acquisizione di nuove postazioni di lavoro destinate ai vari servizi dell'Ente e agli operatori del nuovo servizio di assistenza telefonica (SAT), che ha iniziato ad operare nel mese di febbraio 2007, ed il resto per acquisti di computers, stampanti, calcolatrici ed altro

materiale informatico per gli uffici dell'Ente; per € 15.205 di un automezzo di servizio Fiat Punto e per € 32.478 di immobilizzazioni tecniche presso terzi, costituenti il costo degli sportelli informativi installati presso le sedi degli Ordini dei Medici tramite i quali gli iscritti possono accedere ad una serie di dati riguardanti le loro posizioni contributive, pensionistiche, nonché ad altre informazioni a loro riservate.

I "decrementi" delle suddette immobilizzazioni materiali, per complessivi € 149.909, sono costituiti per € 138.179 dal valore di carico di quei mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, che durante l'esercizio sono stati posti fuori uso e rottamati, e per € 11.790 dal valore di carico della vecchia autovettura Fia Punto data in permuta in occasione dell'acquisto della nuova.

Per le immobilizzazioni immateriali concernenti i software di proprietà si è avuto un incremento di € 244.707 dovuto all'acquisto di licenze d'uso di software vari. Meritano attenzione l'acquisto relativo alla licenza d'uso del software relativo alla gestione del personale, quello relativo alla gestione dell'help desk e gli acquisti di software necessari agli aggiornamenti del sistema SAN ed ORACLE. La consistenza totale a fine esercizio sconta la quota dell'anno dell'ammortamento diretto per € 138.953.

La voce "Migliorie su beni di terzi in affitto", a causa dell'ammortamento diretto dell'anno pari a € 13.791, effettuato nel 2006, quinto anno successivo a quello in cui il costo è stato sostenuto, risulta ormai completamente azzerata.

La voce "Software in corso di costruzione" accoglie un primo stato di avanzamento relativo allo sviluppo e all'implementazione del nuovo software dedicato alla gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, così come da procedura competitiva aggiudicata dal Comitato Esecutivo con delibera del 29/6/2006, compatibile con il programma di contabilità generale già in uso al Servizio di Contabilità e Bilancio e che sarà comunque ulteriormente perfezionato.

I "costi di implementazione nuovi progetti" comprendono oneri relativi al predetto software, che verranno imputati direttamente al completamento della fase di sviluppo prevista entro il 31/12/2007.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

Immobilizzazioni
finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Differenza
Partecipazioni in società controllate		73.999.006	-73.999.006
Partecipazioni in società e fondi immobiliari	67.679.113		67.679.113
Partecipazioni in altre imprese	46.138.970	17.393.724	28.745.246
Azioni	664.750	664.750	
O.I.C.V.M. (fondi comuni)		2.600.000	-2.600.000
Titoli obbligazionari	1.916.045.685	1.448.430.290	467.615.395
Polizze assicurative a capitalizzazione	45.475.252	36.556.052	8.919.200
Totale	2.076.003.770	1.579.643.822	496.359.948

Partecipazioni

Al fine di meglio evidenziare la composizione per classi di investimento del portafoglio complessivo della Fondazione, sono stati classificati in una nuova unica voce di bilancio gli investimenti in società immobiliari e in fondi comuni immobiliari che, sebbene strumenti giuridicamente mobiliari, vanno sostanzialmente ascritti al settore immobiliare inteso in senso lato.

La voce " partecipazioni in società e fondi immobiliari" riguarda innanzi tutto la partecipazione totalitaria nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico, pari a fine esercizio ad € 59.784.113 per effetto di un incremento di € 1.593.946 per utile dell'esercizio 2006, precedentemente ricompreso nella voce "Partecipazioni in società controllate". Non compare più, invece, l'altra partecipazione totalitaria in IMM.RE NUOVO ENPAM S.p.A. per la definitiva liquidazione della società medesima avvenuta in esecuzione della delibera assembleare del 14.12.2006 con assegnazione all'azionista del netto derivante dal piano di riparto (€ 10.781.580). La liquidazione della citata società ha determinato per la Fondazione una sopravvenienza passiva di € 5.027.259, sostanzialmente per il credito di imposta vantato dalla Società e non riconosciuto come appurato in fase di liquidazione finale.

Sempre nella stessa voce, è compreso l'investimento nella "CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.", società immobiliare che ha in corso di completamento la costruzione della sede definitiva della omonima Università di Roma, effettuato dall'Ente a titolo di partecipazione all'aumento di capitale per € 4.995.000. L'Ente risulta possessore di 27.750 azioni pari al 7,6% circa del capitale sociale.

Alla stessa voce sono inoltre iscritti:

- per € 2.600.000 la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso denominato "MICHELANGELO", sottoscritta dall'Enpam nell'anno 2001; detta partecipazione iscritta al costo non ha subito variazione nel 2006 ed il valore

della quota al 31.12.2006 è pari ad € 4.591.151 precedentemente l'investimento costituiva la voce O.I.C.V.M. (fondi comuni) per pari importo;

- per € 300.000 la partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "IPPOCRATE", recentemente costituito. Le quote del Fondo emesse il 2.3.2007 per un valore complessivo di € 362.000.000 sono state interamente acquistate dall'Ente in pari data. L'importo iscritto nell'esercizio attiene ai costi preliminari di acquisto sostenuti per spese di assistenza e consulenza.

La voce "partecipazioni in altre imprese" pari ad € 46.138.970 comprende le quote possedute dall'Ente nei fondi mobiliari chiusi di "private equity". Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

Le variazioni di tali partecipazioni intervenute nel 2006 di seguito dettagliate attengono sia alla sottoscrizione per € 20.000.000 del nuovo fondo DGPA Capital, sia alla contabilizzazione del residuo importo dovuto a saldo degli impegni originariamente sottoscritti per i fondi IGI Investimenti Sud, The European Small Caps, Absolute Ventures sca e Quadrivio, compresi i richiami intervenuti durante l'anno e al netto dei primi rimborsi di quote. L'importo complessivo già sottoscritto ma non ancora richiamato, pari ad € 27.366.856, trova riscontro nella voce "debiti v/società partecipate".

La partecipazione relativa a IGI INVESTIMENTI SUD è stata oggetto di ulteriore accantonamento al "Fondo svalutazione partecipazioni" per € 188.360, mentre le partecipazioni in THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY Ltd ed in ABSOLUTE VENTURES SCA hanno registrato nell'anno una ripresa di valore in detto Fondo rispettivamente per € 602.145 e per € 901.674.

Azioni

Le azioni immobilizzate, per € 664.750, sono quelle della BANCA POPOLARE DI SONDRIO. Le azioni in possesso dell'Ente ammontano a n. 96.000 in carico al costo medio ponderato di € 6,924 ciascuna, a fronte di un prezzo di mercato al 31.12.2006 di € 14,52.

Titoli obbligazionari

Gli investimenti effettuati durante l'esercizio sono qui di seguito indicati:

	Valore in Euro
ABN AMRO Reverse Coupon Note linked basket 26/07/2021	70.000.000,00
ANTHRACITE RATED INVESTMENTS 100% 26/07/2018	45.000.000,00
BNP PARIBAS SA, EMTN 10Y linked to shares in the DJ EUROSTOXX 50 15/11/2016	15.000.000,00
BANCA NUOVA 81.a emissione MEMORY - TECHNOLOGICAL STOCKS LINKED 20/11/2013	10.000.000,00
BARCLAYS BANK PLC 9 Y EUR Principal Protected Note linked to the DFD Inn hedge Fund 27/02/2015	20.000.000,00
BARCLAYS BANK PLC 6 Y Commodity Energy BASE METALS 13/02/2012	20.000.000,00
CORSAIR FINANCE ROTARING SPI BASKET ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 20/03/2016	30.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CORSAIRE FINANCE SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 17/06/2016	74.000.000,00
DEUTSCHE BANK STRNT 13/06/2016	15.000.000,00
DEUTSCHE BANK 10Y PLATINUM COMMODITY DYNAMIC PARTECIPATION NOTE 21/11/2016	10.000.000,00
EIRLES II 7Y NOTE WITH CHINA GROWTH PAYOFF C.L. TO AAA LEVERAGED SUPER SENIOR 28/02/2013	15.000.000,00
EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI NOTES 06/12/2016	35.000.000,00
HSBC BANK EUR BRIC 26/04/2018	30.000.000,00
KOMMUNALKREDIT AUSTRIA 10Y Alternative Energy Bond 06/02/2012	10.000.000,00
MEDIOBANCA KAIROS MULTI-STRATEGY HEDGE 2006/2014	20.000.000,00
MEDIOBANCA NOMURA 7Y Note Linked Inflation TSE REIT 18/07/2013	15.000.000,00
SAPHIR FINANCE OAK HARBOUR C.L. SYNTHETIC PORT. NOTES WITH A RESERVE C.L. THE GLOBAL LARGE CAP ETHICAL	19.889.139,73
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR III - 20/09/2016	15.000.000,00
SGA ETERNAL CREDIT LINKED NOTES 03/03/2016	20.000.000,00
SGA Mementis Alpha C.L.N. to reference entity: MORGAN STANLEY 28/11/2016	25.000.000,00
SVENSK EXPORTKREDIT NOMURA 7Y TSEREIT Linked Notes 19/07/2013	15.000.000,00
TER FINANCE FRN (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016	50.000.000,00
UBS-FAST NOTES 21/04/2016	29.587.641,40
Totale	608.476.781,13

Durante l'esercizio è stato rimborsato per scadenza contrattuale il titolo SGA 0% HERITAGE 16/08/2001 - 26/06/2006 di nominali € 15.300.000,00, mentre i seguenti titoli già in portafoglio sono stati estinti anticipatamente e sostituiti con altri di complessivi pari importi:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO
OBBLIGAZIONI SNS BK NV 1,5% 23/02/2010	02/02/2006	20.000.000,00
LEH. BR. EUSTOXX 50 PORT MEZZ. 2001/11	26/07/2006	15.000.000,00
LEH. BR. IT INFL. LINK. 10/10/2013	26/07/2006	10.000.000,00
LEH. BR. ZC CMS 28/07/2014	26/07/2006	10.000.000,00
LEH. BR. IT INFL. LINK. 2003/2013	26/07/2006	15.000.000,00
LEH. BR. IT INFL. LINK. 28/02/2010	26/07/2006	15.000.000,00
LEH. BR. REV. COU. EUR. LARGE 05/20 CAP ETHICAL	26/07/2006	40.000.000,00
Totale		125.000.000,00

Polizze

La voce "Polizze assicurative a capitalizzazione" per complessivi € 45.475.252 comprende:

- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico "AURORA ASSICURAZIONI" (ex WINTERTHUR) per € 13.122.653 con un incremento di € 458.444 pari al 3,62%, in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Vita In" nel corso dell'esercizio precedente; la rivalutazione è stata effettuata a fine esercizio e la contropartita è presente tra i proventi finanziari sotto la voce "rivalutazione polizze", come pure il rateo di competenza (7.12.2006/31.12.2006) pari a € 28.129.
- la polizza a capitalizzazione e a premio unico "UNIPOL ASSICURAZIONI" per € 11.207.187 con un incremento di € 426.899 (3,96%) connesso al rendimento della Gestione Speciale "VITATTIVA"; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (19.11.2006/31.12.2006) pari ad € 25.792;
- la polizza a capitalizzazione e a premio unico "RISPARMIO E PREVIDENZA S.p.A." (ex EUROSAV) per € 10.501.694 con un incremento di capitale realizzato nell'anno per € 390.138, pari al rendimento del 3,858% (gestione "SAV ALLIANZ PLUS") ed un rateo di rivalutazione (28.2.2006/31.12.2006) pari ad € 296.370,
- la polizza a capitalizzazione ed a premio costante emessa in USD dalla Compagnia "RAS BANK" pari ad € 5.673.718 per effetto del pagamento della 2^a rata di premio (€ 2.914.992), della prima rivalutazione maturata (€ 117.228; 4,19% Gestione Speciale "VALORE valuta USD") e della variazione negativa per differenza passiva su cambio EURO/DOLLARO STATUNITENSE al 31.12.2006 (€ 358.502);
- la polizza a capitalizzazione ed a premio unico emessa dalla compagnia di assicurazione "PERSONA LIFE S.p.A." sottoscritta per € 4.970.000 in data 17.11.2006, con un rateo di rivalutazione minima garantita (2%) di competenza (17.11.2006/31.12.2006) pari ad € 11.982 iscritto tra i proventi finanziari.

Mutui e prestiti

Le movimentazioni relative ai mutui e prestiti sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
Mutui e prestiti agli iscritti	14.655		2.734	11.921
Mutui e prestiti al personale	9.974.388	3.690.938	1.654.081	12.011.245
Mutui e prestiti ad altri	188.393.572	11.308.601	1.500.843	198.201.330
Totale	198.382.615	14.999.539	3.157.658	210.224.496

I mutui e prestiti agli iscritti rappresentano il residuo capitale dei mutui indicizzati a medici e familiari ancora in ammortamento, già concessi a suo tempo con garanzie reali sulle proprietà dei percipienti. I decrementi si riferiscono all'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50%, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per € 2.614.829, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 630.316; sono stati concessi nuovi prestiti per € 1.076.109 e incassate € 1.023.765 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui e prestiti ad altri rappresentano innanzitutto i mutui indicizzati erogati agli Ordini Provinciali per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. Nel corso del 2006 sono stati erogati mutui all'Ordine dei Medici di Lodi per € 500.000, all'Ordine di Pavia per € 800.000 mentre i decrementi registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno. Tra gli incrementi è compreso anche il finanziamento per € 10.000.000 erogato dalla Fondazione nel corso del 2006 alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico, e l'importo di € 8.601 per indicizzazione della quota capitale dei mutui in essere con gli Ordini di Chieti, La Spezia, Matera, Messina e Teramo.

Crediti

Attivo circolante

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Crediti verso iscritti	193.426.040	301.338.434	-107.912.394
Crediti verso locatari di immobili	27.619.703	28.791.868	-1.172.165
Crediti verso il personale	8.670	16.457	-7.787
Crediti verso INPS e altri Enti previdenziali	1.185.394	1.123.992	61.402
Crediti verso Erario e altri Enti territoriali	55.101.070	56.285.303	-1.184.233
Crediti verso fornitori	29.250	50.010	-20.760
Altri crediti	83.631.860	168.293.216	-84.661.356
Depositi vincolati	36.200.000		36.200.000
Contratti pronti c/termine	399.998.315	189.999.512	209.998.803
Altre attività		45.000.000	-45.000.000
Totale	797.200.302	790.898.792	6.301.510

Crediti verso iscritti:

- € 86.225.640 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contributi fissi che per contributi di maternità (legge n. 379 dell'11.12.1990), di cui € 35.191.023 relativi al ruolo 2006, ed € 51.034.617 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi € 3.403.033 si riferiscono a crediti verso le Società concessionarie delle provincie di Catanzaro, Napoli, Caserta e Salerno (anni 1991-1994) dichiarate decadute o fallite, il cui importo è stato totalmente accantonato al fondo svalutazione crediti. A fronte di detti crediti, sono state incassati € 16.947.738 nel corso del primo trimestre 2007;

- € 20.000.000 si riferiscono a crediti per contributi su arretrati e adeguamento compensi e per aumento di 2 punti percentuali dell'aliquota contributiva per i medici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, in forza del rinnovo dei contratti collettivi nazionali così come previsto dagli accordi sanciti dalla conferenza permanente Stato-Regioni in data 23.3.2005;
- € 14.437.856 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL. e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- € 19.094.686 sono relativi a contributi commisurati al reddito, riferiti all'esercizio 2006; al 31 marzo 2007 risultano incassati per detti crediti oltre 10 milioni di euro;
- € 743.643 nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- € 14.612.032 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza generale Quota "B" e dei Fondi speciali, incassati interamente nel corso del primo trimestre 2007;
- € 3.645.907 relativi a contributi e interessi da condono della Quota "B" del Fondo di Previdenza Generale, soggetti a rateizzazione come consentito dal relativo regolamento;
- € 34.561.427, relativi a crediti dovuti ad evasioni contributive degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B", desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati;
- € 105.849 per recupero di pensioni erogate e non dovute.

Crediti verso locatari immobili

L'importo di € 27.619.703 evidenziato in tabella è costituito per € 16.752.587 da crediti riferiti agli esercizi 2005 e precedenti e per la rimanente somma di € 10.867.116 da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2006. Tra i crediti di più consistente entità si segnalano quelli:

- nei confronti dell'Atahotels, per € 387.343 concernente il canone di locazione per l'Hotel Planibel del 2° semestre 2006, corrisposto in data 2/3/2007;
- nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, locatarie di immobili dislocati in varie città (Roma, Latina, Milano e Novara) per l'importo di € 1.594.352;
- nei confronti della Regione Lombardia quale conduttrice di varie superfici del complesso dismesso nel 2005 a Milano in Via Pola/Taramelli, per l'importo di € 241.687 quale saldo dei costi per le spese di manutenzione e di personalizzazione delle strutture interne, posti contrattualmente a carico della Regione stessa;
- nei confronti della società Borromeo Parking locataria dell'omonimo autosilo a Milano per € 85.712 quale canone per il 4° trimestre 2006, corrisposto in data 22 gennaio 2007;
- nei confronti dei conduttori delle strutture alberghiere in Montegrotto Terme (PD) Hotel Caesar e Hotel Montecarlo per complessivi € 1.139.331, per il cui recupero sono state attivate dall'Ente le procedure giudiziarie.

I crediti rimanenti, vantati verso l'inquilinato diffuso degli immobili di proprietà, ammontano ad € 24.256.990.

Alla fine del 1° trimestre 2007, sono stati incassati € 6.023.856 riferiti a detti

crediti, di cui la maggior parte di competenza del 2006.

Il totale dei crediti verso locatari risulta pertanto diminuito di € 1.172.165 rispetto al valore dell'anno precedente.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31.12.2006 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza e a vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps

La somma comprende € 1.153.385 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per applicazione del comma 7 art.70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai soggetti che risultano averne diritto, in attesa della verifica reddituale e dopo aver esperito gli opportuni accertamenti, tutti gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione. Comprende inoltre l'indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti, e dagli amministratori delegati ai portieri degli stabili dell'Ente, e l'importo residuo di € 53.091 relativo ai contributi per il S.S.N. non dovuti, interamente incassati nel primo trimestre 2007.

Crediti verso Erario

Il valore al 31.12.2006 della voce "Crediti verso Erario" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp.sostit.su mutui)	€	642.096
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	440.205
Crediti per IRPEG e ILOR	€	4.806.321
Crediti v/Erario per varie	€	36.285
Crediti per antic. imposta su TFR	€	286.279
Crediti per acconto imp.sost. su TFR	€	30.798
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	1.759.305
Crediti per somme versate in eccedenza	€	4.661
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	1.583.484
Crediti per rimborso ICI	€	878.898
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€	10.651.299

A ciò si aggiunge il credito correttamente appostato di € 44.449.771 relativo alla 1^a e 2^a rata di acconto delle imposte IRES (€ 43.275.748) e IRAP (€ 1.174.023) del 2006 che verrà compensato in sede di presentazione della

dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2007 con le imposte dell'esercizio.

Anche nel 2006 si è proceduto al recupero di quanto versato in acconto delle imposte dovute sulle future liquidazioni per trattamento di fine rapporto; adempimento questo previsto a carico dei sostituti d'imposta dalla Legge 662/96 (Finanziaria 1997). L'ammontare recuperato, nella misura percentuale consentita, è stato pari a € 88.214.

Altri crediti

La voce, per un importo complessivo di € 83.631.860, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 43.000.000 quale residua somma dovuta dalla Regione Lombardia sulla compravendita dell'immobile in Milano Via Pola/Taramelli: come contrattualmente stabilito la stessa è stata versata il 24.1.2007;
- € 2.114.891 relativi a pagamenti rateali annuali posticipati fino al 2007 (in base agli accordi della transazione stipulata tra Enpam/Apollo/Atahotels giusta delibera C.d.A. del 14/11/2002 concernenti gli immobili in Milano Via Meravigli/Camperio);
- € 2.763.000 quali crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate S.r.l. per le residue n.9 rate annuali del corrispettivo dovuto per la concessione del diritto di usufrutto su immobili a destinazione alberghiera e rimborso di spese;
- € 12.368.843 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 333.662 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato, e per € 12.035.181 il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli art 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151;
- € 1.795.232 quali crediti in contenzioso, di cui € 180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per ampliamento del Villaggio Tanka da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n.75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del 30 maggio 2002 intervenuta tra l'Ente e il predetto Comune; € 12.633 nei confronti della Silos, ex locataria in Via Laurentina, per minori corrispettivi non versati a compensazione di lavori dalla stessa eseguiti ma non riconosciuti dall'Ente; € 378.439 nei confronti della società Due Mari derivati da sentenza giudiziaria che ha riconosciuto all'Ente diritto di rivalsa a seguito di controversie promosse dagli inquilini; € 3.529 quale saldo ancora dovuto dall'ex amministratore degli immobili in Livorno per il disavanzo della gestione non giustificato, riscontrato alla data di revoca del mandato del 30 giugno 1995; € 1.163.570 nei confronti della società ex conduttrice del complesso alberghiero-termale Hotel Magnolia in Abano Terme (PD), la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale dinanzi al Tribunale Civile di Padova; € 56.541 nei confronti delle Società ex inquilini Supervision ed Omniatecno s.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azione di recupero dei crediti;
- € 5.513.743 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili ceduti, di cui € 16.725 sono stati incassati nel corso del primo trimestre 2007;
- crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via

Romagnoli e in Roma via Roccaraso, per € 394.001 concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti: anche in questo caso la Fondazione, ha ottenuto in data 24/1/2007, ordinanza immediatamente esecutiva ex art. 186 bis del codice di procedura civile, che ingiunge alla Paolo Morassutti S.p.A. il pagamento immediato della somma parziale di € 243.372, oltre interessi legali dalla domanda;

- crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) per € 259.636 di cui alle transazioni del 1999;
- crediti per rimborsi dovuti dalla Compagnia Assicuratrice Generali per € 26.174 recuperati nei primi mesi del 2007;
- crediti verso mutuatari, per € 1.096.820, che rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€ 199.110); nel corso del primo trimestre 2007 a fronte di detti crediti, sono stati incassati € 605.046;
- crediti nei confronti delle AA.SS.LL., per € 3.523.768, relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;
- crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute per € 190.768;
- crediti per addebiti di spese da recuperare, per € 49.237 concernenti la gestione di amministratori ed ex amministratori di immobili;
- crediti per rimborso capitale, cedole maturate relative a titoli, il cui incasso è avvenuto nei primi giorni dell'anno 2007 per € 6.173.494;
- crediti verso Banche per € 2.479.210 per interessi maturati al 31.12.2006.

Contratti di pronti contro termine

L'importo di € 399.998.315 rappresenta il valore dell'impiego in essere al 31 dicembre su contratti di pronti contro termine scadenti i primi mesi del 2007.

Depositi vincolati

La voce comprende la somma pari al 10% del costo convenuto per rilevare la totalità delle quote del costituendo Fondo Immobiliare chiuso ad apporto denominato "Ippocrate", somma che verrà svincolata al momento della formalizzazione dell'atto di acquisto della totale partecipazione. Il suddetto acquisto è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle date del 21/7/2006 e 24/11/2006.

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni, e cioè tutti i titoli gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, e quelli gestiti direttamente la cui durata al momento dell'acquisizione non superi i 5 anni anche per effetto di clausole di estinzione anticipata.

Attività finanziarie
non immobilizzate

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Differenza
Titoli emessi dallo Stato o da altri Enti pubblici	224.096.423	189.035.747	35.060.676
Titoli emessi da altri Stati	158.567.140	127.920.659	30.646.481
Altri titoli obbligazionari	484.005.125	439.674.474	44.330.651
O.I.C.V.M. (fondi comuni)	411.578.693	285.214.250	126.364.443
Azioni	77.707.956	55.226.515	22.481.441
Totale	1.355.955.337	1.097.071.645	258.883.692
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	5.483.464	5.474.555	8.909
Totale	1.361.438.801	1.102.546.200	258.892.601

Al 31.12.2006 il patrimonio investito in gestioni patrimoniali è pari a € 802.984.244, di cui € 602.200.929 in gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.) ed € 200.783.315 in gestioni patrimoniali in fondi (g.p.f.). Rispetto all'esercizio precedente, in cui il patrimonio in essere al 31.12.2005 era di € 647.616.237, si registra un incremento di € 155.368.007 dovuto sia alla capitalizzazione dei proventi che vengono reinvestiti, in conformità a quanto stabilito contrattualmente all'interno delle gestioni stesse per € 15.350.499, sia a nuovi conferimenti pari ad € 140.017.508. Di questi € 55.000.000 sono stati destinati all'apertura di tre nuove gestioni patrimoniali (Sella, Symphonia e BSI Italia) e € 85.017.508 ad incrementare le gestioni già in essere (al netto del trasferimento di € 2.914.992 dalla gestione RAS BANK alla polizza assicurativa del medesimo istituto). Durante l'anno si è anche proceduto all'accorpamento delle due gestioni BPS in un'unica gestione. Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso nelle singole gestioni per tipo di investimento:

GESTIONI	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITÀ	TOTALE
B.P.S. 17000	61.594.120,86	9.330.202,64	9.874.358,98	17.149.820,15	8.666.037,10	361.579,11	106.976.118,84
M.P.S.	35.488.800,29	4.944.060,00	4.832.667,64	22.143.761,21	-	396.901,14	67.806.190,28
PIONEER	25.240.456,00	35.357.961,57	13.896.271,89	27.449.374,38	24.118.313,98	1.249.598,40	127.311.976,22
DUEMME SGR	13.964.965,72	59.894.289,57	-	20.060.702,70	11.949.167,43	176.063,29	106.045.188,71
IMI SAN PAOLO	14.226.121,92	29.765.490,85	-	-	7.686.392,38	57.696,92	51.735.702,07
DWS	42.720.979,31	-	-	-	20.327.632,03	21.270,86	63.069.882,20
G.D.P.	-	-	-	68.087.626,11	-	1.472.836,94	69.560.463,05
RAS BANK	6.913.517,59	-	500.029,54	13.153.987,26	1.197.036,50	51.847,77	21.816.418,66
RAS BANK USD	-	2.649.339,21	159.835,54	-	-	1.765,51	2.810.940,26
AXA	-	-	-	70.866.508,29	-	361.636,40	71.228.144,69
SELLA	12.218.394,29	2.075.676,50	-	1.499.445,53	3.763.376,18	495.528,36	20.052.420,86
INVESCO	-	-	-	59.949.833,00	-	44.874,24	59.994.707,24
SYMPHONIA	-	5.287.254,67	974.336,58	12.844.402,90	-	682.136,09	19.788.130,24
BSI ITALIA	5.635.994,34	1.433.733,94	869.545,40	6.739.275,98	-	109.410,64	14.787.960,30
TOTALE	218.003.350,32	150.738.008,95	31.107.045,57	319.944.737,51	77.707.955,60	5.483.145,67	802.984.243,62

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari gestiti direttamente dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2006 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO
OBBLIGAZIONI BNL WORLD COUPON 02/06	31/01/2006	15.000.000,00
OBBLIGAZIONI BNL CLN 02/06	01/03/2006	30.000.000,00
OBBLIGAZIONI BANCA DI ROMA 2001/2011	30/03/2006	1.652.662,08
OBBLIGAZIONI RAS BANK WIN & GO CHINA 2	05/04/2006	5.000.000,00
Totale		51.652.662,08

Titoli rimborsati per estinzione anticipata e sostituzione con altri:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO
JP MORGAN 22/05/2015	26/05/2006	69.000.000,00
JP MORGAN 22/06/2015	26/05/2006	5.000.000,00
OBBLIGAZIONI BANCA DELLE MARCHE 04/07	19/06/2006	25.000.000,00
BNP PARIBAS USD 03/13	21/07/2006	7.940.308,04
BNP PARIBAS USD 7,25% REV FL. 22/03/2014	21/07/2006	11.910.462,05
BARCLAYS BANK USD SKYLINE 22/12/2014	21/07/2006	18.719.580,68
LEH. BR. TREAS. EQUITY IND. 2002/08	26/07/2006	15.000.000,00
LEH. BR. TREASURY 2002/08	26/07/2006	10.000.000,00
MERRILL LYNCH 5Y EVEREST NOTE 25/06/08	05/10/2006	20.000.000,00
Totale		182.570.350,77

Altri Titoli rimborsati nell' anno 2006:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO
ETF S&P MIB LYXOR	07-08/02/2006	9.940.137,65
ETF EUROSTOXX 50 LYXOR	07-08/02/2006	9.959.797,85
Totale		19.899.935,50

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno sono i seguenti:

Investimenti mobiliari diretti anno 2006 - DETTAGLIO	Valore in Euro
TITOLI EMESSI DALLO STATO:	Valore in Euro
BTP 06/04/07	1.465.589,84
CCT 01.08.07	1.982.374,34
CTZ 28.09.07	2.645.108,20
Totale	6.093.072,38

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI EMESSI DA ALTRI STATI:	Valore in Euro
BUND 14.12.2007	2.922.388,00
NETHERLANDS gov 15.07.2007	1.463.679,00
FRENCH TREASURY NOTE 12.03.2007	1.464.663,90
BUND 14.09.2007	1.978.400,00
Totale	7.829.130,90
TITOLI OBBLIGAZIONARI:	Valore in Euro
ALLEGRO INVEST.CORP. S.A. DJ EuroStoxx50 Stability Note - 3 YS	25.000.000,00
BANCO ESPANOL DE CREDITO, (BANESTO) range accrual 15Y linked to GBP10Y CMS e EUR10Y CMS 06/11/2021	9.890.000,00
BARCLAYS BANK PLC USD 17Y MAXI SNOWBALL NOTE 21/07/2023	37.965.072,13
CREDIT SUISSE EUR 5Y METAL PROTECTED NOTE 14/03/2011	30.000.000,00
DEXIA M.A. TARN 19/06/2016	24.462.500,00
DEXIA CREDIOP 23/06/2011	9.612.000,00
GOLDMAN SACHS group, Inc. CPPI target redemption note on an Energy Basket 09/11/2016	35.000.000,00
JP MORGAN INTERN.DERIVATIVES Ltd. 10Y TARN SPI Note Linked to a Dynamic Basket 15/02/2016	20.000.000,00
JP MORGAN Chase Bank, 10Y USD range accrual Snowball Note 15/11/2016	7.593.014,43
MAGNOLIA FINANCE I plc Centaurus Notes Linked to Schroder ISF 08/11/2016	35.000.000,00
MAN INVESTMENTS BLUECREST Ltd 30/09/2018 EURO	25.000.000,00
MERRILL LYNCH 5 YEARS INCOME PLUS NOTE 05/10/2011	19.718.000,00
ALLIANZ FINANCE II B.V. 29/11/2007	1.911.970,00
GE CAPITAL EURO FUNDING 31/12/2007	2.414.569,50
KFW 15/11/2007	2.482.750,00
NRW. BANK 26/11/2007	1.926.015,00
UNICREDITO ITALIANO FLOATER 20/09/2007	1.980.792,00
BANCAPULIA TV 06/08	5.000.000,00
Totale	294.956.683,06
QUOTE DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO IN VALORI MOBILIARI O.I.C.V.M.:	Valore in Euro
ETF DJ EUROSTOXX 50 LYXOR (n. 532085 quote)	20.029.848,00
ETF S&P MIB LIXOR (n. 532775 quote)	20.029.982,35
FONDITALIA INFLATION LINKED (n. 940374,167 quote)	11.574.125,25
Totale	51.633.955,60
TOTALE	360.512.841,94

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente: Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
C/c bancari	297.500.785	302.554.338	-5.053.553
C/c postali	10.954	27.199	-16.245
C/c bancari Amm.ri c/gestione	1.017.579	1.422.105	-404.526
C/c bancari Amm.ri c/entrate	8.412.561	16.576.285	-8.163.724
Totale	306.941.879	320.579.927	-13.638.048

I conti bancari degli amministratori delle gestioni immobiliari delegate sono intestati alla Fondazione; quelli relativi al c/entrate sono movimentati solo dalla Fondazione, quelli relativi al c/gestione ordinaria degli immobili sono disponibili anche per gli Amministratori delegati, che hanno offerto a garanzia dell'Ente apposita congrua fidejussione bancaria.

La voce c/c bancari raggruppa i conti accesi a nome dell'Ente presso la Banca Nazionale del Lavoro in funzione di Cassiere, presso la Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; presso la Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono oltre ai versamenti degli aderenti alla polizza sanitaria da girare alla Compagnia di Assicurazione, i contributi proporzionali al reddito e i contributi di riscatto; presso il Monte dei Paschi di Siena, dove confluiscono le rate dei mutui agli iscritti e agli Ordini.

Presso l'Ente Poste è intrattenuto ancora un conto corrente, sul quale affluiscono varie tipologie di versamenti da parte degli iscritti.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano € 41.630 di denaro contante ed € 51.014 di valori in cassa.

L'ammontare complessivo dei ratei attivi, pari ad € 35.977.769 si riferisce a proventi maturati nell'anno 2007, che per € 30.052.079 verranno incassati nell'esercizio 2007, i rimanenti € 5.925.690 sono relativi a proventi maturati su titoli di cui essendo nota la "performance" si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata alla scadenza dei titoli stessi che avverrà oltre l'esercizio 2007. In dettaglio:

Ratei attivi per interessi su titoli	€ 29.027.200
Ratei attivi su titoli da accreditare a scadenza	€ 5.925.690
Ratei attivi su operazioni di pronti contro termine	€ 662.001
Ratei su rivalutazione polizze assicurative	€ 362.273
Ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€ 607

I risconti per complessivi € 55.900.833 rappresentano per € 55.431.590 l'importo delle pensioni relative al mese di gennaio 2007, il cui addebito sul conto bancario della Fondazione è avvenuto in data 29/12/2006 e per la rimanente somma di € 469.243 costi di competenza dell'esercizio 2007 sostenuti nel 2006 tra cui: abbonamenti a varie pubblicazioni, fitti passivi e oneri accessori relativi ai locali degli uffici di Via Torino 98, premi di assicurazioni e canoni di manutenzione diversi.

Ratei e risconti attivi

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ

Fondi
ammortamento
immobilizzazioni

Poiché il bilancio consuntivo è redatto in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, i fondi di ammortamento sono esposti nel passivo della Situazione Patrimoniale. Nell'esercizio 2006 i fondi di ammortamento hanno avuto le movimentazioni indicate nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Accantonamenti	Dismissioni Decrementi	Valore al 31.12.2006
Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione	2.979.638	379.532		3.359.170
Fondo ammortamento mobili e macchine da ufficio	1.333.973	125.846	18.535	1.441.284
Fondo ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	6.803.831	664.594	117.668	7.350.757
Fondo ammortamento Automezzi	112.694	28.886	11.729	129.851
Totale	11.230.136	1.198.858	147.932	12.281.062

Nella colonna dismissioni/decrementi sono rappresentate le contropartite di imputazione al fondo delle quote ammortizzate dei beni rottamati e/o ceduti in permuta.

Fondi rischi
e spese future

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
F/svalutazione crediti	23.892.785	469.684	1.553.313	22.809.156
F/rischi e spese future	3.822.688	3.063.809	609.837	6.276.660
Fondo imposte	6.700.895		1.026.803	5.674.092
F/svalutazione immobili	50.971.219		10.143.089	40.828.130
F/svalutazione partecipazioni	3.418.943	188.360	1.503.819	2.103.484
F/oneri su fabbr.ceduti	211.304	46.585	194.657	63.232
Totale (A)	89.017.834	3.768.438	15.031.518	77.754.754
F/ T.F.R. dipendenti	9.744.411	1.526.136	671.611	10.598.936
F/ T.F.R. portieri	1.288.858	139.062	69.685	1.358.235
F/do indenn.fine rapporto di collaborazione	1.390	26.408		27.798
Totale (B)	11.034.659	1.691.606	741.296	11.984.969
Totale (A+B)	100.052.493	5.460.044	15.772.814	89.739.723

Alla fine dell'esercizio si è provveduto alla revisione del fondo svalutazione crediti (€ 22.809.156) accantonando la quota relativa ai crediti per canoni, rimborsi spese e interessi di mora, secondo le percentuali di svalutazione graduate in base all'esigibilità degli stessi; con lo stesso criterio di svalutazione graduata è stata accantonata la quota relativa ai crediti nei confronti delle AA.SS.LL. per le penalità su ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati con il SSN e nei confronti di mutuatari morosi. Permangono appostati al fondo € 3.403.033 quali crediti nei confronti di Concessionarie fallite (Napoli e Caserta) incaricate per la riscossione dei contributi.

Il decremento imputato all'esercizio per € 1.553.313 costituisce per la gran parte l'utilizzo del fondo per i crediti verso locatari la cui inesigibilità è stata ritenuta definitiva in quanto riferiti a fallimenti conclusi senza riparto, esecuzioni immobiliari con esiti negativi, situazioni di decesso dei debitori, irreperibilità e indigenze.

L'accantonamento dell'anno al fondo è pari ad € 469.684.

Il fondo rischi diversi ammonta a € 6.276.660 e riguarda, per € 4.960.122, il valore delle somme relative a cause intentate da vari locatari nei confronti dell'Ente per restituzioni di canoni di locazione connesse alla revisione delle categorie catastali, al riconoscimento di coefficiente di ubicazione relativo a zone di minor pregio, nonché richieste di risarcimenti per danni procurati ad attività commerciali secondo il principio della responsabilità a carico della proprietà; per € 1.316.538 costituisce il valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive e per il corrispettivo di 4 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art.22 del 3° CCNL del personale dirigente. L'aumento del fondo rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente dovuto al prudentiale accantonamento di circa € 2.500.000 pretesi dalla Ristochef S.p.A. per asserita responsabilità precontrattuale dell'Ente nella mancata locazione alla stessa dei locali mensa in Milano a Via Pola-Taramelli.

Il fondo imposte, pari a € 5.674.092, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione e le Commissioni Tributarie in materia di IRPEG, ILOR e accertamenti per ICI anni 97/2001.

Il fondo svalutazione partecipazioni ammonta a € 2.103.484 e l'incremento di € 188.360 rappresenta la perdita riscontrata a fine esercizio, sulla partecipazione relativa alla "Interbanca Investimenti Sud", mentre il decremento di € 1.503.819 esprime le riprese di valore operate sulle partecipazioni in "Absolute" (€ 901.674) ed in European Small Caps Company Ltd (€ 602.145).

Il fondo oneri su fabbricati ceduti accoglie l'importo residuo al 31 dicembre di lavori di manutenzione già appaltati dall'Ente sull'immobile in Bari - Lungomare Perotti, poi ceduto nell'ambito della conclusa operazione di spin-off.

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di € 10.598.936 risulta incrementato di € 1.526.136 quali accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 671.611 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In applicazione del disposto dell'art.3, commi 211-213 della L. 662/96, è stato versato un acconto di imposta sull'ammontare del T.F.R. accantonato per il 2005, al netto delle somme già erogate quali anticipazioni nell'anno; l'acconto è esposto tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "Crediti vari verso Erario".

Analoghe movimentazioni sono registrate per il fondo trattamento di fine rapporto dei portieri.

Il fondo svalutazione immobili è pari a € 40.828.130. Alla luce delle risultanze del mercato che registra una buona crescita di valori delle unità immobiliari rispetto a quelli espressi in bilancio, è stata effettuata una rivisitazione del fondo stesso, operando una riduzione di € 10.143.089.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (oltre 2,7 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

Minusvalenze patrimoniali e Fondo Svalutazione immobili

N°	CITTÀ	Stabile	Desti nazione	Valore di Bilancio 2006	Valore commerciale 2006	10% del Valore di Bilancio	Fondo svalutazione immobili
1	Roma	Via Pollenza, 6/16 "NOMENTANO NORD"	Uff.	13.794.385,82	5.700.000,00		8.094.385,82
2	Melegnano (MI)	Via Emilia - Centro Comm.le "Montorfano"	Uff.	17.888.436,10	14.802.649,20	1.788.843,61	1.296.943,29
3	Abano Terme (PD)	Grand Hotel "Orologio"	Com.	40.194.363,99	19.000.000,00		21.194.363,99
4	Venaria Reale (TO)	Corso Puccini / Via Verga	Abit.	17.250.660,12	15.381.669,80	1.725.066,01	143.924,31
5	Venaria Reale (TO)	Via Verga/Via Guicciardini	Abit.	18.107.535,36	13.628.804,00	1.810.753,54	2.667.977,82
6	La Thuile (AO)	Villaggio Planibel	Com.	134.016.314,81	114.684.576,48	13.401.631,48	5.930.106,85
7	Lacco Ameno (NA)	Albergo	Com.	41.389.475,92	35.750.100,00	4.138.947,59	1.500.428,33
Totale				282.641.172.12	218.947.799.48	22.865.242.23	40.828.130.41

Nota: per motivi prudenziali, il valore commerciale degli immobili a destinazione abitativa, vista la loro condizione di "occupato", è stato decurtato del 30%, mentre quello degli alberghi, per la loro specificità, del 40%. I valori commerciali del Grand Hotel Orologio in Abano Terme e di Via Pollenza in Roma sono stati determinati con specifica perizia di stima, con imputazione al fondo dell'intera differenza rispetto al valore di bilancio.

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Debiti v/Istituti di credito	651.773	55.415	596.358
Debiti verso gli iscritti	18.407.657	14.744.737	3.662.920
Debiti verso locatari	12.414.595	12.848.313	-433.718
Debiti verso il personale	2.950.291	2.731.749	218.542
Debiti verso amministratori e sindaci	31.015	71.457	-40.442
Debiti verso fornitori	23.614.177	25.562.595	-1.948.418
Debiti tributari	63.196.903	66.362.461	-3.165.558
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	929.109	941.274	-12.165
Debiti diversi	31.185.330	5.573.861	25.611.469
Totale	153.380.850	128.891.862	24.488.988

Debiti

Debiti verso Istituti di credito

L'incremento dei *debiti verso Istituti di credito* è dovuto essenzialmente alla ritenuta fiscale sulla cedola di un titolo obbligazionario, il cui addebito sul conto è poi avvenuto nel gennaio 2007. Inoltre sono comprese le spese sostenute per l'espletamento del servizio di cassa nel secondo semestre 2006, per il servizio Ediway di collegamento telematico con i vari Istituti di credito, per competenze e spese sui conti correnti.

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei *debiti verso gli iscritti* è costituito dalle seguenti voci:

debiti per prestazioni ordinarie	€	11.115.882
debiti per liquidazioni indennità ordinarie	€	2.443.993
debiti diversi	€	4.847.782
Totale	€	18.407.657

I debiti per prestazioni ordinarie si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richiesta di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2007.

Debiti verso locatari

Il saldo dei *debiti verso locatari* è costituito per € 12.069.711 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo, per € 344.884 da interessi maturati su tali depositi.

Debiti verso il personale

Il saldo dei *debiti verso il personale* è costituito dalle seguenti voci:

debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato e per la liquidazione dei sussidi anno 2006	€	2.155.590
debiti per indennità rimborso missioni	€	20.691
debiti per straordinari da liquidare	€	45.214
debiti per competenze varie	€	565.027
altri debiti	€	163.769
Totale	€	2.950.291

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione, congiuntamente al saldo dell'indennità a titolo di retribuzione accessoria ai Dirigenti graduata in relazione al concreto raggiungimento in qualità di obiettivi prefissati (art. 7 C.C.N. per i dirigenti degli Enti Privatizzati).

Debiti verso amministratori

I *debiti verso amministratori e sindaci* per € 31.015 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2006.

Debiti tributari

Il saldo dei *debiti tributari* iscritto è costituito dalle seguenti voci:

debiti per IRES	€	39.337.430
debiti per IRAP	€	1.120.868
debiti per ICI 2004 Comune di Bastia Umbra	€	1.758
debiti per ritenute su redditi da lavoro	€	987.708
debiti per ritenute su redditi da pensione	€	21.739.256
debiti per addizionale IRPEF regionale/comunale	€	4.274
debiti per imposta sostitutiva sui mutui	€	2.081
debiti per imposte div.titoli obbligazionari	€	3.528
Totale	€	63.196.903

Debiti verso Enti previdenziali

Il saldo dei *debiti verso Enti previdenziali* per € 929.109 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2006 da versare entro il mese successivo.

Debiti diversi

Il saldo dei *debiti diversi* è così costituito:

debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale e dei portieri	€	9.477
debiti per premi assicurativi da versare	€	1.052.321
debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali	€	84.454
debiti per partite varie da sistemare	€	16.314
debiti per somme da attribuire	€	955.485
debiti v/terzi per cessione crediti	€	1.196.996
altri debiti	€	503.427
debiti v/Società partecipate	€	27.366.856
Totale	€	31.185.330

I debiti per premi assicurativi rappresentano il dovuto al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione; per i premi versati dagli iscritti relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali e somme da versare alla Compagnia di Assicurazioni Unipol a fronte delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono riemessi nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per partite da sistemare rappresentano la contropartita delle entrate registrate sui conti bancari non ancora attribuite ai conti di contributi e fitti.

I debiti per somme da attribuire, rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità.

I debiti verso Società partecipate costituiscono l'importo già sottoscritto, ma non ancora richiamato e versato, delle partecipazioni dell'Ente ai fondi di private equity Absolute Ventures, Quadrivio, "IGI Interbanca Investimenti Sud" e DGA Capital, partecipazioni che all'attivo dello stato patrimoniale sono da quest'anno iscritte per l'intero importo sottoscritto e non per il solo importo versato.

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Ratei passivi	2.787.264	5.950.762	-3.163.498
Risconti passivi	806.269	1.304.291	-498.022
Totale	3.593.533	7.255.053	-3.661.520

Ratei e risconti
passivi

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da imposte sul "capital gain" relativamente alle operazioni in titoli il cui pagamento da parte dei gestori del patrimonio mobiliare è avvenuto nel corso del 1° trimestre 2007, oltre a manutenzioni e premi di assicurazione di competen-

za economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2007.

I risconti passivi riguardano corrispettivi di locazione versati anticipatamente da diversi locatari degli stabili di proprietà della Fondazione.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito per € 6.588.014.111 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, dalla riserva per rivalutazione immobili di € 4.000.000 e per € 801.356.208 dall'avanzo economico dell'esercizio.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, e considerando il fondo di rivalutazione immobili, l'importo complessivo risultante al 31.12.2006 ascende a € 7.393.370.319, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto:	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival. immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 1.1.04	5.102.636.622				5.102.636.622
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			442.027.265	-442.027.265	
Variazioni		11.219.312			11.219.312
Risultato al 31.12.04				671.436.093	671.436.093
Alla chiusura dell'esercizio 2004	5.102.636.622	11.219.312	442.027.265	229.408.828	5.785.292.027
All'inizio dell'esercizio precedente	5.102.636.622	11.219.312	442.027.265	229.408.828	5.785.292.027
Riporto a nuovo utile esercizio precedente			671.436.093	- 671.436.093	-
Variazioni		-7.219.312			-7.219.312
Risultato dell'esercizio precedente				813.941.396	813.941.396
Alla chiusura dell'esercizio prec.	5.102.636.622	4.000.000	1.113.463.358	371.914.131	6.592.014.111
Riporto a nuovo utile esercizio precedente			813.941.396	- 813.941.396	-
Variazioni					-
Risultato dell'esercizio corrente				801.356.208	801.356.208
Alla chiusura dell'esercizio	5.102.636.622	4.000.000	1.927.404.754	359.328.943	7.393.370.319

CONTI D'ORDINE

I saldo dei conti d'ordine iscritto in bilancio è costituito dalle seguenti voci:

CONTI D'ORDINE ATTIVI		CONTI D'ORDINE PASSIVI	
Descrizione	Valore al 31.12.2006	Descrizione	Valore al 31.12.2006
Immobilizzazioni da acquistare	103.725.805	Fondi per acquisto di immobilizzazioni	103.725.805
Mutui attivi da concedere	47.000.000	Fondi riservati alla concess.di mutui	47.000.000
Beni di terzi in cauzione/garanzia	104.666.679	Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	104.666.679
Totale	255.392.484	Totale	255.392.484

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per € 73.939.800 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della Fondazione, e per € 2.419.148 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente. Sempre nella stessa voce sono compresi € 1.087.500 quale residuo impegno di sottoscrizione di quote della Società di private equity "Absolute Sca", € 5.779.356 per residuo impegno di sottoscrizione del fondo chiuso di investimento mobiliare "Quadrivio New Old Economy", € 1.500.000 quale residuo impegno di sottoscrizione del fondo "Interbanca Investimenti Sud", e € 19.000.000 relativi a quote da sottoscrivere del fondo "Private Equity DGPA Capital".

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare agli ordini dei medici che hanno ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nel 2006 la concessione di un mutuo ipotecario che verrà formalizzata nei primi mesi del 2007 per € 2.000.000, e somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 45.000.000.

La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia" riguarda: per € 70.000.000 il valore dell'ipoteca di primo grado sull'area di Piazza Vittorio, quale garanzia da parte della New Esquilino s.r.l. dell'adempimento di tutti gli obblighi discendenti relativo all'acquisto e la costruzione dell'immobile di Piazza Vittorio; per € 7.746.853 le garanzie rilasciate da Atahotels S.p.a. all'ENPAM a seguito della transazione del dicembre 1997 a fronte delle obbligazioni della suddetta società assunte per il pagamento dilazionato di debiti pregressi; tali garanzie sono costituite da iscrizione ipotecaria a favore dell'Ente su un complesso alberghiero in Civitella Paganico (GR) già di proprietà della società Hotel Terme di Petriolo S.r.l., disponibile a concedere la garanzia; per € 12.639.334 le fidejussioni a titolo di cauzione rilasciate da locatari; per € 5.328.870 le fidejussioni rilasciate dai gestori degli immobili; per € 8.951.622 garanzie di reddito, garanzie per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, garanzie di contratti per forniture di servizi vari (pulizie uffici, fornitura buoni pasto, ecc.).

CONTO ECONOMICO

COSTI

Prestazioni
previdenziali
e assistenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "A"	166.161.263	157.177.346	8.983.917
Prestazioni del Fondo della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	23.630.363	20.817.362	2.813.001
Prestazioni del Fondo di previdenza medici di medicina generale	581.335.421	567.680.286	13.655.135
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	141.234.011	138.026.810	3.207.201
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti esterni	35.694.372	33.176.456	2.517.916
Totale	948.055.430	916.878.260	31.177.170

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A"

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni assistenziali, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art.7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del Dlgs 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art.6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

**Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione
Quota "B" del Fondo Generale**

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali, del Fondo di previdenza specialisti esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

La spesa riguarda i costi di cui alla tabella seguente:

Spese generali e di amministrazione

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Personale in servizio	27.572.239	27.001.292	570.947
Personale in quiescenza	1.244.445	1.144.908	99.537
Acquisti	443.446	407.600	35.846
Spese per servizi	13.231.815	12.219.998	1.011.817
Spese per godimento beni di terzi	1.376.968	1.325.376	51.592
Totale	43.868.913	42.099.174	1.769.739

Personale in servizio

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali. Nella spesa sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2006.

Per quanto riguarda le spese relative al personale dipendente si evidenzia che nel mese di febbraio 2007 sono stati sottoscritti i rinnovi della parte economica dei contratti collettivi di lavoro per il personale non dirigente e per il personale dirigente, relativi al biennio 2006-2007.

A seguito dei predetti rinnovi contrattuali è stato riconosciuto nel 2006 con effetto dal 1° gennaio un incremento del 2,5% delle retribuzioni tabellari, comprensivo dell'indennità di vacanza contrattuale.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si è provveduto pertanto, a corrispondere a titolo di arretrati per retribuzioni un importo di € 253.000, incluso nel totale delle spese 2006 per il personale in servizio, nella voce stipendi ed altri assegni fissi.

Nel 2006, inoltre, hanno maturato le anzianità previste per il passaggio al livello retributivo superiore n. 140 dipendenti.

Sono stati poi attribuiti, con decorrenza 1° ottobre 2006, n. 121 passaggi ad area contrattuale superiore e n. 16 nomine a Quadro. Tali provvedimenti ed applicazioni contrattuali hanno comportato un aumento complessivo di costo di € 350.000.

Si riporta qui di seguito l'analisi delle spese per il personale:

Descrizione	2006	2005
Stipendi	14.112.153	13.687.531
Incentivo post.pensionam.L.243/04	98.812	132.583
Assegno nucleo familiare	23.065	21.967
Straordinario	813.357	785.430
Missioni	331.326	454.396
Premio aziendale di risultato	3.154.842	3.091.228
Premio anzianità 25.le	61.378	45.592
Indennità accessorie dirigenti	575.980	597.329
Indennità varie	52.663	68.517
Indennità incarico	158.105	173.328
Assegno di qualificazione	63.813	77.316
Contributi c/Ente	4.779.955	5.039.957
Interventi assistenziali	289.159	282.342
INAIL	89.909	105.570
Accantonamenti TFR	1.518.171	1.492.986
Spese servizi mensa	490.174	507.911
Spese corsi di formazione	89.479	65.761
Altri oneri di personale	120.090	84.498
Contributi F/previd.complementare	245.851	226.169
Contr.solidarietà Dlgs 124/93 art.12	24.670	22.643
Compensi per collaborazioni	435.110	35.500
Oneri prev.Gest.separata INPS	17.096	1.267
Rimborsi di spesa	673	81
Indennità fine rapp.di collaborazione	26.408	1.390
Totale	27.572.239	27.001.292

Le assunzioni di personale effettuate nel 2006 riguardano n. 2 unità di personale a tempo indeterminato a cui si aggiungono n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato in sostituzione di dipendenti in aspettativa.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Complessivamente la voce di bilancio relativa al personale in servizio ha subito un incremento del 2.11% rispetto all'esercizio precedente.

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	505
Cessazioni	n.	7
Assunzioni di personale	n.	4
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	*502

*di cui n. 7 dipendenti part-time

I dipendenti sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

	Personale in servizio		Dotazione organica	
Dirigenti	n.	26	n.	29
Quadri	n.	26	n.	29
Area professionale	n.	15	n.	26
Area A	n.	175	n.	126
Area B	n.	219	n.	233
Area C	n.	39	n.	94
Totale	n.	502	n.	537

Personale in quiescenza

Con l'approvazione del collegato alla Finanziaria 1999 sul lavoro (art. 64 Legge 144/99) è intervenuta una nuova disciplina in materia di previdenza integrativa del Personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati, che ha disposto la soppressione dei Fondi integrativi già costituiti presso gli Enti medesimi a decorrere dal 1.10.1999.

A favore del personale iscritto viene riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo calcolato secondo le normative regolamentari in vigore nei predetti Fondi e sulla base delle anzianità contributive maturate al 30 settembre 1999.

Il trattamento così calcolato e rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT, viene erogato in aggiunta ai trattamenti pensionistici liquidati a carico dei regimi obbligatori di base.

Dalla data di soppressione del Fondo è stata disposta inoltre la cessazione delle contribuzioni ivi previste ed istituito un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti pari al 2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso il Fondo medesimo (€ 22.804 nel 2006).

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.244.445 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 952.137 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 292.307.

Acquisti

La spesa di complessive € 443.446 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per € 367.145; acquisto vestiario e divise per commessi e per autisti in servizio presso la Sede per € 46.479; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 29.822.

Spese per servizi

Tali spese di complessivi € 13.231.816 riguardano prevalentemente:

- pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede, ivi incluse quelle relative alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, ed ai premi di assicurazione concernenti la Sede, per € 720.062 (€ 722.230 nel precedente esercizio);
- manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali (impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi) per € 1.122.470 (€ 1.041.275 nel precedente esercizio);
- utenze della Sede per € 802.811 (€ 801.495 nel 2005) riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- prestazioni professionali, per € 1.198.251 (€ 776.669 nell'esercizio precedente), che si riferiscono principalmente alla attività espletata dalla soc. Politeia S.p.A. relativamente al progetto di miglioramento organizzativo e valorizzativo del capitale umano, alla attività espletata dalle Società Incentive e InArea per il progetto di comunicazione delle attività dell'Ente, a quella svolta dalla Ernst & Young per l'analisi del portafoglio titoli, a consulenze ed a collaborazioni coordinate e continuative per il centro elaborazione dati, per la redazione del "Giornale della previdenza", per compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk, per il progetto per accertamenti sanitari, per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e le spese di giudizio nonché ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie;
- altre spese per servizi e per il Centro Elaborazione dati, che riguardano le spese per il Centro Elaborazione dati (€ 379.660, nel precedente esercizio € 455.857), per la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€ 1.048.559, € 980.663 nel 2005), per le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€ 805.919, € 569.052 nel 2005), i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2006 del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" (€ 1.748.794, nel precedente esercizio € 1.704.578), le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri per € 588.000, e infine € 934.095 (nel precedente esercizio € 883.678) per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, premi di assicurazioni, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;
- organi amministrativi e di controllo: la spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni	€	2.117.952
Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti	€	451.950
Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	€	575.591
Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali	€	737.701
TOTALE	€	3.883.194

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 11 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 28 Commissioni varie e n. 24 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 86 riunioni.

Spese per il godimento di beni di terzi

Tali spese, pari ad € 1.376.968, comprendono prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Pzza della Repubblica, in cui sono situati gli uffici del Dipartimento delle Previdenze, dei Sistemi Informativi e della Comunicazione e sviluppo sistemi integrativi.

La spesa si riferisce agli oneri per la gestione patrimoniale e si suddivide come segue:

Oneri patrimoniali e finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	60.273.686	74.136.372	-13.862.686
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	10.140.110	5.345.530	4.794.580
Totale	70.413.796	79.481.902	-9.068.106

Oneri per i fabbricati da reddito ed i relativi impianti

La spesa registrata nella voce è suddivisa in conti e sottoconti secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Retribuzioni ai portieri	1.572.985	1.807.455	-234.470
Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni ai portieri	441.848	524.620	-82.772
Incentivo post-pension.	6.326	6.385	-59
Contrib.al f/do prev.complem.portieri	506	424	82
Altre spese	37.287	39.477	-2.190
Indennità di fine rapporto portieri	142.916	161.152	-18.236
Acquisto materiali di consumo	60.699	79.980	-19.281
Acquisto vestiario portieri	2.063	2.170	-107
Acquisto combustibili per i fabbricati da reddito	2.108.185	2.497.176	-388.991
Acquisti diversi	17.208	24.014	-6.806
Manutenzione	19.919.674	26.561.704	-6.642.030
Contratti di Global Service	7.119.641	8.959.272	-1.839.631
Utenze varie	8.112.656	9.086.668	-974.012
Pulizia	2.521.024	2.810.479	-289.455
Spese condominiali consortili	1.839.258	1.693.996	145.262
Spese avviam.to commerciale (L.392/78)	174.635		174.635
Spese di registrazione contratti di affitto	2.508.470	2.823.746	-315.276
Premi di assicurazione	589.269	678.562	-89.293
Spese legali gestione immobili	738.076	959.702	-221.626
Consul.perizie e collaudi gest.immobili	3.595.675	5.852.164	-2.256.489
Compensi amministratori delegati	6.057.744	6.703.883	-646.139
Altre spese	279.270	300.400	-21.130
Spese di vigilanza e guardiania	2.428.271	2.562.943	-134.672
TOTALE	60.273.686	74.136.372	-13.862.686

Le spese più consistenti sono:

- le spese di manutenzione che riguardano per € 8.851.948 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria gestiti direttamente dall'Ente, per € 6.179.117 interventi relativi ai lotti di manutenzione riparativa e di emergenza affidati ai gestori, e per € 4.888.609 opere di manutenzione eseguite sempre a cura dei gestori e ripetibili dagli inquilini delle singole unità immobiliari interessate;

- le spese per utenze (€ 8.112.656), le spese per i contratti di global service (€ 7.119.641), e per l'acquisto di combustibili (€ 2.108.185);
- le spese per retribuzioni ai portieri e relativi oneri previdenziali per totali € 2.201.869 (nel 2005 € 2.539.513);
- le spese per le consulenze, perizie e collaudi per € 3.595.675 dovute principalmente ai compensi corrisposti alla Società Colliers International Spa (€ 2.645.583) quale advisor per l'implementazione, lo sviluppo e la conclusione del progetto di spin-off.

Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito

Tali oneri, per complessivi € 10.140.110 (€ 5.345.530 nel 2005), sono costituiti dalle seguenti voci:

- interessi passivi, che ammontano a € 304.004 e riguardano gli interessi passivi a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà (€ 291.573) e per i residui € 12.431 gli interessi di mora liquidati su prestazioni previdenziali, su contributi in caso di ricongiunzione ai sensi della legge 45/90, e su altre somme erogate a diverso titolo;
- spese e commissioni bancarie, che ammontano a € 234.170 e riguardano il costo per il Servizio di Tesoreria, le commissioni e le spese di tenuta dei conti correnti bancari e postali accesi a nome dell'Ente;
- altre spese, che ammontano a € 9.601.936 e si riferiscono principalmente a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio (€ 6.179.560), a scarti di emissione negativi (€ 927.064), a somme inerenti alle commissioni bancarie relative ad operazioni in titoli effettuate dalle società di intermediazione mobiliare (€ 2.010.317), e a differenze passive su cambi per differenze generate dai saldi dei conti correnti in valuta (€ 464.648).

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	53.937.492	59.394.809	-5.457.317
Imposte ritenute alla fonte	16.229.284	12.844.974	3.384.310
Altre imposte e tasse	49.941	177.933	-127.992
Totale	70.216.717	72.417.716	-2.200.999

Imposte

Imposte e tributi

La spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2006 (€ 39.337.430), dell'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP) per € 1.120.868, oltre all'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente (ICI) per € 13.357.496, ad altri tributi locali per € 93.029 e a sanzioni e pene pecuniarie € 28.669.

Imposte ritenute alla fonte

La spesa si riferisce quanto a € 13.646.079 all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente dai gestori sul risultato positivo di gestione (capital gain), e quanto a € 2.583.205 alle imposte su interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali assoggettati all'aliquota del 27%.

Altre imposte e tasse

La voce accoglie imposte sugli autoveicoli e per registrazione di sentenze.

Quote
di ammortamento

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Fabbricati strumentali	379.532	378.931	601
Beni strumentali	819.326	843.325	-23.999
Immobilizzazioni immateriali	152.744	153.334	-590
Totale	1.351.602	1.375.590	-23.988

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2006. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2006. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Accantonamenti ai
fondi rischi e spese
future

La voce, di complessivi € 3.533.240, è costituita dall'incidenza economica per € 469.684 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti, illustrata nel paragrafo relativo alla situazione patrimoniale, e dalla valutazione dei rischi su procedure e cause in corso per € 3.063.556.

Rettifiche di valore di
attività finanziarie

In questa voce, di complessivi € 14.106.387 sono registrate, per € 13.918.027, le differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio e il prezzo di mercato dei titoli non immobilizzati, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile, comprensive per € 4.569.757 di perdite derivanti da "chiusura cambio" (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari a € 54.866.126), per € 188.360 per la perdite della partecipazione in Interbanca Investimenti Sud la cui contropartita è presente tra i fondi svalutazione.

Oneri straordinari

Tali oneri, per complessivi € 16.412.161, sono costituiti da:

Minusvalenze, sopravvenienze, perdite su crediti ed altri oneri straordinari

La voce comprende perdite derivanti dall'alienazione di beni strumentali rottamati e non completamente ammortizzati per € 1.976; sopravvenienze passive e rettifiche di costi ed altri oneri straordinari complessivamente per € 7.832.621, riguardanti principalmente per € 5.027.259 la minusvalenza rispetto al valore di carico determinata dalla realizzazione della partecipazione nella

società Immobiliare Nuovo Enpam conformemente al bilancio finale di chiusura della stessa; per € 635.405 rettifiche di costi e ricavi già sostenuti negli esercizi precedenti; per € 873.120 i compensi agli Esattori per l'incasso di contributi iscritti a ruolo nell'anno 2005; per € 513.692 le spese relative a manutenzioni degli immobili non documentate negli esercizi di competenza, per € 469.640 gli oneri sostenuti su fabbricati già oggetto di dismissioni a carico della Fondazione per accordi intervenuti, e per € 104.396 alle definizioni delle liti pendenti in materia di contenzioso e da altre imposte irrogate relative agli anni precedenti.

Uscite finanziarie straordinarie

La voce, iscritta complessivamente per € 8.579.540 comprende prestazioni dei Fondi di previdenza di competenza di esercizi precedenti per € 6.837.945 dovute al ricalcolo di trattamenti pensionistici a seguito di versamenti contributivi successivi alla data di pensionamento, comprende inoltre rimborsi di contributi per € 871.861, e sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta e temporanea per un totale di € 867.757.

RICAVI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"	330.629.234	318.526.811	12.102.423
Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	241.430.614	222.426.863	19.003.751
Contributi al Fondo di previdenza medici di medicina generale	821.274.610	751.176.133	70.098.477
Contributi al Fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	236.190.913	200.356.274	35.834.639
Contributi al Fondo di previdenza medici specialisti esterni	21.940.553	17.447.311	4.493.242
Totale	1.651.465.924	1.509.933.392	141.532.532

Entrate
contributive

Le entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

Contributi al Fondo di previdenza generale – Quota "A" - "

Le entrate si riferiscono ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della F.N.OO.M.C.eO. del 28.6.97, incrementati sia dalla rivalutazione ISTAT che dal contributo pro-capite di 10,33 euro a copertura dei maggiori oneri conseguenti alla rideterminazione delle pensioni di invalidità e premorienza, come delibe-

rato in seduta congiunta dal Consiglio Nazionale della Fondazione e del Consiglio Nazionale della FNOMCeO nel novembre 2002; ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive; ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste"; ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi.

Contributi del Fondo della libera professione - Quota "B" del Fondo Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265.

Contributi del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato di mantenere l'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza specialisti esterni

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

Si registra inoltre per tutti i Fondi il costante incremento delle entrate contributive per il riscatto degli anni di laurea e specializzazione.

Proventi patrimoniali
e finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	148.222.445	168.552.195	-20.329.750
Proventi finanziari	117.364.569	98.762.309	18.602.260
Totale	265.587.014	267.314.504	-1.727.490

Ricavi e recuperi della gestione immobiliare

La voce si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2006 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 119.522.918), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€ 28.697.527), ed altri proventi.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il decremento dei canoni e del recupero delle spese rispetto all'anno precedente per € 20.329.750 è dovuto alle cessioni dei cespiti immobiliari oggetto della operazione di spin-off conclusosi nel 2005, con il venir meno dei redditi dagli stessi prodotti.

Proventi finanziari

Si riportano in dettaglio le singole voci in cui sono scomponibili tali proventi.

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Interessi, premi ed altri frutti dei titoli	89.487.563	80.997.119	8.490.444
Interessi dei mutui concessi agli iscritti	162	407	-245
Interessi dei mutui concessi a società	3.521.644	2.913.425	608.219
Interessi su depositi bancari e sui c/c postali	9.567.427	4.416.395	5.151.032
Interessi attivi di mora	251.733	1.545.941	-1.294.208
Interessi su mutui concessi agli Ordini dei Medici	883.954	918.604	-34.650
Dividendi su titoli azionari	2.043.833	1.209.820	834.013
Scarti positivi	701.422	332.542	368.880
Differenze attive su cambi	403.228	85.131	318.097
Rivalutazione polizze	1.372.954	1.297.367	75.587
Plusvalenze per rimborso titoli		15.494	-15.494
Altri interessi e proventi finanziari	9.130.649	5.030.064	4.100.585
Totale	117.364.569	98.762.309	18.602.260

Un buon incremento si evidenzia tra gli interessi maturati su titoli (€ 8.490.444), dovuto essenzialmente ai maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati tramite gestori finanziari e direttamente dall'Ente, così come già illustrato nella situazione patrimoniale.

Gli interessi sui mutui agli iscritti costituiscono ormai una voce residuale essendo intervenuta pressochè per la loro totalità la scadenza del periodo di ammortamento.

Gli interessi su mutui a società si riferiscono agli importi di competenza dell'esercizio sui finanziamenti al 2% concessi alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico.

Gli interessi sui depositi bancari e di c/c postale rappresentano quanto maturato nell'esercizio sulle giacenze relative ai conti intrattenuti presso i vari Istituti di credito.

Nella voce scarti positivi si evidenzia per € 701.422 la differenza tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione dei titoli.

La rivalutazione delle polizze vita rappresenta il rateo per il 2006 di quanto maturato in applicazione del rendimento previsto sul capitale assicurato.

Infine, nella voce altri interessi e proventi finanziari si evidenziano € 5.956.005 per interessi relativi alle operazioni di pronti contro termine, (di cui € 355.192 si riferiscono a ratei di operazioni effettuate nell'esercizio 2005), € 2.574.632 riguardano proventi su disponibilità a breve impiegata in fondi immobiliari e certificati di deposito, € 132.174 sono relativi a interessi dell'anno su crediti IRPEG e ILOR degli esercizi precedenti, € 122.029 quali interessi dell'anno sui crediti nei confronti dell'Atahotel relativi al piano di rateizzazione di cui all'accordo del dicembre 1997, € 344.372 riguardano interessi su rate di mutui e prestiti a dipendenti ed ulteriori € 1.437 quale sommatoria di importi di lieve entità.

Altri proventi e recuperi

L'importo complessivo di € 26.355.083 si riferisce a penalità e incameramento depositi a garanzia per moratorie e inadempienze su lavori (€ 17.116), a proventi da negoziazione di titoli (€ 26.238.279), all'incremento Istat sul canone concessorio per la cessione in usufrutto degli immobili alla Enpam Real Estate srl a socio unico (€ 56.212), e per € 43.476 a diversi proventi e recuperi di minore entità.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce si riferisce alle riprese di valore da valutazione (€ 725.852), relative all'aumento del valore di quei titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nel 2005 tra gli oneri relativi alle rettifiche di valore di attività finanziarie. In tale importo sono compresi € 71.747 quali differenze da "chiusura cambio" per le attività finanziarie in valuta in applicazione di quanto previsto dal documento dell'Organismo Italiano di Contabilità n. 1. Sono incluse inoltre le riprese di valore sulle partecipazioni nella Absolute Ventures Sca (€ 901.674), nella European Small Caps (€ 602.145) precedentemente accantonate al relativo Fondo di svalutazione partecipazioni, e sulla partecipazione totalitaria alla Enpam Real Estate s.r.l. (€ 1.593.946)

Proventi straordinari

Tali proventi riguardano plusvalenze, sopravvenienze attive, insussistenze di passività e altre entrate finanziarie straordinarie. L'importo complessivo di € 22.082.816 è costituito prevalentemente da:

- plusvalenze da negoziazione di titoli immobilizzati per € 3.917.500;
- sopravvenienze attive per € 13.318.857 che riguardano principalmente la rideterminazione del "fondo svalutazione immobili" (€ 10.143.089), l'annullamento di poste accantonate al Fondo imposte (€ 993.365), risarcimenti di sinistri da parte di compagnie di assicurazione e somme che erano già state prudenzialmente accantonate al fondo rischi ma sono risultate non dovute a seguito di favorevole conclusione dei procedimenti pendenti (€ 950.170), crediti e rimborsi di imposta Ilor anno 83, Invim ed ICI (€ 946.507) e credito IRES derivante da convalida di sfratto su contratti di locazione sottoposti a tassazione negli anni precedenti (€ 36.285);
- rettifiche di costi e ricavi rilevati negli esercizi precedenti per € 1.169.604, prevalentemente riguardanti minori costi e/o maggiori ricavi relativi ad esercizi precedenti e contabilizzati successivamente in base a ritardate rendicontazioni da parte di Amministratori delegati, e rettifiche di contributi inps (€ 315.100) rilevati negli anni dal 2001 al 2006 con conseguente apertura di

credito in applicazione della circolare INPS n.73 del 19/5/2006 relativa all'esonero del 1% sul contributo di disoccupazione e maternità;

- altri proventi straordinari per totali € 2.270.189 di cui gli importi più rilevanti riguardano per € 1.253.832 una eccedenza rispetto ai crediti iscritti dell'importo dell'indennità di occupazione anni 93/2005 versata dal Ministero degli Interni quale locatario dell'immobile in Roma Via Igino Giordani e per € 1.011.961 quale conguaglio di oneri accessori anno 2005 versato dalla Regione Lombardia a seguito della dismissione dell'immobile in Milano Via Pola Taramelli;
- altre entrate finanziarie straordinarie per € 1.398.063, concernenti contributi versati ai Fondi di previdenza, di competenza di esercizi precedenti per € 496.702 e recupero di prestazioni erogate in precedenti esercizi, risultate non dovute pari a € 901.361.

CONTI ECONOMICI DEI FONDI DI PREVIDENZA

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE QUOTA "A"

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2006

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	152.055.618,88	Contributi quota base	312.417.309,37
Prestazioni assistenziali	3.502.405,08	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	3.396.932,23
Indennità per maternità	11.427.851,10	Contributi per maternità	11.819.899,45
Rimborso di contributi	18.505,44	Contributi di riscatto di allineamento e interessi	1.361.668,95
Recupero di prestazioni	-843.117,01	Sanzioni e penalità	1.633.423,59
Totale prestazioni	166.161.263,49	Totale contributi	330.629.233,59
Oneri di amministrazione e gestione	47.804.922,56	Proventi vari	50.764.983,89
Totale gestione corrente	213.966.186,05	Totale gestione corrente	381.394.217,48
Uscite straordinarie	4.159.029,24	Entrate straordinarie	550.743,09
TOTALE USCITE	218.125.215,29		
AVANZO ECONOMICO	163.819.745,28		
TOTALE A PAREGGIO	381.944.960,57	TOTALE ENTRATE	381.944.960,57

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA "B" DEL FONDO GENERALE

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2006

PARTE PASSIVA

PRESTAZIONI	
Pensioni	23.614.496,96
Prestazioni assistenziali	44.835,00
Rimborso di contributi	12.652,41
Recupero di prestazioni	-41.621,29
Totale prestazioni	23.630.363,08
Oneri di amministrazione e gestione	52.722.211,58
Totale gestione corrente	76.352.574,66
Uscite straordinarie	636.505,75
TOTALE USCITE	76.989.080,41
AVANZO ECONOMICO	242.289.700,31
TOTALE A PAREGGIO	319.278.780,72

PARTE ATTIVA

CONTRIBUTI	
Contributi commisurati al reddito	226.284.004,00
Contributi di riscatto e interessi	11.134.542,22
Contributi su competenze	
Amministratori Enti locali	287.801,19
Sanzioni e interessi	3.724.266,63
Totale contributi	241.430.614,04
Proventi vari	77.622.135,01
Totale gestione corrente	319.052.749,05
Entrate straordinarie	226.031,67
TOTALE ENTRATE	319.278.780,72

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2006

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	562.871.723,67	Contributi ordinari	752.936.235,91
Liquidazione in capitale	10.339.753,03	Contributi di riscatto e relativi interessi	40.520.551,27
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	1.465.198,17	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	8.540.168,90
Assegni di malattia	8.976.612,83	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	18.431.525,42
Recupero di prestazioni	-2.317.867,14	Sanzioni e penalità	846.128,05
Totale prestazioni	581.335.420,56	Totale contributi	821.274.609,55
Oneri di amministrazione e gestione	76.991.593,18	Proventi vari	130.257.341,16
Totale gestione corrente	658.327.013,74	Totale gestione corrente	951.531.950,71
Uscite straordinarie	3.191.940,56	Entrate straordinarie	446.473,14
TOTALE USCITE	661.518.954,30		
AVANZO ECONOMICO	290.459.469,55		
TOTALE A PAREGGIO	951.978.423,85	TOTALE ENTRATE	951.978.423,85

FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI AMBULATORIALI

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2006

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	138.053.884,35	Contributi ordinari	181.044.483,68
Liquidazioni in capitale	1.688.838,46	Contributi di riscatto e relativi interessi	6.595.597,98
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	1.059.302,19	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	5.524.699,60
Assegni di malattia	965.479,88	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	42.748.150,97
Recupero di prestazioni	-533.493,75	Sanzioni e penalità	277.980,85
Totale prestazioni	141.234.011,13	Totale contributi	236.190.913,08
Oneri di amministrazione e gestione	28.072.224,32	Proventi vari	48.347.302,32
Totale gestione corrente	169.306.235,45	Totale gestione corrente	284.538.215,40
Uscite straordinarie	327.355,21	Entrate straordinarie	155.923,34
TOTALE USCITE	169.633.590,66		
AVANZO ECONOMICO	115.060.548,08		
TOTALE A PAREGGIO	284.694.138,74	TOTALE ENTRATE	284.694.138,74

FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI ESTERNI

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2006

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	33.889.568,85	Contributi ordinari	20.578.858,60
Liquidazioni in capitale	1.846.567,63	Contributi di riscatto e relativi interessi	384.403,89
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	24.786,65	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	96.016,25
Assegni di malattia	31.122,71	Contributi da Società accreditate con il SSN (ex L. 243/04)	847.684,55
Recupero di prestazioni	-97.673,46	Sanzioni e penalità	33.590,00
Totale prestazioni	35.694.372,38	Totale contributi	21.940.553,29
Oneri di amministrazione e gestione	5.734.300,47	Proventi vari	9.458.704,45
Totale gestione corrente	41.428.672,85	Totale gestione corrente	31.399.257,74
Uscite straordinarie	262.732,70	Entrate straordinarie	18.892,33
		TOTALE ENTRATE	31.418.150,07
		DISAVANZO ECONOMICO	10.273.255,48
TOTALE USCITE	41.691.405,55	TOTALE A PAREGGIO	41.691.405,55

**PATRIMONIO
IMMOBILIARE DELL'ENTE**

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2006)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
A) Fabbricati ad uso della Fondazione			
1	ROMA - Via Torino, 38 - Sede Ente	64	464.811,21
2	ROMA - Via Torino, 40 - Uffici	77	885.723,58
3	ROMA - Via Greppi, 85/Via Mengarini - Magazzino	85	299.545,00
Totale A)			1.650.079,79
B) Fabbricati ad uso terzi:			
1	ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12 - intt. 2-3-7	56-57	26.132,72
2	ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 - Sc. A e Via F. Chiappini	58	101.225,55
3	ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	58	387.342,67
4	ROMA - Via del Melone, 16/20	60	154.937,07
5	ROMA - Via Caio Lelio, 28	59	80.050,82
6	ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	59	61.974,83
7	ROMA - P.za Cola di Rienzo, 80/a	59-61	63.524,20
8	ROMA - Via Statilio Ottato, 9/25	60	226.208,12
9	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	61	180.759,91
10	ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area ...	61	31.260,10
11	ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	61	180.759,91
12	ROMA - Via Luigi Corti, 13	61	48.288,72
13	ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	62	224.147,46
14	ROMA - Via Tiburtina, 612	62	377.013,54
15	ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	62	192.638,42
16	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	62	258.228,45
17	ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	62	242.734,74
18	ROMA - Via Raimondi Garibaldi, 77 e 93	63	384.760,39
19	ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel "Raphael")	63	338.279,27
20	ROMA - Via Licinio Murena, 12/Viale dei Consoli, 11	63	556.337,70
21	ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	63	266.491,76
22	ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	63	323.818,48
23	ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	64	418.330,09
24	ROMA - Via Luigi Corti, 7	59	41.316,55
25	ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	65	550.026,60
26	ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	67	748.862,50
27	ROMA - Via San Romano, 15	67	410.583,23
28	ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	68	431.241,51
29	ROMA - Autorimessa Via R.R. Garibaldi 99/A	69	103.291,38
30	ROMA - Via Pienza, 4/299	72	3.253.678,46
31	ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 116/122	72	1.910.890,53

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2005 (migliorie)	Incrementi 2006 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/06
7.749.765,62	391.144,37		8.140.909,99
4.015.106,04	79.104,88		4.094.210,92
342.240,49	53.671,31	20.033,86	415.945,66
12.107.112,15	523.920,56	20.033,86	12.651.066,57
919.809,74	0,00		919.809,74
2.930.988,65	43,95		2.931.032,60
10.947.086,82	419.543,97		11.366.630,79
3.754.479,80	0,00		3.754.479,80
4.340.060,22	96,83		4.340.157,05
2.563.815,17	22.726,09		2.586.541,26
796.388,58	0,00		796.388,58
10.615.543,91	96,83		10.615.640,74
6.514.392,00	140,78		6.514.532,78
2.441.010,13	140,78		2.441.150,91
5.422.207,54	26.139,28		5.448.346,82
1.675.892,31	8.338,86		1.684.231,17
10.580.657,66	73.979,65		10.654.637,31
12.113.720,61	96,83		12.113.817,44
3.949.161,02	15.555,54		3.964.716,56
7.081.471,70	140,77		7.081.612,47
5.182.601,70	11.960,91		5.194.562,61
8.648.055,07	4.115,65		8.652.170,72
3.107.857,89	0,00		3.107.857,89
15.407.453,20	44.781,91		15.452.235,11
8.085.649,21	157,16		8.085.806,37
9.129.467,69	83.187,04		9.212.654,73
8.115.931,66	96,84		8.116.028,50
1.719.775,65	13.512,98		1.733.288,63
10.835.284,65	96,83		10.835.381,48
14.477.292,53	96,83		14.477.389,36
8.405.062,31	96,83		8.405.159,14
9.296.224,18	140,78		9.296.364,96
108.703,95	0,00		108.703,95
38.217.810,53	5.035,86		38.222.846,39
20.744.715,35	10.468,60		20.755.183,95

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2006)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
32	ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montaione, 33/41	73	2.051.883,26
33	ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cinigiano, 8/32	73	2.205.270,96
34	ROMA - Piazza Vinci, 44/49 - Supermercato	78	531.950,61
35	ROMA - Piazza Poli, 7 - "Hotel delle Nazioni"	74	1.239.496,56
36	ROMA - Via del Mortaro,19 - "Hotel delle Nazioni" - Albergo/Negozi/Autorimessa	06	17.998.790,00
37	ROMA - Via Cavour, 33 - Via Principe Amedeo 9c-11c "Albergo Genova"	74	1.446.079,32
38	ROMA - Via delle Vigne, 80	79	2.117.473,29
39	ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131/169	79	1.755.953,46
40	ROMA - Via Cina, 40	83	11.362.051,78
41	ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	84	9.812.681,08
42	ROMA - Via Eudo Giulioli, 3/35	84	16.526.620,77
43	ROMA - Via Canton, 49	84	4.699.757,78
44	ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	84	3.847.603,90
45	ROMA - Via Libero Leonardi, 120	85	11.103.823,33
46	ROMA - Via Pescosolido, 16-18-26-140-154-168-180-192	85	12.394.965,58
47	ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73 - Via G.A. Cortuso, 40	85	9.967.618,15
48	ROMA - Via G.Bucco, 12/40 - Via P.Gennari, 81	86	5.939.254,34
49	ROMA - Via Luigi Gadola, 20	86	6.972.168,14
50	ROMA - Via Cina, 330	86	10.639.012,12
51	ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	86	6.145.837,10
52	ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	87	3.511.906,91
53	ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	87	11.413.697,47
54	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	87	5.371.151,75
55	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	87	4.157.478,04
56	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	87	9.812.681,08
57	ROMA - Via di Torre Gaia, 122/124	88	6.579.660,89
58	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	89	4.389.883,64
59	ROMA - Piazza Militari caduti nei lager , 31/57 ex Via di Tor Pagnotta	90	7.127.105,21
60	ROMA - Via Viscogliosi 52	90	7.746.853,49
61	ROMA - Via Roccaraso 9/13 - Supermercato	90	4.080.009,50
62	ROMA - Via delle Costellazioni, 300	91	6.197.482,79
63	ROMA - ACILIA - Compr.Drag.-Com.X-C "B" E "C"-V.O. Fattiboni 156/166	91	4.699.757,78
64	ROMA - Via Pollenza 6/16-Compr. "NOMENTANO NORD"	91	11.550.558,55
65	ROMA - Via della Grande Muraglia 46 (ex Comp.Z9-Edificio "D")	92	8.908.881,51
66	ROMA - Via Agostino Magliani, 9/13 (Comp. MONTECERVINO)	92	10.845.594,88
67	ROMA - P.za G.Marconi, 25 "Grattacielo Italia" - Uffici	73	5.681.025,89
68	ROMA - P.le Appio, 7 - Complesso Commerciale COIN	74	2.158.789,84
69	ROMA - V.le Oceano Pacifico, 71 - Complesso Uffici IBM	74	5.396.974,60
70	ROMA - Via Suvereto, 230/250 -Via Chiala, 125 - Compl. Res.le	76	4.209.123,73

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2005 (migliorie)	Incrementi 2006 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/06
21.676.852,92	4.529,33		21.681.382,25
20.126.888,30	4.529,33		20.131.417,63
1.561.509,09	0,00		1.561.509,09
5.343.999,55	0,00		5.343.999,55
			17.998.790,00
7.580.141,20	0,00		7.580.141,20
9.344.623,94	140,78		9.344.764,72
13.634.126,44	239.827,38	52.311,81	13.926.265,63
11.617.920,43	201,10		11.618.121,53
23.385.087,72	73.928,48		23.459.016,20
14.219.489,02	52.233,77		14.271.722,79
7.117.385,49	201,10		7.117.586,59
4.009.884,10	201,10		4.010.085,20
15.215.140,45	6.789,13		15.221.929,58
21.562.126,56	96,84		21.562.223,40
10.248.720,00	4.469,01		10.253.189,01
7.275.214,72	4.469,01		7.279.683,73
14.016.480,14	1.552,17		14.018.032,31
9.663.793,89	383,72		9.664.177,61
10.327.942,38	2.007,07		10.329.949,45
4.262.876,56	0,00		4.262.876,56
18.596.319,21	140,78		18.596.459,99
4.427.399,07	201,10		4.427.600,17
4.278.197,92	5.271,72		4.283.469,64
10.075.142,64	0,00		10.075.142,64
7.127.494,86	33.831,64		7.161.326,50
3.428.421,66	0,00		3.428.421,66
9.495.060,09	0,00		9.495.060,09
9.256.565,58	3.066,43		9.259.632,01
1.576.502,35	0,00		1.576.502,35
7.398.018,79	0,00		7.398.018,79
6.032.293,22	0,00		6.032.293,22
13.793.168,10	1.217,72		13.794.385,82
8.908.881,51	393.224,64		9.302.106,15
10.845.594,88	494.439,19		11.340.034,07
24.126.800,50	1.269.745,84	1.059.086,92	26.455.633,26
11.707.528,08	3.098.896,33		14.806.424,41
15.349.785,93	0,00		15.349.785,93
27.604.652,24	4.529,34		27.609.181,58

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2006)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
71	ROMA - Complesso immobiliare Loc. "Fontana Candida"	83	11.775.217,30
72	ROMA - Via Igino Giordani, 104 - Uffici	83	3.202.032,77
73	ROMA - Via della Nocetta - "Hotel Villa Pamphili"	76	4.790.137,74
74	ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	83	40.283.638,13
75	ROMA - CINECITTA' DUE Ed. U2 - Via Lamaro, 25/39	86	28.611.712,21
76	ROMA - CINECITTA DUE Ed. U3,1 - Via Lamaro, 13/21	86	20.193.464,75
77	LATINA - C.so della Repubblica, 243/259 - Via Carlo Alberto, 9 - C.so della repubblica, 239	59/60	108.455,95
78	LATINA - P.le Gorizia, 19 - 23 - L.go Giovanni XXIII, 3 - 13	65	593.925,43
79	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 17	69	134.278,79
80	LATINA - Via Romagnoli/Villafranca - 1° Complesso - Sc. D-E-F	92	9.037.995,73
81	LATINA - Via Romagnoli/Villafranca - 2° Complesso - Sc. A-B-C	93	7.798.499,18
82	MILANO - Via Filippo Turati, 29	64	542.279,74
83	MILANO - Via G.Forni, 72/74	64	712.710,52
84	MILANO - Via Sulmona, 23	68	1.807.599,15
85	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	66	826.331,04
86	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	68	320.203,28
87	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	69	1.688.814,06
88	MILANO - C.so Como, 15 - Complesso commerciale e Residence "First Residence"	70	3.356.969,84
89	MILANO - C.so di Porta Romana, 64 - Via A.Calimero, 3	72	929.622,42
90	MILANO - P.za Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	76	4.751.403,47
91	MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quart. "Quadrifoglio"-V.Milano 125	73	5.164.568,99
92	MILANO - VIMODRONE - Quart."Mediolanum" - Via XI Martiri, 2	74	6.274.951,32
93	MILANO - Via Ripamonti, 42/V.le Toscana	86	15.751.935,42
94	MILANO - LACCHIARELLA - Palazzo Vasari - IL GIRASOLE	86	10.845.594,88
95	MILANO - Via Bordononi, 8/10	87	4.389.883,64
96	MILANO - BASIGLIO - Residenza "IL SOLCO"	84	11.702.913,33
97	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/3)	88	6.042.545,72
98	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/2)	89	8.624.830,21
99	MILANO - V. Manzoni, 40-42/Via Borgospesso, 19 "Galleria Manzoni" (Teatro-Cin.Neg.)	71	1.353.117,08
100	MILANO - Via Montegrappa, 3/5 - Via Melchiorre Gioia	78	17.043.077,67
101	MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel "Executive"	81	40.283.638,13
102	MILANO - V.le Brenta, 27/29	81	16.913.963,45
103	MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5	80	38.217.810,53
104	MILANO - Via Lampedusa, 13	76	12.911.422,48
105	MILANO - Via Toffetti, 121	76	4.648.112,09
106	MILANO - Via Cavriana, 14	75	5.164.568,99
107	MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26	75	17.301.306,12
108	MILANO - Via Viviani, 10/12 - Via Bordononi, 4/6	77	11.697.748,76
109	MILANO - Via Viviani, 8 - Via Adda, 11 - Via Cornalia, 11	77	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2005 (migliorie)	Incrementi 2006 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/06
23.681.227,31	120.880,52		23.802.107,83
6.916.878,84	267.317,23		7.184.196,07
23.877.444,78	1.427.246,81		25.304.691,59
40.283.638,13	4.413.475,41		44.697.113,54
29.011.584,87	67.155,14		29.078.740,01
18.169.656,26	298.429,99		18.468.086,25
2.573.924,71	12.698,62		2.586.623,33
8.644.928,86	13.082,83		8.658.011,69
1.694.484,55	11.333,93		1.705.818,48
3.930.700,78	14.341,22		3.945.042,00
3.930.700,78	13.101,72		3.943.802,50
5.263.934,30	50.238,68		5.314.172,98
5.748.438,49	86.984,13		5.835.422,62
21.025.865,97	235.743,79		21.261.609,76
5.470.252,39	99.297,12	7.715,85	5.577.265,36
2.563.855,66	2.326,15		2.566.181,81
18.328.946,89	141.210,52		18.470.157,41
12.536.606,03	1.521.907,07		14.058.513,10
10.845.594,88	67.346,88		10.912.941,76
9.915.972,46	1.443.623,67		11.359.596,13
25.951.579,07	397.263,37		26.348.842,44
31.198.541,53	103.460,87		31.302.002,40
15.364.592,75	7.416,57		15.372.009,32
12.847.099,18	0,00		12.847.099,18
5.199.912,06	10.286,28		5.210.198,34
12.859.394,61	19.036,19	340.263,61	13.218.694,44
3.773.884,84	37.074,28	116.156,91	3.927.116,06
5.020.162,48	37.074,33	148.492,58	5.205.729,38
24.735.225,15	738.599,30	38.198,40	25.512.022,85
40.515.010,82	1.920.108,38		42.435.119,20
52.164.888,88	4.406.240,08		56.571.128,96
15.852.644,52	461.424,33		16.314.068,85
42.751.145,14	5.518.032,87		48.269.178,01
56.845.403,79	1.046.867,22		57.892.271,01
9.861.257,92	526.760,91		10.388.018,83
16.889.502,11	763.376,16		17.652.878,27
43.229.399,83	1.027.697,64	2.951.101,69	47.208.199,16
22.740.423,60	98.918,33		22.839.341,93
13.092.997,67	43.908,58		13.136.906,25

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2006)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
110	MILANO - Via Roncaglia, 8 - Uffici	78	13.744.983,91
111	MILANO - Via Costanza, 12/19-Via Gessi, 8-Via Leto, 3/5 - Uffici	78	
112	MILANO - Via Villoresi, 11/13/15 - Uffici	78	
113	MILANO - Via Medici del Vascello, 40 - Uffici	86	37.270.112,12
114	MILANO - Via Cavriana, 20 - Uffici	86	33.569.698,44
115	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - Uffici e Residence (Hotel Quark)	86	95.028.069,43
116	MILANO - Via Bordononi, 2 - Uffici	86	7.150.862,22
117	MILANO - Via Bordononi, 12 - Abitazioni	86	2.778.021,66
118	MILANO - Via Cornalia, 7/9 "Hotel Class"	86	13.169.650,93
119	MILANO - Via Trivulzio, 6/8 - Via Parmigianino, 13/15 - Uffici / Abitazioni - "Hotel De Angeli"	86	11.935.318,94
120	MILANO - Via Lorenteggio, 257 - Uffici / Magazzini / Usi diversi	86	173.013.061,19
121	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Donatello"	89	2.494.486,82
122	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Raffaello" Sc. A - V.Cassanese	90	5.784.317,27
123	SEGRATE (MI) - Centro Dir.le "Milano Oltre" "PALAZZO TIGLI" Sc. B	91	9.115.464,27
124	SEGRATE (MI) - Via Fratelli Cervi - Residence e Albergo	78	16.397.506,55
125	ASSAGO (MI) - Località "MILANOFIORI" - Uffici	80	9.554.452,63
126	CORSICO (MI) - Via di Vittorio, 32 - Uffici	81	59.392.543,40
127	MELEGNANO (MI) - Via Emilia - Centro Res.le "MONTORFANO" Mirasole	92	14.977.250,07
128	OPERA (MI) - Loc. "Noverasco" - Compl. comm.le res.le - Via Sporting Mirasole /Via Fermi	75	31.503.870,84
129	OPERA (MI) - Via Vigentina, 12 - Loc. "Noverasco" - Albergo "Key Hotel Sporting Mirasole"	76	2.220.764,67
130	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	80	35.119.069,14
131	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 1 - Compl. Alberg. e C.Sportivo	83	22.724.103,56
132	CUSAGO (MI) - V.le Europa, 50 - Magazzino	85	26.112.060,82
133	BUCCINASCO (MI) - Via Friuli, 6	85	2.442.841,13
134	CREMA - V.le della Repubblica, 20 (CR)	85	5.479.607,70
135	CASTELLANZA (VA) - Via Diaz/Via Cadorna	78	6.197.482,79
136	PADOVA - Quartiere "Arcella" Via Beethoven/Schumann/Mendelsshon	61	57.645,37
137	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb.Termale "Des Bains" - V. Mezzavia	74	1.198.180,01
138	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. "Montecarlo" - V.le Stazione	74	908.964,14
139	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Caesar" - Via Aureliana	79	3.098.741,39
140	ABANO TERME (PD) - Alb. Termale "Magnolia" - Via Volta, 6	79	6.455.711,24
141	ABANO TERME (PD) - Grand Hotel "Orologio"	83	24.273.474,26
142	FIRENZE - Via Gioberti -Via Cimabue	69	206.582,76
143	FIRENZE - Via Piagentina, 25/27	73	542.279,74
144	FIRENZE - Piazza Bellosguardo, 11 (Villa dell'Ombrellino)	74	258.228,45
145	FIRENZE - Via Senese, 31- Via Dante da Castiglione, 33	74	1.971.315,98
146	SESTO FIORENTINO (FI) - Loc. Osmannoro - Via Tevere, 80/92	83	9.296.224,18

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2005 (migliorie)	Incrementi 2006 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/06
8.926.957,50	0,00		8.926.957,50
6.064.112,96	847.100,54		6.911.213,50
8.059.836,70	347.378,79		8.407.215,49
36.234.435,78	90.935,14		36.325.370,92
30.047.591,50	15.311,45		30.062.902,95
94.465.685,31	7.995.696,66		102.461.381,97
12.433.849,07	0,00		12.433.849,07
2.451.162,48	0,00		2.451.162,48
12.338.191,58	0,00		12.338.191,58
10.302.345,83	1.065.441,15		11.367.786,98
140.528.309,58	34.940,76		140.563.250,34
793.611,22	0,00		793.611,22
2.985.734,72	0,00		2.985.734,72
10.887.172,53	1.216,10		10.888.388,63
29.766.322,17	2.892.141,74		32.658.463,91
13.216.305,47	483.853,43		13.700.158,90
34.970.353,41	3.740.295,82	218.909,42	38.929.558,65
17.888.436,10	0,00		17.888.436,10
105.641.470,66	1.749.295,61	612,24	107.391.378,51
1.220.366,99	0,00		1.220.366,99
49.511.662,79	3.280.282,17		52.791.944,96
24.747.536,29	5.039.394,30		29.786.930,59
33.904.273,41	1.895.652,55		35.799.925,96
2.703.703,66	0,00		2.703.703,66
4.482.990,26	0,00		4.482.990,26
16.884.764,52	0,00		16.884.764,52
25.598.519,94	116.221,26		25.714.741,20
4.106.154,71	1.033.664,00	443.880,76	5.583.699,47
5.258.523,00	850.374,97		6.108.897,97
5.616.668,90	465.979,82		6.082.648,72
12.487.613,92	5.480.611,17		17.968.225,09
38.651.841,15	1.542.522,84		40.194.363,99
3.615.198,29	223.109,38		3.838.307,67
4.531.236,66	1.379,87		4.532.616,53
5.681.025,89	58.035,09		5.739.060,98
12.974.621,31	121.439,88		13.096.061,19
14.202.564,72	21.947,46		14.224.512,18

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2006)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
147	PISA - Via Beato Cottolengo, 8	71	568.102,59
148	PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari - Abitazioni	86	36.771.731,22
149	ARCIDOSO (GR) - Albergo Residence	80	3.718.489,67
150	TORINO - Via Cigna - Uffici e Magazzini	74	1.368.610,78
151	COLLEGNO (TO) - V.Vittime di Bologna, 2/4/6 - V.Amendola, 2/4 - S. Gregorio Magno, 1/3/5	86	8.753.944,44
152	VENARIA REALE (TO) - C.so Puccini/Via Verga	92	16.526.620,77
153	VENARIA REALE (TO) - Via Verga/Via Guicciardini	92	17.352.951,81
154	LA THUILE (AO) - Lotto "Le Suches" - Ristorante	82	103.136.442,75
155	LA THUILE (AO) - Lotto "E" - Residence	82	
156	LA THUILE (AO) - Lotti "H-IL" - Albergo	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "F" - Residence	82	
157	LA THUILE (AO) - Lotto "G"	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "O" - Residence	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "CS" - Centro Sportivo	82	
158	VILLASIMIUS (CA) - Complesso Turistico Alberghiero	74	5.835.962,96
159	BERGAMO - Via Grumello, 23	87	6.042.545,72
160	NOVARA - Via S.Francesco D'Assisi, 12	88	2.530.638,81
161	NAPOLI - Centro Direz. Via Taddeo da Sessa - Ed. C8 Torre Azzurra - App.ti	89	24.789.931,16
162	NAPOLI - Centro Direz. Via G. Porzio - Isola F2 - Torre F2 - Uffici	91-92	21.067.722,99
163	LACCO AMENO (NA) - Hotel "Terme di Augusto" - Viale Campo, 18	81	12.911.422,48
164	GENOVA - Centro Direz. di S.Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	91	14.512.438,86
TOTALE B)			1.612.299.830,10
C) Terreni			
1	MILANO - Area edificabile - Via di Lorenteggio	95	9.296,22
2	CUSAGO (MI) - Area edificabile		
TOTALE C)			9.296,22
D) Migliorie - Opere in corso di esecuzione			
E) Fabbricati in corso di costruzione			
1	ROMA - Pzza Vittorio		
TOTALE IMMOBILI (A+B+C+D+E)			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2005 (migliorie)	Incrementi 2006 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/06
6.275.229,69	0,00		6.275.229,69
35.909.568,28	9.203,26		35.918.771,54
6.711.392,32	100.357,45		6.811.749,77
3.316.311,77	402.945,88		3.719.257,65
9.891.848,14	3.548,85		9.895.396,99
17.250.660,12	0,00		17.250.660,12
18.107.535,36	0,00		18.107.535,36
	0,00		
	0,00		
	0,00		
121.374.069,66	12.642.245,15		134.016.314,81
	0,00		
	0,00		
	0,00		
35.117.671,06	7.541.066,52		42.658.737,58
7.223.223,54	248.202,45		7.471.425,99
3.001.203,21	82.770,36		3.083.973,57
11.135.843,66	0,00		11.135.843,66
11.832.092,12	15.157,59		11.847.249,71
39.795.741,30	1.593.734,62		41.389.475,92
15.964.786,42	0,00		15.964.786,42
2.566.742.631,48	95.945.653,63	5.376.730,19	2.686.063.805,35
9.296,22	0,00		9.296,22
			4.000.000,00
9.296,22			4.009.296,22
			4.640.211,41
			88.251.934,31
			2.795.616.313,86

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0000784196	AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO	96.000,00	6,924	664.750,00
	Totale azioni			664.750,00
XS0187723969	ABBACUS SIM OBBLIGAZIONI CORSAIR FINANCE 25/10/2032	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0187695225	ABN AMRO Iboxx LINKED DLM PARTECIP. 20/03/20016	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0261262157	ABN AMRO Reverse Coupon Note Linked basket 26/07/2021	70.000.000,00	100,00	70.000.000,00
XS0261565138	ANTHRACITE RATED PRINCIP PROTECTED EUR NOTES LINKED TO THE THARCON MANAGER ALPHA RISK SCORE FUND 26/07/2018	45.000.000,00	100,00	45.000.000,00
XS0238518731	ARLO IV EULER SYNTHETIC CDO 2005 - 20/12/2015	37.750.000,00	99,60	37.599.000,00
IT0003109987	B.C.A. MEDIOCREDITO SUB STEP-UP 2001/11	5.165.000,00	100,00	5.165.000,00
IT0003950828	BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0004148968	BANCA NUOVA MEMORY TECHNOLOGICAL STOCKS LINKED 20/11/2013	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0003754170	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2004/14 INFLAZIONE EUROPEA CMS LINKED	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0003703136	BANCA POPOLARE DI VICENZA EQUITY MEMORY 13/08/2010	5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
XS0126129666	BANQUE ET CAISSE D' EPARGNE DE L'ETAT- LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0201293445	BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0233300085	BARCLAYS BANK OIL&BASE MATERIALS CAPITAL GUARANTEED 03/11/2011	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0243340238	BARCLAYS BANK 6Y COMMODITY ENERGY BASE METALS 13/02/2012	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0243916128	BARCLAYS BANK 9Y EUR PRINCIPAL PROTECTED NOTE linked to the DFD Innohedge Fund 27/02/2015	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0208332113	BEAR STEARNS 6Y EURO NOTE LINKED TO GOLD & EUR/USD FX RATE 15.12.2010	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0189130627	BEAR STEARNS BANK- CLN/INFLATION LINKED TO MPS 2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0209040970	BEAR STEARNS CMS SPREAD NOTE 5.1.2020	20.000.000,00	99,50	19.900.000,00
XS0166881424	BNP PARIBAS 5,25% 16.4.2013	10.000.000,00	99,25	9.925.000,00
XS0274190973	BNP PARIBAS EMTN 10Y DJ EUROSTOXX 50 15/11/2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0208623198	BNP PARIBAS EMTN LINKED TO THE FUND RUBICON EURO SHARES 22.12.2014	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0212765704	CLASS DBLCI-MR ER NOTE 20.3.2015	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00
FR0010206300	COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 2 28/12/2015	40.000.000,00	99,30	39.720.000,00
XS0200159001	CORSAIR FINANCE 8 Y NOTES LINKED TO OPUS MULTI STRATEGY FUND OF HEDGE FUNDS 21.09.12	49.275.000,00	100,00	49.275.000,00
XS0243385688	CORSAIR FINANCE No.6 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note 20/03/2016	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2006	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2006
14,52	1.393.920,00			664.750,00
	1.393.920,00	0,00	0,00	664.750,00
107,1200	10.712.000,00			10.000.000,00
106,7200	10.672.000,00			10.000.000,00
103,0500	72.135.000,00			70.000.000,00
97,2900	43.780.500,00			45.000.000,00
98,5000	37.183.750,00	15.100,00		37.614.513,70
103,1200	5.326.148,00			5.165.000,00
86,7500	8.675.000,00			10.000.000,00
95,1000	9.510.000,00			10.000.000,00
87,7000	8.770.000,00			10.000.000,00
102,2000	5.110.000,00			5.000.000,00
101,4000	25.350.000,00			25.000.000,00
116,8100	17.521.500,00			15.000.000,00
101,2000	10.120.000,00			10.000.000,00
104,5000	20.900.000,00			20.000.000,00
97,5900	19.518.000,00			20.000.000,00
96,0000	9.600.000,00			10.000.000,00
96,0900	14.413.500,00			15.000.000,00
94,4000	18.880.000,00	6.666,66		19.913.242,06
106,0000	10.600.000,00	7.500,00		9.952.821,92
100,0000	15.000.000,00			15.000.000,00
93,3400	18.668.000,00			20.000.000,00
102,9000	51.450.000,00			50.000.000,00
98,5900	39.436.000,00	26.666,00		39.759.999,33
95,0000	46.811.250,00			49.275.000,00
99,0000	29.700.000,00			30.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
XS0254468019	CORSAIR FINANCE SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 17/06/2016	74.000.000,00	100,00	74.000.000,00
XS0172778713	CREDIT LYONNAIS DFD ENHANCED INCOME BOND 2014	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00
XS0182768365	CREDIT LYONNAIS EMTN OPPORTUNITY 2010	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0275057833	DEUTSCHE BANK 10Y PLATINUM COMMODITY DYNAMIC PARTICIPATION NOTE 21/11/2016	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0221912412	DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15	100.000.000,00	100,00	100.000.000,00
XS0188890643	DEUTSCHE BANK EIRLES Fm 08/04/2014 Inflation Linked/Credit Linked to VW and GE	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00
XS0166288240	DEUTSCHE BANK EMTN CREDIT LINKED TO GECC	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0256436311	DEUTSCHE BANK STRNT 13/06/2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0233384832	DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0243441853	EIRLES II Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0275159167	EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI 06/12/2016	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0238703390	ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 22/12/2015	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0251442959	HSBC BANK Plc EUR 12Y BRIC MARKETS NOTE 26/04/2018	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0133963024	IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	18.000.000,00	100,00	18.000.000,00
XS0241451581	KOMMUNALKREDIT AUSTRIA 10Y ALTERNATIVE ENERGY BOND 06/02/2016	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0248828450	MEDIOBANCA KAIROS MULTISTRATEGY HEDGE 2006-2014	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0261709744	MEDIOBANCA NOMURA 7Y NOTE LINKED INFLATION TSE REIT 18/07/2013	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0208725944	MEDIOBANCA TITANIUM 10Y EMTN LINKED TO A 20 SHARE BASKET 22.12.2014	60.000.000,00	99,90	59.940.147,94
XS0133872498	MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/11	15.492.000,00	100,00	15.492.000,00
XS0233693463	MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0238128861	ROYAL BANK OF SCOTLAND EMTN SR 2481 2005 - 28/12/2021	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0248509357	SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR 20/03/2016	20.000.000,00	99,40	19.880.000,00
XS0261327034	SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR III Credit Linked Synthetic Portfolio notes with a Reserve Coupon linked to the Global Large Cap Ethical Index 20/09/2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0233328508	SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015	50.000.000,00	99,80	49.900.000,00
XS0190924539	SGA CALL ON MAX 8 COUPON 19/08/2014	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0249385732	SGA ETERNAL CREDIT LINKED NOTES 30/03/2016	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0276351995	SGA MEMENTHIS ALPHA CLN MORGAN STANLEY 28/11/2016	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0198065889	SGA MSCI TRACKER - ALTERNATIVE INCOME LEVERAGED FUND 19/12/2012	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 11/12/2006	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONE E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2006
100,0000	74.000.000,00			74.000.000,00
87,6200	35.048.000,00			40.000.000,00
95,6700	19.134.000,00			20.000.000,00
100,3100	10.031.000,00			10.000.000,00
100,8000	100.800.000,00			100.000.000,00
94,5000	47.250.000,00			50.000.000,00
98,5000	24.625.000,00			25.000.000,00
98,2000	14.730.000,00			15.000.000,00
99,8000	9.980.000,00			10.000.000,00
101,0200	15.153.000,00			15.000.000,00
102,3500	35.822.500,00			35.000.000,00
95,5800	28.674.000,00			30.000.000,00
98,3700	29.511.000,00			30.000.000,00
99,8100	17.965.800,00			18.000.000,00
102,0000	10.200.000,00			10.000.000,00
100,3400	20.068.000,00			20.000.000,00
104,0400	15.606.000,00			15.000.000,00
107,3900	64.434.000,00	6.000,00		59.952.147,94
102,1900	15.831.274,80			15.492.000,00
89,5000	13.425.000,00			15.000.000,00
86,5000	25.950.000,00			30.000.000,00
100,8500	20.170.000,00	9.139,73		19.889.139,73
101,1500	15.172.500,00			15.000.000,00
106,0700	53.035.000,00	9.845,87		49.911.383,39
101,4300	20.286.000,00			20.000.000,00
102,9700	20.594.000,00			20.000.000,00
96,9600	24.240.000,00			25.000.000,00
95,0400	38.016.000,00			40.000.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
XS0190925262	SGA PROFIT DISTRIBUTION NOTES series LINKED MSCI HEDGE INVEST 17/08/2012	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0171445967	SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13	40.000.000,00	100,50	40.200.000,00
XS0233217859	SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2015	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0157958918	SOCIETE GENERALE ACCEPTANCE NV SMERALDO 9Y 3% GUARANTEED. 02/11	25.000.000,00	100,95	25.237.500,00
XS0261107261	SVENSK EXPORTKREDIT NOMURA 7Y TSEREIT LINKED NOTES 19/07/2013	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0181479477	TER FINANCE 1.13 10/01/2013	50.000.000,00	107,00	53.500.000,00
XS0163367187	TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00
XS0181479394	TER FINANCE B.V. 1.15 24-apr-2014	50.000.000,00	107,00	53.500.000,00
XS0259719572	TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00
XS0235773644	TER FINANCE FRN 23/11/2017	100.000.000,00	100,00	100.000.000,00
XS0153118608	TER FINANCE HEDGE FUND SHARES 1.11 01/11/23	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0244529482	UBS AG JERSEY BRANCH-FAST NOTES 21/04/2016	30.000.000,00	98,50	29.550.000,00
XS0206078825	XELO II "CAMELOT" 20/03/2013	37.500.000,00	100,00	37.500.000,00
TOTALE OBBLIGAZIONI				1.918.283.647,94
TOTALE				1.918.948.397,94

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2006	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONE E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2006
96,3500	19.270.000,00			20.000.000,00
111,8700	44.748.000,00	-20.000,00		40.129.917,81
91,9100	32.168.500,00			35.000.000,00
107,9300	26.982.500,00	-26.388,89		25.128.940,83
105,2700	15.790.500,00			15.000.000,00
111,8600	55.930.000,00	-383.863,20		52.313.704,96
108,8250	43.530.000,00			40.000.000,00
107,9400	53.970.000,00	-336.449,70		52.460.232,16
103,8100	51.905.000,00			50.000.000,00
105,4270	105.427.000,00			100.000.000,00
113,0400	33.912.000,00			30.000.000,00
97,5000	29.250.000,00	37.641,40		29.587.641,40
100,0000	37.500.000,00			37.500.000,00
	1.929.978.222,80	-648.142,13	0,00	1.916.045.685,23
	1.931.372.142,80	-648.142,13	0,00	1.916.710.435,23

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ALTRI INVESTIMENTI - POLIZZE ASSICURATIVE A RICAPITALIZZAZIONE

Valutazione al 31.12.2006

DESCRIZIONE	PREMI ASSICURATIVI	RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE ESERCIZIO 2006	DIFFERENZE DA CAMBIO	VALORE DI BILANCIO 2006
POLIZZA RISPARMIO E PREVIDENZA N. 15801 (EX EUROSAV) CONTRATTO DI ASSICURAZIONE UNIPOL	9.940.000,00	171.556,12	390.137,70		10.501.693,82
POLIZZA N. 156/3700	9.995.000,00	785.287,56	426.899,39		11.207.186,95
POLIZZA AURORA ASSICURAZIONI (EX WINTERTHUR) N. 3300865	10.329.137,99	2.335.070,58	458.444,35		13.122.652,92
RAS BANK IN USD N. 791170	5.914.992,03		117.227,92	-358.502,08	5.673.717,87
POLIZZA PERSONA LIFE N.3000021	4.970.000,00				4.970.000,00
TOTALE POLIZZE	41.149.130,02	3.291.914,26	1.392.709,36	-358.502,08	45.475.251,56

PARTECIPAZIONI

Valutazione al 31.12.2006

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO INIZIALE C/CAPITALE SOCIALE	CONFERIMENTI SUCCESSIVI C/CAPITALE SOCIALE	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI (UTILI/PERDITE)	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2006 (UTILI/PERDITE)	VALORE DI BILANCIO 2006
E.N.P.A.M. REAL ESTATE - CONTROLLATA	40.000.000,00	24.000.000,00	-5.809.833,00	1.593.946,00	59.784.113,00
CAMPUS BIOMEDICO	4.995.000,00				4.995.000,00
FONDO IMMOBILIARE MICHELANGELO	2.600.000,00				2.600.000,00
FONDO IMMOBILIARE IPPOCRATE	300.000,00				300.000,00
TOTALE	47.895.000,00	24.000.000,00	-5.809.833,00	1.593.946,00	67.679.113,00

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	CONFERIMENTI AL 31/12/2005	CONFERIMENTI SUCCESSIVI	RISCATTO QUOTE PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO 2006
FONDO ABSOLUTE SCA	8.132.014,00	4.367.986,00	-3.462.096,00	9.037.904,00
FONDO CHIUSO "INTERBANCA INVESTIMENTI SUD"	3.500.000,00	1.500.000,00		5.000.000,00
FONDO CHIUSO DI INVESTIMENTO MOBILIARE QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	1.660.643,87	6.339.356,13		8.000.000,00
THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LIMITED	5.000.000,00		-898.934,04	4.101.065,96
DGPA CAPITAL		20.000.000,00		20.000.000,00
TOTALE	18.292.657,87	32.207.342,13	-4.361.030,04	46.138.969,96

TOTALE PARTECIPAZIONI**113.818.082,96**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE
NON IMMOBILIZZATE**

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di Stato - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
IT0004086242	BOT 31 GE 07 SEM	1.121.000	99,74806
IT0003644769	BTP 01 FB 2020 4,5%	3.878.000	106,61137
IT0003934657	BTP 01 FB 2037	5.322.000	95,81672
IT0003804850	BTP 01/02/05-08	5.489.000	99,98565
IT0003618383	BTP 08/14 4,25%	7.000.000	103,13857
IT0003532097	BTP 15.09.2008 3,50%	550.000	99,70149
IT0003877708	BTP 15/06/05-08 2,5%	7.620.000	98,95825
IT0004085244	BTP 15/06/06-09 3,75	6.671.000	100,10000
IT0004009673	BTP- AG 01/2021 3.75	11.347.000	95,64521
IT0004019581	BTP-AG 01/2016 3,7	13.232.000	97,11182
IT0003844534	BTP-AG 1 /15 3,75%	5.000.000	100,11787
IT0003472336	BTP-AG 01 03/13 4,25	4.440.000	104,78838
IT0003242747	BTP-AG 01 17 5.25%	862.000	110,84199
IT0003652077	BTP-AP 15 04/09 3%	13.045.000	99,46731
IT0003190912	BTP-FB 01 01/12 5%	660.000	106,96830
IT0004008121	BTP-FB 01/09 3%	5.000.000	98,61149
IT0003611156	BTP-GE 15 01/07 2.7	2.498.000	100,46546
IT0003799597	BTP-GE 15/01/05-10 3	11.597.000	99,36595
IT0003872923	BTP-GN 05/10	5.095.000	96,32542
IT0001132098	BTP-LG 01 97/07 6,75	1.510.000	108,75895
IT0001224309	BTP-MG 01 98/08 5%	13.313.000	105,74444
IT0001273363	BTP-MG 01 98/09 4,5%	3.093.000	102,39044
IT0004026297	BTP-MZ 15 2011 3,5%	5.218.000	99,15390
IT0001338612	BTP-NV 01 99/09 4,25	2.987.000	102,38609
IT0001448619	BTP-NV 01 99/10 5.5%	1.514.000	108,03045
IT0003532915	BTP-ST 15/09/08 1.	4.000.000	102,99306
IT0004112816	BTP-ST 09/11 3,75%	2.000.000	99,79778
IT0003605380	CCT-DC 03/ 2010 TV%	12.727.000	100,35169
IT0003438212	CCT-FB 01 03/10 TV	3.430.000	100,49052
IT0003497150	CCT-GN 01 03/10 TV	807.000	100,52660
IT0004101447	CCT-LG 2013 TV	7.867.000	100,52421
IT0003658009	CCT-MG.01/2011 TV	14.851.000	100,51918
IT0003858856	CCT-MZ 01 2012 TV	11.604.000	100,52423
IT0003993158	CCT-NOV 01/12 TV	2.482.000	100,51963
IT0003746366	CCT-NV 01 04/11 TV	3.500.000	100,37237
IT0003831192	CTZ 30/04/07	2.700.000	98,15342
IT0004051055	CTZ-MG 30 /08	10.022.000	94,29013
IT0003926992	CTZ-ST 28 2007	6.393.000	96,45138

RIPRESE DI VALORE

SVALUTAZIONI

TOTALE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
1.118.175,79	99,73600	1.118.040,56	-135,23	1.118.040,56
4.134.389,02	102,56000	3.977.276,80	-157.112,22	3.977.276,80
5.099.365,64	93,57000	4.979.795,40	-119.570,24	4.979.795,40
5.488.212,20	98,84300	5.425.492,27	-27.909,93	5.425.492,27
7.219.700,00	101,29000	7.090.300,00	-129.400,00	7.090.300,00
548.358,21	99,53000	547.415,00	-943,21	547.415,00
7.540.618,84	98,09000	7.474.458,00	-45.685,84	7.474.458,00
6.677.671,00	99,61000	6.644.983,10	-32.687,90	6.644.983,10
10.852.861,66	94,32000	10.702.490,40	-150.371,26	10.702.490,40
12.849.835,54	96,91000	12.823.131,20	-26.704,34	12.823.131,20
5.005.893,38	97,44000	4.872.000,00	-122.734,58	4.872.000,00
4.652.603,85	101,34000	4.499.496,00	-153.107,85	4.499.496,00
955.457,94	109,21000	941.390,20	-14.067,74	941.390,20
12.975.510,89	98,19000	12.808.885,50	-108.429,63	12.808.885,50
705.990,79	104,52000	689.832,00	-16.158,79	689.832,00
4.930.574,65	98,25000	4.912.500,00	-18.074,65	4.912.500,00
2.509.627,14	99,97000	2.497.250,60	-1.927,37	2.497.250,60
11.523.469,08	97,39000	11.294.318,30	-185.323,12	11.294.318,30
4.907.779,90	96,17000	4.899.861,50	-7.918,40	4.899.861,50
1.642.260,21	101,43800	1.531.713,80	-63.224,16	1.531.713,80
14.077.756,88	101,44000	13.504.707,20	-424.059,75	13.504.707,20
3.166.936,28	101,31000	3.133.518,30	-33.417,98	3.133.518,30
5.173.850,26	98,17000	5.122.510,60	-51.339,66	5.122.510,60
3.058.272,38	100,91000	3.014.181,70	-44.090,68	3.014.181,70
1.635.581,06	105,52000	1.597.572,80	-38.008,26	1.597.572,80
4.119.722,29	106,71933	4.268.773,20	0,00	4.119.722,29
1.995.955,57	99,00000	1.980.000,00	-15.955,57	1.980.000,00
12.771.759,63	100,53000	12.794.453,10	6.256,09	12.771.759,63
3.446.824,70	100,53000	3.448.179,00	0,00	3.446.824,70
811.249,70	100,51000	811.115,70	-134,00	811.115,70
7.908.239,60	100,56000	7.911.055,20	0,00	7.908.239,60
14.928.102,87	100,49000	14.923.769,90	14.858,98	14.923.769,90
11.664.831,24	100,58000	11.671.303,20	1.957,75	11.664.831,24
2.494.897,28	100,69000	2.499.125,80	0,00	2.494.897,28
3.513.033,00	100,51000	3.517.850,00	0,00	3.513.033,00
2.650.142,43	98,84000	2.668.680,00	0,00	2.650.142,43
9.449.756,83	94,71300	9.492.136,86	0,00	9.449.756,83
6.166.136,50	97,26000	6.217.831,80	37,33	6.166.136,50
			23.110,15	
			-1.988.492,36	
220.371.404,23		218.307.394,99	-1.965.382,21	218.003.350,33

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
AT0000385356	AT-GOV GE 15 02/12 5	930.000	101,75260
AT0000383864	AT-GOV LG 15 97/27 6	1.430.000	122,53567
AT0000384953	AT-GOV OT 20 00/07 5	600.000	106,69265
AT0000385992	AT-GOV OT 20 2003	1.030.000	105,62757
BE0000302118	BE-GOV 03/08 3%	2.237.000	99,19665
BE0000286923	BE-GOV MZ 28 07 6.25	1.070.000	106,47618
BE0000282880	BE-GOV MZ 28 95/15 8	550.000	127,40206
BE0000291972	BE-GOV MZ 28 98/28 5	190.000	102,34834
BE0000296054	BE-GOV ST 28 11 5%	1.310.000	102,48090
DE0001137156	BKO 3,5% 12/09/06-09	2.394.000	99,64500
DE0001135275	BRD 4 04/01/37	2.000.000	103,82000
DE0001135283	BRD EUR 04/07/ 05-15	4.911.000	96,67965
DE0001135051	DE-GOV AP 2008	230.000	104,72466
DE0001135267	DE-GOV 01/15 3,75%	3.000.000	104,72459
DE0001135192	DE-GOV 02-12 5%	3.450.000	104,84840
DE0001141448	DE-GOV 04/09 3,25%	5.525.000	99,21279
DE0001135226	DE-GOV 07/04/34 4,7	7.040.000	114,40513
DE0001141489	DE-GOV 8/6/11 3,5%	4.448.000	99,57033
DE0001141406	DE-GOV AG 20 02/07 4	1.350.000	102,52846
DE0001135168	DE-GOV GE 04 00/11 5	3.600.000	109,88487
DE0001134922	DE-GOV GE 04 94/24 6	180.000	102,86733
DE0001135028	DE-GOV GE 04 97/07 6	1.400.000	106,64721
DE0001134468	DE-GOV GN 20 86/16 6	400.000	117,78015
DE0001135234	DE-GOV LG 03/13 3,75	4.440.000	100,74259
DE0001135184	DE-GOV LG 04 01/11 5	7.540.000	107,50895
DE0001135200	DE-GOV LG 04 02/12 5	3.500.000	108,35415
DE0001135093	DE-GOV LG 04 98/08 4	1.685.000	103,04399
DE0001135085	DE-GOV LG 04 98/28 4	1.140.000	90,37282
DE0001141430	DE-GOV OT 10 08 3,5	1.331.000	100,36936
DE0001141455	DE-GOV OT 15 09 3,5%	996.800	99,96811
ES0000012239	ES-GOV GE 31 99/10 4	4.645.000	101,25481
ES0000012411	ES-GOV LG 30 01/32 5	515.000	103,70464
ES0000012791	ES-GOV LG 30 02/12 5	3.100.000	104,15478
ES0000012064	ES-GOV LG 30 98/09 5	1.070.000	109,69528
ES0000012098	ES-GOV LG 30 98/14 4	1.400.000	108,59058
ES0000012783	ES-GOV MR 11 02/17	400.000	100,03086
FI0001005332	FI-GOV LG 4 07 5%	1.000.000	104,25350
FR0010070060	FR-GOV AP /35 4,7	1.530.000	110,87234
FR0010163543	FR-GOV AP 25 /15 3	200.000	96,60683
FR0108847049	FR-GOV DC 7 /11 3,5	1.336.000	98,55602
FR0000188690	FR-GOV 01/12 4,75%	2.750.000	106,49573

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
946.299,20	105,23000	978.639,00	0,00	946.299,20
1.752.260,11	129,02040	1.844.991,72	0,00	1.752.260,11
640.155,90	101,22500	607.350,00	-20.710,75	607.350,00
1.087.963,95	99,23910	1.022.162,73	-50.178,35	1.022.162,73
2.219.029,15	98,52000	2.203.892,40	-15.136,75	2.203.892,40
1.139.295,11	100,57000	1.076.099,00	-39.558,20	1.076.099,00
700.711,34	127,91000	703.505,00	0,00	700.711,34
194.461,84	119,56000	227.164,00	0,00	194.461,84
1.342.499,83	104,62500	1.370.587,50	0,00	1.342.499,83
2.385.501,30	99,32300	2.377.792,62	-7.708,68	2.377.792,62
2.076.400,00	99,15900	1.983.180,00	-93.220,00	1.983.180,00
4.747.937,61	95,23000	4.676.745,30	-71.192,31	4.676.745,30
240.866,71	101,33960	233.081,08	-7.785,63	233.081,08
3.141.737,70	98,69600	2.960.880,00	-150.420,00	2.960.880,00
3.617.269,74	104,85500	3.617.497,50	0,00	3.617.269,74
5.481.506,49	98,63400	5.449.528,50	-30.197,85	5.449.528,50
8.054.121,26	111,01500	7.815.456,00	-238.665,26	7.815.456,00
4.428.888,16	98,47000	4.379.945,60	-48.942,56	4.379.945,60
1.384.134,27	100,38500	1.355.197,50	-18.910,19	1.355.197,50
3.955.855,37	104,83000	3.773.880,00	-181.975,37	3.773.880,00
185.161,20	126,96000	228.528,00	0,00	185.161,20
1.493.060,89	100,01000	1.400.140,00	-42.770,80	1.400.140,00
471.120,61	116,00500	464.020,00	-7.100,61	464.020,00
4.472.971,01	98,97680	4.394.569,92	-78.401,09	4.394.569,92
8.106.174,48	104,33020	7.866.497,08	-239.677,40	7.866.497,08
3.792.395,34	105,17530	3.681.135,50	-111.259,84	3.681.135,50
1.736.291,28	100,34000	1.690.729,00	-42.310,47	1.690.729,00
1.030.250,11	109,58500	1.249.269,00	0,00	1.030.250,11
1.335.916,15	99,35900	1.322.468,29	-13.447,86	1.322.468,29
996.482,14	99,01500	986.981,52	-9.500,62	986.981,52
4.703.285,89	100,30400	4.659.120,80	-44.165,09	4.659.120,80
534.078,90	125,38000	645.707,00	0,00	534.078,90
3.228.798,28	105,24000	3.262.440,00	0,00	3.228.798,28
1.173.739,52	103,03500	1.102.474,50	-49.082,62	1.102.474,50
1.520.268,14	106,43000	1.490.020,00	-30.248,14	1.490.020,00
400.123,45	112,82500	451.300,00	0,00	400.123,45
1.042.535,00	100,55500	1.005.550,00	-25.915,68	1.005.550,00
1.696.346,85	110,90320	1.696.818,96	0,00	1.696.346,85
193.213,65	96,80990	193.619,80	0,00	193.213,65
1.316.708,41	98,24715	1.312.581,92	-4.126,49	1.312.581,92
2.928.632,50	104,15550	2.864.276,25	-64.356,25	2.864.276,25

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
FR0010094375	FR-GOV 25/07/11 1.6%	3.000.000	100,50237
FR0000189151	FR-GOV AP 25 03/19 4	1.550.000	98,35220
FR0000570574	FR-GOV AP 25 96/07 5	2.932.000	106,28015
FR0000571218	FR-GOV AP 25 97/29 5	1.310.000	103,85178
FR0000571432	FR-GOV AP 25 98/09 4	4.068.000	100,78834
FR0010112052	FR-GOV AP 25/10/14 4	1.535.000	102,83000
FR0105427795	FR-GOV GE 08 3,5%	2.921.000	100,04692
FR0108354806	FR-GOV GE 12 /10 3%	2.208.000	98,09812
FR0105760112	FR-GOV LG 12 08 3%	2.658.000	100,12320
FR0000186413	FR-GOV LG 25 99/29 T	2.900.000	129,48862
FR0000187874	FR-GOV OT 25 01/11 5	990.000	101,90069
FR0000570665	FR-GOV OT 25 91/08 8	350.000	123,68790
FR0000570590	FR-GOV OT 25 97/07 5	2.600.000	105,50973
FR0010288357	FRANCE 25/04/05-16 3	5.691.013	97,58842
GR0124028623	HELLENIC REP 3,6% 20	749.000	97,46600
US465410BM93	ITALY 14/12/07 3,75	3.340.000	98,80894
NL0000102309	NL-GOV 15/01/10 3%	3.302.000	98,28650
NL0000101707	NL-GOV AP 15 /09 2	1.800.000	98,13302
NL0000102101	NL-GOV 15/01/09 2,7	6.000.000	101,95635
NL0000102077	NL-GOV 93/23 7.50% E	1.660.000	149,38961
NL0000102317	NL-GOV 98/28 5.50% E	150.000	112,82905
NL0000102671	NL-GOV LG 15 02/12 5	200.000	100,83439
NL0000102291	NL-GOV LG 98/08 5,25	520.000	104,11195
NO0001004683	NO-GOV MG 15 09 5,	5.600.000	104,08205
PTOTEBOE0012	PT-GOV GN 23 98/08 5	300.000	101,26705
US748305BA60	QUEENSL. 14/9/07 8%	1.000.000	103,04387
SE0000306805	SE-GOV 4% 12/08 TV	14.795.000	125,93339
ZAG000017997	SOUTH AFR. 28/2/08	6.307.000	101,78740
US912828AZ39	TREASURY 2,625% 08	465.000	96,01484
US912828CR94	TREASURY 2,75% 04-07	650.000	97,47424
US912828AN09	TREASURY 3% 02-07	550.000	97,55400
US912828BK50	TREASURY 3,125 03-08	260.000	96,06350
US912828DB34	TREASURY 3,5% 04-09	1.033.000	96,98023
US912828CN80	TREASURY 3,625% 04/0	625.000	97,48887
US912828ET33	US THREA. 15/1/16 2%	1.655.000	99,35114

RIPRESE DI VALORE

SVALUTAZIONI

TOTALE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
3.015.071,16	104,08850	3.122.655,00	0,00	3.015.071,16
1.524.459,17	102,43000	1.587.665,00	0,00	1.524.459,17
3.116.133,91	100,53000	2.947.539,60	-93.686,26	2.947.539,60
1.360.458,36	120,28500	1.575.733,50	0,00	1.360.458,36
4.100.069,79	100,25000	4.078.170,00	-21.899,79	4.078.170,00
1.578.440,50	100,27520	1.539.224,32	-39.216,18	1.539.224,32
2.922.370,48	99,60500	2.909.462,05	-12.908,43	2.909.462,05
2.166.006,58	97,47430	2.152.232,54	-13.774,04	2.152.232,54
2.661.274,54	98,68896	2.623.152,56	-29.948,30	2.623.152,56
3.755.169,94	144,11899	4.179.450,71	0,00	3.755.169,94
1.008.816,83	104,69500	1.036.480,50	0,00	1.008.816,83
432.907,66	107,85000	377.475,00	-24.794,09	377.475,00
2.743.253,06	101,25000	2.632.500,00	-88.399,01	2.632.500,00
5.553.769,80	94,44000	5.374.592,68	-179.177,12	5.374.592,68
730.020,34	95,14000	712.598,60	-17.421,74	712.598,60
2.503.199,86	98,68410	2.499.563,14	-3.628,22	2.499.564,66
3.245.420,27	97,45000	3.217.799,00	-27.621,27	3.217.799,00
1.766.394,31	97,83579	1.761.044,22	-5.350,09	1.761.044,22
6.117.380,70	97,83600	5.870.160,00	-115.878,60	5.870.160,00
2.479.867,47	140,36500	2.330.059,00	-149.808,47	2.330.059,00
169.243,58	119,80000	179.700,00	0,00	169.243,58
201.668,78	105,25500	210.510,00	0,00	201.668,78
541.382,15	101,95000	530.140,00	-11.242,15	530.140,00
701.885,19	102,50870	699.172,06	-2.719,31	699.172,06
303.801,16	102,04900	306.147,00	0,00	303.801,16
634.662,87	101,09650	604.282,73	-32.379,34	604.282,73
2.025.808,50	122,00910	2.000.470,50	35.074,93	2.000.470,50
680.110,31	101,30940	687.238,88	0,00	680.356,69
373.115,71	97,01500	342.107,27	-31.008,23	342.107,48
529.233,38	98,61700	486.111,17	-43.121,91	486.111,47
448.378,66	98,29600	409.985,97	-38.392,44	409.986,22
196.344,71	97,23400	191.717,59	-4.627,00	191.717,71
767.241,57	96,74200	757.854,52	-9.386,59	757.854,98
471.326,13	97,38200	461.561,07	-9.764,78	461.561,35
1.287.849,10	98,22180	1.232.753,79	-54.955,61	1.232.754,54
			35.074,93	
			-2.798.073,83	
154.006.985,37		152.253.136,85	-2.762.998,90	150.738.008,95

GESTIONI PATRIMONIALI

Altre obbligazioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
XS0200597457	ABN AMRO 16/09/04-11	983.000	100,20959
XS0124232256	ABN AMRO FRN 01/11	110.000	100,56428
XS0250268298	AIB MOR. BK 30/04/0	2.173.000	99,85804
XS0193944765	AUTOSTRADE 9GN11 TV%	1.000.000	100,39164
XS0201376737	BANK OF IR. 22/9/09	100.000	99,92745
XS0246270986	BARCLAYS BK PLC ZC	1.300.000	100,00000
XS0176613379	BK NED.GEM. 22/09/24	260.000.000	101,88648
XS0249857094	CAPITALIA 06-16 TV S	224.000	99,98000
FR0000471922	CIE FIN FON 3,625% 1	1.160.000	102,41726
XS0193765673	CITIGROUP 06/11 TV E	981.000	100,10630
DE0002599867	DE HYP. 99/07 5,25%	3.550.000	106,73709
DE000A0A2788	DEPFA 08/09/09 3,25%	300.000	98,36522
DE0002311156	DSL-FINANCE 98/10 5.	2.200.000	92,77295
XS0219927802	GE CAP EUR FUND 05/1	500.000	100,00591
XS0245166367	GE CAP EUR FUND 06/1	1.400.000	99,09840
US36962GJ627	GEN. EL. C. FRN 04-0	100.000	100,38000
XS0097596208	GENERALI 05- 99/09 4	966.000	101,44925
XS0255243064	GOLD SACHS 06-16 TV	200.000	99,94000
XS0195066146	HOUS. FINAN. 02/24	12.000.000	101,30201
XS0228550421	HSBC F. 14-ST-10 T	1.000.000	100,22435
DE000HBE0BQ8	HYP0 ESS. 2,75% 3/0	1.730.000	99,80979
DE0002596384	HYP0 ESS. 4,75% 7/0	820.000	106,10345
XS0272037952	MELIORBANCA 10-06/09	988.000	99,84990
XS0188689623	MER.LYN 22/03/04-11	977.000	100,56682
XS0225152411	MORGAN ST. 20/07/05-	1.000.000	100,04610
XS0250971222	MORGAN STAN 06-16 TV	223.000	100,07000
XS0245836431	MORGAN STAN TV 06/13	750.000	111,92804
XS0218350139	SANTANDER INTL 05/09	1.200.000	99,88500
XS0237303598	TELECOM IT. 06/12/05	1.950.000	100,08000
XS0212401920	UNICREDITO 18/02/05-	1.500.000	99,92000
XS0266760965	VODAFONE 06-13 TV	222.000	100,31000
XS0257808500	VODAFONE 13-01-06/12	1.000.000	99,86990

RIPRESE DI VALORE

SVALUTAZIONI

TOTALE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
985.060,28	100,13000	984.277,90	-782,38	984.277,90
92.945,81	100,42000	83.769,01	-9.176,75	83.769,06
2.169.915,21	98,78730	2.146.648,03	-23.267,18	2.146.648,03
1.003.916,36	100,51500	1.005.150,00	0,00	1.003.916,36
99.927,45	98,62840	98.628,40	-1.299,05	98.628,40
1.300.000,00	97,60170	1.268.822,10	-31.177,90	1.268.822,10
1.905.790,20	100,18990	1.657.889,34	-229.467,81	1.657.889,34
223.955,20	99,95000	223.888,00	-67,20	223.888,00
1.188.040,19	99,65040	1.155.944,64	-19.749,85	1.155.944,64
982.042,84	100,22500	983.207,25	0,00	982.042,84
3.789.166,65	100,91060	3.582.326,30	-106.498,56	3.582.326,30
295.095,65	98,20700	294.621,00	-474,65	294.621,00
1.043.549,24	103,01410	1.158.746,01	0,00	1.043.549,24
500.029,54	100,02000	500.100,00	82,54	500.029,54
1.387.377,64	99,82400	1.397.536,00	0,00	1.387.377,64
83.952,05	100,30500	76.066,43	-7.885,57	76.066,48
979.999,71	100,86300	974.336,58	-5.663,13	974.336,58
199.880,00	100,06000	200.120,00	0,00	199.880,00
144.327,34	93,73420	113.061,09	-31.266,25	113.061,09
1.002.243,50	100,20000	1.002.000,00	-243,50	1.002.000,00
1.726.709,37	98,59430	1.705.681,39	-17.297,00	1.705.681,39
870.048,28	101,10980	829.100,36	-26.544,35	829.100,36
986.517,01	99,80000	986.024,00	-493,01	986.024,00
982.537,88	100,76000	984.425,20	0,00	982.537,88
1.000.461,00	100,16000	1.001.600,00	0,00	1.000.461,00
223.156,10	100,04000	223.089,20	-66,90	223.089,20
839.460,31	100,05400	750.405,00	-89.055,31	750.405,00
1.198.620,00	100,00300	1.200.036,00	0,00	1.198.620,00
1.951.560,00	99,20000	1.934.400,00	-17.160,00	1.934.400,00
1.498.800,00	99,75100	1.496.265,00	-330,00	1.496.265,00
222.688,20	100,48500	223.076,70	0,00	222.688,20
998.699,00	100,38500	1.003.850,00	0,00	998.699,00
			82,54	
			-617.966,35	
31.876.472,01		31.245.090,93	-617.883,81	31.107.045,57

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
IT0003727275	TOT R PRUD L CUM	115.922	5,13165
IT0003631303.	2MH PERF. III POR	15	518282,40
IT0003692115.	2MH LOW VOL. II	4	510073,40
LU0235193561	AEWE GLOB ALPHA ABS	34.287	15,08903
LU0235202149	AEWE GLOB EM MK ABS	7.186	15,20868
LU0165915058	ALL PIMCO EUR B TOT	48.435	11,33939
LU0158815422	ALLIANZ I.VISION AT	5.247	100,65999
IT0001079844	ALPI ABSOLUTE RET.	78.784	9,51129
LU0254504771	AXA FLEX DEFENSIVE	22.223	100,09830
LU0254505315	AXA FLEX DYNAMIC	17.560	100,46156
LU0254505158	AXA FLEX. BALANCED	46.630	100,62949
LU0179866438	AXA OPTIMAL INCOME-A	3.081	136,81032
LU0212993918	AXA W TALENTS ABS A	4.335	105,68880
LU0255289307	BG SICAV FLEX EUR BO	7.368	101,79200
LU0255288754	BG SICAV FLEX GLOB E	13.936	107,63300
LU0255285149	BG SICAV FLEX ITA EQ	6.923	108,34000
IT0003391676	BIM AZ EUROPA	25.786	11,63400
IT0003391742	BIM AZ IT SMALL CAP	9.321	10,72900
IT0001318150	BIM AZ ITALIA	78.232	10,22600
IT0003391650	BIM AZ USA	30.802	6,49300
IT0003054183	BIM CORPORATE MIX	75.330	5,31000
IT0001318242	BIM OBBL BREVE TERMI	67.820	5,89800
IT0003054167	BIM OBBL EURO	149.204	6,03200
IE0007999117	BRIGHT OAK-GEO EUROP	1.740.568	5,79275
LU0228159033	CA F DYNARB FOR CSC	5.463	102,49918
LU0210817440	CAF ARBITR. VAR 2 CS	33.363	102,58850
LU0210819818	CAF ARBITRAGE VAR 4	72.997	105,31005
LU0228157680	CAF-DYN VOL CS C	61.063	102,41515
FR0010149161	CARMIGNAC C. TERME	1.214	3328,911
FR0010149302	CARMIGNAC EMERGENTS	1.886	523,61865
FR0010149179	CARMIGNAC EURO PATRI	24.908	264,15514
FR0010149278	CARMIGNAC EURO-INVES	4.199	303,54607
FR0010148981	CARMIGNAC INVESTISSE	171	5867,520
FR0010135103	CARMIGNAC PATRIMOINE	291	3669,763
FR0010149120	CARMIGNAC SECURITE	1.755	1273,353
IE0032523478	CORP BOND EUR	1.220	123,20171
LU0175163459	CS BOND F.INFL.LKD B	5.431	105,54114
LU0164700741	CS BOND TARG RET ACC	797	111,27000
DE0005933949	DJ STOXX 50 SM EX	43.850	24,11892
IE00B02KXL92	DJ EUROSTOXX MID CAP	2.103	47,53000
IE00B0M62S72	DJ EUROSTOXX SELECT	6.051	33,08980
FR0010321810	ECHQUIER AGENOR.	8.110	174,02900
LU0140075630	EFF. GROWTH TACT. EQ	103.250	125,29983
LU0112675722	ER EUROPEAN CV BOND	2.561	179,94965
FR0010168765	ETF MSCI EMU GROWTH	3.369	91,58641

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
594.870,33	5,24000	607.430,15	0,00	594.870,33
7.999.999,81	560120,39	8.645.794,35	0,00	7.999.999,81
1.999.999,83	544620,03	2.135.457,30	0,00	1.999.999,83
517.357,87	15,45000	529.734,38	0,00	517.357,87
109.295,78	15,51000	111.461,17	0,00	109.295,78
549.222,75	11,37000	550.705,28	697,94	549.222,75
528.206,35	100,98000	529.885,58	0,00	528.206,35
749.342,43	9,39600	740.259,01	-9.083,42	740.259,01
2.224.509,31	100,97000	2.243.881,25	0,00	2.224.509,31
1.764.095,67	107,41000	1.886.109,72	0,00	1.764.095,67
4.692.347,48	108,62000	5.064.944,63	0,00	4.692.347,48
421.502,33	151,25000	465.989,91	0,00	421.502,33
458.113,48	104,59000	453.350,69	-4.762,79	453.350,69
749.999,89	100,59700	741.195,18	-8.804,71	741.195,18
1.499.999,86	109,52900	1.526.422,98	0,00	1.499.999,86
749.999,79	110,73200	766.558,77	0,00	749.999,79
300.000,00	11,82000	304.796,29	0,00	300.000,00
100.000,00	11,05000	102.991,89	0,00	100.000,00
800.000,00	10,46600	818.775,67	0,00	800.000,00
200.000,00	6,51400	200.646,85	0,00	200.000,00
400.000,00	5,30100	399.322,03	-677,97	399.322,03
400.000,00	5,90500	400.474,74	0,00	400.000,00
900.000,00	5,99300	894.181,03	-5.818,97	894.181,03
10.082.680,20	6,86800	11.954.222,78	0,00	10.082.680,20
559.917,12	103,31000	564.346,37	0,00	559.917,12
3.422.701,63	104,87000	3.498.820,28	0,00	3.422.701,63
7.687.332,34	107,93000	7.878.581,10	0,00	7.687.332,34
6.253.778,29	103,05000	6.292.543,90	0,00	6.253.778,29
4.042.422,53	3387,190	4.113.193,53	0,00	4.042.422,53
987.584,56	613,44000	1.156.994,46	0,00	987.584,56
6.579.459,64	288,89000	7.195.544,72	0,00	6.579.459,64
1.274.463,96	361,64000	1.518.376,28	0,00	1.274.463,96
1.004.572,20	6515,950	1.115.589,28	0,00	1.004.572,20
1.067.941,29	3835,660	1.116.219,25	0,00	1.067.941,29
2.235.313,04	1274,650	2.237.590,72	0,00	2.235.313,04
150.306,09	121,57000	148.315,40	-1.990,69	148.315,40
573.207,23	106,00000	575.699,36	0,00	573.207,23
88.733,26	111,97000	89.291,48	0,00	88.733,26
1.057.614,67	37,63000	1.650.075,50	0,00	1.057.614,67
99.955,59	48,69000	102.395,07	0,00	99.955,59
200.226,40	34,28000	207.428,28	0,00	200.226,40
1.411.369,97	188,84000	1.531.486,73	0,00	1.411.369,97
12.937.207,50	127,76000	13.191.220,00	0,00	12.937.207,50
460.903,97	190,69000	488.413,15	0,00	460.903,97
308.554,63	95,67000	322.312,23	0,00	308.554,63

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
FR0010037242	ETF EUROMTS 10-15Y	4.723	118,58943
FR0010037234	ETF EUROMTS 3-5 Y	1.853	107,95000
IE0008471009	ETF EUROSTOXX50	4.858	41,09000
FR0010168781	ETF MSCI EMU VALUE	1.810	177,54000
LU0058493577	FONDIT BOND CURRENCY	81.500	7,36200
LU0138257935	FONDIT BOND JAPAN	38.905	7,71100
LU0058494112	FONDIT BOND LON TERM	88.196	6,80300
LU0064074395	FONDIT BOND SHORT TE	140.964	7,09400
LU0058495861	FONDIT CORP BOND	19.539	7,67700
LU0123399254	FONDIT CYCLICALS EQ	17.106	11,69200
LU0123399841	FONDIT EQ DEFENSIVE	43.123	12,04900
LU0058495945	FONDIT EQ EUROPE	16.134	12,39600
LU0058495788	FONDIT EQ ITALY	5.067	15,78800
LU0058496752	FONDIT EQ JAPAN	46.043	3,47500
LU0109666981	FONDIT EQU GBL EMERG	9.043	8,85400
LU0123401175	FONDIT FLEX OPPORTUN	28.113	8,53700
LU0138258313	FONDIT FLEXIBLE	10.529	9,49800
LU0109667104	FONDIT FLEXIBLE INCO	32.676	9,18100
LU0058496679	FONDIT USA BLUE CHIP	9.076	11,01800
LU0122613069	FRANK GLOB.GROW F-A	131.046	9,06466
LU0140363002	FRANK.MUT.EUROPF-A	18.511	18,28000
LU0152980495	FRANK.T.GLOB.BOND.F-	382.494	11,94894
IT0000380342	GEN CAP CUM BKLOAD	20.868	71,83600
IT0000384740	GEN EUROPA VALUE CUM	47.209	31,75300
LU0102737144	INVESCO BOND RETUR A	211.626	2,72052
LU0193918504	INVESCO CE CAPITAL S	512.826	109,10100
LU0193919577	INVESCO CE ENHAN R	4.158	106,87048
LU0193919064	INVESCO CE ENHANCED	38.329	104,36000
LU0189453631	JB ABS FUND-C	85.000	105,31000
LU0188582232	JPM GLOB TOT RET A	4.217	113,17006
LU0273792142	JPM HIGHB.STAT.MRK A	5.227	101,09000
LU0070211940	JPM INV GLOB CAP PR	536	988,31857
LU0103819834	JPM LIQ- EHNANC YLD	745	11101,670
LU0186678784	JULIUS ABS RETURN B	5.069	108,67175
IT0003098107	KAIROS LOW VOLATILIT	2	652500,23
IT0003044614	KAIROS PARTN. INCOME	586.676	6,19914
IT0003240444	KAIROS PARTN. SMALL	548.557	9,62509
IT0001463030	KAIROS PARTNERS FUND	754.364	6,60086
IE0004878967	MED.LT EUROPEQUITY	2.344.789	3,74978
IE0003862277	MELLON EURO GOV.BOND	5.973.096	1,12490
LU0248267246	MLIIF GL. CAP. SEC A	4.375	10,16000
LU0106251654	MORGAN ST SICAV EURO	471.943	11,66730
IT0003249924	MPS ALTERN AGGR P	12	513347,02
IT0003249882	MPS ALTERN DEFENS P	12	522867,58
LU0119620416	MS GLOBAL BRANDS	48.956	38,33000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
560.097,89	116,95000	552.354,85	-7.743,04	552.354,85
200.031,35	107,64000	199.456,92	-574,43	199.456,92
199.615,22	41,38000	201.024,04	0,00	199.615,22
321.347,40	180,16000	326.089,60	0,00	321.347,40
600.000,00	7,38200	601.630,00	0,00	600.000,00
300.000,00	7,47300	290.740,50	-9.259,50	290.740,50
600.000,00	6,65200	586.682,35	-13.317,65	586.682,35
1.000.000,00	7,07900	997.885,54	-2.114,46	997.885,54
150.000,00	7,62600	149.003,51	-996,49	149.003,51
200.000,00	11,97000	204.755,38	0,00	200.000,00
519.588,44	12,23300	527.523,07	0,00	519.588,44
200.000,00	12,59600	203.226,85	0,00	200.000,00
80.000,01	16,12900	81.727,90	0,00	80.000,01
160.000,00	3,53400	162.716,55	0,00	160.000,00
80.062,73	9,20700	83.254,75	0,00	80.062,73
240.000,00	8,53000	239.803,21	-196,79	239.803,21
100.000,00	9,51700	100.200,04	0,00	100.000,00
300.000,00	9,17200	299.705,91	-294,09	299.705,91
100.000,00	10,85700	98.538,75	-1.461,25	98.538,75
975.323,97	10,86000	1.079.256,20	0,00	975.323,97
338.381,56	18,83000	348.562,62	0,00	338.381,56
4.570.400,85	12,07000	4.616.706,20	0,00	4.570.400,85
1.499.043,37	73,12300	1.525.899,91	0,00	1.499.043,37
1.499.037,76	32,69200	1.543.367,32	0,00	1.499.037,76
575.734,16	2,72900	577.528,64	0,00	575.734,16
55.949.833,00	114,92000	58.933.965,07	0,00	55.949.833,00
444.359,96	107,20000	445.730,10	0,00	444.359,96
4.000.000,00	107,56000	4.122.652,40	0,00	4.000.000,00
8.951.350,00	106,95000	9.090.750,00	0,00	8.951.350,00
477.271,97	115,36000	486.507,61	0,00	477.271,97
528.416,43	100,75000	526.639,19	-1.777,24	526.639,19
529.264,36	1021,610	547.092,59	0,00	529.264,36
8.270.744,15	11264,370	8.391.955,65	0,00	8.270.744,15
550.885,05	108,86000	551.839,32	13,49	550.885,05
1.499.445,53	668587,96	1.536.415,13	0,00	1.499.445,53
3.636.888,35	6,30000	3.696.058,02	0,00	3.636.888,35
5.279.907,14	10,96000	6.012.179,37	0,00	5.279.907,14
4.979.453,31	7,18400	5.419.351,40	0,00	4.979.453,31
8.792.439,64	5,89200	13.815.498,53	0,00	8.792.439,64
6.719.156,22	1,18700	7.090.064,95	0,00	6.719.156,22
44.454,47	10,19000	44.585,73	0,00	44.454,47
5.506.299,26	11,89000	5.611.400,82	0,00	5.506.299,26
6.000.000,00	642209,09	7.506.139,87	0,00	6.000.000,00
6.061.081,01	615257,59	7.132.065,94	0,00	6.061.081,01
1.876.470,45	41,96000	1.557.789,78	-318.679,73	1.557.790,72

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
LU0073230772	MS GLOBAL EQUITY FD	28.722	41,24827
IE00BOM63953	MSCI EASTERN EUR	1.541	25,85426
IE00BOM63623	MSCI TAIWAN	1.573	25,38915
LU0225737302	MSDW AM. FRAN. USD	46.035	25,82000
LU0073230426	MSDW GLOBAL BOND	143.411	27,68579
IE0032077012	NASDAQ 100 TRACK ETF	1.732	34,68156
LU0095343421	OYSTER DIVERS. EUR	11.510	234,55000
LU0096450555	OYSTER EUROP OPP EUR	4.469	314,43000
IT0003240519	PAIM DYNAM. HEDGE	8	526342,12
IT0003829998	PAIM MOM. MASTERS	12	509974,92
IT0003829964	PAIM MOM. STARS	6	514356,79
LU0099625146	PARVES EUROP B OPP	1.908	139,46000
LU0206725011	PARVEST ABS CLASSIC	1.062	102,95582
LU0192443934	PARVEST ABS.RETURN C	5.218	107,50519
LU0180174582	PARVEST EONIA PLUSCC	1.050	105,99000
LU0012181748	PARVEST JAPAN C	26.434	5516,000
LU0111524491	PARVEST WORLD-CL C	13.463	139,61725
LU0176901758	PF F-JAPAN EQ.SEL.R.	9.463	14313,250
LU0155303166	PF GLOB EQ SEL. R US	89.622	20,18525
LU0159790624	PHARUS FLEX	23.943	130,31333
LU0247079626	PICTET ABS RET GL	5.221	101,87491
LU0190667542	PIONEER STRAT. BOND	221.283	5,61000
LU0085425030	PIONEER INTERN. BOND	546.540	6,14516
LU0111923941	PIONEER JAP. EQ. E.	947.158	2,66496
LU0085425386	PIONEER M. CURR. STR	234.226	5,32000
LU0103739487	PIONEER TOT. RET. DE	562.568	6,61000
LU0085424652	PIONEER US RES. EQ.	566.704	4,48707
IT0001356499	RAS L.T.BOND EU CUM	88.462	6,17116
FR0010144675	SAINT H OBLIG OPP.C	2.767	160,23024
FR0010148932	SAINT H.TAM PLUS-ACC	2.186	178,55461
LU0156281627	SCHRODER SPECL S-ST	457.469	21,95409
LU0219676615	SGAM F.BD ABS RET A	433	102,85631
LU0158720986	SISF EUR ABSOLUTE RE	28.824	26,02000
LU0232337112	SISF EURO CASH E/R-B	4.997	100,51370
LU0227788626	SISF F.STRAT CR A AC	1.494	104,25998
LU0270656514	SUNGEAR ENHANC	43.300	100,00000
LU0270653685	SUNGEAR TACT EQ. CL.	10.000	100,00000
LU0270654816	SUNGEAR TACT. BOND C	30.000	100,00000
IT0003664171	SYMPH ASIA FLEX	10.106	5,93700
IT0003109664	SYMPH AZIONARIO EURO	49.766	6,83200
IT0003664205	SYMPH BOND FLESSIBIL	95.274	5,24800
IT0003664254	SYMPH ITALIA FLEX	98.119	6,11500
IT0001081956	SYMPH MONETARIO	116.839	6,84700
IT0001081931	SYMPH OBBL AREA EURO	106.383	8,46000
LU0187986111	UBS LUX INST-ABS RT	130.303	105,86764
RIPRESE DI VALORE			
SVALUTAZIONI			
TOTALE			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
990.139,73	48,84000	1.063.786,80	0,00	990.139,73
39.841,42	27,86000	42.932,26	0,00	39.841,42
39.937,14	26,54000	41.747,42	0,00	39.937,14
960.119,83	29,13000	1.016.952,79	0,00	960.119,83
3.193.902,08	28,10000	3.056.037,01	-137.863,22	3.056.038,86
60.068,47	33,02000	57.190,64	-2.877,83	57.190,64
2.699.693,02	244,43000	2.813.412,77	0,00	2.699.693,02
1.405.049,01	339,19000	1.515.690,53	0,00	1.405.049,01
3.999.147,42	591935,98	4.497.529,55	0,00	3.999.147,42
5.999.854,96	538180,60	6.331.694,74	0,00	5.999.854,96
2.999.728,78	551044,92	3.213.693,99	0,00	2.999.728,78
266.035,57	140,30000	267.637,96	0,00	266.035,57
109.319,21	104,95000	111.436,64	0,00	109.319,21
560.953,93	110,41000	576.110,99	0,00	560.953,93
111.245,51	106,09000	111.350,47	0,00	111.245,51
994.628,86	5929,000	997.494,41	0,00	994.628,86
1.558.450,03	157,38000	1.606.757,12	0,00	1.558.450,03
969.396,09	16063,010	967.436,08	-1.960,01	967.436,08
1.519.491,22	22,83000	1.551.647,06	0,00	1.519.491,22
3.120.037,11	133,74000	3.202.080,52	0,00	3.120.037,11
531.842,86	105,20000	549.201,65	0,00	531.842,86
1.241.397,63	5,88100	1.301.365,32	0,00	1.241.397,63
3.358.573,77	5,99500	3.276.507,31	-82.066,46	3.276.507,31
2.524.136,50	3,01100	2.851.892,74	0,00	2.524.136,50
1.246.082,32	4,92900	1.154.499,95	-77.528,81	1.154.499,95
3.718.574,48	6,59700	3.711.261,10	-7.313,38	3.711.261,10
2.542.840,73	4,75600	2.695.244,22	0,00	2.542.840,73
545.915,58	6,26100	553.863,22	0,00	545.915,58
443.357,07	161,13000	445.846,71	0,00	443.357,07
390.320,37	183,45000	401.021,70	0,00	390.320,37
10.043.315,34	22,31000	10.206.133,39	0,00	10.043.315,34
44.498,21	102,86500	44.501,97	0,00	44.498,21
750.000,02	26,46000	762.682,51	0,00	750.000,02
502.272,99	101,73000	508.350,91	0,00	502.272,99
155.742,52	104,23000	155.697,73	-44,79	155.697,73
3.370.961,46	102,80000	3.375.603,84	0,00	3.370.961,46
1.000.000,00	102,45000	1.024.500,00	0,00	1.000.000,00
3.000.000,00	100,53000	3.015.900,00	0,00	3.000.000,00
60.000,00	6,19500	62.607,38	0,00	60.000,00
340.000,00	6,96000	346.370,02	0,00	340.000,00
500.000,00	5,23100	498.380,33	-1.619,67	498.380,33
600.000,00	6,18500	606.868,36	0,00	600.000,00
800.000,00	6,86700	802.336,79	0,00	800.000,00
900.000,00	8,40700	894.361,70	-5.638,30	894.361,70
13.794.891,44	107,54000	14.012.805,59	0,00	13.794.891,44
			711,43	
			-704.465,69	
320.663.256,76		341.485.774,99	-703.754,26	319.944.737,51

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
NL0000301109	ABN AMRO HOLDING NV	38.296	22,14918
US0049302021	ACTIVISION INC	12.055	13,37503
DE0005003404	ADIDAS-SALOMON AG	4.501	36,51363
US00753P1030	ADVANCED MAGNETICS	1.539	59,84756
JP3122400009	ADVANTEST CORPORATIO	1.400	5840,000
NL0000303709	AEGON NV AFTER SPLIT	66.471	13,67804
NL0000331817	AHOLD NV -NUOVE	53.230	6,41225
FR0000120073	AIR LIQUIDE	286	142,85591
NL0000009132	AKZO NOBEL	1.200	33,36333
FR0000130007	ALCATEL ALSTOM	52.540	10,51063
US0138171014	ALCOA INC	5.138	28,62080
IT0000078193	ALLEANZA ASS.ORD	43.177	9,84960
DE0008404005	ALLIANZ AG	8.526	122,44955
IE0000197834	ALLIED IR. BK PLC DU	20.280	18,42910
FR0010220475	ALSTOM	2.245	96,34410
DE0007600801	ALTANA	6.565	44,75890
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	5.518	71,53801
DE0008400029	AMB ACTIV. CONSTR.	1.700	86,57179
US0268741073	AMERICAN INTERNATION	4.411	58,84478
US0311621009	AMGEN INC	592	72,65723
IT0003977540	ANSALDO STS	15.000	8,78017
US0374111054	APACHE CORP.	3.267	68,29493
US0382221051	APPLIED MATERIALS	2.650	17,37000
GB0000595859	ARM HOLDINGS PLC	142.983	1,10393
JP3942400007	ASTELLAS PHARMA INC	1.200	4490,000
GB0009895292	ASTRAZENECA LST	4.192	26,76043
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	4.585	12,51150
US0528001094	AUTOLIV	9.058	59,56830
IT0000084027	AUTOSTRADA TO-MI	3.108	16,92190
GB0002162385	AVIVA PLC	15.397	6,92991
FR0000120628	AXA-UAP	15.495	24,77822
IT0003121495	B. ROMA RAG (CAPITA	46.386	6,32979
IT0000072618	B.CA INTESA ORD	8.000	5,22335
IT0000064482	B.CA POP. DI MILANO	10.726	10,50209
ES0113211835	B.CO BILB. VIZCAYA A	25.618	16,29423
ES0113900J37	BANCO SANT CENT HISP	155.542	11,90767
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	3.942	48,69511
GB0031348658	BARCLAYS BANK NEW	52.340	6,08541
DE0005151005	BASF AG NUOVE	12.732	60,71223
DE0005168108	BAUER	2.000	24,09309
DE0005752000	BAYER AG FKT	21.950	31,41326
IT0000072626	BCA INTESA RISP	45.670	5,23850
PTBESOAM0007	BCO ESPIRITO SANTO	5.117	2,60685
IT0003262513	BCO POP VR E NOVARA	18.996	21,43236

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
848.224,82	24,35000	932.507,60	0,00	848.224,82
130.916,47	17,24000	157.606,79	0,00	130.916,47
164.347,84	37,73000	169.822,73	0,00	164.347,84
70.428,52	59,72000	69.699,37	-729,10	69.699,42
54.953,55	6820,000	60.767,40	0,00	54.953,55
909.192,85	14,44000	959.841,24	0,00	909.192,85
341.324,10	8,06000	429.033,80	0,00	341.324,10
40.856,79	179,90000	51.451,40	0,00	40.856,79
40.036,00	46,21000	55.452,00	0,00	40.036,00
552.228,24	10,90000	572.686,00	0,00	552.228,24
115.008,81	30,01000	116.931,24	0,00	115.008,81
425.276,10	10,10200	436.174,05	0,00	425.276,10
1.044.004,83	154,76000	1.319.483,76	0,00	1.044.004,83
373.742,10	22,50000	456.300,00	0,00	373.742,10
216.292,50	102,70000	230.561,50	0,00	216.292,50
293.842,18	47,00000	308.555,00	0,00	293.842,18
320.157,61	85,82000	359.120,89	0,00	320.157,61
147.172,04	109,50000	186.150,00	0,00	147.172,04
211.534,90	71,66000	239.708,99	0,00	211.534,90
35.137,28	68,31000	30.667,36	-4.469,90	30.667,38
131.702,57	8,95400	134.310,00	0,00	131.702,57
185.509,38	66,51000	164.780,78	-19.133,01	164.780,88
36.187,50	18,45000	37.077,69	0,00	36.187,50
235.446,61	1,25750	266.866,23	0,00	235.446,61
37.497,39	5410,000	41.317,76	0,00	37.497,39
164.210,76	27,44000	170.728,73	0,00	164.210,76
57.365,23	13,92800	63.859,88	0,00	57.365,23
410.550,28	60,30000	414.209,53	0,00	410.550,28
52.593,27	17,07700	53.075,32	0,00	52.593,27
156.154,15	8,22000	187.849,11	0,00	156.154,15
383.938,55	30,67000	475.231,65	0,00	383.938,55
293.613,71	7,17000	332.587,62	0,00	293.613,71
41.786,81	5,85000	46.800,00	0,00	41.786,81
112.645,41	13,13700	140.907,46	0,00	112.645,41
417.425,49	18,24000	467.272,32	0,00	417.425,49
1.852.142,73	14,14000	2.199.363,88	0,00	1.852.142,73
156.060,91	53,39000	159.605,19	0,00	156.060,91
467.369,36	7,30000	567.097,59	0,00	467.369,36
772.988,11	73,85000	940.258,20	0,00	772.988,11
48.186,18	32,30000	64.600,00	0,00	48.186,18
689.521,16	40,66000	892.487,00	0,00	689.521,16
239.242,30	5,53000	252.555,10	0,00	239.242,30
13.339,26	2,80000	14.327,60	0,00	13.339,26
407.129,14	21,72000	412.593,12	0,00	407.129,14

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
GB0000566504	BHP BILLITON PLC	34.529	9,71662
FR0000131104	BNP PARIBAS	17.979	70,06983
GB00B0P7Y252	BOOTS GROUP PLC	12.360	7,31417
IT0003487029	BPU BCA-AZ ORD	17.010	19,88003
US1101221083	BRISTOL MYERS SQUIBB	23.672	23,82369
NL0000343135	BUHRMANN N.V.	31.247	9,63779
FR0000125338	CAP GEMINI SOGETI	5.068	41,71380
FR0000120172	CARREFOUR S.A.	2.244	46,38664
FR0000125585	CASINO GP	4.237	57,33561
FR0000130403	CHRIS. DIOR	3.800	62,95551
FR0000120164	CIE GEN. GEOPHYS.	682	110,41924
PTCPR0AM0003	CIMPOR CIMENTOS D E	1.631	5,31431
US1729671016	CITIGROUP INC.	11.848	48,95530
GB00B09H7Z56	CLIPPER WINDPOWER PL	24.058	1,90000
US1890541097	CLOROX COMPANY	3.418	65,12029
NL0000298933	CNH GLOBAL N. N.	8.239	25,71438
US1912161007	COCA COLA CO.	1.400	44,34219
DE0008032004	COMMERZBANK A.G.	19.439	27,65657
US20825C1045	CONOCOPHILIPS	8.146	61,40530
DE0005439004	CONTINENTAL	1.369	81,47830
US2193501051	CORNING INC	6.621	21,05540
GRS408333003	COSMOTE MOBILE	3.927	20,00570
FR0000045072	CREDIT AGRICOLE	12.173	32,21109
IE0001827041	CRH PLC	500	19,75000
DE000A0LAUP1	CROPENERGIES	456	8,00000
US2296781071	CUBIST PHARM. INC	6.418	20,09470
DE0007100000	DAIMLERCHRYSLER AG	21.244	41,14566
FR0000120644	DANONE GROUP	4.300	83,63268
IE0002424939	DCC	16.395	18,55000
BE0003562700	DELHAIZE FB	5.000	49,71230
DE0005140008	DEUTSCHE BANK REG	13.629	85,20283
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	36.035	20,76152
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM REG	95.153	12,74693
DE0007614406	E. ON AG (EX VEBA AG	17.123	91,73225
JP3783600004	EAST JAPAN RAILWAYS	8	844125,00
US2786421030	EBAY INC	3.186	30,28380
US28176E1082	EDWARDS LIFESC.	1.961	48,19885
FI0009007884	ELISA CORP	3.293	17,26900
ES0130960018	ENAGAS INH	3.526	17,07380
IT0003128367	ENEL SPA RAGGR	133.271	6,95343
IT0003132476	ENI S.P.A. RAGG.	77.184	22,23326
GB0033872275	ENTERPRISE INNS	29.545	10,71786
FR0010152769	ESSILOR INT.	519	56,77778
NL0000235190	EUROP. AER. DEF.	12.900	25,85490
IT0003895668	EUROTECH S.P.A.	40.000	10,18107
FR0010221234	EUTELSAT COMM.	39.944	14,18022

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
498.329,67	9,34500	478.921,72	-19.407,95	478.921,72
1.259.785,44	82,65000	1.485.964,35	0,00	1.259.785,44
131.952,87	8,37500	153.640,07	0,00	131.952,87
338.159,23	20,82000	354.148,20	0,00	338.159,23
451.450,22	26,32000	472.488,56	6.839,02	451.450,22
301.152,11	11,26000	351.841,22	0,00	301.152,11
211.405,54	47,55000	240.983,40	0,00	211.405,54
104.091,61	45,94000	103.089,36	-1.002,25	103.089,36
242.931,00	70,40000	298.284,80	4.599,75	242.931,00
239.230,94	80,75000	306.850,00	0,00	239.230,94
75.305,92	164,20000	111.984,40	0,00	75.305,92
8.667,64	6,29000	10.258,99	0,00	8.667,64
467.159,10	55,70000	500.461,53	0,00	467.159,10
67.804,20	5,93500	211.924,65	0,00	67.804,20
177.669,28	64,15000	166.279,68	-11.389,50	166.279,78
168.666,10	27,30000	170.571,95	0,00	168.666,10
50.001,89	48,25000	51.226,63	1.052,67	50.001,89
537.616,01	28,85000	560.815,15	0,00	537.616,01
398.679,28	71,95000	444.473,29	0,00	398.679,28
111.543,79	88,10000	120.608,90	0,00	111.543,79
108.908,09	18,71000	93.943,74	-14.964,30	93.943,79
78.562,38	22,40000	87.964,80	0,00	78.562,38
392.105,65	31,86000	387.831,78	-4.273,87	387.831,78
9.875,00	31,54000	15.770,00	0,00	9.875,00
3.648,00	6,60000	3.009,60	-638,40	3.009,60
103.328,53	18,11000	88.143,16	-15.185,31	88.143,22
874.098,41	46,80000	994.219,20	0,00	874.098,41
359.620,51	114,80000	493.640,00	0,00	359.620,51
304.127,25	25,75000	422.171,25	0,00	304.127,25
248.561,50	63,15000	315.750,00	0,00	248.561,50
1.161.229,38	101,34000	1.381.162,86	0,00	1.161.229,38
748.141,20	22,84000	823.039,40	0,00	748.141,20
1.212.908,79	13,84000	1.316.917,52	3.637,61	1.212.908,79
1.570.731,40	102,83000	1.760.758,09	0,00	1.570.731,40
45.886,43	795000,00	40.477,66	-5.408,77	40.477,66
76.713,32	30,07000	72.652,35	-4.060,93	72.652,39
72.287,97	47,04000	69.954,45	-2.333,47	69.954,50
56.866,82	20,75000	68.329,75	0,00	56.866,82
60.202,21	17,62000	62.128,12	0,00	60.202,21
926.690,22	7,81500	1.041.512,87	17.461,20	926.690,22
1.716.052,31	25,48000	1.966.648,32	0,00	1.716.052,31
469.794,77	13,53000	593.311,84	0,00	469.794,77
29.467,67	81,45000	42.272,55	0,00	29.467,67
333.528,17	26,10000	336.690,00	0,00	333.528,17
407.242,80	9,11500	364.600,00	-42.642,80	364.600,00
566.414,79	14,48000	578.389,12	0,00	566.414,79

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
US30161N1019	EXELON CORPORATION	1.554	58,15990
JP3802400006	FANUC LTD	600	9520,000
IT0001423562	FASTWEB (E.BISCOM)	9.463	39,56180
US3142111034	FEDERATED INVESTORS	5.028	33,96494
IT0001976403	FIAT ORD. RAGGR.	7.708	14,37335
BE0003801181	FORTIS -B-	17.786	23,19072
FI0009007132	FORTUM OYJ	4.858	21,02000
FR0000133308	FRANCE TELECOM	44.617	19,57407
DE0005773303	FRAPORT AG	741	64,61560
DE0005785638	FRESENIUS MEDICAL	2.470	160,73455
FR0010208488	GAZ DE FRANCE	3.117	30,36170
BE0003797140	GBL	10.000	85,43110
US3696041033	GENERAL ELECTRIC PLC	3.233	35,06263
IT0000062072	GENERALI ASS. S.P.A.	22.705	27,93629
ES0152503035	GESTEV. TELECINCO	7.655	20,62382
NL0000355915	GETRONICS EUR	25.571	9,70302
BE0003699130	GIMV NV	3.058	46,14387
CA3809564097	GOLDCORP INC	5.161	31,31250
ES0162601019	GRUPO FERROVIAL	650	64,98589
US4062161017	HALLIBURTON CO	2.000	32,78000
DE0008402215	HANNOVER RUECK.	7.804	30,72690
DE0007314007	HEIDELBERGER DRUCKM.	220	33,92836
FR0000052292	HERMES INTERN.	1.741	92,91920
CH0012214059	HOLCIM LTD REG	4.233	106,95950
US4370761029	HOME DEPOT INC	2.500	37,04200
JP3837800006	HOYA CORPORATION	2.000	4160,000
DE0008027707	HYPO R. ESTATE HOLD.	248	48,74089
ES0144580018	IBERDROLA	10.430	32,33163
AT0000809058	IMMOFIN. IMMO	38.800	8,39600
ES0148396015	INDITEX	1.056	22,82188
NL0000303600	ING GROUP NV	43.412	27,19763
GB00B09LSH68	INMARSAT VENTURES	108.044	3,49937
US4581401001	INTEL CORPORATION	2.534	20,27435
US4509111021	ITT INDUSTRIES INC	1.564	47,53930
US7081601061	J.C. PENNEY COM.	1.669	73,22630
BE0003565737	KBC GROUPE	1.878	84,50310
US48242W1062	KBR INC	5.900	21,08123
FI0009000202	KESKO (NEW)	1.262	29,16380
JP3304200003	KOMATSU LTD	3.000	2295,000
NL0000375616	KON.NUMICO	5.905	35,58350
FR0000121014	L.V.M.H.	6.617	72,43045
FR0000120537	LAFARGE	6.928	80,22542
FR0000130213	LAGARDERE S.C.A.	4.250	58,40660
US5324571083	LILLY USD	4.709	56,78805

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
70.518,85	61,89000	72.936,00	0,00	70.518,85
38.771,64	11720,000	44.754,54	0,00	38.771,64
374.373,35	43,32000	409.937,16	0,00	374.373,35
134.375,29	33,78000	128.802,82	-5.572,39	128.802,90
110.789,80	14,46800	111.519,34	0,00	110.789,80
412.470,15	32,31000	574.665,66	0,00	412.470,15
102.115,16	21,56000	104.738,48	0,00	102.115,16
873.336,16	20,95000	934.726,15	21.728,43	873.336,16
47.880,16	54,02000	40.028,82	-7.851,34	40.028,82
397.014,33	162,81000	402.140,70	0,00	397.014,33
94.637,42	34,85000	108.627,45	0,00	94.637,42
854.311,00	91,05000	910.500,00	0,00	854.311,00
91.521,38	37,21000	91.229,61	-3,49	91.229,67
634.293,56	33,27000	755.395,35	0,00	634.293,56
157.875,33	21,58000	165.194,90	0,00	157.875,33
248.116,00	6,14000	157.005,94	-91.110,06	157.005,94
141.107,95	47,42000	145.010,36	0,00	141.107,95
109.469,13	33,11000	111.359,24	0,00	109.469,13
42.240,83	73,95000	48.067,50	238,03	42.240,83
49.584,03	31,05000	47.093,62	-2.490,38	47.093,65
239.792,76	35,08000	273.764,32	4.428,07	239.792,76
7.464,24	35,88000	7.893,60	0,00	7.464,24
161.772,33	94,75000	164.959,75	0,00	161.772,33
284.441,38	111,70000	293.744,66	0,00	284.441,38
72.752,88	40,16000	76.138,47	0,00	72.752,88
55.921,41	4640,000	59.061,74	0,00	55.921,41
12.087,74	47,74000	11.839,52	-248,22	11.839,52
337.218,92	33,12000	345.441,60	0,00	337.218,92
325.764,80	10,80000	419.040,00	0,00	325.764,80
24.099,90	40,81000	43.095,36	0,00	24.099,90
1.180.703,69	33,59000	1.458.209,08	0,00	1.180.703,69
558.225,23	3,82000	612.583,42	0,00	558.225,23
41.064,17	20,25000	38.913,66	-2.150,48	38.913,69
60.981,31	56,82000	67.392,01	0,00	60.981,31
97.642,86	77,36000	97.913,65	0,00	97.642,86
158.696,82	92,90000	174.466,20	0,00	158.696,82
96.978,16	26,16000	117.046,98	0,00	96.978,16
36.804,71	40,02000	50.505,24	0,00	36.804,71
47.575,04	2415,000	46.110,16	-1.464,88	46.110,16
210.120,57	40,75000	240.628,75	0,00	210.120,57
479.272,27	79,95000	529.029,15	0,00	479.272,27
555.801,72	112,70000	780.785,60	0,00	555.801,72
248.228,05	61,00000	259.250,00	0,00	248.228,05
209.116,21	52,10000	186.053,08	-23.063,01	186.053,20

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
DE0006483001	LINDE AG	150	77,16860
GB0008706128	LLOYDS TSB GROUP	22.464	5,52840
IT0003990402	LOTTOMATICA SPA NE	16.297	29,43421
FR0000120321	L'OREAL	6.921	70,00797
US5658491064	MARATHON OIL CORP.	2.094	66,29635
JP3866800000	MATSUSHITA ELECTRIC	5.000	2615,000
US55262C1009	MBIA	2.946	61,84210
US58405U1025	MEDCO HEALTH SOL.	1.025	56,60470
IT0001063210	MEDIASET S.P.A.	79.112	8,98582
IT0001279501	MEDIOLANUM	20.726	6,10418
US5893311077	MERCK AND CO. INC	4.997	36,96075
US5901881087	MERRILL LYNCH AND CO	3.730	68,50591
US5949181045	MICROSOFT CORP COM	12.099	25,74487
IT0000062221	MILANO ASS ORD	62.585	5,94261
JP3910660004	MILLEA HOLDINGS INC	1.500	4820,000
JP3898400001	MITSUBISHI CORP	4.000	2685,000
JP3888200007	MITSUMI SUMITOMO INS	4.000	1503,500
NL0000361947	MITTAL STEEL CO AMS	29.792	28,11677
JP3885780001	MIZUHO FINANCIAL GRO	11	974090,91
IT0001469383	MONDADORI ORD	5.540	8,10723
IT0001334587	MONTE DEI PASCHI DI	36.245	4,79260
GB0006043169	MORRISON WM	71.222	2,49524
US6200761095	MOTOROLA INC	2.250	22,39000
DE0006627201	MUEHLBAUER HOLD.	414	35,33452
DE0008430026	MUENCHNER RUECKVER A	2.500	109,43703
JP3914400001	MURATA MANUFACTURING	1.000	8050,000
GRS003013000	NATIONAL BK GREECE	5.035	34,94770
FI0009013296	NESTE OIL CORP. EO	410	27,45405
US6516391066	NEWMONT MINING CORP	1.400	43,40282
US6494451031	NEWYORK CO. BANCORP	20.521	16,27700
CA65334H1029	NEXEN	1.724	62,82320
JP3670000003	NIKKO CORDIAL	4.000	1453,000
FI0009000681	NOKIA	84.067	15,30894
JP3762600009	NOMURA SECURITIES	3.000	2160,000
DE000A0D6554	NORDEX AG	2.735	19,45530
NO0005052605	NORSK HYDRO ASA	15.395	154,13793
US6668071029	NORTHROP GRUMMAN	1.470	69,60850
US6745991058	OCCIDENTAL PETR.	4.031	38,37213
NL0000354934	OCE NV	19.000	12,56879
US6762201068	OFFICE DEPOT INC	2.209	40,55880
AT0000743059	OMV AG	9.742	44,99459
GRS419003009	OPAP GREEK ORG. FOOT	543	28,48792
US6966431057	PALM INC US	15.683	15,42373

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
11.575,29	78,26000	11.739,00	0,00	11.575,29
183.780,95	5,71500	190.548,07	0,00	183.780,95
479.689,34	31,48000	513.029,56	0,00	479.689,34
484.525,16	75,90000	525.303,90	0,00	484.525,16
115.283,66	92,50000	146.888,86	42,41	115.283,66
90.414,71	2375,000	75.577,39	-14.837,32	75.577,39
145.557,33	73,06000	163.223,57	0,00	145.557,33
46.354,67	53,44000	41.539,45	-4.815,19	41.539,48
710.886,16	8,99000	711.216,88	0,00	710.886,16
126.515,27	6,17600	128.003,78	0,00	126.515,27
149.334,93	43,60000	165.221,40	0,00	149.334,93
205.496,52	93,10000	263.347,36	0,00	205.496,52
254.310,05	29,86000	273.974,25	0,00	254.310,05
371.918,53	6,17500	386.462,38	0,00	371.918,53
50.316,65	4200,000	40.095,79	-10.220,86	40.095,79
74.744,24	2240,000	57.025,13	-17.719,11	57.025,13
41.614,32	1302,000	33.145,85	-8.468,47	33.145,85
837.654,83	31,97000	952.450,24	0,00	837.654,83
74.142,37	850000,00	59.507,25	-14.635,12	59.507,25
44.914,08	7,92000	43.876,80	222,29	43.876,80
173.707,79	4,90600	177.817,97	0,00	173.707,79
264.603,66	2,54500	269.031,53	0,00	264.603,66
39.250,10	20,56000	35.081,33	-4.168,75	35.081,35
14.628,49	29,35000	12.150,90	-2.477,59	12.150,90
273.592,57	130,42000	326.050,00	0,00	273.592,57
56.023,38	8050,000	51.233,51	-4.789,87	51.233,51
175.961,67	34,90000	175.721,50	-240,17	175.721,50
11.256,16	23,03000	9.442,30	-1.813,86	9.442,30
47.942,61	45,15000	47.935,39	-7,19	47.935,42
257.716,87	16,10000	250.550,26	-7.166,46	250.550,41
71.400,36	64,20000	72.128,27	0,00	71.400,36
40.053,89	1365,000	34.749,69	-5.304,20	34.749,69
1.286.976,81	15,48000	1.301.357,16	0,00	1.286.976,81
44.478,00	2245,000	42.864,31	-1.613,69	42.864,31
53.210,25	13,75000	37.606,25	-15.604,00	37.606,25
289.489,18	193,50000	362.823,97	0,00	289.489,18
81.751,69	67,70000	75.470,37	-6.281,28	75.470,41
127.043,14	48,83000	149.269,12	0,00	127.043,14
238.807,00	12,39000	235.410,00	3.800,00	235.410,00
71.182,93	38,17000	63.942,31	-7.240,58	63.942,35
438.337,34	42,99000	418.808,58	-19.528,76	418.808,58
15.468,94	29,28000	15.899,04	0,00	15.468,94
190.840,40	14,09000	167.575,53	-23.264,77	167.575,63

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
US7134481081	PEPSICO	1.300	62,71692
FR0000121501	PEUGEOT S.A.	5.226	47,45410
US7170811035	PFIZER INC	4.000	27,69000
US7172651025	PHELPS DODGE	753	85,85764
NL0000009538	PHILIPS ELECTRONICS	4.150	25,63888
FR0000121485	PINAULT PRINT RED	326	78,55000
US7445731067	PUBL. SERV. ENTERP	2.496	62,30860
FR0000130577	PUBLICIS	1.488	31,61000
US7475251036	QUALCOMM INC	1.300	38,25000
FR0000131906	RENAULT S.A.	6.544	81,35771
ES0173516115	REPSOL S.A.	18.547	22,22463
FR0000120131	RHODIA SA	181.190	2,53361
CH0012032048	ROCHE HLDG GENUS	5.140	187,18993
GB0007547838	ROYAL BANK OF SCOTLA	19.408	17,54125
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL-A	14.274	27,37035
DE0007037129	RWE AG	10.558	63,08193
GB0004835483	SABMILLER PLC	12.793	10,20040
FR0000125007	SAINT-GOBAIN (CIE DE	12.414	48,65687
IT0000068525	SAIPEM S.P.A. ORD.	16.699	17,33535
DE0006202005	SALZGITTER	5.000	61,05000
IT0001269361	SAN PAOLO IMI	42.376	14,24081
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS	25.724	71,03265
DE0007164600	SAP AG	34.512	38,27850
IT0000433307	SARAS RAFF SPA ITA	100.000	4,57893
US8066051017	SCHERING PLOUGH COR	5.778	19,62820
FR0000121972	SCHNEIDER	4.068	80,06255
FR0000130304	SCOR	156.309	1,86323
IT0003479638	SEAT P. GIALLE NUOVE	199.812	0,40400
GB00B0KQX869	SHIRE PLC	11.860	6,83511
DE0007236101	SIEMENS AG REG NEW	16.872	64,70829
IT0003153415	SNAM RETE GAS	2.491	3,81037
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	4.880	93,62178
IT0003270904	SOCOTERM	42.000	13,01452
DE0005108401	SOLARWORLD AG	10.065	43,39702
PTSON0AE0001	SONAE SGPS	8.336	1,36619
US8520611000	SPRINT CORPORATION	13.893	20,05266
DE0007251803	STADA ARZNEIM.	3.320	31,34660
NL0000226223	STMICROELECTR./MILAN	48.806	13,96592
DE0007297004	SUEDZUCKER	18.240	17,35500
FR0000120529	SUEZ LYONNAISE D.E.	6.449	29,85085
JP3890350006	SUMITOMO MITSUI FIN	5	1340000
CA8672291066	SUNCOR ENERGY INC	1.888	84,64140
SE0000310336	SWEDISH MATCH AB	14.216	121,01300

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
63.025,41	62,55000	61.665,34	-1.360,03	61.665,38
247.995,15	50,20000	262.345,20	3.853,20	247.995,15
87.813,52	25,90000	78.565,20	-9.248,27	78.565,25
51.388,48	119,72000	68.364,74	0,00	51.388,48
106.401,34	28,57000	118.565,50	0,00	106.401,34
25.607,30	113,20000	36.903,20	0,00	25.607,30
121.497,03	66,38000	125.647,05	0,00	121.497,03
47.035,68	31,95000	47.541,60	0,00	47.035,68
39.691,09	37,79000	37.255,53	-2.435,54	37.255,55
532.404,84	91,00000	595.504,00	2.788,18	532.404,84
412.200,22	26,20000	485.931,40	0,00	412.200,22
459.064,36	2,64000	478.341,60	0,00	459.064,36
617.040,40	218,50000	697.723,11	0,00	617.040,40
502.461,02	19,93000	574.102,32	0,00	502.461,02
390.684,37	26,72000	381.401,28	-9.283,09	381.401,28
666.018,98	83,50000	881.593,00	0,00	666.018,98
190.438,85	11,75000	223.106,12	0,00	190.438,85
604.026,33	63,65000	790.151,10	0,00	604.026,33
289.482,93	19,75900	329.955,54	0,00	289.482,93
305.250,00	99,05000	495.250,00	0,00	305.250,00
603.468,48	17,60000	745.817,60	0,00	603.468,48
1.827.243,78	69,95000	1.799.393,80	-27.849,98	1.799.393,80
1.321.067,59	40,26000	1.389.453,12	0,00	1.321.067,59
457.892,59	4,04700	404.700,00	-53.192,59	404.700,00
93.017,62	23,64000	103.584,67	0,00	93.017,62
325.694,45	84,10000	342.118,80	0,00	325.694,45
291.239,35	2,24000	350.132,16	0,00	291.239,35
80.724,05	0,45150	90.215,12	0,00	80.724,05
118.638,64	10,59000	186.415,44	0,00	118.638,64
1.091.758,34	75,14000	1.267.762,08	0,00	1.091.758,34
9.491,62	4,29800	10.706,32	0,00	9.491,62
456.874,30	128,60000	627.568,00	0,00	456.874,30
546.609,93	12,62300	530.166,00	-16.443,93	530.166,00
436.791,03	47,60000	479.094,00	0,00	436.791,03
11.388,59	1,51000	12.587,36	0,00	11.388,59
223.220,13	18,89000	199.020,79	-22.153,28	199.020,91
104.070,71	43,45000	144.254,00	0,00	104.070,71
681.620,86	14,06400	686.407,58	432,85	681.620,86
316.555,20	18,33000	334.339,20	0,00	316.555,20
192.508,14	39,23000	252.994,27	0,00	192.508,14
46.628,16	1220000	38.822,91	-7.805,25	38.822,91
112.181,79	91,79000	112.935,53	0,00	112.181,79
188.785,88	128,00000	201.656,55	0,00	188.785,88

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI PATRIMONIALI

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
US8740541094	TAKE-TWO INT. SOFT	16.296	16,70586
JP3463000004	TAKEDA PHARMACEUTICA	700	6790,000
IT0003497168	TELECOM IT ORD PF	354.339	2,31374
IT0003497176	TELECOM IT. RISP NEW	16.947	2,03835
ES0178430E18	TELEFONICA DE ESPANA	103.732	13,09750
AT0000720008	TELEKOM AUSTRIA AG	20.094	17,80900
FR0000051807	TELEPERFORMANCE	400	30,28433
FR0000054900	TELEVISION FRANCAISE	1.976	24,72500
LU0156801721	TENARIS	27.709	16,49324
IT0003242622	TERNA SPA	37.475	2,11211
US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS	3.000	30,83200
US8873171057	TIME WARNER INC	2.884	16,79809
NL0000009066	TNT NV NEW	13.399	25,13671
JP3569000007	TOKIU LAND CORP	6.000	1076,000
US8894781033	TOLL BROTHERS	4.820	29,53190
JP3592200004	TOSHIBA CORPORATION	8.000	711,00000
FR0000120271	TOTAL FINA	63.985	50,30030
JP3633400001	TOYOTA MOTOR LTD	2.500	6444,400
DE000TUAG000	TUI N	21.220	15,54900
IT0000064854	UNICREDITO ITAL. ORD	170.145	5,23642
NL0000009355	UNILEVER ORD	41.269	18,71836
IT0001074571	UNIPOL ORD	5.363	2,59188
US91529Y1064	UNUMPROVIDENT CORP	5.504	19,45449
DE000A0JL9W6	VERBIO AG	14.012	14,05463
US92343V1044	VERIZON COMMUNIC.	4.849	33,95683
US92532F1003	VERTEX PHARMAC.	4.689	36,53576
US92553P2011	VIACOM NEW	3.192	36,61550
FR0000125486	VINCI	3.536	79,11361
US92839Y1091	VISTACARE INC CL A	6.089	11,73360
FR0000127771	VIVENDI UNIVERSAL	17.419	26,30635
AT0000937503	VOESTALPINE	13.020	21,35965
US9299031024	WACHOVIA CORPORATION	850	52,65759
DE000WCH8881	WACKER CHEMIE	2.023	98,97340
US9311421039	WAL-MART STORES	2.030	47,60496
FR0000121204	WEND. INVEST.	3.700	86,86460
GB0031411001	XSTRATA PLC	10.473	22,43616
JP3939000000	YAMADA DENKI	500	14050,000
CH0011075394	ZURICH FINANCIAL S.	1.337	249,15729
RIPRESE DI VALORE			
SVALUTAZIONI			
TOTALE			
TOTALE			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/06	VALORE DI MERCATO AL 31/12/06	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/06
220.096,81	17,76000	219.479,74	-616,94	219.479,87
33.078,16	8170,000	36.398,07	0,00	33.078,16
819.848,29	2,29000	811.436,31	4.456,19	811.436,31
34.543,92	1,92200	32.572,13	-1.696,89	32.572,13
1.358.630,09	16,12000	1.672.159,84	21.459,75	1.358.630,09
357.854,04	20,30000	407.908,20	0,00	357.854,04
12.113,73	29,46000	11.784,00	-329,73	11.784,00
48.856,60	28,11000	55.545,36	0,00	48.856,60
457.011,18	18,87400	522.979,67	0,00	457.011,18
79.151,45	2,57000	96.310,75	1.106,20	79.151,45
72.632,81	28,80000	65.521,56	-7.111,21	65.521,60
39.348,79	21,78000	47.634,72	0,00	39.348,79
336.806,74	32,58000	436.539,42	0,00	336.806,74
44.930,06	1122,000	42.845,22	-2.084,84	42.845,22
113.724,89	32,23000	117.808,82	0,00	113.724,89
39.585,22	775,00000	39.459,35	-125,87	39.459,35
3.218.464,40	54,65000	3.496.780,25	0,00	3.218.464,40
108.210,97	8200,000	130.470,43	0,00	108.210,97
329.949,78	15,14000	321.270,80	-8.678,98	321.270,80
890.951,46	6,64000	1.129.762,80	0,00	890.951,46
772.488,02	20,70000	854.268,30	0,00	772.488,02
13.900,23	2,73100	14.646,35	0,00	13.900,23
86.382,39	20,78000	86.735,01	0,00	86.382,39
196.933,42	13,70000	191.964,40	-4.969,02	191.964,40
128.692,20	37,24000	136.940,63	0,00	128.692,20
134.764,00	37,42000	133.062,13	-1.701,79	133.062,21
92.939,98	41,03000	99.319,58	0,00	92.939,98
279.745,71	96,80000	342.284,80	0,00	279.745,71
56.483,00	10,15000	46.868,65	-9.614,32	46.868,68
458.230,26	29,61000	515.776,59	0,00	458.230,26
278.102,64	42,77000	556.865,40	0,00	278.102,64
36.783,65	56,95000	36.709,89	-73,74	36.709,91
200.223,19	98,58000	199.427,34	-795,85	199.427,34
77.510,72	46,18000	71.091,95	-6.418,73	71.091,99
321.399,02	112,60000	416.620,00	0,00	321.399,02
349.476,49	22,50000	349.747,68	0,00	349.476,49
48.889,97	10100,000	32.140,28	-16.749,69	32.140,28
213.844,00	328,00000	272.441,84	0,00	213.844,00
			98.145,85	
			-660.530,61	
78.385.536,99		87.622.720,39	-562.384,76	77.707.955,57
805.303.655,36		830.914.114,26	- 6.612.403,94	797.501.097,93

INVESTIMENTI DIRETTI

Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0003674238	BTP 01/06/2007	1.470.000,00	99,7000	1.465.589,84
IT0003926992	CTZ 28/09/2007	2.800.000,00	94,4682	2.645.108,20
IT0003017016	CCT 01/08/07	1.980.000,00	100,1199	1.982.374,34
TOTALE TITOLI DI STATO				6.093.072,38
DE0001137115	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 14/09/2007	2.000.000,00	98,9200	1.978.400,00
FR0107489959	FRENCH TREASURY NOTE 12/03/07	1.470.000,00	99,6370	1.464.663,90
DE0001137123	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 14/12/2007	2.950.000,00	99,0640	2.922.388,00
NL0000102119	NETHERLANDS GOV 15/07/2007	1.470.000,00	99,5810	1.463.840,70
TOTALE TITOLI DI ALTRI STATI				7.829.292,60
LU0191203339	FONDO DEXIA DYNAMICS GLOBAL	406.106,87	98,496	40.000.000,00
FR0007054358	ETF DJ EUROSTOXX 50 LYXOR	532.085,00	37,644	20.029.848,00
FR0010010827	ETF S&P MIB LYXOR	532.775,00	37,596	20.029.982,35
LU0138258743	FONDITALIA INFLATION LINKED	940.374,167	12,612	11.860.000,00
TOTALE OICVM				91.919.830,35

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2006	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2006
99,7100	1.465.737,00			1.465.589,84
97,2700	2.723.560,00			2.645.108,20
100,1200	1.982.376,00			1.982.374,34
	6.171.673,00			6.093.072,38
98,9500	1.979.000,00			1.978.400,00
99,7400	1.466.178,00			1.464.663,90
99,3500	2.930.825,00			2.922.388,00
99,5700	1.463.679,00		-161,70	1.463.679,00
	7.839.682,00		-161,70	7.829.130,90
116,65	47.372.366,38			40.000.000,00
41,38	22.017.677,30			20.029.848,00
41,53	22.126.145,75			20.029.982,35
12,308	11.574.125,25		-285.874,75	11.574.125,25
	103.090.314,68	0,00	-285.874,75	91.633.955,60

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INVESTIMENTI DIRETTI

Composizione e Valutazione al 31.12.2006

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
XS0146060842	ABN AMRO BANK N.V. EUROPEAN 25 C.P.C.L.N	15.000.000,00	100,0000	15.000.000,00
XS0243298287	ALLEGRO INVESTMENT CORP. SA DJ Eurostoxx50 Stability Note 3y 06/02/09	25.000.000,00	100,0000	25.000.000,00
XS0158788355	ALLIANZ FINANCE II B.V. 29/11/2007	1.900.000,00	100,7830	1.914.877,00
IT0003173876	B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/07	5.164.000,00	100,0000	5.164.000,00
IT0003318323	B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2002/07	5.000.000,00	99,2500	4.962.500,00
IT0003546543	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2003-2008 WORST PERFORMANCE	5.000.000,00	100,0000	5.000.000,00
IT0004152424	BANCAPULIA TV 06/08	5.000.000,00	100,0000	5.000.000,00
XS0273484088	BANCO ESPANOL DE CREDITO Range Accrual 15Y linked to GBP10Y CMS EUR10Y CMS 06/11/2006	10.000.000,00	100,0000	10.000.000,00
XS0261579782	BARCLAYS BANK PLC USD 17Y MAXI SNOWBALL NOTE 21/07/2023	50.000.000,00	100,0000	39.901.045,41
XS0168802725	BNP PARIBAS MTN 4,00% 30.05.09	5.000.000,00	98,0000	4.900.000,00
IT0003390496	CAPITALIA 20/12/2007 492	5.155.000,00	100,0000	5.155.000,00
IT0003260095	CENTROBANCA STEP UP 29.03.2007	5.000.000,00	98,7500	4.937.500,00
XS0156031196	CREDIOP OVERSEAS BANK LTD - EQUITY BASKET BOND 5 Y. A COUPON GARANTITO 02/07	15.000.000,00	100,0000	15.000.000,00
XS0233824233	CREDIT SUISSE 12 YRS EURO TWISTER 28/10/2017	15.000.000,00	100,0000	15.000.000,00
XS0246618572	CREDIT SUISSE EUR 5Y METAL PROTECTED 14/03/2011	30.000.000,00	100,0000	30.000.000,00
XS0144874418	DEUTSCHE BANK - OBBL. FRN 25.03.07 CLN 03/15	20.000.000,00	100,0000	20.000.000,00
XS0257738533	DEXIA CREDIOP 23/06/2011	10.000.000,00	100,0000	10.000.000,00
FR0010345066	DEXIA M.A. TARN 19/06/2016	25.000.000,00	100,0000	25.000.000,00
XS0180217498	FORTIS LUXEMBOURG USD 18/11/2013	5.000.000,00	99,5000	4.228.644,28
XS0195710503	GE CAPITAL EURO FUNDING 31/12/2007	2.430.000,00	99,5360	2.418.724,80
XS0274130136	GOLDMAN SACHS CPPI Target Redemption note on an Energy Basket 09/11/2016	35.000.000,00	100,0000	35.000.000,00
XS0273975499	JP MORGAN 10Y RANGE ACCRUAL SNOWBALL 15/11/2016	10.000.000,00	99,2500	7.758.755,47
XS0243328290	JP MORGAN 10Y TARN SPI NOTE LINKED TO A DYNAMIC BASKET 15/02/2016	20.000.000,00	100,0000	20.000.000,00
DE0002760949	KFW 15/11/2007	2.500.000,00	99,4000	2.485.000,00
XS0233362788	LLOYDS 15 YR USD SNOWBALL NOTE 03/11/2020	10.000.000,00	98,0000	8.178.683,77
XS0273160266	MAGNOLIA FINANCE Plc Centurus Notes Linked to Schroder ISF 08/11/2016	35.000.000,00	100,0000	35.000.000,00
XS0226409687	MAN BLUECREST Ltd 30/09/2018	25.000.000,00	100,0000	25.000.000,00
XS0198180985	MERRILL LYNCH 2,50% FRN 03/09/09	5.000.000,00	99,8000	4.990.000,00
XS0270480139	MERRILL LYNCH 5Y INCOME PLUS NOTE	20.000.000,00	100,0000	20.000.000,00
DE000NWB0311	NRW. BANK 26/11/2007	1.950.000,00	98,8000	1.926.600,00
XS0207813600	ROYAL BANK OF SCOTLAND 10Y EUR RANGE ACCRUAL NOTE 02/01/2015	15.000.000,00	100,0000	15.000.000,00
XS0165537944	SGA CREDIT LINKED 01.04.2009	35.000.000,00	100,9000	35.315.000,00
XS0200780905	UNICREDITO ITALIANO FLOATER 20/09/2007	1.980.000,00	100,0449	1.980.889,81
TOTALE OBBLIGAZIONI				461.217.220,54
TOTALE				567.059.415,87

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2006	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2006
137,8000	20.670.000,00			15.000.000,00
100,6800	25.170.000,00			25.000.000,00
100,6300	1.911.970,00		-2.907,00	1.911.970,00
100,4200	5.185.688,80			5.164.000,00
100,3100	5.015.500,00	7.500,00		4.996.342,47
96,7500	4.837.500,00		-97.400,00	4.837.500,00
100,0000	5.000.000,00			5.000.000,00
98,9000	9.890.000,00		-110.000,00	9.890.000,00
100,0000	37.965.072,13		-1.935.973,28	37.965.072,13
99,9000	4.995.000,00	16.666,67		4.959.815,36
97,2700	5.014.268,50		23.713,00	5.014.268,50
100,1600	5.008.000,00	12.500,00		4.996.986,30
104,0900	15.613.500,00			15.000.000,00
80,7800	12.117.000,00		-1.767.000,00	12.117.000,00
100,0000	30.000.000,00			30.000.000,00
103,6000	20.720.000,00			20.000.000,00
96,1200	9.612.000,00		-388.000,00	9.612.000,00
97,8500	24.462.500,00		-537.500,00	24.462.500,00
99,5000	3.777.524,68	1.898,25	-457.188,65	3.777.524,68
99,3650	2.414.569,50		-4.155,30	2.414.569,50
101,2500	35.437.500,00			35.000.000,00
100,0000	7.593.014,43	717,66	-166.458,70	7.593.014,43
100,8000	20.160.000,00			20.000.000,00
99,3100	2.482.750,00		-2.250,00	2.482.750,00
100,0000	7.593.014,43	10.124,02	-595.793,36	7.593.014,43
100,0000	35.000.000,00			35.000.000,00
100,5500	25.137.500,00			25.000.000,00
98,8000	4.940.000,00	2.000,00	-54.652,00	4.940.000,00
98,5900	19.718.000,00		-282.000,00	19.718.000,00
98,7700	1.926.015,00		-585,00	1.926.015,00
96,1800	14.427.000,00		-460.500,00	14.427.000,00
105,8000	37.030.000,00	-52.500,00		35.117.945,20
100,0400	1.980.792,00		-98,00	1.980.792,00
	462.805.679,47		-6.838.748,29	452.898.079,99
	579.907.349,15		-7.124.784,74	558.879.839,56

BILANCIO DELLA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE TOTALITARIA

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

Sede legale in Via Barberini, 3 - 00187 Roma - Capitale Sociale € 64.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma CF e P. I 07347921004 Rea n. 1026593

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2006	2005
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
A I Versamenti non ancora richiamati	-	-
A II Versamenti già richiamati	-	-
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOB.NI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
BI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.365	2.730
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale ed opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	160.202.832	149.916.418
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	160.204.197	149.919.148
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	18.640.899	27.128.451
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	31.493	36.873
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.672.392	27.165.324
B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo----)	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	178.876.589	177.084.472

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

C ATTIVO CIRCOLANTE			
C I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE		-	-
C II CREDITI			
1)	Verso clienti	8.585.146	6.713.941
	entro 12 mesi	8.585.146	
	oltre 12 mesi	-	
2)	Verso imprese controllate	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
3)	Verso imprese collegate	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
4)	Verso imprese controllanti	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
4 bis)	Crediti tributari	31.520.662	34.385.893
	entro 12 mesi	31.520.662	
	oltre 12 mesi	-	
4 ter)	Imposte anticipate	-	-
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
5)	Verso altri	5.305.050	9.316.869
	entro 12 mesi	86.090	
	oltre 12 mesi	5.218.960	
TOTALE CREDITI		45.41.858	50.416.703
C III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	20.842.493	4.718.745
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	6.225	5.453
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		20.848.718	4.724.198
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		66.259.576	55.140.901
<hr/>			
	Disaggio su prestiti		
	Altri ratei e risconti attivi	11.545	9.730
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		11.545	9.730
TOTALE ATTIVO		245.147.710	232.235.103

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

PASSIVO	2006	2005
A A) PATRIMONIO NETTO		
A I CAPITALE	64.000.000	64.000.000
A II RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
A III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
A IV RISERVA LEGALE	53.472	53.472
A V RISERVE STATUTARIE		
A VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
A VII ALTRE RISERVE		
A VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 5.863.305	- 707.136
A IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.593.946	- 5.156.1694
TOTALE PATRIMONIO NETTO	59.784.113	58.190.167
B B) FONDO RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	1.658.965	-
	1.658.965	
C C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	21.792	13.995
D D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	180.000.000	170.000.000
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	180.000.000	-
4) Debiti verso banche	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6) Acconti		-	
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
7) Debiti verso fornitori		2.036.857	3.217.790
entro 12 mesi	1.229.874		
oltre 12 mesi	806.983		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		-	-
entro 12 mesi		-	-
oltre 12 mesi		-	-
9) Debiti verso imprese controllate		-	-
entro 12 mesi		-	-
oltre 12 mesi		-	-
10) Debiti verso imprese collegate		-	-
entro 12 mesi		-	-
oltre 12 mesi		-	-
11) Debiti verso controllanti		-	-
entro 12 mesi		-	-
oltre 12 mesi		-	-
12) Debiti tributari		1.296.473	425.265
entro 12 mesi	1.296.473		
oltre 12 mesi		-	
13) Debiti verso istituti di previdenza		15.085	12.984
entro 12 mesi	15.085		
oltre 12 mesi		-	
14) Altri debiti		114.599	194.054
entro 12 mesi	10.538		
oltre 12 mesi	104.061		
TOTALE DEBITI		183.463.014	173.850.093
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Aggio su prestiti		-	
Altri ratei e risconti passivi		219.826	180.848
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		219.826	180.848
TOTALE PASSIVO		245.147.710	232.235.103

CONTI D'ORDINE

1) Impegni per beni in usufrutto		2.763.000	3.070.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.763.000	3.070.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

CONTO ECONOMICO

	2006	2005
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1 RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	20.021.676	16.325.577
A 2 VARIAZ. RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO SEMILAVORATI E FINITI		
A 3 VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
A 4 INCREMENTO IMM. PER LAVORI INTERNI		
A 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
A 5 a Contributi in conto esercizio	9.101.195	6.607
A 5 b Ricavi e proventi diversi		
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.122.871	16.332.184
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6 COSTI PER ACQ. DI MAT. PRIME SUSSIDIARIE E MERCI	1.526	810
B 7 COSTI PER SERVIZI	1.142.271	975.566
B 8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	361.411	356.002
B 9 COSTI DEL PERSONALE	139.378	134.448
B 9 a Salari e stipendi	100.505	
B 9 b Oneri sociali	31.034	
B 9 c Trattamento fine rapporto	7.839	
B 9 d Trattamento quiescenza	-	
B 9 e Altri costi del personale	-	
B 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.169.497	15.798.371
B 10 a Amm.to imm. Immateriali	17.680.673	
B 10 b Amm.to imm. materiali	488.824	
B 10 c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
B 10 d Svalutaz. Crediti compresi nell'attivo	-	
B 11 VARIAZIONE RIMANENZE MAT. PRIME SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI		
B 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.658.965	
B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	
B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.654.354	1.570.520
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.127.402	18.835.717
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.995.469	- 2.503.533
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
C 15 a Proventi da partecipazioni in imp. Controllate		
C 15 b Proventi da partecipazioni in imp. Collegate		
C 15 c Proventi da partecipazioni in altre imprese		
C 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	307.839	260.455
C 16 a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllate		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Collegate		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllanti		
- Da crediti iscritti nelle immobilizz. V/altre imprese		
C 16 b Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nelle immobilizz.		
C 16 c Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nell'attivo circolante		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C 16 c	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nell'attivo circolante		
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	307.839	
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre imprese	307.839	
C 17	INT. E ALTRI ONERI FIN.	3.526.261	2.913.723
C 17 a	Interessi e altri oneri v/imprese controllate		
C 17 b	Interessi e altri oneri v/imprese collegate		
C 17 c	Interessi e altri oneri v/imprese controllanti		
C 17 d	Interessi e altri oneri finanziari v/altri	3.526.261	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 3.218.422	- 2.653.268
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
D 18	RIVALUTAZIONI		
D 18 a	di partecipazioni		
D 18 b	immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
D 19	SVALUTAZIONI		
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni		
D 19 b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 19 c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-	
E Proventi e oneri straordinari			
E 20	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	658	632
E 20 a	Plusvalenze da alienazione		
E 20 b	Altri proventi straordinari	658	
E 21	ONERI STRAORDINARI	135	-
E 21 a	Minusvalenze da alienazioni		
E 21 b	Imposte relative ad esercizi precedenti		
E 21 c	Altri oneri straordinari	135	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		523	632
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.777.570	- 5.156.169
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		1.183.624	
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		1.593.946	- 5.156.169

Il Presidente del CdA
Eolo Giovanni Parodi

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio al 31/12/2006, che si sottopone alla Vostra attenzione, e che, siete chiamati ad approvare, si chiude con un utile d'esercizio pari a € 1.593.946.

Il bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425, e con la presente nota integrativa Vi sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

FATTI DI RILIEVO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, rappresenta la continuazione da parte della Enpam Real Estate srl, della propria attività istituzionale finalizzata al riqualificamento del proprio patrimonio alberghiero, effettuando ulteriori investimenti. Non si rilevano di conseguenza particolari eventi occorsi durante l'esercizio di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto

Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2006, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

Immobilizzazioni immateriali

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare per quanto riguarda i lavori capitalizzati nel corso dell'esercizio, il periodo di ammortamento viene fatto coincidere con la durata della concessione del diritto di usufrutto, pari ad anni dieci.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, e per essi non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

TFR

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2006 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Imposte sul reddito

Sono stati effettuati accantonamenti di imposte sul reddito, sulla scorta di norme vigenti, tenendo altresì presente l'impostazione di eventuali imposte differite (sia attive che passive).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono imputati a Conto economico sulla base del principio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE**DESCRIZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO**

Movimentazione delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2006	€	160.204.197
Saldo al 31/12/2005	€	149.919.148
Variazione	€	10.285.049

VOCE	VALORE AL 31/12/05	INCR.TI	DECR.TI	AMM.TO	VALORE AL 31/12/06
COSTI DI IMPIANTO	2.730			1.365	1.365
ALTRI COSTI PLURIENNALI	5.130.566			512.857	4.617.709
LAVORI DI MIGLIORIA	83.916.935			8.388.527	83.916.935
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADE- GUAMENTO NORMATIVO (Milano Due, A e B, Hotel Genova)	31.592.713	3.076.912		3.465.742	31.203.883
LAVORI RIPAMONTI RESIDENCE	28.728.592	20.224.654		4.895.008	44.058.238
LAVORI NAZIONI IN USUFRUTTO		4.404.785		417.172	3.987.613
LAVORI DI MANUTEN- ZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMA- TIVO DA COLLAUDARE	547.612	259.371			806.983
TOTALI	149.919.148	27.965.722	-	17.680.673	160.204.197

I costi di impianto e di ampliamento afferiscono alle spese sostenute dalla Società in occasione della costituzione, le stesse vengono ammortizzate costantemente in cinque anni.

Negli altri costi pluriennali sono iscritte le imposte di registro pagate dalla società in funzione del trasferimento del diritto di usufrutto degli immobili alberghieri in data 27 Febbraio 2003 e 11 Giugno 2003, oltre ai costi accessori relativi ai singoli atti di trasferimento.

I lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo nonché quelli di miglioria consistono nella capitalizzazione dei costi per lavori sui beni in usufrutto, sostenuti dalla società nell'ultimo triennio, come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione.

Rispetto all'esercizio precedente è da notare l'ampliamento dei lavori sui beni in usufrutto per un totale di € 27.965.722, ed afferiscono al Ripamonti Residence per € 20.224.654, sul quale sono state terminate le opere relative al "Completamento delle migliorie", nonché per € 3.076.912 per la prosecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria presso la struttura Jolly in Milano Due e presso l'Hotel Genova in Roma.

Per quanto riguarda i lavori sulla porzione in usufrutto dell'Hotel delle Nazioni in Roma, di € 4.404.785, si è proceduto ad una miglior riclassificazione dei costi già capitalizzati sulla parte dell'immobile in proprietà, imputandoli tra le immobilizzazioni immateriali.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I lavori da collaudare pari ad Euro 806.983 sono costituiti dalle ritenute a garanzia (5%) su parte dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, e saranno ammortizzati successivamente all'esito positivo del relativo collaudo.

L'iscrizione all'attivo delle sottovoci elencate nel prospetto sopra riportato e' giustificata dall' oggettivo carattere di utilita' che la spesa presenta nell' economia dell' impresa ed e' avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	€	18.672.392
Saldo al 31/12/2005	€	27.165.324
Variazione	€	- 8.492.932

VOCE	COSTO STORICO AL 31/12/05	INCR.TI	SCORPORO TERRENO	DECR.TI	COSTO STORICO AL 31/12/06	AMM.TO	F.DO AMM.TO	VALORE AL NETTO DEL F.DO AMM.TO 2006
TERRENI			4.000.000		4.000.000			4.000.000
FABBRICATI	28.546.589	1.859.842	- 4.000.000	10.384.026	16.022.405	480.672	1.381.506	14.640.899
MACCHINE D'UFFICIO	15.783	3.832		2.119	17.496	3.116	9.948	7.548
MOBILI E ARREDI	40.978				40.978	4.917	17.210	23.768
ALTRE IMMOB.NI	592				592	118	415	177
TOTALI	28.603.942	1.863.674		10.386.145	20.081.471	488.823	1.409.079	18.672.392

Relativamente alle variazioni intervenute nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, si evidenzia quanto segue.

Il valore dei fabbricati, in virtù del D.L. 223/06 è stato ridotto dell'importo di € 4.000.000 pari al 20% del valore d'acquisto dell'immobile di via Calderon De La Barca in Roma, imputandolo al valore del terreno, così come stabilito dal Principio Contabile OIC n. 16.

Infatti il predetto decreto ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori come sopra determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insiste il fabbricato e gli ammortamenti pregressi sono stati imputati integralmente al fabbricato come previsto dalla norma.

E' da rilevare inoltre la variazione sempre all'interno degli immobili in seguito alla vendita dell'Hotel delle Nazioni in proprietà avvenuta in data 21 dicembre a rogito Notaio Alessandra Gasparini.

La vendita è avvenuta per € 14.500.000 oltre ad iva di legge, come da perizia di stima, generando una plusvalenza di € 9.038.063.

La diminuzione del valore del fabbricato è stata pertanto di € 10.384.026, di cui € 5.979.240 per effetto della predetta vendita, e per € 4.404.786 come conseguenza della imputazione tra le immobilizzazioni immateriali dei lavori di riqualificazione.

Attivo circolante**Crediti**

Saldo al 31/12/2006	€	45.410.858
Saldo al 31/12/2005	€	50.416.703
Variazione	€	- 5.005.845

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
CLIENTI	207.893	207.893		207.893
CLIENTI PER FT DA EMETTERE	8.377.253	8.377.253		8.377.253
VERSO L'ERARIO	31.520.662		31.520.662	31.520.662
VERSO ALTRI	5.305.050	86.090	5.218.960	5.305.050
TOTALE	45.410.858	8.671.236	36.739.622	45.410.858

La voce crediti v/clienti rappresenta la fatturazione dei canoni di locazione relativi all'ultimo trimestre 2006, ed al primo trimestre del 2007.

La voce crediti per fatture da emettere di € 8.377.253 è data dalla fatturazione dei canoni del II semestre 2006 degli alberghi in gestione Atahotels SpA, nonché dalla fatturazione del maggior canone rispetto ai minimi garantiti (conguaglio a premi) alla Remarhotel SpA ed alla Jolly Hotel, e per altra parte al riaddebito delle imposte di registro pagate nel corso dell'anno.

I crediti verso l'Erario sono riconducibili al credito per l'imposta sul Valore Aggiunto (Iva) ammontante alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2006 ad € 31.520.662.

Gli altri crediti sono prevalentemente riconducibili alle anticipazioni in conto lavori di miglioria e manutenzione straordinaria per Euro 5.218.960.

Disponibilita' liquide

Saldo al 31/12/2006	€	20.848.718
Saldo al 31/12/2005	€	4.724.198
Variazione	€	16.124.520

VOCE	IMPORTO AL 31/12/06	IMPORTO AL 31/12/05	VARIAZIONI
CONTI CORRENTI BANCARI	20.842.493	4.718.745	16.123.748
CASSA	6.225	5.453	772
TOTALE	20.848.718	4.724.198	16.124.520

I depositi bancari, afferiscono al saldo di conto corrente attivo della Società presso Istituti di credito e sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

I valori in cassa sono costituiti interamente da denaro, e l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2006	€	11.545
Saldo al 31/12/2005	€	9.730
Variazione	€	1.815

VOCE	IMPORTO AL 31/12/06	IMPORTO AL 31/12/05	VARIAZIONI
RATEI	-	-	-
RISCONTI	11.545	9.730	1.815
TOTALE	11.545	9.730	1.815

La voce risconti attivi rappresenta la quota di competenza del prossimo esercizio delle assicurazioni pagate nel corso del 2006, relativamente alla responsabilità professionale degli organi sociali, all'assicurazione furto e incendio della sede sociale e degli immobili in proprietà.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2006	€	59.784.113
Saldo al 31/12/2005	€	58.190.167
Variazione	€	1.593.946

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULTATO TOTALE DELL'ESERCIZIO
All'inizio dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	- 707.137	63.346.335
Destinazione del risultato dell'esercizio:				-
- Attribuzione di dividendi				-
- Altre destinazioni				-
Altre variazioni				-
Variazioni del capitale sociale				
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			- 5.156.168	- 5.156.168
Risultato dell'esercizio precedente				
Alla chiusura dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	- 5.863.305	58.190.167
Destinazione del risultato dell'esercizio:				-
- Attribuzione di dividendi				-
- Altre destinazioni				-
Altre variazioni				-
Variazioni del capitale sociale				
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti				
Risultato dell'esercizio corrente				1.593.946
Alla chiusura dell'esercizio corrente	64.000.000	53.472	- 5.863.305	59.784.113

Si ricorda come l'intero capitale sociale è posseduto dal socio unico Fondazione Enpam.

Si riporta inoltre il prospetto di utilizzo degli utili dell'esercizio precedente come consigliato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.):

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi dei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	64.000.000				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da sopraprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di utili					
Riserva legale	53.472	A,B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserva da deroga ex c. 4 art. 2423					
Utili portati a nuovo		B		1.015.962	
Totale	64.053.472			1.015.962	
Quota non distribuibile	64.053.472				
Residua quota non distribuibile					

Legenda "A" aumento capitale "B" copertura perdite "C" distribuzione ai soci

Fondo Rischi ed oneri

E' stato effettuato un prudentiale accantonamento di € 1.658.965 al fondo per rischi e oneri, al fine di fronteggiare imposte future connesse a eventuali recuperi da parte dell'Amministrazione finanziaria.

TFR di Lavoro Subordinato

Saldo al 31/12/2006	€	21.792
Saldo al 31/12/2005	€	13.995
Variazione	€	7.797

Il fondo Trattamento Fine Rapporto si è incrementato di Euro 7.797 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformita' alle disposizioni legislative e contrattuali.

Si segnala che nel corso del presente esercizio la società ha in forza due dipendenti con contratto di lavoro subordinato del settore commercio.

Debiti

Saldo al 31/12/2006	€	183.463.014
Saldo al 31/12/2005	€	173.850.092
Variazione	€	9.612.921

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
V/SOCI PER FINANZIAMENTI	180.000.000		180.000.000	180.000.000
V/FORNITORI	1.119.101	1.119.101	806.983	1.926.084
FATT. DA RICEVERE	110.773	110.773		110.773
DEBITI TRIBUTARI	1.296.473	1.296.473		1.296.473
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	15.085	15.085		15.085
ALTRI DEBITI	114.599	10.538	104.061	114.599
TOTALE	182.656.031	2.551.970	180.911.044	183.463.014

La voce debiti verso soci per finanziamenti è relativa al finanziamento soci fruttifero erogato dal socio unico Fondazione Enpam, secondo al seguente tempistica:

FINANZIAMENTO 170.000.000,00 TASSO 2%

RATE FINANZIAMENTO

DATA	RATE FINANZIAMENTO				GIORNI ALTASSO 31/12/2006	
	FINANZ.2003	FINANZ.2004	FINANZ.2005	FINANZ.2006	31/12/06	FISSO INTERESSI
09/07/2003	5.000.000,00				365	2 100.000
09/07/2003	25.000.000,00				365	2 500.000
28/07/2003	10.000.000,00				365	2 200.000
04/11/2003	35.000.000,00				365	2 700.000
19/05/2004		15.000.000,00			365	2 300.000
22/07/2004		10.000.000,00			365	2 200.000
18/11/2004		25.000.000,00			365	2 500.000
20/05/2005			15.000.000,00		365	2 300.000
22/06/2005			20.000.000,00		365	2 400.000
28/11/2005			10.000.000,00		365	2 200.000
23/05/2006				10.000.000,00	222	2 121.644
						TOTALE INTERESSI AL 31/12/2006 3.521.644

La voce debiti verso fornitori con breve scadenza è relativa alle forniture di servizi relative all'ultima parte dell'esercizio, mentre nei debiti con scadenza oltre l'esercizio è stata contabilizzata la parte dei lavori di manutenzione straordinaria in attesa di collaudo (decimi a garanzia trattenuti).

I debiti tributari di € 1.296.473 rispecchiano il saldo delle ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, dipendente ed assimilato, e quello relativo alle ritenute di Euro 440.205, effettuate sugli interessi maturati a favore del socio unico per il finanziamento fruttifero, nonchè il debito per Ires a saldo pari ad € 442.056 ed Irap a saldo di € 329.451

I debiti esposti nei confronti degli istituti di previdenza sono integralmente relativi alle competenze Inps ed Inail maturate nel mese di dicembre sui compensi di lavoro dipendente ed assimilato.

Gli altri debiti afferiscono principalmente ai depositi cauzionali versati dai conduttori ed ammontanti ad € 104.061.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2006	€	219.826
Saldo al 31/12/2005	€	180.848
Variazione	€	39.977

Nella voce risconti passivi sono stati contabilizzati i ricavi anticipati per affitti fatturati alla fine del presente esercizio, e relativi totalmente al primo trimestre del 2007.

CONTI D'ORDINE

Il sistema dei conti d'ordine è relativo al sistema degli impegni per beni di terzi, in particolare vi si rilevano gli importi da pagare nei prossimi esercizi, relativi ai canoni di usufrutto che la società deve corrispondere alla Fondazione Enpam, per le cessioni avvenute nel corso del 2003.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione****Ricavi della produzione**

Saldo al 31/12/2006	€	29.122.871
Saldo al 31/12/2005	€	16.332.184
Variazione	€	12.790.686

VOCE	IMPORTO AL 31/12/06	IMPORTO AL 31/12/05	VARIAZIONI
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	20.021.676	16.325.577	3.696.099
ALTRI RICAVI	9.101.195	6.607	9.094.588
TOTALE	29.122.871	16.332.184	12.790.687

I ricavi delle vendite sono riferibili agli affitti attivi e servizi di competenza dell'esercizio, maturati sulla locazione dei beni immobili alberghieri e non, sia in proprietà che ricevuti in usufrutto dal socio unico Fondazione Enpam, gli altri ricavi afferiscono essenzialmente alla plusvalenza di € 9.038.063 conseguita a seguito della vendita dell'Hotel delle Nazioni in Roma, nonchè per riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2006	€	23.127.402
Saldo al 31/12/2005	€	18.835.717
Variazione	€	4.291.685

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCE	IMPORTO AL 31/12/06	IMPORTO AL 31/12/05	VARIAZIONI
COSTI PER ACQ. DI MATERIE			
PRIME SUSS CONSUMO	1.526	810	716
COSTO PER SERVIZI	1.142.271	975.566	166.705
COSTI GODIM. BENI DI TERZI	361.411	356.002	5.409
COSTO DEL PERSONALE	139.378	134.448	4.930
AMMORTAMENTI	18.169.497	15.798.371	2.371.126
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.658.965		1.658.965
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.654.354	1.570.520	83.834
TOTALE	23.127.402	18.835.717	4.291.685

I costi per servizi includono principalmente i compensi erogati al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale per Euro 793.330, nonché i servizi di terzi per Euro 307.247, relative alla gestione del comparto alberghiero in usufrutto ed in proprietà della società, nonché ai compensi per le consulenze esterne.

Oltre alle predette voci, tra i servizi sono stati considerati i costi sostenuti dalla società per utenze e servizi vari, le assicurazioni per la sede sociale, per gli organi istituzionali nonché per l'immobile di proprietà.

Il costo per il godimento dei beni di terzi è relativo sia ai canoni di usufrutto (anni tredici), da versare annualmente alla Fondazione Enpam, per Euro 326.104, sia al pagamento dei canoni periodici della locazione della sede sociale di Via Barberini 3 di proprietà della Fondazione Enpam di € 35.305.

Il costo del personale è relativo al personale dipendente in forza alla società nel corso del 2006, sia per stipendi di competenza, sia per oneri previdenziali ed assicurativi.

Gli ammortamenti assommano ad € 18.169.497 e sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 17.680.673 il cui accantonamento è eseguito in funzione della durata residua della concessione del diritto di usufrutto (anni dieci), e per € 488.824 alle immobilizzazioni materiali.

Tra gli oneri diversi di gestione l'importo maggiormente rilevante è rappresentato dall'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) pagata nel corso del 2006 di Euro 1.530.951.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2006	€	-3.218.422
Saldo al 31/12/2005	€	-2.653.268
Variazione	€	- 565.154

VOCE	IMPORTO AL 31/12/06	IMPORTO AL 31/12/05	VARIAZIONI
PROVENTI FINANZIARI	307.839	260.455	47.384
(ONERI FINANZIARI)	- 3.526.261	- 2.913.723	- 612.538
TOTALE	- 3.218.422	- 2.653.268	- 565.154

Proventi finanziari

Sono rappresentati essenzialmente dalla maturazione degli interessi attivi di competenza dell'esercizio sui conti correnti bancari della società, per un ammontare complessivo di Euro 307.839.

Oneri finanziari

Sono prevalentemente riferibili agli interessi passivi maturati sul finanziamento fruttifero del socio unico Fondazione Enpam, ed ammontano ad Euro 3.521.644.

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2006	€	523
Saldo al 31/12/2005	€	632
Variazione	€	- 109

VOCE	IMPORTO AL 31/12/06	IMPORTO AL 31/12/05	VARIAZIONI
PROVENTI STRAORDINARI	658	632	26
ONERI STRAORDINARI	135		135
TOTALE	523	632	- 109

Imposte sul reddito

Sono state calcolate imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sulla scorta della normativa vigente, per complessivi € 1.183.624, si segnala inoltre che non si è resa necessaria l'iscrizione in bilancio né di imposte differite attive né di imposte differite passive.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Eolo Giovanni Parodi

